



Approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati contenuti nelle dichiarazioni modelli 730/2014, nelle comunicazioni di cui ai modelli 730-4 e 730-4 integrativo nonché nella scheda riguardante le scelte della destinazione dell'otto e del cinque per mille dell'IRPEF. Approvazione delle istruzioni per lo svolgimento degli adempimenti previsti per l'assistenza fiscale da parte dei sostituti d'imposta, dei CAF- dipendenti e dei professionisti abilitati.

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA

In base alle attribuzioni conferitegli dalle norme riportate nel seguito del presente provvedimento

Dispone

1. Trasmissione telematica dei dati relativi ai modelli 730/2014 da parte dei CAF-dipendenti e dei professionisti abilitati

1.1. I CAF-dipendenti ed i professionisti abilitati trasmettono in via telematica i dati contenuti nei modelli di dichiarazione 730/2014 e nella scheda relativa alla scelta dell'otto e del cinque per mille dell'IRPEF, secondo le specifiche tecniche di cui all'*Allegato A* del presente provvedimento.

1.2. I CAF-dipendenti ed i professionisti abilitati, salvo quanto previsto al successivo punto 1.3, trasmettono i dati relativi ai modelli 730-4 e 730-4 integrativo unitamente a quelli della dichiarazione, secondo le specifiche tecniche di cui all'*Allegato A* del presente provvedimento. I dati relativi al suddetto modello 730-4 saranno resi disponibili dall'Agenzia delle Entrate ai sostituti d'imposta

coinvolti nella trasmissione telematica dei modelli 730-4, in conformità alle indicazioni fornite nelle specifiche tecniche di cui all'*Allegato A*.

1.3. I CAF-dipendenti ed i professionisti abilitati comunicano all'INPS e al Ministero dell'Economia e delle Finanze (personale centrale e periferico gestito dal Service Personale Tesoro), in qualità di sostituti d'imposta, i dati contenuti nei modelli 730-4 e 730-4 integrativo, osservando le specifiche tecniche di cui all'*Allegato B* del presente provvedimento.

1.4. I CAF-dipendenti ed i professionisti abilitati che ricevono, quali intermediari, dai sostituti d'imposta le buste contenenti la scheda per la scelta dell'otto e del cinque per mille dell'IRPEF, trasmettono in via telematica i relativi dati secondo le specifiche tecniche di cui all'*Allegato C* del presente provvedimento.

2. Trasmissione telematica dei dati relativi ai modelli 730/2014 da parte dei sostituti d'imposta

2.1. I sostituti d'imposta che prestano assistenza fiscale con riferimento all'anno d'imposta 2013 trasmettono in via telematica, direttamente o tramite un intermediario abilitato, i dati contenuti nei modelli di dichiarazione 730/2014, osservando le specifiche tecniche di cui all'*Allegato A* del presente provvedimento.

2.2. Per l'anno d'imposta 2013, il Ministero dell'Economia e delle Finanze (personale centrale e periferico gestito dal Service Personale Tesoro) e la Sogei S.p.A. possono trasmettere in via telematica, secondo le specifiche tecniche di cui all'*Allegato C* del presente provvedimento, le scelte per la destinazione dell'otto e del cinque per mille dell'IRPEF, acquisite utilizzando l'apposito software messo a disposizione dall'Agenzia delle Entrate.

3. Trasmissione telematica dei dati relativi ai modelli 730/2014 da parte degli intermediari abilitati

3.1. Gli intermediari abilitati trasmettono in via telematica i dati contenuti nei modelli di dichiarazione 730/2014 e nelle schede relative alla scelta dell'otto e del cinque per mille dell'IRPEF, modello 730-1, consegnati dai sostituti d'imposta

che hanno prestato assistenza fiscale, secondo le specifiche tecniche contenute, rispettivamente, nell'*Allegato A* e nell'*Allegato C* al presente provvedimento.

4. Istruzioni per lo svolgimento degli adempimenti previsti per l'assistenza fiscale da parte dei sostituti d'imposta, dei CAF-dipendenti e dei professionisti abilitati

4.1. Per lo svolgimento degli adempimenti previsti per l'assistenza fiscale da parte dei sostituti d'imposta, dei CAF-dipendenti e dei professionisti abilitati devono essere seguite le istruzioni contenute nell'*Allegato D* al presente provvedimento.

5. Conservazione in formato elettronico delle annotazioni riportate sul modello 730-3/2014 cartaceo consegnato al contribuente.

5.1. I sostituti d'imposta, i CAF-dipendenti e i professionisti abilitati che prestano assistenza fiscale con riferimento all'anno d'imposta 2013 possono conservare in formato elettronico le annotazioni riportate sul modello 730-3/2014 cartaceo, consegnato al contribuente che si è avvalso dell'assistenza fiscale, osservando le specifiche tecniche di cui all'*Allegato A* del presente provvedimento.

6. Correzioni alle specifiche tecniche

6.1. Eventuali correzioni alle specifiche tecniche saranno pubblicate nell'apposita sezione del sito *internet* dell'Agenzia delle Entrate e ne sarà data relativa comunicazione.

Motivazioni

Con provvedimento del 15 gennaio 2014, pubblicato in pari data sul sito *internet* dell'Agenzia delle Entrate, sono stati approvati i modelli 730, 730-1, 730-2 per il sostituto d'imposta, 730-2 per il C.A.F. e per il professionista abilitato, 730-3, 730-4, 730-4 integrativo, con le relative istruzioni, nonché la bolla per la consegna dei modelli 730 e 730-1, concernenti la dichiarazione semplificata agli effetti dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, da presentare nell'anno 2014 da parte dei soggetti che si avvalgono dell'assistenza fiscale.

Tale provvedimento prevede, tra l'altro, che i CAF-dipendenti, i professionisti abilitati ed i sostituti d'imposta che prestano assistenza fiscale nell'anno 2014 devono trasmettere in via telematica all'Agenzia delle Entrate i dati contenuti nelle dichiarazioni modello 730/2014 da loro elaborati, osservando le specifiche tecniche approvate con successivo provvedimento.

I CAF-dipendenti ed i professionisti abilitati trasmettono direttamente in via telematica i dati contenuti nella scheda relativa alla scelta dell'otto e del cinque per mille dell'IRPEF. I sostituti d'imposta consegnano invece le buste contenenti le schede per la scelta dell'otto e del cinque per mille dell'IRPEF ad un ufficio postale o ad un intermediario abilitato, per le cui modalità di consegna si fa rinvio a quanto disposto dal citato provvedimento del 15 gennaio 2014 di approvazione del modello 730/2014.

Il citato provvedimento stabilisce, inoltre, che nel caso in cui i dati contenuti nei modelli 730-4 e 730-4 integrativo siano comunicati ai sostituti d'imposta mediante supporti informatici (terzo periodo del punto 1.2), devono essere osservate le specifiche tecniche stabilite con successivo provvedimento.

Pertanto, al fine di dare attuazione alle predette disposizioni, con il presente provvedimento sono definiti:

- nell'Allegato A, le specifiche tecniche da adottare per la trasmissione in via telematica all'Agenzia delle entrate dei dati contenuti nei modelli di dichiarazione 730/2014, da parte dei sostituti d'imposta, dei CAF-dipendenti, dei professionisti abilitati e degli intermediari abilitati che hanno assunto tale incarico, nonché le specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei modelli 730-4/2014 e 730-4/2014 integrativo, da osservare da parte dei CAF-dipendenti e dei professionisti abilitati;

- nell'Allegato B, le specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei modelli 730-4/2014 e 730-4/2014 integrativo, da osservare da parte dei CAF-dipendenti e dei professionisti abilitati che comunicano all'INPS e al Ministero dell'Economia e delle Finanze (personale centrale e periferico gestito dal Service

Personale Tesoro), in qualità di sostituti d'imposta, i dati contenuti in tali modelli mediante supporti informatici;

- nell'Allegato C, le specifiche tecniche per l'invio dei dati riguardanti la scelta per la destinazione dell'otto e del cinque per mille dell'IRPEF da parte dei CAF-dipendenti, dei professionisti abilitati e degli intermediari abilitati che hanno assunto tale incarico, nonché, in via sperimentale per l'anno d'imposta 2013, da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze e della Sogei S.p.A.;

- nell'Allegato D, le istruzioni per lo svolgimento da parte dei sostituti d'imposta, dei CAF-dipendenti e dei professionisti abilitati degli adempimenti previsti per l'assistenza fiscale prestata.

Si ricorda che sul sito *internet* dell'Agenzia delle Entrate sono state già rese disponibili le bozze delle specifiche tecniche e della circolare di liquidazione, aggiornate al 14 febbraio 2014.

Riferimenti normativi

Attribuzioni del Direttore dell'Agenzia delle entrate

Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 (art. 57; art. 62; art. 66; art. 67, comma 1; art. 68, comma 1; art. 71, comma 3, lettera a); art. 73, comma 4);

Statuto dell'Agenzia delle entrate, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 42 del 20 febbraio 2001 (art. 5, comma 1; art. 6, comma 1);

Regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle entrate, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 36 del 13 febbraio 2001 (art. 2, comma 1);

Decreto del Ministro delle Finanze 28 dicembre 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 9 del 12 febbraio 2001.

Disciplina normativa di riferimento

Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, e successive modificazioni: disposizioni in materia di accertamento delle imposte sui redditi;

Decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, e successive modificazioni: norme di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti in sede di dichiarazione dei redditi e dell'imposta sul valore aggiunto, nonché di modernizzazione del sistema di gestione delle dichiarazioni;

Decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322, e successive modificazioni: regolamento recante modalità per la presentazione delle dichiarazioni relative alle imposte sui redditi, all'imposta regionale sulle attività produttive e all'imposta sul valore aggiunto;

Decreto del Ministero delle Finanze 31 luglio 1998, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 187 del 12 agosto: modalità tecniche di trasmissione telematica delle dichiarazioni e dei contratti di locazione e di affitto da sottoporre a registrazione, nonché di esecuzione telematica dei pagamenti, come modificato dal decreto del Ministero delle Finanze 24 dicembre 1999, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 306 del 31 dicembre 1999, nonché dal decreto del Ministero delle Finanze 29 marzo 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 78 del 3 aprile 2000;

Decreto del Ministro delle Finanze 31 maggio 1999, n. 164, e successive modificazioni: regolamento recante norme per l'assistenza fiscale resa dai Centri di assistenza fiscale per le imprese e per i dipendenti, dai sostituti di imposta e dai professionisti;

Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante “Codice in materia di protezione dei dati personali”;

Provvedimento 15 gennaio 2014, pubblicato in pari data sul sito *internet* dell'Agenzia delle Entrate: “Approvazione dei modelli 730, 730-1, 730-2 per il sostituto d'imposta, 730-2 per il C.A.F. ed il professionista abilitato, 730-3, 730-4, 730-4 integrativo, con le relative istruzioni, nonché della bolla per la consegna del modello 730-1, concernenti la dichiarazione semplificata agli effetti dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, da presentare nell'anno 2014 da parte dei soggetti che si avvalgono dell'assistenza fiscale”.

La pubblicazione del presente provvedimento sul sito *internet* dell'Agenzia delle entrate tiene luogo della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, ai sensi dell'articolo 1, comma 361, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Roma, 10 marzo 2014

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA

Attilio Befera

ALLEGATO A

**Specifiche tecniche per la trasmissione
telematica Modello 730/2014**

INDICE

1	AVVERTENZE GENERALI	3
2	BREVI CENNI SUL LINGUAGGIO XML.....	3
3	CONTENUTO DELLA FORNITURA	5
3.1	GENERALITÀ.....	5
3.2	COERENZA DEI DATI DELLA DICHIARAZIONE	6
3.3	IL TRATTAMENTO DEL CODICE FISCALE	6
3.4	SOGGETTO CHE PRESTA L'ASSISTENZA FISCALE	6
4	TRASMISSIONE TELEMATICA DEL MOD. 730-4 DA PARTE DEI CAF, DEL PROFESSIONISTA ABILITATO O DI UNA ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE E DESTINATO AI SOSTITUTI D'IMPOSTA.....	7
4.1	TRASMISSIONE TELEMATICA DEL MOD. 730-4: CASI PARTICOLARI.....	7
4.2	DATI MOD. 730-4 RESI DISPONIBILI DALL'AGENZIA DELLE ENTRATE AI SOSTITUTI O INTERMEDIARI	7
5	SPECIFICHE TECNICHE IN FORMATO XML.....	8
5.1	GENERALITÀ SPECIFICHE TECNICHE IN FORMATO XML.....	8
5.1.1	<i>Messaggio</i>	8
5.1.2	<i>Intestazione</i>	8
5.1.3	<i>Contenuto</i>	8
5.1.4	<i>Fornitura</i>	9
5.1.5	<i>Intestazione</i>	9
5.1.6	<i>Documento 730</i>	9
5.2	SPECIFICHE TECNICHE IN FORMATO XML	11

CONTENUTO E CARATTERISTICHE TECNICHE DEI DATI DELLE DICHIARAZIONI DEI REDDITI MODELLO 730/2014 DA INVIARE ALL'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA IN VIA TELEMATICA

1 AVVERTENZE GENERALI

I Sostituti d'imposta, i Centri di Assistenza Fiscale, i professionisti abilitati, le società e gli enti di grandi dimensioni, nonché gli intermediari abilitati, trasmettono i dati delle dichiarazioni dei Mod.730, all'**Agenzia delle Entrate** in via telematica.

Il contenuto e le caratteristiche della fornitura dei dati da trasmettere all'Agenzia delle Entrate in via telematica sono riportati nelle specifiche tecniche di seguito esposte.

Si precisa che una dichiarazione da inviare, i cui dati non sono conformi alle indicazioni delle presenti specifiche tecniche, verrà scartata.

Le modalità per la trasmissione dei dati in via telematica sono stabilite con il decreto del 31 luglio 1998 (pubblicato nella G.U. del 12 agosto 1998, n. 187) e successive modificazioni.

2 Brevi cenni sul linguaggio XML

L'Agenzia delle Entrate ha scelto di adottare, per la definizione della fornitura relativa alle dichiarazioni 730 2014, il linguaggio XML (eXtensible Markup Language).

L'XML è un metalinguaggio, ossia una "grammatica", per la definizione di documenti da gestire con strumenti informatici.

Per "grammatica" si intende l'insieme standard di definizioni e di regole sintattiche mediante le quali la struttura logica di un documento viene tradotta in una corrispondente struttura fisica, composta di elementi sintattici chiamati **tag**, ossia sequenze di caratteri delimitate dai segni '<' e '>'.

Concretamente, un file XML è un file di testo costituito da diversi **elementi** individuati dai **tag**, ciascuno dei quali identifica un componente logico del documento.

Gli **elementi** sono organizzati secondo una **struttura gerarchica**: ciascun **elemento** può infatti contenere altri elementi (**sottoelementi**) oppure del testo. L'elemento principale della struttura "ad albero" così ottenuta è denominato **radice (root element)**.

Agli **elementi** possono essere associate altre informazioni che ne descrivono le proprietà, tali informazioni sono chiamate **attributi**.

La modellazione della fornitura delle dichiarazioni 730/2014 è stata realizzata introducendo la radice denominata Messaggio, all'interno della quale sono stati individuati i due sottoelementi Intestazione e Contenuto.

L'elemento Intestazione espone il codice fiscale del soggetto responsabile dell'invio telematico, l'elemento Contenuto definisce al suo interno una Fornitura astratta che, nel caso del modello 730 2014, assume le caratteristiche di quella ad esso relativa e descritta nel paragrafo 5. L'elemento Contenuto espone l'attributo codiceFornitura che per il suddetto modello deve essere impostato al valore 73014.

Nel paragrafo 5 vengono fornite ulteriori indicazioni degli elementi sopra citati.

La struttura della fornitura xml è descritta, mediante l'**XML Schema**, in uno specifico documento (**schema document**), identificato dall'estensione "xsd". Il file XSD (XML Schema Definition) delinea il contenuto della fornitura definendone gli elementi ed evidenziandone attributi e relazioni reciproche.

In particolare, lo **schema** relativo alla fornitura xml identifica tre diverse tipologie di componenti: elementi di significato generale, ossia indipendenti dal tipo di documento contenuto nella fornitura stessa, elementi che rappresentano i componenti logici di una generica dichiarazione ed elementi che costituiscono, più specificamente, la struttura di una dichiarazione Modello 730.

Ciascuna delle suddette tipologie di componenti individua un "dominio di nomi" (**namespace**), un ambito nel quale gli elementi sono univoci ed hanno significato omogeneo.

Concretamente, lo schema relativo alla fornitura 730 si compone di un insieme di documenti xsd, associati ai tre diversi namespace, nei quali sono definiti, oltre agli elementi della fornitura, anche i tipi di dati ad essi associati ed alcuni elenchi di codici predefiniti previsti per gli elementi della dichiarazione.

3 CONTENUTO DELLA FORNITURA

3.1 Generalità

La fornitura oggetto della trasmissione telematica deve essere conforme alle specifiche dell'eXtensible Markup Language (XML) 1.0 (raccomandazione WC3 10 febbraio 1998) e deve essere codificata secondo la codifica UTF-8.

Il contenuto della fornitura xml, relativa al Modello 730/2014, deve inoltre soddisfare la sintassi descritta nel file XSD denominato “**fornitura730_2014_v1.xsd**”, allegato al presente documento.

Il suddetto schema definisce la struttura della fornitura xml, delineando gli elementi permessi, i loro attributi, i tipi di dati ad essi associati e la relazione gerarchica tra gli elementi stessi.

La procedura distribuita dall'Agenzia delle Entrate esegue una prima fase di **validazione** della fornitura, ossia di verifica che il file sia conforme allo schema ad esso associato ed una successiva fase di **controllo**, nella quale esamina la correttezza dei dati indicati applicando regole specifiche per ciascun elemento.

L'esito negativo della validazione determina lo scarto dell'intera fornitura.

I diagnostici generati in fase di **controllo** possono avere una diversa gravità a seconda dell'elemento interessato e possono determinare lo scarto della singola dichiarazione o dell'intera fornitura.

3.2 Coerenza dei dati della dichiarazione

Nella “*Circolare per la liquidazione ed il controllo del modello 730/2014*” trovano esposizione anche le regole che definiscono l'accoglimento o meno della dichiarazione 730/2014 da trasmettere in via telematica all'Agenzia delle Entrate. In particolare sono riportati, oltre a tutti i criteri per la puntuale determinazione delle imposte, anche i criteri di accoglimento della dichiarazione. Tali criteri, sono suddivisi in confermabili e bloccanti. La dichiarazione 730/2014 predisposta con le modalità previste nelle presenti specifiche tecniche XML, deve essere conforme ai criteri sopra citati. La non conformità della dichiarazione ai suddetti criteri, determina il non accoglimento della stessa in sede di trasmissione telematica.

3.3 Il trattamento del Codice Fiscale

I codici fiscali riportati nelle dichiarazioni mod. 730/2014 devono essere formalmente corretti. Si precisa che in sede di accoglimento delle dichiarazioni trasmesse in via telematica, costituirà oggetto di scarto della dichiarazione stessa l'indicazione di un **codice fiscale del contribuente** che, anche se formalmente corretto, non risulti registrato presso l'Anagrafe Tributaria.

Nel caso di omocodia del codice fiscale del contribuente risolta dall'Agenzia delle Entrate con l'attribuzione di un nuovo codice fiscale, l'indicazione in dichiarazione del precedente codice fiscale (omocodice) comporta, in sede di accoglimento delle dichiarazioni trasmesse in via telematica, lo scarto della dichiarazione.

Il codice fiscale del rappresentante essere registrato in Anagrafe Tributaria; la non registrazione comporta lo scarto della dichiarazione in fase di accettazione **senza possibilità di conferma della stessa.**

Il codice fiscale del sostituto d'imposta che effettuerà le operazioni di conguaglio deve essere registrato in Anagrafe Tributaria; la non registrazione comporta lo scarto della dichiarazione in fase di accettazione senza possibilità di conferma della stessa.

3.4 Soggetto che presta l'assistenza fiscale

L'indicazione del soggetto che ha prestato l'assistenza fiscale con i relativi dati identificativi e l'indicazione della data di consegna del mod. 730/2014 sono obbligatori. Si rimanda alle istruzioni fornite nella circolare di liquidazione al paragrafo “Dati assistenza fiscale da riportare nel flusso telematico”.

4 TRASMISSIONE TELEMATICA DEL MOD. 730-4 DA PARTE DEI CAF, DEL PROFESSIONISTA ABILITATO O DI UNA ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE E DESTINATO AI SOSTITUTI D'IMPOSTA

Le modifiche normative apportate al D.M. n. 164 del 1999, prevedono che i soggetti che prestano l'assistenza fiscale trasmettano i risultati finali delle dichiarazioni relative al mod. 730 (mod. 730-4) non più direttamente ai sostituti d'imposta ma all'Agenzia delle Entrate la quale provvederà successivamente ad inviarli telematicamente al sostituto d'imposta.

Pertanto, in sede di trasmissione telematica delle dichiarazioni relative al modello 730/2014, qualora l'assistenza fiscale sia prestata da un CAF, da un professionista abilitato o da una associazione i dati relativi al suddetto mod. 730-4 dovranno essere allegati ai dati della dichiarazione mod. 730/2014 da trasmettere in via telematica.

In sede di accoglimento delle dichiarazioni trasmesse in via telematica, costituisce oggetto di controllo sia la presenza dei dati relativi al mod. 730-4 che la coerenza dei dati contenuti nel mod. 730-4 con quelli presenti nel modello 730/2014. Eventuali anomalie riscontrate determinano lo scarto della dichiarazione.

Ai sostituti d'imposta i dati relativi al mod. 730-4 saranno resi disponibili presso la sede telematica comunicata con l'apposito modello di comunicazione trasmesso all'Agenzia delle Entrate; si rimanda alle precisazioni contenute nel successivo paragrafo "Dati mod. 730-4 resi disponibili dall'Agenzia delle Entrate ai Sostituti o Intermediari".

4.1 Trasmissione telematica del mod. 730-4: Casi particolari

Nel caso in cui dalla liquidazione della dichiarazione (mod. 730 ordinario ovvero mod. 730 integrativo), risulti che non ci sia alcun importo da trattenere o da rimborsare a cura del sostituto d'imposta, i dati relativi al mod. 730-4 non devono essere riportati nel tracciato telematico della dichiarazione 730 2014 e deve essere impostato ad "1" l'apposito campo (**FlagAssenzaDati730-4**) previsto nelle presenti specifiche tecniche del modello 730/2014. La non corretta impostazione della suddetta casella determina lo scarto della dichiarazione 730/2014.

4.2 Dati mod. 730-4 resi disponibili dall'Agenzia delle Entrate ai Sostituti o Intermediari

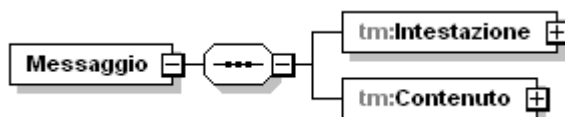
I dati relativi al mod. 730-4 saranno resi disponibili da parte dell'Agenzia delle Entrate ai sostituti d'imposta ovvero agli intermediari da questi incaricati in conformità alle istruzioni contenute nelle presenti specifiche tecniche relative al mod. 730/2014 nella sezione riferita alla "**Fornitura 730-4**". La sintassi della fornitura relativa ai mod. 730-4 è descritta nel file XSD denominato "**fornitura734_2014_v1.xsd**" la cui documentazione è allegata al presente documento.

5 Specifiche tecniche in formato XML

5.1 Generalità Specifiche tecniche in formato XML

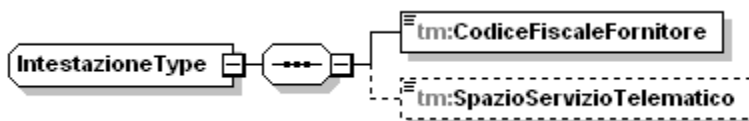
5.1.1 Messaggio

Lo schema prevede la definizione di un elemento principale (radice della struttura) denominato **Messaggio**. Esso è un elemento xml di tipo complesso contenente la sequenza ordinata di due sotto-elementi obbligatori **Intestazione** e **Contenuto** dei quali può essere presente una sola occorrenza.



5.1.2 Intestazione

L'elemento xml denominato **Intestazione** è un elemento obbligatorio di tipo complesso **Intestazione_Type** illustrato nella figura seguente.



L'elemento **Intestazione** deve contenere i seguenti sottoelementi semplici rispettando la sequenza indicata:

CodiceFiscaleFornitore

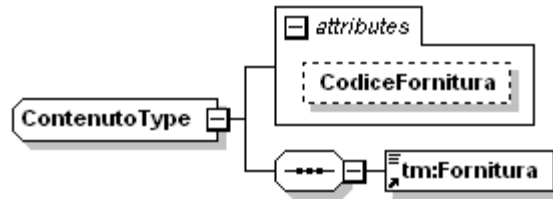
E' un elemento obbligatorio di tipo semplice che deve esporre il codice fiscale del soggetto responsabile della trasmissione telematica. Il dato è di tipo alfanumerico e può essere composto, in alternativa, o da 11 caratteri numerici (nel caso in cui il codice fiscale si riferisca ad una persona giuridica) oppure da 16 caratteri alfanumerici maiuscoli (nel caso in cui il codice fiscale sia relativo ad una persona fisica).

SpazioServizioTelematico

E' un elemento opzionale che deve esporre alcune informazioni riservate al servizio telematico. Tale elemento, pertanto, viene creato esclusivamente da funzionalità predisposte dal servizio telematico. Il dato in esso contenuto è di tipo alfanumerico.

5.1.3 Contenuto

L'elemento xml denominato **Contenuto** deve contenere, al suo interno, i dati identificativi della fornitura ai fini della trasmissione telematica. Pertanto è un elemento di tipo complesso **Contenuto_Type** illustrato nella figura successiva.



In particolare tale elemento prevede un attributo denominato **CodiceFornitura** ed un sottoelemento **Fornitura**.

L'attributo **CodiceFornitura** identifica il codice della fornitura e serve per individuare in maniera univoca la tipologia di documento contenuto nel file. Tale elemento di tipo semplice è obbligatorio e deve essere composto da 5 caratteri alfanumerici maiuscoli. Per il modello 730/2014 deve assumere il seguente valore "73014".

L'elemento xml denominato **Fornitura**, invece, è un elemento obbligatorio di tipo astratto che deve essere, di volta in volta, implementato dai diversi tipi di fornitura XML.

5.1.4 **Fornitura**

L'elemento denominato **Fornitura** ed è un elemento xml complesso contenente la sequenza ordinata di due sottoelementi: **Intestazione** e **Documento730**, del quale possono essere presenti una o più occorrenze.

5.1.5 **Intestazione**

L'elemento Intestazione contiene i dati del soggetto responsabile dell'invio telematico (fornitore):

- TipoFornitore - è l'elemento che definisce la tipologia del soggetto che esegue la trasmissione, è di tipo DatoNP_Type.
- SpazioUtente - è un elemento opzionale il cui contenuto può essere liberamente definito dall'utente ed è di tipo DatoAN_Type

5.1.6 **Documento 730**

L'elemento Documento 730 è di tipo Documento_730_Type. Il tipo Documento_730_Type definisce l'attributo obbligatorio denominato **identificativo**. Tale attributo ha lo scopo di identificare univocamente il generico documento nell'ambito della fornitura ed è di tipo DatoNP_Type.

Controlli previsti per l'attributo:

Validazione: la lunghezza massima prevista è di 5 caratteri.

Controllo bloccante: il valore assunto dall'attributo deve essere univoco all'interno dell'intera fornitura.


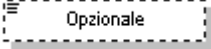
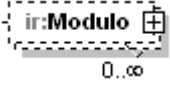


L'elemento **Documento730** contiene i seguenti sottoelementi:

- Dichiarazione Dichiarante
- Dichiarazione Coniuge
- Sostituto
- Conguaglio
- Soggetto Assistenza Fiscale
- Documento 730-4
- Altri dati

5.2 Specifiche tecniche in formato XML

Di seguito viene descritto il contenuto informativo dei dati della fornitura da trasmettere in via telematica (**fornitura730_2014_v1.xsd e fornitura734_2014_v1.xsd**).

Per la rappresentazione grafica della struttura gerarchica sono utilizzati alcuni simboli grafici descritti nella seguente tabella:

	Elemento obbligatorio
	Elemento opzionale
	Elemento ripetuto 0 o più volte
	Sequenza ordinata di elementi (Sequence)
	Alternativa tra due o più elementi (Choice)

Schema **fornitura730_2014_v1.xsd**

schema location: [fornitura730_2014_v1.xsd](#)
attribute form default: **unqualified**
element form default: **qualified**
targetNamespace: **urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730**

Elements Complex types
Fornitura [Acconti Altri Dati Type](#)
 [Acconti Irpef Anno Imposta Type](#)
 [Acconti Ritenute Type](#)
 [Addizionali Type](#)
 [Altre Detrazioni Type](#)
 [Altre Ritenute Type](#)
 [Altre Spese Type](#)
 [Altri Dati Type](#)
 [Altri Oneri Type](#)
 [Altri Redditi Ass Lavd Type](#)
 [Altri Redditi Diversi Detr Type](#)
 [Altri Redditi Diversi Type](#)
 [Altri Redditi Lavoro Autonomo Type](#)
 [Altri Redditi Type](#)
 [Altri Redditi Utili Type](#)
 [Annotazione Type](#)
 [Assegno Coniuge Type](#)
 [Casella Acconto Type](#)
 [Cedolare Secca Type](#)
 [Conguaglio Type](#)
 [Contributi Previdenza Complementare Type](#)
 [Contributo Solidarieta Type](#)
 [Cred Imp Estero Type](#)
 [Crediti F24 Type](#)
 [Crediti Imposta](#)
 [Crediti Imposta Altri Sisma Abruzzo Type](#)
 [Crediti Imposta Fabbicati Type](#)
 [Crediti Imposta Fondi Pensione Type](#)
 [Crediti Imposta Redditi Esteri Type](#)
 [Credito Immobiliare Sisma Abruzzo Type](#)
 [Credito Stato Type](#)
 [Credito Type](#)
 [Dati 730Integrativo Type](#)
 [Dati Altre Detrazioni Modulo Type](#)
 [Dati Altre Detrazioni Type](#)
 [Dati Associazioni Professionale Type](#)
 [Dati CAF Type](#)

[Dati Catastali Recupero Patrimonio Edilizio Type](#)
[Dati Coniuge Type](#)
[Dati Contabili Type](#)
[Dati Contratto Type](#)
[Dati Familiare Type](#)
[Dati Nascita PF Type](#)
[Dati Primo Figlio Type](#)
[Dati Professionista Type](#)
[Dati Registrazione Accatastamento Recupero Patrimonio Edilizio Type](#)
[Debito Type](#)
[Deduzioni Modulo Type](#)
[Deduzioni Type](#)
[Detrazione Crediti Type](#)
[Detrazioni Canoni Locazione Type](#)
[Detrazioni Modulo Type](#)
[Detrazioni Type](#)
[Dichiarazione Con Type](#)
[Dichiarazione Dich Type](#)
[Documento 730-4](#)
[Documento 730 Type](#)
[Domicilio Fiscale type](#)
[Domicilio Sogg Ass Fiscale Type](#)
[Eccedenze Type](#)
[Elemento Integrativo Type](#)
[Esenzione Add Comunale Type](#)
[Esito Liquidazione Type](#)
[FabbricatoAgev Type](#)
[FabbricatoOrd Type](#)
[Familiari PrimoModulo Type](#)
[Familiari Type](#)
[Firma Dichiarazione Type](#)
[Fondo Pensione Dipendenti Pubblici Type](#)
[Frontespizio 730 Type](#)
[Frontespizio Con Type](#)
[Frontespizio Dich Type](#)
[Fuori Assistenza Type](#)
[Giorni Percentuale Type](#)
[Importi Rimborsare730-4 Type](#)
[Importi Rimborsare 730-4 Integrativo Type](#)
[ImportiTrattenere730-4](#)
[Importo 730-4](#)
[Imposta Lorda Type](#)
[Imposta Netta Type](#)
[Imposte Rimborsate Type](#)
[Incremento Produttivita Type](#)

[Inquilini Abitazione Principale Type](#)
[Intervento Recupero Patrimonio Edilizio Type](#)
[Intervento Risparmio Energetico Type](#)
[Intestazione 730 Type](#)
[Lavoro Dipendente Type](#)
[Misura Acconti Type](#)
[Mod730 Integrativo Type](#)
[Modulo Altri Redditi Type](#)
[Modulo Annotazioni Type](#)
[Modulo Crediti Imposta Type](#)
[Modulo Fabbricato Type](#)
[Modulo Familiari Type](#)
[Modulo Lavoro Dip Type](#)
[Modulo Oneri Type](#)
[Modulo PL Type](#)
[Modulo Terreno Type](#)
[N Rate Type](#)
[Oneri Non Abbattuti Type](#)
[Oneri Type](#)
[Opzione Produttività Type](#)
[Periodo Di Lavoro Type](#)
[Primo Modulo Acconti Ritenute Type](#)
[Primo Modulo Crediti Imposta Type](#)
[Primo Modulo Lavoro Dip Type](#)
[Primo Modulo PL Type](#)
[PrimoModulo Oneri Type](#)
[Prospetto Annotazioni Type](#)
[Prospetto Liquidazione Type](#)
[Prospetto Type](#)
[Quadro I Type](#)
[Redditi Capitale Type](#)
[Redditi Eredi Legatari Type](#)
[Redditi Fabbricati Type](#)
[Redditi Lavoro Dip Type](#)
[Redditi Ritenute Spese Type](#)
[Redditi Ritenute Type](#)
[Redditi Tassazione Separata Type](#)
[Redditi Terreni Type](#)
[Reddito Erede Type](#)
[Residenza Anagrafica 730 Type](#)
[Residenza Rappresentante Type](#)
[Residenza Type](#)
[Residuo Credito Compens AnnoImposta Type](#)
[Residuo Credito Compens Type](#)
[Riepilogo Redditi Type](#)

- [Ritenute Acconti Sospesi Type](#)
- [Ritenute Lavoro Dip Type](#)
- [Scelte Type](#)
- [Sezione Altri Redd Type](#)
- [Sezione Dati Catastali Recupero Patrimonio Edilizio Type](#)
- [Soggetto Assistenza FiscaliDoc type](#)
- [Soggetto Fiscale 730 Type](#)
- [Soglie Esenzione Type](#)
- [Sostituto Type](#)
- [Spese Rateizzate Anni Precedenti Type](#)
- [Spese Rateizzate Type](#)
- [Tassazione Separata Type](#)
- [Terreno Type](#)
- [Versamenti F24 Type](#)

element Fornitura

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
properties	content complex substGrp tm:Fornitura
children	m730:Intestazione m730:Documento730
source	<pre> <xs:element name="Fornitura" substitutionGroup="tm:Fornitura"> <xs:complexType> <xs:sequence> <xs:element name="Intestazione" type="m730:Intestazione_730_Type"/> <xs:element name="Documento730" type="m730:Documento_730_Type" maxOccurs="unbounded"/> </xs:sequence> </xs:complexType> </xs:element> </pre>

element Fornitura/Intestazione

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730

type	m730:Intestazione 730 Type
properties	isRef 0 content complex
children	m730:TipoFornitore m730:SpazioUtente
source	<code><xs:element name="Intestazione" type="m730:Intestazione_730_Type"/></code>

element **Fornitura/Documento730**

diagram													
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730												
type	m730:Documento 730 Type												
properties	isRef 0 minOcc 1 maxOcc unbounded content complex												
children	m730:DichiarazioneDich m730:DichiarazioneCon m730:AltriDati m730:Sostituto m730:Mod730DipendentiSenzaSostituto m730:SoggettoAssFiscaleDoc m730:Documento_730-4 m730:EsitiContabili												
attributes	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Name</th> <th>Type</th> <th>Use</th> <th>Default</th> <th>Fixed</th> <th>annotation</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>identificativo</td> <td>Identificativo_Type</td> <td>required</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Name	Type	Use	Default	Fixed	annotation	identificativo	Identificativo_Type	required			
Name	Type	Use	Default	Fixed	annotation								
identificativo	Identificativo_Type	required											
source	<code><xs:element name="Documento730" type="m730:Documento_730_Type" maxOccurs="unbounded"/></code>												

complexType **Acconti_Altri_Dati_Type**

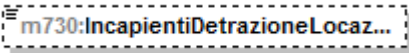
diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
children	m730:IncapientiDetrazioneFigli m730:IncapientiDetrazioneLocazione m730:RestituzioneBonusFiscale m730:RestituzioneBonusStraordinario m730:Pignoramento
used by	element Primo Modulo Acconti Ritenute Type/AccontiAltriDati
source	<pre> <xs:complexType name="Acconti_Altri_Dati_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="IncapientiDetrazioneFigli" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="IncapientiDetrazioneLocazione" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="RestituzioneBonusFiscale" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="RestituzioneBonusStraordinario" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="Pignoramento" minOccurs="0"> <xs:complexType> <xs:sequence> <xs:element name="TipoRedditoPignoramento"> <xs:simpleType> <xs:restriction base="cm:DatoN1_Type"> <xs:enumeration value="1"/> <xs:enumeration value="2"/> <xs:enumeration value="3"/> <xs:enumeration value="4"/> <xs:enumeration value="5"/> <xs:enumeration value="6"/> </xs:restriction> </xs:simpleType> </xs:element> <xs:element name="RitenutePignoramento" type="cm:DatoNP_Type"/> </xs:sequence> </xs:complexType> </xs:element> </xs:sequence> </xs:complexType> </pre>

element **Acconti_Altri_Dati_Type/IncapientiDetrazioneFigli**

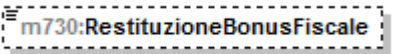
diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type

properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="IncapientiDetrazioneFigli" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>

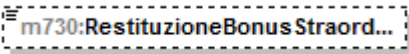
element **Acconti_Altri_Dati_Type/IncapientiDetrazioneLocazione**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="IncapientiDetrazioneLocazione" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>

element **Acconti_Altri_Dati_Type/RestituzioneBonusFiscale**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="RestituzioneBonusFiscale" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>

element **Acconti_Altri_Dati_Type/RestituzioneBonusStraordinario**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*

source	<code><xs:element name="RestituzioneBonusStraordinario" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></code>
--------	--

element `Acconti_Altri_Dati_Type/Pignoramento`

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:TipoRedditoPignoramento m730:RitenutePignoramento
source	<pre><xs:element name="Pignoramento" minOccurs="0"> <xs:complexType> <xs:sequence> <xs:element name="TipoRedditoPignoramento"> <xs:simpleType> <xs:restriction base="cm:DatoN1_Type"> <xs:enumeration value="1"/> <xs:enumeration value="2"/> <xs:enumeration value="3"/> <xs:enumeration value="4"/> <xs:enumeration value="5"/> <xs:enumeration value="6"/> </xs:restriction> </xs:simpleType> </xs:element> <xs:element name="RitenutePignoramento" type="cm:DatoNP_Type"/> </xs:sequence> </xs:complexType> </xs:element></pre>

element `Acconti_Altri_Dati_Type/Pignoramento/TipoRedditoPignoramento`

diagram																			
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730																		
type	restriction of DatoN1_Type																		
properties	isRef 0 content simple																		
facets	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Kind</th> <th>Value</th> <th>annotation</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>maxLength</td> <td>1</td> <td></td> </tr> <tr> <td>pattern</td> <td>[1-9]</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>1</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>2</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>3</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Kind	Value	annotation	maxLength	1		pattern	[1-9]		enumeration	1		enumeration	2		enumeration	3	
Kind	Value	annotation																	
maxLength	1																		
pattern	[1-9]																		
enumeration	1																		
enumeration	2																		
enumeration	3																		

	enumeration 4 enumeration 5 enumeration 6
source	<pre> <xs:element name="TipoRedditoPignoramento"> <xs:simpleType> <xs:restriction base="cm:DatoN1_Type"> <xs:enumeration value="1"/> <xs:enumeration value="2"/> <xs:enumeration value="3"/> <xs:enumeration value="4"/> <xs:enumeration value="5"/> <xs:enumeration value="6"/> </xs:restriction> </xs:simpleType> </xs:element> </pre>

element **Acconti_Altri_Dati_Type/Pignoramento/RitenutePignoramento**

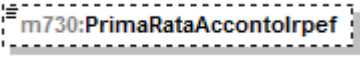
diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<pre><xs:element name="RitenutePignoramento" type="cm:DatoNP_Type"/></pre>

complexType **Acconti_Irpef_Anno_Imposta_Type**

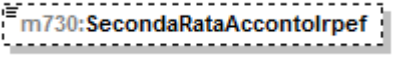
diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
children	m730:PrimaRataAccontoIrpef m730:SecondaRataAccontoIrpef m730:AccontoAddComunale m730:AccontoAddComunaleF24 m730:PrimaRataAccontoCedolare m730:SecondaRataAccontoCedo... m730:AccontoRicalcolato2013

	m730:AccontoRicalcolato2013
used by	element Primo Modulo Acconti Ritenute Type/Accontilrpef
source	<pre><xs:complexType name="Acconti_Irpef_Anno_Imposta_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="PrimaRataAccontolrpef" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="SecondaRataAccontolrpef" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="AccontoAddComunale" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="AccontoAddComunaleF24" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="PrimaRataAccontoCedolare" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="SecondaRataAccontoCedolare" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="AccontoRicalcolato2013" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:complexType></pre>

element [Acconti_Irpef_Anno_Imposta_Type/PrimaRataAccontolrpef](#)

diagram									
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730								
type	DatoNP_Type								
properties	<table border="0"> <tr><td>isRef</td><td>0</td></tr> <tr><td>minOcc</td><td>0</td></tr> <tr><td>maxOcc</td><td>1</td></tr> <tr><td>content</td><td>simple</td></tr> </table>	isRef	0	minOcc	0	maxOcc	1	content	simple
isRef	0								
minOcc	0								
maxOcc	1								
content	simple								
facets	<table border="0"> <tr><td>Kind</td><td>Value</td><td>annotation</td></tr> <tr><td>pattern</td><td>[1-9]{1}[0-9]*</td><td></td></tr> </table>	Kind	Value	annotation	pattern	[1-9]{1}[0-9]*			
Kind	Value	annotation							
pattern	[1-9]{1}[0-9]*								
source	<pre><xs:element name="PrimaRataAccontolrpef" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></pre>								

element [Acconti_Irpef_Anno_Imposta_Type/SecondaRataAccontolrpef](#)

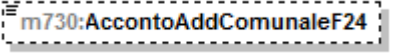
diagram									
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730								
type	DatoNP_Type								
properties	<table border="0"> <tr><td>isRef</td><td>0</td></tr> <tr><td>minOcc</td><td>0</td></tr> <tr><td>maxOcc</td><td>1</td></tr> <tr><td>content</td><td>simple</td></tr> </table>	isRef	0	minOcc	0	maxOcc	1	content	simple
isRef	0								
minOcc	0								
maxOcc	1								
content	simple								
facets	<table border="0"> <tr><td>Kind</td><td>Value</td><td>annotation</td></tr> <tr><td>pattern</td><td>[1-9]{1}[0-9]*</td><td></td></tr> </table>	Kind	Value	annotation	pattern	[1-9]{1}[0-9]*			
Kind	Value	annotation							
pattern	[1-9]{1}[0-9]*								
source	<pre><xs:element name="SecondaRataAccontolrpef" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></pre>								

element [Acconti_Irpef_Anno_Imposta_Type/AccontoAddComunale](#)

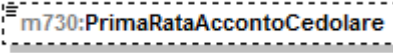
diagram	
---------	---

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="AccontoAddComunale" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>

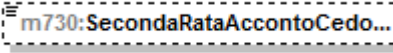
element **Acconti_Irpef_Anno_Imposta_Type/AccontoAddComunaleF24**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="AccontoAddComunaleF24" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>

element **Acconti_Irpef_Anno_Imposta_Type/PrimaRataAccontoCedolare**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="PrimaRataAccontoCedolare" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>

element **Acconti_Irpef_Anno_Imposta_Type/SecondaRataAccontoCedolare**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1

	content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="SecondaRataAccontoCedolare" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>

element **Acconti_Irpef_Anno_Imposta_Type/AccontoRicalcolato2013**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="AccontoRicalcolato2013" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>

complexType **Acconti_Ritenute_Type**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
children	m730:PrimoModulo m730:Modulo
used by	element Dati Contabili Type/QuadroF
annotation	documentation Quadro F - Acconti Ritenute Eccedenze e Altri Dati
source	<pre> <xs:complexType name="Acconti_Ritenute_Type"> <xs:annotation> <xs:documentation>Quadro F - Acconti Ritenute Eccedenze e Altri Dati</xs:documentation> </xs:annotation> <xs:sequence> <xs:element name="PrimoModulo" type="m730:Primo_Modulo_Acconti_Ritenute_Type"/> <xs:element name="Modulo" minOccurs="0" maxOccurs="unbounded"> <xs:complexType> <xs:sequence> <xs:element name="Pignoramento" minOccurs="0"> <xs:complexType> <xs:sequence> <xs:element name="TipoRedditoPignoramento"> <xs:simpleType> <xs:restriction base="cm:DatoN1_Type"> <xs:enumeration value="1"/> <xs:enumeration value="2"/> </xs:restriction> </xs:simpleType> </xs:sequence> </xs:complexType> </xs:element> </xs:sequence> </xs:complexType> </xs:element> </xs:sequence> </xs:complexType> </xs:element> </xs:sequence> </xs:complexType> </pre>

```

<xs:enumeration value="3"/>
<xs:enumeration value="4"/>
<xs:enumeration value="5"/>
<xs:enumeration value="6"/>
</xs:restriction>
</xs:simpleType>
</xs:element>
<xs:element name="RitenutePignoramento" type="cm:DatoNP_Type"/>
</xs:sequence>
</xs:complexType>
</xs:element>
</xs:sequence>
</xs:complexType>
</xs:element>
</xs:sequence>
</xs:complexType>

```

element **Acconti_Ritenute_Type/PrimoModulo**

<p>diagram</p>	
<p>namespace</p>	<p>urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730</p>
<p>type</p>	<p>m730:Primo Modulo Acconti Ritenute Type</p>
<p>properties</p>	<p>isRef 0 content complex</p>
<p>children</p>	<p>m730:Accontilrpef m730:AltreRitenute m730:Eccedenze m730:RitenuteAccontiSospesi m730:MisuraAcconti m730:EsenzioneAddComunale m730:Dati730Integrativo m730:AccontiAltriDati</p>
<p>source</p>	<p><code><xs:element name="PrimoModulo" type="m730:Primo_Modulo_Acconti_Ritenute_Type"/></code></p>

element **Acconti_Ritenute_Type/Modulo**


diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc unbounded content complex
children	m730:Pignoramento
source	<pre> <xs:element name="Modulo" minOccurs="0" maxOccurs="unbounded"> <xs:complexType> <xs:sequence> <xs:element name="Pignoramento" minOccurs="0"> <xs:complexType> <xs:sequence> <xs:element name="TipoRedditoPignoramento"> <xs:simpleType> <xs:restriction base="cm:DatoN1_Type"> <xs:enumeration value="1"/> <xs:enumeration value="2"/> <xs:enumeration value="3"/> <xs:enumeration value="4"/> <xs:enumeration value="5"/> <xs:enumeration value="6"/> </xs:restriction> </xs:simpleType> </xs:element> <xs:element name="RitenutePignoramento" type="cm:DatoNP_Type"/> </xs:sequence> </xs:complexType> </xs:element> </xs:sequence> </xs:complexType> </xs:element> </pre>

element **Acconti_Ritenute_Type/Modulo/Pignoramento**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:TipoRedditoPignoramento m730:RitenutePignoramento
source	<pre> <xs:element name="Pignoramento" minOccurs="0"> <xs:complexType> </pre>

	<pre> <xs:sequence> <xs:element name="TipoRedditoPignoramento"> <xs:simpleType> <xs:restriction base="cm:DatoN1_Type"> <xs:enumeration value="1"/> <xs:enumeration value="2"/> <xs:enumeration value="3"/> <xs:enumeration value="4"/> <xs:enumeration value="5"/> <xs:enumeration value="6"/> </xs:restriction> </xs:simpleType> </xs:element> <xs:element name="RitenutePignoramento" type="cm:DatoNP_Type"/> </xs:sequence> </xs:complexType> </xs:element> </pre>
--	---

element **Acconti_Ritenute_Type/Modulo/Pignoramento/TipoRedditoPignoramento**

diagram																												
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730																											
type	restriction of DatoN1_Type																											
properties	isRef 0 content simple																											
facets	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Kind</th> <th>Value</th> <th>annotation</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>maxLength</td> <td>1</td> <td></td> </tr> <tr> <td>pattern</td> <td>[1-9]</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>1</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>2</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>3</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>4</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>5</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>6</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Kind	Value	annotation	maxLength	1		pattern	[1-9]		enumeration	1		enumeration	2		enumeration	3		enumeration	4		enumeration	5		enumeration	6	
Kind	Value	annotation																										
maxLength	1																											
pattern	[1-9]																											
enumeration	1																											
enumeration	2																											
enumeration	3																											
enumeration	4																											
enumeration	5																											
enumeration	6																											
source	<pre> <xs:element name="TipoRedditoPignoramento"> <xs:simpleType> <xs:restriction base="cm:DatoN1_Type"> <xs:enumeration value="1"/> <xs:enumeration value="2"/> <xs:enumeration value="3"/> <xs:enumeration value="4"/> <xs:enumeration value="5"/> <xs:enumeration value="6"/> </xs:restriction> </xs:simpleType> </xs:element> </pre>																											

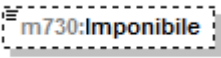
element **Acconti_Ritenute_Type/Modulo/Pignoramento/RitenutePignoramento**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<code><xs:element name="RitenutePignoramento" type="cm:DatoNP_Type"/></code>

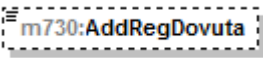
complexType **Addizionali_Type**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
children	m730:Imponibile m730:AddRegDovuta m730:AddRegCertif m730:EccedenzaAddReg m730:AddComDovuta m730:AddComCertif m730:EccedenzaAddCom m730:AccontoAddCom m730:AccontoAddComCertif
used by	element Primo Modulo PL_Type/Prospetto/Addizionali
source	<pre><xs:complexType name="Addizionali_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="Imponibile" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="AddRegDovuta" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="AddRegCertif" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="EccedenzaAddReg" type="cm:DatoNU_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="AddComDovuta" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="AddComCertif" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="EccedenzaAddCom" type="cm:DatoNU_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="AccontoAddCom" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="AccontoAddComCertif" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:complexType></pre>


element **Additionali_Type/Imponibile**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<code><xs:element name="Imponibile" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></code>

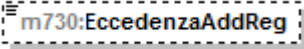
element **Additionali_Type/AddRegDovuta**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<code><xs:element name="AddRegDovuta" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></code>


element **Additionali_Type/AddRegCertif**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<code><xs:element name="AddRegCertif" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></code>


element **Addizionali_Type/EccedenzaAddReg**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNU_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation maxLength 16 pattern (\-[1-9][1-9])[0-9]*
source	<code><xs:element name="EccedenzaAddReg" type="cm:DatoNU_Type" minOccurs="0"/></code>

element **Addizionali_Type/AddComDovuta**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<code><xs:element name="AddComDovuta" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></code>

element **Addizionali_Type/AddComCertif**

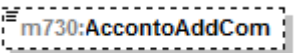
diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<code><xs:element name="AddComCertif" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></code>

element **Addizionali_Type/EccedenzaAddCom**

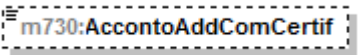
diagram	
---------	---

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNU_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation maxLength 16 pattern (\-[1-9][1-9])[0-9]*
source	<code><xs:element name="EccedenzaAddCom" type="cm:DatoNU_Type" minOccurs="0"/></code>

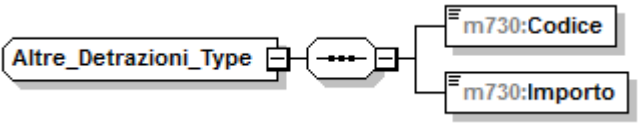
element **Addizionali_Type/AccontoAddCom**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<code><xs:element name="AccontoAddCom" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></code>

element **Addizionali_Type/AccontoAddComCertif**


diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<code><xs:element name="AccontoAddComCertif" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></code>

complexType **Altre_Detrazioni_Type**

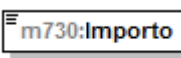
diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730

children	m730:Codice m730:Importo
used by	elements Dati_Altre_Detrazioni_Type/AltreDetrazioni Dati_Altre_Detrazioni_Modulo_Type/AltreDetrazioni
source	<pre><xs:complexType name="Altre_Detrazioni_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="Codice" type="m730:Codice_Altre_Detrazioni_Type"/> <xs:element name="Importo" type="cm:DatoNP_Type"/> </xs:sequence> </xs:complexType></pre>

element [Altre_Detrazioni_Type/Codice](#)

diagram													
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730												
type	m730:Codice_Altre_Detrazioni_Type												
properties	isRef 0 content simple												
facets	<table border="0"> <tr> <td>Kind</td> <td>Value</td> <td>annotation</td> </tr> <tr> <td>pattern</td> <td>[1-9]{1}[0-9]*</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>1</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>2</td> <td></td> </tr> </table>	Kind	Value	annotation	pattern	[1-9]{1}[0-9]*		enumeration	1		enumeration	2	
Kind	Value	annotation											
pattern	[1-9]{1}[0-9]*												
enumeration	1												
enumeration	2												
source	<pre><xs:element name="Codice" type="m730:Codice_Altre_Detrazioni_Type"/></pre>												

element [Altre_Detrazioni_Type/Importo](#)

diagram							
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730						
type	DatoNP_Type						
properties	isRef 0 content simple						
facets	<table border="0"> <tr> <td>Kind</td> <td>Value</td> <td>annotation</td> </tr> <tr> <td>pattern</td> <td>[1-9]{1}[0-9]*</td> <td></td> </tr> </table>	Kind	Value	annotation	pattern	[1-9]{1}[0-9]*	
Kind	Value	annotation					
pattern	[1-9]{1}[0-9]*						
source	<pre><xs:element name="Importo" type="cm:DatoNP_Type"/></pre>						

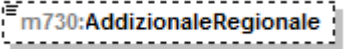
complexType Altre_Ritenute_Type

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
children	m730:AltreRitenuteIrpef m730:AddizionaleRegionale m730:AddizionaleComunale m730:AddRegionaleIrpefAttivitaSport m730:AddComunaleIrpefAttivitaSport m730:IrpefLavoriSocialmenteUtili m730:AddRegionaleIrpefLavoriSoc_Utili
used by	element Primo Modulo Acconti Ritenute Type/AltreRitenute
source	<pre><xs:complexType name="Altre_Ritenute_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="AltreRitenuteIrpef" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="AddizionaleRegionale" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="AddizionaleComunale" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="AddRegionaleIrpefAttivitaSport" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="AddComunaleIrpefAttivitaSport" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="IrpefLavoriSocialmenteUtili" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="AddRegionaleIrpefLavoriSoc_Utili" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:complexType></pre>

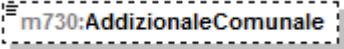
element Altre_Ritenute_Type/AltreRitenuteIrpef

diagram									
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730								
type	DatoNP_Type								
properties	<table border="0"> <tr><td>isRef</td><td>0</td></tr> <tr><td>minOcc</td><td>0</td></tr> <tr><td>maxOcc</td><td>1</td></tr> <tr><td>content</td><td>simple</td></tr> </table>	isRef	0	minOcc	0	maxOcc	1	content	simple
isRef	0								
minOcc	0								
maxOcc	1								
content	simple								
facets	<table border="0"> <tr><td>Kind</td><td>Value</td><td>annotation</td></tr> <tr><td>pattern</td><td>[1-9]{1}[0-9]*</td><td></td></tr> </table>	Kind	Value	annotation	pattern	[1-9]{1}[0-9]*			
Kind	Value	annotation							
pattern	[1-9]{1}[0-9]*								
source	<pre><xs:element name="AltreRitenuteIrpef" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></pre>								

element **Altre_Ritenute_Type/AddizionaleRegionale**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<code><xs:element name="AddizionaleRegionale" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></code>

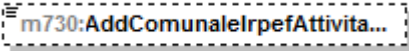
element **Altre_Ritenute_Type/AddizionaleComunale**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<code><xs:element name="AddizionaleComunale" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></code>

element **Altre_Ritenute_Type/AddRegionalelrpefAttivitaSport**

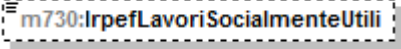
diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<code><xs:element name="AddRegionalelrpefAttivitaSport" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></code>

element **Altre_Ritenute_Type/AddComunalelrpefAttivitaSport**

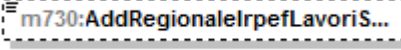
diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730

type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<code><xs:element name="AddComunaleIrpefAttivitaSport" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></code>

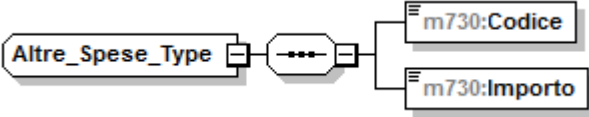
element **Altre_Ritenute_Type/IrpefLavoriSocialmenteUtili**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<code><xs:element name="IrpefLavoriSocialmenteUtili" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></code>

element **Altre_Ritenute_Type/AddRegionaleIrpefLavoriSoc_Utili**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<code><xs:element name="AddRegionaleIrpefLavoriSoc_Utili" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></code>

complexType **Altre_Spese_Type**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
children	m730:Codice m730:Importo
used by	elements Detrazioni_Type/AltreSpese Detrazioni_Modulo_Type/AltreSpese

source	<pre> <xs:complexType name="Altre_Spese_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="Codice" type="m730:Codice_Altre_Spese_Type"/> <xs:element name="Importo" type="cm:DatoNP_Type"/> </xs:sequence> </xs:complexType> </pre>
--------	---

element **Altre_Spese_Type/Codice**

diagram																																																																																														
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730																																																																																													
type	m730:Codice_Altre_Spese_Type																																																																																													
properties	isRef 0 content simple																																																																																													
facets	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Kind</th> <th>Value</th> <th>annotation</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>pattern</td> <td>[1-9]{1}[0-9]*</td> <td></td> </tr> <tr><td>enumeration</td><td>8</td><td></td></tr> <tr><td>enumeration</td><td>9</td><td></td></tr> <tr><td>enumeration</td><td>10</td><td></td></tr> <tr><td>enumeration</td><td>11</td><td></td></tr> <tr><td>enumeration</td><td>12</td><td></td></tr> <tr><td>enumeration</td><td>13</td><td></td></tr> <tr><td>enumeration</td><td>14</td><td></td></tr> <tr><td>enumeration</td><td>15</td><td></td></tr> <tr><td>enumeration</td><td>16</td><td></td></tr> <tr><td>enumeration</td><td>17</td><td></td></tr> <tr><td>enumeration</td><td>18</td><td></td></tr> <tr><td>enumeration</td><td>20</td><td></td></tr> <tr><td>enumeration</td><td>21</td><td></td></tr> <tr><td>enumeration</td><td>22</td><td></td></tr> <tr><td>enumeration</td><td>23</td><td></td></tr> <tr><td>enumeration</td><td>24</td><td></td></tr> <tr><td>enumeration</td><td>25</td><td></td></tr> <tr><td>enumeration</td><td>26</td><td></td></tr> <tr><td>enumeration</td><td>27</td><td></td></tr> <tr><td>enumeration</td><td>28</td><td></td></tr> <tr><td>enumeration</td><td>29</td><td></td></tr> <tr><td>enumeration</td><td>30</td><td></td></tr> <tr><td>enumeration</td><td>31</td><td></td></tr> <tr><td>enumeration</td><td>32</td><td></td></tr> <tr><td>enumeration</td><td>33</td><td></td></tr> <tr><td>enumeration</td><td>35</td><td></td></tr> <tr><td>enumeration</td><td>41</td><td></td></tr> <tr><td>enumeration</td><td>42</td><td></td></tr> <tr><td>enumeration</td><td>99</td><td></td></tr> </tbody> </table>	Kind	Value	annotation	pattern	[1-9]{1}[0-9]*		enumeration	8		enumeration	9		enumeration	10		enumeration	11		enumeration	12		enumeration	13		enumeration	14		enumeration	15		enumeration	16		enumeration	17		enumeration	18		enumeration	20		enumeration	21		enumeration	22		enumeration	23		enumeration	24		enumeration	25		enumeration	26		enumeration	27		enumeration	28		enumeration	29		enumeration	30		enumeration	31		enumeration	32		enumeration	33		enumeration	35		enumeration	41		enumeration	42		enumeration	99	
Kind	Value	annotation																																																																																												
pattern	[1-9]{1}[0-9]*																																																																																													
enumeration	8																																																																																													
enumeration	9																																																																																													
enumeration	10																																																																																													
enumeration	11																																																																																													
enumeration	12																																																																																													
enumeration	13																																																																																													
enumeration	14																																																																																													
enumeration	15																																																																																													
enumeration	16																																																																																													
enumeration	17																																																																																													
enumeration	18																																																																																													
enumeration	20																																																																																													
enumeration	21																																																																																													
enumeration	22																																																																																													
enumeration	23																																																																																													
enumeration	24																																																																																													
enumeration	25																																																																																													
enumeration	26																																																																																													
enumeration	27																																																																																													
enumeration	28																																																																																													
enumeration	29																																																																																													
enumeration	30																																																																																													
enumeration	31																																																																																													
enumeration	32																																																																																													
enumeration	33																																																																																													
enumeration	35																																																																																													
enumeration	41																																																																																													
enumeration	42																																																																																													
enumeration	99																																																																																													

source	<code><xs:element name="Codice" type="m730:Codice_Altre_Spese_Type"/></code>
--------	--

element Altre_Spese_Type/Importo

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<code><xs:element name="Importo" type="cm:DatoNP_Type"/></code>

complexType Altri_Dati_Type

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
children	m730:ResiduoCreditoPrimaCasa m730:ResiduoCreditoOccupazione m730:ResiduoCreditoSisma m730:ResiduoCreditoFondiPensione m730:ResiduoCreditoMediazioni m730:TotSpeseSanitarieRateizzate m730:RedditoAgevolazioniFiscali m730:RedditoComplessivoAcconto m730:RigoDifferenzaAcconto m730:RedditiFondiarilNonImponibili m730:RedditoAbitazionePrincipalePertinenze m730:ResiduoDeduzioneSommeRestituite
used by	element Primo Modulo PL Type/Prospetto/AltriDati

source	<pre> <xs:complexType name="Altri_Dati_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="ResiduoCreditoPrimaCasa" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="ResiduoCreditoOccupazione" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="ResiduoCreditoSisma" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="ResiduoCreditoFondiPensione" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="ResiduoCreditoMediazioni" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="TotSpeseSanitarieRateizzate" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="RedditoAgevolazioniFiscali" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="RedditoComplessivoAcconto" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="RigoDifferenzaAcconto" type="cm:DatoNU_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="RedditiFondariNonImponibili" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="RedditoAbitazionePrincipalePertinenze" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="ResiduoDeduzioneSommeRestituite" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:complexType> </pre>
--------	---

element Altri_Dati_Type/ResiduoCreditoPrimaCasa

diagram									
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730								
type	DatoNP_Type								
properties	<table border="0"> <tr><td>isRef</td><td>0</td></tr> <tr><td>minOcc</td><td>0</td></tr> <tr><td>maxOcc</td><td>1</td></tr> <tr><td>content</td><td>simple</td></tr> </table>	isRef	0	minOcc	0	maxOcc	1	content	simple
isRef	0								
minOcc	0								
maxOcc	1								
content	simple								
facets	<table border="0"> <tr><td>Kind</td><td>Value</td><td>annotation</td></tr> <tr><td>pattern</td><td>[1-9]{1}[0-9]*</td><td></td></tr> </table>	Kind	Value	annotation	pattern	[1-9]{1}[0-9]*			
Kind	Value	annotation							
pattern	[1-9]{1}[0-9]*								
source	<pre><xs:element name="ResiduoCreditoPrimaCasa" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></pre>								

element Altri_Dati_Type/ResiduoCreditoOccupazione

diagram									
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730								
type	DatoNP_Type								
properties	<table border="0"> <tr><td>isRef</td><td>0</td></tr> <tr><td>minOcc</td><td>0</td></tr> <tr><td>maxOcc</td><td>1</td></tr> <tr><td>content</td><td>simple</td></tr> </table>	isRef	0	minOcc	0	maxOcc	1	content	simple
isRef	0								
minOcc	0								
maxOcc	1								
content	simple								
facets	<table border="0"> <tr><td>Kind</td><td>Value</td><td>annotation</td></tr> <tr><td>pattern</td><td>[1-9]{1}[0-9]*</td><td></td></tr> </table>	Kind	Value	annotation	pattern	[1-9]{1}[0-9]*			
Kind	Value	annotation							
pattern	[1-9]{1}[0-9]*								
source	<pre><xs:element name="ResiduoCreditoOccupazione" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></pre>								

element **Altri_Dati_Type/ResiduoCreditoSisma**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<code><xs:element name="ResiduoCreditoSisma" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></code>

element **Altri_Dati_Type/ResiduoCreditoFondiPensione**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<code><xs:element name="ResiduoCreditoFondiPensione" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></code>

element **Altri_Dati_Type/ResiduoCreditoMediazioni**

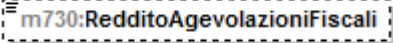
diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<code><xs:element name="ResiduoCreditoMediazioni" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></code>

element **Altri_Dati_Type/TotSpeseSanitarieRateizzate**

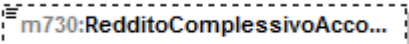
diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730

type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="TotSpeseSanitarieRateizzate" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>

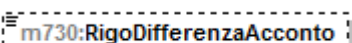
element Altri_Dati_Type/RedditoAgevolazioniFiscali

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="RedditoAgevolazioniFiscali" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>

element Altri_Dati_Type/RedditoComplessivoAcconto

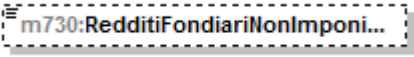
diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="RedditoComplessivoAcconto" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>

element Altri_Dati_Type/RigoDifferenzaAcconto

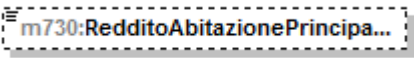
diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNU_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple

facets	Kind Value annotation maxLength 16 pattern (\-[1-9][1-9])[0-9]*
source	<xs:element name="RigoDifferenzaAcconto" type="cm:DatoNU_Type" minOccurs="0"/>

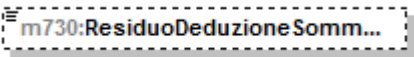
element Altri_Dati_Type/RedditiFondariNonImponibili

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="RedditiFondariNonImponibili" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>

element Altri_Dati_Type/RedditoAbitazionePrincipalePertinenze

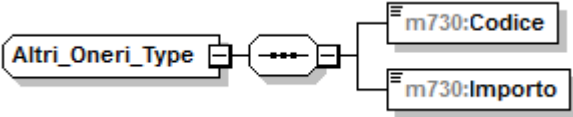
diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="RedditoAbitazionePrincipalePertinenze" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>

element Altri_Dati_Type/ResiduoDeduzioneSommeRestituite


diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="ResiduoDeduzioneSommeRestituite" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>

	<code>minOccurs="0"/></code>
--	---------------------------------

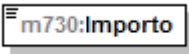
complexType Altri_Oneri_Type

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
children	m730:Codice m730:Importo
used by	elements Deduzioni_Type/AltriOneri Deduzioni_Modulo_Type/AltriOneri
source	<pre><xs:complexType name="Altri_Oneri_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="Codice" type="m730:Codice_Altri_Oneri_Type"/> <xs:element name="Importo" type="cm:DatoNP_Type"/> </xs:sequence> </xs:complexType></pre>

element Altri_Oneri_Type/Codice

diagram																									
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730																								
type	m730:Codice_Altri_Oneri_Type																								
properties	isRef 0 content simple																								
facets	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Kind</th> <th>Value</th> <th>annotation</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>pattern</td> <td>[1-9]{1}[0-9]*</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>1</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>2</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>3</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>4</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>5</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>6</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Kind	Value	annotation	pattern	[1-9]{1}[0-9]*		enumeration	1		enumeration	2		enumeration	3		enumeration	4		enumeration	5		enumeration	6	
Kind	Value	annotation																							
pattern	[1-9]{1}[0-9]*																								
enumeration	1																								
enumeration	2																								
enumeration	3																								
enumeration	4																								
enumeration	5																								
enumeration	6																								
source	<pre><xs:element name="Codice" type="m730:Codice_Altri_Oneri_Type"/></pre>																								

element Altri_Oneri_Type/Importo

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 content simple

facets	Kind pattern	Value [1-9]{1}[0-9]*	annotation
source	<xs:element name="Importo" type="cm:DatoNP_Type"/>		

complexType Altri_Reddito_Ass_Lavd_Type

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
children	m730:AssegnoDelConiuge m730:ImportoRedditoAssimilato
used by	elements Primo Modulo Lavoro Dip Type/AltriRedditiAssLavDip Modulo Lavoro Dip Type/AltriRedditiAssLavDip
source	<xs:complexType name="Altri_Reddito_Ass_Lavd_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="AssegnoDelConiuge" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="ImportoRedditoAssimilato" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:complexType>

element Altri_Reddito_Ass_Lavd_Type/AssegnoDelConiuge

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoCB_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [01]
source	<xs:element name="AssegnoDelConiuge" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/>

element Altri_Reddito_Ass_Lavd_Type/ImportoRedditoAssimilato

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*

source	<code><xs:element name="ImportoRedditoAssimilato" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></code>
--------	--

complexType Altri_Reddit_Diversi_Detr_Type

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
children	m730:Tipo_Reddito m730:RedditiRitenuteSpese
used by	element Redditi_Capitale_Type/RedditiDiversiDetraz
source	<code><xs:complexType name="Altri_Reddit_Diversi_Detr_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="Tipo_Reddito" type="m730:Tipo_Reddito_Da1a4_Type"/> <xs:element name="RedditiRitenuteSpese" type="m730:Redditi_Ritenute_Spese_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:complexType></code>

element Altri_Reddit_Diversi_Detr_Type/Tipo_Reddito

diagram																						
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730																					
type	m730:Tipo_Reddito_Da1a4_Type																					
properties	isRef 0 content simple																					
facets	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Kind</th> <th>Value</th> <th>annotation</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>maxLength</td> <td>1</td> <td></td> </tr> <tr> <td>pattern</td> <td>[1-9]</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>1</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>2</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>3</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>4</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Kind	Value	annotation	maxLength	1		pattern	[1-9]		enumeration	1		enumeration	2		enumeration	3		enumeration	4	
Kind	Value	annotation																				
maxLength	1																					
pattern	[1-9]																					
enumeration	1																					
enumeration	2																					
enumeration	3																					
enumeration	4																					
source	<code><xs:element name="Tipo_Reddito" type="m730:Tipo_Reddito_Da1a4_Type"/></code>																					

element **Altri_Reddito_Diversi_Detr_Type/RedditoRitenuteSpese**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:RedditoRitenuteSpese_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:ImportoReddito m730:ImportoRitenute m730:ImportoSpese
source	<code><xs:element name="RedditoRitenuteSpese" type="m730:RedditoRitenuteSpese_Type" minOccurs="0"/></code>

complexType **Altri_Reddito_Diversi_Type**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
children	m730:TipoReddito m730:RedditoRitenuteSpese
used by	element RedditoCapitale_Type/RedditoDiversi
source	<pre> <xs:complexType name="Altri_Reddito_Diversi_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="TipoReddito" type="m730:Tipo_Reddito_Da1a9_Type"/> <xs:element name="RedditoRitenuteSpese" type="m730:RedditoRitenuteSpese_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:complexType> </pre>

element **Altri_Reddito_Diversi_Type/TipoReddito**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Tipo_Reddito_Da1a9_Type
properties	isRef 0 content simple
facets	Kind Value annotation

	maxLength 2 pattern [1-9]{1}[0-9]* enumeration 1 enumeration 2 enumeration 3 enumeration 4 enumeration 5 enumeration 6 enumeration 7 enumeration 8 enumeration 9
source	<xs:element name="TipoReddito" type="m730:Tipo_Reddito_Da1a9_Type"/>

element Altri_Redditi_Diversi_Type/RedditiRitenuteSpese

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Redditi_Ritenute_Spese_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:ImportoRedditi m730:ImportoRitenute m730:ImportoSpese
source	<xs:element name="RedditiRitenuteSpese" type="m730:Redditi_Ritenute_Spese_Type" minOccurs="0"/>

complexType Altri_Redditi_Lavoro_Autonomo_Type

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
children	m730:TipoReddito m730:RedditiRitenute
used by	element Redditi_Capitale_Type/LavoroAutonomo
source	<xs:complexType name="Altri_Redditi_Lavoro_Autonomo_Type"> <xs:sequence>

	<pre><xs:element name="TipoReddito" type="m730:Tipo_Reddito_Da1a3_Type"/> <xs:element name="RedditiRitenute" type="m730:Redditi_Ritenute_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:complexType></pre>
--	---

element Altri_Redditi_Lavoro_Autonomo_Type/TipoReddito

diagram																			
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730																		
type	m730:Tipo_Reddito_Da1a3_Type																		
properties	isRef 0 content simple																		
facets	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Kind</th> <th>Value</th> <th>annotation</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>maxLength</td> <td>1</td> <td></td> </tr> <tr> <td>pattern</td> <td>[1-9]</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>1</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>2</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>3</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Kind	Value	annotation	maxLength	1		pattern	[1-9]		enumeration	1		enumeration	2		enumeration	3	
Kind	Value	annotation																	
maxLength	1																		
pattern	[1-9]																		
enumeration	1																		
enumeration	2																		
enumeration	3																		
source	<pre><xs:element name="TipoReddito" type="m730:Tipo_Reddito_Da1a3_Type"/></pre>																		

element Altri_Redditi_Lavoro_Autonomo_Type/RedditiRitenute

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Redditi_Ritenute_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:ImportoRedditi m730:ImportoRitenute
source	<pre><xs:element name="RedditiRitenute" type="m730:Redditi_Ritenute_Type" minOccurs="0"/></pre>

complexType Altri_Redditi_Type

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730

children	m730:Modulo
used by	element Dati Contabili Type/QuadroD
annotation	documentation Quadro D - Altri Redditi
source	<pre><xs:complexType name="Altri_Redditi_Type"> <xs:annotation> <xs:documentation>Quadro D - Altri Redditi</xs:documentation> </xs:annotation> <xs:sequence> <xs:element name="Modulo" type="m730:Modulo_Altri_Redditi_Type" maxOccurs="unbounded"/> </xs:sequence> </xs:complexType></pre>

element Altri_Redditi_Type/Modulo

diagram									
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730								
type	m730:Modulo_Altri_Redditi_Type								
properties	<table border="0"> <tr><td>isRef</td><td>0</td></tr> <tr><td>minOcc</td><td>1</td></tr> <tr><td>maxOcc</td><td>unbounded</td></tr> <tr><td>content</td><td>complex</td></tr> </table>	isRef	0	minOcc	1	maxOcc	unbounded	content	complex
isRef	0								
minOcc	1								
maxOcc	unbounded								
content	complex								
children	m730:RedditiDiCapitale m730:RedditiTassazioneSeparata								
source	<pre><xs:element name="Modulo" type="m730:Modulo_Altri_Redditi_Type" maxOccurs="unbounded"/></pre>								

complexType Altri_Redditi_Utili_Type

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
children	m730:Tipo_Reddito m730:RedditiRitenute
used by	element Redditi Capitale Type/Utili
source	<pre><xs:complexType name="Altri_Redditi_Utili_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="Tipo_Reddito" type="m730:Tipo_Reddito_Da1a6_Type"/> <xs:element name="RedditiRitenute" type="m730:Redditi_Ritenute_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:complexType></pre>

	</xs:complexType>
--	-------------------

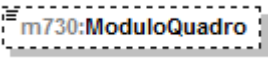
element Altri_Reddito_Utili_Type/Tipo_Reddito

diagram																												
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730																											
type	m730:Tipo_Reddito_Da1a6_Type																											
properties	isRef 0 content simple																											
facets	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Kind</th> <th>Value</th> <th>annotation</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>maxLength</td> <td>1</td> <td></td> </tr> <tr> <td>pattern</td> <td>[1-9]</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>1</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>2</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>3</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>4</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>5</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>6</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Kind	Value	annotation	maxLength	1		pattern	[1-9]		enumeration	1		enumeration	2		enumeration	3		enumeration	4		enumeration	5		enumeration	6	
Kind	Value	annotation																										
maxLength	1																											
pattern	[1-9]																											
enumeration	1																											
enumeration	2																											
enumeration	3																											
enumeration	4																											
enumeration	5																											
enumeration	6																											
source	<xs:element name="Tipo_Reddito" type="m730:Tipo_Reddito_Da1a6_Type"/>																											

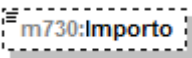
element Altri_Reddito_Utili_Type/RedditiRitenute

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	<u>m730:Redditi_Ritenute_Type</u>
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	<u>m730:ImportoRedditi</u> <u>m730:ImportoRitenute</u>
source	<xs:element name="RedditiRitenute" type="m730:Redditi_Ritenute_Type" minOccurs="0"/>

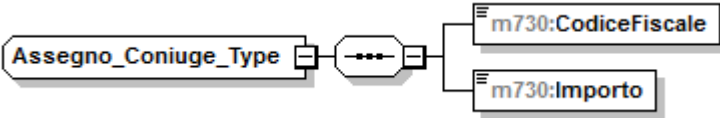
element **Annotazione_Type/ModuloQuadro**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="ModuloQuadro" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>

element **Annotazione_Type/Importo**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="Importo" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>

complexType **Assegno_Coniuge_Type**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
children	m730:CodiceFiscale m730:Importo
used by	elements Deduzioni_Type/AssegnoConiuge Deduzioni_Modulo_Type/AssegnoConiuge
source	<xs:complexType name="Assegno_Coniuge_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="CodiceFiscale" type="cm:DatoCF_Type"/> <xs:element name="Importo" type="cm:DatoNP_Type"/> </xs:sequence> </xs:complexType>

element **Assegno_Coniuge_Type/CodiceFiscale**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoCF_Type
properties	isRef 0 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [0-9]{11}[A-Z]{6}[0-9LMNPQRSTUVWXYZ]{2}[A-Z]{1}[0-9LMNPQRSTUVWXYZ]{2}[A-Z]{1}[0-9LMNPQRSTUVWXYZ]{3}[A-Z]{1}
source	<code><xs:element name="CodiceFiscale" type="cm:DatoCF_Type"/></code>

element **Assegno_Coniuge_Type/Importo**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<code><xs:element name="Importo" type="cm:DatoNP_Type"/></code>

complexType **Casella_Acconto_Type**

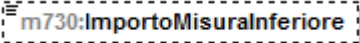
diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
children	m730:Casella m730:ImportoMisuralInferiore
used by	elements Misura_Acconti_Type/AddComunaleMisuralInferiore Misura_Acconti_Type/CedolareSeccaMisuralInferiore Misura_Acconti_Type/IrpefMisuralInferiore
source	<code><xs:complexType name="Casella_Acconto_Type"> <xs:choice> <xs:element name="Casella" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="ImportoMisuralInferiore" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> </xs:choice> </xs:complexType></code>

element **Casella_Acconto_Type/Casella**

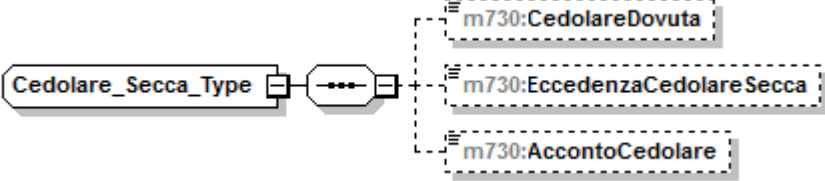
diagram	
---------	--

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoCB_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [01]
source	<xs:element name="Casella" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/>

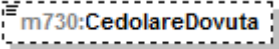
element **Casella_Acconto_Type/ImportoMisuraInferiore**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="ImportoMisuraInferiore" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>

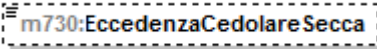
complexType **Cedolare_Secca_Type**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
children	m730:CedolareDovuta m730:EccedenzaCedolareSecca m730:AccontoCedolare
used by	element Primo_Modulo_PL_Type/Prospetto/CedolareSecca
source	<xs:complexType name="Cedolare_Secca_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="CedolareDovuta" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="EccedenzaCedolareSecca" type="cm:DatoNU_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="AccontoCedolare" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:complexType>

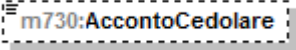
element **Cedolare_Secca_Type/CedolareDovuta**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<code><xs:element name="CedolareDovuta" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></code>

element **Cedolare_Secca_Type/EccedenzaCedolareSecca**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNU_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation maxLength 16 pattern (\-[1-9][1-9])[0-9]*
source	<code><xs:element name="EccedenzaCedolareSecca" type="cm:DatoNU_Type" minOccurs="0"/></code>

element **Cedolare_Secca_Type/AccontoCedolare**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<code><xs:element name="AccontoCedolare" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></code>

complexType Conguaglio_Type

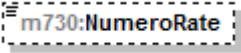
diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
children	m730:Differenza m730:NumeroRate m730:ImportoTrattenutoSaldo m730:ImportoTrattenutoAcconto m730:ImportoDaVersareF24Saldo m730:ImportoDaVersareF24Acconto m730:ImportoRimborsato m730:ImportoRimborsatoAgenzia m730:CasellaRimbAgenziaCasiPart m730:OpzioneInformativa
used by	element Documento_730_Type/EsitiContabili/Conguaglio
source	<pre> <xs:complexType name="Conguaglio_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="Differenza" type="cm:DatoNU_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="NumeroRate" type="m730:Numero_RateDa2A5_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="ImportoTrattenutoSaldo" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="ImportoTrattenutoAcconto" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="ImportoDaVersareF24Saldo" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="ImportoDaVersareF24Acconto" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="ImportoRimborsato" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="ImportoRimborsatoAgenzia" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="CasellaRimbAgenziaCasiPart" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="OpzioneInformativa" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:complexType> </pre>

element Conguaglio_Type/Differenza

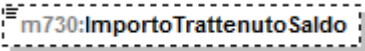
diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNU_Type
properties	isRef 0

	minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation maxLength 16 pattern (\-[1-9][1-9])[0-9]*
source	<xs:element name="Differenza" type="cm:DatoNU_Type" minOccurs="0"/>


element **Conguaglio_Type/NumeroRate**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Numero_RateDa2A5_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation length 1 pattern [1-9]{1}[0-9]* enumeration 2 enumeration 3 enumeration 4 enumeration 5
source	<xs:element name="NumeroRate" type="m730:Numero_RateDa2A5_Type" minOccurs="0"/>

element **Conguaglio_Type/ImportoTrattenutoSaldo**

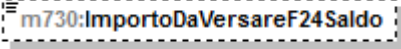
diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="ImportoTrattenutoSaldo" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>

element **Conguaglio_Type/ImportoTrattenutoAcconto**

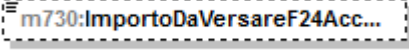
diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730

type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<code><xs:element name="ImportoTrattenutoAcconto" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></code>


element **Conguaglio_Type/ImportoDaVersareF24Saldo**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<code><xs:element name="ImportoDaVersareF24Saldo" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></code>

element **Conguaglio_Type/ImportoDaVersareF24Acconto**

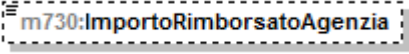
diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<code><xs:element name="ImportoDaVersareF24Acconto" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></code>

element **Conguaglio_Type/ImportoRimborsato**

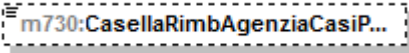
diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple

facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="ImportoRimborsato" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>

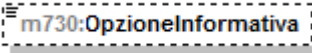
element **Conguaglio_Type/ImportoRimborsatoAgenzia**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="ImportoRimborsatoAgenzia" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>

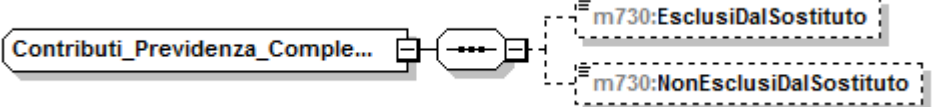
element **Conguaglio_Type/CasellaRimbAgenziaCasiPart**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoCB_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [01]
source	<xs:element name="CasellaRimbAgenziaCasiPart" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/>

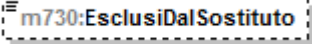
element **Conguaglio_Type/OpzioneInformativa**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoCB_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [01]
source	<xs:element name="OpzioneInformativa" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/>

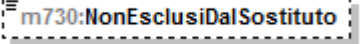
complexType Contributi_Previdenza_Complementare_Type

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
children	m730:EsclusiDalSostituto m730:NonEsclusiDalSostituto
used by	elements Fondo Pensione Dipendenti Pubblici Type/Contributi Deduzioni Type/Deducibilita Ordinaria Deduzioni Type/Familiari A Carico Deduzioni Type/Fondi In Squilibrio Finanziario Deduzioni Type/Lavoratori Prima Occupazione
source	<pre><xs:complexType name="Contributi_Previdenza_Complementare_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="EsclusiDalSostituto" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="NonEsclusiDalSostituto" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:complexType></pre>

element Contributi_Previdenza_Complementare_Type/EsclusiDalSostituto

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<pre><xs:element name="EsclusiDalSostituto" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></pre>

element Contributi_Previdenza_Complementare_Type/NonEsclusiDalSostituto

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<pre><xs:element name="NonEsclusiDalSostituto" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></pre>

complexType Contributo_Solidarieta_Type

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
children	m730:ImponibileContributo m730:ContributoDovuto m730:ContributoCertificaz
used by	element Primo Modulo PL Type/Prospetto/ContributoSolidarieta
source	<pre><xs:complexType name="Contributo_Solidarieta_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="ImponibileContributo" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="ContributoDovuto" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="ContributoCertificaz" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:complexType></pre>

element Contributo_Solidarieta_Type/ImponibileContributo

diagram									
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730								
type	DatoNP_Type								
properties	<table border="0"> <tr><td>isRef</td><td>0</td></tr> <tr><td>minOcc</td><td>0</td></tr> <tr><td>maxOcc</td><td>1</td></tr> <tr><td>content</td><td>simple</td></tr> </table>	isRef	0	minOcc	0	maxOcc	1	content	simple
isRef	0								
minOcc	0								
maxOcc	1								
content	simple								
facets	<table border="0"> <tr><td>Kind</td><td>Value</td><td>annotation</td></tr> <tr><td>pattern</td><td>[1-9]{1}[0-9]*</td><td></td></tr> </table>	Kind	Value	annotation	pattern	[1-9]{1}[0-9]*			
Kind	Value	annotation							
pattern	[1-9]{1}[0-9]*								
source	<pre><xs:element name="ImponibileContributo" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></pre>								

element Contributo_Solidarieta_Type/ContributoDovuto

diagram									
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730								
type	DatoNP_Type								
properties	<table border="0"> <tr><td>isRef</td><td>0</td></tr> <tr><td>minOcc</td><td>0</td></tr> <tr><td>maxOcc</td><td>1</td></tr> <tr><td>content</td><td>simple</td></tr> </table>	isRef	0	minOcc	0	maxOcc	1	content	simple
isRef	0								
minOcc	0								
maxOcc	1								
content	simple								
facets	<table border="0"> <tr><td>Kind</td><td>Value</td><td>annotation</td></tr> <tr><td>pattern</td><td>[1-9]{1}[0-9]*</td><td></td></tr> </table>	Kind	Value	annotation	pattern	[1-9]{1}[0-9]*			
Kind	Value	annotation							
pattern	[1-9]{1}[0-9]*								
source	<pre><xs:element name="ContributoDovuto" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></pre>								

element **Contributo_Solidarieta_Type/ContributoCertificaz**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<code><xs:element name="ContributoCertificaz" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></code>

complexType **Cred_Imp_Estero_Type**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
children	m730:Anno m730:TotCredito m730:CreditoStato
used by	elements Primo Modulo PL_Type/Prospetto/CredImpEstero Modulo PL_Type/CredImpEstero
source	<code><xs:complexType name="Cred_Imp_Estero_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="Anno" type="cm:DatoDA_Type"/> <xs:element name="TotCredito" type="cm:DatoNP_Type"/> <xs:element name="CreditoStato" type="m730:Credito_Stato_Type" maxOccurs="2"/> </xs:sequence> </xs:complexType></code>

element **Cred_Imp_Estero_Type/Anno**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoDA_Type
properties	isRef 0 content simple
facets	Kind Value annotation length 4 pattern (18 19 20)[0-9]{2}

source	<code><xs:element name="Anno" type="cm:DatoDA_Type"/></code>
--------	--

element Cred_Imp_Estero_Type/TotCredito

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<code><xs:element name="TotCredito" type="cm:DatoNP_Type"/></code>

element Cred_Imp_Estero_Type/CreditoStato

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Credito_Stato_Type
properties	isRef 0 minOcc 1 maxOcc 2 content complex
children	m730:Stato m730:Credito
source	<code><xs:element name="CreditoStato" type="m730:Credito_Stato_Type" maxOccurs="2"/></code>

complexType **Crediti_F24_Type**

<p>diagram</p>	
<p>namespace</p>	<p>urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730</p>
<p>children</p>	<p>m730:Credlrpef m730:CredlrpefDipNoSostituto m730:CodAddReg m730:CredAddReg m730:CredAddRegDipNoSostituto m730:CodiceAddCom m730:CredAddCom m730:CredAddComDipNoSostituto m730:CredCedolare m730:CredCedolareDipNoSostituto m730:CredTassSeparDipNoSostituto m730:CredProduttivitaDipNoSostituto m730:CredSolidarietaDipNoSostituto m730:Totale m730:TotaleDipNoSostituto</p>
<p>used by</p>	<p>element Primo Modulo PL Type/Prospetto/DatiCreditiF24</p>
<p>source</p>	<pre><xs:complexType name="Crediti_F24_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="Credlrpef" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="CredlrpefDipNoSostituto" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="CodAddReg" type="sc:Codice_Regione_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="CredAddReg" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="CredAddRegDipNoSostituto" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="CodiceAddCom" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="CredAddCom" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="CredAddComDipNoSostituto" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="CredCedolare" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="CredCedolareDipNoSostituto" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:complexType></pre>

	<pre> <xs:element name="CredTassSeparDipNoSostituto" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="CredProduttivitaDipNoSostituto" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="CredSolidarietaDipNoSostituto" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="Totale" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="TotaleDipNoSostituto" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:complexType> </pre>
--	---

element **Crediti_F24_Type/Credlrpef**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<pre><xs:element name="Credlrpef" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></pre>

element **Crediti_F24_Type/CredlrpefDipNoSostituto**

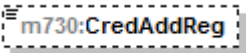
diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<pre><xs:element name="CredlrpefDipNoSostituto" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></pre>

element **Crediti_F24_Type/CodAddReg**


diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	Codice_Regione_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern ([0-9A-Z\-_]\"){1}([0-9A-Z&]\ -\ ., \s / \° \^ \(\) À È É Ì Ò Ù Ü " \ \+)*

	enumeration 1
	enumeration 2
	enumeration 3
	enumeration 4
	enumeration 5
	enumeration 6
	enumeration 7
	enumeration 8
	enumeration 9
	enumeration 10
	enumeration 11
	enumeration 12
	enumeration 13
	enumeration 14
	enumeration 15
	enumeration 16
	enumeration 17
	enumeration 18
	enumeration 19
	enumeration 20
	enumeration 21
source	<xs:element name="CodAddReg" type="sc:Codice_Regione_Type" minOccurs="0"/>

element **Crediti_F24_Type/CredAddReg**

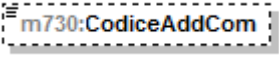
diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="CredAddReg" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>

element **Crediti_F24_Type/CredAddRegDipNoSostituto**

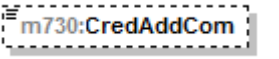
diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0

	maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="CredAddRegDipNoSostituto" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>


element **Crediti_F24_Type/CodiceAddCom**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoAN_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern ([0-9A-Z\-\-])"{1}([0-9A-Z&#106;:\ '\-\. , s / ° °\(\)\ À È É Ì Ò Ù Û " \ \\ \ +)*
source	<xs:element name="CodiceAddCom" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/>

element **Crediti_F24_Type/CredAddCom**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="CredAddCom" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>

element **Crediti_F24_Type/CredAddComDipNoSostituto**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="CredAddComDipNoSostituto" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>

element **Crediti_F24_Type/CredCedolare**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="CredCedolare" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>

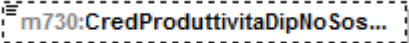
element **Crediti_F24_Type/CredCedolareDipNoSostituto**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="CredCedolareDipNoSostituto" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>

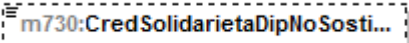
element **Crediti_F24_Type/CredTassSeparDipNoSostituto**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="CredTassSeparDipNoSostituto" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>

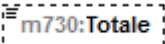
element **Crediti_F24_Type/CredProduttivitaDipNoSostituto**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<code><xs:element name="CredProduttivitaDipNoSostituto" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></code>

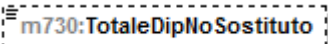
element **Crediti_F24_Type/CredSolidarietaDipNoSostituto**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<code><xs:element name="CredSolidarietaDipNoSostituto" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></code>

element **Crediti_F24_Type/Totale**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<code><xs:element name="Totale" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></code>

element **Crediti_F24_Type/TotaleDipNoSostituto**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730

type	DatoNP_Type		
properties	isRef	0	
	minOcc	0	
	maxOcc	1	
	content	simple	
facets	Kind	Value	annotation
	pattern	[1-9]{1}[0-9]*	
source	<xs:element name="TotaleDipNoSostituto" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>		

complexType **Crediti_Imposta**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
children	m730:PrimoModulo m730:Modulo
used by	element Dati Contabili Type/QuadroG
annotation	documentation Quadro G - Crediti d'Imposta
source	<pre> <xs:complexType name="Crediti_Imposta"> <xs:annotation> <xs:documentation>Quadro G - Crediti d'Imposta</xs:documentation> </xs:annotation> <xs:sequence> <xs:element name="PrimoModulo" type="m730:Primo_Modulo_Crediti_Imposta_Type"/> <xs:element name="Modulo" type="m730:Modulo_Crediti_Imposta_Type" minOccurs="0" maxOccurs="unbounded"/> </xs:sequence> </xs:complexType> </pre>

element **Crediti_Imposta/PrimoModulo**

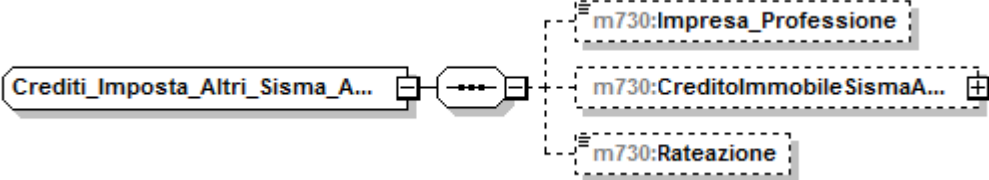
diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Primo_Modulo_Crediti_Imposta_Type
properties	isRef 0 content complex
children	m730:CreditoImpostaFabbricati m730:CreditoImpostaFondiPensione m730:CreditoImpostaRedditiEsteri m730:CreditoPrimaCasaSismaAbruzzo m730:CreditoAltriSismaAbruzzo m730:CreditoIncrementoOccupazione m730:CreditoImpostaMediazioni
source	<code><xs:element name="PrimoModulo" type="m730:Primo_Modulo_Crediti_Imposta_Type"/></code>

element **Crediti_Imposta/Modulo**


diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Modulo_Crediti_Imposta_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc unbounded content complex
children	m730:CreditoImpostaFondiPensione m730:CreditoImpostaRedditiEsteri m730:CreditoPrimaCasaSismaAbruzzo m730:CreditoAltriSismaAbruzzo

source	<code><xs:element name="Modulo" type="m730:Modulo_Crediti_Imposta_Type" minOccurs="0" maxOccurs="unbounded"/></code>
--------	--

complexType Crediti_Imposta_Altri_Sisma_Abruzzo_Type

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
children	m730:Impresa_Professione m730:CreditoImmobileSismaAbruzzo m730:Rateazione
used by	elements Primo_Modulo_Crediti_Imposta_Type/CreditoAltriSismaAbruzzo Modulo_Crediti_Imposta_Type/CreditoAltriSismaAbruzzo
source	<code><xs:complexType name="Crediti_Imposta_Altri_Sisma_Abruzzo_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="Impresa_Professione" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="CreditoImmobileSismaAbruzzo" type="m730:Credito_Immobile_Sisma_Abruzzo_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="Rateazione" type="m730:Numero_Rate5o10_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:complexType></code>

element Crediti_Imposta_Altri_Sisma_Abruzzo_Type/Impresa_Professione

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoCB_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [01]
source	<code><xs:element name="Impresa_Professione" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/></code>

element **Crediti_Imposta_Altri_Sisma_Abruzzo_Type/CreditoImmobileSismaAbruzzo**

diagram									
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730								
type	m730:Credito_Immobile_Sisma_Abruzzo_Type								
properties	<table> <tr><td>isRef</td><td>0</td></tr> <tr><td>minOcc</td><td>0</td></tr> <tr><td>maxOcc</td><td>1</td></tr> <tr><td>content</td><td>complex</td></tr> </table>	isRef	0	minOcc	0	maxOcc	1	content	complex
isRef	0								
minOcc	0								
maxOcc	1								
content	complex								
children	m730:CodiceFiscale m730:NumeroRata m730:TotaleCredito								
source	<code><xs:element name="CreditoImmobileSismaAbruzzo" type="m730:Credito_Immobile_Sisma_Abruzzo_Type" minOccurs="0"/></code>								

element **Crediti_Imposta_Altri_Sisma_Abruzzo_Type/Rateazione**

diagram																
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730															
type	m730:Numero_Rate5o10_Type															
properties	<table> <tr><td>isRef</td><td>0</td></tr> <tr><td>minOcc</td><td>0</td></tr> <tr><td>maxOcc</td><td>1</td></tr> <tr><td>content</td><td>simple</td></tr> </table>	isRef	0	minOcc	0	maxOcc	1	content	simple							
isRef	0															
minOcc	0															
maxOcc	1															
content	simple															
facets	<table> <thead> <tr> <th>Kind</th> <th>Value</th> <th>annotation</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>maxLength</td> <td>2</td> <td></td> </tr> <tr> <td>pattern</td> <td>[1-9]{1}[0-9]*</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>5</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>10</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Kind	Value	annotation	maxLength	2		pattern	[1-9]{1}[0-9]*		enumeration	5		enumeration	10	
Kind	Value	annotation														
maxLength	2															
pattern	[1-9]{1}[0-9]*															
enumeration	5															
enumeration	10															
source	<code><xs:element name="Rateazione" type="m730:Numero_Rate5o10_Type" minOccurs="0"/></code>															

complexType **Crediti_Imposta_Fabbricati_Type**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
children	m730:ResiduoFabbricati m730:CanoniLocazioneNonPerc...
used by	element Primo Modulo Crediti Imposta Type/CreditiImpostaFabbricati

source	<pre><xs:complexType name="Crediti_Imposta_Fabbricati_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="ResiduoFabbricati" type="m730:Residuo_Credito_Compens_Annolmposta_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="CanoniLocazioneNonPercepiti" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:complexType></pre>
--------	--

element **Crediti_Imposta_Fabbricati_Type/ResiduoFabbricati**

diagram									
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730								
type	m730:Residuo_Credito_Compens_Annolmposta_Type								
properties	<table border="0"> <tr><td>isRef</td><td>0</td></tr> <tr><td>minOcc</td><td>0</td></tr> <tr><td>maxOcc</td><td>1</td></tr> <tr><td>content</td><td>complex</td></tr> </table>	isRef	0	minOcc	0	maxOcc	1	content	complex
isRef	0								
minOcc	0								
maxOcc	1								
content	complex								
children	m730:ResiduoPrecedenteDichiarazione m730:CreditoAnno m730:DiCuiCompensatoF24								
source	<pre><xs:element name="ResiduoFabbricati" type="m730:Residuo_Credito_Compens_Annolmposta_Type" minOccurs="0"/></pre>								

element **Crediti_Imposta_Fabbricati_Type/CanoniLocazioneNonPercepiti**

diagram									
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730								
type	DatoNP_Type								
properties	<table border="0"> <tr><td>isRef</td><td>0</td></tr> <tr><td>minOcc</td><td>0</td></tr> <tr><td>maxOcc</td><td>1</td></tr> <tr><td>content</td><td>simple</td></tr> </table>	isRef	0	minOcc	0	maxOcc	1	content	simple
isRef	0								
minOcc	0								
maxOcc	1								
content	simple								
facets	<table border="0"> <tr><td>Kind</td><td>Value</td><td>annotation</td></tr> <tr><td>pattern</td><td>[1-9]{1}[0-9]*</td><td></td></tr> </table>	Kind	Value	annotation	pattern	[1-9]{1}[0-9]*			
Kind	Value	annotation							
pattern	[1-9]{1}[0-9]*								
source	<pre><xs:element name="CanoniLocazioneNonPercepiti" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></pre>								


complexType **Crediti_Imposta_Fondi_Pensione_Type**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
children	m730:AnnoAnticipazione m730:Reintegro m730:SommaReintegrata m730:CreditoAnno
used by	elements Primo Modulo Crediti Imposta Type/CreditiImpostaFondiPensione Modulo Crediti Imposta Type/CreditiImpostaFondiPensione
source	<pre><xs:complexType name="Crediti_Imposta_Fondi_Pensione_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="AnnoAnticipazione" type="m730:Anno_Anticipazione_Fondo_Pensione_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="Reintegro" type="m730:Reintegro_Totale_Parziale_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="SommaReintegrata" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="CreditoAnno" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:complexType></pre>

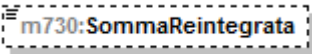
element **Crediti_Imposta_Fondi_Pensione_Type/AnnoAnticipazione**

diagram																															
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730																														
type	m730:Anno_Anticipazione_Fondo_Pensione_Type																														
properties	<table> <tr><td>isRef</td><td>0</td></tr> <tr><td>minOcc</td><td>0</td></tr> <tr><td>maxOcc</td><td>1</td></tr> <tr><td>content</td><td>simple</td></tr> </table>	isRef	0	minOcc	0	maxOcc	1	content	simple																						
isRef	0																														
minOcc	0																														
maxOcc	1																														
content	simple																														
facets	<table> <thead> <tr> <th>Kind</th> <th>Value</th> <th>annotation</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>length</td> <td>4</td> <td></td> </tr> <tr> <td>pattern</td> <td>[1-9]{1}[0-9]*</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>2007</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>2008</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>2009</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>2010</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>2011</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>2012</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>2013</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Kind	Value	annotation	length	4		pattern	[1-9]{1}[0-9]*		enumeration	2007		enumeration	2008		enumeration	2009		enumeration	2010		enumeration	2011		enumeration	2012		enumeration	2013	
Kind	Value	annotation																													
length	4																														
pattern	[1-9]{1}[0-9]*																														
enumeration	2007																														
enumeration	2008																														
enumeration	2009																														
enumeration	2010																														
enumeration	2011																														
enumeration	2012																														
enumeration	2013																														
source	<pre><xs:element name="AnnoAnticipazione" type="m730:Anno_Anticipazione_Fondo_Pensione_Type" minOccurs="0"/></pre>																														

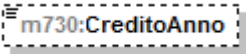
element **Crediti Imposta Fondi Pensione Type/Reintegro**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Reintegro_Totale_Parziale_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation maxLength 1 pattern [1-9] enumeration 1 enumeration 2
source	<code><xs:element name="Reintegro" type="m730:Reintegro_Totale_Parziale_Type" minOccurs="0"/></code>

element **Crediti Imposta Fondi Pensione Type/SommaReintegrata**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<code><xs:element name="SommaReintegrata" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></code>

element **Crediti Imposta Fondi Pensione Type/CreditoAnno**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<code><xs:element name="CreditoAnno" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></code>

complexType **Crediti_Imposta_Redditi_Esteri_Type**

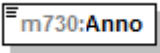
diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
children	m730:StatoEstero m730:Anno m730:RedditoEstero m730:ImpostaEstera m730:RedditoComplessivo m730:Imposta_Lorda m730:ImpostaNetta m730:CreditoDichiarazioniPrecedenti m730:DiCuiStatoEstero
used by	elements Primo Modulo Crediti Imposta Type/CreditiImpostaRedditiEsteri Modulo Crediti Imposta Type/CreditiImpostaRedditiEsteri
source	<pre> <xs:complexType name="Crediti_Imposta_Redditi_Esteri_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="StatoEstero" type="cm:DatoAN_Type"/> <xs:element name="Anno"> <xs:simpleType> <xs:restriction base="cm:DatoDA_Type"/> </xs:simpleType> </xs:element> <xs:element name="RedditoEstero" type="cm:DatoNP_Type"/> <xs:element name="ImpostaEstera" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="RedditoComplessivo" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="Imposta_Lorda" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="ImpostaNetta" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="CreditoDichiarazioniPrecedenti" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="DiCuiStatoEstero" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:complexType> </pre>

element **Crediti_Imposta_Redditi_Esteri_Type/StatoEstero**


diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoAN_Type

properties	isRef 0 content simple
facets	Kind Value annotation pattern ([0-9A-Z-])"{1}([0-9A-Z&#x26;]) ' \\. , s ' °\\^\\(\\)À È É Ì Ò Ù Û "; \\ \\ \\ +)*
source	<xs:element name="StatoEstero" type="cm:DatoAN_Type"/>


element **Crediti_Imposta_Reddito_Esteri_Type/Anno**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	restriction of DatoDA_Type
properties	isRef 0 content simple
facets	Kind Value annotation length 4 pattern (18 19 20)[0-9]{2}
source	<xs:element name="Anno"> <xs:simpleType> <xs:restriction base="cm:DatoDA_Type"/> </xs:simpleType> </xs:element>

element **Crediti_Imposta_Reddito_Esteri_Type/RedditoEstero**


diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="RedditoEstero" type="cm:DatoNP_Type"/>

element **Crediti_Imposta_Reddito_Esteri_Type/ImpostaEsteri**

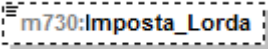
diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*

source	<code><xs:element name="ImpostaEstera" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></code>
--------	---

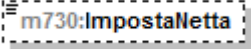
element **Crediti_Imposta_Redditi_Esteri_Type/RedditoComplessivo**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<code><xs:element name="RedditoComplessivo" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></code>

element **Crediti_Imposta_Redditi_Esteri_Type/Imposta_Lorda**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<code><xs:element name="Imposta_Lorda" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></code>

element **Crediti_Imposta_Redditi_Esteri_Type/ImpostaNetta**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<code><xs:element name="ImpostaNetta" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></code>

element **Crediti_Imposta_Redditi_Esteri_Type/CreditoDichiarazioniPrecedenti**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<code><xs:element name="CreditoDichiarazioniPrecedenti" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></code>

element **Crediti_Imposta_Redditi_Esteri_Type/DiCuiStatoEstero**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<code><xs:element name="DiCuiStatoEstero" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></code>

complexType **Credito_Immobile_Sisma_Abruzzo_Type**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
children	m730:CodiceFiscale m730:NumeroRata m730:TotaleCredito
used by	elements Crediti_Imposta_Altri_Sisma_Abruzzo_Type/CreditoImmobileSismaAbruzzo Primo_Modulo_Crediti_Imposta_Type/CreditoPrimaCasaSismaAbruzzo Modulo_Crediti_Imposta_Type/CreditoPrimaCasaSismaAbruzzo
source	<code><xs:complexType name="Credito_Immobile_Sisma_Abruzzo_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="CodiceFiscale" type="cm:DatoCF_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="NumeroRata" type="m730:Numero_RateDa1A5_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="TotaleCredito" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:complexType></code>

element **Credito_Immobile_Sisma_Abruzzo_Type/CodiceFiscale**

diagram		
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730	
type	DatoCF_Type	
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple	
facets	Kind Value pattern [0-9]{11}[A-Z]{6}[0-9LMNPQRSTUUV]{2}[A-Z]{1}[0-9LMNPQRSTUUV]{2}[A-Z]{1}[0-9LMNPQRSTUUV]{3}[A-Z]{1}	annotation
source	<xs:element name="CodiceFiscale" type="cm:DatoCF_Type" minOccurs="0"/>	

element **Credito_Immobile_Sisma_Abruzzo_Type/NumeroRata**

diagram		
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730	
type	m730:Numero_RateDa1A5_Type	
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple	
facets	Kind Value annotation maxLength 1 pattern [1-9] enumeration 1 enumeration 2 enumeration 3 enumeration 4 enumeration 5	
source	<xs:element name="NumeroRata" type="m730:Numero_RateDa1A5_Type" minOccurs="0"/>	

element **Credito_Immobile_Sisma_Abruzzo_Type/TotaleCredito**

diagram		
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730	
type	DatoNP_Type	
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple	
facets	Kind Value annotation	

	pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="TotaleCredito" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>

complexType Credito_Stato_Type

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
children	m730:Stato m730:Credito
used by	element Cred Imp Estero Type/CreditoStato
source	<pre><xs:complexType name="Credito_Stato_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="Stato" type="cm:DatoAN_Type"/> <xs:element name="Credito" type="cm:DatoNP_Type"/> </xs:sequence> </xs:complexType></pre>

element Credito_Stato_Type/Stato

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoAN_Type
properties	isRef 0 content simple
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-\] \"){1}([0-9A-Z&] '\-\. , s / ° ¥\(\)À È É Ì Ò Ù Û " \ \\ /+)* annotation
source	<xs:element name="Stato" type="cm:DatoAN_Type"/>

element Credito_Stato_Type/Credito

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 content simple
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]* annotation
source	<xs:element name="Credito" type="cm:DatoNP_Type"/>

complexType Credito_Type

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
children	m730:NonRimborsabile m730:Credito m730:CreditoF24 m730:CreditoRimborso
used by	element Esito Liquidazione Type/Credito
source	<pre> <xs:complexType name="Credito_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="NonRimborsabile" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="Credito" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="CreditoF24" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="CreditoRimborso" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:complexType> </pre>

element Credito_Type/NonRimborsabile

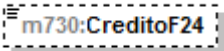
diagram									
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730								
type	DatoNP_Type								
properties	<table border="0"> <tr><td>isRef</td><td>0</td></tr> <tr><td>minOcc</td><td>0</td></tr> <tr><td>maxOcc</td><td>1</td></tr> <tr><td>content</td><td>simple</td></tr> </table>	isRef	0	minOcc	0	maxOcc	1	content	simple
isRef	0								
minOcc	0								
maxOcc	1								
content	simple								
facets	<table border="0"> <tr><td>Kind</td><td>Value</td><td>annotation</td></tr> <tr><td>pattern</td><td>[1-9]{1}[0-9]*</td><td></td></tr> </table>	Kind	Value	annotation	pattern	[1-9]{1}[0-9]*			
Kind	Value	annotation							
pattern	[1-9]{1}[0-9]*								
source	<pre><xs:element name="NonRimborsabile" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></pre>								

element Credito_Type/Credito


diagram									
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730								
type	DatoNP_Type								
properties	<table border="0"> <tr><td>isRef</td><td>0</td></tr> <tr><td>minOcc</td><td>0</td></tr> <tr><td>maxOcc</td><td>1</td></tr> <tr><td>content</td><td>simple</td></tr> </table>	isRef	0	minOcc	0	maxOcc	1	content	simple
isRef	0								
minOcc	0								
maxOcc	1								
content	simple								
facets	<table border="0"> <tr><td>Kind</td><td>Value</td><td>annotation</td></tr> <tr><td>pattern</td><td>[1-9]{1}[0-9]*</td><td></td></tr> </table>	Kind	Value	annotation	pattern	[1-9]{1}[0-9]*			
Kind	Value	annotation							
pattern	[1-9]{1}[0-9]*								

source	<code><xs:element name="Credito" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></code>
--------	---

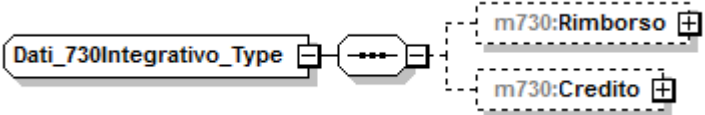
element **Credito_Type/CreditoF24**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<code><xs:element name="CreditoF24" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></code>

element **Credito_Type/CreditoRimborso**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<code><xs:element name="CreditoRimborso" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></code>

complexType **Dati_730Integrativo_Type**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
children	m730:Rimborso m730:Credito
used by	element Primo Modulo Acconti Ritenute Type/Dati730Integrativo
source	<code><xs:complexType name="Dati_730Integrativo_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="Rimborso" type="m730:Elemento_Integrativo_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="Credito" type="m730:Elemento_Integrativo_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:complexType></code>

element **Dati_730Integrativo_Type/Rimborso**

diagram									
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730								
type	m730:Elemento_Integrativo_Type								
properties	<table border="0"> <tr><td>isRef</td><td>0</td></tr> <tr><td>minOcc</td><td>0</td></tr> <tr><td>maxOcc</td><td>1</td></tr> <tr><td>content</td><td>complex</td></tr> </table>	isRef	0	minOcc	0	maxOcc	1	content	complex
isRef	0								
minOcc	0								
maxOcc	1								
content	complex								
children	m730:Irpef m730:AddizionaleRegionaleIrpef m730:AddComunaleIrpef m730:CedolareSecca								
source	<code><xs:element name="Rimborso" type="m730:Elemento_Integrativo_Type" minOccurs="0"/></code>								

element **Dati_730Integrativo_Type/Credito**

diagram									
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730								
type	m730:Elemento_Integrativo_Type								
properties	<table border="0"> <tr><td>isRef</td><td>0</td></tr> <tr><td>minOcc</td><td>0</td></tr> <tr><td>maxOcc</td><td>1</td></tr> <tr><td>content</td><td>complex</td></tr> </table>	isRef	0	minOcc	0	maxOcc	1	content	complex
isRef	0								
minOcc	0								
maxOcc	1								
content	complex								
children	m730:Irpef m730:AddizionaleRegionaleIrpef m730:AddComunaleIrpef m730:CedolareSecca								
source	<code><xs:element name="Credito" type="m730:Elemento_Integrativo_Type" minOccurs="0"/></code>								

complexType Dati_Altre_Detrazioni_Modulo_Type

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
children	m730:AltreDetrazioni m730:SpeseAcquistoMobiliElettTVPC
used by	element Modulo Oneri Type/DatiAltreDetrazioni
source	<pre><xs:complexType name="Dati_Altre_Detrazioni_Modulo_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="AltreDetrazioni" type="m730:Altre_Detrazioni_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="SpeseAcquistoMobiliElettTVPC" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:complexType></pre>

element Dati_Altre_Detrazioni_Modulo_Type/AltreDetrazioni

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Altre Detrazioni Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:Codice m730:Importo
source	<pre><xs:element name="AltreDetrazioni" type="m730:Altre_Detrazioni_Type" minOccurs="0"/></pre>

element Dati_Altre_Detrazioni_Modulo_Type/SpeseAcquistoMobiliElettTVPC

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*

source	<code><xs:element name="SpeseAcquistoMobiliElettTVPC" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></code>
--------	--

complexType **Dati_Altre_Detrazioni_Type**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
children	m730:SpeseCaniGuida m730:SpeseAcquistoMobiliElettTVPC m730:AltreDetrazioni
used by	element PrimoModulo_Oneri_Type/DatiAltreDetrazioni
source	<pre><xs:complexType name="Dati_Altre_Detrazioni_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="SpeseCaniGuida" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="SpeseAcquistoMobiliElettTVPC" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="AltreDetrazioni" type="m730:Altre_Detrazioni_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:complexType></pre>

element **Dati_Altre_Detrazioni_Type/SpeseCaniGuida**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoCB_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [01]
source	<code><xs:element name="SpeseCaniGuida" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/></code>

element **Dati_Altre_Detrazioni_Type/SpeseAcquistoMobiliElettTVPC**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple

facets	Kind	Value	annotation
	pattern	[1-9]{1}[0-9]*	
source	<xs:element name="SpeseAcquistoMobiliElettrTVPC" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>		

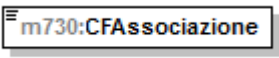
element **Dati_Altre_Detrazioni_Type/AltreDetrazioni**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Altre_Detrazioni_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:Codice m730:Importo
source	<xs:element name="AltreDetrazioni" type="m730:Altre_Detrazioni_Type" minOccurs="0"/>

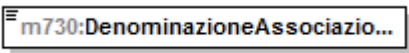
complexType **Dati_Associazioni_Professionale_Type**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
children	m730:CFAssociazione m730:DenominazioneAssociazione m730:CFProfessionista m730:CognomeProfessionista m730:NomeProfessionista
used by	elements Documento_730-4/SoggettoAssFiscale730-4/DatiAssociazione730-4 Soggetto Assistenza FiscaliDoc type/DatiAssociazioneDoc
source	<pre><xs:complexType name="Dati_Associazioni_Professionale_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="CFAssociazione" type="cm:DatoCN_Type"/> <xs:element name="DenominazioneAssociazione" type="cm:DatoAN_Type"/> <xs:element name="CFProfessionista" type="cm:DatoCF_Type"/> <xs:element name="CognomeProfessionista" type="cm:DatoAN_Type"/> <xs:element name="NomeProfessionista" type="cm:DatoAN_Type"/> </xs:sequence> </xs:complexType></pre>

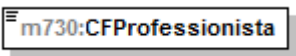
element **Dati_Associazioni_Professionale_Type/CFAssociazione**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoCN_Type
properties	isRef 0 content simple
facets	Kind Value annotation length 11 pattern [0-9]{11}
source	<xs:element name="CFAssociazione" type="cm:DatoCN_Type"/>


element **Dati_Associazioni_Professionale_Type/DenominazioneAssociazione**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoAN_Type
properties	isRef 0 content simple
facets	Kind Value annotation pattern ([0-9A-Z- "}{1}([0-9A-Z& ' \- . \s / ° °\(\)\ À É Ì Ò Ù Û " \ \\ /+)*
source	<xs:element name="DenominazioneAssociazione" type="cm:DatoAN_Type"/>

element **Dati_Associazioni_Professionale_Type/CFProfessionista**

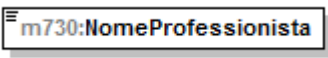
diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoCF_Type
properties	isRef 0 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [0-9]{11}[A-Z]{6}[0-9LMNPQRSTUUV]{2}[A-Z]{1}[0-9LMNPQRSTUUV]{2}[A-Z]{1}[0-9LMNPQRSTUUV]{3}[A-Z]{1}
source	<xs:element name="CFProfessionista" type="cm:DatoCF_Type"/>

element **Dati_Associazioni_Professionale_Type/CognomeProfessionista**

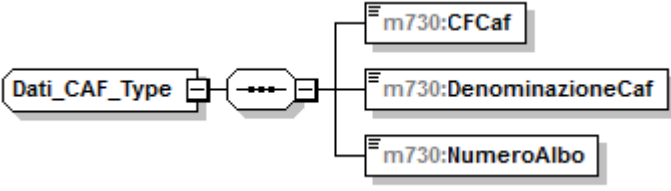
diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730

type	DatoAN_Type	
properties	isRef 0 content simple	
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z-])"}{1}([0-9A-Z&#x26;#x27;] \\-\\.\\. \\s / ^\\(\\) À È É Ì Ò Ù Ü " \\ \\ \\+)*	annotation
source	<xs:element name="CognomeProfessionista" type="cm:DatoAN_Type"/>	

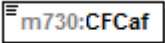
element **Dati_Associazioni_Professionale_Type/NomeProfessionista**

diagram		
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730	
type	DatoAN_Type	
properties	isRef 0 content simple	
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z-])"}{1}([0-9A-Z&#x26;#x27;] \\-\\.\\. \\s / ^\\(\\) À È É Ì Ò Ù Ü " \\ \\ \\+)*	annotation
source	<xs:element name="NomeProfessionista" type="cm:DatoAN_Type"/>	

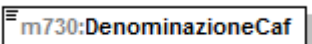
complexType **Dati_CAF_Type**

diagram		
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730	
children	m730:CFCaf m730:DenominazioneCaf m730:NumeroAlbo	
used by	elements Documento_730-4/SoggettoAssFiscale730-4/DatiCaf730-4 Soggetto_Assistenza_FiscaliDoc_type/DatiCafDoc	
source	<pre><xs:complexType name="Dati_CAF_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="CFCaf" type="cm:DatoCN_Type"/> <xs:element name="DenominazioneCaf" type="cm:DatoAN_Type"/> <xs:element name="NumeroAlbo"> <xs:simpleType> <xs:restriction base="cm:DatoNP_Type"> <xs:maxLength value="5"/> </xs:restriction> </xs:simpleType> </xs:element> </xs:sequence> </xs:complexType></pre>	

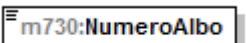
element **Dati_CAF_Type/CFCaf**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoCN_Type
properties	isRef 0 content simple
facets	Kind Value annotation length 11 pattern [0-9]{11}
source	<code><xs:element name="CFCaf" type="cm:DatoCN_Type"/></code>

element **Dati_CAF_Type/DenominazioneCaf**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoAN_Type
properties	isRef 0 content simple
facets	Kind Value annotation pattern (([0-9A-Z-]]"){1}([0-9A-Z&]] \- \., s / ° ^\(\) À È É Ì Ò Ù Û " \ \\ / +)*
source	<code><xs:element name="DenominazioneCaf" type="cm:DatoAN_Type"/></code>

element **Dati_CAF_Type/NumeroAlbo**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	restriction of DatoNP_Type
properties	isRef 0 content simple
facets	Kind Value annotation maxLength 5 pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<code><xs:element name="NumeroAlbo"> <xs:simpleType> <xs:restriction base="cm:DatoNP_Type"> <xs:maxLength value="5"/> </xs:restriction> </xs:simpleType> </xs:element></code>

complexType **Dati_Catastali_Recupero_Patrimonio_Edilizio_Type**

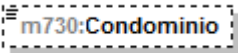
diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
children	m730:NOrdImmobile m730:Condominio m730:CodiceComune m730:TerreniUrbano m730:SezioneUrbanaComuneCatastale m730:Foglio m730:Particella m730:Subalterno
used by	element Sezione Dati Catastali Recupero Patrimonio Edilizio Type/DatiCatastaliRecuperoPatrimonioEdilizio
source	<pre> <xs:complexType name="Dati_Catastali_Recupero_Patrimonio_Edilizio_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="NOrdImmobile" type="cm:DatoNP_Type"/> <xs:choice> <xs:element name="Condominio" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/> <xs:sequence> <xs:element name="CodiceComune" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="TerreniUrbano" type="m730:Terreni_Urbano_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="SezioneUrbanaComuneCatastale" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="Foglio" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="Particella" minOccurs="0"> <xs:complexType> <xs:sequence minOccurs="0"> <xs:element name="Numeratore" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="Denominatore" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:complexType> </xs:element> <xs:element name="Subalterno" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:choice> </xs:sequence> </xs:complexType> </pre>

element **Dati_Catastali_Recupero_Patrimonio_Edilizio_Type/NOrdImmobile**

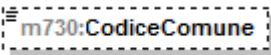
diagram	
---------	--

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="NOrdImmobile" type="cm:DatoNP_Type"/>

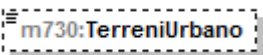
element **Dati_Catastali_Recupero_Patrimonio_Edilizio_Type/Condominio**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoCB_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [01]
source	<xs:element name="Condominio" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/>

element **Dati_Catastali_Recupero_Patrimonio_Edilizio_Type/CodiceComune**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoAN_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern ([0-9A-Z-] \"){1}([0-9A-Z&#x26;] \\ \\. \\s / ° \\V\\(\\) À È É Ì Ò Ù Û " \\ \\(\\+)*
source	<xs:element name="CodiceComune" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/>

element **Dati_Catastali_Recupero_Patrimonio_Edilizio_Type/TerreniUrbano**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Terreni_Urbano_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation

	<p>pattern ([0-9A-Z\-\]]&quot;){1}([0-9A-Z&amp;#92;]] \-\.\., s / ° °\(\(\) À È É Ì Ò Ù Û &quot; \ \ \ +)*</p> <p>enumeration T</p> <p>enumeration U</p>
source	<xs:element name="TerreniUrbano" type="m730:Terreni_Urbano_Type" minOccurs="0"/>

element **Dati_Catastali_Recupero_Patrimonio_Edilizio_Type/SezioneUrbanaComuneCatastale**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoAN_Type
properties	<p>isRef 0</p> <p>minOcc 0</p> <p>maxOcc 1</p> <p>content simple</p>
facets	<p>Kind Value annotation</p> <p>pattern ([0-9A-Z\-\]]&quot;){1}([0-9A-Z&amp;#92;]] \-\.\., s / ° °\(\(\) À È É Ì Ò Ù Û &quot; \ \ \ +)*</p>
source	<xs:element name="SezioneUrbanaComuneCatastale" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/>

element **Dati_Catastali_Recupero_Patrimonio_Edilizio_Type/Foglio**

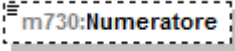
diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoAN_Type
properties	<p>isRef 0</p> <p>minOcc 0</p> <p>maxOcc 1</p> <p>content simple</p>
facets	<p>Kind Value annotation</p> <p>pattern ([0-9A-Z\-\]]&quot;){1}([0-9A-Z&amp;#92;]] \-\.\., s / ° °\(\(\) À È É Ì Ò Ù Û &quot; \ \ \ +)*</p>
source	<xs:element name="Foglio" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/>

element **Dati_Catastali_Recupero_Patrimonio_Edilizio_Type/Particella**

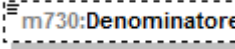
diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
properties	<p>isRef 0</p> <p>minOcc 0</p> <p>maxOcc 1</p> <p>content complex</p>
children	m730:Numeratore m730:Denominatore
source	<xs:element name="Particella" minOccurs="0"/>

	<pre> <xs:complexType> <xs:sequence minOccurs="0"> <xs:element name="Numeratore" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="Denominatore" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:complexType> </xs:element> </pre>
--	--

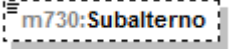
element Dati_Catastali_Recupero_Patrimonio_Edilizio_Type/Particella/Numeratore

diagram									
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730								
type	DatoAN_Type								
properties	<table border="0"> <tr><td>isRef</td><td>0</td></tr> <tr><td>minOcc</td><td>0</td></tr> <tr><td>maxOcc</td><td>1</td></tr> <tr><td>content</td><td>simple</td></tr> </table>	isRef	0	minOcc	0	maxOcc	1	content	simple
isRef	0								
minOcc	0								
maxOcc	1								
content	simple								
facets	<table border="0"> <tr><td>Kind</td><td>Value</td><td>annotation</td></tr> <tr><td>pattern</td><td>(([0-9A-Z\-\]]&quot;){1}([0-9A-Z&amp;#x26;#x27;]] \- \., s / ° °\(\) À È É Ì Ò Ù Û &quot; \ \\ \ +)*</td><td></td></tr> </table>	Kind	Value	annotation	pattern	(([0-9A-Z\-\]]"){1}([0-9A-Z&#x26;#x27;]] \- \., s / ° °\(\) À È É Ì Ò Ù Û " \ \\ \ +)*			
Kind	Value	annotation							
pattern	(([0-9A-Z\-\]]"){1}([0-9A-Z&#x26;#x27;]] \- \., s / ° °\(\) À È É Ì Ò Ù Û " \ \\ \ +)*								
source	<pre><xs:element name="Numeratore" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/></pre>								

element Dati_Catastali_Recupero_Patrimonio_Edilizio_Type/Particella/Denominatore

diagram									
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730								
type	DatoAN_Type								
properties	<table border="0"> <tr><td>isRef</td><td>0</td></tr> <tr><td>minOcc</td><td>0</td></tr> <tr><td>maxOcc</td><td>1</td></tr> <tr><td>content</td><td>simple</td></tr> </table>	isRef	0	minOcc	0	maxOcc	1	content	simple
isRef	0								
minOcc	0								
maxOcc	1								
content	simple								
facets	<table border="0"> <tr><td>Kind</td><td>Value</td><td>annotation</td></tr> <tr><td>pattern</td><td>(([0-9A-Z\-\]]&quot;){1}([0-9A-Z&amp;#x26;#x27;]] \- \., s / ° °\(\) À È É Ì Ò Ù Û &quot; \ \\ \ +)*</td><td></td></tr> </table>	Kind	Value	annotation	pattern	(([0-9A-Z\-\]]"){1}([0-9A-Z&#x26;#x27;]] \- \., s / ° °\(\) À È É Ì Ò Ù Û " \ \\ \ +)*			
Kind	Value	annotation							
pattern	(([0-9A-Z\-\]]"){1}([0-9A-Z&#x26;#x27;]] \- \., s / ° °\(\) À È É Ì Ò Ù Û " \ \\ \ +)*								
source	<pre><xs:element name="Denominatore" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/></pre>								

element Dati_Catastali_Recupero_Patrimonio_Edilizio_Type/Subalterno

diagram									
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730								
type	DatoAN_Type								
properties	<table border="0"> <tr><td>isRef</td><td>0</td></tr> <tr><td>minOcc</td><td>0</td></tr> <tr><td>maxOcc</td><td>1</td></tr> <tr><td>content</td><td>simple</td></tr> </table>	isRef	0	minOcc	0	maxOcc	1	content	simple
isRef	0								
minOcc	0								
maxOcc	1								
content	simple								
facets	<table border="0"> <tr><td>Kind</td><td>Value</td><td>annotation</td></tr> <tr><td>pattern</td><td>(([0-9A-Z\-\]]&quot;){1}([0-9A-Z&amp;#x26;#x27;]] \- \., s / ° °\(\) À È É Ì Ò Ù Û &quot; \ \\ \ +)*</td><td></td></tr> </table>	Kind	Value	annotation	pattern	(([0-9A-Z\-\]]"){1}([0-9A-Z&#x26;#x27;]] \- \., s / ° °\(\) À È É Ì Ò Ù Û " \ \\ \ +)*			
Kind	Value	annotation							
pattern	(([0-9A-Z\-\]]"){1}([0-9A-Z&#x26;#x27;]] \- \., s / ° °\(\) À È É Ì Ò Ù Û " \ \\ \ +)*								

source	<code><xs:element name="Subalterno" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/></code>
--------	--

complexType **Dati_Coniuge_Type**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
children	m730:Tipo m730:CodiceFiscale m730:Mesi
used by	elements Familiari PrimoModulo_Type/Coniuge Modulo Familiari_Type/Coniuge
source	<pre><xs:complexType name="Dati_Coniuge_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="Tipo" type="cm:DatoCB_Type"/> <xs:element name="CodiceFiscale" type="cm:DatoCF_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="Mesi" type="m730:Mesi_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:complexType></pre>

element **Dati_Coniuge_Type/Tipo**

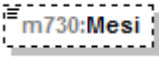
diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoCB_Type
properties	isRef 0 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [01]
source	<code><xs:element name="Tipo" type="cm:DatoCB_Type"/></code>

element **Dati_Coniuge_Type/CodiceFiscale**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoCF_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [0-9]{1}[A-Z]{6}[0-9LMNPQRSTU]{2}[A-Z]{1}[0-9LMNPQRSTU]{2}[A-Z]{1}[0-9LMNPQRSTU]{3}[A-Z]{1} annotation

source	<xs:element name="CodiceFiscale" type="cm:DatoCF_Type" minOccurs="0"/>
--------	--

element **Dati_Coniuge_Type/Mesi**

diagram																																											
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730																																										
type	m730:Mesi_Type																																										
properties	<table border="0"> <tr><td>isRef</td><td>0</td></tr> <tr><td>minOcc</td><td>0</td></tr> <tr><td>maxOcc</td><td>1</td></tr> <tr><td>content</td><td>simple</td></tr> </table>	isRef	0	minOcc	0	maxOcc	1	content	simple																																		
isRef	0																																										
minOcc	0																																										
maxOcc	1																																										
content	simple																																										
facets	<table border="0"> <thead> <tr> <th>Kind</th> <th>Value</th> <th>annotation</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>pattern</td> <td>[1-9]{1}[0-9]*</td> <td></td> </tr> <tr><td>enumeration</td><td>1</td><td></td></tr> <tr><td>enumeration</td><td>2</td><td></td></tr> <tr><td>enumeration</td><td>3</td><td></td></tr> <tr><td>enumeration</td><td>4</td><td></td></tr> <tr><td>enumeration</td><td>5</td><td></td></tr> <tr><td>enumeration</td><td>6</td><td></td></tr> <tr><td>enumeration</td><td>7</td><td></td></tr> <tr><td>enumeration</td><td>8</td><td></td></tr> <tr><td>enumeration</td><td>9</td><td></td></tr> <tr><td>enumeration</td><td>10</td><td></td></tr> <tr><td>enumeration</td><td>11</td><td></td></tr> <tr><td>enumeration</td><td>12</td><td></td></tr> </tbody> </table>	Kind	Value	annotation	pattern	[1-9]{1}[0-9]*		enumeration	1		enumeration	2		enumeration	3		enumeration	4		enumeration	5		enumeration	6		enumeration	7		enumeration	8		enumeration	9		enumeration	10		enumeration	11		enumeration	12	
Kind	Value	annotation																																									
pattern	[1-9]{1}[0-9]*																																										
enumeration	1																																										
enumeration	2																																										
enumeration	3																																										
enumeration	4																																										
enumeration	5																																										
enumeration	6																																										
enumeration	7																																										
enumeration	8																																										
enumeration	9																																										
enumeration	10																																										
enumeration	11																																										
enumeration	12																																										
source	<xs:element name="Mesi" type="m730:Mesi_Type" minOccurs="0"/>																																										

complexType **Dati_Contabili_Type**

<p>diagram</p>	
<p>namespace</p>	<p>urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730</p>
<p>children</p>	<p>m730:Familiari m730:QuadroA m730:QuadroB m730:QuadroC m730:QuadroD m730:QuadroE m730:QuadroF m730:QuadroG m730:QuadroI m730:ProspettoLiquidazione m730:Prospetto_Annotazioni</p>
<p>used by</p>	<p>elements Dichiarazione Dich_Type/DatiContabili Dichiarazione Con_Type/DatiContabili</p>
<p>source</p>	<pre><xs:complexType name="Dati_Contabili_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="Familiari" type="m730:Familiari_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="QuadroA" type="m730:Redditi_Terreni_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="QuadroB" type="m730:Redditi_Fabbricati_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="QuadroC" type="m730:Redditi_Lavoro_Dip_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="QuadroD" minOccurs="0"> <xs:complexType> <xs:complexContent> <xs:extension base="m730:Altri_Redditi_Type"/> </xs:complexContent> </xs:complexType> </xs:element> <xs:element name="QuadroE" type="m730:Oneri_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="QuadroF" type="m730:Acconti_Ritenute_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="QuadroG" type="m730:Crediti_Imposta" minOccurs="0"/> <xs:element name="QuadroI" type="m730:Quadro_I_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="ProspettoLiquidazione" type="m730:Prospetto_Liquidazione_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="Prospetto_Annotazioni" type="m730:Prospetto_Annotazioni_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:complexType></pre>

element **Dati_Contabili_Type/Familiari**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Familiari_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:PrimoModulo m730:Modulo
source	<code><xs:element name="Familiari" type="m730:Familiari_Type" minOccurs="0"/></code>

element **Dati_Contabili_Type/QuadroA**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Redditi_Terreni_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:Modulo
source	<code><xs:element name="QuadroA" type="m730:Redditi_Terreni_Type" minOccurs="0"/></code>

element **Dati_Contabili_Type/QuadroB**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730

type	m730:Redditi_Fabbricati_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:Modulo
source	<code><xs:element name="QuadroB" type="m730:Redditi_Fabbricati_Type" minOccurs="0"/></code>

element Dati Contabili_Type/QuadroC

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Redditi_Lavoro_Dip_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:PrimoModulo m730:Modulo
source	<code><xs:element name="QuadroC" type="m730:Redditi_Lavoro_Dip_Type" minOccurs="0"/></code>

element Dati Contabili_Type/QuadroD

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	extension of m730:Altri_Redditi_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:Modulo
source	<pre> <xs:element name="QuadroD" minOccurs="0"> <xs:complexType> <xs:complexContent> <xs:extension base="m730:Altri_Redditi_Type"/> </xs:complexContent> </xs:complexType> </pre>

	<code></xs:element></code>
--	----------------------------------

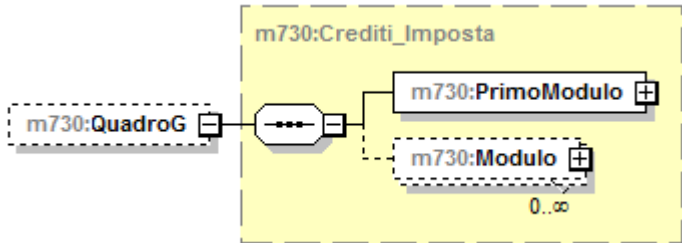
element Dati_Contabili_Type/QuadroE

diagram									
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730								
type	m730:Oneri_Type								
properties	<table border="0"> <tr><td>isRef</td><td>0</td></tr> <tr><td>minOcc</td><td>0</td></tr> <tr><td>maxOcc</td><td>1</td></tr> <tr><td>content</td><td>complex</td></tr> </table>	isRef	0	minOcc	0	maxOcc	1	content	complex
isRef	0								
minOcc	0								
maxOcc	1								
content	complex								
children	m730:PrimoModulo m730:Modulo								
source	<code><xs:element name="QuadroE" type="m730:Oneri_Type" minOccurs="0"/></code>								

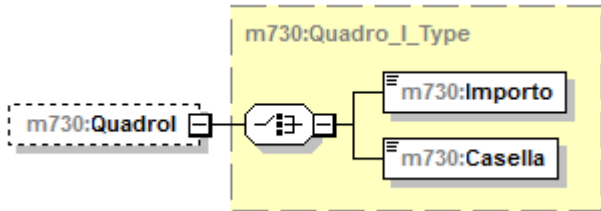
element Dati_Contabili_Type/QuadroF

diagram									
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730								
type	m730:Acconti_Ritenute_Type								
properties	<table border="0"> <tr><td>isRef</td><td>0</td></tr> <tr><td>minOcc</td><td>0</td></tr> <tr><td>maxOcc</td><td>1</td></tr> <tr><td>content</td><td>complex</td></tr> </table>	isRef	0	minOcc	0	maxOcc	1	content	complex
isRef	0								
minOcc	0								
maxOcc	1								
content	complex								
children	m730:PrimoModulo m730:Modulo								
source	<code><xs:element name="QuadroF" type="m730:Acconti_Ritenute_Type" minOccurs="0"/></code>								

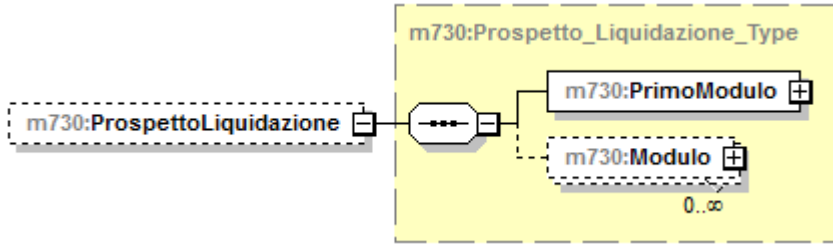
element **Dati_Contabili_Type/QuadroG**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Crediti_Imposta
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:PrimoModulo m730:Modulo
source	<code><xs:element name="QuadroG" type="m730:Crediti_Imposta" minOccurs="0"/></code>

element **Dati_Contabili_Type/Quadrol**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Quadro_I_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:Importo m730:Casella
source	<code><xs:element name="Quadrol" type="m730:Quadro_I_Type" minOccurs="0"/></code>

element **Dati_Contabili_Type/ProspettoLiquidazione**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730

type	m730:Prospetto Liquidazione Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:PrimoModulo m730:Modulo
source	<code><xs:element name="ProspettoLiquidazione" type="m730:Prospetto_Liquidazione_Type" minOccurs="0"/></code>

element [Dati Contabili Type/Prospetto Annotazioni](#)

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Prospetto Annotazioni Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:Modulo Annotazioni
source	<code><xs:element name="Prospetto_Annotazioni" type="m730:Prospetto_Annotazioni_Type" minOccurs="0"/></code>

complexType [Dati Contratto Type](#)

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
children	m730:DataRegContratto m730:SerieContratto m730:NumeroContratto m730:Sottonumero m730:CodiceUfficio
used by	elements FabbricatoAgev Type/DatiContratto Dati Registrazione Accatastamento Recupero Patrimonio Edilizio Type/EstremiRegistrazioneContratto
source	<code><xs:complexType name="Dati_Contratto_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="DataRegContratto" type="cm:DatoDT_Type"/></code>

	<pre> <xs:element name="SerieContratto" type="m730:Serie_Registrazione_Contratto_Type"/> <xs:element name="NumeroContratto" type="cm:DatoAN_Type"/> <xs:element name="Sottonumero" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="CodiceUfficio"> <xs:simpleType> <xs:restriction base="cm:DatoAN_Type"> <xs:length value="3"/> </xs:restriction> </xs:simpleType> </xs:element> </xs:sequence> </xs:complexType> </pre>
--	---

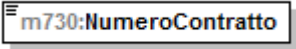
element Dati_Contratto_Type/DataRegContratto

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoDT_Type
properties	isRef 0 content simple
facets	Kind Value annotation length 8 pattern (((([0-9][12][0-9][301])(0[13578][1012](\d{4})) ([0][1-9][12][0-9][30](0[469][11](\d{4})) ([0][1-9][1[0-9]2[0-8](02)(\d{4})) ((29)(02)([02468][048]00)) ((29)(02)([13579][26]00)) ((29)(02)([0-9][0-9][0][48])) ((29)(02)([0-9][0-9][2468][048])) ((29)(02)([0-9][0-9][13579][26]))))
source	<pre><xs:element name="DataRegContratto" type="cm:DatoDT_Type"/></pre>

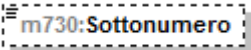
element Dati_Contratto_Type/SerieContratto

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Serie_Registrazione_Contratto_Type
properties	isRef 0 content simple
facets	Kind Value annotation pattern ([0-9A-Z-]*)"{1}([0-9A-Z&] '\-\. , s /'^\(\)\) À É É ì Ò Ù Û " \\ / +)* enumeration 3 enumeration 3A enumeration 3B enumeration 3P enumeration 3T
source	<pre><xs:element name="SerieContratto" type="m730:Serie_Registrazione_Contratto_Type"/></pre>


element Dati_Contratto_Type/NumeroContratto

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoAN_Type
properties	isRef 0 content simple
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-\]]"){1}([0-9A-Z&]] \- \., s / ° °\(\) À É È Ì Ò Ù Û " \ \\ \ +)* annotation
source	<code><xs:element name="NumeroContratto" type="cm:DatoAN_Type"/></code>

element Dati_Contratto_Type/Sottonumero

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoAN_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-\]]"){1}([0-9A-Z&]] \- \., s / ° °\(\) À É È Ì Ò Ù Û " \ \\ \ +)* annotation
source	<code><xs:element name="Sottonumero" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/></code>

element Dati_Contratto_Type/CodiceUfficio

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	restriction of DatoAN_Type
properties	isRef 0 content simple
facets	Kind Value length 3 pattern ([0-9A-Z\-\]]"){1}([0-9A-Z&]] \- \., s / ° °\(\) À É È Ì Ò Ù Û " \ \\ \ +)* annotation
source	<code><xs:element name="CodiceUfficio"> <xs:simpleType> <xs:restriction base="cm:DatoAN_Type"> <xs:length value="3"/> </xs:restriction> </xs:simpleType> </xs:element></code>

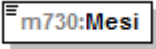
complexType Dati_Familiare_Type

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
children	m730:CodiceFiscale m730:Mesi m730:MesiMinore m730:PercDetraz m730:PercDetrazCon m730:Affidamento
used by	elements Familiari PrimoModulo Type/Familiari Modulo Familiari Type/Familiari Familiari PrimoModulo Type/PrimoFiglio Modulo Familiari Type/PrimoFiglio
source	<pre> <xs:complexType name="Dati_Familiare_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="CodiceFiscale" type="cm:DatoCF_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="Mesi" type="cm:DatoNP_Type"/> <xs:element name="MesiMinore" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:choice minOccurs="0"> <xs:element name="PercDetraz" type="cm:DatoPC_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="PercDetrazCon" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/> </xs:choice> <xs:element name="Affidamento" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:complexType> </pre>

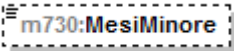
element Dati_Familiare_Type/CodiceFiscale

diagram									
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730								
type	DatoCF_Type								
properties	<table border="0"> <tr><td>isRef</td><td>0</td></tr> <tr><td>minOcc</td><td>0</td></tr> <tr><td>maxOcc</td><td>1</td></tr> <tr><td>content</td><td>simple</td></tr> </table>	isRef	0	minOcc	0	maxOcc	1	content	simple
isRef	0								
minOcc	0								
maxOcc	1								
content	simple								
facets	<table border="0"> <tr><td>Kind</td><td>Value</td><td>annotation</td></tr> <tr><td>pattern</td><td>[0-9]{11}[A-Z]{6}[0-9LMNPQRSTUUV]{2}[A-Z]{1}[0-9LMNPQRSTUUV]{2}[A-Z]{1}[0-9LMNPQRSTUUV]{3}[A-Z]{1}</td><td></td></tr> </table>	Kind	Value	annotation	pattern	[0-9]{11}[A-Z]{6}[0-9LMNPQRSTUUV]{2}[A-Z]{1}[0-9LMNPQRSTUUV]{2}[A-Z]{1}[0-9LMNPQRSTUUV]{3}[A-Z]{1}			
Kind	Value	annotation							
pattern	[0-9]{11}[A-Z]{6}[0-9LMNPQRSTUUV]{2}[A-Z]{1}[0-9LMNPQRSTUUV]{2}[A-Z]{1}[0-9LMNPQRSTUUV]{3}[A-Z]{1}								
source	<pre><xs:element name="CodiceFiscale" type="cm:DatoCF_Type" minOccurs="0"/></pre>								

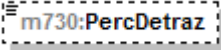
element **Dati_Familiare_Type/Mesi**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="Mesi" type="cm:DatoNP_Type"/>

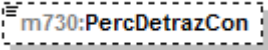
element **Dati_Familiare_Type/MesiMinore**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="MesiMinore" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>

element **Dati_Familiare_Type/PercDetraz**

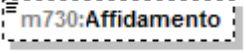
diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoPC_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation maxLength 16 pattern [0-9]?[0-9](,\d{1,3})? 100(,0{1,3})?
source	<xs:element name="PercDetraz" type="cm:DatoPC_Type" minOccurs="0"/>

element **Dati_Familiare_Type/PercDetrazCon**

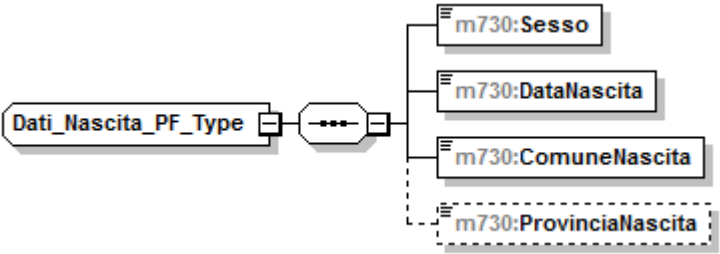
diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730

type	DatoAN_Type		
properties	isRef	0	
	minOcc	0	
	maxOcc	1	
	content	simple	
facets	Kind	Value	annotation
	pattern	([0-9A-Z-] "){1}([0-9A-Z&] \\-\\.\\. \\s / ^\\(\\) À È Ì Ò Ù Û " \\ \\ \\+)*	
source	<xs:element name="PercDetrazCon" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/>		

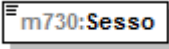
element **Dati_Familiare_Type/Affidamento**

diagram			
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730		
type	DatoCB_Type		
properties	isRef	0	
	minOcc	0	
	maxOcc	1	
	content	simple	
facets	Kind	Value	annotation
	pattern	[01]	
source	<xs:element name="Affidamento" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/>		


complexType **Dati_Nascita_PF_Type**

diagram			
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730		
children	m730:Sesso m730:DataNascita m730:ComuneNascita m730:ProvinciaNascita		
used by	elements	Soggetto Assistenza FiscaliDoc type/DatiProfessionistaDoc/DatiNascitaProfessionista Soggetto Assistenza FiscaliDoc type/DatiAssociazioneDoc/DatiNascitaProfessionista	
source	<pre><xs:complexType name="Dati_Nascita_PF_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="Sesso" type="sc:Sesso_Type"/> <xs:element name="DataNascita" type="cm:DatoDT_Type"/> <xs:element name="ComuneNascita" type="cm:DatoAN_Type"/> <xs:element name="ProvinciaNascita" type="cm:PN_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:complexType></pre>		

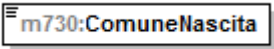
element Dati_Nascita_PF_Type/Sesso

diagram													
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730												
type	Sesso_Type												
properties	isRef 0 content simple												
facets	<table border="0"> <tr> <td>Kind</td> <td>Value</td> <td>annotation</td> </tr> <tr> <td>pattern</td> <td> $([0-9A-Z-]]&quot;){1}([0-9A-Z&amp;#x2013;]] \- \. _ s / ° °\(\) À È Ì Ò Ù Ü &quot; \ \\ / +)*$ </td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>M</td> <td>documentation <![CDATA[Maschio]]></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>F</td> <td>documentation <![CDATA[Femmina]]></td> </tr> </table>	Kind	Value	annotation	pattern	$([0-9A-Z-]]"){1}([0-9A-Z&#x2013;]] \- \. _ s / ° °\(\) À È Ì Ò Ù Ü " \ \\ / +)*$		enumeration	M	documentation <![CDATA[Maschio]]>	enumeration	F	documentation <![CDATA[Femmina]]>
Kind	Value	annotation											
pattern	$([0-9A-Z-]]"){1}([0-9A-Z&#x2013;]] \- \. _ s / ° °\(\) À È Ì Ò Ù Ü " \ \\ / +)*$												
enumeration	M	documentation <![CDATA[Maschio]]>											
enumeration	F	documentation <![CDATA[Femmina]]>											
source	<xs:element name="Sesso" type="sc:Sesso_Type"/>												

element Dati_Nascita_PF_Type/DataNascita

diagram										
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730									
type	DatoDT_Type									
properties	isRef 0 content simple									
facets	<table border="0"> <tr> <td>Kind</td> <td>Value</td> <td>annotation</td> </tr> <tr> <td>length</td> <td>8</td> <td></td> </tr> <tr> <td>pattern</td> <td> $((([0-9]] [12][0-9]] 3[01])(0[13578]] 10 12)(\d{4})))((([0-9]] [12][0-9]] 30)(0[469]] 11)(\d{4})))((([0-9]] 1[0-9]] 2[0-8]])(02)(\d{4})))(((29)(02)([02468]] 048 00)) ((29)(02)([13579]] 26 00)) ((29)(02)([0-9]] 0-9 0 48)) ((29)(02)([0-9]] 0-9 2468]] 048)) ((29)(02)([0-9]] 0-9 13579]] 26)))$ </td> <td></td> </tr> </table>	Kind	Value	annotation	length	8		pattern	$((([0-9]] [12][0-9]] 3[01])(0[13578]] 10 12)(\d{4})))((([0-9]] [12][0-9]] 30)(0[469]] 11)(\d{4})))((([0-9]] 1[0-9]] 2[0-8]])(02)(\d{4})))(((29)(02)([02468]] 048 00)) ((29)(02)([13579]] 26 00)) ((29)(02)([0-9]] 0-9 0 48)) ((29)(02)([0-9]] 0-9 2468]] 048)) ((29)(02)([0-9]] 0-9 13579]] 26)))$	
Kind	Value	annotation								
length	8									
pattern	$((([0-9]] [12][0-9]] 3[01])(0[13578]] 10 12)(\d{4})))((([0-9]] [12][0-9]] 30)(0[469]] 11)(\d{4})))((([0-9]] 1[0-9]] 2[0-8]])(02)(\d{4})))(((29)(02)([02468]] 048 00)) ((29)(02)([13579]] 26 00)) ((29)(02)([0-9]] 0-9 0 48)) ((29)(02)([0-9]] 0-9 2468]] 048)) ((29)(02)([0-9]] 0-9 13579]] 26)))$									
source	<xs:element name="DataNascita" type="cm:DatoDT_Type"/>									

element Dati_Nascita_PF_Type/ComuneNascita

diagram							
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730						
type	DatoAN_Type						
properties	isRef 0 content simple						
facets	<table border="0"> <tr> <td>Kind</td> <td>Value</td> <td>annotation</td> </tr> <tr> <td>pattern</td> <td> $([0-9A-Z-]]&quot;){1}([0-9A-Z&amp;#x2013;]] \- \. _ s / ° °\(\) À È Ì Ò Ù Ü &quot; \ \\ / +)*$ </td> <td></td> </tr> </table>	Kind	Value	annotation	pattern	$([0-9A-Z-]]"){1}([0-9A-Z&#x2013;]] \- \. _ s / ° °\(\) À È Ì Ò Ù Ü " \ \\ / +)*$	
Kind	Value	annotation					
pattern	$([0-9A-Z-]]"){1}([0-9A-Z&#x2013;]] \- \. _ s / ° °\(\) À È Ì Ò Ù Ü " \ \\ / +)*$						
source	<xs:element name="ComuneNascita" type="cm:DatoAN_Type"/>						

element Dati_Nascita_PF_Type/ProvinciaNascita

diagram	
---------	---

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	PN_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
source	<xs:element name="ProvinciaNascita" type="cm:PN_Type" minOccurs="0"/>

complexType Dati_Primo_Figlio_Type

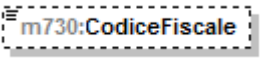
diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
children	m730:Tipo m730:CodiceFiscale m730:Mesi m730:MesiMinore m730:PercDetraz m730:Affidamento
source	<pre> <xs:complexType name="Dati_Primo_Figlio_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="Tipo"> <xs:simpleType> <xs:restriction base="cm:DatoAN_Type"> <xs:enumeration value="F"/> <xs:enumeration value="D"/> </xs:restriction> </xs:simpleType> </xs:element> <xs:element name="CodiceFiscale" type="cm:DatoCF_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="Mesi" type="m730:Mesi_Type"/> <xs:element name="MesiMinore" type="m730:Mesi_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="PercDetraz" type="cm:DatoPC_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="Affidamento" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:complexType> </pre>

element Dati_Primo_Figlio_Type/Tipo

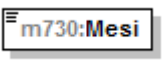
diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730

type	restriction of DatoAN_Type
properties	isRef 0 content simple
facets	Kind Value annotation pattern ([0-9A-Z\-\-] "){1}([0-9A-Z&#226;] '\- \., \\s / ° ^\(\\ \\)À È É Ì Ò Ù Ü ";\\ \\ \\+)* enumeration F enumeration D
source	<pre><xs:element name="Tipo"> <xs:simpleType> <xs:restriction base="cm:DatoAN_Type"> <xs:enumeration value="F"/> <xs:enumeration value="D"/> </xs:restriction> </xs:simpleType> </xs:element></pre>

element **Dati_Primo_Figlio_Type/CodiceFiscale**

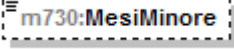
diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoCF_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [0-9]{11}[A-Z]{6}[0-9LMNPQRSTUUV]{2}[A-Z]{1}[0-9LMNPQRSTUUV]{2}[A-Z]{1}[0-9LMNPQRSTUUV]{3}[A-Z]{1}
source	<pre><xs:element name="CodiceFiscale" type="cm:DatoCF_Type" minOccurs="0"/></pre>

element **Dati_Primo_Figlio_Type/Mesi**

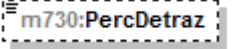
diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Mesi_Type
properties	isRef 0 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]* enumeration 1 enumeration 2 enumeration 3 enumeration 4 enumeration 5 enumeration 6 enumeration 7

	enumeration 8 enumeration 9 enumeration 10 enumeration 11 enumeration 12
source	<xs:element name="Mesi" type="m730:Mesi_Type"/>

element Dati_Primo_Figlio_Type/MesiMinore

diagram																																											
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730																																										
type	m730:Mesi_Type																																										
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple																																										
facets	<table border="0"> <tr> <td>Kind</td> <td>Value</td> <td>annotation</td> </tr> <tr> <td>pattern</td> <td>[1-9]{1}[0-9]*</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>1</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>2</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>3</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>4</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>5</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>6</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>7</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>8</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>9</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>10</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>11</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>12</td> <td></td> </tr> </table>	Kind	Value	annotation	pattern	[1-9]{1}[0-9]*		enumeration	1		enumeration	2		enumeration	3		enumeration	4		enumeration	5		enumeration	6		enumeration	7		enumeration	8		enumeration	9		enumeration	10		enumeration	11		enumeration	12	
Kind	Value	annotation																																									
pattern	[1-9]{1}[0-9]*																																										
enumeration	1																																										
enumeration	2																																										
enumeration	3																																										
enumeration	4																																										
enumeration	5																																										
enumeration	6																																										
enumeration	7																																										
enumeration	8																																										
enumeration	9																																										
enumeration	10																																										
enumeration	11																																										
enumeration	12																																										
source	<xs:element name="MesiMinore" type="m730:Mesi_Type" minOccurs="0"/>																																										

element Dati_Primo_Figlio_Type/PercDetraz

diagram										
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730									
type	DatoPC_Type									
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple									
facets	<table border="0"> <tr> <td>Kind</td> <td>Value</td> <td>annotation</td> </tr> <tr> <td>maxLength</td> <td>16</td> <td></td> </tr> <tr> <td>pattern</td> <td>[0-9]?[0-9](,\d{1,3})? 100,(0{1,3})?</td> <td></td> </tr> </table>	Kind	Value	annotation	maxLength	16		pattern	[0-9]?[0-9](,\d{1,3})? 100,(0{1,3})?	
Kind	Value	annotation								
maxLength	16									
pattern	[0-9]?[0-9](,\d{1,3})? 100,(0{1,3})?									

source	<xs:element name="PercDetraz" type="cm:DatoPC_Type" minOccurs="0"/>
--------	---

element Dati_Primo_Figlio_Type/Affidamento

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoCB_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [01]
source	<xs:element name="Affidamento" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/>

complexType Dati_Professionista_Type

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
children	m730:CFProfessionista m730:CognomeProfessionista m730:NomeProfessionista
used by	elements Documento_730-4/SoggettoAssFiscale730-4/DatiProfessionista730-4/Soggetto_Assistenza_FiscaliDoc_type/DatiProfessionistaDoc
source	<xs:complexType name="Dati_Professionista_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="CFProfessionista" type="cm:DatoCF_Type"/> <xs:element name="CognomeProfessionista" type="cm:DatoAN_Type"/> <xs:element name="NomeProfessionista" type="cm:DatoAN_Type"/> </xs:sequence> </xs:complexType>

element Dati_Professionista_Type/CFProfessionista

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoCF_Type
properties	isRef 0 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [0-9]{11}[A-Z]{6}[0-9LMNPQRSTUVWXYZ]{2}[A-Z]{1}[0-9LMNPQRSTUVWXYZ]{2}[A-Z]{1}[0-9LMNPQRSTUVWXYZ]{3}[A-Z]{1}

source	<xs:element name="CFProfessionista" type="cm:DatoCF_Type"/>
--------	---

element Dati_Professionista_Type/CognomeProfessionista

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoAN_Type
properties	isRef 0 content simple
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z-] \"){1}([0-9A-Z&] '\-\. , s /'\^\(\)\ À È É Ì Ò Ù Ü " \ \ /+)* annotation
source	<xs:element name="CognomeProfessionista" type="cm:DatoAN_Type"/>

element Dati_Professionista_Type/NomeProfessionista

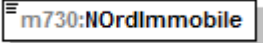
diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoAN_Type
properties	isRef 0 content simple
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z-] \"){1}([0-9A-Z&] '\-\. , s /'\^\(\)\ À È É Ì Ò Ù Ü " \ \ /+)* annotation
source	<xs:element name="NomeProfessionista" type="cm:DatoAN_Type"/>

complexType Dati_Registrazione_Accatastamento_Recupero_Patrimonio_Edilizio_Type

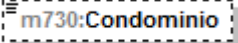
diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
children	m730:NORDImmobile m730:Condominio m730:EstremiRegistrazioneContratto m730:DataDomandaAccatastamento m730:NumeroDomandaAccatastamento m730:ProvinciaUfficioDomandaAccatastamento
used by	element Sezione Dati Catastali Recupero Patrimonio Edilizio Type/DatiRegistrazioneAccatastamentoRecupero Patrimonio Edilizio

source	<pre> <xs:complexType name="Dati_Registrazione_Accatastamento_Recupero_Patrimonio_Edilizio_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="NOrdImmibile" type="cm:DatoNP_Type"/> <xs:element name="Condominio" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="EstremiRegistrazioneContratto" type="m730:Dati_Contratto_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="DataDomandaAccatastamento" type="cm:DatoDT_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="NumeroDomandaAccatastamento" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="ProvinciaUfficioDomandaAccatastamento" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:complexType> </pre>
--------	---

element **Dati_Registrazione_Accatastamento_Recupero_Patrimonio_Edilizio_Type/NOrdImmibile**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<pre><xs:element name="NOrdImmibile" type="cm:DatoNP_Type"/></pre>

element **Dati_Registrazione_Accatastamento_Recupero_Patrimonio_Edilizio_Type/Condominio**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoCB_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [01]
source	<pre><xs:element name="Condominio" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/></pre>

element

Dati_Registrazione_Accatastamento_Recupero_Patrimonio_Edilizio_Type/EstremiRegistrazioneContratto

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Dati_Contratto_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:DataRegContratto m730:SerieContratto m730:NumeroContratto m730:Sottonumero m730:CodiceUfficio
source	<code><xs:element name="EstremiRegistrazioneContratto" type="m730:Dati_Contratto_Type" minOccurs="0"/></code>

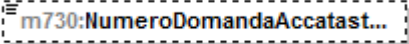
element

Dati_Registrazione_Accatastamento_Recupero_Patrimonio_Edilizio_Type/DataDomandaAccatastamento

diagram										
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730									
type	DatoDT_Type									
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple									
facets	<table border="0"> <tr> <td>Kind</td> <td>Value</td> <td>annotation</td> </tr> <tr> <td>length</td> <td>8</td> <td></td> </tr> <tr> <td>pattern</td> <td colspan="2"> (((0[1-9][12][0-9][3]01)(0[13578][10]12)\d{4}))(((0[1-9][12][0-9][30]0[469][11]\d{4}))((0[1-9][10-9][2]0-8)(02)\d{4}))((29)(02)([02468][048]00))((29)(02)([13579][26]00))((29)(02)([0-9][0-9][0][48]))((29)(02)([0-9][0-9][2468][048]))((29)(02)([0-9][0-9][13579][26])))) </td> </tr> </table>	Kind	Value	annotation	length	8		pattern	(((0[1-9][12][0-9][3]01)(0[13578][10]12)\d{4}))(((0[1-9][12][0-9][30]0[469][11]\d{4}))((0[1-9][10-9][2]0-8)(02)\d{4}))((29)(02)([02468][048]00))((29)(02)([13579][26]00))((29)(02)([0-9][0-9][0][48]))((29)(02)([0-9][0-9][2468][048]))((29)(02)([0-9][0-9][13579][26]))))	
Kind	Value	annotation								
length	8									
pattern	(((0[1-9][12][0-9][3]01)(0[13578][10]12)\d{4}))(((0[1-9][12][0-9][30]0[469][11]\d{4}))((0[1-9][10-9][2]0-8)(02)\d{4}))((29)(02)([02468][048]00))((29)(02)([13579][26]00))((29)(02)([0-9][0-9][0][48]))((29)(02)([0-9][0-9][2468][048]))((29)(02)([0-9][0-9][13579][26]))))									
source	<code><xs:element name="DataDomandaAccatastamento" type="cm:DatoDT_Type" minOccurs="0"/></code>									

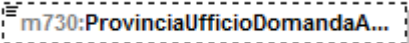
element

Dati_Registrazione_Accatastamento_Recupero_Patrimonio_Edilizio_Type/NumeroDomandaAccatastamento

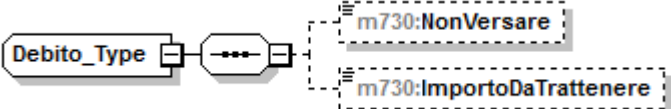
diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoAN_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-\-]"){1}([0-9A-Z&] '\-\. , s /'\^\(\) À È É Ì Ò Ù Ü " \ \ \+)* annotation
source	<code><xs:element name="NumeroDomandaAccatastamento" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/></code>

element

Dati_Registrazione_Accatastamento_Recupero_Patrimonio_Edilizio_Type/ProvinciaUfficioDomandaAccatastamento

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoAN_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-\-]"){1}([0-9A-Z&] '\-\. , s /'\^\(\) À È É Ì Ò Ù Ü " \ \ \+)* annotation
source	<code><xs:element name="ProvinciaUfficioDomandaAccatastamento" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/></code>

complexType Debito_Type

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
children	m730:NonVersare m730:ImportoDaTrattenere
used by	elements Primo Modulo PL_Type/Prospetto/LiquidazioneImposte/AccountoTassSep Primo Modulo PL_Type/Prospetto/LiquidazioneImposte/ContribSolidarietaDebito Esito Liquidazione_Type/Debito Primo Modulo PL_Type/Prospetto/LiquidazioneImposte/ImpSostProdu
source	<code><xs:complexType name="Debito_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="NonVersare" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="ImportoDaTrattenere" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:complexType></code>

	<pre></xs:sequence> </xs:complexType></pre>
--	---

element Debito_Type/NonVersare

diagram									
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730								
type	DatoNP_Type								
properties	<table border="0"> <tr><td>isRef</td><td>0</td></tr> <tr><td>minOcc</td><td>0</td></tr> <tr><td>maxOcc</td><td>1</td></tr> <tr><td>content</td><td>simple</td></tr> </table>	isRef	0	minOcc	0	maxOcc	1	content	simple
isRef	0								
minOcc	0								
maxOcc	1								
content	simple								
facets	<table border="0"> <tr><td>Kind</td><td>Value</td><td>annotation</td></tr> <tr><td>pattern</td><td>[1-9]{1}[0-9]*</td><td></td></tr> </table>	Kind	Value	annotation	pattern	[1-9]{1}[0-9]*			
Kind	Value	annotation							
pattern	[1-9]{1}[0-9]*								
source	<pre><xs:element name="NonVersare" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></pre>								

element Debito_Type/ImportoDaTrattenere

diagram									
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730								
type	DatoNP_Type								
properties	<table border="0"> <tr><td>isRef</td><td>0</td></tr> <tr><td>minOcc</td><td>0</td></tr> <tr><td>maxOcc</td><td>1</td></tr> <tr><td>content</td><td>simple</td></tr> </table>	isRef	0	minOcc	0	maxOcc	1	content	simple
isRef	0								
minOcc	0								
maxOcc	1								
content	simple								
facets	<table border="0"> <tr><td>Kind</td><td>Value</td><td>annotation</td></tr> <tr><td>pattern</td><td>[1-9]{1}[0-9]*</td><td></td></tr> </table>	Kind	Value	annotation	pattern	[1-9]{1}[0-9]*			
Kind	Value	annotation							
pattern	[1-9]{1}[0-9]*								
source	<pre><xs:element name="ImportoDaTrattenere" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></pre>								

complexType Deduzioni_Modulo_Type

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
children	m730:AssegnoConiuge m730:AltriOneri
used by	element Modulo_Oneri_Type/SpeseDeduzioni
source	<pre><xs:complexType name="Deduzioni_Modulo_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="AssegnoConiuge" type="m730:Assegno_Coniuge_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="AltriOneri" type="m730:Altri_Oneri_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:complexType></pre>

element **Deduzioni_Modulo_Type/AssegnoConiuge**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Assegno_Coniuge_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:CodiceFiscale m730:Importo
source	<code><xs:element name="AssegnoConiuge" type="m730:Assegno_Coniuge_Type" minOccurs="0"/></code>

element **Deduzioni_Modulo_Type/AltriOneri**


diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Altri_Oneri_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:Codice m730:Importo
source	<code><xs:element name="AltriOneri" type="m730:Altri_Oneri_Type" minOccurs="0"/></code>

complexType **Deduzioni_Type**

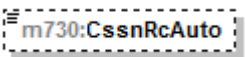
<p>diagram</p>	
<p>namespace</p>	<p>urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730</p>
<p>children</p>	<p>m730:ContributiPrevAss m730:CssnRcAuto m730:AssegnoConiuge m730:ContributiColf m730:ErogazioniIstituzioniReligiose m730:SpesePortatoriHandicap m730:AltriOneri m730:DeducibilitaOrdinaria m730:LavoratoriPrimaOccupazione m730:FondiInSquilibrioFinanziario m730:FamiliariACarico m730:FondoPensioneDipendentiPubblici</p>
<p>used by</p>	<p>element PrimoModulo_Oneri_Type/SpeseDeduzioni</p>
<p>source</p>	<pre><xs:complexType name="Deduzioni_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="ContributiPrevAss" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="CssnRcAuto" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="AssegnoConiuge" type="m730:Assegno_Coniuge_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="ContributiColf" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="ErogazioniIstituzioniReligiose" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="SpesePortatoriHandicap" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="AltriOneri" type="m730:Altri_Oneri_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="DeducibilitaOrdinaria" type="m730:Contributi_Previdenza_Complementare_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="LavoratoriPrimaOccupazione" type="m730:Contributi_Previdenza_Complementare_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="FondiInSquilibrioFinanziario" type="m730:Contributi_Previdenza_Complementare_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="FamiliariACarico" type="m730:Contributi_Previdenza_Complementare_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="FondoPensioneDipendentiPubblici" type="m730:Fondo_Pensione_Dipendenti_Pubblici_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence></pre>

	<code></xs:complexType></code>
--	--------------------------------------

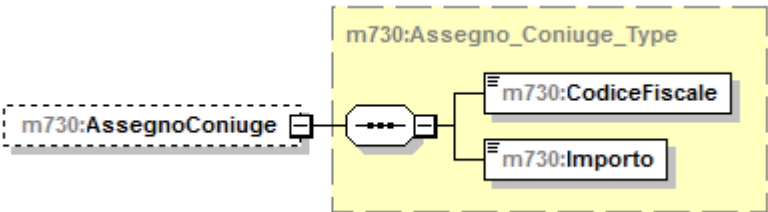
element Deduzioni_Type/ContributiPrevAss

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<code><xs:element name="ContributiPrevAss" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></code>

element Deduzioni_Type/CssnRcAuto


diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<code><xs:element name="CsshRcAuto" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></code>

element Deduzioni_Type/AssegnoConiuge


diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:AssegnoConiuge_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:CodiceFiscale m730:Importo

source	<xs:element name="AssegnoConiuge" type="m730:Assegno_Coniuge_Type" minOccurs="0"/>
--------	--

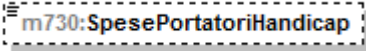
element Deduzioni_Type/ContributiColf

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="ContributiColf" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>

element Deduzioni_Type/ErogazioniIstituzioniReligiose

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="ErogazioniIstituzioniReligiose" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>

element Deduzioni_Type/SpesePortatoriHandicap

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="SpesePortatoriHandicap" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>

element **Deduzioni_Type/AltriOneri**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Altri_Oneri_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:Codice m730:Importo
source	<code><xs:element name="AltriOneri" type="m730:Altri_Oneri_Type" minOccurs="0"/></code>

element **Deduzioni_Type/DeducibilitaOrdinaria**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Contributi_Previdenza_Complementare_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:EsclusiDalSostituto m730:NonEsclusiDalSostituto
source	<code><xs:element name="DeducibilitaOrdinaria" type="m730:Contributi_Previdenza_Complementare_Type" minOccurs="0"/></code>

element **Deduzioni_Type/LavoratoriPrimaOccupazione**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Contributi_Previdenza_Complementare_Type

properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:EsclusiDalSostituto m730:NonEsclusiDalSostituto
source	<code><xs:element name="LavoratoriPrimaOccupazione" type="m730:Contributi_Previdenza_Complementare_Type" minOccurs="0"/></code>

element **Deduzioni_Type/FondiInSquilibrioFinanziario**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Contributi_Previdenza_Complementare_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:EsclusiDalSostituto m730:NonEsclusiDalSostituto
source	<code><xs:element name="FondiInSquilibrioFinanziario" type="m730:Contributi_Previdenza_Complementare_Type" minOccurs="0"/></code>

element **Deduzioni_Type/FamiliariACarico**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Contributi_Previdenza_Complementare_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:EsclusiDalSostituto m730:NonEsclusiDalSostituto
source	<code><xs:element name="FamiliariACarico" type="m730:Contributi_Previdenza_Complementare_Type" minOccurs="0"/></code>

element **Deduzioni_Type/FondoPensioneDipendentiPubblici**

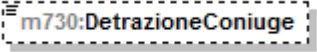
diagram	<p>The diagram illustrates the structure of the <code>m730:Fondo_Pensione_Dipendenti_Pubblici_Type</code> element. It shows a dashed box representing the parent type, which contains a central octagonal connector. This connector is linked to two child elements: <code>m730:Contributi</code> and <code>m730:QuotaTFR</code>. The entire structure is enclosed in a yellow dashed box labeled <code>m730:Fondo_Pensione_Dipendenti_Pubblici_Type</code>.</p>
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Fondo_Pensione_Dipendenti_Pubblici_Type
properties	<ul style="list-style-type: none"> isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:Contributi m730:QuotaTFR
source	<pre><xs:element name="FondoPensioneDipendentiPubblici" type="m730:Fondo_Pensione_Dipendenti_Pubblici_Type" minOccurs="0"/></pre>

complexType **Detrazione_Crediti_Type**

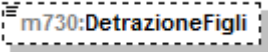
<p>diagram</p>	
<p>namespace</p>	<p>urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730</p>
<p>children</p>	<p>m730:DetrazioneConiuge m730:DetrazioneFigli m730:UlterioreDetrazioneFigli m730:DetrazioneFamiliari m730:DetrazioneLavDip m730:DetrazionePens m730:DetrazioneAltriRedditi m730:DetrazioneOneri m730:DetrazioneRistrutturazione m730:DetrazioniArredolmmobili m730:DetrazioneRisparmioEnergetico m730:DetrazioneCanoniLocazione m730:AltreDetrazioni m730:CreditoPrimaCasa m730:CreditoOccupazione m730:CreditoFondiPensione m730:CreditoMediazioni m730:TotaleDetrazioniCrediti</p>
<p>used by</p>	<p>element Prospetto_Type/DetrazioniCrediti</p>
<p>source</p>	<pre><xs:complexType name="Detrazione_Crediti_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="DetrazioneConiuge" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="DetrazioneFigli" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="UlterioreDetrazioneFigli" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="DetrazioneFamiliari" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></pre>

	<pre> <xs:element name="DetrazioneLavDip" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="DetrazionePens" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="DetrazioneAltriRedditi" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="DetrazioneOneri" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="DetrazioneRistrutturazione" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="DetrazioniArredolmmobili" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="DetrazioneRisparmioEnergetico" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="DetrazioneCanoniLocazione" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="AltreDetrazioni" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="CreditoPrimaCasa" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="CreditoOccupazione" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="CreditoFondiPensione" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="CreditoMediazioni" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="TotaleDetrazioniCrediti" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:complexType> </pre>
--	---

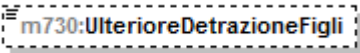
element **Detrazione_Crediti_Type/DetrazioneConiuge**

diagram									
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730								
type	DatoNP_Type								
properties	<table border="0"> <tr><td>isRef</td><td>0</td></tr> <tr><td>minOcc</td><td>0</td></tr> <tr><td>maxOcc</td><td>1</td></tr> <tr><td>content</td><td>simple</td></tr> </table>	isRef	0	minOcc	0	maxOcc	1	content	simple
isRef	0								
minOcc	0								
maxOcc	1								
content	simple								
facets	<table border="0"> <tr><td>Kind</td><td>Value</td><td>annotation</td></tr> <tr><td>pattern</td><td>[1-9]{1}[0-9]*</td><td></td></tr> </table>	Kind	Value	annotation	pattern	[1-9]{1}[0-9]*			
Kind	Value	annotation							
pattern	[1-9]{1}[0-9]*								
source	<pre><xs:element name="DetrazioneConiuge" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></pre>								

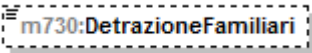
element **Detrazione_Crediti_Type/DetrazioneFigli**

diagram									
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730								
type	DatoNP_Type								
properties	<table border="0"> <tr><td>isRef</td><td>0</td></tr> <tr><td>minOcc</td><td>0</td></tr> <tr><td>maxOcc</td><td>1</td></tr> <tr><td>content</td><td>simple</td></tr> </table>	isRef	0	minOcc	0	maxOcc	1	content	simple
isRef	0								
minOcc	0								
maxOcc	1								
content	simple								
facets	<table border="0"> <tr><td>Kind</td><td>Value</td><td>annotation</td></tr> <tr><td>pattern</td><td>[1-9]{1}[0-9]*</td><td></td></tr> </table>	Kind	Value	annotation	pattern	[1-9]{1}[0-9]*			
Kind	Value	annotation							
pattern	[1-9]{1}[0-9]*								
source	<pre><xs:element name="DetrazioneFigli" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></pre>								

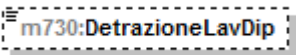
element **Detrazione_Crediti_Type/UlterioreDetrazioneFigli**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<code><xs:element name="UlterioreDetrazioneFigli" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></code>

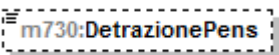
element **Detrazione_Crediti_Type/DetrazioneFamiliari**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<code><xs:element name="DetrazioneFamiliari" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></code>

element **Detrazione_Crediti_Type/DetrazioneLavDip**

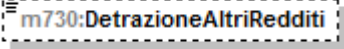
diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<code><xs:element name="DetrazioneLavDip" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></code>

element **Detrazione_Crediti_Type/DetrazionePens**

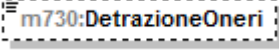
diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730

type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<code><xs:element name="DetrazionePens" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></code>


element **Detrazione_Crediti_Type/DetrazioneAltriRedditi**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<code><xs:element name="DetrazioneAltriRedditi" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></code>

element **Detrazione_Crediti_Type/DetrazioneOneri**

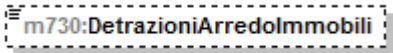
diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<code><xs:element name="DetrazioneOneri" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></code>

element **Detrazione_Crediti_Type/DetrazioneRistrutturazione**


diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple

facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="DetrazioneRistrutturazione" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>

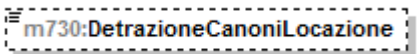
element **Detrazione_Crediti_Type/DetrazioniArredolImmobili**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="DetrazioniArredolImmobili" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>

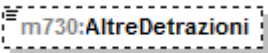
element **Detrazione_Crediti_Type/DetrazioneRisparmioEnergetico**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="DetrazioneRisparmioEnergetico" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>


element **Detrazione_Crediti_Type/DetrazioneCanoniLocazione**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="DetrazioneCanoniLocazione" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>


element **Detrazione_Crediti_Type/AltreDetrazioni**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<code><xs:element name="AltreDetrazioni" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></code>

element **Detrazione_Crediti_Type/CreditoPrimaCasa**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<code><xs:element name="CreditoPrimaCasa" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></code>

element **Detrazione_Crediti_Type/CreditoOccupazione**

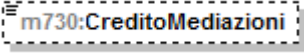
diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<code><xs:element name="CreditoOccupazione" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></code>

element **Detrazione_Crediti_Type/CreditoFondiPensione**

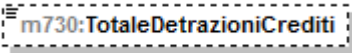
diagram	
---------	---

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="CreditoFondiPensione" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>

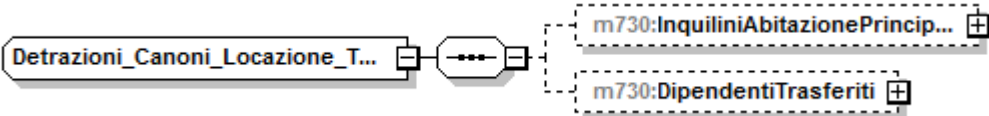
element **Detrazione_Crediti_Type/CreditoMediazioni**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="CreditoMediazioni" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>

element **Detrazione_Crediti_Type/TotaleDetrazioniCrediti**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="TotaleDetrazioniCrediti" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>

complexType **Detrazioni_Canoni_Locazione_Type**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
children	m730:InquiliniAbitazionePrincipale m730:DipendentiTrasferiti

used by	elements PrimoModulo_Oneri_Type/CanoniLocazione Modulo_Oneri_Type/CanoniLocazione
source	<pre><xs:complexType name="Detrazioni_Canoni_Locazione_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="InquiliniAbitazionePrincipale" type="m730:Inquilini_Abitazione_Principale_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="DipendentiTrasferiti" type="m730:Giorni_Percentuale_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:complexType></pre>

element Detrazioni_Canoni_Locazione_Type/InquiliniAbitazionePrincipale

diagram									
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730								
type	m730:Inquilini_Abitazione_Principale_Type								
properties	<table border="0"> <tr><td>isRef</td><td>0</td></tr> <tr><td>minOcc</td><td>0</td></tr> <tr><td>maxOcc</td><td>1</td></tr> <tr><td>content</td><td>complex</td></tr> </table>	isRef	0	minOcc	0	maxOcc	1	content	complex
isRef	0								
minOcc	0								
maxOcc	1								
content	complex								
children	m730:Tipologia m730:GiorniPercentuale								
source	<pre><xs:element name="InquiliniAbitazionePrincipale" type="m730:Inquilini_Abitazione_Principale_Type" minOccurs="0"/></pre>								

element Detrazioni_Canoni_Locazione_Type/DipendentiTrasferiti

diagram									
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730								
type	m730:Giorni_Percentuale_Type								
properties	<table border="0"> <tr><td>isRef</td><td>0</td></tr> <tr><td>minOcc</td><td>0</td></tr> <tr><td>maxOcc</td><td>1</td></tr> <tr><td>content</td><td>complex</td></tr> </table>	isRef	0	minOcc	0	maxOcc	1	content	complex
isRef	0								
minOcc	0								
maxOcc	1								
content	complex								
children	m730:Giorni m730:Percentuale								
source	<pre><xs:element name="DipendentiTrasferiti" type="m730:Giorni_Percentuale_Type" minOccurs="0"/></pre>								

complexType Detrazioni_Modulo_Type

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
children	m730:VeicoliDisabili m730:AcquistoCaniGuida m730:SpeseRateizzate m730:SpeseFunebri m730:AttivitaSportiveRagazzi m730:AltreSpese
used by	element Modulo_Oneri_Type/SpeseDetrazioni
source	<pre> <xs:complexType name="Detrazioni_Modulo_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="VeicoliDisabili" type="m730:Spese_Rateizzate_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="AcquistoCaniGuida" type="m730:Spese_Rateizzate_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="SpeseRateizzate" type="m730:Spese_Rateizzate_Anni_Precedenti_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="SpeseFunebri" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="AttivitaSportiveRagazzi" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0" maxOccurs="2"/> <xs:element name="AltreSpese" type="m730:Altre_Spese_Type" minOccurs="0" maxOccurs="3"/> </xs:sequence> </xs:complexType> </pre>

element Detrazioni_Modulo_Type/VeicoliDisabili

diagram					
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730				
type	m730:Spese_Rateizzate_Type				
properties	<table> <tr> <td>isRef</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>minOcc</td> <td>0</td> </tr> </table>	isRef	0	minOcc	0
isRef	0				
minOcc	0				

	maxOcc 1 content complex
children	m730:Codice m730:Importo
source	<code><xs:element name="VeicoliDisabili" type="m730:Spese_Rateizzate_Type" minOccurs="0"/></code>

element **Detrazioni_Modulo_Type/AcquistoCaniGuida**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Spese_Rateizzate_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:Codice m730:Importo
source	<code><xs:element name="AcquistoCaniGuida" type="m730:Spese_Rateizzate_Type" minOccurs="0"/></code>

element **Detrazioni_Modulo_Type/SpeseRateizzate**


diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Spese_Rateizzate_Anni_Precedenti_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:Codice m730:Importo
source	<code><xs:element name="SpeseRateizzate" type="m730:Spese_Rateizzate_Anni_Precedenti_Type" minOccurs="0"/></code>

element **Detrazioni_Modulo_Type/SpeseFunebri**

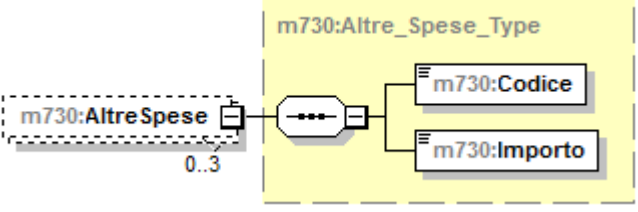
diagram	
---------	--

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="SpeseFunebri" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>

element **Detrazioni_Modulo_Type/AttivitaSportiveRagazzi**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 2 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="AttivitaSportiveRagazzi" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0" maxOccurs="2"/>

element **Detrazioni_Modulo_Type/AltreSpese**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Altre Spese Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 3 content complex
children	m730:Codice m730:Importo
source	<xs:element name="AltreSpese" type="m730:Altre_Spese_Type" minOccurs="0" maxOccurs="3"/>

complexType Detrazioni_Type

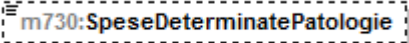
diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
children	m730:CasellaVederelstruzioni m730:SpeseDeterminatePatologie m730:SpeseSanitarie m730:SpeseFamNonACarico m730:SpeseSanitarieDisabili m730:VeicoliDisabili m730:AcquistoCaniGuida m730:SpeseRateizzate m730:MutuiAbPrincipale m730:AltreSpese
used by	element PrimoModulo_Oneri_Type/SpeseDetrazioni
source	<pre> <xs:complexType name="Detrazioni_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="CasellaVederelstruzioni" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="SpeseDeterminatePatologie" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="SpeseSanitarie" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="SpeseFamNonACarico" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="SpeseSanitarieDisabili" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="VeicoliDisabili" type="m730:Spese_Rateizzate_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="AcquistoCaniGuida" type="m730:Spese_Rateizzate_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="SpeseRateizzate" type="m730:Spese_Rateizzate_Anni_Precedenti_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="MutuiAbPrincipale" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="AltreSpese" type="m730:Altre_Spese_Type" minOccurs="0" maxOccurs="5"/> </xs:sequence> </xs:complexType> </pre>

element Detrazioni_Type/CasellaVederelstruzioni

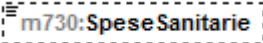
diagram	
---------	--

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoCB_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [01]
source	<xs:element name="CasellaVederelIstruzioni" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/>

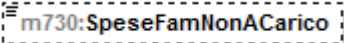
element **Detrazioni_Type/SpeseDeterminatePatologie**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="SpeseDeterminatePatologie" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>

element **Detrazioni_Type/SpeseSanitarie**

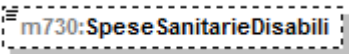
diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="SpeseSanitarie" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>

element **Detrazioni_Type/SpeseFamNonACarico**

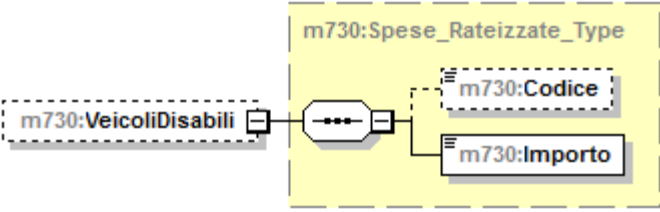
diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1

	content	simple
facets	Kind	Value annotation
	pattern	[1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="SpeseFamNonACarico" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>	

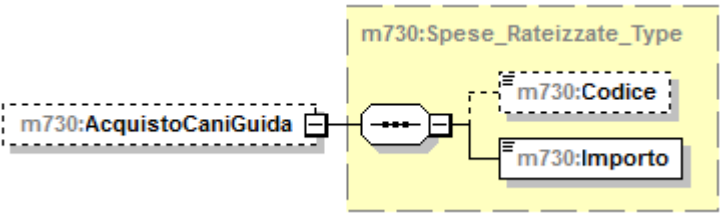
element Detrazioni_Type/SpeseSanitarieDisabili

diagram		
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730	
type	DatoNP_Type	
properties	isRef	0
	minOcc	0
	maxOcc	1
	content	simple
facets	Kind	Value annotation
	pattern	[1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="SpeseSanitarieDisabili" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>	

element Detrazioni_Type/VeicoliDisabili

diagram		
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730	
type	m730:Spese_Rateizzate_Type	
properties	isRef	0
	minOcc	0
	maxOcc	1
	content	complex
children	m730:Codice m730:Importo	
source	<xs:element name="VeicoliDisabili" type="m730:Spese_Rateizzate_Type" minOccurs="0"/>	

element Detrazioni_Type/AcquistoCaniGuida

diagram		
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730	

type	m730:Spese Rateizzate Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:Codice m730:Importo
source	<code><xs:element name="AcquistoCaniGuida" type="m730:Spese_Rateizzate_Type" minOccurs="0"/></code>

element **Detrazioni_Type/SpeseRateizzate**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Spese Rateizzate Anni Precedenti Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:Codice m730:Importo
source	<code><xs:element name="SpeseRateizzate" type="m730:Spese_Rateizzate_Anni_Precedenti_Type" minOccurs="0"/></code>

element **Detrazioni_Type/MutuiAbPrincipale**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<code><xs:element name="MutuiAbPrincipale" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></code>

element **Detrazioni_Type/AltreSpese**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Altre_Spese_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 5 content complex
children	m730:Codice m730:Importo
source	<code><xs:element name="AltreSpese" type="m730:Altre_Spese_Type" minOccurs="0" maxOccurs="5"/></code>

complexType **Dichiarazione_Con_Type**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
children	m730:Frontespizio m730:DatiContabili m730:FuoriAssistenzaQuadri m730:Scelte
used by	element Documento_730_Type/DichiarazioneCon
source	<pre> <xs:complexType name="Dichiarazione_Con_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="Frontespizio" type="m730:Frontespizio_Con_Type"/> <xs:element name="DatiContabili" type="m730:Dati_Contabili_Type"/> <xs:element name="FuoriAssistenzaQuadri" type="m730:Fuori_Assistenza_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="Scelte" type="m730:Scelte_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:complexType> </pre>

element **Dichiarazione_Con_Type/Frontespizio**

<p>diagram</p>	
<p>namespace</p>	<p>urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730</p>
<p>type</p>	<p>m730:Frontespizio Con Type</p>
<p>properties</p>	<p>isRef 0 content complex</p>
<p>children</p>	<p>m730:SoggettoFiscale m730:DatiAnagrafici m730:ResidenzaAnagrafica m730:DomicilioFiscale01012013 m730:AltriDatiDomicilio m730:CasiParticolariAddizionale m730:Firma m730:StatoCivile</p>
<p>source</p>	<p><code><xs:element name="Frontespizio" type="m730:Frontespizio_Con_Type"/></code></p>

element **Dichiarazione_Con_Type/DatiContabili**

<p>diagram</p>	
<p>namespace</p>	<p>urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730</p>
<p>type</p>	<p>m730:Dati_Contabili_Type</p>
<p>properties</p>	<p>isRef 0 content complex</p>
<p>children</p>	<p>m730:Familiari m730:QuadroA m730:QuadroB m730:QuadroC m730:QuadroD m730:QuadroE m730:QuadroF m730:QuadroG m730:QuadroI m730:ProspettoLiquidazione m730:Prospetto_Anotazioni</p>
<p>source</p>	<p><xs:element name="DatiContabili" type="m730:Dati_Contabili_Type"/></p>

element **Dichiarazione_Con_Type/FuoriAssistenzaQuadri**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Fuori_Assistenza_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:AnomaliaDatianagrafici m730:AnomaliaTerreni m730:AnomaliaFabbricati m730:AnomaliaLavDip m730:AnomaliaAltriRedditi m730:AnomaliaQuadroF
source	<pre><xs:element name="FuoriAssistenzaQuadri" type="m730:Fuori_Assistenza_Type" minOccurs="0"/></pre>

element **Dichiarazione_Con_Type/Scelte**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Scelte_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:Scelte8 m730:Scelte5
source	<pre><xs:element name="Scelte" type="m730:Scelte_Type" minOccurs="0"/></pre>

complexType Dichiarazione_Dich_Type

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
children	m730:Frontespizio m730:DatiContabili m730:FuoriAssistenza m730:Scelte
used by	element Documento 730 Type/DichiarazioneDich
source	<pre> <xs:complexType name="Dichiarazione_Dich_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="Frontespizio"> <xs:complexType> <xs:complexContent> <xs:extension base="m730:Frontespizio_Dich_Type"/> </xs:complexContent> </xs:complexType> </xs:element> <xs:element name="DatiContabili" type="m730:Dati_Contabili_Type"/> <xs:element name="FuoriAssistenza" minOccurs="0"> <xs:complexType> <xs:sequence> <xs:element name="FuoriAssistenzaQuadri" type="m730:Fuori_Assistenza_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="AnomaliaDatiSostituto" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="AnomaliaDatiRappresentante" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:complexType> </xs:element> <xs:element name="Scelte" type="m730:Scelte_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:complexType> </pre>

element **Dichiarazione_Dich_Type/Frontespizio**

<p>diagram</p>	
<p>namespace</p>	<p>urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730</p>
<p>type</p>	<p>extension of m730:Frontespizio_Dich_Type</p>
<p>properties</p>	<p>isRef 0 content complex</p>
<p>children</p>	<p>m730:SoggettoFiscale m730:DatiAnagrafici m730:ResidenzaAnagrafica m730:DomicilioFiscale01012013 m730:AltriDatiDomicilio m730:CasiParticolariAddizionale m730:Firma m730:StatoCivile m730:Rappresentante</p>
<p>source</p>	<pre><xs:element name="Frontespizio"> <xs:complexType> <xs:complexContent> <xs:extension base="m730:Frontespizio_Dich_Type"/> </xs:complexContent> </xs:complexType> </xs:element></pre>

element **Dichiarazione_Dich_Type/DatiContabili**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Dati_Contabili_Type
properties	isRef 0 content complex
children	m730:Familiari m730:QuadroA m730:QuadroB m730:QuadroC m730:QuadroD m730:QuadroE m730:QuadroF m730:QuadroG m730:QuadroI m730:ProspettoLiquidazione m730:Prospetto_Annotazioni
source	<xs:element name="DatiContabili" type="m730:Dati_Contabili_Type"/>

element **Dichiarazione_Dich_Type/FuoriAssistenza**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:FuoriAssistenzaQuadri m730:AnomaliaDatiSostituto m730:AnomaliaDatiRappresentante

source	<pre> <xs:element name="FuoriAssistenza" minOccurs="0"> <xs:complexType> <xs:sequence> <xs:element name="FuoriAssistenzaQuadri" type="m730:Fuori_Assistenza_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="AnomaliaDatiSostituto" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="AnomaliaDatiRappresentante" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:complexType> </xs:element> </pre>
--------	--

element **Dichiarazione_Dich_Type/FuoriAssistenza/FuoriAssistenzaQuadri**

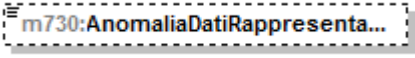
diagram									
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730								
type	m730:Fuori_Assistenza_Type								
properties	<table border="0"> <tr><td>isRef</td><td>0</td></tr> <tr><td>minOcc</td><td>0</td></tr> <tr><td>maxOcc</td><td>1</td></tr> <tr><td>content</td><td>complex</td></tr> </table>	isRef	0	minOcc	0	maxOcc	1	content	complex
isRef	0								
minOcc	0								
maxOcc	1								
content	complex								
children	m730:AnomaliaDatiAnagrafici m730:AnomaliaTerreni m730:AnomaliaFabbricati m730:AnomaliaLavDip m730:AnomaliaAltriRedditi m730:AnomaliaQuadroF								
source	<pre> <xs:element name="FuoriAssistenzaQuadri" type="m730:Fuori_Assistenza_Type" minOccurs="0"/> </pre>								

element **Dichiarazione_Dich_Type/FuoriAssistenza/AnomaliaDatiSostituto**

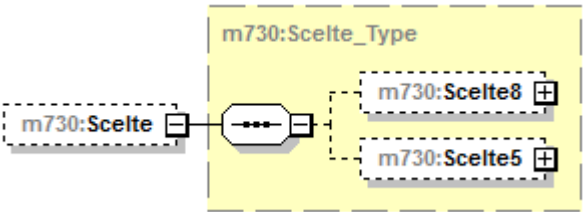
diagram									
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730								
type	DatoCB_Type								
properties	<table border="0"> <tr><td>isRef</td><td>0</td></tr> <tr><td>minOcc</td><td>0</td></tr> <tr><td>maxOcc</td><td>1</td></tr> <tr><td>content</td><td>simple</td></tr> </table>	isRef	0	minOcc	0	maxOcc	1	content	simple
isRef	0								
minOcc	0								
maxOcc	1								
content	simple								

facets	Kind Value annotation pattern [01]
source	<xs:element name="AnomaliaDatiSostituto" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/>

element **Dichiarazione_Dich_Type/FuoriAssistenza/AnomaliaDatiRappresentante**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoCB_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [01]
source	<xs:element name="AnomaliaDatiRappresentante" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/>

element **Dichiarazione_Dich_Type/Scelte**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Scelte_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:Scelte8 m730:Scelte5
source	<xs:element name="Scelte" type="m730:Scelte_Type" minOccurs="0"/>

complexType Documento_730-4

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
children	m730:DatiAnagraficiDichiarante m730:Sostituto m730:SoggettoAssFiscale730-4 m730:AltriDati m730:DatiContabili730-4
used by	element Documento_730_Type/Documento_730-4
source	<pre> <xs:complexType name="Documento_730-4"> <xs:sequence> <xs:element name="DatiAnagraficiDichiarante"> <xs:complexType> <xs:complexContent> <xs:extension base="sc:Dati_Anagrafici_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="CFDichiarante" type="cm:DatoCF_Type"/> </xs:sequence> </xs:extension> </xs:complexContent> </xs:complexType> </xs:element> <xs:element name="Sostituto" type="m730:Sostituto_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="SoggettoAssFiscale730-4" minOccurs="0"> <xs:complexType> <xs:choice> <xs:element name="DatiCaf730-4"> <xs:complexType> <xs:complexContent> <xs:extension base="m730:Dati_CAF_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="DomicilioCaf" type="m730:Domicilio_Sogg_Ass_Fiscale_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:extension> </xs:complexContent> </xs:complexType> </xs:element> <xs:element name="UfficioPerifericoCaf" minOccurs="0"> <xs:complexType> <xs:sequence> <xs:element name="DomicilioUffPeriferico"> <xs:complexType> <xs:complexContent> <xs:extension base="m730:Domicilio_Sogg_Ass_Fiscale_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="CodiceSedePeriferica" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:extension> </xs:complexContent> </xs:complexType> </xs:element> </xs:sequence> </xs:complexType> </xs:element> </xs:choice> </xs:complexType> </xs:element> </xs:sequence> </xs:complexType> </pre>

```

        </xs:extension>
        </xs:complexContent>
        </xs:complexType>
        </xs:element>
        </xs:sequence>
        </xs:complexType>
        </xs:element>
        </xs:sequence>
        </xs:sequence>
        </xs:extension>
        </xs:complexContent>
        </xs:complexType>
        </xs:element>
        <xs:element name="DatiProfessionista730-4">
        <xs:complexType>
        <xs:complexContent>
        <xs:extension base="m730:Dati_Professionista_Type">
        <xs:sequence>
        <xs:element name="DomicilioProf" type="m730:Domicilio_Sogg_Ass_Fiscale_Type"/>
        </xs:sequence>
        </xs:extension>
        </xs:complexContent>
        </xs:complexType>
        </xs:element>
        <xs:element name="DatiAssociazione730-4">
        <xs:complexType>
        <xs:complexContent>
        <xs:extension base="m730:Dati_Associazioni_Professionale_Type">
        <xs:sequence>
        <xs:element name="DomicilioAssociazione"
type="m730:Domicilio_Sogg_Ass_Fiscale_Type"/>
        </xs:sequence>
        </xs:extension>
        </xs:complexContent>
        </xs:complexType>
        </xs:element>
        </xs:choice>
        </xs:complexType>
        </xs:element>
        <xs:element name="AltriDati" minOccurs="0">
        <xs:complexType>
        <xs:sequence>
        <xs:element name="Rettificativo" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/>
        <xs:element name="Integrativo" type="m730:Integrativo_Type" minOccurs="0"/>
        <xs:element name="Annullamento" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/>
        <xs:element name="SpazioDisposizioneUtente" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/>
        <xs:element name="SituazioniParticolari" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>
        </xs:sequence>
        </xs:complexType>
        </xs:element>
        <xs:element name="DatiContabili730-4" minOccurs="0">
        <xs:complexType>
        <xs:choice>
        <xs:element name="Ordinario_730-4">

```

```

<xs:complexType>
  <xs:sequence>
    <xs:element name="ImportiTrattenere" type="m730:ImportiTrattenere730-4"
minOccurs="0"/>
    <xs:element name="ImportiRimborsare" type="m730:Importi_Rimborsare730-4_Type"
minOccurs="0"/>
    <xs:element name="Conguaglio" minOccurs="0">
      <xs:complexType>
        <xs:sequence>
          <xs:element name="NumeroRate" type="cm:DatoN1_Type" minOccurs="0"/>
          <xs:choice>
            <xs:element name="ImportoRimborsare" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>
            <xs:element name="ImportoTrattenere" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>
          </xs:choice>
        </xs:sequence>
      </xs:complexType>
    </xs:element>
  </xs:sequence>
</xs:complexType>
</xs:element>
<xs:element name="Integrativo_730-4">
  <xs:complexType>
    <xs:sequence>
      <xs:element name="ImportiRimborsare" type="m730:Importi_Rimborsare_730-
4_Integrativo_Type"/>
    </xs:sequence>
  </xs:complexType>
</xs:element>
</xs:choice>
</xs:complexType>
</xs:element>
</xs:sequence>
</xs:complexType>

```

element **Documento_730-4/DatiAnagraficiDichiarante**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	extension of Dati_Anagrafici_Type
properties	isRef 0 content complex
children	Cognome Nome Sesso DataNascita ComuneNascita ProvinciaNascita m730:CFDichiarante
source	<pre> <xs:element name="DatiAnagraficiDichiarante"> <xs:complexType> <xs:complexContent> <xs:extension base="sc:Dati_Anagrafici_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="CFDichiarante" type="cm:DatoCF_Type"/> </xs:sequence> </xs:extension> </xs:complexContent> </xs:complexType> </xs:element> </pre>

element **Documento_730-4/DatiAnagraficiDichiarante/CFDichiarante**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoCF_Type
properties	isRef 0 content simple
facets	Kind Value pattern [0-9]{11}[A-Z]{6}[0-9LMNPQRSTUUV]{2}[A-Z]{1}[0-9LMNPQRSTUUV]{2}[A-Z]{1}[0-9LMNPQRSTUUV]{3}[A-Z]{1} annotation
source	<pre> <xs:element name="CFDichiarante" type="cm:DatoCF_Type"/> </pre>

element Documento_730-4/Sostituto

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Sostituto_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:CodiceFiscale m730:DatiAnagraficiPF m730:DenominazionePNF m730:Residenza m730:Fax m730:CodiceSede
source	<code><xs:element name="Sostituto" type="m730:Sostituto_Type" minOccurs="0"/></code>

element Documento_730-4/SoggettoAssFiscale730-4

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:DatiCaf730-4 m730:DatiProfessionista730-4 m730:DatiAssociazione730-4
source	<pre> <xs:element name="SoggettoAssFiscale730-4" minOccurs="0"> <xs:complexType> <xs:choice> <xs:element name="DatiCaf730-4"> <xs:complexType> <xs:complexContent> <xs:extension base="m730:Dati_CAF_Type"> <xs:sequence> </pre>

```

<xs:element name="DomicilioCaf" type="m730:Domicilio_Sogg_Ass_Fiscale_Type"
minOccurs="0"/>
  <xs:sequence>
    <xs:element name="UfficioPerifericoCaf" minOccurs="0">
      <xs:complexType>
        <xs:sequence>
          <xs:element name="DomicilioUffPeriferico">
            <xs:complexType>
              <xs:complexContent>
                <xs:extension base="m730:Domicilio_Sogg_Ass_Fiscale_Type">
                  <xs:sequence>
                    <xs:element name="CodiceSedePeriferica" type="cm:DatoAN_Type"
minOccurs="0"/>
                  </xs:sequence>
                </xs:extension>
              </xs:complexContent>
            </xs:complexType>
          </xs:element>
        </xs:sequence>
      </xs:complexType>
    </xs:element>
  </xs:sequence>
</xs:element>
<xs:element name="DatiProfessionista730-4">
  <xs:complexType>
    <xs:complexContent>
      <xs:extension base="m730:Dati_Professionista_Type">
        <xs:sequence>
          <xs:element name="DomicilioProf" type="m730:Domicilio_Sogg_Ass_Fiscale_Type"/>
        </xs:sequence>
      </xs:extension>
    </xs:complexContent>
  </xs:complexType>
</xs:element>
<xs:element name="DatiAssociazione730-4">
  <xs:complexType>
    <xs:complexContent>
      <xs:extension base="m730:Dati_Associazioni_Professionale_Type">
        <xs:sequence>
          <xs:element name="DomicilioAssociazione"
type="m730:Domicilio_Sogg_Ass_Fiscale_Type"/>
        </xs:sequence>
      </xs:extension>
    </xs:complexContent>
  </xs:complexType>
</xs:element>
</xs:choice>
</xs:complexType>
</xs:element>

```

element Documento_730-4/SoggettoAssFiscale730-4/DatiCaf730-4

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	extension of m730:Dati_CAF_Type
properties	isRef 0 content complex
children	m730:CFCaf m730:DenominazioneCaf m730:NumeroAlbo m730:DomicilioCaf m730:UfficioPerifericoCaf
source	<pre> <xs:element name="DatiCaf730-4"> <xs:complexType> <xs:complexContent> <xs:extension base="m730:Dati_CAF_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="DomicilioCaf" type="m730:Domicilio_Sogg_Ass_Fiscale_Type" minOccurs="0"/> <xs:sequence> <xs:element name="UfficioPerifericoCaf" minOccurs="0"> <xs:complexType> <xs:sequence> <xs:element name="DomicilioUffPeriferico"> <xs:complexType> <xs:complexContent> <xs:extension base="m730:Domicilio_Sogg_Ass_Fiscale_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="CodiceSedePeriferica" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:extension> </xs:complexContent> </xs:complexType> </xs:element> </xs:sequence> </xs:complexType> </xs:element> </xs:sequence> </xs:extension> </xs:complexContent> </xs:complexType> </xs:element> </pre>

	<code></xs:element></code>
--	----------------------------------

element **Documento_730-4/SoggettoAssFiscale730-4/DatiCaf730-4/DomicilioCaf**

diagram									
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730								
type	m730:Domicilio_Sogg_Ass_Fiscale_Type								
properties	<table> <tr><td>isRef</td><td>0</td></tr> <tr><td>minOcc</td><td>0</td></tr> <tr><td>maxOcc</td><td>1</td></tr> <tr><td>content</td><td>complex</td></tr> </table>	isRef	0	minOcc	0	maxOcc	1	content	complex
isRef	0								
minOcc	0								
maxOcc	1								
content	complex								
children	m730:Comune m730:Provincia m730:CodiceComune m730:Cap m730:Indirizzo m730:Telefono m730:FAX m730:Email								
source	<code><xs:element name="DomicilioCaf" type="m730:Domicilio_Sogg_Ass_Fiscale_Type" minOccurs="0"/></code>								

element **Documento_730-4/SoggettoAssFiscale730-4/DatiCaf730-4/UfficioPerifericoCaf**

diagram									
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730								
properties	<table> <tr><td>isRef</td><td>0</td></tr> <tr><td>minOcc</td><td>0</td></tr> <tr><td>maxOcc</td><td>1</td></tr> <tr><td>content</td><td>complex</td></tr> </table>	isRef	0	minOcc	0	maxOcc	1	content	complex
isRef	0								
minOcc	0								
maxOcc	1								
content	complex								
children	m730:DomicilioUffPeriferico								
source	<pre> <xs:element name="UfficioPerifericoCaf" minOccurs="0"> <xs:complexType> <xs:sequence> <xs:element name="DomicilioUffPeriferico"> </pre>								

	<pre> <xs:complexType> <xs:complexContent> <xs:extension base="m730:Domicilio_Sogg_Ass_Fiscale_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="CodiceSedePeriferica" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:extension> </xs:complexContent> </xs:complexType> </xs:element> </xs:sequence> </xs:complexType> </xs:element> </pre>
--	---

element **Documento_730-4/SoggettoAssFiscale730-4/DatiCaf730-4/UfficioPerifericoCaf/DomicilioUffPeriferico**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	extension of m730:Domicilio_Sogg_Ass_Fiscale_Type
properties	isRef 0 content complex
children	m730:Comune m730:Provincia m730:CodiceComune m730:Cap m730:Indirizzo m730:Telefono m730:FAX m730:Email m730:CodiceSedePeriferica
source	<pre> <xs:element name="DomicilioUffPeriferico"> <xs:complexType> <xs:complexContent> <xs:extension base="m730:Domicilio_Sogg_Ass_Fiscale_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="CodiceSedePeriferica" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:extension> </xs:complexContent> </xs:complexType> </xs:element> </pre>

	<pre> </xs:sequence> </xs:extension> </xs:complexContent> </xs:complexType> </xs:element> </pre>
--	--

element **Documento_730-4/SoggettoAssFiscale730-4/DatiCaf730-4/UfficioPerifericoCaf/DomicilioUffPeriferico/CodiceSedePeriferica**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoAN_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern ([0-9A-Z- "]{1})([0-9A-Z& ' \-\. , s / ° °\ (\) À È É Ì Ò Ù Û " \ \+)*
source	<pre><xs:element name="CodiceSedePeriferica" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/></pre>

element **Documento_730-4/SoggettoAssFiscale730-4/DatiProfessionista730-4**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	extension of m730:Dati_Professionista_Type
properties	isRef 0 content complex
children	m730:CFProfessionista m730:CognomeProfessionista m730:NomeProfessionista m730:DomicilioProf
source	<pre> <xs:element name="DatiProfessionista730-4"> <xs:complexType> <xs:complexContent> <xs:extension base="m730:Dati_Professionista_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="DomicilioProf" type="m730:Domicilio_Sogg_Ass_Fiscale_Type"/> </xs:sequence> </xs:extension> </xs:complexContent> </xs:complexType> </xs:element> </pre>

```
</xs:complexType>
</xs:element>
```

element Documento_730-4/SoggettoAssFiscale730-4/DatiProfessionista730-4/DomicilioProf

<p>diagram</p>	<p>The diagram shows a class <code>m730:DomicilioProf</code> on the left, connected to a complex type <code>m730:Domicilio_Sogg_Ass_Fiscale_Type</code> on the right. The complex type is enclosed in a dashed yellow box and contains several fields: <code>m730:Comune</code>, <code>m730:Provincia</code>, <code>m730:CodiceComune</code>, <code>m730:Cap</code>, <code>m730:Indirizzo</code>, <code>m730:Telefono</code>, <code>m730:FAX</code>, and <code>m730:Email</code>. Each field is represented by a dashed box with a small icon to its left.</p>
<p>namespace</p>	<p>urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730</p>
<p>type</p>	<p>m730:Domicilio_Sogg_Ass_Fiscale_Type</p>
<p>properties</p>	<p>isRef 0 content complex</p>
<p>children</p>	<p>m730:Comune m730:Provincia m730:CodiceComune m730:Cap m730:Indirizzo m730:Telefono m730:FAX m730:Email</p>
<p>source</p>	<p><code><xs:element name="DomicilioProf" type="m730:Domicilio_Sogg_Ass_Fiscale_Type"/></code></p>

element Documento_730-4/SoggettoAssFiscale730-4/DatiAssociazione730-4

<p>diagram</p>	
<p>namespace</p>	<p>urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730</p>
<p>type</p>	<p>extension of m730:Dati_Associazioni_Professionale_Type</p>
<p>properties</p>	<p>isRef 0 content complex</p>
<p>children</p>	<p>m730:CFAssociazione m730:DenominazioneAssociazione m730:CFProfessionista m730:CognomeProfessionista m730:NomeProfessionista m730:DomicilioAssociazione</p>
<p>source</p>	<pre><xs:element name="DatiAssociazione730-4"> <xs:complexType> <xs:complexContent> <xs:extension base="m730:Dati_Associazioni_Professionale_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="DomicilioAssociazione" type="m730:Domicilio_Sogg_Ass_Fiscale_Type"/> </xs:sequence> </xs:extension> </xs:complexContent> </xs:complexType> </xs:element></pre>

element Documento_730-4/SoggettoAssFiscale730-4/DatiAssociazione730-4/DomicilioAssociazione

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Domicilio Sogg Ass Fiscale Type
properties	isRef 0 content complex
children	m730:Comune m730:Provincia m730:CodiceComune m730:Cap m730:Indirizzo m730:Telefono m730:FAX m730:Email
source	<xs:element name="DomicilioAssociazione" type="m730:Domicilio_Sogg_Ass_Fiscale_Type"/>

element Documento_730-4/AltriDati

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:Rettificativo m730:Integrativo m730:Annullamento m730:SpazioDisposizioneUtente m730:SituazioniParticolari
source	<xs:element name="AltriDati" minOccurs="0"/>

	<pre> <xs:complexType> <xs:sequence> <xs:element name="Rettificativo" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="Integrativo" type="m730:Integrativo_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="Annullamento" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="SpazioDisposizioneUtente" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="SituazioniParticolari" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:complexType> </xs:element> </pre>
--	--

element Documento_730-4/AltriDati/Rettificativo

diagram									
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730								
type	DatoCB_Type								
properties	<table border="0"> <tr><td>isRef</td><td>0</td></tr> <tr><td>minOcc</td><td>0</td></tr> <tr><td>maxOcc</td><td>1</td></tr> <tr><td>content</td><td>simple</td></tr> </table>	isRef	0	minOcc	0	maxOcc	1	content	simple
isRef	0								
minOcc	0								
maxOcc	1								
content	simple								
facets	<table border="0"> <tr><td>Kind</td><td>Value</td><td>annotation</td></tr> <tr><td>pattern</td><td>[01]</td><td></td></tr> </table>	Kind	Value	annotation	pattern	[01]			
Kind	Value	annotation							
pattern	[01]								
source	<code><xs:element name="Rettificativo" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/></code>								

element Documento_730-4/AltriDati/Integrativo

diagram																			
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730																		
type	m730:Integrativo_Type																		
properties	<table border="0"> <tr><td>isRef</td><td>0</td></tr> <tr><td>minOcc</td><td>0</td></tr> <tr><td>maxOcc</td><td>1</td></tr> <tr><td>content</td><td>simple</td></tr> </table>	isRef	0	minOcc	0	maxOcc	1	content	simple										
isRef	0																		
minOcc	0																		
maxOcc	1																		
content	simple																		
facets	<table border="0"> <tr><td>Kind</td><td>Value</td><td>annotation</td></tr> <tr><td>maxLength</td><td>1</td><td></td></tr> <tr><td>pattern</td><td>[1-9]</td><td></td></tr> <tr><td>enumeration</td><td>1</td><td></td></tr> <tr><td>enumeration</td><td>2</td><td></td></tr> <tr><td>enumeration</td><td>3</td><td></td></tr> </table>	Kind	Value	annotation	maxLength	1		pattern	[1-9]		enumeration	1		enumeration	2		enumeration	3	
Kind	Value	annotation																	
maxLength	1																		
pattern	[1-9]																		
enumeration	1																		
enumeration	2																		
enumeration	3																		
source	<code><xs:element name="Integrativo" type="m730:Integrativo_Type" minOccurs="0"/></code>																		

element Documento_730-4/AltriDati/Annullamento

diagram	
---------	--

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoCB_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [01]
source	<xs:element name="Annullamento" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/>

element Documento_730-4/AltriDati/SpazioDisposizioneUtente

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoAN_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern ([0-9A-Z\-\-] "){1}([0-9A-Z&] '\-\. , s ' °\^\(\) À È É Ì Ò Ù Ü " \ \ \+)*
source	<xs:element name="SpazioDisposizioneUtente" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/>

element Documento_730-4/AltriDati/SituazioniParticolari

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="SituazioniParticolari" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>

element Documento_730-4/DatiContabili730-4

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
properties	isRef 0 minOcc 0

	maxOcc 1 content complex
children	m730:Ordinario_730-4 m730:Integrativo_730-4
source	<pre> <xs:element name="DatiContabili730-4" minOccurs="0"> <xs:complexType> <xs:choice> <xs:element name="Ordinario_730-4"> <xs:complexType> <xs:sequence> <xs:element name="ImportiTrattenere" type="m730:ImportiTrattenere730-4" minOccurs="0"/> <xs:element name="ImportiRimborsare" type="m730:Importi_Rimborsare730-4_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="Conguaglio" minOccurs="0"> <xs:complexType> <xs:sequence> <xs:element name="NumeroRate" type="cm:DatoN1_Type" minOccurs="0"/> <xs:choice> <xs:element name="ImportoRimborsare" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="ImportoTrattenere" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> </xs:choice> </xs:sequence> </xs:complexType> </xs:element> </xs:sequence> </xs:complexType> </xs:element> <xs:element name="Integrativo_730-4"> <xs:complexType> <xs:sequence> <xs:element name="ImportiRimborsare" type="m730:Importi_Rimborsare_730-4_Integrativo_Type"/> </xs:sequence> </xs:complexType> </xs:element> </xs:choice> </xs:complexType> </xs:element> </pre>

element **Documento_730-4/DatiContabili730-4/Ordinario_730-4**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
properties	isRef 0 content complex
children	m730:ImportiTrattenere m730:ImportiRimborsare m730:Conguaglio

source	<pre> <xs:element name="Ordinario_730-4"> <xs:complexType> <xs:sequence> <xs:element name="ImportiTrattenere" type="m730:ImportiTrattenere730-4" minOccurs="0"/> <xs:element name="ImportiRimborsare" type="m730:Importi_Rimborsare730-4_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="Conguaglio" minOccurs="0"> <xs:complexType> <xs:sequence> <xs:element name="NumeroRate" type="cm:DatoN1_Type" minOccurs="0"/> <xs:choice> <xs:element name="ImportoRimborsare" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="ImportoTrattenere" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> </xs:choice> </xs:sequence> </xs:complexType> </xs:element> </xs:sequence> </xs:complexType> </xs:element> </pre>
--------	--

element Documento_730-4/DatiContabili730-4/Ordinario_730-4/ImportiTrattenere



namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:ImportiTrattenere730-4
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:IrpefTrattenere m730:AddRegTrattenere m730:AddComTrattenere m730:IrpefPrimaRataTrattenere m730:IrpefSecondaRataTrattenere m730:TassSepAccontoTrattenere m730:AddComAccontoTrattenere m730:IncrProduotTrattenere m730:CedolareTrattenere m730:CedolarePrimaRataTrattenere m730:CedolareSecondaRataTrattenere m730:ContribSolidTrattenere
source	<xs:element name="ImportiTrattenere" type="m730:ImportiTrattenere730-4" minOccurs="0"/>

element **Documento_730-4/DatiContabili730-4/Ordinario_730-4/ImportiRimborsare**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Importi_Rimborsare730-4_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:IrpefRimborsare m730:AddRegRimborsare m730:AddComRimborsare m730:CedolareRimborsare
source	<xs:element name="ImportiRimborsare" type="m730:Importi_Rimborsare730-4_Type" minOccurs="0"/>

element **Documento_730-4/DatiContabili730-4/Ordinario_730-4/Conguaglio**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex

children	m730:NumeroRate m730:ImportoRimborsare m730:ImportoTrattenere
source	<pre><xs:element name="Conguaglio" minOccurs="0"> <xs:complexType> <xs:sequence> <xs:element name="NumeroRate" type="cm:DatoN1_Type" minOccurs="0"/> <xs:choice> <xs:element name="ImportoRimborsare" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="ImportoTrattenere" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> </xs:choice> </xs:sequence> </xs:complexType> </xs:element></pre>

element **Documento_730-4/DatiContabili730-4/Ordinario_730-4/Conguaglio/NumeroRate**

diagram										
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730									
type	DatoN1_Type									
properties	<table border="0"> <tr><td>isRef</td><td>0</td></tr> <tr><td>minOcc</td><td>0</td></tr> <tr><td>maxOcc</td><td>1</td></tr> <tr><td>content</td><td>simple</td></tr> </table>	isRef	0	minOcc	0	maxOcc	1	content	simple	
isRef	0									
minOcc	0									
maxOcc	1									
content	simple									
facets	<table border="0"> <tr><td>Kind</td><td>Value</td><td>annotation</td></tr> <tr><td>maxLength</td><td>1</td><td></td></tr> <tr><td>pattern</td><td>[1-9]</td><td></td></tr> </table>	Kind	Value	annotation	maxLength	1		pattern	[1-9]	
Kind	Value	annotation								
maxLength	1									
pattern	[1-9]									
source	<pre><xs:element name="NumeroRate" type="cm:DatoN1_Type" minOccurs="0"/></pre>									

element **Documento_730-4/DatiContabili730-4/Ordinario_730-4/Conguaglio/ImportoRimborsare**

diagram									
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730								
type	DatoNP_Type								
properties	<table border="0"> <tr><td>isRef</td><td>0</td></tr> <tr><td>minOcc</td><td>0</td></tr> <tr><td>maxOcc</td><td>1</td></tr> <tr><td>content</td><td>simple</td></tr> </table>	isRef	0	minOcc	0	maxOcc	1	content	simple
isRef	0								
minOcc	0								
maxOcc	1								
content	simple								
facets	<table border="0"> <tr><td>Kind</td><td>Value</td><td>annotation</td></tr> <tr><td>pattern</td><td>[1-9]{1}[0-9]*</td><td></td></tr> </table>	Kind	Value	annotation	pattern	[1-9]{1}[0-9]*			
Kind	Value	annotation							
pattern	[1-9]{1}[0-9]*								
source	<pre><xs:element name="ImportoRimborsare" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></pre>								

element **Documento_730-4/DatiContabili730-4/Ordinario_730-4/Conguaglio/ImportoTrattenere**

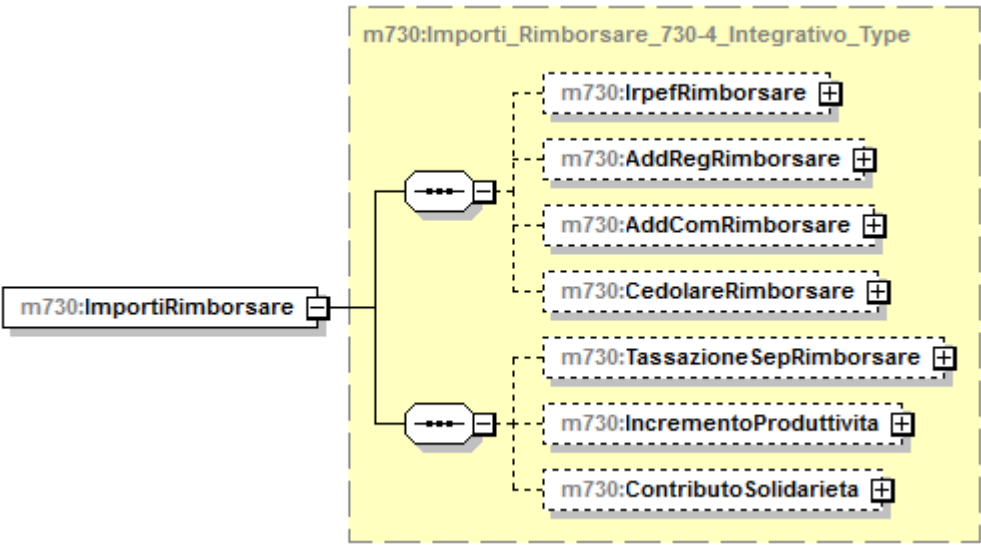
diagram	
---------	--

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="ImportoTrattenere" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>

element **Documento_730-4/DatiContabili730-4/Integrativo_730-4**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
properties	isRef 0 content complex
children	m730:ImportiRimborsare
source	<xs:element name="Integrativo_730-4"> <xs:complexType> <xs:sequence> <xs:element name="ImportiRimborsare" type="m730:Importi_Rimborsare_730-4_Integrativo_Type"/> </xs:sequence> </xs:complexType> </xs:element>

element **Documento_730-4/DatiContabili730-4/Integrativo_730-4/ImportiRimborsare**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Importi_Rimborsare_730-4_Integrativo_Type

properties	isRef 0 content complex
children	m730:IrpefRimborsare m730:AddRegRimborsare m730:AddComRimborsare m730:CedolareRimborsare m730:TassazioneSepRimborsare m730:IncrementoProduttivita m730:ContributoSolidarieta
source	<xs:element name="ImportiRimborsare" type="m730:Importi_Rimborsare_730-4_Integrativo_Type"/>

complexType Documento_730_Type

diagram													
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730												
type	extension of Documento_Type												
properties	base cm:Documento_Type												
children	m730:DichiarazioneDich m730:DichiarazioneCon m730:AltriDati m730:Sostituto m730:Mod730DipendentiSenzaSostituto m730:SoggettoAssFiscaleDoc m730:Documento_730-4 m730:EsitiContabili												
used by	element Fornitura/Documento730												
attributes	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Name</th> <th>Type</th> <th>Use</th> <th>Default</th> <th>Fixed</th> <th>annotation</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>identificativo</td> <td>Identificativo_Type</td> <td>required</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Name	Type	Use	Default	Fixed	annotation	identificativo	Identificativo_Type	required			
Name	Type	Use	Default	Fixed	annotation								
identificativo	Identificativo_Type	required											
source	<pre> <xs:complexType name="Documento_730_Type"> <xs:complexContent> <xs:extension base="cm:Documento_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="DichiarazioneDich" type="m730:Dichiarazione_Dich_Type"/> <xs:element name="DichiarazioneCon" type="m730:Dichiarazione_Con_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="AltriDati" minOccurs="0"> </pre>												

```

<xs:complexType>
  <xs:sequence>
    <xs:element name="FlagConferma" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="FlagAssenzaDati730-4" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="FlagCfErratoDicTrasmessa" type="cm:DatoCF_Type"
minOccurs="0"/>
    <xs:element name="Rettificativo" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="Integrativo" type="m730:Integrativo_Type" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="CfProduttoreSoftware" type="cm:DatoCF_Type" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="SpazioDisposizioneUtente" type="cm:DatoAN_Type"
minOccurs="0"/>
    <xs:element name="DichiarazioneCongiunta" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="SituazioniParticolari" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="Mod730SenzaSostituto" minOccurs="0">
      <xs:simpleType>
        <xs:restriction base="cm:DatoAN_Type">
          <xs:enumeration value="A"/>
        </xs:restriction>
      </xs:simpleType>
    </xs:element>
  </xs:sequence>
</xs:complexType>
</xs:element>
<xs:element name="Sostituto" type="m730:Sostituto_Type" minOccurs="0"/>
<xs:element name="Mod730DipendentiSenzaSostituto" type="cm:DatoCB_Type"
minOccurs="0"/>
<xs:element name="SoggettoAssFiscaleDoc"
type="m730:Soggetto_Assistenza_FiscaliDoc_type"/>
<xs:element name="Documento_730-4" type="m730:Documento_730-4" minOccurs="0"/>
<xs:element name="EsitiContabili" minOccurs="0">
  <xs:complexType>
    <xs:sequence>
      <xs:element name="Conguaglio" type="m730:Conguaglio_Type" minOccurs="0"/>
      <xs:element name="Mod730Integrativo" type="m730:Mod730_Integrativo_Type"
minOccurs="0"/>
      <xs:element name="VersamentiF24" type="m730:Versamenti_F24_Type"
minOccurs="0"/>
    </xs:sequence>
  </xs:complexType>
</xs:element>
</xs:sequence>
</xs:extension>
</xs:complexContent>
</xs:complexType>

```

element Documento_730_Type/DichiarazioneDich

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Dichiarazione_Dich_Type
properties	isRef 0 content complex
children	m730:Frontespizio m730:DatiContabili m730:FuoriAssistenza m730:Scelte
source	<code><xs:element name="DichiarazioneDich" type="m730:Dichiarazione_Dich_Type"/></code>

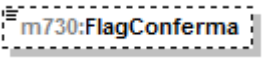
element Documento_730_Type/DichiarazioneCon

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Dichiarazione_Con_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:Frontespizio m730:DatiContabili m730:FuoriAssistenzaQuadri m730:Scelte
source	<code><xs:element name="DichiarazioneCon" type="m730:Dichiarazione_Con_Type" minOccurs="0"/></code>

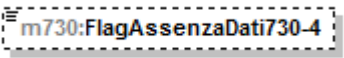
element Documento_730_Type/AltriDati

<p>diagram</p>	
<p>namespace</p>	<p>urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730</p>
<p>properties</p>	<p>isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex</p>
<p>children</p>	<p>m730:FlagConferma m730:FlagAssenzaDati730-4 m730:FlagCfErratoDicTrasmessa m730:Rettificativo m730:Integrativo m730:CfProduttoreSoftware m730:SpazioDisposizioneUtente m730:DichiarazioneCongiunta m730:SituazioniParticolari m730:Mod730SenzaSostituto</p>
<p>source</p>	<pre><xs:element name="AltriDati" minOccurs="0"> <xs:complexType> <xs:sequence> <xs:element name="FlagConferma" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="FlagAssenzaDati730-4" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="FlagCfErratoDicTrasmessa" type="cm:DatoCF_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="Rettificativo" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="Integrativo" type="m730:Integrativo_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="CfProduttoreSoftware" type="cm:DatoCF_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="SpazioDisposizioneUtente" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="DichiarazioneCongiunta" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="SituazioniParticolari" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="Mod730SenzaSostituto" minOccurs="0"> <xs:simpleType> <xs:restriction base="cm:DatoAN_Type"> <xs:enumeration value="A"/> </xs:restriction> </xs:simpleType> </xs:element> </xs:sequence> </xs:complexType> </xs:element></pre>

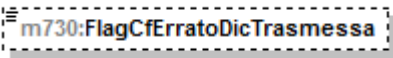
element **Documento_730_Type/AltriDati/FlagConferma**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoCB_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [01]
source	<xs:element name="FlagConferma" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/>

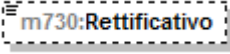
element **Documento_730_Type/AltriDati/FlagAssenzaDati730-4**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoCB_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [01]
source	<xs:element name="FlagAssenzaDati730-4" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/>


element **Documento_730_Type/AltriDati/FlagCfErratoDicTrasmessa**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoCF_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [0-9]{11}[A-Z]{6}[0-9LMNPQRSTU]{2}[A-Z]{1}[0-9LMNPQRSTU]{2}[A-Z]{1}[0-9LMNPQRSTU]{3}[A-Z]{1}
source	<xs:element name="FlagCfErratoDicTrasmessa" type="cm:DatoCF_Type" minOccurs="0"/>

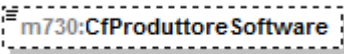
element **Documento_730_Type/AltriDati/Rettificativo**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoCB_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [01]
source	<code><xs:element name="Rettificativo" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/></code>

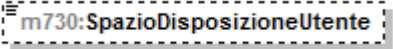
element **Documento_730_Type/AltriDati/Integrativo**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Integrativo_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation maxLength 1 pattern [1-9] enumeration 1 enumeration 2 enumeration 3
source	<code><xs:element name="Integrativo" type="m730:Integrativo_Type" minOccurs="0"/></code>

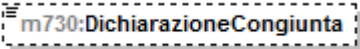
element **Documento_730_Type/AltriDati/CfProduttoreSoftware**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoCF_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [0-9]{1}[A-Z]{6}[0-9LMNPQRSTU]{2}[A-Z]{1}[0-9LMNPQRSTU]{2}[A-Z]{1}[0-9LMNPQRSTU]{3}[A-Z]{1}
source	<code><xs:element name="CfProduttoreSoftware" type="cm:DatoCF_Type" minOccurs="0"/></code>

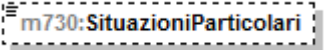
element **Documento_730_Type/AltriDati/SpazioDisposizioneUtente**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoAN_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern ([0-9A-Z\-\]]"){1}([0-9A-Z&]] \- \., s / ° \\ (\)À È Ì Ò Ù Û "; \\ / +)*
source	<code><xs:element name="SpazioDisposizioneUtente" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/></code>

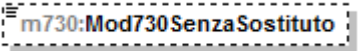
element **Documento_730_Type/AltriDati/DichiarazioneCongiunta**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoCB_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [01]
source	<code><xs:element name="DichiarazioneCongiunta" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/></code>

element **Documento_730_Type/AltriDati/SituazioniParticolari**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<code><xs:element name="SituazioniParticolari" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></code>

element **Documento_730_Type/AltriDati/Mod730SenzaSostituto**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730

type	restriction of DatoAN_Type	
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple	
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z-] \"){1}([0-9A-Z&#39;] ' \\- , \\s / ° \\^ \\(\\) À È É Ì Ò Ù Ü "; \\ \\ \\+)* enumeration A	annotation
source	<pre><xs:element name="Mod730SenzaSostituto" minOccurs="0"> <xs:simpleType> <xs:restriction base="cm:DatoAN_Type"> <xs:enumeration value="A"/> </xs:restriction> </xs:simpleType> </xs:element></pre>	

element Documento_730_Type/Sostituto

diagram		
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730	
type	m730:Sostituto_Type	
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex	
children	m730:CodiceFiscale m730:DatiAnagraficiPF m730:DenominazionePNF m730:Residenza m730:Fax m730:CodiceSede	
source	<pre><xs:element name="Sostituto" type="m730:Sostituto_Type" minOccurs="0"/></pre>	

element Documento_730_Type/Mod730DipendentiSenzaSostituto

diagram		
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730	

type	DatoCB_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [01]
source	<code><xs:element name="Mod730DipendentiSenzaSostituto" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/></code>

element **Documento_730_Type/SoggettoAssFiscaleDoc**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Soggetto_Assistenza_FiscaliDoc_type
properties	isRef 0 content complex
children	m730:DataConsegna m730:TipologiaSoggettoAssFisc m730:SostitutoCF m730:DatiCafDoc m730:DatiProfessionistaDoc m730:DatiAssociazioneDoc
source	<code><xs:element name="SoggettoAssFiscaleDoc" type="m730:Soggetto_Assistenza_FiscaliDoc_type"/></code>

element **Documento_730_Type/Documento_730-4**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Documento_730-4
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:DatiAnagraficiDichiarante m730:Sostituto m730:SoggettoAssFiscale730-4 m730:AltriDati m730:DatiContabili730-4
source	<code><xs:element name="Documento_730-4" type="m730:Documento_730-4" minOccurs="0"/></code>

element **Documento_730_Type/EsitiContabili**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:Conguaglio m730:Mod730Integrativo m730:VersamentiF24
source	<pre> <xs:element name="EsitiContabili" minOccurs="0"> <xs:complexType> <xs:sequence> <xs:element name="Conguaglio" type="m730:Conguaglio_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="Mod730Integrativo" type="m730:Mod730_Integrativo_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="VersamentiF24" type="m730:Versamenti_F24_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:complexType> </xs:element> </pre>

element Documento_730_Type/EsitiContabili/Conguaglio

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Conguaglio_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:Differenza m730:NumeroRate m730:ImportoTrattenutoSaldo m730:ImportoTrattenutoAcconto m730:ImportoDaVersareF24Saldo m730:ImportoDaVersareF24Acconto m730:ImportoRimborsato m730:ImportoRimborsatoAgenzia m730:CasellaRimbAgenziaCasiPart m730:OpzioneInformativa
source	<xs:element name="Conguaglio" type="m730:Conguaglio_Type" minOccurs="0"/>

element Documento_730_Type/EsitiContabili/Mod730Integrativo

diagram	
---------	--

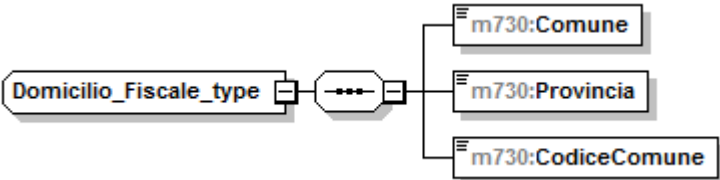
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Mod730_Integrativo_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:ImportiRimborsare m730:ImportoRimborsato m730:ImportoRimborsatoAgenzia m730:CasellaRimbAgenziaCasiPart
source	<xs:element name="Mod730Integrativo" type="m730:Mod730_Integrativo_Type" minOccurs="0"/>

element **Documento_730_Type/EsitiContabili/VersamentiF24**

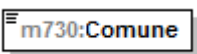
<p>diagram</p>	<pre> classDiagram class m730_VersamentiF24["m730:VersamentiF24"] class m730_VersamentiF24_Type["m730:Versamenti_F24_Type"] m730_VersamentiF24 -- m730_VersamentiF24_Type class m730_F24DebitoIrpef["m730:F24DebitoIrpef"] class m730_F24DebitoCodRegione["m730:F24DebitoCodRegione"] class m730_F24DebitoAddReg["m730:F24DebitoAddReg"] class m730_F24DebitoCodComune["m730:F24DebitoCodComune"] class m730_F24DebitoAddCom["m730:F24DebitoAddCom"] class m730_F24DebitoPrimaRataAcclrpef["m730:F24DebitoPrimaRataAcclrpef"] class m730_F24DebitoAccontoTassSep["m730:F24DebitoAccontoTassSep"] class m730_F24DebitoCodComuneAcc...["m730:F24DebitoCodComuneAcc..."] class m730_F24DebitoAccontoAddCom["m730:F24DebitoAccontoAddCom"] class m730_F24DebitoImpSostProduit["m730:F24DebitoImpSostProduit"] class m730_F24DebitoCedolare["m730:F24DebitoCedolare"] class m730_F24DebitoPrimaRataAccCe...["m730:F24DebitoPrimaRataAccCe..."] class m730_F24DebitoContribSolidarieta["m730:F24DebitoContribSolidarieta"] class m730_F24DebitoCodRegioneConi...["m730:F24DebitoCodRegioneConi..."] class m730_F24DebitoAddRegConiuge["m730:F24DebitoAddRegConiuge"] class m730_F24DebitoCodComuneCon...["m730:F24DebitoCodComuneCon..."] class m730_F24DebitoAddComConiuge["m730:F24DebitoAddComConiuge"] class m730_F24DebitoCodComuneAcc...["m730:F24DebitoCodComuneAcc..."] class m730_F24DebitoAccontoAddCo...["m730:F24DebitoAccontoAddCo..."] class m730_F24DebitoSecondaRataAcc...["m730:F24DebitoSecondaRataAcc..."] class m730_F24DebitoSecondaRataAcc...["m730:F24DebitoSecondaRataAcc..."] </pre>
<p>namespace</p>	<p>urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730</p>
<p>type</p>	<p>m730:Versamenti_F24_Type</p>
<p>properties</p>	<p>isRef 0 minOcc 0</p>

	maxOcc 1 content complex
children	m730:F24DebitoIrpef m730:F24DebitoCodRegione m730:F24DebitoAddReg m730:F24DebitoCodComune m730:F24DebitoAddCom m730:F24DebitoPrimaRataAcclrpef m730:F24DebitoAccontoTassSep m730:F24DebitoCodComuneAcconto m730:F24DebitoAccontoAddCom m730:F24DebitoImpSostProdut m730:F24DebitoCedolare m730:F24DebitoPrimaRataAccCedolare m730:F24DebitoContribSolidarieta m730:F24DebitoCodRegioneConiuge m730:F24DebitoAddRegConiuge m730:F24DebitoCodComuneConiuge m730:F24DebitoAddComConiuge m730:F24DebitoCodComuneAccontoConiuge m730:F24DebitoAccontoAddComConiuge m730:F24DebitoSecondaRataAcclrpef m730:F24DebitoSecondaRataAccCedolare
source	<xs:element name="VersamentiF24" type="m730:Versamenti_F24_Type" minOccurs="0"/>

complexType Domicilio_Fiscale_type

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
children	m730:Comune m730:Provincia m730:CodiceComune
used by	elements Frontespizio_730_Type/DomicilioFiscale01012013 Frontespizio_730_Type/AltriDatiDomicilio/DomicilioFiscale01012014 Frontespizio_730_Type/AltriDatiDomicilio/DomicilioFiscale31122013
source	<xs:complexType name="Domicilio_Fiscale_type"> <xs:sequence> <xs:element name="Comune" type="cm:DatoAN_Type"/> <xs:element name="Provincia" type="cm:PR_Type"/> <xs:element name="CodiceComune" type="cm:DatoAN_Type"/> </xs:sequence> </xs:complexType>

element Domicilio_Fiscale_type/Comune

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoAN_Type
properties	isRef 0 content simple
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z-])"{1}([0-9A-Z&]; ' \" . , s / ° \" ()À È É Ì Ò Ù Ü " \\ / +)* annotation
source	<xs:element name="Comune" type="cm:DatoAN_Type"/>

element **Domicilio_Fiscale_type/Provincia**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	PR_Type
properties	isRef 0 content simple
source	<xs:element name="Provincia" type="cm:PR_Type"/>

element **Domicilio_Fiscale_type/CodiceComune**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoAN_Type
properties	isRef 0 content simple
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z-])"){1}([0-9A-Z&]] \- \., s / ^\\(\\)À È É Ì Ò Ù Û " \\ \\ +)* annotation
source	<xs:element name="CodiceComune" type="cm:DatoAN_Type"/>

complexType **Domicilio_Sogg_Ass_Fiscale_Type**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
children	m730:Comune m730:Provincia m730:CodiceComune m730:Cap m730:Indirizzo m730:Telefono m730:FAX m730:Email
used by	elements Documento_730-4/SoggettoAssFiscale730-4/DatiAssociazione730-4/DomicilioAssociazione Documento_730-4/SoggettoAssFiscale730-4/DatiCaf730-4/DomicilioCaf Documento_730-4/SoggettoAssFiscale730-4/DatiProfessionista730-4/DomicilioProf Documento_730-4/SoggettoAssFiscale730-4/DatiCaf730-4/UfficioPerifericoCaf/DomicilioUffPeriferico

source	<pre> <xs:complexType name="Domicilio_Sogg_Ass_Fiscale_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="Comune" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="Provincia" type="cm:PR_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="CodiceComune" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="Cap" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="Indirizzo" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="Telefono" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="FAX" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="Email" type="cm:DatoEM_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:complexType> </pre>
--------	--

element Domicilio_Sogg_Ass_Fiscale_Type/Comune

diagram									
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730								
type	DatoAN_Type								
properties	<table> <tr><td>isRef</td><td>0</td></tr> <tr><td>minOcc</td><td>0</td></tr> <tr><td>maxOcc</td><td>1</td></tr> <tr><td>content</td><td>simple</td></tr> </table>	isRef	0	minOcc	0	maxOcc	1	content	simple
isRef	0								
minOcc	0								
maxOcc	1								
content	simple								
facets	<table> <tr> <td>Kind</td> <td>Value</td> <td>annotation</td> </tr> <tr> <td>pattern</td> <td>([0-9A-Z\-\]]&quot;){1}([0-9A-Z&amp;]] \- \., _ s / ° ^\(\) À È É Ì Ò Ù Û &quot; \\ / +)*</td> <td></td> </tr> </table>	Kind	Value	annotation	pattern	([0-9A-Z\-\]]"){1}([0-9A-Z&]] \- \., _ s / ° ^\(\) À È É Ì Ò Ù Û " \\ / +)*			
Kind	Value	annotation							
pattern	([0-9A-Z\-\]]"){1}([0-9A-Z&]] \- \., _ s / ° ^\(\) À È É Ì Ò Ù Û " \\ / +)*								
source	<pre><xs:element name="Comune" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/></pre>								

element Domicilio_Sogg_Ass_Fiscale_Type/Provincia

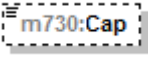
diagram									
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730								
type	PR_Type								
properties	<table> <tr><td>isRef</td><td>0</td></tr> <tr><td>minOcc</td><td>0</td></tr> <tr><td>maxOcc</td><td>1</td></tr> <tr><td>content</td><td>simple</td></tr> </table>	isRef	0	minOcc	0	maxOcc	1	content	simple
isRef	0								
minOcc	0								
maxOcc	1								
content	simple								
source	<pre><xs:element name="Provincia" type="cm:PR_Type" minOccurs="0"/></pre>								

element Domicilio_Sogg_Ass_Fiscale_Type/CodiceComune

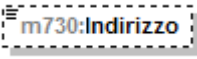
diagram					
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730				
type	DatoAN_Type				
properties	<table> <tr><td>isRef</td><td>0</td></tr> <tr><td>minOcc</td><td>0</td></tr> </table>	isRef	0	minOcc	0
isRef	0				
minOcc	0				

	maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-\-]"){1}([0-9A-Z&]] \- \., s / ° ^\(\\)\)À È É Ì Ò Ù Ü "; \\ / +)* annotation
source	<xs:element name="CodiceComune" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/>


element Domicilio_Sogg_Ass_Fiscale_Type/Cap

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoAN_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-\-]"){1}([0-9A-Z&]] \- \., s / ° ^\(\\)\)À È É Ì Ò Ù Ü "; \\ / +)* annotation
source	<xs:element name="Cap" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/>

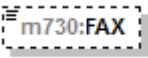
element Domicilio_Sogg_Ass_Fiscale_Type/Indirizzo

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoAN_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-\-]"){1}([0-9A-Z&]] \- \., s / ° ^\(\\)\)À È É Ì Ò Ù Ü "; \\ / +)* annotation
source	<xs:element name="Indirizzo" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/>

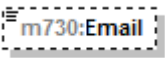
element Domicilio_Sogg_Ass_Fiscale_Type/Telefono

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoAN_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-\-]"){1}([0-9A-Z&]] \- \., s / ° ^\(\\)\)À È É Ì Ò Ù Ü "; \\ / +)* annotation
source	<xs:element name="Telefono" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/>

element **Domicilio_Sogg_Ass_Fiscale_Type/FAX**

diagram									
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730								
type	DatoAN_Type								
properties	<table border="0"> <tr><td>isRef</td><td>0</td></tr> <tr><td>minOcc</td><td>0</td></tr> <tr><td>maxOcc</td><td>1</td></tr> <tr><td>content</td><td>simple</td></tr> </table>	isRef	0	minOcc	0	maxOcc	1	content	simple
isRef	0								
minOcc	0								
maxOcc	1								
content	simple								
facets	<table border="0"> <tr><td>Kind</td><td>Value</td><td>annotation</td></tr> <tr><td>pattern</td><td>(([0-9A-Z\-\]]&quot;){1})([0-9A-Z&amp;]] \-\.\., s ! ° ^\(\)\ À È Ì Ò Ù Û &quot; \\ / +)*</td><td></td></tr> </table>	Kind	Value	annotation	pattern	(([0-9A-Z\-\]]"){1})([0-9A-Z&]] \-\.\., s ! ° ^\(\)\ À È Ì Ò Ù Û " \\ / +)*			
Kind	Value	annotation							
pattern	(([0-9A-Z\-\]]"){1})([0-9A-Z&]] \-\.\., s ! ° ^\(\)\ À È Ì Ò Ù Û " \\ / +)*								
source	<xs:element name="FAX" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/>								

element **Domicilio_Sogg_Ass_Fiscale_Type/Email**


diagram									
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730								
type	DatoEM_Type								
properties	<table border="0"> <tr><td>isRef</td><td>0</td></tr> <tr><td>minOcc</td><td>0</td></tr> <tr><td>maxOcc</td><td>1</td></tr> <tr><td>content</td><td>simple</td></tr> </table>	isRef	0	minOcc	0	maxOcc	1	content	simple
isRef	0								
minOcc	0								
maxOcc	1								
content	simple								
facets	<table border="0"> <tr><td>Kind</td><td>Value</td><td>annotation</td></tr> <tr><td>pattern</td><td>[a-zA-Z0-9._%\\-'\&quot;?^~=]+@[a-zA-Z0-9\-\-]+\.[a-zA-Z]{2,4}</td><td></td></tr> </table>	Kind	Value	annotation	pattern	[a-zA-Z0-9._%\\-'\"?^~=]+@[a-zA-Z0-9\-\-]+\.[a-zA-Z]{2,4}			
Kind	Value	annotation							
pattern	[a-zA-Z0-9._%\\-'\"?^~=]+@[a-zA-Z0-9\-\-]+\.[a-zA-Z]{2,4}								
source	<xs:element name="Email" type="cm:DatoEM_Type" minOccurs="0"/>								

complexType **Eccedenze_Type**


<p>diagram</p>	
<p>namespace</p>	<p>urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730</p>
<p>children</p>	<p>m730:Irpef m730:IrpefCompF24 m730:SostitutivaQuadroRT m730:SostitutivaQuadroRTcompF24 m730:CedolareSecca m730:CedolareSeccaCompF24 m730:CodiceRegione m730:AddRegionaleIrpef m730:AddRegionaleIrpefCompF24 m730:CodiceCatastaleComune m730:AddComunaleIrpef m730:AddComunaleIrpefF24</p>
<p>used by</p>	<p>element Primo Modulo Acconti Ritenute Type/Eccedenze</p>
<p>source</p>	<pre><xs:complexType name="Eccedenze_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="Irpef" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="IrpefCompF24" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="SostitutivaQuadroRT" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="SostitutivaQuadroRTcompF24" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="CedolareSecca" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="CedolareSeccaCompF24" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="CodiceRegione" type="sc:Codice_Regione_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="AddRegionaleIrpef" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="AddRegionaleIrpefCompF24" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="CodiceCatastaleComune" minOccurs="0"> <xs:simpleType> <xs:restriction base="cm:DatoAN_Type"> <xs:length value="4"/> </xs:restriction> </xs:simpleType> </xs:element> <xs:element name="AddComunaleIrpef" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="AddComunaleIrpefF24" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:complexType></pre>

	<pre></xs:sequence> </xs:complexType></pre>
--	---

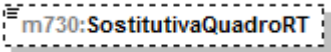
element **Eccedenze_Type/Irpef**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	<pre>isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple</pre>
facets	<pre>Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*</pre>
source	<pre><xs:element name="Irpef" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></pre>

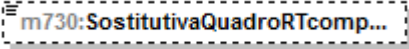
element **Eccedenze_Type/IrpefCompF24**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	<pre>isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple</pre>
facets	<pre>Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*</pre>
source	<pre><xs:element name="IrpefCompF24" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></pre>

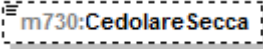
element **Eccedenze_Type/SostitutivaQuadroRT**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	<pre>isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple</pre>
facets	<pre>Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*</pre>
source	<pre><xs:element name="SostitutivaQuadroRT" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></pre>

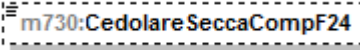
element **Eccedenze_Type/SostitutivaQuadroRTcompF24**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<code><xs:element name="SostitutivaQuadroRTcompF24" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></code>

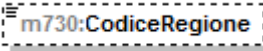
element **Eccedenze_Type/CedolareSecca**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<code><xs:element name="CedolareSecca" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></code>

element **Eccedenze_Type/CedolareSeccaCompF24**

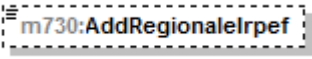
diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<code><xs:element name="CedolareSeccaCompF24" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></code>

element **Eccedenze_Type/CodiceRegione**

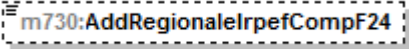
diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730

type	Codice_Regione_Type		
properties	isRef	0	
	minOcc	0	
	maxOcc	1	
	content	simple	
facets	Kind	Value	annotation
	pattern	([0-9A-Z\-_] "){1}([0-9A-Z&:] \- \., s / ° ^\(\) À È É Ì Ò Ù Ü " \ \ +)*	
	enumeration	1	
	enumeration	2	
	enumeration	3	
	enumeration	4	
	enumeration	5	
	enumeration	6	
	enumeration	7	
	enumeration	8	
	enumeration	9	
	enumeration	10	
	enumeration	11	
	enumeration	12	
	enumeration	13	
	enumeration	14	
	enumeration	15	
	enumeration	16	
	enumeration	17	
	enumeration	18	
	enumeration	19	
	enumeration	20	
	enumeration	21	
source	<xs:element name="CodiceRegione" type="sc:Codice_Regione_Type" minOccurs="0"/>		

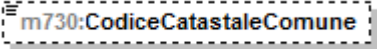
element **Eccedenze_Type/AddRegionalelrpef**

diagram			
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730		
type	DatoNP_Type		
properties	isRef	0	
	minOcc	0	
	maxOcc	1	
	content	simple	
facets	Kind	Value	annotation
	pattern	[1-9]{1}[0-9]*	
source	<xs:element name="AddRegionalelrpef" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>		

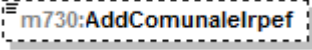
element **Eccedenze_Type/AddRegionalelrpefCompF24**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<code><xs:element name="AddRegionalelrpefCompF24" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></code>

element **Eccedenze_Type/CodiceCatastaleComune**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	restriction of DatoAN_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation length 4 pattern ([0-9A-Z-] \"){1}([0-9A-Z&] '\-\. , s /'^\(\) À È É Ì Ò Ù Ü " \ \+)*
source	<code><xs:element name="CodiceCatastaleComune" minOccurs="0"> <xs:simpleType> <xs:restriction base="cm:DatoAN_Type"> <xs:length value="4"/> </xs:restriction> </xs:simpleType> </xs:element></code>

element **Eccedenze_Type/AddComunalelrpef**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<code><xs:element name="AddComunalelrpef" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></code>

element **Eccedenze_Type/AddComunalelrpefF24**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<code><xs:element name="AddComunalelrpefF24" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></code>

complexType **Elemento_Integrativo_Type**

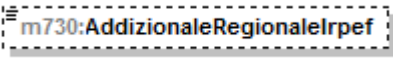
diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
children	m730:lrpef m730:AddizionaleRegionalelrpef m730:AddComunalelrpef m730:CedolareSecca
used by	elements Dati_730Integrativo_Type/Credito Dati_730Integrativo_Type/Rimborso
source	<code><xs:complexType name="Elemento_Integrativo_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="lrpef" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="AddizionaleRegionalelrpef" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="AddComunalelrpef" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="CedolareSecca" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:complexType></code>

element **Elemento_Integrativo_Type/lrpef**

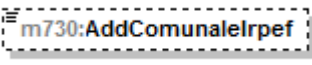
diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1

	content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="lrpef" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>

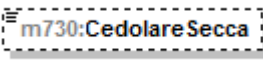
element **Elemento_Integrativo_Type/AddizionaleRegionalelrpef**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="AddizionaleRegionalelrpef" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>

element **Elemento_Integrativo_Type/AddComunalelrpef**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="AddComunalelrpef" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>

element **Elemento_Integrativo_Type/CedolareSecca**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="CedolareSecca" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>

complexType **Esenzione_Add_Comunale_Type**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
children	m730:SogliaEsenzioneSaldo m730:SogliaEsenzioneAcconto
used by	element Primo Modulo Acconti Ritenute Type/EsenzioneAddComunale
source	<pre><xs:complexType name="Esenzione_Add_Comunale_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="SogliaEsenzioneSaldo" type="m730:Soglie_Esenzione_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="SogliaEsenzioneAcconto" type="m730:Soglie_Esenzione_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:complexType></pre>

element **Esenzione_Add_Comunale_Type/SogliaEsenzioneSaldo**

diagram									
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730								
type	m730:Soglie_Esenzione_Type								
properties	<table border="0"> <tr><td>isRef</td><td>0</td></tr> <tr><td>minOcc</td><td>0</td></tr> <tr><td>maxOcc</td><td>1</td></tr> <tr><td>content</td><td>complex</td></tr> </table>	isRef	0	minOcc	0	maxOcc	1	content	complex
isRef	0								
minOcc	0								
maxOcc	1								
content	complex								
children	m730:SogliaEsenzione m730:EsenzioneTotale								
source	<pre><xs:element name="SogliaEsenzioneSaldo" type="m730:Soglie_Esenzione_Type" minOccurs="0"/></pre>								

element **Esenzione_Add_Comunale_Type/SogliaEsenzioneAcconto**

diagram	
---------	--

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Soglie_Esenzione_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:SogliaEsenzione m730:EsenzioneTotale
source	<xs:element name="SogliaEsenzioneAcconto" type="m730:Soglie_Esenzione_Type" minOccurs="0"/>

complexType [Esito_Liquidazione_Type](#)

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
children	m730:Credito m730:Debito
used by	elements Primo_Modulo_PL_Type/Prospetto/LiquidazioneImposte/EsitoAddComunale Primo_Modulo_PL_Type/Prospetto/LiquidazioneImposte/EsitoAddRegionale Primo_Modulo_PL_Type/Prospetto/LiquidazioneImposte/EsitoCedolareSecca Primo_Modulo_PL_Type/Prospetto/LiquidazioneImposte/EsitoIrpref
source	<xs:complexType name="Esito_Liquidazione_Type"> <xs:choice> <xs:element name="Credito" type="m730:Credito_Type"/> <xs:element name="Debito" type="m730:Debito_Type"/> </xs:choice> </xs:complexType>

element [Esito_Liquidazione_Type/Credito](#)

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Credito_Type
properties	isRef 0 content complex
children	m730:NonRimborsabile m730:Credito m730:CreditoF24 m730:CreditoRimborso

source	<code><xs:element name="Credito" type="m730:Credito_Type"/></code>
--------	--


element **Esito_Liquidazione_Type/Debito**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Debito_Type
properties	isRef 0 content complex
children	m730:NonVersare m730:ImportoDaTrattenere
source	<code><xs:element name="Debito" type="m730:Debito_Type"/></code>

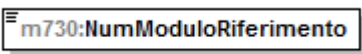
complexType **FabbricatoAgev_Type**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
children	m730:NumeroRigoRiferimento m730:NumModuloRiferimento m730:DatiContratto m730:CasellaInf30Giorni m730:AnnoDichiarazioneIcilmu
used by	element Modulo_Fabbricato_Type/FabbricatoAgev
source	<pre> <xs:complexType name="FabbricatoAgev_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="NumeroRigoRiferimento" type="m730:FabbricatoAgev_Numero_Rigo_Type"/> <xs:element name="NumModuloRiferimento" type="cm:DatoNP_Type"/> <xs:choice> <xs:element name="DatiContratto" type="m730:Dati_Contratto_Type"/> <xs:element name="CasellaInf30Giorni" type="cm:DatoCB_Type"/> </xs:choice> <xs:element name="AnnoDichiarazioneIcilmu" type="cm:DatoDA_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:complexType> </pre>

element **FabbricatoAgev_Type/NumeroRigoRiferimento**

diagram																																					
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730																																				
type	m730:FabbricatoAgev_Numero_Rigo_Type																																				
properties	isRef 0 content simple																																				
facets	<table border="0"> <tr> <td>Kind</td> <td>Value</td> <td>annotation</td> </tr> <tr> <td>pattern</td> <td>[1-9]{1}[0-9]*</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>1</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>2</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>3</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>4</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>5</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>6</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>7</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>8</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>9</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>10</td> <td></td> </tr> </table>	Kind	Value	annotation	pattern	[1-9]{1}[0-9]*		enumeration	1		enumeration	2		enumeration	3		enumeration	4		enumeration	5		enumeration	6		enumeration	7		enumeration	8		enumeration	9		enumeration	10	
Kind	Value	annotation																																			
pattern	[1-9]{1}[0-9]*																																				
enumeration	1																																				
enumeration	2																																				
enumeration	3																																				
enumeration	4																																				
enumeration	5																																				
enumeration	6																																				
enumeration	7																																				
enumeration	8																																				
enumeration	9																																				
enumeration	10																																				
source	<code><xs:element name="NumeroRigoRiferimento" type="m730:FabbricatoAgev_Numero_Rigo_Type"/></code>																																				

element **FabbricatoAgev_Type/NumModuloRiferimento**

diagram							
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730						
type	DatoNP_Type						
properties	isRef 0 content simple						
facets	<table border="0"> <tr> <td>Kind</td> <td>Value</td> <td>annotation</td> </tr> <tr> <td>pattern</td> <td>[1-9]{1}[0-9]*</td> <td></td> </tr> </table>	Kind	Value	annotation	pattern	[1-9]{1}[0-9]*	
Kind	Value	annotation					
pattern	[1-9]{1}[0-9]*						
source	<code><xs:element name="NumModuloRiferimento" type="cm:DatoNP_Type"/></code>						

element **FabbricatoAgev_Type/DatiContratto**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Dati_Contratto_Type
properties	isRef 0 content complex
children	m730:DataRegContratto m730:SerieContratto m730:NumeroContratto m730:Sottonumero m730:CodiceUfficio
source	<code><xs:element name="DatiContratto" type="m730:Dati_Contratto_Type"/></code>

element **FabbricatoAgev_Type/CasellaInf30Giorni**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoCB_Type
properties	isRef 0 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [01]
source	<code><xs:element name="CasellaInf30Giorni" type="cm:DatoCB_Type"/></code>

element **FabbricatoAgev_Type/AnnoDichiarazioneIcilmu**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoDA_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation length 4 pattern (18 19 20)[0-9]{2}

source	<xs:element name="AnnoDichiarazioneIcilmu" type="cm:DatoDA_Type" minOccurs="0"/>
--------	--

complexType **FabbricatoOrd_Type**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
children	m730:Rendita m730:Utilizzo m730:GiorniPossesso m730:PercPossesso m730:CodiceCanone m730:CanoneLocazione m730:CasiParticolari m730:CasellaContinuazione m730:CodiceComune m730:ImuDovuta m730:OpzioneCedolare m730:CasellaCasiPartimu
used by	element Modulo Fabbricato Type/FabbricatoOrd
source	<pre> <xs:complexType name="FabbricatoOrd_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="Rendita" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="Utilizzo"> <xs:simpleType> <xs:restriction base="m730:Utilizzo_Fabbricato_Type"/> </xs:simpleType> </xs:element> <xs:element name="GiorniPossesso" minOccurs="0"> <xs:simpleType> <xs:restriction base="cm:DatoNP_Type"> <xs:maxLength value="3"/> </xs:restriction> </xs:simpleType> </xs:element> <xs:element name="PercPossesso" type="cm:DatoPC_Type" minOccurs="0"/> </pre>

	<pre> <xs:element name="CodiceCanone" type="m730:CodiceCanone_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="CanoneLocazione" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="CasiParticolari" type="m730:CasiParticolariFabbricato_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="CasellaContinuazione" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="CodiceComune" minOccurs="0"> <xs:simpleType> <xs:restriction base="cm:DatoAN_Type"> <xs:length value="4"/> </xs:restriction> </xs:simpleType> </xs:element> <xs:element name="ImuDovuta" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="OpzioneCedolare" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="CasellaCasiPartImu" minOccurs="0"> <xs:simpleType> <xs:restriction base="cm:DatoN1_Type"> <xs:enumeration value="1"/> <xs:enumeration value="2"/> <xs:enumeration value="3"/> </xs:restriction> </xs:simpleType> </xs:element> </xs:sequence> </xs:complexType> </pre>
--	---

element **FabbricatoOrd_Type/Rendita**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<pre><xs:element name="Rendita" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></pre>

element **FabbricatoOrd_Type/Utilizzo**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	restriction of m730:Utilizzo_Fabbricato_Type
properties	isRef 0 content simple
facets	Kind Value annotation minLength 1

	maxLength 2 pattern [1-9]{1}[0-9]* enumeration 1 enumeration 2 enumeration 3 enumeration 4 enumeration 5 enumeration 8 enumeration 9 enumeration 10 enumeration 11 enumeration 12 enumeration 14 enumeration 15 enumeration 16 enumeration 17
source	<pre> <xs:element name="Utilizzo"> <xs:simpleType> <xs:restriction base="m730:Utilizzo_Fabbricato_Type"/> </xs:simpleType> </xs:element> </pre>

element **FabbricatoOrd_Type/GiorniPossesso**

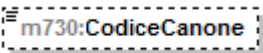
diagram										
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730									
type	restriction of DatoNP_Type									
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple									
facets	<table border="0"> <tr> <td>Kind</td> <td>Value</td> <td>annotation</td> </tr> <tr> <td>maxLength</td> <td>3</td> <td></td> </tr> <tr> <td>pattern</td> <td>[1-9]{1}[0-9]*</td> <td></td> </tr> </table>	Kind	Value	annotation	maxLength	3		pattern	[1-9]{1}[0-9]*	
Kind	Value	annotation								
maxLength	3									
pattern	[1-9]{1}[0-9]*									
source	<pre> <xs:element name="GiorniPossesso" minOccurs="0"> <xs:simpleType> <xs:restriction base="cm:DatoNP_Type"> <xs:maxLength value="3"/> </xs:restriction> </xs:simpleType> </xs:element> </pre>									

element **FabbricatoOrd_Type/PercPossesso**


diagram	
---------	--

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoPC_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation maxLength 16 pattern [0-9]?[0-9](\d{1,3})? 100,(0{1,3})?
source	<xs:element name="PercPossesso" type="cm:DatoPC_Type" minOccurs="0"/>

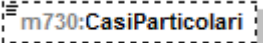
element **FabbricatoOrd_Type/CodiceCanone**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:CodiceCanone_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation maxLength 1 pattern [1-9] enumeration 1 enumeration 2 enumeration 3 enumeration 4
source	<xs:element name="CodiceCanone" type="m730:CodiceCanone_Type" minOccurs="0"/>

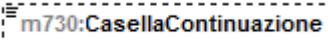
element **FabbricatoOrd_Type/CanoneLocazione**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="CanoneLocazione" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>

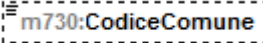
element **FabbricatoOrd_Type/CasiParticolari**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:CasiParticolariFabbricato_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation maxLength 1 pattern [1-9] enumeration 1 enumeration 3 enumeration 4 enumeration 5 enumeration 6
source	<xs:element name="CasiParticolari" type="m730:CasiParticolariFabbricato_Type" minOccurs="0"/>

element **FabbricatoOrd_Type/CasellaContinuazione**

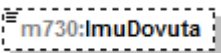
diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoCB_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [01]
source	<xs:element name="CasellaContinuazione" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/>

element **FabbricatoOrd_Type/CodiceComune**

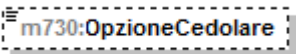
diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	restriction of DatoAN_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation length 4 pattern ([0-9A-Z\-\"]{1}){1}([0-9A-Z&]] \- \., s / ° ¥\(\N)À È É Ì Ò Ù Ü "; \\N \+)*
source	<xs:element name="CodiceComune" minOccurs="0"/>

	<pre> <xs:simpleType> <xs:restriction base="cm:DatoAN_Type"> <xs:length value="4"/> </xs:restriction> </xs:simpleType> </xs:element> </pre>
--	---

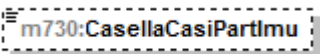
element **FabbricatoOrd_Type/ImuDovuta**

diagram									
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730								
type	DatoNP_Type								
properties	<table border="0"> <tr><td>isRef</td><td>0</td></tr> <tr><td>minOcc</td><td>0</td></tr> <tr><td>maxOcc</td><td>1</td></tr> <tr><td>content</td><td>simple</td></tr> </table>	isRef	0	minOcc	0	maxOcc	1	content	simple
isRef	0								
minOcc	0								
maxOcc	1								
content	simple								
facets	<table border="0"> <tr><td>Kind</td><td>Value</td><td>annotation</td></tr> <tr><td>pattern</td><td>[1-9]{1}[0-9]*</td><td></td></tr> </table>	Kind	Value	annotation	pattern	[1-9]{1}[0-9]*			
Kind	Value	annotation							
pattern	[1-9]{1}[0-9]*								
source	<pre><xs:element name="ImuDovuta" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></pre>								

element **FabbricatoOrd_Type/OpzioneCedolare**

diagram									
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730								
type	DatoCB_Type								
properties	<table border="0"> <tr><td>isRef</td><td>0</td></tr> <tr><td>minOcc</td><td>0</td></tr> <tr><td>maxOcc</td><td>1</td></tr> <tr><td>content</td><td>simple</td></tr> </table>	isRef	0	minOcc	0	maxOcc	1	content	simple
isRef	0								
minOcc	0								
maxOcc	1								
content	simple								
facets	<table border="0"> <tr><td>Kind</td><td>Value</td><td>annotation</td></tr> <tr><td>pattern</td><td>[01]</td><td></td></tr> </table>	Kind	Value	annotation	pattern	[01]			
Kind	Value	annotation							
pattern	[01]								
source	<pre><xs:element name="OpzioneCedolare" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/></pre>								

element **FabbricatoOrd_Type/CasellaCasiPartImu**

diagram									
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730								
type	restriction of DatoN1_Type								
properties	<table border="0"> <tr><td>isRef</td><td>0</td></tr> <tr><td>minOcc</td><td>0</td></tr> <tr><td>maxOcc</td><td>1</td></tr> <tr><td>content</td><td>simple</td></tr> </table>	isRef	0	minOcc	0	maxOcc	1	content	simple
isRef	0								
minOcc	0								
maxOcc	1								
content	simple								
facets	<table border="0"> <tr><td>Kind</td><td>Value</td><td>annotation</td></tr> <tr><td>maxLength</td><td>1</td><td></td></tr> </table>	Kind	Value	annotation	maxLength	1			
Kind	Value	annotation							
maxLength	1								

	pattern [1-9] enumeration 1 enumeration 2 enumeration 3
source	<pre> <xs:element name="CasellaCasiPartImu" minOccurs="0"> <xs:simpleType> <xs:restriction base="cm:DatoN1_Type"> <xs:enumeration value="1"/> <xs:enumeration value="2"/> <xs:enumeration value="3"/> </xs:restriction> </xs:simpleType> </xs:element> </pre>

complexType Familiari_PrimoModulo_Type

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
children	m730:Coniuge m730:PrimoFiglio m730:Familiari m730:FigliResEsteri m730:PercUlteriore
source	<pre> <xs:complexType name="Familiari_PrimoModulo_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="Coniuge" type="m730:Dati_Coniuge_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="PrimoFiglio" minOccurs="0"> <xs:complexType> <xs:complexContent> <xs:extension base="m730:Dati_Familiare_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="Tipo"> <xs:simpleType> <xs:restriction base="cm:DatoAN_Type"> <xs:enumeration value="F"/> <xs:enumeration value="D"/> </xs:restriction> </xs:simpleType> </xs:element> </xs:sequence> </xs:extension> </xs:complexContent> </xs:complexType> </xs:element> </xs:sequence> </xs:complexType> </pre>

	<pre> </xs:element> <xs:element name="Familiari" minOccurs="0" maxOccurs="3"> <xs:complexType> <xs:complexContent> <xs:extension base="m730:Dati_Familiare_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="Tipo"> <xs:simpleType> <xs:restriction base="cm:DatoAN_Type"> <xs:enumeration value="F"/> <xs:enumeration value="D"/> <xs:enumeration value="A"/> </xs:restriction> </xs:simpleType> </xs:element> </xs:sequence> </xs:extension> </xs:complexContent> </xs:complexType> </xs:element> <xs:element name="FigliResEsteri" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="PercUlteriore" type="cm:DatoPC_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:complexType> </pre>
--	---

element Familiari_PrimoModulo_Type/Coniuge

diagram									
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730								
type	m730:Dati_Coniuge_Type								
properties	<table border="0"> <tr><td>isRef</td><td>0</td></tr> <tr><td>minOcc</td><td>0</td></tr> <tr><td>maxOcc</td><td>1</td></tr> <tr><td>content</td><td>complex</td></tr> </table>	isRef	0	minOcc	0	maxOcc	1	content	complex
isRef	0								
minOcc	0								
maxOcc	1								
content	complex								
children	m730:Tipo m730:CodiceFiscale m730:Mesi								
source	<pre><xs:element name="Coniuge" type="m730:Dati_Coniuge_Type" minOccurs="0"/></pre>								

element Familiari_PrimoModulo_Type/PrimoFiglio

<p>diagram</p>	
<p>namespace</p>	<p>urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730</p>
<p>type</p>	<p>extension of m730:Dati_Familiare_Type</p>
<p>properties</p>	<p>isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex</p>
<p>children</p>	<p>m730:CodiceFiscale m730:Mesi m730:MesiMinore m730:PercDetraz m730:PercDetrazCon m730:Affidamento m730:Tipo</p>
<p>source</p>	<pre><xs:element name="PrimoFiglio" minOccurs="0"> <xs:complexType> <xs:complexContent> <xs:extension base="m730:Dati_Familiare_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="Tipo"> <xs:simpleType> <xs:restriction base="cm:DatoAN_Type"> <xs:enumeration value="F"/> <xs:enumeration value="D"/> </xs:restriction> </xs:simpleType> </xs:element> </xs:sequence> </xs:extension> </xs:complexContent> </xs:complexType> </xs:element></pre>

element Familiari_PrimoModulo_Type/PrimoFiglio/Tipo

<p>diagram</p>	
----------------	--

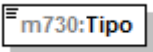
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	restriction of DatoAN_Type
properties	isRef 0 content simple
facets	Kind Value pattern (([0-9A-Z\-\]]"){1}([0-9A-Z&#x26;#x27; \-\ \. \s / ° ^\(\\ \\) À È É Ì Ò Ù Ü " \\ \\ +)* annotation enumeration F enumeration D
source	<pre> <xs:element name="Tipo"> <xs:simpleType> <xs:restriction base="cm:DatoAN_Type"> <xs:enumeration value="F"/> <xs:enumeration value="D"/> </xs:restriction> </xs:simpleType> </xs:element> </pre>

element **Familiari_PrimoModulo_Type/Familiari**

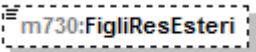
diagram	<p>The diagram illustrates the structure of the m730:Familiari element. It is an extension of the m730:Dati_Familiare_Type (highlighted in a yellow box). The m730:Familiari element (0..3 occurrences) contains a sequence of elements: m730:Tipo, followed by a sequence of m730:CodiceFiscale, m730:Mesi, m730:MesiMinore, m730:PercDetraz, m730:PercDetrazCon, and m730:Affidamento.</p>
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	extension of m730:Dati_Familiare_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 3 content complex
children	m730:CodiceFiscale m730:Mesi m730:MesiMinore m730:PercDetraz m730:PercDetrazCon m730:Affidamento m730:Tipo
source	<pre> <xs:element name="Familiari" minOccurs="0" maxOccurs="3"> <xs:complexType> <xs:complexContent> <xs:extension base="m730:Dati_Familiare_Type"> <xs:sequence> </pre>

	<pre> <xs:element name="Tipo"> <xs:simpleType> <xs:restriction base="cm:DatoAN_Type"> <xs:enumeration value="F"/> <xs:enumeration value="D"/> <xs:enumeration value="A"/> </xs:restriction> </xs:simpleType> </xs:element> </xs:sequence> </xs:extension> </xs:complexContent> </xs:complexType> </xs:element> </pre>
--	---

element Familiari_PrimoModulo_Type/Familiari/Tipo

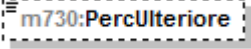
diagram																
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730															
type	restriction of DatoAN_Type															
properties	isRef 0 content simple															
facets	<table border="0"> <tr> <td>Kind</td> <td>Value</td> <td>annotation</td> </tr> <tr> <td>pattern</td> <td> <pre> ([0-9A-Z\-_] &quot;){1}([0-9A-Z&amp;#x26;] '\- \., \/ \/° \/\(\) À É Ë Ì Ò Ù Û &quot; \ \ \+)* </pre> </td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>F</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>D</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>A</td> <td></td> </tr> </table>	Kind	Value	annotation	pattern	<pre> ([0-9A-Z\-_] &quot;){1}([0-9A-Z&amp;#x26;] '\- \., \/ \/° \/\(\) À É Ë Ì Ò Ù Û &quot; \ \ \+)* </pre>		enumeration	F		enumeration	D		enumeration	A	
Kind	Value	annotation														
pattern	<pre> ([0-9A-Z\-_] &quot;){1}([0-9A-Z&amp;#x26;] '\- \., \/ \/° \/\(\) À É Ë Ì Ò Ù Û &quot; \ \ \+)* </pre>															
enumeration	F															
enumeration	D															
enumeration	A															
source	<pre> <xs:element name="Tipo"> <xs:simpleType> <xs:restriction base="cm:DatoAN_Type"> <xs:enumeration value="F"/> <xs:enumeration value="D"/> <xs:enumeration value="A"/> </xs:restriction> </xs:simpleType> </xs:element> </pre>															

element Familiari_PrimoModulo_Type/FigliResEsteri

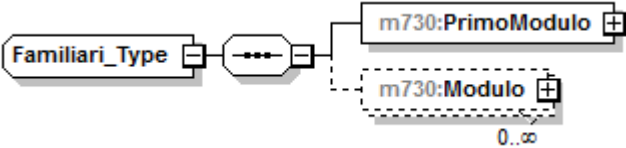
diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation

	pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="FigliResEsteri" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>

element Familiari_PrimoModulo_Type/PercUlteriore

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoPC_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation maxLength 16 pattern [0-9]?[0-9](\d{1,3})? 100(,0{1,3})?
source	<xs:element name="PercUlteriore" type="cm:DatoPC_Type" minOccurs="0"/>

complexType Familiari_Type

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
children	m730:PrimoModulo m730:Modulo
used by	element Dati Contabili Type/Familiari
source	<pre> <xs:complexType name="Familiari_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="PrimoModulo"> <xs:complexType> <xs:complexContent> <xs:extension base="m730:Modulo_Familiari_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="FigliResEsteri" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="PercUlteriore" type="cm:DatoPC_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="FigliAffidoPread" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:extension> </xs:complexContent> </xs:complexType> </xs:element> <xs:element name="Modulo" type="m730:Modulo_Familiari_Type" minOccurs="0" maxOccurs="unbounded"/> </xs:sequence> </xs:complexType> </pre>

element **Familiari_Type/PrimoModulo**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	extension of m730:Modulo_Familiari_Type
properties	isRef 0 content complex
children	m730:Coniuge m730:PrimoFiglio m730:Familiari m730:FigliResEsteri m730:PercUlteriore m730:FigliAffidoPread
source	<pre> <xs:element name="PrimoModulo"> <xs:complexType> <xs:complexContent> <xs:extension base="m730:Modulo_Familiari_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="FigliResEsteri" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="PercUlteriore" type="cm:DatoPC_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="FigliAffidoPread" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:extension> </xs:complexContent> </xs:complexType> </xs:element> </pre>

element **Familiari_Type/PrimoModulo/FigliResEsteri**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple

facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="FigliResEsteri" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>

element Familiari_Type/PrimoModulo/PercUlteriore

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoPC_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation maxLength 16 pattern [0-9]?[0-9](\d{1,3})? 100(,0{1,3})?
source	<xs:element name="PercUlteriore" type="cm:DatoPC_Type" minOccurs="0"/>

element Familiari_Type/PrimoModulo/FigliAffidoPread

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="FigliAffidoPread" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>

element Familiari_Type/Modulo

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730

type	m730:Modulo Familiari Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc unbounded content complex
children	m730:Coniuge m730:PrimoFiglio m730:Familiari
source	<code><xs:element name="Modulo" type="m730:Modulo_Familiari_Type" minOccurs="0" maxOccurs="unbounded"/></code>

complexType Firma_Dichiarazione_Type

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
children	m730:NumeroModelli m730:FirmaDichiarazione m730:OpzioneInformativa m730:SoggettoFiscalmenteCarico
used by	element Frontespizio 730 Type/Firma
source	<pre> <xs:complexType name="Firma_Dichiarazione_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="NumeroModelli" type="cm:DatoNP_Type"/> <xs:element name="FirmaDichiarazione" type="cm:DatoCB_Type"/> <xs:element name="OpzioneInformativa" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="SoggettoFiscalmenteCarico" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:complexType> </pre>

element Firma_Dichiarazione_Type/NumeroModelli

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<code><xs:element name="NumeroModelli" type="cm:DatoNP_Type"/></code>

element **Firma_Dichiarazione_Type/FirmaDichiarazione**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoCB_Type
properties	isRef 0 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [01]
source	<code><xs:element name="FirmaDichiarazione" type="cm:DatoCB_Type"/></code>

element **Firma_Dichiarazione_Type/OpzioneInformativa**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoCB_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [01]
source	<code><xs:element name="OpzioneInformativa" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/></code>

element **Firma_Dichiarazione_Type/SoggettoFiscalmenteCarico**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoCB_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [01]
source	<code><xs:element name="SoggettoFiscalmenteCarico" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/></code>

complexType **Fondo_Pensione_Dipendenti_Pubblici_Type**

diagram	
---------	--

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
children	m730:Contributi m730:QuotaTFR
used by	element Deduzioni_Type/FondoPensioneDipendentiPubblici
source	<pre><xs:complexType name="Fondo_Pensione_Dipendenti_Pubblici_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="Contributi" type="m730:Contributi_Previdenza_Complementare_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="QuotaTFR" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:complexType></pre>

element [Fondo_Pensione_Dipendenti_Pubblici_Type/Contributi](#)

diagram	<p>The diagram shows a class-like structure for <code>m730:Contributi</code>. It is represented as a container with a dashed border. Inside, there are two sub-elements: <code>m730:EsclusiDalSostituto</code> and <code>m730:NonEsclusiDalSostituto</code>. The container is connected to a central box labeled <code>m730:Contributi_Previdenza_Complementare_Type</code>, which is highlighted in yellow.</p>								
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730								
type	m730:Contributi_Previdenza_Complementare_Type								
properties	<table border="0"> <tr><td>isRef</td><td>0</td></tr> <tr><td>minOcc</td><td>0</td></tr> <tr><td>maxOcc</td><td>1</td></tr> <tr><td>content</td><td>complex</td></tr> </table>	isRef	0	minOcc	0	maxOcc	1	content	complex
isRef	0								
minOcc	0								
maxOcc	1								
content	complex								
children	m730:EsclusiDalSostituto m730:NonEsclusiDalSostituto								
source	<pre><xs:element name="Contributi" type="m730:Contributi_Previdenza_Complementare_Type" minOccurs="0"/></pre>								

element [Fondo_Pensione_Dipendenti_Pubblici_Type/QuotaTFR](#)

diagram	<p>The diagram shows a simple type for <code>m730:QuotaTFR</code>, represented as a dashed box.</p>								
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730								
type	DatoNP_Type								
properties	<table border="0"> <tr><td>isRef</td><td>0</td></tr> <tr><td>minOcc</td><td>0</td></tr> <tr><td>maxOcc</td><td>1</td></tr> <tr><td>content</td><td>simple</td></tr> </table>	isRef	0	minOcc	0	maxOcc	1	content	simple
isRef	0								
minOcc	0								
maxOcc	1								
content	simple								
facets	<table border="0"> <tr><td>Kind</td><td>Value</td><td>annotation</td></tr> <tr><td>pattern</td><td>[1-9]{1}[0-9]*</td><td></td></tr> </table>	Kind	Value	annotation	pattern	[1-9]{1}[0-9]*			
Kind	Value	annotation							
pattern	[1-9]{1}[0-9]*								
source	<pre><xs:element name="QuotaTFR" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></pre>								

complexType Frontespizio_730_Type

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
children	m730:SoggettoFiscale m730:DatiAnagrafici m730:ResidenzaAnagrafica m730:DomicilioFiscale01012013 m730:AltriDatiDomicilio m730:CasiParticolariAddizionale m730:Firma
used by	complexTypes Frontespizio Con Type Frontespizio Dich Type
source	<pre> <xs:complexType name="Frontespizio_730_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="SoggettoFiscale" type="m730:Soggetto_Fiscale_730_Type"/> <xs:element name="DatiAnagrafici" type="sc:Dati_Anagrafici_Type"/> <xs:element name="ResidenzaAnagrafica" type="m730:Residenza_Anagrafica_730_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="DomicilioFiscale01012013" type="m730:Domicilio_Fiscale_type"/> <xs:element name="AltriDatiDomicilio" minOccurs="0"> <xs:complexType> <xs:sequence> <xs:element name="DomicilioFiscale31122013" type="m730:Domicilio_Fiscale_type"/> <xs:element name="DomicilioFiscale01012014" type="m730:Domicilio_Fiscale_type"/> </xs:sequence> </xs:complexType> </xs:element> <xs:element name="CasiParticolariAddizionale" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="Firma" type="m730:Firma_Dichiarazione_Type"/> </xs:sequence> </xs:complexType> </pre>

element Frontespizio_730_Type/SoggettoFiscale

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Soggetto_Fiscale_730_Type
properties	isRef 0 content complex
children	m730:CodiceFiscale m730:Email m730:Telefono m730:Cellulare
source	<code><xs:element name="SoggettoFiscale" type="m730:Soggetto_Fiscale_730_Type"/></code>

element Frontespizio_730_Type/DatiAnagrafici

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	Dati_Anagrafici_Type
properties	isRef 0 content complex
children	Cognome Nome Sesso DataNascita ComuneNascita ProvinciaNascita
source	<code><xs:element name="DatiAnagrafici" type="sc:Dati_Anagrafici_Type"/></code>

element Frontespizio_730_Type/ResidenzaAnagrafica

<p>diagram</p>	
<p>namespace</p>	<p>urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730</p>
<p>type</p>	<p>m730:Residenza_Anagrafica_730_Type</p>
<p>properties</p>	<p>isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex</p>
<p>children</p>	<p>Comune Provincia CodiceComune Indirizzo Cap DataVariazione m730:Tipologia m730:NumCivico m730:Frazione m730:PrimaPresentazione</p>
<p>source</p>	<p><xs:element name="ResidenzaAnagrafica" type="m730:Residenza_Anagrafica_730_Type" minOccurs="0"/></p>

element Frontespizio_730_Type/DomicilioFiscale01012013

<p>diagram</p>	
<p>namespace</p>	<p>urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730</p>
<p>type</p>	<p>m730:Domicilio_Fiscale_type</p>

properties	isRef 0 content complex
children	m730:Comune m730:Provincia m730:CodiceComune
source	<code><xs:element name="DomicilioFiscale01012013" type="m730:Domicilio_Fiscale_type"/></code>

element Frontespizio_730_Type/AltriDatiDomicilio

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:DomicilioFiscale31122013 m730:DomicilioFiscale01012014
source	<code><xs:element name="AltriDatiDomicilio" minOccurs="0"> <xs:complexType> <xs:sequence> <xs:element name="DomicilioFiscale31122013" type="m730:Domicilio_Fiscale_type"/> <xs:element name="DomicilioFiscale01012014" type="m730:Domicilio_Fiscale_type"/> </xs:sequence> </xs:complexType> </xs:element></code>

element Frontespizio_730_Type/AltriDatiDomicilio/DomicilioFiscale31122013

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Domicilio_Fiscale_type
properties	isRef 0 content complex
children	m730:Comune m730:Provincia m730:CodiceComune
source	<code><xs:element name="DomicilioFiscale31122013" type="m730:Domicilio_Fiscale_type"/></code>

element **Frontespizio_730_Type/AltriDatiDomicilio/DomicilioFiscale01012014**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Domicilio_Fiscale_type
properties	isRef 0 content complex
children	m730:Comune m730:Provincia m730:CodiceComune
source	<code><xs:element name="DomicilioFiscale01012014" type="m730:Domicilio_Fiscale_type"/></code>

element **Frontespizio_730_Type/CasiParticolariAddizionale**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoCB_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [01]
source	<code><xs:element name="CasiParticolariAddizionale" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/></code>

element **Frontespizio_730_Type/Firma**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Firma_Dichiarazione_Type

properties	isRef 0 content complex
children	m730:NumeroModelli m730:FirmaDichiarazione m730:OpzioneInformativa m730:SoggettoFiscalmenteCarico
source	<code><xs:element name="Firma" type="m730:Firma_Dichiarazione_Type"/></code>

complexType Frontespizio_Con_Type

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	extension of m730:Frontespizio_730_Type
properties	base m730:Frontespizio_730_Type
children	m730:SoggettoFiscale m730:DatiAnagrafici m730:ResidenzaAnagrafica m730:DomicilioFiscale01012013 m730:AltriDatiDomicilio m730:CasiParticolariAddizionale m730:Firma m730:StatoCivile
used by	element Dichiarazione_Con_Type/Frontespizio
source	<pre> <xs:complexType name="Frontespizio_Con_Type"> <xs:complexContent> <xs:extension base="m730:Frontespizio_730_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="StatoCivile" type="m730:Stato_Civile_Coniuge_Type"/> </xs:sequence> </xs:extension> </xs:complexContent> </xs:complexType> </pre>

element Frontespizio_Con_Type/StatoCivile

diagram	
---------	--

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Stato_Civile_Coniuge_Type
properties	isRef 0 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]* enumeration 2 enumeration 4
source	<xs:element name="StatoCivile" type="m730:Stato_Civile_Coniuge_Type"/>

complexType Frontespizio_Dich_Type

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	extension of m730:Frontespizio_730_Type
properties	base m730:Frontespizio_730_Type
children	m730:SoggettoFiscale m730:DatiAnagrafici m730:ResidenzaAnagrafica m730:DomicilioFiscale01012013 m730:AltriDatiDomicilio m730:CasiParticolariAddizionale m730:Firma m730:StatoCivile m730:Rappresentante
used by	element Dichiarazione Dich_Type/Frontespizio
source	<pre> <xs:complexType name="Frontespizio_Dich_Type"> <xs:complexContent> <xs:extension base="m730:Frontespizio_730_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="StatoCivile" type="m730:Stato_Civile_Type"/> <xs:element name="Rappresentante" minOccurs="0"> <xs:complexType> <xs:sequence> </pre>

	<pre> <xs:element name="SoggettoFiscale" type="m730:Soggetto_Fiscale_730_Type"/> <xs:element name="DatiAnagrafici" type="sc:Dati_Anagrafici_Type"/> <xs:element name="ResidenzaAnagrafica" type="m730:Residenza_Rappresentante_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="Firma" type="cm:DatoCB_Type"/> </xs:sequence> </xs:complexType> </xs:element> </xs:sequence> </xs:extension> </xs:complexContent> </xs:complexType> </pre>
--	---

element Frontespizio_Dich_Type/StatoCivile

diagram																												
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730																											
type	m730:Stato_Civile_Type																											
properties	isRef 0 content simple																											
facets	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Kind</th> <th>Value</th> <th>annotation</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>pattern</td> <td>[1-9]{1}[0-9]*</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>1</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>2</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>3</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>4</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>5</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>7</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>8</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Kind	Value	annotation	pattern	[1-9]{1}[0-9]*		enumeration	1		enumeration	2		enumeration	3		enumeration	4		enumeration	5		enumeration	7		enumeration	8	
Kind	Value	annotation																										
pattern	[1-9]{1}[0-9]*																											
enumeration	1																											
enumeration	2																											
enumeration	3																											
enumeration	4																											
enumeration	5																											
enumeration	7																											
enumeration	8																											
source	<code><xs:element name="StatoCivile" type="m730:Stato_Civile_Type"/></code>																											

element Frontespizio_Dich_Type/Rappresentante

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:SoggettoFiscale m730:DatiAnagrafici m730:ResidenzaAnagrafica m730:Firma

source	<pre> <xs:element name="Rappresentante" minOccurs="0"> <xs:complexType> <xs:sequence> <xs:element name="SoggettoFiscale" type="m730:Soggetto_Fiscale_730_Type"/> <xs:element name="DatiAnagrafici" type="sc:Dati_Anagrafici_Type"/> <xs:element name="ResidenzaAnagrafica" type="m730:Residenza_Rappresentante_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="Firma" type="cm:DatoCB_Type"/> </xs:sequence> </xs:complexType> </xs:element> </pre>
--------	---

element Frontespizio_Dich_Type/Rappresentante/SoggettoFiscale

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Soggetto_Fiscale_730_Type
properties	isRef 0 content complex
children	m730:CodiceFiscale m730:Email m730:Telefono m730:Cellulare
source	<pre> <xs:element name="SoggettoFiscale" type="m730:Soggetto_Fiscale_730_Type"/> </pre>

element Frontespizio_Dich_Type/Rappresentante/DatiAnagrafici

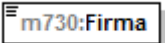
diagram	<p>The diagram illustrates the structure of the <code>m730:DatiAnagrafici</code> element. It is a complex type containing the following elements: <code>Cognome</code>, <code>Nome</code>, <code>Sesso</code>, <code>DataNascita</code>, <code>ComuneNascita</code>, and <code>ProvinciaNascita</code>. The element is connected to a parent element via a dashed line.</p>
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	Dati_Anagrafici_Type
properties	isRef 0 content complex
children	Cognome Nome Sesso DataNascita ComuneNascita ProvinciaNascita
source	<code><xs:element name="DatiAnagrafici" type="sc:Dati_Anagrafici_Type"/></code>

element Frontespizio_Dich_Type/Rappresentante/ResidenzaAnagrafica

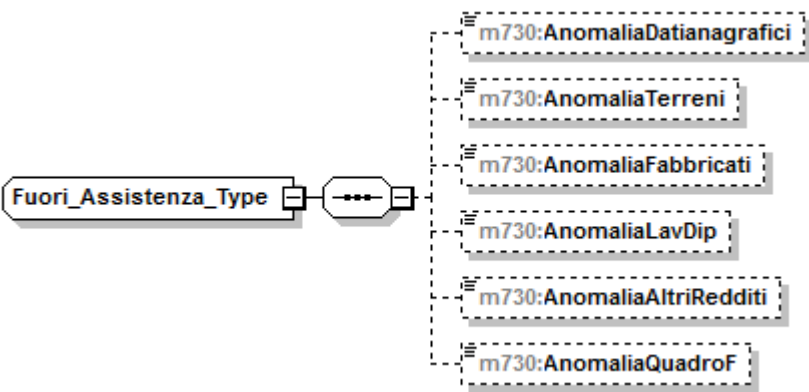
diagram	<p>The diagram illustrates the structure of the <code>m730:ResidenzaAnagrafica</code> element. It is a complex type containing the following elements: <code>Comune</code>, <code>Provincia</code>, <code>CodiceComune</code>, <code>Indirizzo</code>, <code>Cap</code>, <code>m730:Tipologia</code>, <code>m730:NumCivico</code>, and <code>m730:Frazione</code>. The element is connected to a parent element via a dashed line.</p>
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Residenza_Rappresentante_Type
properties	isRef 0 minOcc 0

	maxOcc 1 content complex
children	Comune Provincia CodiceComune Indirizzo Cap m730:Tipologia m730:NumCivico m730:Frazione
source	<code><xs:element name="ResidenzaAnagrafica" type="m730:Residenza_Rappresentante_Type" minOccurs="0"/></code>

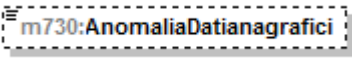
element Frontespizio_Dich_Type/Rappresentante/Firma

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoCB_Type
properties	isRef 0 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [01]
source	<code><xs:element name="Firma" type="cm:DatoCB_Type"/></code>

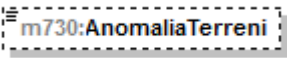
complexType Fuori_Assistenza_Type

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
children	m730:AnomaliaDatianagrafici m730:AnomaliaTerreni m730:AnomaliaFabbricati m730:AnomaliaLavDip m730:AnomaliaAltriRedditi m730:AnomaliaQuadroF
used by	elements Dichiarazione Dich_Type/FuoriAssistenza/FuoriAssistenzaQuadri Dichiarazione Con_Type/FuoriAssistenzaQuadri
source	<code><xs:complexType name="Fuori_Assistenza_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="AnomaliaDatianagrafici" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="AnomaliaTerreni" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="AnomaliaFabbricati" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="AnomaliaLavDip" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="AnomaliaAltriRedditi" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="AnomaliaQuadroF" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:complexType></code>

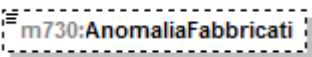
element **Fuori_Assistenza_Type/AnomaliaDatianagrafici**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoCB_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [01]
source	<xs:element name="AnomaliaDatianagrafici" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/>

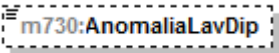
element **Fuori_Assistenza_Type/AnomaliaTerreni**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoCB_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [01]
source	<xs:element name="AnomaliaTerreni" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/>

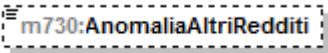
element **Fuori_Assistenza_Type/AnomaliaFabbricati**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoCB_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [01]
source	<xs:element name="AnomaliaFabbricati" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/>

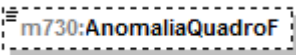
element **Fuori_Assistenza_Type/AnomaliaLavDip**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoCB_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [01]
source	<code><xs:element name="AnomaliaLavDip" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/></code>

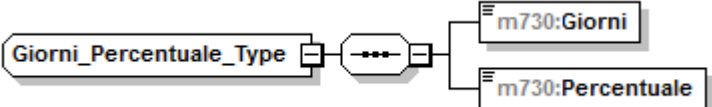
element **Fuori_Assistenza_Type/AnomaliaAltriRedditi**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoCB_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [01]
source	<code><xs:element name="AnomaliaAltriRedditi" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/></code>

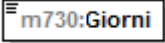
element **Fuori_Assistenza_Type/AnomaliaQuadroF**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoCB_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [01]
source	<code><xs:element name="AnomaliaQuadroF" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/></code>

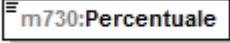
complexType Giorni_Percentuale_Type

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
children	m730:Giorni m730:Percentuale
used by	elements Detrazioni Canoni Locazione Type/DipendentiTrasferiti Inquilini Abitazione Principale Type/GiorniPercentuale
source	<pre><xs:complexType name="Giorni_Percentuale_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="Giorni" type="cm:DatoNP_Type"/> <xs:element name="Percentuale" type="cm:DatoPC_Type"/> </xs:sequence> </xs:complexType></pre>

element Giorni_Percentuale_Type/Giorni

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<pre><xs:element name="Giorni" type="cm:DatoNP_Type"/></pre>

element Giorni_Percentuale_Type/Percentuale

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoPC_Type
properties	isRef 0 content simple
facets	Kind Value annotation maxLength 16 pattern [0-9]?[0-9](\d{1,3})? 100(,0{1,3})?
source	<pre><xs:element name="Percentuale" type="cm:DatoPC_Type"/></pre>

complexType **Importi_Rimborsare730-4_Type**

diagram					
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730				
children	m730:IrpefRimborsare m730:AddRegRimborsare m730:AddComRimborsare m730:CedolareRimborsare				
used by	<table border="0"> <tr> <td style="padding-right: 10px;">element</td> <td>Documento 730-4/DatiContabili730-4/Ordinario 730-4/ImportiRimborsare</td> </tr> <tr> <td>complexType</td> <td>Importi Rimborsare 730-4 Integrativo Type</td> </tr> </table>	element	Documento 730-4/DatiContabili730-4/Ordinario 730-4/ImportiRimborsare	complexType	Importi Rimborsare 730-4 Integrativo Type
element	Documento 730-4/DatiContabili730-4/Ordinario 730-4/ImportiRimborsare				
complexType	Importi Rimborsare 730-4 Integrativo Type				
source	<pre> <xs:complexType name="Importi_Rimborsare730-4_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="IrpefRimborsare" type="m730:Importo_730-4" minOccurs="0"/> <xs:element name="AddRegRimborsare" minOccurs="0"> <xs:complexType> <xs:sequence> <xs:element name="ImportoAddizionale" type="m730:Importo_730-4"/> <xs:element name="CodiceRegioneDichiarante" type="sc:Codice_Regione_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="CodiceRegioneConiuge" type="sc:Codice_Regione_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:complexType> </xs:element> <xs:element name="AddComRimborsare" minOccurs="0"> <xs:complexType> <xs:sequence> <xs:element name="ImportoAddizionale" type="m730:Importo_730-4"/> <xs:element name="CodiceComuneDichiarante" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="CodiceComuneConiuge" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:complexType> </xs:element> <xs:element name="CedolareRimborsare" type="m730:Importo_730-4" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:complexType> </pre>				

element **Importi_Rimborsare730-4_Type/IrpefRimborsare**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Importo_730-4
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:ImportoDichiarante m730:ImportoConiuge m730:ImportoTotale
source	<code><xs:element name="IrpefRimborsare" type="m730:Importo_730-4" minOccurs="0"/></code>

element **Importi_Rimborsare730-4_Type/AddRegRimborsare**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:ImportoAddizionale m730:CodiceRegioneDichiarante m730:CodiceRegioneConiuge
source	<pre> <xs:element name="AddRegRimborsare" minOccurs="0"> <xs:complexType> <xs:sequence> <xs:element name="ImportoAddizionale" type="m730:Importo_730-4"/> <xs:element name="CodiceRegioneDichiarante" type="sc:Codice_Regione_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="CodiceRegioneConiuge" type="sc:Codice_Regione_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:complexType> </xs:element> </pre>

element **Importi_Rimborsare730-4_Type/AddRegRimborsare/ImportoAddizionale**

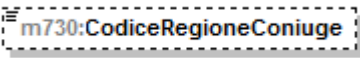
diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Importo_730-4
properties	isRef 0 content complex
children	m730:ImportoDichiarante m730:ImportoConiuge m730:ImportoTotale
source	<code><xs:element name="ImportoAddizionale" type="m730:Importo_730-4"/></code>

element **Importi_Rimborsare730-4_Type/AddRegRimborsare/CodiceRegioneDichiarante**

diagram																																																										
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730																																																									
type	Codice_Regione_Type																																																									
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple																																																									
facets	<table border="0"> <tr> <td>Kind</td> <td>Value</td> <td>annotation</td> </tr> <tr> <td>pattern</td> <td> <code>(([0-9A-Z-] &quot;){1})([0-9A-Z&amp;#39;] ' \\- \\. \\s \\/ ° \\^\\(\\)À È É Ì Ò Ù Û &quot; \\N \\+)*</code> </td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>1</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>2</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>3</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>4</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>5</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>6</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>7</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>8</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>9</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>10</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>11</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>12</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>13</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>14</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>15</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>16</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>17</td> <td></td> </tr> </table>	Kind	Value	annotation	pattern	<code>(([0-9A-Z-] &quot;){1})([0-9A-Z&amp;#39;] ' \\- \\. \\s \\/ ° \\^\\(\\)À È É Ì Ò Ù Û &quot; \\N \\+)*</code>		enumeration	1		enumeration	2		enumeration	3		enumeration	4		enumeration	5		enumeration	6		enumeration	7		enumeration	8		enumeration	9		enumeration	10		enumeration	11		enumeration	12		enumeration	13		enumeration	14		enumeration	15		enumeration	16		enumeration	17	
Kind	Value	annotation																																																								
pattern	<code>(([0-9A-Z-] &quot;){1})([0-9A-Z&amp;#39;] ' \\- \\. \\s \\/ ° \\^\\(\\)À È É Ì Ò Ù Û &quot; \\N \\+)*</code>																																																									
enumeration	1																																																									
enumeration	2																																																									
enumeration	3																																																									
enumeration	4																																																									
enumeration	5																																																									
enumeration	6																																																									
enumeration	7																																																									
enumeration	8																																																									
enumeration	9																																																									
enumeration	10																																																									
enumeration	11																																																									
enumeration	12																																																									
enumeration	13																																																									
enumeration	14																																																									
enumeration	15																																																									
enumeration	16																																																									
enumeration	17																																																									

	enumeration 18 enumeration 19 enumeration 20 enumeration 21
source	<xs:element name="CodiceRegioneDichiarante" type="sc:Codice_Regione_Type" minOccurs="0"/>

element **Importi_Rimborsare730-4_Type/AddRegRimborsare/CodiceRegioneConiuge**

diagram																																																																						
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730																																																																					
type	Codice_Regione_Type																																																																					
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple																																																																					
facets	<table border="0"> <tr> <td>Kind</td> <td>Value</td> <td>annotation</td> </tr> <tr> <td>pattern</td> <td>(([0-9A-Z\-\-] &quot;){1}([0-9A-Z&amp;] '\- \., \/s /° ^\(\/\) À É È Ì Ò Ù Û &quot; \N \/+)*</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>1</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>2</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>3</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>4</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>5</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>6</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>7</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>8</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>9</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>10</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>11</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>12</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>13</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>14</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>15</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>16</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>17</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>18</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>19</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>20</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>21</td> <td></td> </tr> </table>	Kind	Value	annotation	pattern	(([0-9A-Z\-\-] "){1}([0-9A-Z&] '\- \., \/s /° ^\(\/\) À É È Ì Ò Ù Û " \N \/+)*		enumeration	1		enumeration	2		enumeration	3		enumeration	4		enumeration	5		enumeration	6		enumeration	7		enumeration	8		enumeration	9		enumeration	10		enumeration	11		enumeration	12		enumeration	13		enumeration	14		enumeration	15		enumeration	16		enumeration	17		enumeration	18		enumeration	19		enumeration	20		enumeration	21	
Kind	Value	annotation																																																																				
pattern	(([0-9A-Z\-\-] "){1}([0-9A-Z&] '\- \., \/s /° ^\(\/\) À É È Ì Ò Ù Û " \N \/+)*																																																																					
enumeration	1																																																																					
enumeration	2																																																																					
enumeration	3																																																																					
enumeration	4																																																																					
enumeration	5																																																																					
enumeration	6																																																																					
enumeration	7																																																																					
enumeration	8																																																																					
enumeration	9																																																																					
enumeration	10																																																																					
enumeration	11																																																																					
enumeration	12																																																																					
enumeration	13																																																																					
enumeration	14																																																																					
enumeration	15																																																																					
enumeration	16																																																																					
enumeration	17																																																																					
enumeration	18																																																																					
enumeration	19																																																																					
enumeration	20																																																																					
enumeration	21																																																																					
source	<xs:element name="CodiceRegioneConiuge" type="sc:Codice_Regione_Type" minOccurs="0"/>																																																																					

element **Importi_Rimborsare730-4_Type/AddComRimborsare**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:ImportoAddizionale m730:CodiceComuneDichiarante m730:CodiceComuneConiuge
source	<pre> <xs:element name="AddComRimborsare" minOccurs="0"> <xs:complexType> <xs:sequence> <xs:element name="ImportoAddizionale" type="m730:Importo_730-4"/> <xs:element name="CodiceComuneDichiarante" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="CodiceComuneConiuge" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:complexType> </xs:element> </pre>

element **Importi_Rimborsare730-4_Type/AddComRimborsare/ImportoAddizionale**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Importo_730-4
properties	isRef 0 content complex
children	m730:ImportoDichiarante m730:ImportoConiuge m730:ImportoTotale
source	<pre> <xs:element name="ImportoAddizionale" type="m730:Importo_730-4"/> </pre>

element **Importi_Rimborsare730-4_Type/AddComRimborsare/CodiceComuneDichiarante**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730

type	DatoAN_Type	
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple	
facets	Kind Value pattern <code>(([0-9A-Z\-\]]&quot;){1}([0-9A-Z&amp;#x26;]] \- \., s / ° ^\(\\)À È É Ì Ò Ù Û &quot;; \\ \\ +)*</code>	annotation
source	<code><xs:element name="CodiceComuneDichiarante" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/></code>	

element **Importi_Rimborsare730-4_Type/AddComRimborsare/CodiceComuneConiuge**

diagram		
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730	
type	DatoAN_Type	
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple	
facets	Kind Value pattern <code>(([0-9A-Z\-\]]&quot;){1}([0-9A-Z&amp;#x26;]] \- \., s / ° ^\(\\)À È É Ì Ò Ù Û &quot;; \\ \\ +)*</code>	annotation
source	<code><xs:element name="CodiceComuneConiuge" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/></code>	

element **Importi_Rimborsare730-4_Type/CedolareRimborsare**

diagram		
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730	
type	m730:Importo_730-4	
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex	
children	m730:ImportoDichiarante m730:ImportoConiuge m730:ImportoTotale	
source	<code><xs:element name="CedolareRimborsare" type="m730:Importo_730-4" minOccurs="0"/></code>	

complexType **Importi_Rimborsare_730-4_Integrativo_Type**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	extension of m730:Importi_Rimborsare730-4_Type
properties	base m730:Importi_Rimborsare730-4_Type
children	m730:IrpefRimborsare m730:AddRegRimborsare m730:AddComRimborsare m730:CedolareRimborsare m730:TassazioneSepRimborsare m730:IncrementoProduttivita m730:ContributoSolidarieta
used by	elements Documento_730-4/DatiContabili730-4/Integrativo_730-4/ImportiRimborsare Mod730_Integrativo_Type/ImportiRimborsare
source	<pre> <xs:complexType name="Importi_Rimborsare_730-4_Integrativo_Type"> <xs:complexContent> <xs:extension base="m730:Importi_Rimborsare730-4_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="TassazioneSepRimborsare" type="m730:Importo_730-4" minOccurs="0"/> <xs:element name="IncrementoProduttivita" type="m730:Importo_730-4" minOccurs="0"/> <xs:element name="ContributoSolidarieta" type="m730:Importo_730-4" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:extension> </xs:complexContent> </xs:complexType> </pre>

element **Importi_Rimborsare_730-4_Integrativo_Type/TassazioneSepRimborsare**

diagram	
---------	--

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Importo_730-4
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:ImportoDichiarante m730:ImportoConiuge m730:ImportoTotale
source	<xs:element name="TassazioneSepRimborsare" type="m730:Importo_730-4" minOccurs="0"/>

element **Importi_Rimborsare_730-4_Integrativo_Type/IncrementoProduttivita**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Importo_730-4
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:ImportoDichiarante m730:ImportoConiuge m730:ImportoTotale
source	<xs:element name="IncrementoProduttivita" type="m730:Importo_730-4" minOccurs="0"/>

element **Importi_Rimborsare_730-4_Integrativo_Type/ContributoSolidarieta**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Importo_730-4
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:ImportoDichiarante m730:ImportoConiuge m730:ImportoTotale

source	<xs:element name="ContributoSolidarieta" type="m730:Importo_730-4" minOccurs="0"/>
--------	--

complexType **ImportiTrattenere730-4**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
children	m730:IrpefTrattenere m730:AddRegTrattenere m730:AddComTrattenere m730:IrpefPrimaRataTrattenere m730:IrpefSecondaRataTrattenere m730:TassSepAccontoTrattenere m730:AddComAccontoTrattenere m730:IncrProduitTrattenere m730:CedolareTrattenere m730:CedolarePrimaRataTratte... m730:CedolareSecondaRataTra... m730:ContribSolidTrattenere
used by	element Documento_730-4/DatiContabili730-4/Ordinario_730-4/ImportiTrattenere
source	<pre> <xs:complexType name="ImportiTrattenere730-4"> <xs:sequence> <xs:element name="IrpefTrattenere" type="m730:Importo_730-4" minOccurs="0"/> <xs:element name="AddRegTrattenere" minOccurs="0"> <xs:complexType> <xs:sequence> <xs:element name="ImportoAddizionale" type="m730:Importo_730-4"/> <xs:element name="CodiceRegioneDichiarante" type="sc:Codice_Regione_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="CodiceRegioneConiuge" type="sc:Codice_Regione_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:complexType> </xs:element> <xs:element name="AddComTrattenere" minOccurs="0"> </pre>

```

<xs:complexType>
  <xs:sequence>
    <xs:element name="ImportoAddizionale" type="m730:Importo_730-4"/>
    <xs:element name="CodiceComuneDichiarante" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="CodiceComuneConiuge" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/>
  </xs:sequence>
</xs:complexType>
</xs:element>
<xs:element name="IrpefPrimaRataTrattenere" type="m730:Importo_730-4" minOccurs="0"/>
<xs:element name="IrpefSecondaRataTrattenere" type="m730:Importo_730-4" minOccurs="0"/>
<xs:element name="TassSepAccontoTrattenere" type="m730:Importo_730-4" minOccurs="0"/>
<xs:element name="AddComAccontoTrattenere" minOccurs="0">
  <xs:complexType>
    <xs:sequence>
      <xs:element name="ImportoAddizionale" type="m730:Importo_730-4"/>
      <xs:element name="CodiceComuneDichiarante" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/>
      <xs:element name="CodiceComuneConiuge" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/>
    </xs:sequence>
  </xs:complexType>
</xs:element>
<xs:element name="IncrProduTTrattenere" type="m730:Importo_730-4" minOccurs="0"/>
<xs:element name="CedolareTrattenere" type="m730:Importo_730-4" minOccurs="0"/>
<xs:element name="CedolarePrimaRataTrattenere" type="m730:Importo_730-4"
minOccurs="0"/>
<xs:element name="CedolareSecondaRataTrattenere" type="m730:Importo_730-4"
minOccurs="0"/>
<xs:element name="ContribSolidTrattenere" type="m730:Importo_730-4" minOccurs="0"/>
</xs:sequence>
</xs:complexType>

```

element **ImportiTrattenere730-4/IrpefTrattenere**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Importo_730-4
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:ImportoDichiarante m730:ImportoConiuge m730:ImportoTotale
source	<xs:element name="IrpefTrattenere" type="m730:Importo_730-4" minOccurs="0"/>

element **ImportiTrattenerere730-4/AddRegTrattenerere**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:ImportoAddizionale m730:CodiceRegioneDichiarante m730:CodiceRegioneConiuge
source	<pre> <xs:element name="AddRegTrattenerere" minOccurs="0"> <xs:complexType> <xs:sequence> <xs:element name="ImportoAddizionale" type="m730:Importo_730-4"/> <xs:element name="CodiceRegioneDichiarante" type="sc:Codice_Regione_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="CodiceRegioneConiuge" type="sc:Codice_Regione_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:complexType> </xs:element> </pre>

element **ImportiTrattenerere730-4/AddRegTrattenerere/ImportoAddizionale**

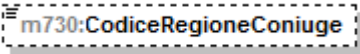
diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Importo_730-4
properties	isRef 0 content complex
children	m730:ImportoDichiarante m730:ImportoConiuge m730:ImportoTotale
source	<pre><xs:element name="ImportoAddizionale" type="m730:Importo_730-4"/></pre>

element **ImportiTrattenerere730-4/AddRegTrattenerere/CodiceRegioneDichiarante**

diagram	
---------	--

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730																																																																						
type	Codice_Regione_Type																																																																						
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple																																																																						
facets	<table border="0"> <tr> <td>Kind</td> <td>Value</td> <td>annotation</td> </tr> <tr> <td>pattern</td> <td colspan="2">([0-9A-Z\-\-])&quot;){1}([0-9A-Z&amp;#38;#39;] \\- \\. \\s / ^ \\^\\(\\) À É Ê Ë Ì Ò Ù Û &quot; \\ \\ \\+)*</td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>1</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>2</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>3</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>4</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>5</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>6</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>7</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>8</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>9</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>10</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>11</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>12</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>13</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>14</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>15</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>16</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>17</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>18</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>19</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>20</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>21</td> <td></td> </tr> </table>	Kind	Value	annotation	pattern	([0-9A-Z\-\-])"){1}([0-9A-Z&#38;#39;] \\- \\. \\s / ^ \\^\\(\\) À É Ê Ë Ì Ò Ù Û " \\ \\ \\+)*		enumeration	1		enumeration	2		enumeration	3		enumeration	4		enumeration	5		enumeration	6		enumeration	7		enumeration	8		enumeration	9		enumeration	10		enumeration	11		enumeration	12		enumeration	13		enumeration	14		enumeration	15		enumeration	16		enumeration	17		enumeration	18		enumeration	19		enumeration	20		enumeration	21		
Kind	Value	annotation																																																																					
pattern	([0-9A-Z\-\-])"){1}([0-9A-Z&#38;#39;] \\- \\. \\s / ^ \\^\\(\\) À É Ê Ë Ì Ò Ù Û " \\ \\ \\+)*																																																																						
enumeration	1																																																																						
enumeration	2																																																																						
enumeration	3																																																																						
enumeration	4																																																																						
enumeration	5																																																																						
enumeration	6																																																																						
enumeration	7																																																																						
enumeration	8																																																																						
enumeration	9																																																																						
enumeration	10																																																																						
enumeration	11																																																																						
enumeration	12																																																																						
enumeration	13																																																																						
enumeration	14																																																																						
enumeration	15																																																																						
enumeration	16																																																																						
enumeration	17																																																																						
enumeration	18																																																																						
enumeration	19																																																																						
enumeration	20																																																																						
enumeration	21																																																																						
source	<xs:element name="CodiceRegioneDichiarante" type="sc:Codice_Regione_Type" minOccurs="0"/>																																																																						

element **ImportiTrattenerere730-4/AddRegTrattenerere/CodiceRegioneConiuge**

diagram																	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730																
type	Codice_Regione_Type																
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple																
facets	<table border="0"> <tr> <td>Kind</td> <td>Value</td> <td>annotation</td> </tr> <tr> <td>pattern</td> <td colspan="2">([0-9A-Z\-\-])&quot;){1}([0-9A-Z&amp;#38;#39;] \\- \\. \\s / ^ \\^\\(\\) À É Ê Ë Ì Ò Ù Û &quot; \\ \\ \\+)*</td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>1</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>2</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>3</td> <td></td> </tr> </table>	Kind	Value	annotation	pattern	([0-9A-Z\-\-])"){1}([0-9A-Z&#38;#39;] \\- \\. \\s / ^ \\^\\(\\) À É Ê Ë Ì Ò Ù Û " \\ \\ \\+)*		enumeration	1		enumeration	2		enumeration	3		
Kind	Value	annotation															
pattern	([0-9A-Z\-\-])"){1}([0-9A-Z&#38;#39;] \\- \\. \\s / ^ \\^\\(\\) À É Ê Ë Ì Ò Ù Û " \\ \\ \\+)*																
enumeration	1																
enumeration	2																
enumeration	3																

	enumeration 4
	enumeration 5
	enumeration 6
	enumeration 7
	enumeration 8
	enumeration 9
	enumeration 10
	enumeration 11
	enumeration 12
	enumeration 13
	enumeration 14
	enumeration 15
	enumeration 16
	enumeration 17
	enumeration 18
	enumeration 19
	enumeration 20
	enumeration 21
source	<code><xs:element name="CodiceRegioneConiuge" type="sc:Codice_Regione_Type" minOccurs="0"/></code>

element **ImportiTrattenere730-4/AddComTrattenere**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:ImportoAddizionale m730:CodiceComuneDichiarante m730:CodiceComuneConiuge
source	<pre> <xs:element name="AddComTrattenere" minOccurs="0"> <xs:complexType> <xs:sequence> <xs:element name="ImportoAddizionale" type="m730:Importo_730-4"/> <xs:element name="CodiceComuneDichiarante" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="CodiceComuneConiuge" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:complexType> </xs:element> </pre>

element **ImportiTrattenere730-4/AddComTrattenere/ImportoAddizionale**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Importo_730-4
properties	isRef 0 content complex
children	m730:ImportoDichiarante m730:ImportoConiuge m730:ImportoTotale
source	<code><xs:element name="ImportoAddizionale" type="m730:Importo_730-4"/></code>

element **ImportiTrattenere730-4/AddComTrattenere/CodiceComuneDichiarante**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoAN_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value pattern <code>(([0-9A-Z\-\]]&quot;){1}([0-9A-Z&amp;#x26;#x27; \- \. , \s / ° ™ ® © À É È Ì Ò Ù Ú Û ü &quot; \\ / +)*</code> annotation
source	<code><xs:element name="CodiceComuneDichiarante" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/></code>

element **ImportiTrattenere730-4/AddComTrattenere/CodiceComuneConiuge**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoAN_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value pattern <code>(([0-9A-Z\-\]]&quot;){1}([0-9A-Z&amp;#x26;#x27; \- \. , \s / ° ™ ® © À É È Ì Ò Ù Ú Û ü &quot; \\ / +)*</code> annotation
source	<code><xs:element name="CodiceComuneConiuge" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/></code>

element **ImportiTrattenere730-4/IrpefPrimaRataTrattenere**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Importo_730-4
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:ImportoDichiarante m730:ImportoConiuge m730:ImportoTotale
source	<code><xs:element name="IrpefPrimaRataTrattenere" type="m730:Importo_730-4" minOccurs="0"/></code>

element **ImportiTrattenere730-4/IrpefSecondaRataTrattenere**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Importo_730-4
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:ImportoDichiarante m730:ImportoConiuge m730:ImportoTotale
source	<code><xs:element name="IrpefSecondaRataTrattenere" type="m730:Importo_730-4" minOccurs="0"/></code>

element **ImportiTrattenerere730-4/TassSepAccontoTrattenerere**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Importo_730-4
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:ImportoDichiarante m730:ImportoConiuge m730:ImportoTotale
source	<code><xs:element name="TassSepAccontoTrattenerere" type="m730:Importo_730-4" minOccurs="0"/></code>

element **ImportiTrattenerere730-4/AddComAccontoTrattenerere**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:ImportoAddizionale m730:CodiceComuneDichiarante m730:CodiceComuneConiuge
source	<pre> <xs:element name="AddComAccontoTrattenerere" minOccurs="0"> <xs:complexType> <xs:sequence> <xs:element name="ImportoAddizionale" type="m730:Importo_730-4"/> <xs:element name="CodiceComuneDichiarante" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="CodiceComuneConiuge" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:complexType> </xs:element> </pre>

element **ImportiTrattenere730-4/AddComAccontoTrattenere/ImportoAddizionale**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Importo_730-4
properties	isRef 0 content complex
children	m730:ImportoDichiarante m730:ImportoConiuge m730:ImportoTotale
source	<code><xs:element name="ImportoAddizionale" type="m730:Importo_730-4"/></code>

element **ImportiTrattenere730-4/AddComAccontoTrattenere/CodiceComuneDichiarante**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoAN_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value pattern <code>(([0-9A-Z\-\]]&quot;){1}([0-9A-Z&amp;#160;]] \- \., s / ° √\(\)À È Ì Ò Ù Û &quot; \ \\ \ +)*</code> annotation
source	<code><xs:element name="CodiceComuneDichiarante" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/></code>

element **ImportiTrattenere730-4/AddComAccontoTrattenere/CodiceComuneConiuge**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoAN_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value pattern <code>(([0-9A-Z\-\]]&quot;){1}([0-9A-Z&amp;#160;]] \- \., s / ° √\(\)À È Ì Ò Ù Û &quot; \ \\ \ +)*</code> annotation
source	<code><xs:element name="CodiceComuneConiuge" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/></code>

element **ImportiTrattenerere730-4/IncrProdutTrattenerere**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Importo_730-4
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:ImportoDichiarante m730:ImportoConiuge m730:ImportoTotale
source	<code><xs:element name="IncrProdutTrattenerere" type="m730:Importo_730-4" minOccurs="0"/></code>

element **ImportiTrattenerere730-4/CedolareTrattenerere**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Importo_730-4
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:ImportoDichiarante m730:ImportoConiuge m730:ImportoTotale
source	<code><xs:element name="CedolareTrattenerere" type="m730:Importo_730-4" minOccurs="0"/></code>

element **ImportiTrattenere730-4/CedolarePrimaRataTrattenere**

diagram									
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730								
type	m730:Importo_730-4								
properties	<table> <tr><td>isRef</td><td>0</td></tr> <tr><td>minOcc</td><td>0</td></tr> <tr><td>maxOcc</td><td>1</td></tr> <tr><td>content</td><td>complex</td></tr> </table>	isRef	0	minOcc	0	maxOcc	1	content	complex
isRef	0								
minOcc	0								
maxOcc	1								
content	complex								
children	m730:ImportoDichiarante m730:ImportoConiuge m730:ImportoTotale								
source	<code><xs:element name="CedolarePrimaRataTrattenere" type="m730:Importo_730-4" minOccurs="0"/></code>								

element **ImportiTrattenere730-4/CedolareSecondaRataTrattenere**

diagram									
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730								
type	m730:Importo_730-4								
properties	<table> <tr><td>isRef</td><td>0</td></tr> <tr><td>minOcc</td><td>0</td></tr> <tr><td>maxOcc</td><td>1</td></tr> <tr><td>content</td><td>complex</td></tr> </table>	isRef	0	minOcc	0	maxOcc	1	content	complex
isRef	0								
minOcc	0								
maxOcc	1								
content	complex								
children	m730:ImportoDichiarante m730:ImportoConiuge m730:ImportoTotale								
source	<code><xs:element name="CedolareSecondaRataTrattenere" type="m730:Importo_730-4" minOccurs="0"/></code>								


element **ImportiTrattenere730-4/ContribSolidTrattenere**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Importo_730-4
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:ImportoDichiarante m730:ImportoConiuge m730:ImportoTotale
source	<code><xs:element name="ContribSolidTrattenere" type="m730:Importo_730-4" minOccurs="0"/></code>

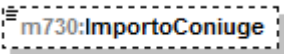
complexType **Importo_730-4**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
children	m730:ImportoDichiarante m730:ImportoConiuge m730:ImportoTotale
used by	elements ImportiTrattenere730-4/CedolarePrimaRataTrattenere Importi_Rimborsare730-4_Type/CedolareRimborsare ImportiTrattenere730-4/CedolareSecondaRataTrattenere ImportiTrattenere730-4/CedolareTrattenere ImportiTrattenere730-4/ContribSolidTrattenere Importi_Rimborsare_730-4_Integrativo_Type/ContributoSolidarieta ImportiTrattenere730-4/AddRegTrattenere/ImportoAddizionale ImportiTrattenere730-4/AddComTrattenere/ImportoAddizionale ImportiTrattenere730-4/AddComAccontoTrattenere/ImportoAddizionale Importi_Rimborsare730-4_Type/AddRegRimborsare/ImportoAddizionale Importi_Rimborsare730-4_Type/AddComRimborsare/ImportoAddizionale Importi_Rimborsare_730-4_Integrativo_Type/IncrementoProduttivita ImportiTrattenere730-4/IncrProdutTrattenere ImportiTrattenere730-4/lrpefPrimaRataTrattenere Importi_Rimborsare730-4_Type/lrpefRimborsare ImportiTrattenere730-4/lrpefSecondaRataTrattenere ImportiTrattenere730-4/lrpefTrattenere Importi_Rimborsare_730-4_Integrativo_Type/TassazioneSepRimborsare ImportiTrattenere730-4/TassSepAccontoTrattenere
source	<pre> <xs:complexType name="Importo_730-4"> <xs:sequence> <xs:element name="ImportoDichiarante" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="ImportoConiuge" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="ImportoTotale" type="cm:DatoNP_Type"/> </xs:sequence> </xs:complexType> </pre>


element **Importo_730-4/ImportoDichiarante**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<code><xs:element name="ImportoDichiarante" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></code>

element **Importo_730-4/ImportoConiuge**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<code><xs:element name="ImportoConiuge" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></code>

element **Importo_730-4/ImportoTotale**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<code><xs:element name="ImportoTotale" type="cm:DatoNP_Type"/></code>

complexType **Imposta_Lorda_Type**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
children	m730:RedditoComplessivo m730:DeduzioneAbitazPrincipale m730:OneriDeducibili m730:RedditoImponibile m730:CompensiAttSport m730:ImportoImpostaLorda
used by	element Prospetto_Type/ImpostaLorda
source	<pre> <xs:complexType name="Imposta_Lorda_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="RedditoComplessivo" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="DeduzioneAbitazPrincipale" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="OneriDeducibili" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="RedditoImponibile" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="CompensiAttSport" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="ImportoImpostaLorda" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:complexType> </pre>

element **Imposta_Lorda_Type/RedditoComplessivo**

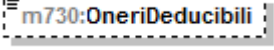
diagram									
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730								
type	DatoNP_Type								
properties	<table border="0"> <tr><td>isRef</td><td>0</td></tr> <tr><td>minOcc</td><td>0</td></tr> <tr><td>maxOcc</td><td>1</td></tr> <tr><td>content</td><td>simple</td></tr> </table>	isRef	0	minOcc	0	maxOcc	1	content	simple
isRef	0								
minOcc	0								
maxOcc	1								
content	simple								
facets	<table border="0"> <tr><td>Kind</td><td>Value</td><td>annotation</td></tr> <tr><td>pattern</td><td>[1-9]{1}[0-9]*</td><td></td></tr> </table>	Kind	Value	annotation	pattern	[1-9]{1}[0-9]*			
Kind	Value	annotation							
pattern	[1-9]{1}[0-9]*								
source	<pre><xs:element name="RedditoComplessivo" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></pre>								

element **Imposta_Lorda_Type/DeduzioneAbitazPrincipale**

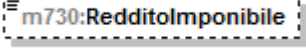
diagram	
---------	--

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="DeduzioneAbitazPrincipale" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>

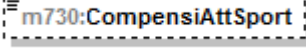
element **Imposta_Lorda_Type/OneriDeducibili**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="OneriDeducibili" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>

element **Imposta_Lorda_Type/RedditolImponibile**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="RedditolImponibile" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>

element **Imposta_Lorda_Type/CompensiAttSport**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1

	content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="CompensiAttSport" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>

element Imposta_Lorda_Type/ImportolImpostaLorda

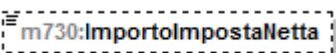
diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="ImportolImpostaLorda" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>

complexType Imposta_Netta_Type

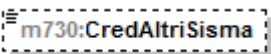
diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
children	m730:ImportolImpostaNetta m730:CredAltriSisma m730:CredAbitazSisma m730:CredImpEstere m730:CredCanNonPerc m730:Ritenute m730:Differenza m730:Eccedenzalrpef m730:AccontiVersati m730:RestituzioneBonus
used by	element Prospetto_Type/ImpostaNetta
source	<xs:complexType name="Imposta_Netta_Type">

	<pre> <xs:sequence> <xs:element name="ImportoImpostaNetta" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="CredAltriSisma" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="CredAbitazSisma" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="CredImpEstere" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="CredCanNonPerc" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="Ritenute" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="Differenza" type="cm:DatoNU_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="EccedenzaIrpef" type="cm:DatoNU_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="AccontiVersati" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="RestituzioneBonus" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:complexType> </pre>
--	---

element Imposta_Netta_Type/ImportoImpostaNetta

diagram									
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730								
type	DatoNP_Type								
properties	<table border="0"> <tr><td>isRef</td><td>0</td></tr> <tr><td>minOcc</td><td>0</td></tr> <tr><td>maxOcc</td><td>1</td></tr> <tr><td>content</td><td>simple</td></tr> </table>	isRef	0	minOcc	0	maxOcc	1	content	simple
isRef	0								
minOcc	0								
maxOcc	1								
content	simple								
facets	<table border="0"> <tr><td>Kind</td><td>Value</td><td>annotation</td></tr> <tr><td>pattern</td><td>[1-9]{1}[0-9]*</td><td></td></tr> </table>	Kind	Value	annotation	pattern	[1-9]{1}[0-9]*			
Kind	Value	annotation							
pattern	[1-9]{1}[0-9]*								
source	<pre><xs:element name="ImportoImpostaNetta" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></pre>								

element Imposta_Netta_Type/CredAltriSisma

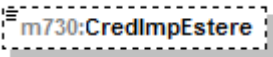
diagram									
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730								
type	DatoNP_Type								
properties	<table border="0"> <tr><td>isRef</td><td>0</td></tr> <tr><td>minOcc</td><td>0</td></tr> <tr><td>maxOcc</td><td>1</td></tr> <tr><td>content</td><td>simple</td></tr> </table>	isRef	0	minOcc	0	maxOcc	1	content	simple
isRef	0								
minOcc	0								
maxOcc	1								
content	simple								
facets	<table border="0"> <tr><td>Kind</td><td>Value</td><td>annotation</td></tr> <tr><td>pattern</td><td>[1-9]{1}[0-9]*</td><td></td></tr> </table>	Kind	Value	annotation	pattern	[1-9]{1}[0-9]*			
Kind	Value	annotation							
pattern	[1-9]{1}[0-9]*								
source	<pre><xs:element name="CredAltriSisma" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></pre>								

element Imposta_Netta_Type/CredAbitazSisma

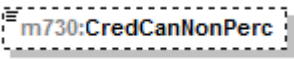
diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730

type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<code><xs:element name="CredAbitazSisma" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></code>


element **Imposta_Netta_Type/CredImpEstere**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<code><xs:element name="CredImpEstere" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></code>

element **Imposta_Netta_Type/CredCanNonPerc**

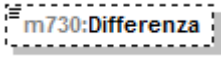
diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<code><xs:element name="CredCanNonPerc" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></code>

element **Imposta_Netta_Type/Ritenute**

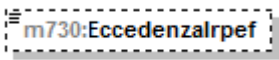
diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple

facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="Ritenute" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>

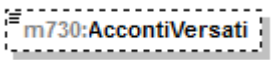
element **Imposta_Netta_Type/Differenza**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNU_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation maxLength 16 pattern (\-[1-9] [1-9])[0-9]*
source	<xs:element name="Differenza" type="cm:DatoNU_Type" minOccurs="0"/>

element **Imposta_Netta_Type/EccedenzaIrpef**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNU_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation maxLength 16 pattern (\-[1-9] [1-9])[0-9]*
source	<xs:element name="EccedenzaIrpef" type="cm:DatoNU_Type" minOccurs="0"/>

element **Imposta_Netta_Type/AcontiVersati**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*

source	<xs:element name="AccontiVersati" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>
--------	---

element **Imposta_Netta_Type/RestituzioneBonus**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="RestituzioneBonus" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>

complexType **Imposte_Rimborsate_Type**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
children	m730:TipoReddito m730:TassazioneSeparata
used by	element Redditi_Tassazione_Separata_Type/ImposteRimborsate
source	<xs:complexType name="Imposte_Rimborsate_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="TipoReddito" type="m730:Tipo_Reddito_Da1a8_Type"/> <xs:element name="TassazioneSeparata" type="m730:Tassazione_Separata_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:complexType>

element **Imposte_Rimborsate_Type/TipoReddito**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Tipo_Reddito_Da1a8_Type
properties	isRef 0 content simple
facets	Kind Value annotation maxLength 2 pattern [1-9]{1}[0-9]* enumeration 1

	enumeration 2 enumeration 3 enumeration 4 enumeration 5 enumeration 6 enumeration 7 enumeration 8
source	<code><xs:element name="TipoReddito" type="m730:Tipo_Reddito_Da1a8_Type"/></code>

element **Imposte_Rimborsate_Type/TassazioneSeparata**

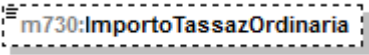
diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Tassazione_Separata_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:Opzione m730:Anno m730:RedditoRitenute
source	<code><xs:element name="TassazioneSeparata" type="m730:Tassazione_Separata_Type" minOccurs="0"/></code>

complexType **Incremento_Produttivita_Type**


diagram	
---------	--

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
children	m730:ImportoTassazOrdinaria m730:ImportoImpostaSostitutiva m730:RitenuteImpostaSostitutiva m730:Art51Ordinaria m730:Art51Sostitutiva m730:TassazOrdinaria m730:TassazSostitutiva
used by	element Primo Modulo Lavoro Dip_Type/IncrementoProduttivita
source	<pre><xs:complexType name="Incremento_Produttivita_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="ImportoTassazOrdinaria" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="ImportoImpostaSostitutiva" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="RitenuteImpostaSostitutiva" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="Art51Ordinaria" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="Art51Sostitutiva" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:choice minOccurs="0"> <xs:element name="TassazOrdinaria" type="cm:DatoCB_Type"/> <xs:element name="TassazSostitutiva" type="cm:DatoCB_Type"/> </xs:choice> </xs:sequence> </xs:complexType></pre>


element Incremento_Produttivita_Type/ImportoTassazOrdinaria

diagram									
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730								
type	DatoNP_Type								
properties	<table> <tr><td>isRef</td><td>0</td></tr> <tr><td>minOcc</td><td>0</td></tr> <tr><td>maxOcc</td><td>1</td></tr> <tr><td>content</td><td>simple</td></tr> </table>	isRef	0	minOcc	0	maxOcc	1	content	simple
isRef	0								
minOcc	0								
maxOcc	1								
content	simple								
facets	<table> <tr><td>Kind</td><td>Value</td><td>annotation</td></tr> <tr><td>pattern</td><td>[1-9]{1}[0-9]*</td><td></td></tr> </table>	Kind	Value	annotation	pattern	[1-9]{1}[0-9]*			
Kind	Value	annotation							
pattern	[1-9]{1}[0-9]*								
source	<pre><xs:element name="ImportoTassazOrdinaria" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></pre>								

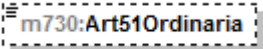
element Incremento_Produttivita_Type/ImportoImpostaSostitutiva

diagram									
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730								
type	DatoNP_Type								
properties	<table> <tr><td>isRef</td><td>0</td></tr> <tr><td>minOcc</td><td>0</td></tr> <tr><td>maxOcc</td><td>1</td></tr> <tr><td>content</td><td>simple</td></tr> </table>	isRef	0	minOcc	0	maxOcc	1	content	simple
isRef	0								
minOcc	0								
maxOcc	1								
content	simple								
facets	<table> <tr><td>Kind</td><td>Value</td><td>annotation</td></tr> <tr><td>pattern</td><td>[1-9]{1}[0-9]*</td><td></td></tr> </table>	Kind	Value	annotation	pattern	[1-9]{1}[0-9]*			
Kind	Value	annotation							
pattern	[1-9]{1}[0-9]*								
source	<pre><xs:element name="ImportoImpostaSostitutiva" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></pre>								

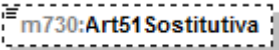
element **Incremento_Produttivita_Type/RitenuteImpostaSostitutiva**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<code><xs:element name="RitenuteImpostaSostitutiva" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></code>


element **Incremento_Produttivita_Type/Art51Ordinaria**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<code><xs:element name="Art51Ordinaria" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></code>

element **Incremento_Produttivita_Type/Art51Sostitutiva**


diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<code><xs:element name="Art51Sostitutiva" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></code>

element **Incremento_Produttivita_Type/TassazOrdinaria**

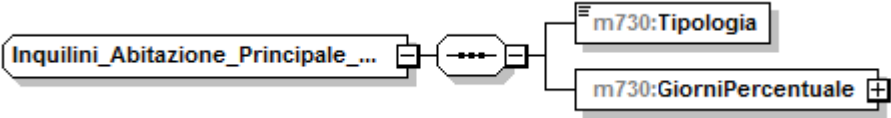
diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730

type	DatoCB_Type
properties	isRef 0 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [01]
source	<xs:element name="TassazOrdinaria" type="cm:DatoCB_Type"/>


element Incremento_Produttivita_Type/TassazSostitutiva

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoCB_Type
properties	isRef 0 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [01]
source	<xs:element name="TassazSostitutiva" type="cm:DatoCB_Type"/>

complexType Inquilini_Abitazione_Principale_Type

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
children	m730:Tipologia m730:GiorniPercentuale
used by	element Detrazioni_Canoni_Locazione_Type/InquiliniAbitazionePrincipale
source	<xs:complexType name="Inquilini_Abitazione_Principale_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="Tipologia" type="m730:Tipo_Inquilino_Type"/> <xs:element name="GiorniPercentuale" type="m730:Giorni_Percentuale_Type"/> </xs:sequence> </xs:complexType>

element Inquilini_Abitazione_Principale_Type/Tipologia

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Tipo_Inquilino_Type
properties	isRef 0 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*

	enumeration 1 enumeration 2 enumeration 3
source	<code><xs:element name="Tipologia" type="m730:Tipo_Inquilino_Type"/></code>

element Inquilini_Abitazione_Principale_Type/GiorniPercentuale

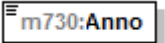
diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Giorni_Percentuale_Type
properties	isRef 0 content complex
children	m730:Giorni m730:Percentuale
source	<code><xs:element name="GiorniPercentuale" type="m730:Giorni_Percentuale_Type"/></code>

complexType Intervento_Recupero_Patrimonio_Edilizio_Type

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
children	m730:Anno m730:Periodo m730:CodiceFiscale m730:CasellaInterventiParticolari m730:Codice SituazioniParticolari m730:Anno SituazioniParticolari m730:RideterminazioneRate m730:NRate m730:Spesa m730:NOrdineImmobile

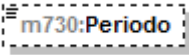
used by	elements PrimoModulo_Oneri_Type/InterventoRecuperoPatrimonioEdilizio Modulo_Oneri_Type/InterventoRecuperoPatrimonioEdilizio
source	<pre> <xs:complexType name="Intervento_Recupero_Patrimonio_Edilizio_Type"> <xs:sequence> <!--<xs:element name="Anno" type="cm:DatoDA_Type" minOccurs="0"/>--> <xs:element name="Anno"> <xs:simpleType> <xs:restriction base="m730:Anno_Recupero_Patrimonio_Edilizio_Type"/> </xs:simpleType> </xs:element> <xs:element name="Periodo" type="m730:Periodo_Spese_Ristrutturazione_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="CodiceFiscale" type="cm:DatoCF_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="CasellaInterventiParticolari" minOccurs="0"> <xs:simpleType> <xs:restriction base="cm:DatoN1_Type"> <xs:enumeration value="1"/> <xs:enumeration value="2"/> <xs:enumeration value="3"/> </xs:restriction> </xs:simpleType> </xs:element> <xs:element name="CodiceSituazioniParticolari" type="m730:Casella_Codice_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="AnnoSituazioniParticolari" type="m730:Anno_Patrimonio_Edilizio_Situazioni_Particolari_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="RideterminazioneRate" type="m730:Rideterminazione_Rate_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="NRate" type="m730:N_Rate_Type"/> <xs:element name="Spesa" type="cm:DatoNP_Type"/> <xs:element name="NOrdineImmobile" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:complexType> </pre>

element **Intervento_Recupero_Patrimonio_Edilizio_Type/Anno**

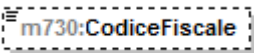
diagram																												
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730																											
type	restriction of m730:Anno_Recupero_Patrimonio_Edilizio_Type																											
properties	isRef 0 content simple																											
facets	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Kind</th> <th>Value</th> <th>annotation</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>pattern</td> <td>[1-9]{1}[0-9]*</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>2004</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>2005</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>2006</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>2007</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>2008</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>2009</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>2010</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Kind	Value	annotation	pattern	[1-9]{1}[0-9]*		enumeration	2004		enumeration	2005		enumeration	2006		enumeration	2007		enumeration	2008		enumeration	2009		enumeration	2010	
Kind	Value	annotation																										
pattern	[1-9]{1}[0-9]*																											
enumeration	2004																											
enumeration	2005																											
enumeration	2006																											
enumeration	2007																											
enumeration	2008																											
enumeration	2009																											
enumeration	2010																											

	enumeration 2011 enumeration 2012 enumeration 2013
source	<pre><xs:element name="Anno"> <xs:simpleType> <xs:restriction base="m730:Anno_Recupero_Patrimonio_Edilizio_Type"/> </xs:simpleType> </xs:element></pre>

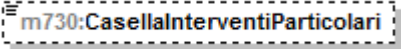
element **Intervento_Recupero_Patrimonio_Edilizio_Type/Periodo**

diagram																						
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730																					
type	m730:Periodo_Spese_Ristrutturazione_Type																					
properties	<table border="0"> <tr><td>isRef</td><td>0</td></tr> <tr><td>minOcc</td><td>0</td></tr> <tr><td>maxOcc</td><td>1</td></tr> <tr><td>content</td><td>simple</td></tr> </table>	isRef	0	minOcc	0	maxOcc	1	content	simple													
isRef	0																					
minOcc	0																					
maxOcc	1																					
content	simple																					
facets	<table border="0"> <thead> <tr> <th>Kind</th> <th>Value</th> <th>annotation</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>maxLength</td><td>1</td><td></td></tr> <tr><td>pattern</td><td>[1-9]</td><td></td></tr> <tr><td>enumeration</td><td>1</td><td></td></tr> <tr><td>enumeration</td><td>2</td><td></td></tr> <tr><td>enumeration</td><td>3</td><td></td></tr> <tr><td>enumeration</td><td>4</td><td></td></tr> </tbody> </table>	Kind	Value	annotation	maxLength	1		pattern	[1-9]		enumeration	1		enumeration	2		enumeration	3		enumeration	4	
Kind	Value	annotation																				
maxLength	1																					
pattern	[1-9]																					
enumeration	1																					
enumeration	2																					
enumeration	3																					
enumeration	4																					
source	<pre><xs:element name="Periodo" type="m730:Periodo_Spese_Ristrutturazione_Type" minOccurs="0"/></pre>																					

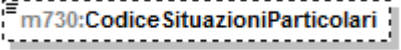
element **Intervento_Recupero_Patrimonio_Edilizio_Type/CodiceFiscale**

diagram									
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730								
type	DatoCF_Type								
properties	<table border="0"> <tr><td>isRef</td><td>0</td></tr> <tr><td>minOcc</td><td>0</td></tr> <tr><td>maxOcc</td><td>1</td></tr> <tr><td>content</td><td>simple</td></tr> </table>	isRef	0	minOcc	0	maxOcc	1	content	simple
isRef	0								
minOcc	0								
maxOcc	1								
content	simple								
facets	<table border="0"> <thead> <tr> <th>Kind</th> <th>Value</th> <th>annotation</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>pattern</td> <td>[0-9]{11}[A-Z]{6}[0-9LMNPQRSTUWV]{2}[A-Z]{1}[0-9LMNPQRSTUWV]{2}[A-Z]{1}[0-9LMNPQRSTUWV]{3}[A-Z]{1}</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Kind	Value	annotation	pattern	[0-9]{11}[A-Z]{6}[0-9LMNPQRSTUWV]{2}[A-Z]{1}[0-9LMNPQRSTUWV]{2}[A-Z]{1}[0-9LMNPQRSTUWV]{3}[A-Z]{1}			
Kind	Value	annotation							
pattern	[0-9]{11}[A-Z]{6}[0-9LMNPQRSTUWV]{2}[A-Z]{1}[0-9LMNPQRSTUWV]{2}[A-Z]{1}[0-9LMNPQRSTUWV]{3}[A-Z]{1}								
source	<pre><xs:element name="CodiceFiscale" type="cm:DatoCF_Type" minOccurs="0"/></pre>								

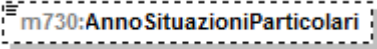
element **Intervento_Ricupero_Patrimonio_Edificio_Type/CasellaInterventiParticolari**

diagram																			
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730																		
type	restriction of DatoN1_Type																		
properties	<table> <tr><td>isRef</td><td>0</td></tr> <tr><td>minOcc</td><td>0</td></tr> <tr><td>maxOcc</td><td>1</td></tr> <tr><td>content</td><td>simple</td></tr> </table>	isRef	0	minOcc	0	maxOcc	1	content	simple										
isRef	0																		
minOcc	0																		
maxOcc	1																		
content	simple																		
facets	<table> <thead> <tr> <th>Kind</th> <th>Value</th> <th>annotation</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>maxLength</td><td>1</td><td></td></tr> <tr><td>pattern</td><td>[1-9]</td><td></td></tr> <tr><td>enumeration</td><td>1</td><td></td></tr> <tr><td>enumeration</td><td>2</td><td></td></tr> <tr><td>enumeration</td><td>3</td><td></td></tr> </tbody> </table>	Kind	Value	annotation	maxLength	1		pattern	[1-9]		enumeration	1		enumeration	2		enumeration	3	
Kind	Value	annotation																	
maxLength	1																		
pattern	[1-9]																		
enumeration	1																		
enumeration	2																		
enumeration	3																		
source	<pre><xs:element name="CasellaInterventiParticolari" minOccurs="0"> <xs:simpleType> <xs:restriction base="cm:DatoN1_Type"> <xs:enumeration value="1"/> <xs:enumeration value="2"/> <xs:enumeration value="3"/> </xs:restriction> </xs:simpleType> </xs:element></pre>																		

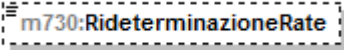
element **Intervento_Ricupero_Patrimonio_Edificio_Type/CodiceSituazioniParticolari**

diagram																						
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730																					
type	m730:Casella_Codice_Type																					
properties	<table> <tr><td>isRef</td><td>0</td></tr> <tr><td>minOcc</td><td>0</td></tr> <tr><td>maxOcc</td><td>1</td></tr> <tr><td>content</td><td>simple</td></tr> </table>	isRef	0	minOcc	0	maxOcc	1	content	simple													
isRef	0																					
minOcc	0																					
maxOcc	1																					
content	simple																					
facets	<table> <thead> <tr> <th>Kind</th> <th>Value</th> <th>annotation</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>maxLength</td><td>1</td><td></td></tr> <tr><td>pattern</td><td>[1-9]</td><td></td></tr> <tr><td>enumeration</td><td>1</td><td></td></tr> <tr><td>enumeration</td><td>2</td><td></td></tr> <tr><td>enumeration</td><td>3</td><td></td></tr> <tr><td>enumeration</td><td>4</td><td></td></tr> </tbody> </table>	Kind	Value	annotation	maxLength	1		pattern	[1-9]		enumeration	1		enumeration	2		enumeration	3		enumeration	4	
Kind	Value	annotation																				
maxLength	1																					
pattern	[1-9]																					
enumeration	1																					
enumeration	2																					
enumeration	3																					
enumeration	4																					
source	<pre><xs:element name="CodiceSituazioniParticolari" type="m730:Casella_Codice_Type" minOccurs="0"/></pre>																					

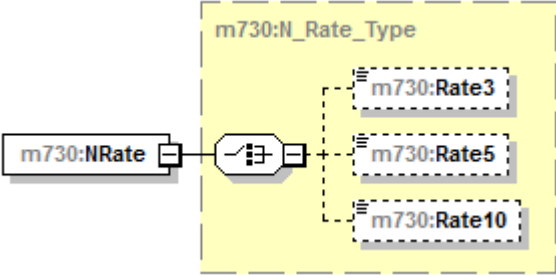
element **Intervento_Ricupero_Patrimonio_Edilizio_Type/AnnoSituazioniParticolari**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Anno_Patrimonio_Edilizio_Situazioni_Particolari_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]* enumeration 2008 enumeration 2009 enumeration 2010 enumeration 2011
source	<code><xs:element name="AnnoSituazioniParticolari" type="m730:Anno_Patrimonio_Edilizio_Situazioni_Particolari_Type" minOccurs="0"/></code>

element **Intervento_Ricupero_Patrimonio_Edilizio_Type/RideterminazioneRate**

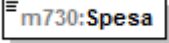
diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Rideterminazione_Rate_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]* enumeration 5 enumeration 10
source	<code><xs:element name="RideterminazioneRate" type="m730:Rideterminazione_Rate_Type" minOccurs="0"/></code>

element **Intervento_Ricupero_Patrimonio_Edilizio_Type/NRate**

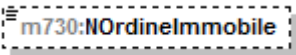
diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730

type	m730:N_Rate_Type
properties	isRef 0 content complex
children	m730:Rate3 m730:Rate5 m730:Rate10
source	<code><xs:element name="NRate" type="m730:N_Rate_Type"/></code>

element `Intervento_Ricupero_Patrimonio_Edilizio_Type/Spesa`

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<code><xs:element name="Spesa" type="cm:DatoNP_Type"/></code>

element `Intervento_Ricupero_Patrimonio_Edilizio_Type/NOrdineImmobile`

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<code><xs:element name="NOrdineImmobile" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></code>

complexType **Intervento_Risparmio_Energetico_Type**

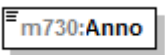
diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
children	m730:TipoIntervento m730:Anno m730:Periodo2013 m730:CasiParticolari m730:RideterminazioneRate m730:RipartizioneRate m730:NumeroRata m730:Spesa
used by	elements PrimoModulo_Oneri_Type/InterventoRisparmioEnergetico Modulo_Oneri_Type/InterventoRisparmioEnergetico
source	<pre> <xs:complexType name="Intervento_Risparmio_Energetico_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="TipoIntervento" type="m730:Tipo_Intervento_Type"/> <xs:element name="Anno" type="m730:Anno_Risparmio_Energetico_Type"/> <xs:element name="Periodo2013" minOccurs="0"> <xs:simpleType> <xs:restriction base="cm:DatoN1_Type"> <xs:enumeration value="1"/> <xs:enumeration value="2"/> </xs:restriction> </xs:simpleType> </xs:element> <xs:element name="CasiParticolari" type="m730:Casi_Particolari_Risp_Ener_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="RideterminazioneRate" type="m730:Rate_Risparmio_Energetico_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="RipartizioneRate" type="m730:Ripart_Risparmio_Energetico_Type"/> <xs:element name="NumeroRata" type="m730:Numero_Rata_Risparmi_Energetico_Type"/> <xs:element name="Spesa" type="cm:DatoNP_Type"/> </xs:sequence> </xs:complexType> </pre>

element **Intervento_Risparmio_Energetico_Type/TipoIntervento**

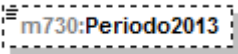
diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730

type	m730:Tipo_Intervento_Type
properties	isRef 0 content simple
facets	Kind Value annotation maxLength 1 pattern [1-9] enumeration 1 enumeration 2 enumeration 3 enumeration 4
source	<code><xs:element name="TipoIntervento" type="m730:Tipo_Intervento_Type"/></code>

element Intervento_Risparmio_Energetico_Type/Anno

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Anno_Risparmio_Energetico_Type
properties	isRef 0 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]* enumeration 2008 enumeration 2009 enumeration 2010 enumeration 2011 enumeration 2012 enumeration 2013
source	<code><xs:element name="Anno" type="m730:Anno_Risparmio_Energetico_Type"/></code>

element Intervento_Risparmio_Energetico_Type/Periodo2013

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	restriction of DatoN1_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation maxLength 1 pattern [1-9] enumeration 1 enumeration 2
source	<code><xs:element name="Periodo2013" minOccurs="0"/></code>

	<pre> <xs:simpleType> <xs:restriction base="cm:DatoN1_Type"> <xs:enumeration value="1"/> <xs:enumeration value="2"/> </xs:restriction> </xs:simpleType> </xs:element> </pre>
--	--

element **Intervento_Risparmio_Energetico_Type/CasiParticolari**

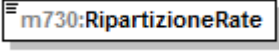
diagram																			
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730																		
type	m730:Casi_Particolari_Risp_Ener_Type																		
properties	<pre> isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple </pre>																		
facets	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Kind</th> <th>Value</th> <th>annotation</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>maxLength</td> <td>1</td> <td></td> </tr> <tr> <td>pattern</td> <td>[1-9]</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>1</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>2</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>3</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Kind	Value	annotation	maxLength	1		pattern	[1-9]		enumeration	1		enumeration	2		enumeration	3	
Kind	Value	annotation																	
maxLength	1																		
pattern	[1-9]																		
enumeration	1																		
enumeration	2																		
enumeration	3																		
source	<pre><xs:element name="CasiParticolari" type="m730:Casi_Particolari_Risp_Ener_Type" minOccurs="0"/></pre>																		

element **Intervento_Risparmio_Energetico_Type/RideterminazioneRate**

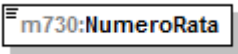
diagram																															
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730																														
type	m730:Rate_Risparmio_Energetico_Type																														
properties	<pre> isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple </pre>																														
facets	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Kind</th> <th>Value</th> <th>annotation</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>pattern</td> <td>[1-9]{1}[0-9]*</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>3</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>4</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>5</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>6</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>7</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>8</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>9</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>10</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Kind	Value	annotation	pattern	[1-9]{1}[0-9]*		enumeration	3		enumeration	4		enumeration	5		enumeration	6		enumeration	7		enumeration	8		enumeration	9		enumeration	10	
Kind	Value	annotation																													
pattern	[1-9]{1}[0-9]*																														
enumeration	3																														
enumeration	4																														
enumeration	5																														
enumeration	6																														
enumeration	7																														
enumeration	8																														
enumeration	9																														
enumeration	10																														

source	<code><xs:element name="RideterminazioneRate" type="m730:Rate_Risparmio_Energetico_Type" minOccurs="0"/></code>
--------	---

element **Intervento_Risparmio_Energetico_Type/RipartizioneRate**

diagram																												
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730																											
type	m730:Ripart_Risparmio_Energetico_Type																											
properties	isRef 0 content simple																											
facets	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Kind</th> <th>Value</th> <th>annotation</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>pattern</td> <td>[1-9]{1}[0-9]*</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>4</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>5</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>6</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>7</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>8</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>9</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>10</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Kind	Value	annotation	pattern	[1-9]{1}[0-9]*		enumeration	4		enumeration	5		enumeration	6		enumeration	7		enumeration	8		enumeration	9		enumeration	10	
Kind	Value	annotation																										
pattern	[1-9]{1}[0-9]*																											
enumeration	4																											
enumeration	5																											
enumeration	6																											
enumeration	7																											
enumeration	8																											
enumeration	9																											
enumeration	10																											
source	<code><xs:element name="RipartizioneRate" type="m730:Ripart_Risparmio_Energetico_Type"/></code>																											

element **Intervento_Risparmio_Energetico_Type/NumeroRata**

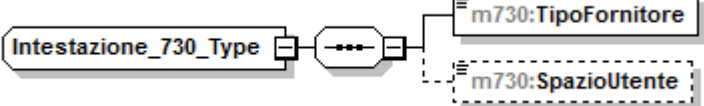
diagram																									
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730																								
type	m730:Numero_Rata_Risparmi_Energetico_Type																								
properties	isRef 0 content simple																								
facets	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Kind</th> <th>Value</th> <th>annotation</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>pattern</td> <td>[1-9]{1}[0-9]*</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>1</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>2</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>3</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>4</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>5</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>6</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Kind	Value	annotation	pattern	[1-9]{1}[0-9]*		enumeration	1		enumeration	2		enumeration	3		enumeration	4		enumeration	5		enumeration	6	
Kind	Value	annotation																							
pattern	[1-9]{1}[0-9]*																								
enumeration	1																								
enumeration	2																								
enumeration	3																								
enumeration	4																								
enumeration	5																								
enumeration	6																								
source	<code><xs:element name="NumeroRata" type="m730:Numero_Rata_Risparmi_Energetico_Type"/></code>																								

element **Intervento_Risparmio_Energetico_Type/Spesa**


diagram	
---------	---

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="Spesa" type="cm:DatoNP_Type"/>

complexType Intestazione_730_Type

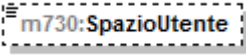
diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
children	m730:TipoFornitore m730:SpazioUtente
used by	element Fornitura/Intestazione
source	<pre><xs:complexType name="Intestazione_730_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="TipoFornitore"> <xs:simpleType> <xs:restriction base="cm:DatoAN_Type"> <xs:enumeration value="1"/> <xs:enumeration value="3"/> <xs:enumeration value="5"/> <xs:enumeration value="6"/> <xs:enumeration value="10"/> </xs:restriction> </xs:simpleType> </xs:element> <!-- Domicilio_Ita_Type ha il codice comune che non era previsto nelle specifiche dello scorso anno probabilmente, se l'elemento è effettivamente necessario, andrebbe create un nuovo tipo --> <xs:element name="SpazioUtente" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:complexType></pre>

element Intestazione_730_Type/TipoFornitore

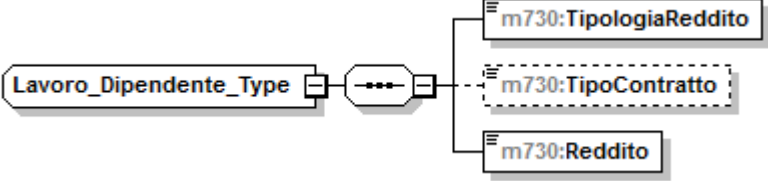
diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	restriction of DatoAN_Type
properties	isRef 0 content simple
facets	Kind Value annotation

	<p>pattern ([0-9A-Z\-\]]&quot;){1}([0-9A-Z&amp;#92;]] \-\.\., s / ° √\(\)À È É Ì Ò Ù Û &quot; \ \\ /+)*</p> <p>enumeration 1</p> <p>enumeration 3</p> <p>enumeration 5</p> <p>enumeration 6</p> <p>enumeration 10</p>
source	<pre><xs:element name="TipoFornitore"> <xs:simpleType> <xs:restriction base="cm:DatoAN_Type"> <xs:enumeration value="1"/> <xs:enumeration value="3"/> <xs:enumeration value="5"/> <xs:enumeration value="6"/> <xs:enumeration value="10"/> </xs:restriction> </xs:simpleType> </xs:element></pre>

element Intestazione_730_Type/SpazioUtente

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoAN_Type
properties	<p>isRef 0</p> <p>minOcc 0</p> <p>maxOcc 1</p> <p>content simple</p>
facets	<p>Kind Value annotation</p> <p>pattern ([0-9A-Z\-\]]&quot;){1}([0-9A-Z&amp;#92;]] \-\.\., s / ° √\(\)À È É Ì Ò Ù Û &quot; \ \\ /+)*</p>
source	<pre><xs:element name="SpazioUtente" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/></pre>

complexType Lavoro_Dipendente_Type

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
children	m730:TipologiaReddito m730:TipoContratto m730:Reddito
used by	elements Primo Modulo Lavoro Dip Type/LavoroDipendente Modulo Lavoro Dip Type/LavoroDipendente
source	<pre><xs:complexType name="Lavoro_Dipendente_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="TipologiaReddito" type="m730:Tipo_Reddito_Da1a4_Type"/> <xs:element name="TipoContratto" type="m730:Indeterminato_Determinato_Type"/> </xs:sequence> </xs:complexType></pre>

	<pre>minOccurs="0"/> <xs:element name="Reddito" type="cm:DatoNP_Type"/> </xs:sequence> </xs:complexType></pre>
--	---

element Lavoro_Dipendente_Type/TipologiaReddito

diagram																						
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730																					
type	m730:Tipo_Reddito_Da1a4_Type																					
properties	isRef 0 content simple																					
facets	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Kind</th> <th>Value</th> <th>annotation</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>maxLength</td> <td>1</td> <td></td> </tr> <tr> <td>pattern</td> <td>[1-9]</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>1</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>2</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>3</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>4</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Kind	Value	annotation	maxLength	1		pattern	[1-9]		enumeration	1		enumeration	2		enumeration	3		enumeration	4	
Kind	Value	annotation																				
maxLength	1																					
pattern	[1-9]																					
enumeration	1																					
enumeration	2																					
enumeration	3																					
enumeration	4																					
source	<pre><xs:element name="TipologiaReddito" type="m730:Tipo_Reddito_Da1a4_Type"/></pre>																					

element Lavoro_Dipendente_Type/TipoContratto

diagram																
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730															
type	m730:Indeterminato_Determinato_Type															
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple															
facets	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Kind</th> <th>Value</th> <th>annotation</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>maxLength</td> <td>1</td> <td></td> </tr> <tr> <td>pattern</td> <td>[1-9]</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>1</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>2</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Kind	Value	annotation	maxLength	1		pattern	[1-9]		enumeration	1		enumeration	2	
Kind	Value	annotation														
maxLength	1															
pattern	[1-9]															
enumeration	1															
enumeration	2															
source	<pre><xs:element name="TipoContratto" type="m730:Indeterminato_Determinato_Type" minOccurs="0"/></pre>															

element Lavoro_Dipendente_Type/Reddito

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730

type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="Reddito" type="cm:DatoNP_Type"/>

complexType Misura_Acconti_Type

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
children	m730:IrpefMisuralInferiore m730:AddComunaleMisuralInferiore m730:CedolareSeccaMisuralInferiore m730:NumeroRate
used by	element Primo Modulo Acconti Ritenute Type/MisuraAcconti
source	<pre> <xs:complexType name="Misura_Acconti_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="IrpefMisuralInferiore" type="m730:Casella_Acconto_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="AddComunaleMisuralInferiore" type="m730:Casella_Acconto_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="CedolareSeccaMisuralInferiore" type="m730:Casella_Acconto_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="NumeroRate" minOccurs="0"> <xs:simpleType> <xs:restriction base="cm:DatoN1_Type"> <xs:enumeration value="2"/> <xs:enumeration value="3"/> <xs:enumeration value="4"/> <xs:enumeration value="5"/> <xs:enumeration value="6"/> <xs:enumeration value="7"/> </xs:restriction> </xs:simpleType> </xs:element> </xs:sequence> </xs:complexType> </pre>

element **Misura_Acconti_Type/IrpefMisuralInferiore**

diagram	<p>The diagram illustrates the structure of the <code>m730:Casella_Acconto_Type</code> element. It is a container (yellow box) that includes three child elements: <code>m730:IrpefMisuralInferiore</code> (dashed box), <code>m730:Casella</code> (dashed box), and <code>m730:ImportoMisuralInferiore</code> (dashed box). The <code>m730:IrpefMisuralInferiore</code> element is connected to the container via a solid line, while the other two are connected via dashed lines.</p>								
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730								
type	m730:Casella_Acconto_Type								
properties	<table border="0"> <tr><td>isRef</td><td>0</td></tr> <tr><td>minOcc</td><td>0</td></tr> <tr><td>maxOcc</td><td>1</td></tr> <tr><td>content</td><td>complex</td></tr> </table>	isRef	0	minOcc	0	maxOcc	1	content	complex
isRef	0								
minOcc	0								
maxOcc	1								
content	complex								
children	m730:Casella m730:ImportoMisuralInferiore								
source	<code><xs:element name="IrpefMisuralInferiore" type="m730:Casella_Acconto_Type" minOccurs="0"/></code>								

element **Misura_Acconti_Type/AddComunaleMisuralInferiore**

diagram	<p>The diagram illustrates the structure of the <code>m730:Casella_Acconto_Type</code> element. It is a container (yellow box) that includes three child elements: <code>m730:AddComunaleMisuralInferiore</code> (dashed box), <code>m730:Casella</code> (dashed box), and <code>m730:ImportoMisuralInferiore</code> (dashed box). The <code>m730:AddComunaleMisuralInferiore</code> element is connected to the container via a solid line, while the other two are connected via dashed lines.</p>								
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730								
type	m730:Casella_Acconto_Type								
properties	<table border="0"> <tr><td>isRef</td><td>0</td></tr> <tr><td>minOcc</td><td>0</td></tr> <tr><td>maxOcc</td><td>1</td></tr> <tr><td>content</td><td>complex</td></tr> </table>	isRef	0	minOcc	0	maxOcc	1	content	complex
isRef	0								
minOcc	0								
maxOcc	1								
content	complex								
children	m730:Casella m730:ImportoMisuralInferiore								
source	<code><xs:element name="AddComunaleMisuralInferiore" type="m730:Casella_Acconto_Type" minOccurs="0"/></code>								

element **Misura_Acconti_Type/CedolareSeccaMisuralInferiore**

diagram	<p>The diagram illustrates the structure of the <code>m730:Casella_Acconto_Type</code> element. It is a container (yellow box) that includes three child elements: <code>m730:CedolareSeccaMisuralInferiore</code> (dashed box), <code>m730:Casella</code> (dashed box), and <code>m730:ImportoMisuralInferiore</code> (dashed box). The <code>m730:CedolareSeccaMisuralInferiore</code> element is connected to the container via a solid line, while the other two are connected via dashed lines.</p>
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Casella_Acconto_Type

properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:Casella m730:ImportoMisuraInferiore
source	<code><xs:element name="CedolareSeccaMisuraInferiore" type="m730:Casella_Aconto_Type" minOccurs="0"/></code>

element **Misura_Aconti_Type/NumeroRate**

diagram																						
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730																					
type	m730:Numero_RateDa2A5_Type																					
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple																					
facets	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Kind</th> <th>Value</th> <th>annotation</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>length</td> <td>1</td> <td></td> </tr> <tr> <td>pattern</td> <td>[1-9]{1}[0-9]*</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>2</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>3</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>4</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>5</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Kind	Value	annotation	length	1		pattern	[1-9]{1}[0-9]*		enumeration	2		enumeration	3		enumeration	4		enumeration	5	
Kind	Value	annotation																				
length	1																					
pattern	[1-9]{1}[0-9]*																					
enumeration	2																					
enumeration	3																					
enumeration	4																					
enumeration	5																					
source	<code><xs:element name="NumeroRate" type="m730:Numero_RateDa2A5_Type" minOccurs="0"/></code>																					

complexType **Mod730_Integrativo_Type**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
children	m730:ImportiRimborsare m730:ImportoRimborsato m730:ImportoRimborsatoAgenzia m730:CasellaRimbAgenziaCasiPart
used by	element Documento_730_Type/EsitiContabili/Mod730Integrativo
source	<code><xs:complexType name="Mod730_Integrativo_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="ImportiRimborsare" type="m730:Importi_Rimborsare_730-4_Integrativo_Type"/> <xs:element name="ImportoRimborsato" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="ImportoRimborsatoAgenzia" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:complexType></code>

	<pre><xs:element name="CasellaRimbAgenziaCasiPart" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:complexType></pre>
--	---

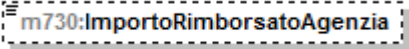
element **Mod730_Integrativo_Type/ImportiRimborsare**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Importi Rimborsare 730-4 Integrativo Type
properties	isRef 0 content complex
children	m730:IrpefRimborsare m730:AddRegRimborsare m730:AddComRimborsare m730:CedolareRimborsare m730:TassazioneSepRimborsare m730:IncrementoProduttivita m730:ContributoSolidarieta
source	<pre><xs:element name="ImportiRimborsare" type="m730:Importi_Rimborsare_730-4_Integrativo_Type"/></pre>

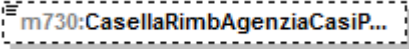
element **Mod730_Integrativo_Type/ImportoRimborsato**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<pre><xs:element name="ImportoRimborsato" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></pre>

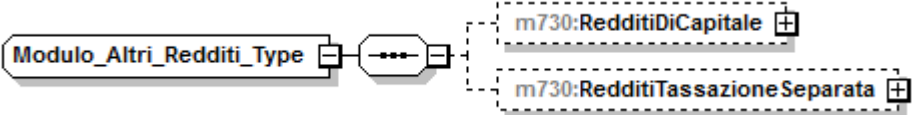
element **Mod730_Integrativo_Type/ImportoRimborsatoAgenzia**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<code><xs:element name="ImportoRimborsatoAgenzia" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></code>

element **Mod730_Integrativo_Type/CasellaRimbAgenziaCasiPart**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoCB_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [01]
source	<code><xs:element name="CasellaRimbAgenziaCasiPart" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/></code>

complexType **Modulo_Altri_Reddito_Type**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
children	m730:RedditiDiCapitale m730:RedditiTassazioneSeparata
used by	element Altri_Reddito_Type/Modulo
source	<code><xs:complexType name="Modulo_Altri_Reddito_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="RedditiDiCapitale" type="m730:Redditi_Capitale_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="RedditiTassazioneSeparata" type="m730:Redditi_Tassazione_Separata_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:complexType></code>

element **Modulo_Altri_Reddi_Type/RedditiDiCapitale**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Redditi_Capitale_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:Utili m730:AltriRedditiDiCapitale m730:LavoroAutonomo m730:RedditiDiversi m730:RedditiDiversiDetraz
source	<code><xs:element name="RedditiDiCapitale" type="m730:Redditi_Capitale_Type" minOccurs="0"/></code>

element **Modulo_Altri_Reddi_Type/RedditiTassazioneSeparata**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Redditi_Tassazione_Separata_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:RedditiErede m730:ImposteRimborsate
source	<code><xs:element name="RedditiTassazioneSeparata" type="m730:Redditi_Tassazione_Separata_Type" minOccurs="0"/></code>

complexType **Modulo_Annotazioni_Type**

diagram	
---------	--

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
children	m730:Annotazione
used by	element Prospetto Annotazioni Type/Modulo Annotazioni
source	<pre><xs:complexType name="Modulo_Annotazioni_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="Annotazione" type="m730:Annotazione_Type" maxOccurs="10"/> </xs:sequence> </xs:complexType></pre>

element [Modulo_Annotazioni_Type/Annotazione](#)

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Annotazione_Type
properties	isRef 0 minOcc 1 maxOcc 10 content complex
children	m730:Codice m730:RigoQuadro m730:ModuloQuadro m730:Importo
source	<pre><xs:element name="Annotazione" type="m730:Annotazione_Type" maxOccurs="10"/></pre>

complexType [Modulo_Crediti_Imposta_Type](#)

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
children	m730:CreditoImpostaFondiPensione m730:CreditoImpostaRedditiEsteri m730:CreditoPrimaCasaSismaAbruzzo m730:CreditoAltriSismaAbruzzo
used by	element Crediti_Imposta/Modulo

source	<pre> <xs:complexType name="Modulo_Crediti_Imposta_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="CreditiImpostaFondiPensione" type="m730:Crediti_Imposta_Fondi_Pensione_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="CreditiImpostaRedditiEsteri" type="m730:Crediti_Imposta_Redditi_Esteri_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="CreditoPrimaCasaSismaAbruzzo" type="m730:Credito_Immobile_Sisma_Abruzzo_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="CreditoAltriSismaAbruzzo" type="m730:Credito_Imposta_Altri_Sisma_Abruzzo_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:complexType> </pre>
--------	--

element **Modulo_Crediti_Imposta_Type/CreditiImpostaFondiPensione**

diagram									
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730								
type	m730:Crediti_Imposta_Fondi_Pensione_Type								
properties	<table border="0"> <tr><td>isRef</td><td>0</td></tr> <tr><td>minOcc</td><td>0</td></tr> <tr><td>maxOcc</td><td>1</td></tr> <tr><td>content</td><td>complex</td></tr> </table>	isRef	0	minOcc	0	maxOcc	1	content	complex
isRef	0								
minOcc	0								
maxOcc	1								
content	complex								
children	m730:AnnoAnticipazione m730:Reintegro m730:SommaReintegrata m730:CreditoAnno								
source	<pre> <xs:element name="CreditiImpostaFondiPensione" type="m730:Crediti_Imposta_Fondi_Pensione_Type" minOccurs="0"/> </pre>								

element **Modulo_Crediti_Imposta_Type/CreditiImpostaRedditiEsteri**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Crediti_Imposta_Redditi_Esteri_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:StatoEstero m730:Anno m730:RedditoEstero m730:ImpostaEstera m730:RedditoComplessivo m730:Imposta_Lorda m730:ImpostaNetta m730:CreditoDichiarazioniPrecedenti m730:DiCuiStatoEstero
source	<pre><xs:element name="CreditiImpostaRedditiEsteri" type="m730:Crediti_Imposta_Redditi_Esteri_Type" minOccurs="0"/></pre>

element **Modulo_Crediti_Imposta_Type/CreditoPrimaCasaSismaAbruzzo**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Credito_Immobile_Sisma_Abruzzo_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1

	content complex
children	m730:CodiceFiscale m730:NumeroRata m730:TotaleCredito
source	<code><xs:element name="CreditoPrimaCasaSismaAbruzzo" type="m730:Credito_Immobile_Sisma_Abruzzo_Type" minOccurs="0"/></code>

element **Modulo_Crediti_Imposta_Type/CreditoAltriSismaAbruzzo**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Crediti_Imposta_Altri_Sisma_Abruzzo_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:Impresa_Professione m730:CreditoImmobileSismaAbruzzo m730:Rateazione
source	<code><xs:element name="CreditoAltriSismaAbruzzo" type="m730:Crediti_Imposta_Altri_Sisma_Abruzzo_Type" minOccurs="0"/></code>

complexType **Modulo_Fabbricato_Type**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
children	m730:FabbricatoOrd m730:FabbricatoAgev
used by	element Redditi_Fabbricati_Type/Modulo
source	<code><xs:complexType name="Modulo_Fabbricato_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="FabbricatoOrd" type="m730:FabbricatoOrd_Type" minOccurs="0" maxOccurs="8"/> <xs:element name="FabbricatoAgev" type="m730:FabbricatoAgev_Type" minOccurs="0" maxOccurs="3"/> </xs:sequence> </xs:complexType></code>

element **Modulo_Fabbricato_Type/FabbricatoOrd**

<p>diagram</p>	
<p>namespace</p>	<p>urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730</p>
<p>type</p>	<p>m730:FabbricatoOrd_Type</p>
<p>properties</p>	<p>isRef 0 minOcc 0 maxOcc 8 content complex</p>
<p>children</p>	<p>m730:Rendita m730:Utilizzo m730:GiorniPossesso m730:PercPossesso m730:CodiceCanone m730:CanoneLocazione m730:CasiParticolari m730:CasellaContinuazione m730:CodiceComune m730:ImuDovuta m730:OpzioneCedolare m730:CasellaCasiPartimu</p>
<p>source</p>	<pre><xs:element name="FabbricatoOrd" type="m730:FabbricatoOrd_Type" minOccurs="0" maxOccurs="8"/></pre>

element **Modulo_Fabbricato_Type/FabbricatoAgev**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:FabbricatoAgev_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 3 content complex
children	m730:NumeroRigoRiferimento m730:NumModuloRiferimento m730:DatiContratto m730:CasellaInf30Giorni m730:AnnoDichiarazioneIcilmu
source	<pre><xs:element name="FabbricatoAgev" type="m730:FabbricatoAgev_Type" minOccurs="0" maxOccurs="3"/></pre>

complexType **Modulo_Familiari_Type**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
children	m730:Coniuge m730:PrimoFiglio m730:Familiari
used by	elements Familiari_Type/Modulo_Familiari_Type/PrimoModulo
source	<pre><xs:complexType name="Modulo_Familiari_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="Coniuge" type="m730:Dati_Coniuge_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="PrimoFiglio" minOccurs="0"/> <xs:complexType> <xs:complexContent> <xs:extension base="m730:Dati_Familiare_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="Tipo"> <xs:simpleType> <xs:restriction base="cm:DatoAN_Type"></pre>

	<pre> <xs:enumeration value="F"/> <xs:enumeration value="D"/> </xs:restriction> </xs:simpleType> </xs:element> </xs:sequence> </xs:extension> </xs:complexContent> </xs:complexType> </xs:element> <xs:element name="Familiari" minOccurs="0" maxOccurs="3"> <xs:complexType> <xs:complexContent> <xs:extension base="m730:Dati_Familiare_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="Tipo"> <xs:simpleType> <xs:restriction base="cm:DatoAN_Type"> <xs:enumeration value="F"/> <xs:enumeration value="D"/> <xs:enumeration value="A"/> </xs:restriction> </xs:simpleType> </xs:element> </xs:sequence> </xs:extension> </xs:complexContent> </xs:complexType> </xs:element> </xs:sequence> </xs:complexType> </pre>
--	---

element **Modulo_Familiari_Type/Coniuge**

diagram	<pre> classDiagram class m730Coniuge["m730:Coniuge"] class m730DatiConiugeType["m730:Dati_Coniuge_Type"] class m730Tipo["m730:Tipo"] class m730CodiceFiscale["m730:CodiceFiscale"] class m730Mesi["m730:Mesi"] m730Coniuge -- m730DatiConiugeType m730DatiConiugeType -- m730Tipo m730DatiConiugeType -- m730CodiceFiscale m730DatiConiugeType -- m730Mesi </pre>
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Dati_Coniuge_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:Tipo m730:CodiceFiscale m730:Mesi
source	<code><xs:element name="Coniuge" type="m730:Dati_Coniuge_Type" minOccurs="0"/></code>

element **Modulo_Familiari_Type/PrimoFiglio**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	extension of m730:Dati_Familiare_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:CodiceFiscale m730:Mesi m730:MesiMinore m730:PercDetraz m730:PercDetrazCon m730:Affidamento m730:Tipo
source	<pre> <xs:element name="PrimoFiglio" minOccurs="0"> <xs:complexType> <xs:complexContent> <xs:extension base="m730:Dati_Familiare_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="Tipo"> <xs:simpleType> <xs:restriction base="cm:DatoAN_Type"> <xs:enumeration value="F"/> <xs:enumeration value="D"/> </xs:restriction> </xs:simpleType> </xs:element> </xs:sequence> </xs:extension> </xs:complexContent> </xs:complexType> </xs:element> </pre>

element **Modulo_Familiari_Type/PrimoFiglio/Tipo**


diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	restriction of DatoAN_Type
properties	isRef 0 content simple
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z-] "){1}([0-9A-Z&] \\ \\. \\s / ° \\v\\(\\) À É È Ì Ò Ù Ü " \\ \\ \\+)* annotation enumeration F enumeration D
source	<pre><xs:element name="Tipo"> <xs:simpleType> <xs:restriction base="cm:DatoAN_Type"> <xs:enumeration value="F"/> <xs:enumeration value="D"/> </xs:restriction> </xs:simpleType> </xs:element></pre>

element **Modulo_Familiari_Type/Familiari**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	extension of m730:Dati Familiare Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 3 content complex
children	m730:CodiceFiscale m730:Mesi m730:MesiMinore m730:PercDetraz m730:PercDetrazCon m730:Affidamento m730:Tipo
source	<pre><xs:element name="Familiari" minOccurs="0" maxOccurs="3"></pre>

	<pre> <xs:complexType> <xs:complexContent> <xs:extension base="m730:Dati_Familiare_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="Tipo"> <xs:simpleType> <xs:restriction base="cm:DatoAN_Type"> <xs:enumeration value="F"/> <xs:enumeration value="D"/> <xs:enumeration value="A"/> </xs:restriction> </xs:simpleType> </xs:element> </xs:sequence> </xs:extension> </xs:complexContent> </xs:complexType> </xs:element> </pre>
--	---

element **Modulo_Familiari_Type/Familiari/Tipo**

diagram																
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730															
type	restriction of DatoAN_Type															
properties	isRef 0 content simple															
facets	<table border="0"> <tr> <td>Kind</td> <td>Value</td> <td>annotation</td> </tr> <tr> <td>pattern</td> <td>(([0-9A-Z\-\] &quot;){1}([0-9A-Z&amp;#38;] \\-\ \. \s / ° √ (\\) À É Ê Ë Ì Ò Ù Ü &quot; \\ \\ \\ +)*</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>F</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>D</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>A</td> <td></td> </tr> </table>	Kind	Value	annotation	pattern	(([0-9A-Z\-\] "){1}([0-9A-Z&#38;] \\-\ \. \s / ° √ (\\) À É Ê Ë Ì Ò Ù Ü " \\ \\ \\ +)*		enumeration	F		enumeration	D		enumeration	A	
Kind	Value	annotation														
pattern	(([0-9A-Z\-\] "){1}([0-9A-Z&#38;] \\-\ \. \s / ° √ (\\) À É Ê Ë Ì Ò Ù Ü " \\ \\ \\ +)*															
enumeration	F															
enumeration	D															
enumeration	A															
source	<pre> <xs:element name="Tipo"> <xs:simpleType> <xs:restriction base="cm:DatoAN_Type"> <xs:enumeration value="F"/> <xs:enumeration value="D"/> <xs:enumeration value="A"/> </xs:restriction> </xs:simpleType> </xs:element> </pre>															

complexType **Modulo_Lavoro_Dip_Type**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
children	m730:LavoroDipendente m730:AltriRedditiAssLavDip
used by	element Redditi_Lavoro_Dip_Type/Modulo
source	<pre> <xs:complexType name="Modulo_Lavoro_Dip_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="LavoroDipendente" type="m730:Lavoro_Dipendente_Type" minOccurs="0" maxOccurs="3"/> <xs:element name="AltriRedditiAssLavDip" type="m730:Altri_Redditi_Ass_Lavd_Type" minOccurs="0" maxOccurs="3"/> </xs:sequence> </xs:complexType> </pre>

element **Modulo_Lavoro_Dip_Type/LavoroDipendente**

diagram									
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730								
type	m730:Lavoro_Dipendente_Type								
properties	<table> <tr><td>isRef</td><td>0</td></tr> <tr><td>minOcc</td><td>0</td></tr> <tr><td>maxOcc</td><td>3</td></tr> <tr><td>content</td><td>complex</td></tr> </table>	isRef	0	minOcc	0	maxOcc	3	content	complex
isRef	0								
minOcc	0								
maxOcc	3								
content	complex								
children	m730:TipologiaReddito m730:TipoContratto m730:Reddito								
source	<pre> <xs:element name="LavoroDipendente" type="m730:Lavoro_Dipendente_Type" minOccurs="0" maxOccurs="3"/> </pre>								

element **Modulo_Lavoro_Dip_Type/AltriRedditiAssLavDip**

diagram									
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730								
type	m730:Altri_Redditi_Ass_Lavd_Type								
properties	<table border="0"> <tr><td>isRef</td><td>0</td></tr> <tr><td>minOcc</td><td>0</td></tr> <tr><td>maxOcc</td><td>3</td></tr> <tr><td>content</td><td>complex</td></tr> </table>	isRef	0	minOcc	0	maxOcc	3	content	complex
isRef	0								
minOcc	0								
maxOcc	3								
content	complex								
children	m730:AssegnoDelConiuge m730:ImportoRedditoAssimilato								
source	<code><xs:element name="AltriRedditiAssLavDip" type="m730:Altri_Redditi_Ass_Lavd_Type" minOccurs="0" maxOccurs="3"/></code>								

complexType **Modulo_Oneri_Type**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
children	m730:SpeseDetrazioni m730:SpeseDeduzioni m730:InterventoRecuperoPatrimonioEdilizio m730:DatiCatastaliRecuperoPatrimonioEdilizio m730:InterventoRisparmioEnergetico m730:CanoniLocazione m730:DatiAltreDetrazioni m730:SpeseArredo
used by	element Oneri_Type/Modulo
source	<code><xs:complexType name="Modulo_Oneri_Type"></code> <code><xs:sequence></code> <code><xs:element name="SpeseDetrazioni" type="m730:Detrazioni_Modulo_Type" minOccurs="0"/></code>

	<pre> <xs:element name="SpeseDeduzioni" type="m730:Deduzioni_Modulo_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="InterventoRecuperoPatrimonioEdilizio" type="m730:Intervento_Recupero_Patrimonio_Edilizio_Type" minOccurs="0" maxOccurs="4"/> <xs:element name="DatiCatastaliRecuperoPatrimonioEdilizio" type="m730:Sezione_Dati_Catastali_Recupero_Patrimonio_Edilizio_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="InterventoRisparmioEnergetico" type="m730:Intervento_Risparmio_Energetico_Type" minOccurs="0" maxOccurs="3"/> <xs:element name="CanoniLocazione" type="m730:Detrazioni_Canoni_Locazione_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="DatiAltreDetrazioni" type="m730:Dati_Altre_Detrazioni_Modulo_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="SpeseArredo" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0" maxOccurs="2"/> </xs:sequence> </xs:complexType> </pre>
--	--

element **Modulo_Oneri_Type/SpeseDetrazioni**

diagram	<pre> classDiagram class m730SpeseDetrazioni { m730VeicoliDisabili m730AcquistoCaniGuida m730SpeseRateizzate m730SpeseFunebri m730AttivitaSportiveRagazzi 0..2 m730AltreSpese 0..3 } </pre>								
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730								
type	m730:Detrazioni_Modulo_Type								
properties	<table border="0"> <tr><td>isRef</td><td>0</td></tr> <tr><td>minOcc</td><td>0</td></tr> <tr><td>maxOcc</td><td>1</td></tr> <tr><td>content</td><td>complex</td></tr> </table>	isRef	0	minOcc	0	maxOcc	1	content	complex
isRef	0								
minOcc	0								
maxOcc	1								
content	complex								
children	m730:VeicoliDisabili m730:AcquistoCaniGuida m730:SpeseRateizzate m730:SpeseFunebri m730:AttivitaSportiveRagazzi m730:AltreSpese								
source	<pre><xs:element name="SpeseDetrazioni" type="m730:Detrazioni_Modulo_Type" minOccurs="0"/></pre>								

element **Modulo_Oneri_Type/SpeseDeduzioni**

diagram	<p>The diagram shows a class <code>m730:SpeseDeduzioni</code> connected to a class <code>m730:Deduzioni_Modulo_Type</code>. The <code>m730:Deduzioni_Modulo_Type</code> class contains two subclasses: <code>m730:AssegnoConiuge</code> and <code>m730:AltriOneri</code>.</p>								
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730								
type	m730:Deduzioni_Modulo_Type								
properties	<table border="0"> <tr><td>isRef</td><td>0</td></tr> <tr><td>minOcc</td><td>0</td></tr> <tr><td>maxOcc</td><td>1</td></tr> <tr><td>content</td><td>complex</td></tr> </table>	isRef	0	minOcc	0	maxOcc	1	content	complex
isRef	0								
minOcc	0								
maxOcc	1								
content	complex								
children	m730:AssegnoConiuge m730:AltriOneri								
source	<code><xs:element name="SpeseDeduzioni" type="m730:Deduzioni_Modulo_Type" minOccurs="0"/></code>								

element **Modulo_Oneri_Type/InterventoRecuperoPatrimonioEdilizio**

diagram	<p>The diagram shows a class <code>m730:InterventoRecuperoPatri...</code> connected to a class <code>m730:Intervento_Recupero_Patrimonio_Edilizio_Type</code>. The <code>m730:Intervento_Recupero_Patrimonio_Edilizio_Type</code> class contains several attributes: <code>m730:Anno</code>, <code>m730:Periodo</code>, <code>m730:CodiceFiscale</code>, <code>m730:CasellaInterventiParticolari</code>, <code>m730:Codice SituazioniParticolari</code>, <code>m730:Anno SituazioniParticolari</code>, <code>m730:RideterminazioneRate</code>, <code>m730:NRate</code>, <code>m730:Spesa</code>, and <code>m730:NOrdineImmobile</code>.</p>								
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730								
type	m730:Intervento_Recupero_Patrimonio_Edilizio_Type								
properties	<table border="0"> <tr><td>isRef</td><td>0</td></tr> <tr><td>minOcc</td><td>0</td></tr> <tr><td>maxOcc</td><td>4</td></tr> <tr><td>content</td><td>complex</td></tr> </table>	isRef	0	minOcc	0	maxOcc	4	content	complex
isRef	0								
minOcc	0								
maxOcc	4								
content	complex								
children	m730:Anno m730:Periodo m730:CodiceFiscale m730:CasellaInterventiParticolari m730:CodiceSituazioniParticolari m730:AnnoSituazioniParticolari m730:RideterminazioneRate m730:NRate m730:Spesa m730:NOrdineImmobile								

	m730:AnnoSituazioniParticolari m730:RideterminazioneRate m730:NRate m730:Spesa m730:NOrdineImmobile
source	<code><xs:element name="InterventoRecuperoPatrimonioEdilizio" type="m730:Intervento_Recupero_Patrimonio_Edilizio_Type" minOccurs="0" maxOccurs="4"/></code>

element **Modulo_Oneri_Type/DatiCatastaliRecuperoPatrimonioEdilizio**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Sezione_Dati_Catastali_Recupero_Patrimonio_Edilizio_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:DatiCatastaliRecuperoPatrimonioEdilizio m730:DatiRegistrazioneAccatastamentoRecuperoPatrimonio_Edilizio
source	<code><xs:element name="DatiCatastaliRecuperoPatrimonioEdilizio" type="m730:Sezione_Dati_Catastali_Recupero_Patrimonio_Edilizio_Type" minOccurs="0"/></code>

element **Modulo_Oneri_Type/InterventoRisparmioEnergetico**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Intervento_Risparmio_Energetico_Type

properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 3 content complex
children	m730:TipoIntervento m730:Anno m730:Periodo2013 m730:CasiParticolari m730:RideterminazioneRate m730:RipartizioneRate m730:NumeroRata m730:Spesa
source	<code><xs:element name="InterventoRisparmioEnergetico" type="m730:Intervento_Risparmio_Energetico_Type" minOccurs="0" maxOccurs="3"/></code>


element **Modulo_Oneri_Type/CanoniLocazione**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Detrazioni_Canoni_Locazione_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:InquiliniAbitazionePrincipale m730:DipendentiTrasferiti
source	<code><xs:element name="CanoniLocazione" type="m730:Detrazioni_Canoni_Locazione_Type" minOccurs="0"/></code>


element **Modulo_Oneri_Type/DatiAltreDetrazioni**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Dati_Altre_Detrazioni_Modulo_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:AltreDetrazioni m730:SpeseAcquistoMobiliElettTVPC
source	<code><xs:element name="DatiAltreDetrazioni" type="m730:Dati_Altre_Detrazioni_Modulo_Type" minOccurs="0"/></code>

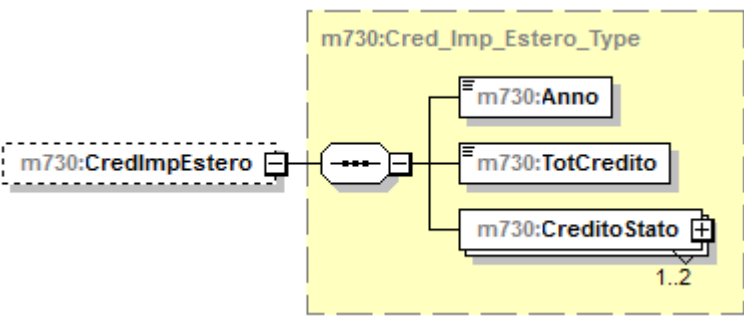
element **Modulo_Oneri_Type/SpeseArredo**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 2 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="SpeseArredo" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0" maxOccurs="2"/>

complexType **Modulo_PL_Type**

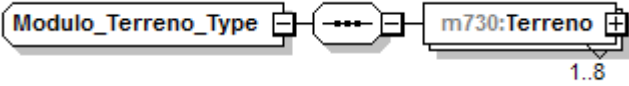
diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
children	m730:CredImpEestero
used by	element Prospetto_Liquidazione_Type/Modulo
source	<xs:complexType name="Modulo_PL_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="CredImpEestero" type="m730:Cred_Imp_Estero_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:complexType>

element **Modulo_PL_Type/CredImpEestero**

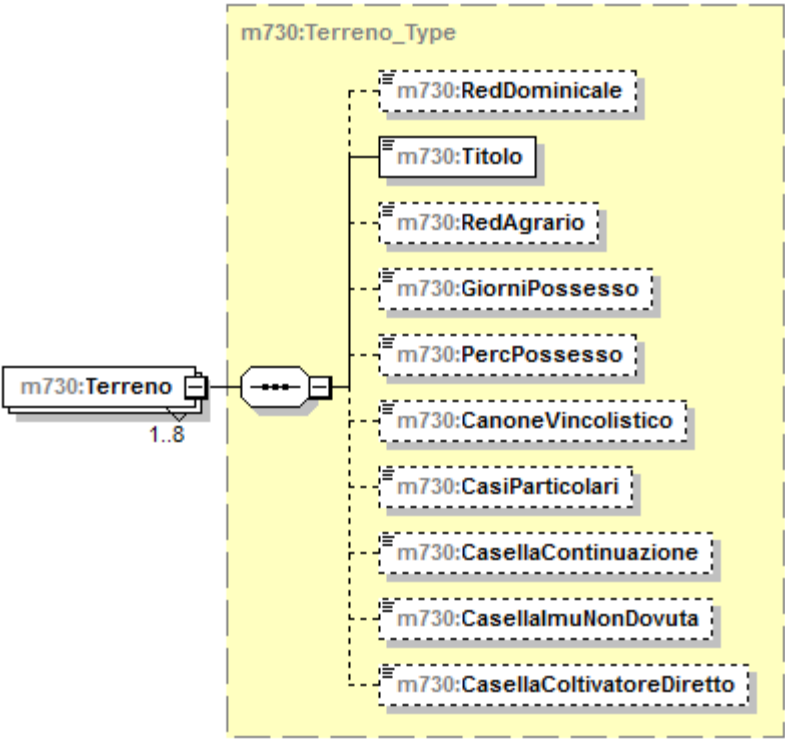
diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Cred_Imp_Estero_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:Anno m730:TotCredito m730:CreditoStato

source	<xs:element name="CredImpEestero" type="m730:Cred_Imp_Estero_Type" minOccurs="0"/>
--------	--

complexType Modulo_Terreno_Type

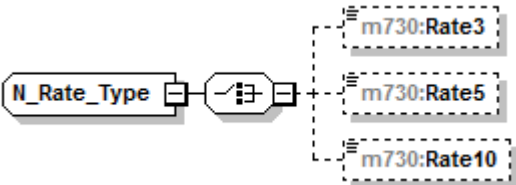
diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
children	m730:Terreno
used by	element Redditi_Terreni_Type/Modulo
source	<xs:complexType name="Modulo_Terreno_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="Terreno" type="m730:Terreno_Type" maxOccurs="8"/> </xs:sequence> </xs:complexType>

element Modulo_Terreno_Type/Terreno

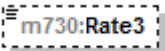
diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Terreno_Type
properties	isRef 0 minOcc 1 maxOcc 8 content complex

children	m730:RedDominicale m730:Titolo m730:RedAgrario m730:GiorniPossesso m730:PercPossesso m730:CanoneVincolistico m730:CasiParticolari m730:CasellaContinuazione m730:CasellalmuNonDovuta m730:CasellaColtivatoreDiretto
source	<code><xs:element name="Terreno" type="m730:Terreno_Type" maxOccurs="8"/></code>

complexType N_Rate_Type

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
children	m730:Rate3 m730:Rate5 m730:Rate10
used by	element Intervento Recupero Patrimonio Edilizio Type/NRate
source	<code><xs:complexType name="N_Rate_Type"> <xs:choice> <xs:element name="Rate3" type="m730:Rate3_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="Rate5" type="m730:Rate5_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="Rate10" type="m730:Rate10_Type" minOccurs="0"/> </xs:choice> </xs:complexType></code>

element N_Rate_Type/Rate3

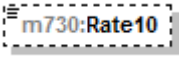
diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Rate3_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]* enumeration 1 enumeration 2 enumeration 3
source	<code><xs:element name="Rate3" type="m730:Rate3_Type" minOccurs="0"/></code>

element N_Rate_Type/Rate5

diagram	
---------	---

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730																					
type	m730:Rate5_Type																					
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple																					
facets	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Kind</th> <th>Value</th> <th>annotation</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>pattern</td> <td>[1-9]{1}[0-9]*</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>1</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>2</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>3</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>4</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>5</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Kind	Value	annotation	pattern	[1-9]{1}[0-9]*		enumeration	1		enumeration	2		enumeration	3		enumeration	4		enumeration	5	
Kind	Value	annotation																				
pattern	[1-9]{1}[0-9]*																					
enumeration	1																					
enumeration	2																					
enumeration	3																					
enumeration	4																					
enumeration	5																					
source	<xs:element name="Rate5" type="m730:Rate5_Type" minOccurs="0"/>																					

element **N_Rate_Type/Rate10**

diagram																																					
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730																																				
type	m730:Rate10_Type																																				
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple																																				
facets	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Kind</th> <th>Value</th> <th>annotation</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>pattern</td> <td>[1-9]{1}[0-9]*</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>1</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>2</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>3</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>4</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>5</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>6</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>7</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>8</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>9</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>10</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Kind	Value	annotation	pattern	[1-9]{1}[0-9]*		enumeration	1		enumeration	2		enumeration	3		enumeration	4		enumeration	5		enumeration	6		enumeration	7		enumeration	8		enumeration	9		enumeration	10	
Kind	Value	annotation																																			
pattern	[1-9]{1}[0-9]*																																				
enumeration	1																																				
enumeration	2																																				
enumeration	3																																				
enumeration	4																																				
enumeration	5																																				
enumeration	6																																				
enumeration	7																																				
enumeration	8																																				
enumeration	9																																				
enumeration	10																																				
source	<xs:element name="Rate10" type="m730:Rate10_Type" minOccurs="0"/>																																				

complexType **Oneri_Non_Abbattuti_Type**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
children	m730:DetrazSpeseAssPersonale m730:DetrazErogazBiennaleVenezia m730:DetrazErogazSpettacolo m730:DetrazErogazSettoreMusicale m730:DeduzContributiPaesiSviluppo m730:DeduzOnlus m730:DetrazOspedaleGalliera m730:PrevidenzaComplDipPubblici
used by	element PrimoModulo_Oneri_Type/OneriNonAbbattuti
source	<pre><xs:complexType name="Oneri_Non_Abbattuti_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="DetrazSpeseAssPersonale" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="DetrazErogazBiennaleVenezia" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="DetrazErogazSpettacolo" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="DetrazErogazSettoreMusicale" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="DeduzContributiPaesiSviluppo" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="DeduzOnlus" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="DetrazOspedaleGalliera" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="PrevidenzaComplDipPubblici" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:complexType></pre>

element **Oneri_Non_Abbattuti_Type/DetrazSpeseAssPersonale**

diagram									
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730								
type	DatoNP_Type								
properties	<table border="0"> <tr><td>isRef</td><td>0</td></tr> <tr><td>minOcc</td><td>0</td></tr> <tr><td>maxOcc</td><td>1</td></tr> <tr><td>content</td><td>simple</td></tr> </table>	isRef	0	minOcc	0	maxOcc	1	content	simple
isRef	0								
minOcc	0								
maxOcc	1								
content	simple								
facets	<table border="0"> <tr><td>Kind</td><td>Value</td><td>annotation</td></tr> <tr><td>pattern</td><td>[1-9]{1}[0-9]*</td><td></td></tr> </table>	Kind	Value	annotation	pattern	[1-9]{1}[0-9]*			
Kind	Value	annotation							
pattern	[1-9]{1}[0-9]*								
source	<pre><xs:element name="DetrazSpeseAssPersonale" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></pre>								

element **Oneri_Non_Abbattuti_Type/DetrazErogazBiennaleVenezia**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="DetrazErogazBiennaleVenezia" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>

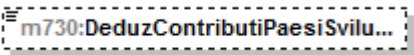
element **Oneri_Non_Abbattuti_Type/DetrazErogazSpettacolo**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="DetrazErogazSpettacolo" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>

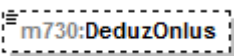
element **Oneri_Non_Abbattuti_Type/DetrazErogazSettoreMusicale**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="DetrazErogazSettoreMusicale" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>

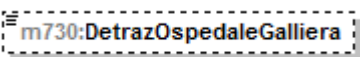
element Oneri_Non_Abbattuti_Type/DeduzContributiPaesiSviluppo

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<code><xs:element name="DeduzContributiPaesiSviluppo" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></code>

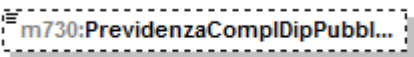
element Oneri_Non_Abbattuti_Type/DeduzOnlus

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<code><xs:element name="DeduzOnlus" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></code>

element Oneri_Non_Abbattuti_Type/DetrazOspedaleGalliera

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<code><xs:element name="DetrazOspedaleGalliera" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></code>

element Oneri_Non_Abbattuti_Type/PrevidenzaCompIDipPubblici

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730

type	DatoNP_Type		
properties	isRef	0	
	minOcc	0	
	maxOcc	1	
	content	simple	
facets	Kind	Value	annotation
	pattern	[1-9]{1}[0-9]*	
source	<xs:element name="PrevidenzaComplDipPubblici" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>		

complexType **Oneri_Type**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
children	m730:PrimoModulo m730:Modulo
used by	element Dati Contabili Type/QuadroE
source	<pre><xs:complexType name="Oneri_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="PrimoModulo" type="m730:PrimoModulo_Oneri_Type"/> <xs:element name="Modulo" type="m730:Modulo_Oneri_Type" minOccurs="0" maxOccurs="unbounded"/> </xs:sequence> </xs:complexType></pre>

element **Oneri_Type/PrimoModulo**

<p>diagram</p>	
<p>namespace</p>	<p>urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730</p>
<p>type</p>	<p>m730:PrimoModulo_Oneri_Type</p>
<p>properties</p>	<p>isRef 0 content complex</p>
<p>children</p>	<p>m730:SpeseDetrazioni m730:SpeseDeduzioni m730:InterventoRecuperoPatrimonioEdilizio m730:DatiCatastaliRecuperoPatrimonioEdilizio m730:InterventoRisparmioEnergetico m730:CanoniLocazione m730:DatiAltreDetrazioni m730:OneriNonAbbattuti m730:SpeseArredo</p>
<p>source</p>	<p><xs:element name="PrimoModulo" type="m730:PrimoModulo_Oneri_Type"/></p>

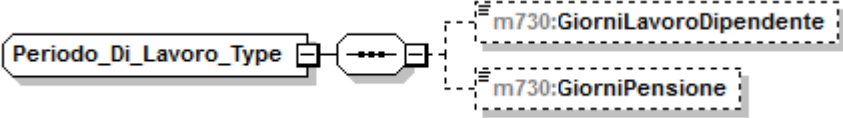
element **Oneri_Type/Modulo**

diagram									
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730								
type	m730:Modulo Oneri Type								
properties	<table border="0"> <tr><td>isRef</td><td>0</td></tr> <tr><td>minOcc</td><td>0</td></tr> <tr><td>maxOcc</td><td>unbounded</td></tr> <tr><td>content</td><td>complex</td></tr> </table>	isRef	0	minOcc	0	maxOcc	unbounded	content	complex
isRef	0								
minOcc	0								
maxOcc	unbounded								
content	complex								
children	m730:SpeseDetrazioni m730:SpeseDeduzioni m730:InterventoRecuperoPatrimonioEdilizio m730:DatiCatastaliRecuperoPatrimonioEdilizio m730:InterventoRisparmioEnergetico m730:CanoniLocazione m730:DatiAltreDetrazioni m730:SpeseArredo								
source	<pre><xs:element name="Modulo" type="m730:Modulo_Oneri_Type" minOccurs="0" maxOccurs="unbounded"/></pre>								

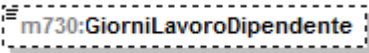
complexType **Opzione_Produttivita_Type**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
source	<pre><xs:complexType name="Opzione_Produttivita_Type"/></pre>

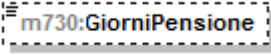
complexType **Periodo_Di_Lavoro_Type**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
children	m730:GiorniLavoroDipendente m730:GiorniPensione
used by	element Primo Modulo Lavoro Dip Type/PeriodoLavoro
source	<pre><xs:complexType name="Periodo_Di_Lavoro_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="GiorniLavoroDipendente" type="cm:DatoGA_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="GiorniPensione" type="cm:DatoGA_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:complexType></pre>

element **Periodo_Di_Lavoro_Type/GiorniLavoroDipendente**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoGA_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation minLength 1 maxLength 3 pattern [1-9]([1-9][0-9])?([12][0-9][0-9])?(3[0-5][0-9])?(36[0-5])?
source	<pre><xs:element name="GiorniLavoroDipendente" type="cm:DatoGA_Type" minOccurs="0"/></pre>

element **Periodo_Di_Lavoro_Type/GiorniPensione**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoGA_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation minLength 1 maxLength 3 pattern [1-9]([1-9][0-9])?([12][0-9][0-9])?(3[0-5][0-9])?(36[0-5])?
source	<pre><xs:element name="GiorniPensione" type="cm:DatoGA_Type" minOccurs="0"/></pre>

complexType **Primo_Modulo_Acconti_Ritenute_Type**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
children	m730:Accontilrpef m730:AltreRitenute m730:Eccedenze m730:RitenuteAccontiSospesi m730:MisuraAcconti m730:EsenzioneAddComunale m730:Dati730Integrativo m730:AccontiAltriDati
used by	element Acconti_Ritenute_Type/PrimoModulo
source	<pre> <xs:complexType name="Primo_Modulo_Acconti_Ritenute_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="Accontilrpef" type="m730:Acconti_Irpef_Anno_Imposta_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="AltreRitenute" type="m730:Altre_Ritenute_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="Eccedenze" type="m730:Eccedenze_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="RitenuteAccontiSospesi" type="m730:Ritenute_Acconti_Sospesi_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="MisuraAcconti" type="m730:Misura_Acconti_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="EsenzioneAddComunale" type="m730:Esenzione_Add_Comunale_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="Dati730Integrativo" type="m730:Dati_730Integrativo_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="AccontiAltriDati" type="m730:Acconti_Altri_Dati_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:complexType> </pre>

element **Primo_Modulo_Acconti_Ritenute_Type/Accontilrpef**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Acconti_Irpef_Anno_Imposta_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:PrimaRataAccontolrpef m730:SecondaRataAccontolrpef m730:AccontoAddComunale m730:AccontoAddComunaleF24 m730:PrimaRataAccontoCedolare m730:SecondaRataAccontoCedolare m730:AccontoRicalcolato2013
source	<pre><xs:element name="Accontilrpef" type="m730:Acconti_Irpef_Anno_Imposta_Type" minOccurs="0"/></pre>

element **Primo_Modulo_Acconti_Ritenute_Type/AltreRitenute**

diagram	
---------	--

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Altre_Ritenute_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:AltreRitenuteIrpef m730:AddizionaleRegionale m730:AddizionaleComunale m730:AddRegionaleIrpefAttivitaSport m730:AddComunaleIrpefAttivitaSport m730:IrpefLavoriSocialmenteUtili m730:AddRegionaleIrpefLavoriSoc Utili
source	<xs:element name="AltreRitenute" type="m730:Altre_Ritenute_Type" minOccurs="0"/>

element **Primo Modulo Acconti Ritenute_Type/Eccedenze**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Eccedenze_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:Irpef m730:IrpefCompF24 m730:SostitutivaQuadroRT m730:SostitutivaQuadroRTcompF24 m730:CedolareSecca m730:CedolareSeccaCompF24 m730:CodiceRegione m730:AddRegionaleIrpef m730:AddRegionaleIrpefCompF24 m730:CodiceCatastaleComune m730:AddComunaleIrpef m730:AddComunaleIrpefF24

source	<code><xs:element name="Eccedenze" type="m730:Eccedenze_Type" minOccurs="0"/></code>
--------	--

element **Primo Modulo Acconti Ritenute Type/RitenuteAccontiSospesi**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Ritenute Acconti Sospesi Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:CodiceEvento m730:Irpef m730:AddRegionaleIrpef m730:AddComunaleIrpef m730:SostitutivaProduttivita m730:CedolareSecca m730:ContribSolidarieta
source	<code><xs:element name="RitenuteAccontiSospesi" type="m730:Ritenute_Acconti_Sospesi_Type" minOccurs="0"/></code>

element **Primo Modulo Acconti Ritenute Type/MisuraAcconti**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Misura Acconti Type

properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:IrpefMisuralInferiore m730:AddComunaleMisuralInferiore m730:CedolareSeccaMisuralInferiore m730:NumeroRate
source	<code><xs:element name="MisuraAcconti" type="m730:Misura_Acconti_Type" minOccurs="0"/></code>

element `Primo_Modulo_Acconti_Ritenute_Type/EsenzioneAddComunale`

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Esenzione Add Comunale Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:SogliaEsenzioneSaldo m730:SogliaEsenzioneAcconto
source	<code><xs:element name="EsenzioneAddComunale" type="m730:Esenzione_Add_Comunale_Type" minOccurs="0"/></code>

element `Primo_Modulo_Acconti_Ritenute_Type/Dati730Integrativo`

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Dati 730Integrativo Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:Rimborso m730:Credito
source	<code><xs:element name="Dati730Integrativo" type="m730:Dati_730Integrativo_Type" minOccurs="0"/></code>

element **Primo_Modulo_Acconti_Ritenute_Type/AccontiAltriDati**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Acconti_Altri_Dati_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:IncapientiDetrazioneFigli m730:IncapientiDetrazioneLocazione m730:RestituzioneBonusFiscale m730:RestituzioneBonusStraordinario m730:Pignoramento
source	<code><xs:element name="AccontiAltriDati" type="m730:Acconti_Altri_Dati_Type" minOccurs="0"/></code>

complexType **Primo_Modulo_Crediti_Imposta_Type**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
children	m730:CreditoImpostaFabbricati m730:CreditoImpostaFondiPensione m730:CreditoImpostaRedditiEsteri m730:CreditoPrimaCasaSismaAbruzzo m730:CreditoAltriSismaAbruzzo m730:CreditoIncrementoOccupazione m730:CreditoImpostaMediazioni
used by	element Crediti_Imposta/PrimoModulo
source	<pre> <xs:complexType name="Primo_Modulo_Crediti_Imposta_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="CreditoImpostaFabbricati" type="m730:Crediti_Imposta_Fabbricati_Type" </pre>

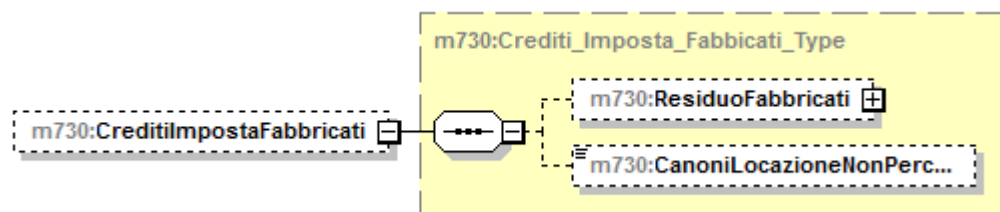
```

minOccurs="0"/>
  <xs:element name="CreditImpostaFondiPensione" minOccurs="0">
    <xs:complexType>
      <xs:complexContent>
        <xs:extension base="m730:Crediti_Imposta_Fondi_Pensione_Type">
          <xs:sequence>
            <xs:element name="ResiduoPrecedenteDichiarazione" type="cm:DatoNP_Type"
minOccurs="0"/>
            <xs:element name="DiCuiCompensatoF24" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>
          </xs:sequence>
        </xs:extension>
      </xs:complexContent>
    </xs:complexType>
  </xs:element>
  <xs:element name="CreditImpostaRedditiEsteri"
type="m730:Crediti_Imposta_Redditi_Esteri_Type" minOccurs="0"/>
  <xs:element name="CreditoPrimaCasaSismaAbruzzo" minOccurs="0">
    <xs:complexType>
      <xs:complexContent>
        <xs:extension base="m730:Credito_Immobile_Sisma_Abruzzo_Type">
          <xs:sequence>
            <xs:element name="ResiduoPrecedenteDichiarazione" type="cm:DatoNP_Type"
minOccurs="0"/>
          </xs:sequence>
        </xs:extension>
      </xs:complexContent>
    </xs:complexType>
  </xs:element>
  <xs:element name="CreditoAltriSismaAbruzzo"
type="m730:Crediti_Imposta_Altri_Sisma_Abruzzo_Type" minOccurs="0"/>
  <xs:element name="CreditoIncrementoOccupazione" minOccurs="0">
    <xs:complexType>
      <xs:sequence>
        <xs:element name="ResiduoPrecedenteDichiarazione" type="cm:DatoNP_Type"
minOccurs="0"/>
        <xs:element name="DiCuiCompensatoF24" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>
      </xs:sequence>
    </xs:complexType>
  </xs:element>
  <xs:element name="CreditoImpostaMediazioni"
type="m730:Residuo_Credito_Compens_Annolmposta_Type" minOccurs="0"/>
</xs:sequence>
</xs:complexType>

```

element **Primo_Modulo_Crediti_Imposta_Type/CreditImpostaFabbricati**

diagram



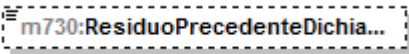
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Crediti Imposta Fabbicati Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:ResiduoFabbicati m730:CanoniLocazioneNonPercepiti
source	<code><xs:element name="CreditiImpostaFabbicati" type="m730:Crediti_Imposta_Fabbicati_Type" minOccurs="0"/></code>

element **Primo Modulo_Crediti Imposta_Type/CreditiImpostaFondiPensione**

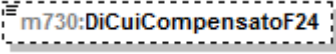
diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	extension of m730:Crediti Imposta Fondi Pensione Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:AnnoAnticipazione m730:Reintegro m730:SommaReintegrata m730:CreditoAnno m730:ResiduoPrecedenteDichiarazione m730:DiCuiCompensatoF24
source	<pre> <xs:element name="CreditiImpostaFondiPensione" minOccurs="0"> <xs:complexType> <xs:complexContent> <xs:extension base="m730:Crediti_Imposta_Fondi_Pensione_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="ResiduoPrecedenteDichiarazione" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="DiCuiCompensatoF24" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:extension> </xs:complexContent> </xs:complexType> </xs:element> </pre>

element

Primo_Modulo_Crediti_Imposta_Type/CreditiImpostaFondiPensione/ResiduoPrecedenteDichiarazione

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<code><xs:element name="ResiduoPrecedenteDichiarazione" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></code>

element Primo_Modulo_Crediti_Imposta_Type/CreditiImpostaFondiPensione/DiCuiCompensatoF24

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<code><xs:element name="DiCuiCompensatoF24" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></code>

element **Primo_Modulo_Crediti_Imposta_Type/CreditiImpostaRedditiEsteri**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Crediti_Imposta_Redditi_Esteri_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:StatoEstero m730:Anno m730:RedditoEstero m730:ImpostaEstera m730:RedditoComplessivo m730:Imposta_Lorda m730:ImpostaNetta m730:CreditoDichiarazioniPrecedenti m730:DiCuiStatoEstero
source	<pre><xs:element name="CreditiImpostaRedditiEsteri" type="m730:Crediti_Imposta_Redditi_Esteri_Type" minOccurs="0"/></pre>

element **Primo_Modulo_Crediti_Imposta_Type/CreditoPrimaCasaSismaAbruzzo**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	extension of m730:Credito_Immobiliare_Sisma_Abruzzo_Type

properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:CodiceFiscale m730:NumeroRata m730:TotaleCredito m730:ResiduoPrecedenteDichiarazione
source	<pre><xs:element name="CreditoPrimaCasaSismaAbruzzo" minOccurs="0"> <xs:complexType> <xs:complexContent> <xs:extension base="m730:Credito_Immobile_Sisma_Abruzzo_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="ResiduoPrecedenteDichiarazione" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:extension> </xs:complexContent> </xs:complexType> </xs:element></pre>

element

Primo_Modulo_Crediti_Imposta_Type/CreditoPrimaCasaSismaAbruzzo/ResiduoPrecedenteDichiarazione

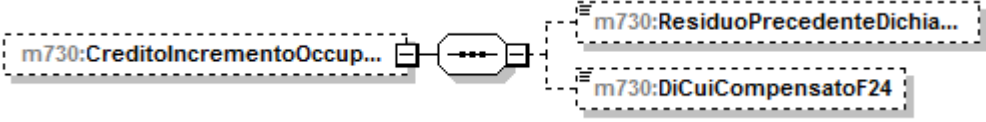
diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<pre><xs:element name="ResiduoPrecedenteDichiarazione" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></pre>

element **Primo_Modulo_Crediti_Imposta_Type/CreditoAltriSismaAbruzzo**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Crediti_Imposta_Altri_Sisma_Abruzzo_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1

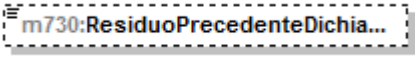
	content complex
children	m730:Impresa Professione m730:CreditoImmobileSismaAbruzzo m730:Rateazione
source	<code><xs:element name="CreditoAltriSismaAbruzzo" type="m730:Crediti_Imposta_Altri_Sisma_Abruzzo_Type" minOccurs="0"/></code>

element **Primo_Modulo_Crediti_Imposta_Type/CreditoIncrementoOccupazione**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:ResiduoPrecedenteDichiarazione m730:DiCuiCompensatoF24
source	<code><xs:element name="CreditoIncrementoOccupazione" minOccurs="0"> <xs:complexType> <xs:sequence> <xs:element name="ResiduoPrecedenteDichiarazione" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="DiCuiCompensatoF24" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:complexType> </xs:element></code>

element

Primo_Modulo_Crediti_Imposta_Type/CreditoIncrementoOccupazione/ResiduoPrecedenteDichiarazione

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<code><xs:element name="ResiduoPrecedenteDichiarazione" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></code>

element **Primo_Modulo_Crediti_Imposta_Type/CreditoIncrementoOccupazione/DiCuiCompensatoF24**

diagram	
---------	---

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="DiCuiCompensatoF24" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>

element **Primo_Modulo_Crediti_Imposta_Type/CreditoImpostaMediazioni**

diagram	<pre> classDiagram class m730_CreditoImpostaMediazioni { m730_ResiduoPrecedenteDichiarazione m730_CreditoAnno m730_DiCuiCompensatoF24 } class m730_Residuo_Credito_Compens_AnnolImposta_Type { m730_CreditoImpostaMediazioni } m730_Residuo_Credito_Compens_AnnolImposta_Type -- m730_CreditoImpostaMediazioni </pre>
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Residuo_Credito_Compens_AnnolImposta_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:ResiduoPrecedenteDichiarazione m730:CreditoAnno m730:DiCuiCompensatoF24
source	<xs:element name="CreditoImpostaMediazioni" type="m730:Residuo_Credito_Compens_AnnolImposta_Type" minOccurs="0"/>

complexType **Primo_Modulo_Lavoro_Dip_Type**

<p>diagram</p>	
<p>namespace</p>	<p>urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730</p>
<p>children</p>	<p>m730:LavoroDipendente m730:IncrementoProduttivita m730:PeriodoLavoro m730:AltriRedditiAssLavDip m730:RitenuteLavoroDipendente m730:ContribSolidarietaTrattenuato m730:CasellaCasiParticolari</p>
<p>used by</p>	<p>element Redditi_Lavoro_Dip_Type/PrimoModulo</p>
<p>source</p>	<pre><xs:complexType name="Primo_Modulo_Lavoro_Dip_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="LavoroDipendente" type="m730:Lavoro_Dipendente_Type" minOccurs="0" maxOccurs="3"/> <xs:element name="IncrementoProduttivita" type="m730:Incremento_Produttivita_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="PeriodoLavoro" type="m730:Periodo_Di_Lavoro_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="AltriRedditiAssLavDip" type="m730:Altri_Redditi_Ass_Lavd_Type" minOccurs="0" maxOccurs="3"/> <xs:element name="RitenuteLavoroDipendente" type="m730:Ritenute_Lavoro_Dip_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="ContribSolidarietaTrattenuato" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="CasellaCasiParticolari" minOccurs="0"> <xs:simpleType> <xs:restriction base="cm:DatoN1_Type"> <xs:enumeration value="1"/> <xs:enumeration value="2"/> <xs:enumeration value="3"/> </xs:restriction> </xs:simpleType> </xs:element> </xs:sequence> </xs:complexType></pre>

element **Primo_Modulo_Lavoro_Dip_Type/LavoroDipendente**

diagram									
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730								
type	m730:Lavoro_Dipendente_Type								
properties	<table> <tr><td>isRef</td><td>0</td></tr> <tr><td>minOcc</td><td>0</td></tr> <tr><td>maxOcc</td><td>3</td></tr> <tr><td>content</td><td>complex</td></tr> </table>	isRef	0	minOcc	0	maxOcc	3	content	complex
isRef	0								
minOcc	0								
maxOcc	3								
content	complex								
children	m730:TipologiaReddito m730:TipoContratto m730:Reddito								
source	<code><xs:element name="LavoroDipendente" type="m730:Lavoro_Dipendente_Type" minOccurs="0" maxOccurs="3"/></code>								

element **Primo_Modulo_Lavoro_Dip_Type/IncrementoProduttivita**

diagram									
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730								
type	m730:Incremento_Produttivita_Type								
properties	<table> <tr><td>isRef</td><td>0</td></tr> <tr><td>minOcc</td><td>0</td></tr> <tr><td>maxOcc</td><td>1</td></tr> <tr><td>content</td><td>complex</td></tr> </table>	isRef	0	minOcc	0	maxOcc	1	content	complex
isRef	0								
minOcc	0								
maxOcc	1								
content	complex								
children	m730:ImportoTassazOrdinaria m730:ImportoImpostaSostitutiva m730:RitenuteImpostaSostitutiva m730:Art51Ordinaria m730:Art51Sostitutiva m730:TassazOrdinaria m730:TassazSostitutiva								
source	<code><xs:element name="IncrementoProduttivita" type="m730:Incremento_Produttivita_Type"/></code>								

	<code>minOccurs="0"/></code>
--	---------------------------------

element Primo_Modulo_Lavoro_Dip_Type/PeriodoLavoro

diagram									
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730								
type	m730:Periodo Di Lavoro Type								
properties	<table border="0"> <tr><td>isRef</td><td>0</td></tr> <tr><td>minOcc</td><td>0</td></tr> <tr><td>maxOcc</td><td>1</td></tr> <tr><td>content</td><td>complex</td></tr> </table>	isRef	0	minOcc	0	maxOcc	1	content	complex
isRef	0								
minOcc	0								
maxOcc	1								
content	complex								
children	m730:GiorniLavoroDipendente m730:GiorniPensione								
source	<code><xs:element name="PeriodoLavoro" type="m730:Periodo_Di_Lavoro_Type" minOccurs="0"/></code>								

element Primo_Modulo_Lavoro_Dip_Type/AltriRedditiAssLavDip

diagram									
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730								
type	m730:Altri_Redditi_Ass_Lavd_Type								
properties	<table border="0"> <tr><td>isRef</td><td>0</td></tr> <tr><td>minOcc</td><td>0</td></tr> <tr><td>maxOcc</td><td>3</td></tr> <tr><td>content</td><td>complex</td></tr> </table>	isRef	0	minOcc	0	maxOcc	3	content	complex
isRef	0								
minOcc	0								
maxOcc	3								
content	complex								
children	m730:AssegnoDelConiuge m730:ImportoRedditoAssimilato								
source	<code><xs:element name="AltriRedditiAssLavDip" type="m730:Altri_Redditi_Ass_Lavd_Type" minOccurs="0" maxOccurs="3"/></code>								

element **Primo_Modulo_Lavoro_Dip_Type/RitenuteLavoroDipendente**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Ritenute_Lavoro_Dip_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:Ritlrpef m730:RitAddRegionale m730:RitAccAddComunale m730:RitSaldoAddComunale m730:RitAccAddComAnnoPres
source	<pre><xs:element name="RitenuteLavoroDipendente" type="m730:Ritenute_Lavoro_Dip_Type" minOccurs="0"/></pre>

element **Primo_Modulo_Lavoro_Dip_Type/ContribSolidarietaTrattenuto**

diagram							
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730						
type	DatoNP_Type						
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple						
facets	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Kind</th> <th>Value</th> <th>annotation</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>pattern</td> <td>[1-9]{1}[0-9]*</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Kind	Value	annotation	pattern	[1-9]{1}[0-9]*	
Kind	Value	annotation					
pattern	[1-9]{1}[0-9]*						
source	<pre><xs:element name="ContribSolidarietaTrattenuto" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></pre>						

element **Primo_Modulo_Lavoro_Dip_Type/CasellaCasiParticolari**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	restriction of DatoN1_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1

	content simple																		
facets	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Kind</th> <th>Value</th> <th>annotation</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>maxLength</td> <td>1</td> <td></td> </tr> <tr> <td>pattern</td> <td>[1-9]</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>1</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>2</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>3</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Kind	Value	annotation	maxLength	1		pattern	[1-9]		enumeration	1		enumeration	2		enumeration	3	
Kind	Value	annotation																	
maxLength	1																		
pattern	[1-9]																		
enumeration	1																		
enumeration	2																		
enumeration	3																		
source	<pre><xs:element name="CasellaCasiParticolari" minOccurs="0"> <xs:simpleType> <xs:restriction base="cm:DatoN1_Type"> <xs:enumeration value="1"/> <xs:enumeration value="2"/> <xs:enumeration value="3"/> </xs:restriction> </xs:simpleType> </xs:element></pre>																		

complexType **Primo_Modulo_PL_Type**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
children	m730:Prospetto m730:ProspettoRideterminato
used by	element Prospetto Liquidazione Type/PrimoModulo
source	<pre><xs:complexType name="Primo_Modulo_PL_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="Prospetto"> <xs:complexType> <xs:complexContent> <xs:extension base="m730:Prospetto_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="Addizionali" type="m730:Addizionali_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="CedolareSecca" type="m730:Cedolare_Secca_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="ContributoSolidarieta" type="m730:Contributo_Solidarieta_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="LiquidazioneImposte" minOccurs="0"> <xs:complexType> <xs:sequence> <xs:element name="EsitoIrpef" type="m730:Esito_Liquidazione_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="EsitoAddRegionale" minOccurs="0"> <xs:complexType> <xs:complexContent> <xs:extension base="m730:Esito_Liquidazione_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="CodAddReg" type="sc:Codice_Regione_Type"/> </xs:sequence> </xs:extension> </xs:complexContent> </xs:complexType> </xs:element> </xs:sequence> </xs:complexType> </xs:element> </xs:sequence> </xs:extension> </xs:complexContent> </xs:complexType> </xs:element> <xs:element name="ProspettoRideterminato" type="m730:ProspettoRideterminato_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:complexType></pre>

```

        </xs:extension>
        </xs:complexContent>
        </xs:complexType>
    </xs:element>
    <xs:element name="EsitoAddComunale" minOccurs="0">
        <xs:complexType>
            <xs:complexContent>
                <xs:extension base="m730:Esito_Liquidazione_Type">
                    <xs:sequence>
                        <xs:element name="CodiceAddCom" type="cm:DatoAN_Type"/>
                    </xs:sequence>
                </xs:extension>
            </xs:complexContent>
        </xs:complexType>
    </xs:element>
    <xs:element name="PrimaRataAcclrpef" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="SecondaRataAcclrpef" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="AccontoTassSep" type="m730:Debito_Type" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="AccontoAddComunale" minOccurs="0">
        <xs:complexType>
            <xs:sequence>
                <xs:element name="CodiceAddComAcconto" type="cm:DatoAN_Type"/>
                <xs:element name="AccontoAddCom" type="cm:DatoNP_Type"/>
            </xs:sequence>
        </xs:complexType>
    </xs:element>
    <xs:element name="ImpSostProduit" type="m730:Debito_Type" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="EsitoCedolareSecca" type="m730:Esito_Liquidazione_Type"
minOccurs="0"/>
    <xs:element name="PrimaRataAccCedolare" type="cm:DatoNP_Type"
minOccurs="0"/>
    <xs:element name="SecondaRataAccCedolare" type="cm:DatoNP_Type"
minOccurs="0"/>
    <xs:element name="ContribSolidarietaDebito" type="m730:Debito_Type"
minOccurs="0"/>
    </xs:sequence>
    </xs:complexType>
    </xs:element>
    <xs:element name="AltriDati" type="m730:Altri_Dati_Type" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="CredImpEestero" type="m730:Cred_Imp_Eestero_Type"
minOccurs="0"/>
    <xs:element name="DatiCreditiF24" type="m730:Crediti_F24_Type" minOccurs="0"/>
    </xs:sequence>
    </xs:extension>
    </xs:complexContent>
    </xs:complexType>
    </xs:element>
    <xs:element name="ProspettoRideterminato" minOccurs="0">
        <xs:complexType>
            <xs:complexContent>
                <xs:extension base="m730:Prospetto_Type">
                    <xs:sequence>
                        <xs:element name="RedditoAgevolazioniFiscali" type="cm:DatoNP_Type"
minOccurs="0"/>

```

	<pre> </xs:sequence> </xs:extension> </xs:complexContent> </xs:complexType> </xs:element> </xs:sequence> </xs:complexType> </pre>
--	---

element **Primo Modulo_PL_Type/Prospetto**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	extension of m730:Prospetto_Type
properties	isRef 0 content complex
children	m730:RiepilogoRedditi m730:ImpostaLorda m730:DetrazioniCrediti m730:ImpostaNetta m730:Addizionali m730:CedolareSecca m730:ContributoSolidarieta m730:LiquidazioneImposte m730:AltriDati m730:CredImpEstero m730:DatiCreditiF24
source	<pre> <xs:element name="Prospetto"> <xs:complexType> <xs:complexContent> <xs:extension base="m730:Prospetto_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="Addizionali" type="m730:Addizionali_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="CedolareSecca" type="m730:Cedolare_Secca_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="ContributoSolidarieta" type="m730:Contributo_Solidarieta_Type" </pre>

```

minOccurs="0"/>
  <xs:element name="LiquidazioneImposte" minOccurs="0">
    <xs:complexType>
      <xs:sequence>
        <xs:element name="EsitoIrpef" type="m730:Esito_Liquidazione_Type" minOccurs="0"/>
        <xs:element name="EsitoAddRegionale" minOccurs="0">
          <xs:complexType>
            <xs:complexContent>
              <xs:extension base="m730:Esito_Liquidazione_Type">
                <xs:sequence>
                  <xs:element name="CodAddReg" type="sc:Codice_Regione_Type"/>
                </xs:sequence>
              </xs:extension>
            </xs:complexContent>
          </xs:complexType>
        </xs:element>
        <xs:element name="EsitoAddComunale" minOccurs="0">
          <xs:complexType>
            <xs:complexContent>
              <xs:extension base="m730:Esito_Liquidazione_Type">
                <xs:sequence>
                  <xs:element name="CodiceAddCom" type="cm:DatoAN_Type"/>
                </xs:sequence>
              </xs:extension>
            </xs:complexContent>
          </xs:complexType>
        </xs:element>
        <xs:element name="PrimaRataAcclIrpef" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>
        <xs:element name="SecondaRataAcclIrpef" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>
        <xs:element name="AccontoTassSep" type="m730:Debito_Type" minOccurs="0"/>
        <xs:element name="AccontoAddComunale" minOccurs="0">
          <xs:complexType>
            <xs:sequence>
              <xs:element name="CodiceAddComAcconto" type="cm:DatoAN_Type"/>
              <xs:element name="AccontoAddCom" type="cm:DatoNP_Type"/>
            </xs:sequence>
          </xs:complexType>
        </xs:element>
        <xs:element name="ImpSostProdut" type="m730:Debito_Type" minOccurs="0"/>
        <xs:element name="EsitoCedolareSecca" type="m730:Esito_Liquidazione_Type"
minOccurs="0"/>
        <xs:element name="PrimaRataAccCedolare" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>
        <xs:element name="SecondaRataAccCedolare" type="cm:DatoNP_Type"
minOccurs="0"/>
        <xs:element name="ContribSolidarietaDebito" type="m730:Debito_Type"
minOccurs="0"/>
      </xs:sequence>
    </xs:complexType>
  </xs:element>
  <xs:element name="AltriDati" type="m730:Altri_Dati_Type" minOccurs="0"/>
  <xs:element name="CredImpEstero" type="m730:Cred_Imp_Estero_Type" minOccurs="0"/>
  <xs:element name="DatiCreditiF24" type="m730:Crediti_F24_Type" minOccurs="0"/>
</xs:sequence>
</xs:extension>

```

```

</xs:complexContent>
</xs:complexType>
</xs:element>

```

element **Primo_Modulo_PL_Type/Prospetto/Addizionali**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Addizionali_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:Imponibile m730:AddRegDovuta m730:AddRegCertif m730:EccedenzaAddReg m730:AddComDovuta m730:AddComCertif m730:EccedenzaAddCom m730:AccontoAddCom m730:AccontoAddComCertif
source	<xs:element name="Addizionali" type="m730:Addizionali_Type" minOccurs="0"/>

element **Primo_Modulo_PL_Type/Prospetto/CedolareSecca**

diagram	
---------	--

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Cedolare_Secca_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:CedolareDovuta m730:EccedenzaCedolareSecca m730:AccontoCedolare
source	<xs:element name="CedolareSecca" type="m730:Cedolare_Secca_Type" minOccurs="0"/>

element **Primo_Modulo_PL_Type/Prospetto/ContributoSolidarieta**

diagram	<pre> classDiagram class m730_ContributoSolidarieta class m730_ImponibileContributo class m730_ContributoDovuto class m730_ContributoCertificaz m730_ContributoSolidarieta < -- m730_ImponibileContributo m730_ContributoSolidarieta < -- m730_ContributoDovuto m730_ContributoSolidarieta < -- m730_ContributoCertificaz </pre>
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Contributo_Solidarieta_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:ImponibileContributo m730:ContributoDovuto m730:ContributoCertificaz
source	<xs:element name="ContributoSolidarieta" type="m730:Contributo_Solidarieta_Type" minOccurs="0"/>

element **Primo_Modulo_PL_Type/Prospetto/LiquidazioneImposte**

<p>diagram</p>	
<p>namespace</p>	<p>urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730</p>
<p>properties</p>	<p>isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex</p>
<p>children</p>	<p>m730:EsitoIrpef m730:EsitoAddRegionale m730:EsitoAddComunale m730:PrimaRataAcclrpef m730:SecondaRataAcclrpef m730:AccontoTassSep m730:AccontoAddComunale m730:ImpSostProduit m730:EsitoCedolareSecca m730:PrimaRataAccCedolare m730:SecondaRataAccCedolare m730:ContribSolidarietaDebito</p>
<p>source</p>	<pre><xs:element name="LiquidazioneImposte" minOccurs="0"> <xs:complexType> <xs:sequence> <xs:element name="EsitoIrpef" type="m730:Esito_Liquidazione_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="EsitoAddRegionale" minOccurs="0"> <xs:complexType> <xs:complexContent> <xs:extension base="m730:Esito_Liquidazione_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="CodAddReg" type="sc:Codice_Regione_Type"/> </xs:sequence> </xs:extension> </xs:complexContent> </xs:complexType> </xs:element> <xs:element name="EsitoAddComunale" minOccurs="0"> <xs:complexType> <xs:complexContent></pre>


```

<xs:extension base="m730:Esito_Liquidazione_Type">
  <xs:sequence>
    <xs:element name="CodiceAddCom" type="cm:DatoAN_Type"/>
  </xs:sequence>
</xs:extension>
</xs:complexContent>
</xs:complexType>
</xs:element>
<xs:element name="PrimaRataAcclrpef" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>
<xs:element name="SecondaRataAcclrpef" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>
<xs:element name="AccontoTassSep" type="m730:Debito_Type" minOccurs="0"/>
<xs:element name="AccontoAddComunale" minOccurs="0">
  <xs:complexType>
    <xs:sequence>
      <xs:element name="CodiceAddComAcconto" type="cm:DatoAN_Type"/>
      <xs:element name="AccontoAddCom" type="cm:DatoNP_Type"/>
    </xs:sequence>
  </xs:complexType>
</xs:element>
<xs:element name="ImpSostProdut" type="m730:Debito_Type" minOccurs="0"/>
<xs:element name="EsitoCedolareSecca" type="m730:Esito_Liquidazione_Type"
minOccurs="0"/>
<xs:element name="PrimaRataAccCedolare" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>
<xs:element name="SecondaRataAccCedolare" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>
<xs:element name="ContribSolidarietaDebito" type="m730:Debito_Type" minOccurs="0"/>
</xs:sequence>
</xs:complexType>
</xs:element>

```

element **Primo_Modulo_PL_Type/Prospetto/LiquidazioneImposte/Esitolrpef**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Esito_Liquidazione_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:Credito m730:Debito
source	<xs:element name="Esitolrpef" type="m730:Esito_Liquidazione_Type" minOccurs="0"/>

element **Primo_Modulo_PL_Type/Prospetto/LiquidazioneImposte/EsitoAddRegionale**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	extension of m730:Esito_Liquidazione_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:Credito m730:Debito m730:CodAddReg
source	<pre> <xs:element name="EsitoAddRegionale" minOccurs="0"> <xs:complexType> <xs:complexContent> <xs:extension base="m730:Esito_Liquidazione_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="CodAddReg" type="sc:Codice_Regione_Type"/> </xs:sequence> </xs:extension> </xs:complexContent> </xs:complexType> </xs:element> </pre>

element **Primo_Modulo_PL_Type/Prospetto/LiquidazioneImposte/EsitoAddRegionale/CodAddReg**

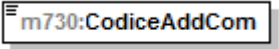
diagram																																		
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730																																	
type	Codice_Regione_Type																																	
properties	isRef 0 content simple																																	
facets	<table border="0"> <thead> <tr> <th>Kind</th> <th>Value</th> <th>annotation</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>pattern</td> <td>(([0-9A-Z-] &quot;){1}([0-9A-Z&amp;#39;] \\-\\. , \\s / ^ \\v\\(\\ \\) À É Ê Ï Ò Ù Ü &quot; \\ \\ \\ +)*</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>1</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>2</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>3</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>4</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>5</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>6</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>7</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>8</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>9</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Kind	Value	annotation	pattern	(([0-9A-Z-] "){1}([0-9A-Z&#39;] \\-\\. , \\s / ^ \\v\\(\\ \\) À É Ê Ï Ò Ù Ü " \\ \\ \\ +)*		enumeration	1		enumeration	2		enumeration	3		enumeration	4		enumeration	5		enumeration	6		enumeration	7		enumeration	8		enumeration	9	
Kind	Value	annotation																																
pattern	(([0-9A-Z-] "){1}([0-9A-Z&#39;] \\-\\. , \\s / ^ \\v\\(\\ \\) À É Ê Ï Ò Ù Ü " \\ \\ \\ +)*																																	
enumeration	1																																	
enumeration	2																																	
enumeration	3																																	
enumeration	4																																	
enumeration	5																																	
enumeration	6																																	
enumeration	7																																	
enumeration	8																																	
enumeration	9																																	

	enumeration 10
	enumeration 11
	enumeration 12
	enumeration 13
	enumeration 14
	enumeration 15
	enumeration 16
	enumeration 17
	enumeration 18
	enumeration 19
	enumeration 20
	enumeration 21
source	<code><xs:element name="CodAddReg" type="sc:Codice_Regione_Type"/></code>

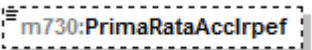
element **Primo_Modulo_PL_Type/Prospetto/LiquidazioneImposte/EsitoAddComunale**

diagram	<p>The diagram illustrates the structure of the <code>m730:EsitoAddComunale</code> element. It is shown as an extension of the <code>m730:Esito_Liquidazione_Type</code> (highlighted in a yellow box). The extension contains a sequence of two elements: <code>m730:Credito</code> and <code>m730:Debito</code>, both with a plus sign indicating they are optional. This sequence is followed by the <code>m730:CodiceAddCom</code> element, which has a plus sign and a dashed line, indicating it is optional and its content is not shown.</p>								
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730								
type	extension of m730:Esito_Liquidazione_Type								
properties	<table border="0"> <tr> <td>isRef</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>minOcc</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>maxOcc</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>content</td> <td>complex</td> </tr> </table>	isRef	0	minOcc	0	maxOcc	1	content	complex
isRef	0								
minOcc	0								
maxOcc	1								
content	complex								
children	m730:Credito m730:Debito m730:CodiceAddCom								
source	<pre> <xs:element name="EsitoAddComunale" minOccurs="0"> <xs:complexType> <xs:complexContent> <xs:extension base="m730:Esito_Liquidazione_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="CodiceAddCom" type="cm:DatoAN_Type"/> </xs:sequence> </xs:extension> </xs:complexContent> </xs:complexType> </xs:element> </pre>								

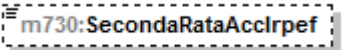
element **Primo_Modulo_PL_Type/Prospetto/LiquidazioneImposte/EsitoAddComunale/CodiceAddCom**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoAN_Type
properties	isRef 0 content simple
facets	Kind Value annotation pattern ([0-9A-Z\-_]\"){1}([0-9A-Z&] '\-\. , s / ° ^\(\) \) À É Ì Ò Ú Û " \ \ /+)*
source	<code><xs:element name="CodiceAddCom" type="cm:DatoAN_Type"/></code>

element **Primo_Modulo_PL_Type/Prospetto/LiquidazioneImposte/PrimaRataAcclrpef**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<code><xs:element name="PrimaRataAcclrpef" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></code>

element **Primo_Modulo_PL_Type/Prospetto/LiquidazioneImposte/SecondaRataAcclrpef**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<code><xs:element name="SecondaRataAcclrpef" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></code>

element **Primo_Modulo_PL_Type/Prospetto/LiquidazioneImposte/AccontoTassSep**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Debito_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:NonVersare m730:ImportoDaTrattenere
source	<code><xs:element name="AccontoTassSep" type="m730:Debito_Type" minOccurs="0"/></code>

element **Primo_Modulo_PL_Type/Prospetto/LiquidazioneImposte/AccontoAddComunale**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:CodiceAddComAcconto m730:AccontoAddCom
source	<pre> <xs:element name="AccontoAddComunale" minOccurs="0"> <xs:complexType> <xs:sequence> <xs:element name="CodiceAddComAcconto" type="cm:DatoAN_Type"/> <xs:element name="AccontoAddCom" type="cm:DatoNP_Type"/> </xs:sequence> </xs:complexType> </xs:element> </pre>

element **Primo_Modulo_PL_Type/Prospetto/LiquidazioneImposte/AccontoAddComunale/CodiceAddComAcconto**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoAN_Type
properties	isRef 0

	content	simple	
facets	Kind	Value	annotation
	pattern	([0-9A-Z\-\]\"){1}([0-9A-Z& ! \- \., _ s / ° °\(\)\ À È Ì Ò Ù Ü " \\ / \+)*	
source	<xs:element name="CodiceAddComAcconto" type="cm:DatoAN_Type"/>		

element

Primo_Modulo_PL_Type/Prospetto/LiquidazioneImposte/AccontoAddComunale/AccontoAddCom

diagram			
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730		
type	DatoNP_Type		
properties	isRef	0	
	content	simple	
facets	Kind	Value	annotation
	pattern	[1-9]{1}[0-9]*	
source	<xs:element name="AccontoAddCom" type="cm:DatoNP_Type"/>		

element **Primo_Modulo_PL_Type/Prospetto/LiquidazioneImposte/ImpSostProdut**

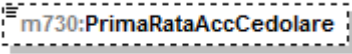
diagram			
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730		
type	m730:Debito_Type		
properties	isRef	0	
	minOcc	0	
	maxOcc	1	
	content	complex	
children	m730:NonVersare m730:ImportoDaTrattenere		
source	<xs:element name="ImpSostProdut" type="m730:Debito_Type" minOccurs="0"/>		

element **Primo_Modulo_PL_Type/Prospetto/LiquidazioneImposte/EsitoCedolareSecca**

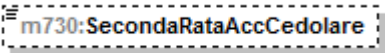
diagram			
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730		

type	m730:Esito Liquidazione Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:Credito m730:Debito
source	<xs:element name="EsitoCedolareSecca" type="m730:Esito_Liquidazione_Type" minOccurs="0"/>

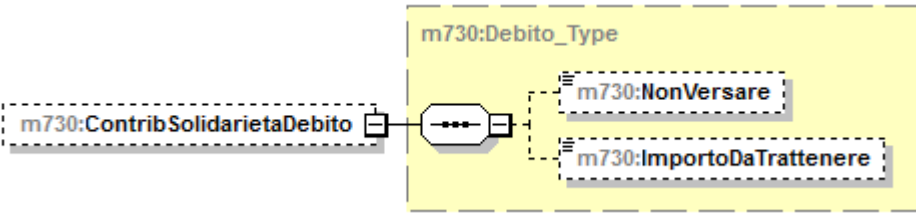
element **Primo Modulo_PL_Type/Prospetto/LiquidazioneImposte/PrimaRataAccCedolare**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="PrimaRataAccCedolare" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>

element **Primo Modulo_PL_Type/Prospetto/LiquidazioneImposte/SecondaRataAccCedolare**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="SecondaRataAccCedolare" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>

element **Primo Modulo_PL_Type/Prospetto/LiquidazioneImposte/ContribSolidarietaDebito**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730

type	m730:Debito_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:NonVersare m730:ImportoDaTrattenere
source	<xs:element name="ContribSolidarietaDebito" type="m730:Debito_Type" minOccurs="0"/>

element **Primo Modulo PL Type/Prospetto/AltriDati**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Altri_Dati_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:ResiduoCreditoPrimaCasa m730:ResiduoCreditoOccupazione m730:ResiduoCreditoSisma m730:ResiduoCreditoFondiPensione m730:ResiduoCreditoMediazioni m730:TotSpeseSanitarieRateizzate m730:RedditoAgevolazioniFiscali m730:RedditoComplessivoAcconto m730:RigoDifferenzaAcconto m730:RedditiFondiariniNonImponibili m730:RedditoAbitazionePrincipalePertinenze m730:ResiduoDeduzioneSommeRestituite
source	<xs:element name="AltriDati" type="m730:Altri_Dati_Type" minOccurs="0"/>

element **Primo_Modulo_PL_Type/Prospetto/CredImpEestero**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Cred_Imp_Estero_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:Anno m730:TotCredito m730:CreditoStato
source	<code><xs:element name="CredImpEestero" type="m730:Cred_Imp_Estero_Type" minOccurs="0"/></code>

element **Primo_Modulo_PL_Type/Prospetto/DatiCreditiF24**

<p>diagram</p>	
<p>namespace</p>	<p>urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730</p>
<p>type</p>	<p>m730:Crediti_F24_Type</p>
<p>properties</p>	<p>isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex</p>
<p>children</p>	<p>m730:Credlrpef m730:CredlrpefDipNoSostituto m730:CodAddReg m730:CredAddReg m730:CredAddRegDipNoSostituto m730:CodiceAddCom m730:CredAddCom m730:CredAddComDipNoSostituto m730:CredCedolare m730:CredCedolareDipNoSostituto m730:CredTassSeparDipNoSostituto m730:CredProduttivitaDipNoSostituto m730:CredSolidarietaDipNoSostituto m730:Totale m730:TotaleDipNoSostituto</p>
<p>source</p>	<p><xs:element name="DatiCreditiF24" type="m730:Crediti_F24_Type" minOccurs="0"/></p>

element **Primo_Modulo_PL_Type/ProspettoRideterminato**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	extension of m730:Prospetto_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:RiepilogoRedditi m730:ImpostaLorda m730:DetrazioniCrediti m730:ImpostaNetta m730:RedditoAgevolazioniFiscali
source	<pre> <xs:element name="ProspettoRideterminato" minOccurs="0"> <xs:complexType> <xs:complexContent> <xs:extension base="m730:Prospetto_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="RedditoAgevolazioniFiscali" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:extension> </xs:complexContent> </xs:complexType> </xs:element> </pre>

element **Primo_Modulo_PL_Type/ProspettoRideterminato/RedditoAgevolazioniFiscali**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<pre> <xs:element name="RedditoAgevolazioniFiscali" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> </pre>

complexType **PrimoModulo_Oneri_Type**

<p>diagram</p>	
<p>namespace</p>	<p>urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730</p>
<p>children</p>	<p>m730:SpeseDetrazioni m730:SpeseDeduzioni m730:InterventoRecuperoPatrimonioEdilizio m730:DatiCatastaliRecuperoPatrimonioEdilizio m730:InterventoRisparmioEnergetico m730:CanoniLocazione m730:DatiAltreDetrazioni m730:OneriNonAbbattuti m730:SpeseArredo</p>
<p>used by</p>	<p>element Oneri_Type/PrimoModulo</p>
<p>source</p>	<pre><xs:complexType name="PrimoModulo_Oneri_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="SpeseDetrazioni" type="m730:Detrazioni_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="SpeseDeduzioni" type="m730:Deduzioni_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="InterventoRecuperoPatrimonioEdilizio" type="m730:Intervento_Recupero_Patrimonio_Edilizio_Type" minOccurs="0" maxOccurs="4"/> <xs:element name="DatiCatastaliRecuperoPatrimonioEdilizio" type="m730:Sezione_Dati_Catastali_Recupero_Patrimonio_Edilizio_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="InterventoRisparmioEnergetico" type="m730:Intervento_Risparmio_Energetico_Type" minOccurs="0" maxOccurs="3"/> <xs:element name="CanoniLocazione" type="m730:Detrazioni_Canoni_Locazione_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="DatiAltreDetrazioni" type="m730:Dati_Altre_Detrazioni_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="OneriNonAbbattuti" type="m730:Oneri_Non_Abbattuti_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="SpeseArredo" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0" maxOccurs="2"/> </xs:sequence> </xs:complexType></pre>

element **PrimoModulo_Oneri_Type/SpeseDetrazioni**

<p>diagram</p>	
<p>namespace</p>	<p>urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730</p>
<p>type</p>	<p>m730:Detrazioni_Type</p>
<p>properties</p>	<p>isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex</p>
<p>children</p>	<p>m730:CasellaVederelstruzioni m730:SpeseDeterminatePatologie m730:SpeseSanitarie m730:SpeseFamNonACarico m730:SpeseSanitarieDisabili m730:VeicoliDisabili m730:AcquistoCaniGuida m730:SpeseRateizzate m730:MutuiAbPrincipale m730:AltreSpese</p>
<p>source</p>	<p><xs:element name="SpeseDetrazioni" type="m730:Detrazioni_Type" minOccurs="0"/></p>

element **PrimoModulo_Oneri_Type/SpeseDeduzioni**

<p>diagram</p>	
<p>namespace</p>	<p>urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730</p>
<p>type</p>	<p>m730:Deduzioni_Type</p>
<p>properties</p>	<p>isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex</p>
<p>children</p>	<p>m730:ContributiPrevAss m730:CsshRcAuto m730:AssegnoConiuge m730:ContributiColf m730:ErogazioniIstituzioniReligiose m730:SpesePortatoriHandicap m730:AltriOneri m730:DeducibilitaOrdinaria m730:LavoratoriPrimaOccupazione m730:FondiInSquilibrioFinanziario m730:FamiliariACarico m730:FondoPensioneDipendentiPubblici</p>
<p>source</p>	<p><xs:element name="SpeseDeduzioni" type="m730:Deduzioni_Type" minOccurs="0"/></p>

element **PrimoModulo_Oneri_Type/InterventoRecuperoPatrimonioEdilizio**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Intervento_Recupero_Patrimonio_Edilizio_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 4 content complex
children	m730:Anno m730:Periodo m730:CodiceFiscale m730:CasellaInterventiParticolari m730:CodiceSituazioniParticolari m730:AnnoSituazioniParticolari m730:RideterminazioneRate m730:NRate m730:Spesa m730:NOrdineImmobile
source	<code><xs:element name="InterventoRecuperoPatrimonioEdilizio" type="m730:Intervento_Recupero_Patrimonio_Edilizio_Type" minOccurs="0" maxOccurs="4"/></code>

element **PrimoModulo_Oneri_Type/DatiCatastaliRecuperoPatrimonioEdilizio**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Sezione_Dati_Catastali_Recupero_Patrimonio_Edilizio_Type
properties	isRef 0 minOcc 0

	maxOcc 1 content complex
children	m730:DatiCatastaliRecuperoPatrimonioEdilizio m730:DatiRegistrazioneAccatastamentoRecuperoPatrimonio_Edilizio
source	<code><xs:element name="DatiCatastaliRecuperoPatrimonioEdilizio" type="m730:Sezione_Dati_Catastali_Recupero_Patrimonio_Edilizio_Type" minOccurs="0"/></code>

element **PrimoModulo_Oneri_Type/InterventoRisparmioEnergetico**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Intervento_Risparmio_Energetico_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 3 content complex
children	m730:TipoIntervento m730:Anno m730:Periodo2013 m730:CasiParticolari m730:RideterminazioneRate m730:RipartizioneRate m730:NumeroRata m730:Spesa
source	<code><xs:element name="InterventoRisparmioEnergetico" type="m730:Intervento_Risparmio_Energetico_Type" minOccurs="0" maxOccurs="3"/></code>

element **PrimoModulo_Oneri_Type/CanoniLocazione**

diagram	
---------	--

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Detrazioni_Canoni_Locazione_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:InquiliniAbitazionePrincipale m730:DipendentiTrasferiti
source	<xs:element name="CanoniLocazione" type="m730:Detrazioni_Canoni_Locazione_Type" minOccurs="0"/>

element **PrimoModulo_Oneri_Type/DatiAltreDetrazioni**

diagram	<pre> classDiagram class m730DatiAltreDetrazioni { m730SpeseCaniGuida m730SpeseAcquistoMobiliElett... m730AltreDetrazioni } </pre>
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Dati_Altre_Detrazioni_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:SpeseCaniGuida m730:SpeseAcquistoMobiliElettTVPC m730:AltreDetrazioni
source	<xs:element name="DatiAltreDetrazioni" type="m730:Dati_Altre_Detrazioni_Type" minOccurs="0"/>

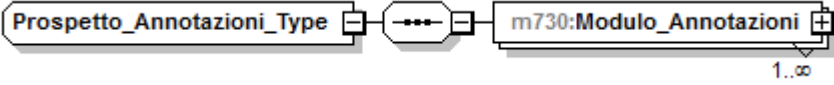
element **PrimoModulo_Oneri_Type/OneriNonAbbattuti**

diagram									
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730								
type	m730:Oneri Non Abbattuti Type								
properties	<table> <tr><td>isRef</td><td>0</td></tr> <tr><td>minOcc</td><td>0</td></tr> <tr><td>maxOcc</td><td>1</td></tr> <tr><td>content</td><td>complex</td></tr> </table>	isRef	0	minOcc	0	maxOcc	1	content	complex
isRef	0								
minOcc	0								
maxOcc	1								
content	complex								
children	m730:DetrazSpeseAssPersonale m730:DetrazErogazBiennaleVenezia m730:DetrazErogazSpettacolo m730:DetrazErogazSettoreMusicale m730:DeduzContributiPaesiSviluppo m730:DeduzOnlus m730:DetrazOspedaleGalliera m730:PrevidenzaCompIDipPubblici								
source	<code><xs:element name="OneriNonAbbattuti" type="m730:Oneri_Non_Abbattuti_Type" minOccurs="0"/></code>								

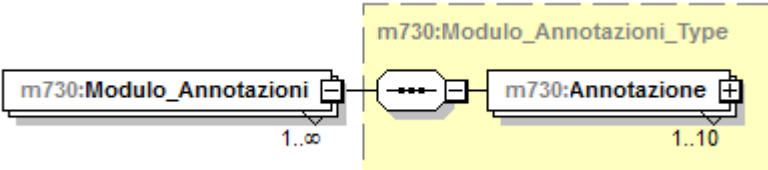
element **PrimoModulo_Oneri_Type/SpeseArredo**

diagram									
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730								
type	DatoNP_Type								
properties	<table> <tr><td>isRef</td><td>0</td></tr> <tr><td>minOcc</td><td>0</td></tr> <tr><td>maxOcc</td><td>2</td></tr> <tr><td>content</td><td>simple</td></tr> </table>	isRef	0	minOcc	0	maxOcc	2	content	simple
isRef	0								
minOcc	0								
maxOcc	2								
content	simple								
facets	<table> <tr> <td>Kind</td> <td>Value</td> <td>annotation</td> </tr> <tr> <td>pattern</td> <td>[1-9]{1}[0-9]*</td> <td></td> </tr> </table>	Kind	Value	annotation	pattern	[1-9]{1}[0-9]*			
Kind	Value	annotation							
pattern	[1-9]{1}[0-9]*								
source	<code><xs:element name="SpeseArredo" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0" maxOccurs="2"/></code>								

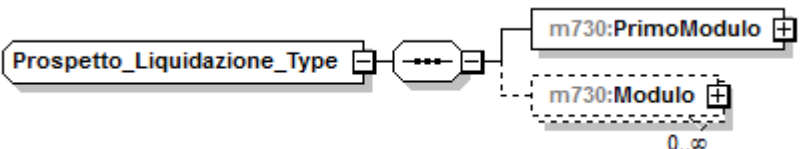
complexType **Prospetto_Annotazioni_Type**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
children	m730:Modulo_Annotazioni
used by	element Dati_Contabili_Type/Prospetto_Annotazioni
source	<pre><xs:complexType name="Prospetto_Annotazioni_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="Modulo_Annotazioni" type="m730:Modulo_Annotazioni_Type" maxOccurs="unbounded"/> </xs:sequence> </xs:complexType></pre>

element **Prospetto_Annotazioni_Type/Modulo_Annotazioni**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Modulo_Annotazioni_Type
properties	isRef 0 minOcc 1 maxOcc unbounded content complex
children	m730:Annotazione
source	<pre><xs:element name="Modulo_Annotazioni" type="m730:Modulo_Annotazioni_Type" maxOccurs="unbounded"/></pre>

complexType **Prospetto_Liquidazione_Type**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
children	m730:PrimoModulo m730:Modulo
used by	element Dati_Contabili_Type/ProspettoLiquidazione
source	<pre><xs:complexType name="Prospetto_Liquidazione_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="PrimoModulo" type="m730:Primo_Modulo_PL_Type"/> </xs:sequence> </xs:complexType></pre>

	<pre><xs:element name="Modulo" type="m730:Modulo_PL_Type" minOccurs="0" maxOccurs="unbounded"/> </xs:sequence> </xs:complexType></pre>
--	--

element Prospetto_Liquidazione_Type/PrimoModulo

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Primo_Modulo_PL_Type
properties	isRef 0 content complex
children	m730:Prospetto m730:ProspettoRideterminato
source	<pre><xs:element name="PrimoModulo" type="m730:Primo_Modulo_PL_Type"/></pre>

element Prospetto_Liquidazione_Type/Modulo

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Modulo_PL_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc unbounded content complex
children	m730:CredImpEstero
source	<pre><xs:element name="Modulo" type="m730:Modulo_PL_Type" minOccurs="0" maxOccurs="unbounded"/></pre>

complexType **Prospetto_Type**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
children	m730:RiepilogoRedditi m730:ImpostaLorda m730:DetrazioniCrediti m730:ImpostaNetta
used by	elements Primo Modulo PL Type/Prospetto Primo Modulo PL Type/ProspettoRideterminato
source	<pre> <xs:complexType name="Prospetto_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="RiepilogoRedditi" type="m730:Riepilogo_Redditi_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="ImpostaLorda" type="m730:Imposta_Lorda_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="DetrazioniCrediti" type="m730:Detrazione_Crediti_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="ImpostaNetta" type="m730:Imposta_Netta_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:complexType> </pre>

element **Prospetto_Type/RiepilogoRedditi**

diagram					
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730				
type	m730:Riepilogo_Redditi_Type				
properties	<table border="0"> <tr> <td>isRef</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>minOcc</td> <td>0</td> </tr> </table>	isRef	0	minOcc	0
isRef	0				
minOcc	0				

	maxOcc 1 content complex
children	m730:Dominicali m730:Agrari m730:Fabbricati m730:LavDip m730:AltriRedditi m730:ImponibileCedolare m730:ImponibileCedolareOrdinario m730:ImponibileCedolareAgevolato m730:AbitazionePrincipalePertinenze
source	<xs:element name="RiepilogoRedditi" type="m730:Riepilogo_Redditi_Type" minOccurs="0"/>

element Prospetto_Type/ImpostaLorda

diagram	<pre> classDiagram class m730ImpostaLorda class m730Imposta_Lorda_Type class m730RedditoComplessivo class m730DeduzioneAbitazPrincipale class m730OneriDeducibili class m730RedditoImponibile class m730CompensiAttSport class m730ImportoImpostaLorda m730ImpostaLorda -- m730Imposta_Lorda_Type m730Imposta_Lorda_Type -- m730RedditoComplessivo m730Imposta_Lorda_Type -- m730DeduzioneAbitazPrincipale m730Imposta_Lorda_Type -- m730OneriDeducibili m730Imposta_Lorda_Type -- m730RedditoImponibile m730Imposta_Lorda_Type -- m730CompensiAttSport m730Imposta_Lorda_Type -- m730ImportoImpostaLorda </pre>
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Imposta_Lorda_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:RedditoComplessivo m730:DeduzioneAbitazPrincipale m730:OneriDeducibili m730:RedditoImponibile m730:CompensiAttSport m730:ImportoImpostaLorda
source	<xs:element name="ImpostaLorda" type="m730:Imposta_Lorda_Type" minOccurs="0"/>

element **Prospetto_Type/DetrazioniCrediti**

<p>diagram</p>	
<p>namespace</p>	<p>urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730</p>
<p>type</p>	<p>m730:Detrazione_Crediti_Type</p>
<p>properties</p>	<p>isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex</p>
<p>children</p>	<p>m730:DetrazioneConiuge m730:DetrazioneFigli m730:UlterioreDetrazioneFigli m730:DetrazioneFamiliari m730:DetrazioneLavDip m730:DetrazionePens m730:DetrazioneAltriRedditi m730:DetrazioneOneri m730:DetrazioneRistrutturazione m730:DetrazioniArredolmmobili m730:DetrazioneRisparmioEnergetico m730:DetrazioneCanoniLocazione m730:AltreDetrazioni m730:CreditoPrimaCasa m730:CreditoOccupazione m730:CreditoFondiPensione m730:CreditoMediazioni m730:TotaleDetrazioniCrediti</p>

source	<xs:element name="DetrazioniCrediti" type="m730:Detrazione_Crediti_Type" minOccurs="0"/>
--------	--

element **Prospetto_Type/ImpostaNetta**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Imposta_Netta_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:ImportoImpostaNetta m730:CredAltriSisma m730:CredAbitazSisma m730:CredImpEstere m730:CredCanNonPerc m730:Ritenute m730:Differenza m730:EccedenzaIrf m730:AccontiVersati m730:RestituzioneBonus
source	<xs:element name="ImpostaNetta" type="m730:Imposta_Netta_Type" minOccurs="0"/>

complexType **Quadro_I_Type**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
children	m730:Importo m730:Casella
used by	element Dati Contabili Type/Quadrol

source	<pre><xs:complexType name="Quadro_I_Type"> <xs:choice> <xs:element name="Importo" type="cm:DatoNP_Type"/> <xs:element name="Casella" type="cm:DatoCB_Type"/> </xs:choice> </xs:complexType></pre>
--------	---

element Quadro_I_Type/Importo

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<pre><xs:element name="Importo" type="cm:DatoNP_Type"/></pre>

element Quadro_I_Type/Casella

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoCB_Type
properties	isRef 0 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [01]
source	<pre><xs:element name="Casella" type="cm:DatoCB_Type"/></pre>

complexType Redditi_Capitale_Type

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
children	m730:Utili m730:AltriRedditiDiCapitale m730:LavoroAutonomo m730:RedditiDiversi m730:RedditiDiversiDetraz

used by	element Modulo Altri Redditi Type/RedditiDiCapitale
source	<pre> <xs:complexType name="Redditi_Capitale_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="Utili" type="m730:Altri_Redditi_Utili_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="AltriRedditiDiCapitale" type="m730:Sezione_Altri_Redd_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="LavoroAutonomo" type="m730:Altri_Redditi_Lavoro_Autonomo_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="RedditiDiversi" type="m730:Altri_Redditi_Diversi_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="RedditiDiversiDetraz" type="m730:Altri_Redditi_Diversi_Detr_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:complexType> </pre>

element [Redditi_Capitale_Type/Utili](#)

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Altri_Redditi_Utili_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:Tipo_Reddito m730:RedditiRitenute
source	<pre><xs:element name="Utili" type="m730:Altri_Redditi_Utili_Type" minOccurs="0"/></pre>

element [Redditi_Capitale_Type/AltriRedditiDiCapitale](#)

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Sezione_Altri_Redd_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:TipoReddito m730:RedditiRitenute

source	<code><xs:element name="AltriRedditiDiCapitale" type="m730:Sezione_Altri_Redd_Type" minOccurs="0"/></code>
--------	--

element Redditi_Capitale_Type/LavoroAutonomo

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Altri_Redditi_Lavoro_Autonomo_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:TipoReddito m730:RedditiRitenute
source	<code><xs:element name="LavoroAutonomo" type="m730:Altri_Redditi_Lavoro_Autonomo_Type" minOccurs="0"/></code>

element Redditi_Capitale_Type/RedditiDiversi

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Altri_Redditi_Diversi_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:TipoReddito m730:RedditiRitenuteSpese
source	<code><xs:element name="RedditiDiversi" type="m730:Altri_Redditi_Diversi_Type" minOccurs="0"/></code>

element **Redditi_Capitale_Type/RedditiDiversiDetraz**


diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Altri_Redditi_Diversi_Detr_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:Tipo_Reddito m730:RedditiRitenuteSpese
source	<pre><xs:element name="RedditiDiversiDetraz" type="m730:Altri_Redditi_Diversi_Detr_Type" minOccurs="0"/></pre>

complexType **Redditi_Eredi_Legatari_Type**

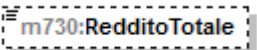
diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	extension of m730:Tassazione_Separata_Type
properties	base m730:Tassazione_Separata_Type
children	m730:Opzione m730:Anno m730:RedditoRitenute m730:TipoReddito m730:RedditoTotale m730:QuotalmposteSuccessioni
used by	element Redditi_Tassazione_Separata_Type/RedditiErede
source	<pre><xs:complexType name="Redditi_Eredi_Legatari_Type"> <xs:complexContent> <xs:extension base="m730:Tassazione_Separata_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="TipoReddito" type="m730:Tipo_Reddito_Da1a12_Type"/> <xs:element name="RedditoTotale" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:extension> </xs:complexContent> </xs:complexType></pre>

	<pre> <xs:element name="QuotaImposteSuccessioni" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:extension> </xs:complexContent> </xs:complexType> </pre>
--	---

element **Redditi_Eredi_Legatari_Type/TipoReddito**

diagram																																														
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730																																													
type	m730:Tipo_Reddito_Da1a12_Type																																													
properties	isRef 0 content simple																																													
facets	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Kind</th> <th>Value</th> <th>annotation</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>maxLength</td> <td>2</td> <td></td> </tr> <tr> <td>pattern</td> <td>[1-9]{1}[0-9]*</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>1</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>2</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>3</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>4</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>5</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>6</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>7</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>8</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>9</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>10</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>11</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>12</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Kind	Value	annotation	maxLength	2		pattern	[1-9]{1}[0-9]*		enumeration	1		enumeration	2		enumeration	3		enumeration	4		enumeration	5		enumeration	6		enumeration	7		enumeration	8		enumeration	9		enumeration	10		enumeration	11		enumeration	12	
Kind	Value	annotation																																												
maxLength	2																																													
pattern	[1-9]{1}[0-9]*																																													
enumeration	1																																													
enumeration	2																																													
enumeration	3																																													
enumeration	4																																													
enumeration	5																																													
enumeration	6																																													
enumeration	7																																													
enumeration	8																																													
enumeration	9																																													
enumeration	10																																													
enumeration	11																																													
enumeration	12																																													
source	<pre><xs:element name="TipoReddito" type="m730:Tipo_Reddito_Da1a12_Type"/></pre>																																													

element **Redditi_Eredi_Legatari_Type/RedditoTotale**

diagram							
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730						
type	DatoNP_Type						
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple						
facets	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Kind</th> <th>Value</th> <th>annotation</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>pattern</td> <td>[1-9]{1}[0-9]*</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Kind	Value	annotation	pattern	[1-9]{1}[0-9]*	
Kind	Value	annotation					
pattern	[1-9]{1}[0-9]*						
source	<pre><xs:element name="RedditoTotale" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></pre>						

element **Redditi_Eredi_Legatari_Type/QuotalmposteSuccessioni**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<code><xs:element name="QuotalmposteSuccessioni" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></code>

complexType **Redditi_Fabbricati_Type**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
children	m730:Modulo
used by	element Dati_Contabili_Type/QuadroB
source	<code><xs:complexType name="Redditi_Fabbricati_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="Modulo" type="m730:Modulo_Fabbricato_Type" maxOccurs="unbounded"/> </xs:sequence> </xs:complexType></code>

element **Redditi_Fabbricati_Type/Modulo**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Modulo_Fabbricato_Type
properties	isRef 0 minOcc 1 maxOcc unbounded content complex
children	m730:FabbricatoOrd m730:FabbricatoAgev
source	<code><xs:element name="Modulo" type="m730:Modulo_Fabbricato_Type" maxOccurs="unbounded"/></code>

complexType Redditi_Lavoro_Dip_Type

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
children	m730:PrimoModulo m730:Modulo
used by	element Dati Contabili Type/QuadroC
annotation	documentation Quadro C - Redditi di Lavoro Dipendente e Assimilati
source	<pre> <xs:complexType name="Redditi_Lavoro_Dip_Type"> <xs:annotation> <xs:documentation>Quadro C - Redditi di Lavoro Dipendente e Assimilati</xs:documentation> </xs:annotation> <xs:sequence> <xs:element name="PrimoModulo" type="m730:Primo_Modulo_Lavoro_Dip_Type"/> <xs:element name="Modulo" type="m730:Modulo_Lavoro_Dip_Type" minOccurs="0" maxOccurs="unbounded"/> </xs:sequence> </xs:complexType> </pre>

element Redditi_Lavoro_Dip_Type/PrimoModulo

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Primo_Modulo_Lavoro_Dip_Type

properties	isRef 0 content complex
children	m730:LavoroDipendente m730:IncrementoProduttivita m730:PeriodoLavoro m730:AltriRedditiAssLavDip m730:RitenuteLavoroDipendente m730:ContribSolidarietaTrattenuto m730:CasellaCasiParticolari
source	<code><xs:element name="PrimoModulo" type="m730:Primo_Modulo_Lavoro_Dip_Type"/></code>

element Redditi_Lavoro_Dip_Type/Modulo

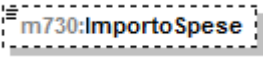
diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Modulo_Lavoro_Dip_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc unbounded content complex
children	m730:LavoroDipendente m730:AltriRedditiAssLavDip
source	<code><xs:element name="Modulo" type="m730:Modulo_Lavoro_Dip_Type" minOccurs="0" maxOccurs="unbounded"/></code>

complexType Redditi_Ritenute_Spese_Type

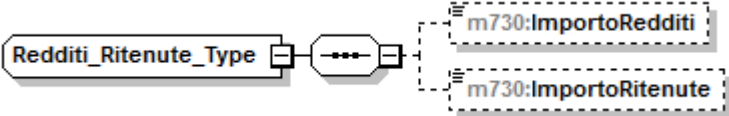
diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	extension of m730:Redditi_Ritenute_Type
properties	base m730:Redditi_Ritenute_Type
children	m730:ImportoRedditi m730:ImportoRitenute m730:ImportoSpese
used by	elements Altri_Redditi_Diversi_Type/RedditiRitenuteSpese Altri_Redditi_Diversi_Detr_Type/RedditiRitenuteSpese
source	<code><xs:complexType name="Redditi_Ritenute_Spese_Type"> <xs:complexContent> <xs:extension base="m730:Redditi_Ritenute_Type"></code>

	<pre> <xs:sequence> <xs:element name="ImportoSpese" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:extension> </xs:complexContent> </xs:complexType> </pre>
--	--

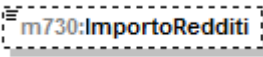
element **Redditi_Ritenute_Spese_Type/ImportoSpese**

diagram									
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730								
type	DatoNP_Type								
properties	<table border="0"> <tr><td>isRef</td><td>0</td></tr> <tr><td>minOcc</td><td>0</td></tr> <tr><td>maxOcc</td><td>1</td></tr> <tr><td>content</td><td>simple</td></tr> </table>	isRef	0	minOcc	0	maxOcc	1	content	simple
isRef	0								
minOcc	0								
maxOcc	1								
content	simple								
facets	<table border="0"> <tr><td>Kind</td><td>Value</td><td>annotation</td></tr> <tr><td>pattern</td><td>[1-9]{1}[0-9]*</td><td></td></tr> </table>	Kind	Value	annotation	pattern	[1-9]{1}[0-9]*			
Kind	Value	annotation							
pattern	[1-9]{1}[0-9]*								
source	<pre><xs:element name="ImportoSpese" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></pre>								

complexType **Redditi_Ritenute_Type**


diagram					
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730				
children	m730:ImportoRedditi m730:ImportoRitenute				
used by	<table border="0"> <tr><td>elements</td><td>Altri Redditi Utili Type/RedditiRitenute Sezione Altri Redd Type/RedditiRitenute Altri Redditi Lavoro Autonomo Type/RedditiRitenute Tassazione Separata Type/RedditoRitenute</td></tr> <tr><td>complexType</td><td>Redditi Ritenute Spese Type</td></tr> </table>	elements	Altri Redditi Utili Type/RedditiRitenute Sezione Altri Redd Type/RedditiRitenute Altri Redditi Lavoro Autonomo Type/RedditiRitenute Tassazione Separata Type/RedditoRitenute	complexType	Redditi Ritenute Spese Type
elements	Altri Redditi Utili Type/RedditiRitenute Sezione Altri Redd Type/RedditiRitenute Altri Redditi Lavoro Autonomo Type/RedditiRitenute Tassazione Separata Type/RedditoRitenute				
complexType	Redditi Ritenute Spese Type				
source	<pre> <xs:complexType name="Redditi_Ritenute_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="ImportoRedditi" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="ImportoRitenute" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:complexType> </pre>				

element **Redditi_Ritenute_Type/ImportoRedditi**

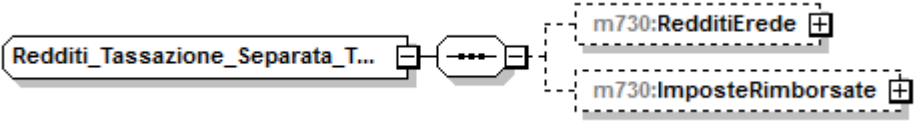
diagram			
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730		
type	DatoNP_Type		
properties	<table border="0"> <tr><td>isRef</td><td>0</td></tr> </table>	isRef	0
isRef	0		

	minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="ImportoRedditi" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>

element **Redditi_Ritenute_Type/ImportoRitenute**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="ImportoRitenute" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>

complexType **Redditi_Tassazione_Separata_Type**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
children	m730:RedditiErede m730:ImposteRimborsate
used by	element Modulo Altri Redditi Type/RedditiTassazioneSeparata
source	<xs:complexType name="Redditi_Tassazione_Separata_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="RedditiErede" type="m730:Redditi_Eredi_Legatari_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="ImposteRimborsate" type="m730:Imposte_Rimborsate_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:complexType>

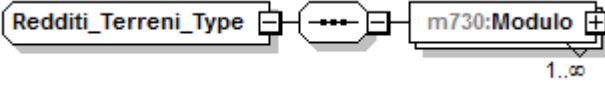
element **Redditi_Tassazione_Separata_Type/RedditiErede**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Redditi_Eredi_Legatari_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:Opzione m730:Anno m730:RedditoRitenute m730:TipoReddito m730:RedditoTotale m730:QuotaImposteSuccessioni
source	<code><xs:element name="RedditiErede" type="m730:Redditi_Eredi_Legatari_Type" minOccurs="0"/></code>

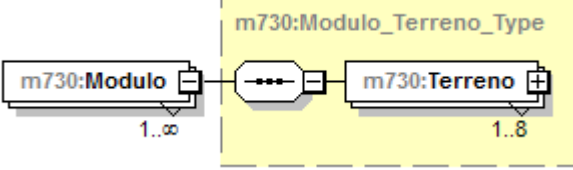
element **Redditi_Tassazione_Separata_Type/ImposteRimborsate**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Imposte_Rimborsate_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:TipoReddito m730:TassazioneSeparata
source	<code><xs:element name="ImposteRimborsate" type="m730:Imposte_Rimborsate_Type" minOccurs="0"/></code>

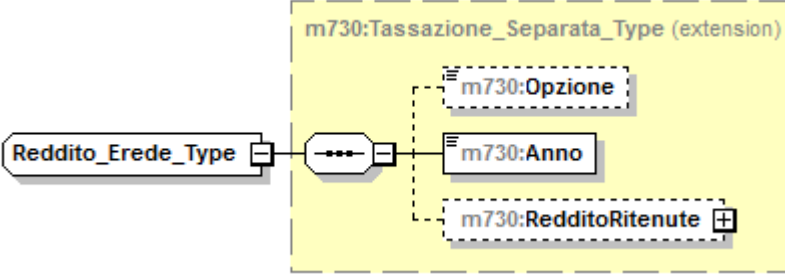
complexType Redditi_Terreni_Type

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
children	m730:Modulo
used by	element Dati_Contabili_Type/QuadroA
source	<pre><xs:complexType name="Redditi_Terreni_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="Modulo" type="m730:Modulo_Terreno_Type" maxOccurs="unbounded"/> </xs:sequence> </xs:complexType></pre>

element Redditi_Terreni_Type/Modulo

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Modulo_Terreno_Type
properties	isRef 0 minOcc 1 maxOcc unbounded content complex
children	m730:Terreno
source	<pre><xs:element name="Modulo" type="m730:Modulo_Terreno_Type" maxOccurs="unbounded"/></pre>

complexType Reddito_Erede_Type

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	extension of m730:Tassazione_Separata_Type
properties	base m730:Tassazione_Separata_Type
children	m730:Opzione m730:Anno m730:RedditoRitenute

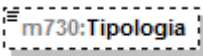
source	<pre> <xs:complexType name="Reddito_Erede_Type"> <xs:complexContent> <xs:extension base="m730:Tassazione_Separata_Type"/> </xs:complexContent> </xs:complexType> </pre>
--------	---

complexType **Residenza_Anagrafica_730_Type**

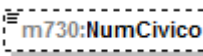
diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	extension of Residenza_Anagrafica_Type
properties	base sc:Residenza_Anagrafica_Type
children	Comune Provincia CodiceComune Indirizzo Cap DataVariazione m730:Tipologia m730:NumCivico m730:Frazione m730:PrimaPresentazione
used by	element Frontespizio_730_Type/ResidenzaAnagrafica
source	<pre> <xs:complexType name="Residenza_Anagrafica_730_Type"> <xs:complexContent> <xs:extension base="sc:Residenza_Anagrafica_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="Tipologia" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="NumCivico" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="Frazione" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="PrimaPresentazione" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:extension> </xs:complexContent> </xs:complexType> </pre>

</xs:complexType>

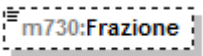
element **Residenza_Anagrafica_730_Type/Tipologia**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoAN_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-\-])"}{1}([0-9A-Z&#x26;#x27;] \\- \\. \\s / ° \\^\\(\\ \\)\\ À È Ì Ò Ù Û " \\ \\ \\+)* annotation
source	<xs:element name="Tipologia" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/>

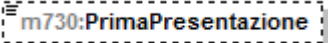
element **Residenza_Anagrafica_730_Type/NumCivico**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoAN_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-\-])"}{1}([0-9A-Z&#x26;#x27;] \\- \\. \\s / ° \\^\\(\\ \\)\\ À È Ì Ò Ù Û " \\ \\ \\+)* annotation
source	<xs:element name="NumCivico" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/>

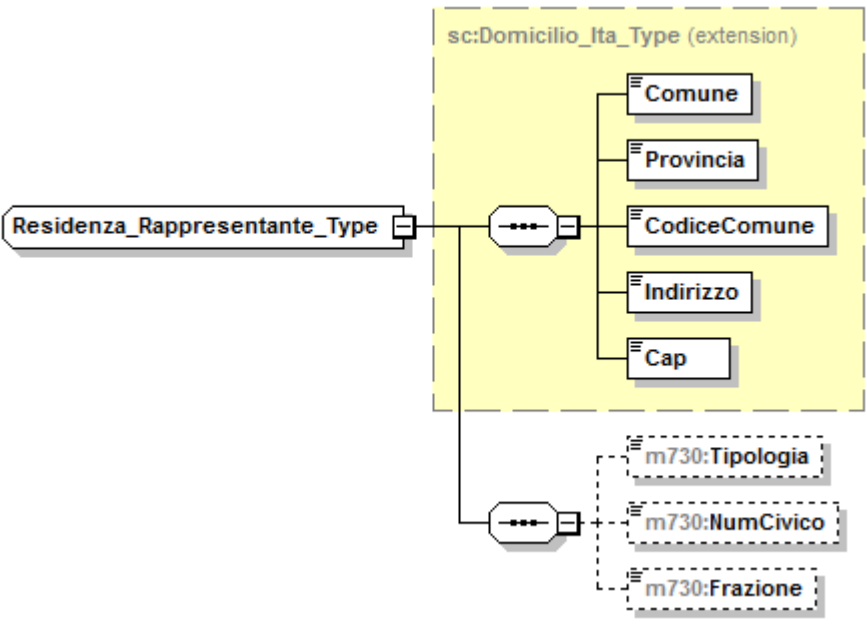
element **Residenza_Anagrafica_730_Type/Frazione**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoAN_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-\-])"}{1}([0-9A-Z&#x26;#x27;] \\- \\. \\s / ° \\^\\(\\ \\)\\ À È Ì Ò Ù Û " \\ \\ \\+)* annotation
source	<xs:element name="Frazione" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/>

element **Residenza_Anagrafica_730_Type/PrimaPresentazione**


diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoCB_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [01]
source	<code><xs:element name="PrimaPresentazione" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/></code>

complexType **Residenza_Rappresentante_Type**

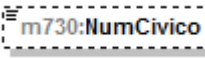
diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	extension of Domicilio_Ita_Type
properties	base sc:Domicilio_Ita_Type
children	Comune Provincia CodiceComune Indirizzo Cap m730:Tipologia m730:NumCivico m730:Frazione
used by	element Frontespizio Dich_Type/Rappresentante/ResidenzaAnagrafica
source	<pre><xs:complexType name="Residenza_Rappresentante_Type"> <xs:complexContent> <xs:extension base="sc:Domicilio_Ita_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="Tipologia" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="NumCivico" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="Frazione" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:extension> </xs:complexContent> </xs:complexType></pre>

	<pre> </xs:extension> </xs:complexContent> </xs:complexType> </pre>
--	---

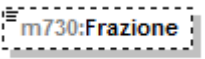
element **Residenza_Rappresentante_Type/Tipologia**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoAN_Type
properties	<pre> isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple </pre>
facets	<pre> Kind Value pattern ([0-9A-Z\-\]]&quot;){1}([0-9A-Z&amp;]] \- \., s / ° °\(\) À È É Ì Ò Ù Û &quot; \ \\ /+)* </pre> annotation
source	<pre><xs:element name="Tipologia" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/></pre>

element **Residenza_Rappresentante_Type/NumCivico**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoAN_Type
properties	<pre> isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple </pre>
facets	<pre> Kind Value pattern ([0-9A-Z\-\]]&quot;){1}([0-9A-Z&amp;]] \- \., s / ° °\(\) À È É Ì Ò Ù Û &quot; \ \\ /+)* </pre> annotation
source	<pre><xs:element name="NumCivico" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/></pre>

element **Residenza_Rappresentante_Type/Frazione**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoAN_Type
properties	<pre> isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple </pre>
facets	<pre> Kind Value pattern ([0-9A-Z\-\]]&quot;){1}([0-9A-Z&amp;]] \- \., s / ° °\(\) À È É Ì Ò Ù Û &quot; \ \\ /+)* </pre> annotation
source	<pre><xs:element name="Frazione" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/></pre>

complexType **Residenza_Type**

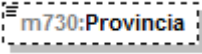
diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
children	m730:Comune m730:Provincia m730:CodiceComune m730:Cap m730:Tipologia m730:Indirizzo m730:NumCivico m730:Frazione m730:Email m730:Telefono
used by	element Sostituto_Type/Residenza
source	<pre> <xs:complexType name="Residenza_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="Comune" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="Provincia" type="cm:PR_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="CodiceComune" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="Cap" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="Tipologia" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="Indirizzo" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="NumCivico" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="Frazione" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="Email" type="cm:DatoEM_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="Telefono" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:complexType> </pre>

element **Residenza_Type/Comune**

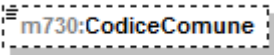
diagram					
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730				
type	DatoAN_Type				
properties	<table> <tr> <td>isRef</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>minOcc</td> <td>0</td> </tr> </table>	isRef	0	minOcc	0
isRef	0				
minOcc	0				

	maxOcc content	1 simple	
facets	Kind pattern	Value ((0-9A-Z-])"){1}([0-9A-Z&]) \\-\\.\\. \\s / ^\\(\\(\\)\\)À È É Ì Ò Ù Û " \\ \\ \\+)*	annotation
source	<xs:element name="Comune" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/>		

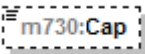
element **Residenza_Type/Provincia**

diagram			
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730		
type	PR_Type		
properties	isRef minOcc maxOcc content	0 0 1 simple	
source	<xs:element name="Provincia" type="cm:PR_Type" minOccurs="0"/>		

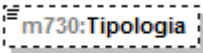
element **Residenza_Type/CodiceComune**

diagram			
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730		
type	DatoAN_Type		
properties	isRef minOcc maxOcc content	0 0 1 simple	
facets	Kind pattern	Value ((0-9A-Z-])"){1}([0-9A-Z&]) \\-\\.\\. \\s / ^\\(\\(\\)\\)À È É Ì Ò Ù Û " \\ \\ \\+)*	annotation
source	<xs:element name="CodiceComune" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/>		

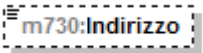
element **Residenza_Type/Cap**

diagram			
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730		
type	DatoAN_Type		
properties	isRef minOcc maxOcc content	0 0 1 simple	
facets	Kind pattern	Value ((0-9A-Z-])"){1}([0-9A-Z&]) \\-\\.\\. \\s / ^\\(\\(\\)\\)À È É Ì Ò Ù Û " \\ \\ \\+)*	annotation
source	<xs:element name="Cap" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/>		

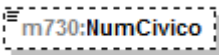
element **Residenza_Type/Tipologia**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoAN_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-\]]"){1}([0-9A-Z&]] \- \., s / ° °\(\)\ À È É Ì Ò Ù Ü "; \ \\ \ +)* annotation
source	<xs:element name="Tipologia" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/>

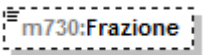
element **Residenza_Type/Indirizzo**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoAN_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-\]]"){1}([0-9A-Z&]] \- \., s / ° °\(\)\ À È É Ì Ò Ù Ü "; \ \\ \ +)* annotation
source	<xs:element name="Indirizzo" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/>

element **Residenza_Type/NumCivico**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoAN_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-\]]"){1}([0-9A-Z&]] \- \., s / ° °\(\)\ À È É Ì Ò Ù Ü "; \ \\ \ +)* annotation
source	<xs:element name="NumCivico" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/>

element **Residenza_Type/Frazione**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730

type	DatoAN_Type	
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple	
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z-] \"){1}([0-9A-Z&#x26;] [\-\. \s / \^\(\)\ \À É Ì Ò Ù Û \" \ \\ \ +)*	annotation
source	<xs:element name="Frazione" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/>	

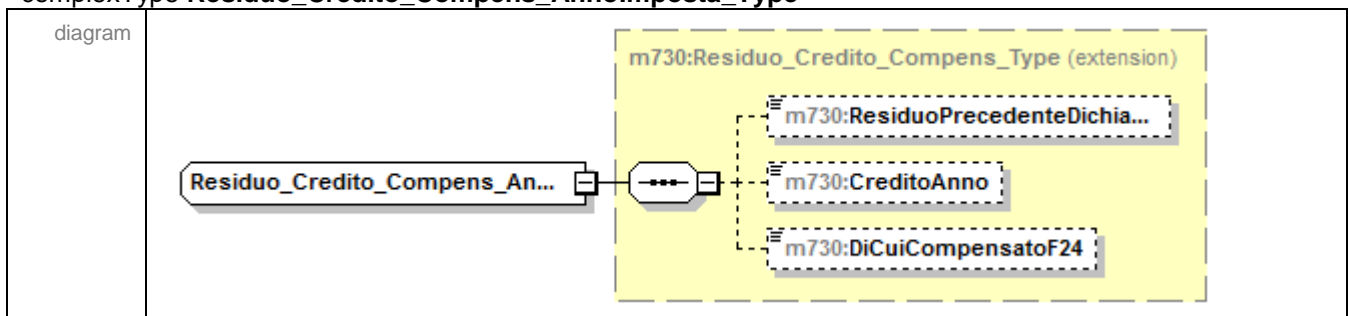
element **Residenza_Type/Email**

diagram		
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730	
type	DatoEM_Type	
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple	
facets	Kind Value pattern [a-zA-Z0-9._%'\"?^~=-]+@[a-zA-Z0-9.\-]+\.[a-zA-Z]{2,4}	annotation
source	<xs:element name="Email" type="cm:DatoEM_Type" minOccurs="0"/>	

element **Residenza_Type/Telefono**

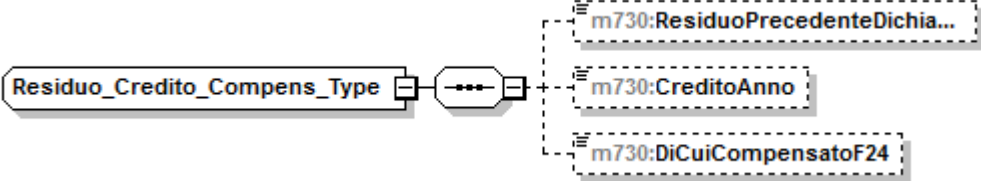
diagram		
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730	
type	DatoAN_Type	
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple	
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z-] \"){1}([0-9A-Z&#x26;] [\-\. \s / \^\(\)\ \À É Ì Ò Ù Û \" \ \\ \ +)*	annotation
source	<xs:element name="Telefono" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/>	

complexType **Residuo_Credito_Compens_Annolmposta_Type**

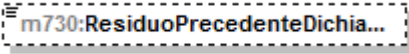


namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	extension of m730:Residuo_Credito_Compens_Type
properties	base m730:Residuo_Credito_Compens_Type
children	m730:ResiduoPrecedenteDichiarazione m730:CreditoAnno m730:DiCuiCompensatoF24
used by	elements Primo Modulo Crediti Imposta Type/CreditoImpostaMediazioni Crediti Imposta Fabbicati Type/ResiduoFabbicati
source	<pre><xs:complexType name="Residuo_Credito_Compens_AnnoImposta_Type"> <xs:complexContent> <xs:extension base="m730:Residuo_Credito_Compens_Type"/> </xs:complexContent> </xs:complexType></pre>

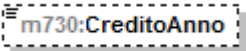
complexType Residuo_Credito_Compens_Type

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
children	m730:ResiduoPrecedenteDichiarazione m730:CreditoAnno m730:DiCuiCompensatoF24
used by	complexType Residuo_Credito_Compens_AnnoImposta_Type
source	<pre><xs:complexType name="Residuo_Credito_Compens_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="ResiduoPrecedenteDichiarazione" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="CreditoAnno" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="DiCuiCompensatoF24" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:complexType></pre>

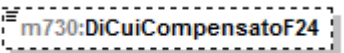
element Residuo_Credito_Compens_Type/ResiduoPrecedenteDichiarazione

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<pre><xs:element name="ResiduoPrecedenteDichiarazione" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></pre>

element **Residuo_Credito_Compens_Type/CreditoAnno**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<code><xs:element name="CreditoAnno" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></code>

element **Residuo_Credito_Compens_Type/DiCuiCompensatoF24**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<code><xs:element name="DiCuiCompensatoF24" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></code>

complexType Riepilogo_Redditi_Type

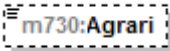
diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
children	m730:Dominicali m730:Agrari m730:Fabbricati m730:LavDip m730:AltriRedditi m730:ImponibileCedolare m730:ImponibileCedolareOrdinario m730:ImponibileCedolareAgevolato m730:AbitazionePrincipalePertinenze
used by	element Prospetto_Type/RiepilogoRedditi
source	<pre> <xs:complexType name="Riepilogo_Redditi_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="Dominicali" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="Agrari" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="Fabbricati" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="LavDip" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="AltriRedditi" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="ImponibileCedolare" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="ImponibileCedolareOrdinario" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="ImponibileCedolareAgevolato" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="AbitazionePrincipalePertinenze" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:complexType> </pre>

element Riepilogo_Redditi_Type/Dominicali

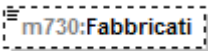
diagram									
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730								
type	DatoNP_Type								
properties	<table border="0"> <tr> <td>isRef</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>minOcc</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>maxOcc</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>content</td> <td>simple</td> </tr> </table>	isRef	0	minOcc	0	maxOcc	1	content	simple
isRef	0								
minOcc	0								
maxOcc	1								
content	simple								
facets	<table border="0"> <tr> <td>Kind</td> <td>Value</td> <td>annotation</td> </tr> <tr> <td>pattern</td> <td>[1-9]{1}[0-9]*</td> <td></td> </tr> </table>	Kind	Value	annotation	pattern	[1-9]{1}[0-9]*			
Kind	Value	annotation							
pattern	[1-9]{1}[0-9]*								

source	<xs:element name="Dominicali" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>
--------	---

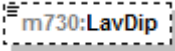
element Riepilogo_Reddi_Type/Agrari

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="Agrari" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>


element Riepilogo_Reddi_Type/Fabbricati

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="Fabbricati" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>

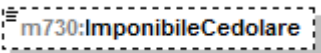
element Riepilogo_Reddi_Type/LavDip

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="LavDip" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>

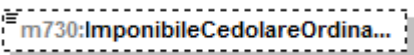
element **Riepilogo_Reddito_Type/AltriRedditi**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<code><xs:element name="AltriRedditi" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></code>

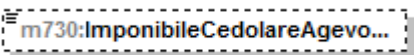
element **Riepilogo_Reddito_Type/ImponibileCedolare**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<code><xs:element name="ImponibileCedolare" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></code>

element **Riepilogo_Reddito_Type/ImponibileCedolareOrdinario**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<code><xs:element name="ImponibileCedolareOrdinario" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></code>

element **Riepilogo_Reddito_Type/ImponibileCedolareAgevolato**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730

type	DatoNP_Type		
properties	isRef	0	
	minOcc	0	
	maxOcc	1	
	content	simple	
facets	Kind	Value	annotation
	pattern	[1-9]{1}[0-9]*	
source	<code><xs:element name="ImponibileCedolareAgevolato" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></code>		

element **Riepilogo_Reddi_Type/AbitazionePrincipalePertinenze**

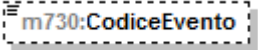
diagram			
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730		
type	DatoNP_Type		
properties	isRef	0	
	minOcc	0	
	maxOcc	1	
	content	simple	
facets	Kind	Value	annotation
	pattern	[1-9]{1}[0-9]*	
source	<code><xs:element name="AbitazionePrincipalePertinenze" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></code>		

complexType **Ritenute_Acconti_Sospesi_Type**


diagram			
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730		
children	m730:CodiceEvento m730:Irpef m730:AddRegionaleIrpef m730:AddComunaleIrpef m730:SostitutivaProduttivita m730:CedolareSecca m730:ContribSolidarieta		
used by	element	Primo Modulo Acconti Ritenute Type/RitenuteAccontiSospesi	
source	<code><xs:complexType name="Ritenute_Acconti_Sospesi_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="CodiceEvento" type="m730:Codice_Evento_Eccezionale_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="Irpef" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></code>		

	<pre> <xs:element name="AddRegionaleIrpef" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="AddComunaleIrpef" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="SostitutivaProduttivita" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="CedolareSecca" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="ContribSolidarieta" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:complexType> </pre>
--	--

element **Ritenute_Acconti_Sospesi_Type/CodiceEvento**

diagram																															
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730																														
type	m730:Codice_Evento_Eccezionale_Type																														
properties	<table> <tr><td>isRef</td><td>0</td></tr> <tr><td>minOcc</td><td>0</td></tr> <tr><td>maxOcc</td><td>1</td></tr> <tr><td>content</td><td>simple</td></tr> </table>	isRef	0	minOcc	0	maxOcc	1	content	simple																						
isRef	0																														
minOcc	0																														
maxOcc	1																														
content	simple																														
facets	<table> <thead> <tr> <th>Kind</th> <th>Value</th> <th>annotation</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>maxLength</td><td>1</td><td></td></tr> <tr><td>pattern</td><td>[1-9]</td><td></td></tr> <tr><td>enumeration</td><td>1</td><td></td></tr> <tr><td>enumeration</td><td>2</td><td></td></tr> <tr><td>enumeration</td><td>3</td><td></td></tr> <tr><td>enumeration</td><td>4</td><td></td></tr> <tr><td>enumeration</td><td>5</td><td></td></tr> <tr><td>enumeration</td><td>6</td><td></td></tr> <tr><td>enumeration</td><td>7</td><td></td></tr> </tbody> </table>	Kind	Value	annotation	maxLength	1		pattern	[1-9]		enumeration	1		enumeration	2		enumeration	3		enumeration	4		enumeration	5		enumeration	6		enumeration	7	
Kind	Value	annotation																													
maxLength	1																														
pattern	[1-9]																														
enumeration	1																														
enumeration	2																														
enumeration	3																														
enumeration	4																														
enumeration	5																														
enumeration	6																														
enumeration	7																														
source	<pre> <xs:element name="CodiceEvento" type="m730:Codice_Evento_Eccezionale_Type" minOccurs="0"/> </pre>																														

element **Ritenute_Acconti_Sospesi_Type/Irpef**

diagram									
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730								
type	DatoNP_Type								
properties	<table> <tr><td>isRef</td><td>0</td></tr> <tr><td>minOcc</td><td>0</td></tr> <tr><td>maxOcc</td><td>1</td></tr> <tr><td>content</td><td>simple</td></tr> </table>	isRef	0	minOcc	0	maxOcc	1	content	simple
isRef	0								
minOcc	0								
maxOcc	1								
content	simple								
facets	<table> <thead> <tr> <th>Kind</th> <th>Value</th> <th>annotation</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>pattern</td><td>[1-9]{1}[0-9]*</td><td></td></tr> </tbody> </table>	Kind	Value	annotation	pattern	[1-9]{1}[0-9]*			
Kind	Value	annotation							
pattern	[1-9]{1}[0-9]*								
source	<pre> <xs:element name="Irpef" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> </pre>								

element **Ritenute_Acconti_Sospesi_Type/AddRegionalelrpef**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="AddRegionalelrpef" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>

element **Ritenute_Acconti_Sospesi_Type/AddComunalelrpef**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="AddComunalelrpef" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>

element **Ritenute_Acconti_Sospesi_Type/SostitutivaProduttivita**

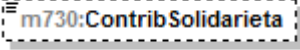
diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="SostitutivaProduttivita" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>

element **Ritenute_Acconti_Sospesi_Type/CedolareSecca**

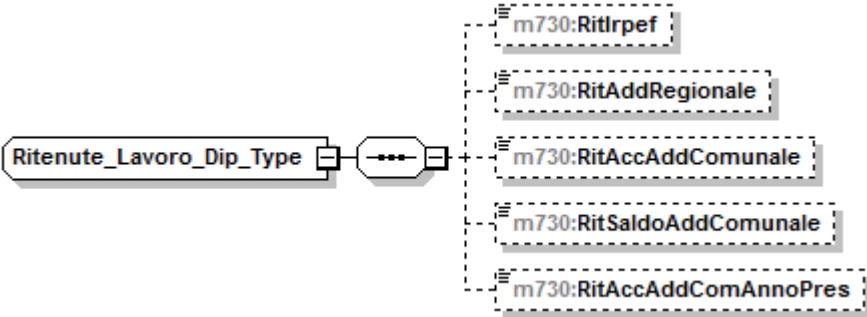
diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730

type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<code><xs:element name="CedolareSecca" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></code>


element **Ritenute_Acconti_Sospesi_Type/ContribSolidarieta**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<code><xs:element name="ContribSolidarieta" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></code>


complexType **Ritenute_Lavoro_Dip_Type**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
children	m730:Ritlrpef m730:RitAddRegionale m730:RitAccAddComunale m730:RitSaldoAddComunale m730:RitAccAddComAnnoPres
used by	element Primo Modulo Lavoro Dip Type/RitenuteLavoroDipendente
source	<code><xs:complexType name="Ritenute_Lavoro_Dip_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="Ritlrpef" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="RitAddRegionale" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="RitAccAddComunale" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="RitSaldoAddComunale" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="RitAccAddComAnnoPres" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:complexType></code>

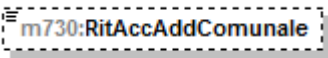
element **Ritenute_Lavoro_Dip_Type/Ritlrpef**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="Ritlrpef" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>

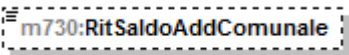
element **Ritenute_Lavoro_Dip_Type/RitAddRegionale**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="RitAddRegionale" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>

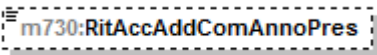
element **Ritenute_Lavoro_Dip_Type/RitAccAddComunale**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="RitAccAddComunale" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>

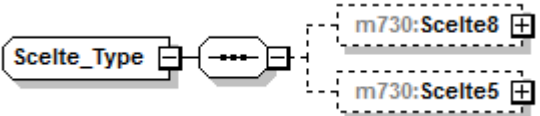
element Ritenute_Lavoro_Dip_Type/RitSaldoAddComunale

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<code><xs:element name="RitSaldoAddComunale" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></code>

element Ritenute_Lavoro_Dip_Type/RitAccAddComAnnoPres

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<code><xs:element name="RitAccAddComAnnoPres" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></code>

complexType Scelte_Type

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
children	m730:Scelte8 m730:Scelte5
used by	elements Dichiarazione_Dich_Type/Scelte Dichiarazione_Con_Type/Scelte
source	<code><xs:complexType name="Scelte_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="Scelte8" type="sce:Scelta8PerMille_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="Scelte5" type="sce:Scelta5PerMille_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:complexType></code>

element **Scelte_Type/Scelte8**

<p>diagram</p>	
<p>namespace</p>	<p>urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730</p>
<p>type</p>	<p>sce:Scelta8PerMille_Type</p>
<p>properties</p>	<p>isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex</p>
<p>children</p>	<p>sce:Stato sce:ChiesaCattolica sce:UnioneChieseCristianeAvventiste7giorno sce:AssembleeDiDioInItalia sce:UnioneDelleChieseMetodisteValdesi sce:ChiesaEvangelicaLuteranaInItalia sce:UnioneComunitaEbraicheitaliane sce:SacraArcidiocesiOrtodossaEsarcato sce:ChiesaApostolicaitalia sce:UnioneCristianaEvangelicaBattista sce:UnioneBuddhistaitaliana sce:UnioneInduistaitaliana sce:SceltaNonEffettuata sce:Anomalia</p>
<p>source</p>	<p><xs:element name="Scelte8" type="sce:Scelta8PerMille_Type" minOccurs="0"/></p>


element **Scelte_Type/Scelte5**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	sce:Scelta5PerMille_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	sce:SostegnoVolontariatoNonLucrative sce:RicercaScientifica sce:RicercaSanitaria sce:BeniCulturaliPaesaggistici sce:SostegnoSocialeComune sce:SostegnoAssociazioniSportive sce:SceltaNonEffettuata sce:Anomalia sce:FlagAnomaliaCFbeneficiario
source	<code><xs:element name="Scelte5" type="sce:Scelta5PerMille_Type" minOccurs="0"/></code>

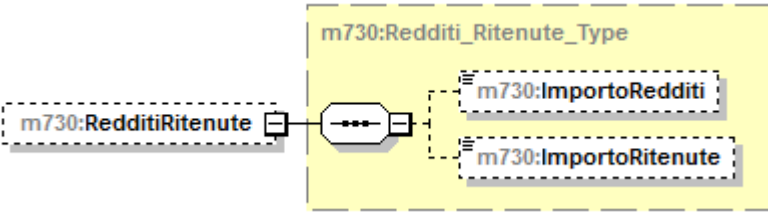
complexType **Sezione_Altri_Redd_Type**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
children	m730:TipoReddito m730:RedditiRitenute
used by	element Redditi_Capitale_Type/AltriRedditiDiCapitale
source	<code><xs:complexType name="Sezione_Altri_Redd_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="TipoReddito" type="m730:Tipo_Reddito_Da1a8_Type"/> <xs:element name="RedditiRitenute" type="m730:Redditi_Ritenute_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:complexType></code>

element **Sezione_Altri_Redd_Type/TipoReddito**

diagram																																		
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730																																	
type	m730:Tipo_Reddito_Da1a8_Type																																	
properties	isRef 0 content simple																																	
facets	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Kind</th> <th>Value</th> <th>annotation</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>maxLength</td> <td>2</td> <td></td> </tr> <tr> <td>pattern</td> <td>[1-9]{1}[0-9]*</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>1</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>2</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>3</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>4</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>5</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>6</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>7</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>8</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Kind	Value	annotation	maxLength	2		pattern	[1-9]{1}[0-9]*		enumeration	1		enumeration	2		enumeration	3		enumeration	4		enumeration	5		enumeration	6		enumeration	7		enumeration	8	
Kind	Value	annotation																																
maxLength	2																																	
pattern	[1-9]{1}[0-9]*																																	
enumeration	1																																	
enumeration	2																																	
enumeration	3																																	
enumeration	4																																	
enumeration	5																																	
enumeration	6																																	
enumeration	7																																	
enumeration	8																																	
source	<code><xs:element name="TipoReddito" type="m730:Tipo_Reddito_Da1a8_Type"/></code>																																	

element **Sezione_Altri_Redd_Type/RedditiRitenute**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Redditi_Ritenute_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:ImportoRedditi m730:ImportoRitenute
source	<code><xs:element name="RedditiRitenute" type="m730:Redditi_Ritenute_Type" minOccurs="0"/></code>

complexType **Sezione_Dati_Catastali_Recupero_Patrimonio_Edilizio_Type**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
children	m730:DatiCatastaliRecuperoPatrimonioEdilizio m730:DatiRegistrazioneAccatastamentoRecuperoPatrimonio_Edilizio
used by	elements PrimoModulo_Oneri_Type/DatiCatastaliRecuperoPatrimonioEdilizio Modulo_Oneri_Type/DatiCatastaliRecuperoPatrimonioEdilizio
source	<pre> <xs:complexType name="Sezone_Dati_Catastali_Recupero_Patrimonio_Edilizio_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="DatiCatastaliRecuperoPatrimonioEdilizio" minOccurs="0" maxOccurs="2"> <xs:complexType> <xs:complexContent> <xs:extension base="m730:Dati_Catastali_Recupero_Patrimonio_Edilizio_Type"/> </xs:complexContent> </xs:complexType> </xs:element> <xs:element name="DatiRegistrazioneAccatastamentoRecuperoPatrimonio_Edilizio" type="m730:Dati_Registrazione_Accatastamento_Recupero_Patrimonio_Edilizio_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:complexType> </pre>

element

Sezone_Dati_Catastali_Recupero_Patrimonio_Edilizio_Type/DatiCatastaliRecuperoPatrimonioEdilizio

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	extension of m730:Dati_Catastali_Recupero_Patrimonio_Edilizio_Type
properties	isRef 0 minOcc 0

	maxOcc 2 content complex
children	m730:NOrdImmobile m730:Condominio m730:CodiceComune m730:TerreniUrbano m730:SezioneUrbanaComuneCatastale m730:Foglio m730:Particella m730:Subalterno
source	<pre><xs:element name="DatiCatastaliRecuperoPatrimonioEdilizio" minOccurs="0" maxOccurs="2"> <xs:complexType> <xs:complexContent> <xs:extension base="m730:Dati_Catastali_Recupero_Patrimonio_Edilizio_Type"/> </xs:complexContent> </xs:complexType> </xs:element></pre>

element

Sezione_Dati_Catastali_Recupero_Patrimonio_Edilizio_Type/DatiRegistrazioneAccatastamentoRecuperoPatrimonio_Edilizio

diagram	<p>The diagram illustrates the structure of the <code>m730:DatiRegistrazioneAccatastamentoRecuperoPatrimonio_Edilizio_Type</code> element. It is shown as a dashed box containing a central element box connected to six sub-element boxes. The sub-elements are: <code>m730:NOrdImmobile</code>, <code>m730:Condominio</code>, <code>m730:EstremiRegistrazioneCo...</code> (with a plus-minus icon), <code>m730:DataDomandaAccatastame...</code>, <code>m730:NumeroDomandaAccatast...</code>, and <code>m730:ProvinciaUfficioDomandaA...</code>. The entire structure is titled <code>m730:Dati_Registrazione_Accatastamento_Recupero_Patrimonio_Edilizio_Type</code>.</p>
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Dati_Registrazione_Accatastamento_Recupero_Patrimonio_Edilizio_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:NOrdImmobile m730:Condominio m730:EstremiRegistrazioneContratto m730:DataDomandaAccatastamento m730:NumeroDomandaAccatastamento m730:ProvinciaUfficioDomandaAccatastamento
source	<pre><xs:element name="DatiRegistrazioneAccatastamentoRecuperoPatrimonio_Edilizio" type="m730:Dati_Registrazione_Accatastamento_Recupero_Patrimonio_Edilizio_Type" minOccurs="0"/></pre>

complexType **Soggetto_Assistenza_FiscaliDoc_type**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
children	m730:DataConsegna m730:TipologiaSoggettoAssFisc m730:SostitutoCF m730:DatiCafDoc m730:DatiProfessionistaDoc m730:DatiAssociazioneDoc
used by	element Documento_730_Type/SoggettoAssFiscaleDoc
source	<pre> <xs:complexType name="Soggetto_Assistenza_FiscaliDoc_type"> <xs:sequence> <xs:element name="DataConsegna" type="cm:DatoDT_Type"/> <xs:element name="TipologiaSoggettoAssFisc" type="m730:Tipologia_Soggetto_AssFisc_Type"/> <xs:choice> <xs:element name="SostitutoCF" type="cm:DatoCF_Type"/> <xs:element name="DatiCafDoc"> <xs:complexType> <xs:complexContent> <xs:extension base="m730:Dati_CAF_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="CFResponsabile" type="cm:DatoCF_Type"/> <xs:element name="CognomeResponsabile" type="cm:DatoAN_Type"/> <xs:element name="NomeResponsabile" type="cm:DatoAN_Type"/> </xs:sequence> </xs:extension> </xs:complexContent> </xs:complexType> </xs:element> <xs:element name="DatiProfessionistaDoc"> <xs:complexType> <xs:complexContent> <xs:extension base="m730:Dati_Professionista_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="DatiNascitaProfessionista" type="m730:Dati_Nascita_PF_Type"/> </xs:sequence> </xs:extension> </xs:complexContent> </xs:complexType> </xs:element> <xs:element name="DatiAssociazioneDoc"> <xs:complexType> <xs:complexContent> </pre>

	<pre> <xs:extension base="m730:Dati_Associazioni_Professionale_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="DatiNascitaProfessionista" type="m730:Dati_Nascita_PF_Type"/> </xs:sequence> </xs:extension> </xs:complexContent> </xs:complexType> </xs:element> </xs:choice> </xs:sequence> </xs:complexType> </pre>
--	--

element **Soggetto_Assistenza_FiscaliDoc_type/DataConsegna**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoDT_Type
properties	isRef 0 content simple
facets	Kind Value annotation length 8 pattern (((([0-9]{12}[0-9]{3}[01])([0-9]{13578} 10 12)\d{4}))((([0-9]{12}[0-9]{30}[0-9]{469} 11)\d{4}))((([0-9]{1-9} 1[0-9]{2}[0-8])(02)\d{4}))((29)(02)([02468][048]00))((29)(02)([13579][26]00))((29)(02)([0-9][0-9][0][48]))((29)(02)([0-9][0-9][2468][048]))((29)(02)([0-9][0-9][13579][26]))))
source	<pre><xs:element name="DataConsegna" type="cm:DatoDT_Type"/></pre>

element **Soggetto_Assistenza_FiscaliDoc_type/TipologiaSoggettoAssFisc**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Tipologia_Soggetto_AssFisc_Type
properties	isRef 0 content simple
facets	Kind Value annotation maxLength 1 pattern [1-9] enumeration 1 enumeration 2 enumeration 3 enumeration 4
source	<pre><xs:element name="TipologiaSoggettoAssFisc" type="m730:Tipologia_Soggetto_AssFisc_Type"/></pre>


element **Soggetto_Assistenza_FiscaliDoc_type/SostitutoCF**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoCF_Type
properties	isRef 0 content simple
facets	Kind Value pattern [0-9]{11}[A-Z]{6}[0-9LMNPQRSTUVWXYZ]{2}[A-Z]{1}[0-9LMNPQRSTUVWXYZ]{2}[A-Z]{1}[0-9LMNPQRSTUVWXYZ]{3}[A-Z]{1} annotation
source	<code><xs:element name="SostitutoCF" type="cm:DatoCF_Type"/></code>


element **Soggetto_Assistenza_FiscaliDoc_type/DatiCafDoc**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	extension of m730:Dati_CAF_Type
properties	isRef 0 content complex
children	m730:CFCaf m730:DenominazioneCaf m730:NumeroAlbo m730:CFResponsabile m730:CognomeResponsabile m730:NomeResponsabile
source	<pre><xs:element name="DatiCafDoc"> <xs:complexType> <xs:complexContent> <xs:extension base="m730:Dati_CAF_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="CFResponsabile" type="cm:DatoCF_Type"/> <xs:element name="CognomeResponsabile" type="cm:DatoAN_Type"/> <xs:element name="NomeResponsabile" type="cm:DatoAN_Type"/> </xs:sequence> </xs:extension> </xs:complexContent> </xs:complexType> </xs:element></pre>


element **Soggetto_Assistenza_FiscaliDoc_type/DatiCafDoc/CFResponsabile**

diagram	 m730:CFResponsabile
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoCF_Type
properties	isRef 0 content simple
facets	Kind Value pattern [0-9]{1}[A-Z]{6}[0-9LMNPQRSTUVWXYZ]{2}[A-Z]{1}[0-9LMNPQRSTUVWXYZ]{2}[A-Z]{1}[0-9LMNPQRSTUVWXYZ]{3}[A-Z]{1} annotation
source	<xs:element name="CFResponsabile" type="cm:DatoCF_Type"/>

element **Soggetto_Assistenza_FiscaliDoc_type/DatiCafDoc/CognomeResponsabile**

diagram	 m730:CognomeResponsabile
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoAN_Type
properties	isRef 0 content simple
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-\] \"){1}([0-9A-Z&#39;] [\-\. , \s / ° ^\(\)\} \^ É Ì Ò Ù Ú " \ \\ / +)* annotation
source	<xs:element name="CognomeResponsabile" type="cm:DatoAN_Type"/>

element **Soggetto_Assistenza_FiscaliDoc_type/DatiCafDoc/NomeResponsabile**

diagram	 m730:NomeResponsabile
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoAN_Type
properties	isRef 0 content simple
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-\] \"){1}([0-9A-Z&#39;] [\-\. , \s / ° ^\(\)\} \^ É Ì Ò Ù Ú " \ \\ / +)* annotation
source	<xs:element name="NomeResponsabile" type="cm:DatoAN_Type"/>

element **Soggetto_Assistenza_FiscaliDoc_type/DatiProfessionistaDoc**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	extension of m730:Dati Professionista Type
properties	isRef 0 content complex
children	m730:CFProfessionista m730:CognomeProfessionista m730:NomeProfessionista m730:DatiNascitaProfessionista
source	<pre> <xs:element name="DatiProfessionistaDoc"> <xs:complexType> <xs:complexContent> <xs:extension base="m730:Dati_Professionista_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="DatiNascitaProfessionista" type="m730:Dati_Nascita_PF_Type"/> </xs:sequence> </xs:extension> </xs:complexContent> </xs:complexType> </xs:element> </pre>

element **Soggetto_Assistenza_FiscaliDoc_type/DatiProfessionistaDoc/DatiNascitaProfessionista**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Dati_Nascita_PF_Type
properties	isRef 0 content complex
children	m730:Sesso m730:DataNascita m730:ComuneNascita m730:ProvinciaNascita

source	<code><xs:element name="DatiNascitaProfessionista" type="m730:Dati_Nascita_PF_Type"/></code>
--------	--

element **Soggetto_Assistenza_FiscaliDoc_type/DatiAssociazioneDoc**

diagram	<p>The diagram illustrates the class structure for <code>m730:DatiAssociazioneDoc</code>. It is an extension of the base class <code>m730:Dati_Associazioni_Professionale_Type</code>. The extension includes the following elements: <code>m730:CFAssociazione</code>, <code>m730:DenominazioneAssociazione</code>, <code>m730:CFProfessionista</code>, <code>m730:CognomeProfessionista</code>, <code>m730:NomeProfessionista</code>, and <code>m730:DatiNascitaProfessionista</code>. The base class is shown in a yellow dashed box.</p>
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	extension of m730:Dati_Associazioni_Professionale_Type
properties	isRef 0 content complex
children	m730:CFAssociazione m730:DenominazioneAssociazione m730:CFProfessionista m730:CognomeProfessionista m730:NomeProfessionista m730:DatiNascitaProfessionista
source	<pre> <xs:element name="DatiAssociazioneDoc"> <xs:complexType> <xs:complexContent> <xs:extension base="m730:Dati_Associazioni_Professionale_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="DatiNascitaProfessionista" type="m730:Dati_Nascita_PF_Type"/> </xs:sequence> </xs:extension> </xs:complexContent> </xs:complexType> </xs:element> </pre>

element **Soggetto_Assistenza_FiscaliDoc_type/DatiAssociazioneDoc/DatiNascitaProfessionista**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Dati_Nascita_PF_Type
properties	isRef 0 content complex
children	m730:Sesso m730:DataNascita m730:ComuneNascita m730:ProvinciaNascita
source	<code><xs:element name="DatiNascitaProfessionista" type="m730:Dati_Nascita_PF_Type"/></code>

complexType **Soggetto_Fiscale_730_Type**

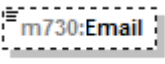
diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
children	m730:CodiceFiscale m730:Email m730:Telefono m730:Cellulare
used by	elements Frontespizio_730_Type/SoggettoFiscale Frontespizio_Dich_Type/Rappresentante/SoggettoFiscale
source	<pre> <xs:complexType name="Soggetto_Fiscale_730_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="CodiceFiscale" type="cm:DatoCF_Type"/> <xs:element name="Email" type="cm:DatoEM_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="Telefono" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="Cellulare" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:complexType> </pre>

element **Soggetto_Fiscale_730_Type/CodiceFiscale**

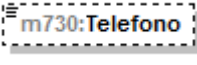
diagram	
---------	--

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoCF_Type
properties	isRef 0 content simple
facets	Kind Value pattern [0-9]{11}[A-Z]{6}[0-9LMNPQRSTUVWXYZ]{2}[A-Z]{1}[0-9LMNPQRSTUVWXYZ]{2}[A-Z]{1}[0-9LMNPQRSTUVWXYZ]{3}[A-Z]{1} annotation
source	<xs:element name="CodiceFiscale" type="cm:DatoCF_Type"/>

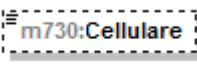
element **Soggetto_Fiscale_730_Type/Email**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoEM_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value pattern [a-zA-Z0-9_%\-\"?^~=]+\@[a-zA-Z0-9\.\-]+\.[a-zA-Z]{2,4} annotation
source	<xs:element name="Email" type="cm:DatoEM_Type" minOccurs="0"/>

element **Soggetto_Fiscale_730_Type/Telefono**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoAN_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-\"]{1}([0-9A-Z&#160; '\-\. , s / ° °\(\)\ À È É Ì Ò Ù Û " \\ / +)* annotation
source	<xs:element name="Telefono" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/>

element **Soggetto_Fiscale_730_Type/Cellulare**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoAN_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple

facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z-] "){1}([0-9A-Z&]] \- \., s / ^ \(\) À É Ì Ò Ù Ú " \ \\ / +)*	annotation
source	<xs:element name="Cellulare" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/>	

complexType Soglie_Esenzione_Type

diagram		
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730	
children	m730:SogliaEsenzione m730:EsenzioneTotale	
used by	elements	Esenzione_Add_Comunale_Type/SogliaEsenzioneAcconto Esenzione_Add_Comunale_Type/SogliaEsenzioneSaldo
source	<pre><xs:complexType name="Soglie_Esenzione_Type"> <xs:choice> <xs:element name="SogliaEsenzione" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="EsenzioneTotale" minOccurs="0"> <xs:simpleType> <xs:restriction base="cm:DatoN1_Type"> <xs:enumeration value="1"/> <xs:enumeration value="2"/> </xs:restriction> </xs:simpleType> </xs:element> </xs:choice> </xs:complexType></pre>	

element Soglie_Esenzione_Type/SogliaEsenzione

diagram		
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730	
type	DatoNP_Type	
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple	
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*	annotation
source	<xs:element name="SogliaEsenzione" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>	

element Soglie_Esenzione_Type/EsenzioneTotale

diagram		
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730	

type	restriction of DatoN1_Type															
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple															
facets	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Kind</th> <th>Value</th> <th>annotation</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>maxLength</td> <td>1</td> <td></td> </tr> <tr> <td>pattern</td> <td>[1-9]</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>1</td> <td></td> </tr> <tr> <td>enumeration</td> <td>2</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Kind	Value	annotation	maxLength	1		pattern	[1-9]		enumeration	1		enumeration	2	
Kind	Value	annotation														
maxLength	1															
pattern	[1-9]															
enumeration	1															
enumeration	2															
source	<pre><xs:element name="EsenzioneTotale" minOccurs="0"> <xs:simpleType> <xs:restriction base="cm:DatoN1_Type"> <xs:enumeration value="1"/> <xs:enumeration value="2"/> </xs:restriction> </xs:simpleType> </xs:element></pre>															

complexType **Sostituto_Type**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
children	m730:CodiceFiscale m730:DatiAnagraficiPF m730:DenominazionePNF m730:Residenza m730:Fax m730:CodiceSede
used by	elements Documento_730_Type/Sostituto Documento_730-4/Sostituto
source	<pre><xs:complexType name="Sostituto_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="CodiceFiscale" type="cm:DatoCF_Type" minOccurs="0"/> <xs:choice> <xs:element name="DatiAnagraficiPF" minOccurs="0"> <xs:complexType> <xs:sequence> <xs:element name="Cognome" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="Nome" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:complexType> </xs:element> <xs:element name="DenominazionePNF" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/> </xs:choice> </xs:sequence> </xs:complexType></pre>

	<pre> </xs:choice> <xs:element name="Residenza" type="m730:Residenza_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="Fax" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="CodiceSede" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:complexType> </pre>
--	---

element **Sostituto_Type/CodiceFiscale**

diagram									
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730								
type	DatoCF_Type								
properties	<table border="0"> <tr><td>isRef</td><td>0</td></tr> <tr><td>minOcc</td><td>0</td></tr> <tr><td>maxOcc</td><td>1</td></tr> <tr><td>content</td><td>simple</td></tr> </table>	isRef	0	minOcc	0	maxOcc	1	content	simple
isRef	0								
minOcc	0								
maxOcc	1								
content	simple								
facets	<table border="0"> <tr><td>Kind</td><td>Value</td><td>annotation</td></tr> <tr><td>pattern</td><td>[0-9]{11}[A-Z]{6}[0-9LMNPQRSTUVWXYZ]{2}[A-Z]{1}[0-9LMNPQRSTUVWXYZ]{2}[A-Z]{1}[0-9LMNPQRSTUVWXYZ]{3}[A-Z]{1}</td><td></td></tr> </table>	Kind	Value	annotation	pattern	[0-9]{11}[A-Z]{6}[0-9LMNPQRSTUVWXYZ]{2}[A-Z]{1}[0-9LMNPQRSTUVWXYZ]{2}[A-Z]{1}[0-9LMNPQRSTUVWXYZ]{3}[A-Z]{1}			
Kind	Value	annotation							
pattern	[0-9]{11}[A-Z]{6}[0-9LMNPQRSTUVWXYZ]{2}[A-Z]{1}[0-9LMNPQRSTUVWXYZ]{2}[A-Z]{1}[0-9LMNPQRSTUVWXYZ]{3}[A-Z]{1}								
source	<pre><xs:element name="CodiceFiscale" type="cm:DatoCF_Type" minOccurs="0"/></pre>								

element **Sostituto_Type/DatiAnagraficiPF**

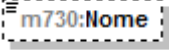
diagram									
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730								
properties	<table border="0"> <tr><td>isRef</td><td>0</td></tr> <tr><td>minOcc</td><td>0</td></tr> <tr><td>maxOcc</td><td>1</td></tr> <tr><td>content</td><td>complex</td></tr> </table>	isRef	0	minOcc	0	maxOcc	1	content	complex
isRef	0								
minOcc	0								
maxOcc	1								
content	complex								
children	m730:Cognome m730:Nome								
source	<pre> <xs:element name="DatiAnagraficiPF" minOccurs="0"> <xs:complexType> <xs:sequence> <xs:element name="Cognome" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="Nome" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:complexType> </xs:element> </pre>								

element **Sostituto_Type/DatiAnagraficiPF/Cognome**

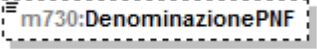
diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730

type	DatoAN_Type	
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple	
facets	Kind Value pattern <code>(([0-9A-Z-])&quot;){1}([0-9A-Z&amp;#x26;]) ' \\-\\. , s / ° \\^\\(\\)À È É Ì Ò Ù Û &quot;; \\ \\ \\+)*</code>	annotation
source	<code><xs:element name="Cognome" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/></code>	

element **Sostituto_Type/DatiAnagraficiPF/Nome**

diagram		
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730	
type	DatoAN_Type	
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple	
facets	Kind Value pattern <code>(([0-9A-Z-])&quot;){1}([0-9A-Z&amp;#x26;]) ' \\-\\. , s / ° \\^\\(\\)À È É Ì Ò Ù Û &quot;; \\ \\ \\+)*</code>	annotation
source	<code><xs:element name="Nome" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/></code>	

element **Sostituto_Type/DenominazionePNF**

diagram		
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730	
type	DatoAN_Type	
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple	
facets	Kind Value pattern <code>(([0-9A-Z-])&quot;){1}([0-9A-Z&amp;#x26;]) ' \\-\\. , s / ° \\^\\(\\)À È É Ì Ò Ù Û &quot;; \\ \\ \\+)*</code>	annotation
source	<code><xs:element name="DenominazionePNF" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/></code>	

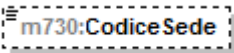
element **Sostituto_Type/Residenza**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Residenza_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:Comune m730:Provincia m730:CodiceComune m730:Cap m730:Tipologia m730:Indirizzo m730:NumCivico m730:Frazione m730:Email m730:Telefono
source	<code><xs:element name="Residenza" type="m730:Residenza_Type" minOccurs="0"/></code>

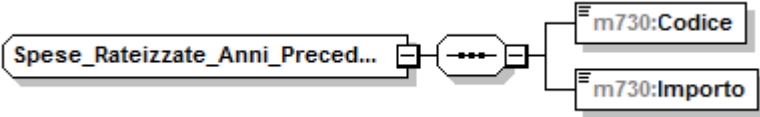
element **Sostituto_Type/Fax**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoAN_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern <code>(([0-9A-Z-])&quot;){1}([0-9A-Z&amp;] ' \\. \\s / ^ \\(\\) À É Ì Ò Ù Ú &quot; \\ \\ \\+)*</code>
source	<code><xs:element name="Fax" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/></code>


element Sostituto_Type/CodiceSede

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoAN_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern ([0-9A-Z\-\]"){1}([0-9A-Z&]] \- \- \- \s / ° ^\(\/\) À È Ì Ò Ù Ú " \\ / +)*
source	<xs:element name="CodiceSede" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/>


complexType Spese_Rateizzate_Anni_Precedenti_Type

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
children	m730:Codice m730:Importo
used by	elements Detrazioni_Type/SpeseRateizzate Detrazioni Modulo_Type/SpeseRateizzate
source	<xs:complexType name="Spese_Rateizzate_Anni_Precedenti_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="Codice" type="m730:Codice_Spese_Rateizzate_Anni_Precedenti_Type"/> <xs:element name="Importo" type="cm:DatoNP_Type"/> </xs:sequence> </xs:complexType>

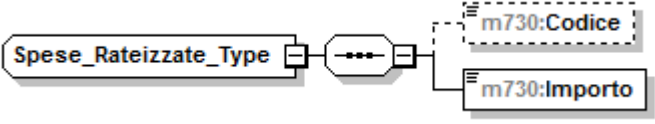
element Spese_Rateizzate_Anni_Precedenti_Type/Codice

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Codice_Spese_Rateizzate_Anni_Precedenti_Type
properties	isRef 0 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]* enumeration 2 enumeration 3 enumeration 4
source	<xs:element name="Codice" type="m730:Codice_Spese_Rateizzate_Anni_Precedenti_Type"/>

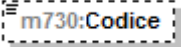
element **Spese_Rateizzate_Anni_Precedenti_Type/Importo**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<code><xs:element name="Importo" type="cm:DatoNP_Type"/></code>


complexType **Spese_Rateizzate_Type**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
children	m730:Codice m730:Importo
used by	elements Detrazioni_Type/AcquistoCaniGuida Detrazioni_Modulo_Type/AcquistoCaniGuida Detrazioni_Type/VeicoliDisabili Detrazioni_Modulo_Type/VeicoliDisabili
source	<code><xs:complexType name="Spese_Rateizzate_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="Codice" type="m730:Codice_Spese_Rateizzate_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="Importo" type="cm:DatoNP_Type"/> </xs:sequence> </xs:complexType></code>

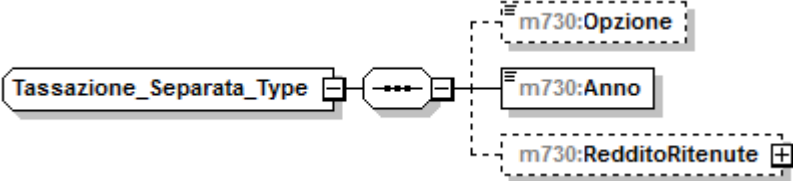
element **Spese_Rateizzate_Type/Codice**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Codice_Spese_Rateizzate_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]* enumeration 1 enumeration 2 enumeration 3 enumeration 4
source	<code><xs:element name="Codice" type="m730:Codice_Spese_Rateizzate_Type" minOccurs="0"/></code>

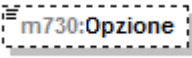
element Spese_Rateizzate_Type/Importo

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<code><xs:element name="Importo" type="cm:DatoNP_Type"/></code>

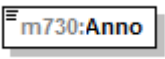
complexType Tassazione_Separata_Type

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
children	m730:Opzione m730:Anno m730:RedditoRitenute
used by	element Imposte_Rimborsate_Type/TassazioneSeparata complexTypes Redditi Eredi Legatari_Type Reddito Erede_Type
source	<code><xs:complexType name="Tassazione_Separata_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="Opzione" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="Anno" type="cm:DatoDA_Type"/> <xs:element name="RedditoRitenute" type="m730:Redditi_Ritenute_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:complexType></code>

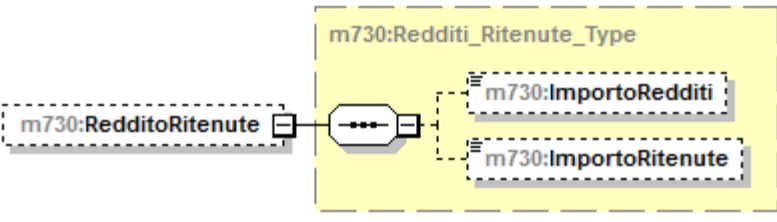
element Tassazione_Separata_Type/Opzione

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoCB_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [01]
source	<code><xs:element name="Opzione" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/></code>

element **Tassazione_Separata_Type/Anno**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoDA_Type
properties	isRef 0 content simple
facets	Kind Value annotation length 4 pattern (18 19 20)[0-9]{2}
source	<code><xs:element name="Anno" type="cm:DatoDA_Type"/></code>

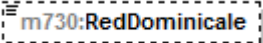
element **Tassazione_Separata_Type/RedditoRitenute**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Redditi_Ritenute_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:ImportoRedditi m730:ImportoRitenute
source	<code><xs:element name="RedditoRitenute" type="m730:Redditi_Ritenute_Type" minOccurs="0"/></code>

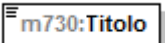
complexType Terreno_Type

<p>diagram</p>	
<p>namespace</p>	<p>urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730</p>
<p>children</p>	<p>m730:RedDominicale m730:Titolo m730:RedAgrario m730:GiorniPossesso m730:PercPossesso m730:CanoneVincolistico m730:CasiParticolari m730:CasellaContinuazione m730:CasellalmuNonDovuta m730:CasellaColtivatoreDiretto</p>
<p>used by</p>	<p>element Modulo_Terreno_Type/Terreno</p>
<p>source</p>	<pre><xs:complexType name="Terreno_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="RedDominicale" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="Titolo" type="m730:TitoloTerreno_Type"/> <xs:element name="RedAgrario" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="GiorniPossesso" type="cm:DatoGA_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="PercPossesso" type="cm:DatoPC_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="CanoneVincolistico" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="CasiParticolari" type="m730:CasiParticolariTerreni_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="CasellaContinuazione" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="CasellalmuNonDovuta" minOccurs="0"> <xs:simpleType> <xs:restriction base="cm:DatoN1_Type"> <xs:enumeration value="1"/> <xs:enumeration value="2"/> </xs:restriction> </xs:simpleType> </xs:element> <xs:element name="CasellaColtivatoreDiretto" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:complexType></pre>

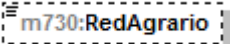
element Terreno_Type/RedDominicale

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<code><xs:element name="RedDominicale" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></code>


element Terreno_Type/Titolo

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:TitoloTerreno_Type
properties	isRef 0 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]* enumeration 1 enumeration 2 enumeration 3 enumeration 4 enumeration 5 enumeration 6 enumeration 7 enumeration 10
source	<code><xs:element name="Titolo" type="m730:TitoloTerreno_Type"/></code>

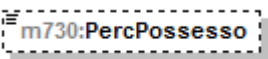
element Terreno_Type/RedAgrario

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<code><xs:element name="RedAgrario" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></code>


element **Terreno_Type/GiorniPossesso**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoGA_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation minLength 1 maxLength 3 pattern [1-9]([1-9][0-9])([12][0-9][0-9])(3[0-5][0-9])(36[0-5])
source	<xs:element name="GiorniPossesso" type="cm:DatoGA_Type" minOccurs="0"/>

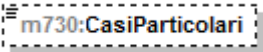
element **Terreno_Type/PercPossesso**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoPC_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation maxLength 16 pattern [0-9]?[0-9](\d{1,3})? 100(,0{1,3})?
source	<xs:element name="PercPossesso" type="cm:DatoPC_Type" minOccurs="0"/>

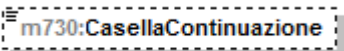
element **Terreno_Type/CanoneVincolistico**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="CanoneVincolistico" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>

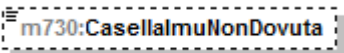
element Terreno_Type/CasiParticolari

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:CasiParticolariTerreni_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation maxLength 1 pattern [1-9] enumeration 1 enumeration 2 enumeration 3 enumeration 4 enumeration 5 enumeration 6
source	<xs:element name="CasiParticolari" type="m730:CasiParticolariTerreni_Type" minOccurs="0"/>

element Terreno_Type/CasellaContinuazione

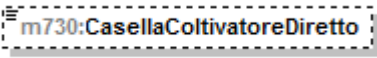
diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoCB_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [01]
source	<xs:element name="CasellaContinuazione" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/>

element Terreno_Type/CasellaImuNonDovuta

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	restriction of DatoN1_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation maxLength 1

	pattern [1-9] enumeration 1 enumeration 2
source	<pre> <xs:element name="CasellaImuNonDovuta" minOccurs="0"> <xs:simpleType> <xs:restriction base="cm:DatoN1_Type"> <xs:enumeration value="1"/> <xs:enumeration value="2"/> </xs:restriction> </xs:simpleType> </xs:element> </pre>

element Terreno_Type/CasellaColtivatoreDiretto

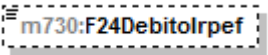
diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoCB_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [01]
source	<pre> <xs:element name="CasellaColtivatoreDiretto" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/> </pre>

complexType **Versamenti_F24_Type**

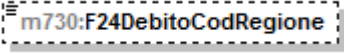
<p>diagram</p>	
<p>namespace</p>	<p>urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730</p>
<p>children</p>	<p>m730:F24DebitoIrpef m730:F24DebitoCodRegione m730:F24DebitoAddReg m730:F24DebitoCodComune m730:F24DebitoAddCom m730:F24DebitoPrimaRataAcclrpef m730:F24DebitoAccontoTassSep m730:F24DebitoCodComuneAcconto m730:F24DebitoAccontoAddCom m730:F24DebitoImpSostProduit m730:F24DebitoCedolare m730:F24DebitoPrimaRataAccCedolare m730:F24DebitoContribSolidarieta m730:F24DebitoCodRegioneConiuge m730:F24DebitoAddRegConiuge m730:F24DebitoCodComuneConiuge m730:F24DebitoAddComConiuge m730:F24DebitoCodComuneAccontoConiuge m730:F24DebitoAccontoAddComConiuge m730:F24DebitoSecondaRataAcclrpef</p>

	m730:F24DebitoSecondaRataAccCedolare
used by	element Documento_730_Type/EsitiContabili/VersamentiF24
source	<pre> <xs:complexType name="Versamenti_F24_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="F24DebitoIrpef" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="F24DebitoCodRegione" type="sc:Codice_Regione_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="F24DebitoAddReg" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="F24DebitoCodComune" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="F24DebitoAddCom" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="F24DebitoPrimaRataAcclrpef" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="F24DebitoAccontoTassSep" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="F24DebitoCodComuneAcconto" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="F24DebitoAccontoAddCom" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="F24DebitoImpSostProdut" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="F24DebitoCedolare" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="F24DebitoPrimaRataAccCedolare" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="F24DebitoContribSolidarieta" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="F24DebitoCodRegioneConiuge" type="sc:Codice_Regione_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="F24DebitoAddRegConiuge" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="F24DebitoCodComuneConiuge" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="F24DebitoAddComConiuge" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="F24DebitoCodComuneAccontoConiuge" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="F24DebitoAccontoAddComConiuge" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="F24DebitoSecondaRataAcclrpef" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="F24DebitoSecondaRataAccCedolare" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:complexType> </pre>

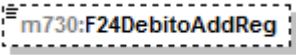
element [Versamenti_F24_Type/F24DebitoIrpef](#)

diagram									
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730								
type	DatoNP_Type								
properties	<table> <tr><td>isRef</td><td>0</td></tr> <tr><td>minOcc</td><td>0</td></tr> <tr><td>maxOcc</td><td>1</td></tr> <tr><td>content</td><td>simple</td></tr> </table>	isRef	0	minOcc	0	maxOcc	1	content	simple
isRef	0								
minOcc	0								
maxOcc	1								
content	simple								
facets	<table> <tr><td>Kind</td><td>Value</td><td>annotation</td></tr> <tr><td>pattern</td><td>[1-9]{1}[0-9]*</td><td></td></tr> </table>	Kind	Value	annotation	pattern	[1-9]{1}[0-9]*			
Kind	Value	annotation							
pattern	[1-9]{1}[0-9]*								
source	<pre><xs:element name="F24DebitoIrpef" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></pre>								

element **Versamenti_F24_Type/F24DebitoCodRegione**

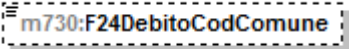
diagram			
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730		
type	Codice_Regione_Type		
properties	isRef	0	
	minOcc	0	
	maxOcc	1	
	content	simple	
facets	Kind	Value	annotation
	pattern	([0-9A-Z-])"{1}([0-9A-Z&#x2011;] \\- \\. \\s / ^ \\V\\(\\ \\) À É È Ì Ò Ù Û " \\ \\ \\+)*	
	enumeration	1	
	enumeration	2	
	enumeration	3	
	enumeration	4	
	enumeration	5	
	enumeration	6	
	enumeration	7	
	enumeration	8	
	enumeration	9	
	enumeration	10	
	enumeration	11	
	enumeration	12	
	enumeration	13	
	enumeration	14	
	enumeration	15	
	enumeration	16	
	enumeration	17	
	enumeration	18	
	enumeration	19	
	enumeration	20	
	enumeration	21	
source	<xs:element name="F24DebitoCodRegione" type="sc:Codice_Regione_Type" minOccurs="0"/>		

element **Versamenti_F24_Type/F24DebitoAddReg**

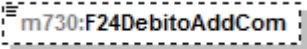
diagram			
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730		
type	DatoNP_Type		
properties	isRef	0	
	minOcc	0	
	maxOcc	1	
	content	simple	
facets	Kind	Value	annotation
	pattern	[1-9]{1}[0-9]*	

source	<xs:element name="F24DebitoAddReg" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>
--------	--

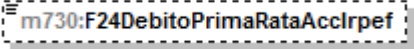
element Versamenti_F24_Type/F24DebitoCodComune

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoAN_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern ([0-9A-Z\-\-]"){1}([0-9A-Z&] '\-\. , s / ° °\(\N) À È É Ì Ò Ù Ü "; \\ / +)*
source	<xs:element name="F24DebitoCodComune" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/>


element Versamenti_F24_Type/F24DebitoAddCom

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="F24DebitoAddCom" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>


element Versamenti_F24_Type/F24DebitoPrimaRataAcclrpef

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="F24DebitoPrimaRataAcclrpef" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>


element **Versamenti_F24_Type/F24DebitoAccontoTassSep**

diagram	 m730:F24DebitoAccontoTassSep
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="F24DebitoAccontoTassSep" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>


element **Versamenti_F24_Type/F24DebitoCodComuneAcconto**

diagram	 m730:F24DebitoCodComuneAcc...
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoAN_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern ([0-9A-Z-])"{1}([0-9A-Z&]] \- \. , s / ^ \(\) À È É Ì Ò Ù Û " \ \\ / +)*
source	<xs:element name="F24DebitoCodComuneAcconto" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/>

element **Versamenti_F24_Type/F24DebitoAccontoAddCom**

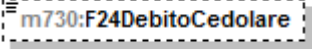
diagram	 m730:F24DebitoAccontoAddCom
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="F24DebitoAccontoAddCom" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>

element **Versamenti_F24_Type/F24DebitoImpSostProdut**

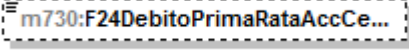
diagram	 m730:F24DebitoImp SostProdut
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730

type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<code><xs:element name="F24DebitoImpSostProdut" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></code>

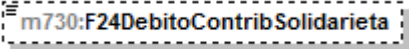
element **Versamenti_F24_Type/F24DebitoCedolare**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<code><xs:element name="F24DebitoCedolare" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></code>

element **Versamenti_F24_Type/F24DebitoPrimaRataAccCedolare**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<code><xs:element name="F24DebitoPrimaRataAccCedolare" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></code>

element **Versamenti_F24_Type/F24DebitoContribSolidarieta**

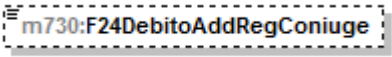
diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple

facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="F24DebitoContribSolidarieta" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>

element **Versamenti_F24_Type/F24DebitoCodRegioneConiuge**


diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	Codice_Regione_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern ([0-9A-Z\-\-] "){1}([0-9A-Z&] \\-\\. , \\s / ^ \\v\\(\\) À È É Ì Ò Ù Û " \\ \\ \\+)* enumeration 1 enumeration 2 enumeration 3 enumeration 4 enumeration 5 enumeration 6 enumeration 7 enumeration 8 enumeration 9 enumeration 10 enumeration 11 enumeration 12 enumeration 13 enumeration 14 enumeration 15 enumeration 16 enumeration 17 enumeration 18 enumeration 19 enumeration 20 enumeration 21
source	<xs:element name="F24DebitoCodRegioneConiuge" type="sc:Codice_Regione_Type" minOccurs="0"/>

element **Versamenti_F24_Type/F24DebitoAddRegConiuge**


diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730

type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<code><xs:element name="F24DebitoAddRegConiuge" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></code>


element **Versamenti_F24_Type/F24DebitoCodComuneConiuge**

diagram	 m730:F24DebitoCodComuneCon...
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoAN_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern ([0-9A-Z\-\]"){1}([0-9A-Z&]]'\-\. , s / \^\(\)\ À È É Ì Ò Ù Ü "; \\ / +)*
source	<code><xs:element name="F24DebitoCodComuneConiuge" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/></code>

element **Versamenti_F24_Type/F24DebitoAddComConiuge**

diagram	 m730:F24DebitoAddComConiuge
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<code><xs:element name="F24DebitoAddComConiuge" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></code>

element **Versamenti_F24_Type/F24DebitoCodComuneAccontoConiuge**

diagram	 m730:F24DebitoCodComuneAcc...
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoAN_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple

facets	Kind Value annotation pattern ([0-9A-Z-] \"){1}([0-9A-Z&#39;] \\- \\. \\s / ^\\(\\) À É Ì Ò Ù Ú " \\ \\ \\+)*
source	<xs:element name="F24DebitoCodComuneAccontoConiuge" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/>

element Versamenti_F24_Type/F24DebitoAccontoAddComConiuge

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="F24DebitoAccontoAddComConiuge" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>

element Versamenti_F24_Type/F24DebitoSecondaRataAcclrpef

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="F24DebitoSecondaRataAcclrpef" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>

element Versamenti_F24_Type/F24DebitoSecondaRataAccCedolare

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="F24DebitoSecondaRataAccCedolare" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>

	<code>minOccurs="0"/></code>
--	---------------------------------

XML Schema documentation generated by [XMLSpy](http://www.altova.com/xmlspy) Schema Editor <http://www.altova.com/xmlspy>

Schema forniture734_2014_v1.xsd

schema location: [forniture734_2014_v1.xsd](#)
 attribute form default: **unqualified**
 element form default: **qualified**
 targetNamespace: **urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730**

Elements

[Fornitura730-4](#)

element Fornitura730-4

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
properties	content complex
children	m730:Intestazione m730:Documento_730-4
annotation	documentation Comment describing your root element
source	<pre> <xs:element name="Fornitura730-4"> <xs:annotation> <xs:documentation>Comment describing your root element</xs:documentation> </xs:annotation> <xs:complexType> <xs:sequence> <xs:element name="Intestazione"> <xs:complexType> <xs:sequence> <xs:element name="CodiceFornitura" type="cm:DatoAN_Type" fixed="M7314"/> <xs:element name="TipoFornitore" type="cm:DatoNP_Type" fixed="13"/> <xs:element name="TotaleDocumenti" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:complexType> </xs:element> <xs:element name="Documento_730-4" type="m730:Documento_730-4" maxOccurs="unbounded"/> </xs:sequence> </xs:complexType> </xs:element> </pre>

element Fornitura730-4/Intestazione

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
properties	isRef 0 content complex
children	m730:CodiceFornitura m730:TipoFornitore m730:TotaleDocumenti
source	<pre><xs:element name="Intestazione"> <xs:complexType> <xs:sequence> <xs:element name="CodiceFornitura" type="cm:DatoAN_Type" fixed="M7314"/> <xs:element name="TipoFornitore" type="cm:DatoNP_Type" fixed="13"/> <xs:element name="TotaleDocumenti" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:complexType> </xs:element></pre>

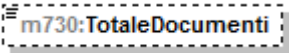
element Fornitura730-4/Intestazione/CodiceFornitura

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoAN_Type
properties	isRef 0 content simple fixed M7314
facets	Kind Value annotation pattern ([0-9A-Z-] \"){1}([0-9A-Z&] \\- \\. _ s ° °\ (\) À È É Ì Ò Ù Û " \\ \\ +)*
source	<pre><xs:element name="CodiceFornitura" type="cm:DatoAN_Type" fixed="M7314"/></pre>

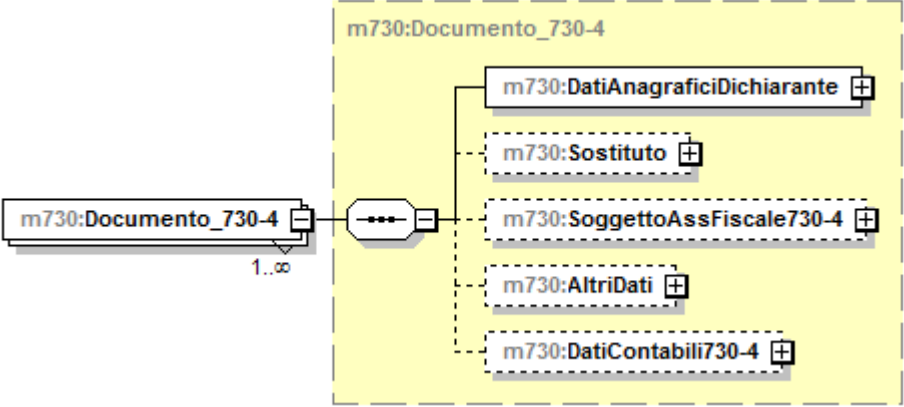
element Fornitura730-4/Intestazione/TipoFornitore

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 content simple fixed 13
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<pre><xs:element name="TipoFornitore" type="cm:DatoNP_Type" fixed="13"/></pre>

element Fornitura730-4/Intestazione/TotaleDocumenti

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<code><xs:element name="TotaleDocumenti" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></code>

element Fornitura730-4/Documento_730-4

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Documento_730-4
properties	isRef 0 minOcc 1 maxOcc unbounded content complex
children	m730:DatiAnagraficiDichiarante m730:Sostituto m730:SoggettoAssFiscale730-4 m730:AltriDati m730:DatiContabili730-4
source	<code><xs:element name="Documento_730-4" type="m730:Documento_730-4" maxOccurs="unbounded"/></code>

ALLEGATO B

**Specifiche tecniche per la trasmissione
dei modelli 730-4/2014 e 730-4/2014 integrativo
all'INPS ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze**

SPECIFICHE TECNICHE PER LA TRASMISSIONE DELLE COMUNICAZIONI RELATIVE AL RISULTATO CONTABILE CHE I CENTRI DI ASSISTENZA FISCALE ED I PROFESSIONISTI ABILITATI DEVONO INVIARE ALL'INPS ED AL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE (MODELLO 730-4 E 730-4 INTEGRATIVO)

1. AVVERTENZE GENERALI

I CAF dipendenti e i professionisti abilitati sono tenuti ad inviare, in via telematica, all'**INPS** ed al **Ministero dell'Economia e delle Finanze** (personale centrale e periferico gestito dal Service Personale Tesoro) la comunicazione con l'esito contabile delle dichiarazioni ai fini del conguaglio, a credito o a debito, da effettuare in sede di ritenuta d'acconto.

Da quest'anno si è scelto di adottare il linguaggio XML (eXtensible Markup Language).

L'XML è un metalinguaggio, ossia una "grammatica", per la definizione di documenti da gestire con strumenti informatici. Per "grammatica" si intende l'insieme standard di definizioni e di regole sintattiche mediante le quali la struttura logica di un documento viene tradotta in una corrispondente struttura fisica, composta di elementi sintattici chiamati **tag**, ossia sequenze di caratteri delimitate dai segni '<' e '>'.

Concretamente, un file XML è un file di testo costituito da diversi **elementi** individuati dai **tag**, ciascuno dei quali identifica un componente logico del documento.

Gli **elementi** sono organizzati secondo una **struttura gerarchica**: ciascun **elemento** può infatti contenere altri elementi (**sottoelementi**) oppure del testo. L'elemento principale della struttura "ad albero" così ottenuta è denominato **radice (root element)**.

La fornitura oggetto della trasmissione telematica deve essere conforme alle specifiche dell'eXtensible Markup Language (XML) 1.0 (raccomandazione WC3 10 febbraio 1998) e deve essere codificata secondo la codifica UTF-8.

Il contenuto della fornitura xml, deve inoltre soddisfare la sintassi descritta nel file XSD denominato "**fornitura734_Inps_Tesoro_2014_v1.xsd**", allegato al presente documento.

Schema forniture734_Inps_Tesoro_2014_v1.xsd

schema location: [forniture734_Inps_Tesoro_2014_v1.xsd](#)
 attribute form default: **unqualified**
 element form default: **qualified**
 targetNamespace: **urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730**

Elements

[FornitureInpsTesoro730-4](#)

element FornitureInpsTesoro730-4

diagram	<p>Comment describing your root element</p>
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
properties	content complex
children	m730:Instestazione m730:Documento_730-4
annotation	documentation Comment describing your root element
source	<pre> <xs:element name="FornitureInpsTesoro730-4"> <xs:annotation> <xs:documentation>Comment describing your root element</xs:documentation> </xs:annotation> <xs:complexType> <xs:sequence> <xs:element name="Instestazione"> <xs:complexType> <xs:sequence> <xs:element name="CodiceFornitura" type="cm:DatoAN_Type" fixed="F7314"/> <xs:element name="TotaleDocumenti" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="CodiceFiscaleSostituto" type="cm:DatoCN_Type"/> <xs:element name="SoggettoAssFiscale730-4"> <xs:complexType> <xs:choice> <xs:element name="DatiCaf730-4"> <xs:complexType> <xs:complexContent> <xs:extension base="m730:Dati_CAF_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="DomicilioCaf" type="m730:Domicilio_Sogg_Ass_Fiscale_Type" minOccurs="0"/> <xs:sequence> <xs:element name="UfficioPerifericoCaf" minOccurs="0"> <xs:complexType> <xs:sequence> <xs:element name="DomicilioUffPeriferico"> </pre>

```

        <xs:complexType>
        <xs:complexContent>
        <xs:extension base="m730:Domicilio_Sogg_Ass_Fiscale_Type">
        <xs:sequence>
        <xs:element name="CodiceSedePeriferica" type="cm:DatoAN_Type"
minOccurs="0"/>
        </xs:sequence>
        </xs:extension>
        </xs:complexContent>
        </xs:complexType>
        </xs:element>
        </xs:sequence>
        </xs:complexType>
        </xs:element>
        </xs:sequence>
        </xs:sequence>
        </xs:extension>
        </xs:complexContent>
        </xs:complexType>
        </xs:element>
        <xs:element name="DatiProfessionista730-4">
        <xs:complexType>
        <xs:complexContent>
        <xs:extension base="m730:Dati_Professionista_Type">
        <xs:sequence>
        <xs:element name="DomicilioProf"
type="m730:Domicilio_Sogg_Ass_Fiscale_Type"/>
        </xs:sequence>
        </xs:extension>
        </xs:complexContent>
        </xs:complexType>
        </xs:element>
        <xs:element name="DatiAssociazione730-4">
        <xs:complexType>
        <xs:complexContent>
        <xs:extension base="m730:Dati_Associazioni_Professionale_Type">
        <xs:sequence>
        <xs:element name="DomicilioAssociazione"
type="m730:Domicilio_Sogg_Ass_Fiscale_Type"/>
        </xs:sequence>
        </xs:extension>
        </xs:complexContent>
        </xs:complexType>
        </xs:element>
        </xs:choice>
        </xs:complexType>
        </xs:element>
        <xs:element name="InformazioniServizio" minOccurs="0">
        <xs:complexType>
        <xs:sequence>
        <xs:element name="InfoA1" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/>
        <xs:element name="InfoA2" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/>
        <xs:element name="InfoN3" type="cm:DatoNU_Type" minOccurs="0"/>
        </xs:sequence>

```

	<pre> </xs:complexType> </xs:element> </xs:sequence> </xs:complexType> </xs:element> <xs:element name="Documento_730-4" type="m730:Documento_730-4" maxOccurs="unbounded"/> </xs:sequence> </xs:complexType> </xs:element> </pre>
--	---

element FornituraInpsTesoro730-4/Intestazione

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
properties	isRef 0 content complex
children	m730:CodiceFornitura m730:TotaleDocumenti m730:CodiceFiscaleSostituto m730:SoggettoAssFiscale730-4 m730:InformazioniServizio
source	<pre> <xs:element name="Intestazione"> <xs:complexType> <xs:sequence> <xs:element name="CodiceFornitura" type="cm:DatoAN_Type" fixed="F7314"/> <xs:element name="TotaleDocumenti" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="CodiceFiscaleSostituto" type="cm:DatoCN_Type"/> <xs:element name="SoggettoAssFiscale730-4"> <xs:complexType> <xs:choice> <xs:element name="DatiCaf730-4"> <xs:complexType> <xs:complexContent> <xs:extension base="m730:Dati_CAF_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="DomicilioCaf" type="m730:Domicilio_Sogg_Ass_Fiscale_Type" minOccurs="0"/> <xs:sequence> <xs:element name="UfficioPerifericoCaf" minOccurs="0"> <xs:complexType> <xs:sequence> <xs:element name="DomicilioUffPeriferico"> <xs:complexType> <xs:complexContent> </pre>

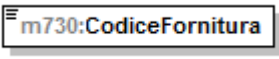
```

        <xs:extension base="m730:Domicilio_Sogg_Ass_Fiscale_Type">
        <xs:sequence>
        <xs:element name="CodiceSedePeriferica" type="cm:DatoAN_Type"
minOccurs="0"/>
        </xs:sequence>
        </xs:extension>
        </xs:complexContent>
        </xs:complexType>
        </xs:element>
        </xs:sequence>
        </xs:complexType>
        </xs:element>
        </xs:sequence>
        </xs:sequence>
        </xs:extension>
        </xs:complexContent>
        </xs:complexType>
        </xs:element>
        <xs:element name="DatiProfessionista730-4">
        <xs:complexType>
        <xs:complexContent>
        <xs:extension base="m730:Dati_Professionista_Type">
        <xs:sequence>
        <xs:element name="DomicilioProf"
type="m730:Domicilio_Sogg_Ass_Fiscale_Type"/>
        </xs:sequence>
        </xs:extension>
        </xs:complexContent>
        </xs:complexType>
        </xs:element>
        <xs:element name="DatiAssociazione730-4">
        <xs:complexType>
        <xs:complexContent>
        <xs:extension base="m730:Dati_Associazioni_Professionale_Type">
        <xs:sequence>
        <xs:element name="DomicilioAssociazione"
type="m730:Domicilio_Sogg_Ass_Fiscale_Type"/>
        </xs:sequence>
        </xs:extension>
        </xs:complexContent>
        </xs:complexType>
        </xs:element>
        </xs:choice>
        </xs:complexType>
        </xs:element>
        <xs:element name="InformazioniServizio" minOccurs="0">
        <xs:complexType>
        <xs:sequence>
        <xs:element name="InfoA1" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/>
        <xs:element name="InfoA2" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/>
        <xs:element name="InfoN3" type="cm:DatoNU_Type" minOccurs="0"/>
        </xs:sequence>
        </xs:complexType>
        </xs:element>

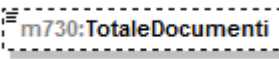
```

	<pre></xs:sequence> </xs:complexType> </xs:element></pre>
--	---


element FornituraInpsTesoro730-4/Intestazione/CodiceFornitura

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoAN_Type
properties	isRef 0 content simple fixed F7314
facets	Kind Value annotation pattern (([0-9A-Z-]]"){1}([0-9A-Z&]] \- \., s / ° ^\(\) À É È Ì Ò Ù Û " \ \\ +)*
source	<pre><xs:element name="CodiceFornitura" type="cm:DatoAN_Type" fixed="F7314"/></pre>

element FornituraInpsTesoro730-4/Intestazione/TotaleDocumenti

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<pre><xs:element name="TotaleDocumenti" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></pre>

element FornituraInpsTesoro730-4/Intestazione/CodiceFiscaleSostituto

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoCN_Type
properties	isRef 0 content simple
facets	Kind Value annotation length 11 pattern [0-9]{11}
source	<pre><xs:element name="CodiceFiscaleSostituto" type="cm:DatoCN_Type"/></pre>

element **FornituraInpsTesoro730-4/Intestazione/SoggettoAssFiscale730-4**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
properties	isRef 0 content complex
children	m730:DatiCaf730-4 m730:DatiProfessionista730-4 m730:DatiAssociazione730-4
source	<pre> <xs:element name="SoggettoAssFiscale730-4"> <xs:complexType> <xs:choice> <xs:element name="DatiCaf730-4"> <xs:complexType> <xs:complexContent> <xs:extension base="m730:Dati_CAF_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="DomicilioCaf" type="m730:Domicilio_Sogg_Ass_Fiscale_Type" minOccurs="0"/> <xs:sequence> <xs:element name="UfficioPerifericoCaf" minOccurs="0"> <xs:complexType> <xs:sequence> <xs:element name="DomicilioUffPeriferico"> <xs:complexType> <xs:complexContent> <xs:extension base="m730:Domicilio_Sogg_Ass_Fiscale_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="CodiceSedePeriferica" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:extension> </xs:complexContent> </xs:complexType> </xs:element> </xs:sequence> </xs:complexType> </xs:element> </xs:sequence> </xs:extension> </xs:complexContent> </xs:complexType> </xs:element> </xs:choice> </xs:complexType> </xs:element> </pre> </pre>

	<pre> </xs:sequence> </xs:extension> </xs:complexContent> </xs:complexType> </xs:element> <xs:element name="DatiAssociazione730-4"> <xs:complexType> <xs:complexContent> <xs:extension base="m730:Dati_Associazioni_Professionale_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="DomicilioAssociazione" type="m730:Domicilio_Sogg_Ass_Fiscale_Type"/> </xs:sequence> </xs:extension> </xs:complexContent> </xs:complexType> </xs:element> </xs:choice> </xs:complexType> </xs:element> </pre>
--	---

element **FornituraInpsTesoro730-4/Intestazione/SoggettoAssFiscale730-4/DatiCaf730-4**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	extension of m730:Dati_CAF_Type
properties	isRef 0 content complex
children	m730:CFCaf m730:DenominazioneCaf m730:NumeroAlbo m730:DomicilioCaf m730:UfficioPerifericoCaf
source	<pre> <xs:element name="DatiCaf730-4"> <xs:complexType> <xs:complexContent> <xs:extension base="m730:Dati_CAF_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="DomicilioCaf" type="m730:Domicilio_Sogg_Ass_Fiscale_Type" minOccurs="0"/> <xs:sequence> <xs:element name="UfficioPerifericoCaf" minOccurs="0"> </pre>


```

<xs:complexType>
  <xs:sequence>
    <xs:element name="DomicilioUffPeriferico">
      <xs:complexType>
        <xs:complexContent>
          <xs:extension base="m730:Domicilio_Sogg_Ass_Fiscale_Type">
            <xs:sequence>
              <xs:element name="CodiceSedePeriferica" type="cm:DatoAN_Type"
minOccurs="0"/>
            </xs:sequence>
          </xs:extension>
        </xs:complexContent>
      </xs:complexType>
    </xs:element>
  </xs:sequence>
</xs:complexType>
</xs:element>

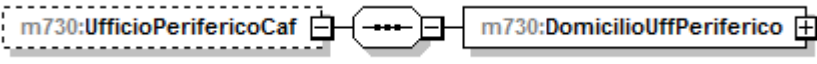
```

element FornituraInpsTesoro730-4/Intestazione/SoggettoAssFiscale730-4/DatiCaf730-4/DomicilioCaf

<p>diagram</p>	<p>The diagram illustrates the structure of the <code>m730:DomicilioCaf</code> element. It is shown as a complex type (represented by a dashed box) that contains several child elements, each also shown as a complex type (dashed boxes): <code>m730:Comune</code>, <code>m730:Provincia</code>, <code>m730:CodiceComune</code>, <code>m730:Cap</code>, <code>m730:Indirizzo</code>, <code>m730:Telefono</code>, <code>m730:FAX</code>, and <code>m730:Email</code>. The parent element is connected to the child elements via a dashed line, indicating a sequence of elements.</p>
<p>namespace</p>	<p>urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730</p>
<p>type</p>	<p>m730:Domicilio_Sogg_Ass_Fiscale_Type</p>
<p>properties</p>	<p>isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex</p>

children	m730:Comune m730:Provincia m730:CodiceComune m730:Cap m730:Indirizzo m730:Telefono m730:FAX m730:Email
source	<xs:element name="DomicilioCaf" type="m730:Domicilio_Sogg_Ass_Fiscale_Type" minOccurs="0"/>

element **FornituraInpsTesoro730-4/Intestazione/SoggettoAssFiscale730-4/DatiCaf730-4/UfficioPerifericoCaf**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	m730:DomicilioUffPeriferico
source	<xs:element name="UfficioPerifericoCaf" minOccurs="0"> <xs:complexType> <xs:sequence> <xs:element name="DomicilioUffPeriferico"> <xs:complexType> <xs:complexContent> <xs:extension base="m730:Domicilio_Sogg_Ass_Fiscale_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="CodiceSedePeriferica" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:extension> </xs:complexContent> </xs:complexType> </xs:element> </xs:sequence> </xs:complexType> </xs:element>

element **FornituraInpsTesoro730-4/Intestazione/SoggettoAssFiscale730-4/DatiCaf730-4/UfficioPerifericoCaf/DomicilioUffPeriferico**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	extension of m730:Domicilio_Sogg_Ass_Fiscale_Type
properties	isRef 0 content complex
children	m730:Comune m730:Provincia m730:CodiceComune m730:Cap m730:Indirizzo m730:Telefono m730:FAX m730:Email m730:CodiceSedePeriferica
source	<pre> <xs:element name="DomicilioUffPeriferico"> <xs:complexType> <xs:complexContent> <xs:extension base="m730:Domicilio_Sogg_Ass_Fiscale_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="CodiceSedePeriferica" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:extension> </xs:complexContent> </xs:complexType> </xs:element> </pre>

element **FornituraInpsTesoro730-4/Intestazione/SoggettoAssFiscale730-4/DatiCaf730-4/UfficioPerifericoCaf/DomicilioUffPeriferico/CodiceSedePeriferica**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoAN_Type

properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value pattern (([0-9A-Z-])"){1}([0-9A-Z&#x20;])?[\-\. \s / \^\\(\) À È É Ì Ò Ù Ú Û " \ \\ \+)* annotation
source	<xs:element name="CodiceSedePeriferica" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/>

element **FornituraInpsTesoro730-4/Intestazione/SoggettoAssFiscale730-4/DatiProfessionista730-4**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	extension of m730:Dati_Professionista_Type
properties	isRef 0 content complex
children	m730:CFProfessionista m730:CognomeProfessionista m730:NomeProfessionista m730:DomicilioProf
source	<pre> <xs:element name="DatiProfessionista730-4"> <xs:complexType> <xs:complexContent> <xs:extension base="m730:Dati_Professionista_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="DomicilioProf" type="m730:Domicilio_Sogg_Ass_Fiscale_Type"/> </xs:sequence> </xs:extension> </xs:complexContent> </xs:complexType> </xs:element> </pre>

element **FornituraInpsTesoro730-4/Intestazione/SoggettoAssFiscale730-4/DatiProfessionista730-4/DomicilioProf**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Domicilio_Sogg_Ass_Fiscale_Type
properties	isRef 0 content complex
children	m730:Comune m730:Provincia m730:CodiceComune m730:Cap m730:Indirizzo m730:Telefono m730:FAX m730:Email
source	<code><xs:element name="DomicilioProf" type="m730:Domicilio_Sogg_Ass_Fiscale_Type"/></code>

element **FornituraInpsTesoro730-4/Intestazione/SoggettoAssFiscale730-4/DatiAssociazione730-4**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	extension of m730:Dati_Associazioni_Professionale_Type

properties	isRef 0 content complex
children	m730:CFAssociazione m730:DenominazioneAssociazione m730:CFProfessionista m730:CognomeProfessionista m730:NomeProfessionista m730:DomicilioAssociazione
source	<pre><xs:element name="DatiAssociazione730-4"> <xs:complexType> <xs:complexContent> <xs:extension base="m730:Dati_Associazioni_Professionale_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="DomicilioAssociazione" type="m730:Domicilio_Sogg_Ass_Fiscale_Type"/> </xs:sequence> </xs:extension> </xs:complexContent> </xs:complexType> </xs:element></pre>

element **FornituraInpsTesoro730-4/Intestazione/SoggettoAssFiscale730-4/DatiAssociazione730-4/DomicilioAssociazione**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Domicilio_Sogg_Ass_Fiscale_Type
properties	isRef 0 content complex
children	m730:Comune m730:Provincia m730:CodiceComune m730:Cap m730:Indirizzo m730:Telefono m730:FAX m730:Email
source	<pre><xs:element name="DomicilioAssociazione" type="m730:Domicilio_Sogg_Ass_Fiscale_Type"/></pre>

element **FornituraInpsTesoro730-4/Intestazione/InformazioniServizio**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
properties	<p>isRef 0</p> <p>minOcc 0</p> <p>maxOcc 1</p> <p>content complex</p>
children	m730:InfoA1 m730:InfoA2 m730:InfoN3
source	<pre><xs:element name="InformazioniServizio" minOccurs="0"> <xs:complexType> <xs:sequence> <xs:element name="InfoA1" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="InfoA2" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="InfoN3" type="cm:DatoNU_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:complexType> </xs:element></pre>

element **FornituraInpsTesoro730-4/Intestazione/InformazioniServizio/InfoA1**

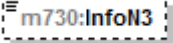
diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoAN_Type
properties	<p>isRef 0</p> <p>minOcc 0</p> <p>maxOcc 1</p> <p>content simple</p>
facets	<p>Kind Value</p> <p>pattern ([0-9A-Z\-\-] &quot;){1}([0-9A-Z&amp;] '\ \. , \s / \°\°\(\ \)\À È É Ì Ò Ù Ü &quot; \ \\ \ +)* annotation</p>
source	<pre><xs:element name="InfoA1" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/></pre>

element **FornituraInpsTesoro730-4/Intestazione/InformazioniServizio/InfoA2**

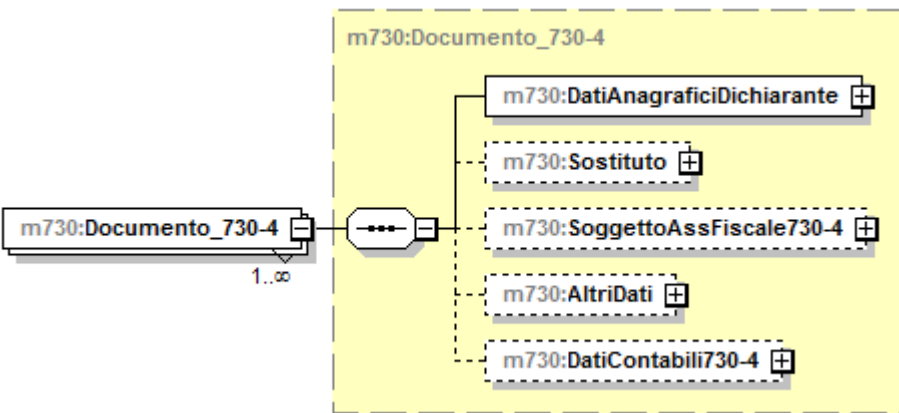
diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoAN_Type
properties	<p>isRef 0</p> <p>minOcc 0</p> <p>maxOcc 1</p> <p>content simple</p>
facets	<p>Kind Value</p> <p>annotation</p>

	pattern ([0-9A-Z-!"]{1})([0-9A-Z&] '\-\. , s ' ° '\' \(\) A È É Ì Ò Ù Ú " \\ \\ \\+)*
source	<xs:element name="InfoA2" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/>

element FornituraInpsTesoro730-4/Intestazione/InformazioniServizio/InfoN3

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNU_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation maxLength 16 pattern (\-[1-9][1-9])[0-9]*
source	<xs:element name="InfoN3" type="cm:DatoNU_Type" minOccurs="0"/>

element FornituraInpsTesoro730-4/Documento_730-4

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Documento_730-4
properties	isRef 0 minOcc 1 maxOcc unbounded content complex
children	m730:DatiAnagraficiDichiarante m730:Sostituto m730:SoggettoAssFiscale730-4 m730:AltriDati m730:DatiContabili730-4
source	<xs:element name="Documento_730-4" type="m730:Documento_730-4" maxOccurs="unbounded"/>

ALLEGATO C

**Specifiche tecniche
per la trasmissione telematica
delle Scelte otto per mille e
delle Scelte cinque per mille
per l'anno d'imposta 2013
(Scelte 2014)**

CONTENUTO E CARATTERISTICHE TECNICHE DEI DATI RELATIVI ALLE SCELTE PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO E DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF DA TRASMETTERE ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE IN VIA TELEMATICA

1 AVVERTENZE GENERALI

L'Agenzia delle Entrate ha scelto di adottare, per la definizione della fornitura relativa alle scelte dell'otto e del cinque per mille, il linguaggio XML (eXtensible Markup Language).

Il contenuto e le caratteristiche della fornitura dei dati relativi alle scelte per la destinazione dell'otto e del cinque per mille dell'IRPEF da trasmettere all'Amministrazione finanziaria sono contenuti nelle specifiche tecniche XML di seguito esposte.

2 REGOLE GENERALI

I dati presenti nelle schede dell'otto e del cinque per mille dell'Irpef devono essere acquisiti così come indicati dal contribuente.

I dati relativi alla scelta dell'otto e del cinque per mille dell'IRPEF devono essere rilevati in base alla firma apposta dal contribuente nell'apposito modello (ad esempio nell'ambito dell'assistenza fiscale il mod. 730-1).

Nel caso la compilazione della scheda non risultasse corretta (ad esempio codice fiscale del contribuente errato) i dati in essa contenuti devono comunque essere sempre acquisiti; la presenza di tale anomalie deve essere segnalata impostando l'opportuno flag, così come indicato nelle istruzioni contenute nelle presenti specifiche tecniche.

L'errata impostazione dei flag relativi alla segnalazione di incongruenze o anomalie rilevate nella compilazione della scheda costituisce motivo di scarto in sede di trasmissione telematica del modello che accoglie i dati della scelta stessa.

3 Modalità di segnalazione della anomalie riscontrate nella scheda dell'otto e del cinque per mille dell'Irpef

Di seguito si descrivono le modalità con le quali segnalare la presenza di eventuali anomalie nei dati presenti nelle schede relative alle scelte dell'otto e del cinque per mille dell'Irpef.

1) Busta senza schede

Se, nella busta consegnata, non risulta presente alcun modello relativo alla scelta dell'otto per mille e del cinque per mille dell'Irpef, il codice fiscale presente nella busta deve essere acquisito e deve essere impostato con il valore "1" (Busta con all'interno nessuna scheda) il relativo Flag "**Busta Vuota**".

2) Codice fiscale del contribuente errato o assente

Se in presenza di una scelta espressa (firma apposta dal contribuente) il codice fiscale del contribuente presente nella sezione dati anagrafici della scheda nel quale risulta apposta la firma è formalmente errato o assente, i dati relativi alla scelta devono comunque essere acquisiti (compreso il codice fiscale risultato errato) e deve essere impostato con il valore "1" il relativo campo "**FlagAnomaliaCfAnag**".

3) Anomalie riscontrate nell'apposizione della firma

Nel caso siano riscontrate della anomalie nell'apposizione della firma per la scelta dell'otto e del cinque per mille (ad esempio presenza di più firme, segno non riconducibile a firma), i dati indicati dal contribuente devono comunque essere acquisiti e l'anomalia deve essere segnalata impostando il relativo flag con l'opportuno codice. A tal fine si rimanda alle istruzioni contenute nei paragrafi seguenti.

3.1 SCELTA DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF

In caso di firma del contribuente per una delle Istituzioni beneficiarie, deve essere impostato a "1" il relativo campo.

Se il contribuente non ha effettuato alcuna scelta, tutti i campi previsti per riportare la scelta dell'otto per mille dell'Irpef del contribuente devono essere impostati a "0" e deve essere impostato ad "1" il relativo campo "scelta non effettuata dal contribuente".

Anomalia nell'apposizione della firma

Nel caso di anomalie nell'apposizione della firma per la destinazione dell'otto per mille dell'Irpef, il relativo campo "Anomalia" deve essere impostato con uno dei seguenti valori:

- 0 nessuna anomalia
- 1 presenza di più firme
- 2 unica firma su più caselle
- 3 segno non riconducibile a firma

Anche in presenza di anomalia, deve essere impostato il campo relativo alle istituzioni beneficiarie dell'otto per mille dell'Irpef. Si propongono di seguito alcuni esempi.

- Esempio 1: se un contribuente ha firmato per tutte le Istituzioni beneficiarie devono essere impostati ad “1” tutti i campi previsti nella fornitura relativi alle Istituzioni beneficiarie e deve essere impostato ad “1” il flag anomalia.
- Esempio 2: se la firma si estende su più caselle devono essere impostati ad “1” tutti i campi relativi alle Istituzioni beneficiarie interessate e deve essere impostato a “2” il flag anomalia.
- Esempio 3: se il contribuente ha apposto un segno non riconducibile a firma deve essere impostato ad “1” il campo relativo all'Istituzione beneficiaria interessata e deve essere impostato a “3” il flag anomalia.
- Esempio 4: se sono presenti i dati anagrafici del contribuente sulla scheda dell'otto per mille dell'Irpef, ed è stata espressa la scelta in uno dei riquadri ed in un altro si rileva un qualsiasi segno, vanno acquisiti i dati delle scelte impostando a “3” il campo relativo alle anomalie riscontrate.

Si precisa che la non rispondenza dei dati alle specifiche tecniche qui riportate determina lo scarto della scelta da inviare.

3.2 SCELTA DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF

In caso di firma del contribuente per una delle finalità destinarie della quota del cinque per mille dell'IRPEF, deve essere impostato a “1” il relativo campo.

Se il contribuente non ha effettuato alcuna scelta, tutti i campi previsti per riportare la scelta del contribuente devono essere impostati a “0” e deve essere impostato ad “1” il relativo campo “scelta non effettuata”.

Codice fiscale del soggetto beneficiario della scelta del cinque per mille

Nel caso in cui il contribuente abbia indicato anche il codice fiscale dello specifico soggetto cui intende destinare direttamente la quota del cinque per mille dell'Irpef, tale dato va riportato nel corrispondente campo previsto nelle presenti specifiche tecniche. Il codice fiscale deve risultare formalmente corretto. Nel caso in cui il contribuente abbia indicato un codice fiscale formalmente non corretto, tale codice fiscale deve comunque essere acquisito, purché

numerico, e deve essere impostato con il valore “1” il relativo campo “Flag AnomaliaCFbeneficiario”.

Anomalia nell'apposizione della firma

Nel caso di anomalie nell'apposizione della firma per la destinazione del cinque per mille dell'Irpef, il relativo campo “Anomalia” deve essere impostato con uno dei seguenti valori:

- 0 nessuna anomalia
- 1 presenza di più firme
- 2 unica firma su più caselle
- 3 segno non riconducibile a firma
- 4 presenza del codice fiscale del soggetto beneficiario in assenza della firma nel relativo riquadro
- 5 contestuale presenza dell'anomalia "2" e dell'anomalia "4"
(presenza di più firme ed indicazione del codice fiscale in un riquadro nel quale risulta assente la firma)

Anche in presenza di anomalia, deve essere impostato il campo relativo alla finalità beneficiaria interessata. Si propongono di seguito alcuni esempi.

- Esempio 1: se un contribuente ha firmato per tutte le finalità destinarie devono essere impostati ad “1” tutti i campi previsti nella fornitura relativi alle finalità destinarie del cinque per mille e deve essere impostato ad “1” il flag anomalia.
- Esempio 2: se la firma si estende su più caselle devono essere impostati ad “1” tutti i campi relativi alle finalità destinarie interessate e deve essere impostato a “2” il flag anomalia.
- Esempio 3: se il contribuente ha apposto un segno non riconducibile a firma deve essere impostati ad “1” il campo relativo alla finalità destinataria interessata e deve essere impostato a “3” il flag anomalia.
- Esempio 4: se sono presenti i dati anagrafici del contribuente sulla scheda del cinque per mille dell'Irpef, ed è stata espressa la scelta in uno dei riquadri ed in un altro si rileva un qualsiasi segno, vanno acquisiti i dati delle scelte impostando a “3” il campo relativo alle anomalie riscontrate.

Si precisa che la non rispondenza dei dati alle specifiche tecniche qui riportate determina lo scarto della scelta da inviare.

4 AVVERTENZE PARTICOLARI POSTE ITALIANE S.P.A.

Il campo “Numero di Protocollo” è destinato a contenere il numero di protocollo che le Poste Italiane S.p.A. appongono sulla ricevuta di presentazione della certificazione del modello CUD, per i contribuenti esonerati dalla presentazione della dichiarazione, ovvero sul frontespizio della bolla di consegna utilizzata dai sostituti d’imposta per consegnare le buste contenenti le scelte dell’otto e del cinque per mille dei contribuenti ai quali hanno fornito assistenza fiscale.

Il campo ha una lunghezza di 25 caratteri. Il campo “Numero di protocollo” presenta, in ordine, la seguente struttura:

- per le Poste Italiane S.p.A.:
 - 5 caratteri contenenti il numero identificativo dell’agenzia postale;
 - 5 caratteri contenenti un numero progressivo univoco per agenzia postale;
 - 8 caratteri contenenti la data di consegna della dichiarazione nel formato GGMMAAAA.
 - 7 caratteri impostati a spazi.

Sono stati predisposti alcuni flag per la gestione delle anomalie che si possono presentare e che **determinano lo scarto della dichiarazione** da inviare.

Queste anomalie vengono eliminate impostando il flag relativo e adottando il comportamento descritto di seguito:

- **Formato errato**

Nel caso in cui il contribuente abbia commesso errori formali tali da rendere impossibile l’acquisizione del dato, occorre impostare ad “1” il flag “**Formato errato**” e non riportare il relativo campo.

Tale situazione ricorre, ad esempio, quando sono stati indicati valori alfanumerici in campi destinati ad accogliere solamente numeri, oppure una data formalmente errata ovvero un valore non ammesso in un campo che prevede un range di valori.

- **Protocollo con identificativo del modello errato.**

Nel caso in cui l’identificativo del modello presente nel protocollo della dichiarazione sia diverso da “SCE” o “SCS”, affinché la dichiarazione possa essere trasmessa, senza essere riprotocollata (situazione comunque preferibile), è necessario impostare ad “1” il flag “Protocollo con identificativo del modello errato”.

5 TRASMISSIONE SPERIMENTALE DA PARTE DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DEL TESORO E SOGEI SPA

In via sperimentale, per l'anno d'imposta 2013, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Sogei S.p.A. possono trasmettere direttamente in via telematica, in qualità di sostituti d'imposta, all'Agenzia delle Entrate, le scelte per la destinazione dell'otto e del cinque per mille dell'IRPEF relative ai contribuenti per i quali hanno prestato assistenza fiscale. Tali dati devono essere acquisiti utilizzando **esclusivamente** l'apposito software messo a disposizione dall'Agenzia delle Entrate, il quale consente la tutela della riservatezza dei contribuenti nei confronti dei sostituti d'imposta con riguardo alle scelte del cinque e dell'otto per mille. **A tal fine, è stata predisposta una apposita versione delle specifiche tecniche riservata ai soggetti sopra citati nella quale riportare i dati relativi alle scelte in un formato criptato e idoneo ad assicurare la riservatezza delle informazioni (codice fornitura SCC14).**

6 SPECIFICHE TECNICHE IN FORMATO XML

L'Agenzia delle Entrate ha scelto di adottare, per la definizione della fornitura relativa alle Scelte dell'otto e del cinque per mille relative all'anno di imposta 2013, il linguaggio XML (eXtensible Markup Language).

L'XML è un metalinguaggio, ossia una "grammatica", per la definizione di documenti da gestire con strumenti informatici.

Per "grammatica" si intende l'insieme standard di definizioni e di regole sintattiche mediante le quali la struttura logica di un documento viene tradotta in una corrispondente struttura fisica, composta di elementi sintattici chiamati **tag**, ossia sequenze di caratteri delimitate dai segni '<' e '>'.

Concretamente, un file XML è un file di testo costituito da diversi **elementi** individuati dai **tag**, ciascuno dei quali identifica un componente logico del documento.

Gli **elementi** sono organizzati secondo una **struttura gerarchica**: ciascun **elemento** può infatti contenere altri elementi (**sottoelementi**) oppure del testo. L'elemento principale della struttura "ad albero" così ottenuta è denominato **radice (root element)**.

Agli **elementi** possono essere associate altre informazioni che ne descrivono le proprietà, tali informazioni sono chiamate **attributi**.

La modellazione della fornitura delle Scelte per l'anno d'imposta 2013 è stata realizzata introducendo la radice denominata Messaggio, all'interno della quale sono stati individuati i due sottoelementi Intestazione e Contenuto.

L'elemento Intestazione espone il codice fiscale del soggetto responsabile dell'invio telematico, l'elemento Contenuto definisce al suo interno una Fornitura astratta che, nel caso delle Scelte, assume le caratteristiche di quella ad esso relativa e descritta nei paragrafi seguenti.

L'elemento Contenuto espone l'attributo codice Fornitura che per il suddetto modello deve essere impostato al valore:

- 'SCE14' se i dati provengono dal CUD;
- 'SCS14' se i dati provengono dal modello 730-1 ovvero dalle schede dell'UNICO 2014.

Nel caso dei dati trasmessi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dalla Sogei S.p.A. in formato criptato come chiarito nel precedente paragrafo, il codice fornitura da utilizzare è "SCC14".

Nel paragrafi seguenti vengono fornite ulteriori indicazioni degli elementi sopra citati.

La struttura della fornitura xml è descritta, mediante l'**XML Schema**, in uno specifico documento (**schema document**), identificato dall'estensione "xsd". Il file XSD (XML Schema Definition) delinea il contenuto della fornitura definendone gli elementi ed evidenziandone attributi e relazioni reciproche.

In particolare, lo **schema** relativo alla fornitura xml identifica tre diverse tipologie di componenti: elementi di significato generale, ossia indipendenti dal tipo di documento contenuto nella fornitura stessa, elementi che rappresentano i componenti logici di una generica dichiarazione ed elementi che costituiscono, più specificamente, la struttura di una dichiarazione Modello Scelte.

Ciascuna delle suddette tipologie di componenti individua un “dominio di nomi” (**namespace**), un ambito nel quale gli elementi sono univoci ed hanno significato omogeneo.

Concretamente, lo schema relativo al modello delle Scelte dell’otto e del cinque per mille si compone di un insieme di documenti xsd, associati ai tre diversi namespace, nei quali sono definiti, oltre agli elementi della fornitura, anche i tipi di dati ad essi associati ed alcuni elenchi di codici predefiniti previsti per gli elementi della dichiarazione.

6.1 CONTENUTO DELLA FORNITURA

La fornitura oggetto della trasmissione telematica deve essere conforme alle specifiche dell'eXtensible Markup Language (XML) 1.0 (raccomandazione WC3 10 febbraio 1998) e deve essere codificata secondo la codifica UTF-8.

Il contenuto della fornitura xml, relativa al Modello Scelte, deve inoltre soddisfare la sintassi descritta nel file XSD denominato “**fornituraSce_2014_v1.xsd**” , allegato al presente documento.

Nel caso dei dati trasmessi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dalla Sogei S.p.A. in formato criptato come chiarito nel paragrafo 5, il contenuto della fornitura xml, relativa al Modello Scelte, deve invece soddisfare la sintassi descritta nel file XSD denominato “fornituraSce_2014_v1.xsd” , allegato al presente documento.

Il suddetto schema definisce la struttura della fornitura xml, delineando gli elementi permessi, i loro attributi, i tipi di dati ad essi associati e la relazione gerarchica tra gli elementi stessi.

La procedura distribuita dall'Agenzia delle Entrate esegue una prima fase di **validazione** della fornitura, ossia di verifica che il file sia conforme allo schema ad esso associato ed una successiva fase di **controllo**, nella quale esamina la correttezza dei dati indicati applicando regole specifiche per ciascun elemento.

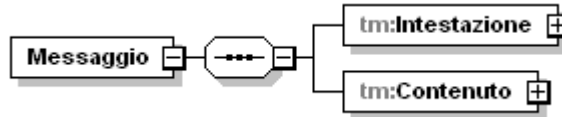
L'esito negativo della validazione determina lo scarto dell'intera fornitura.

I diagnostici generati in fase di **controllo** possono avere una diversa gravità a seconda dell'elemento interessato e possono determinare lo scarto della singola dichiarazione o dell'intera fornitura.

6.2 GENERALITA'

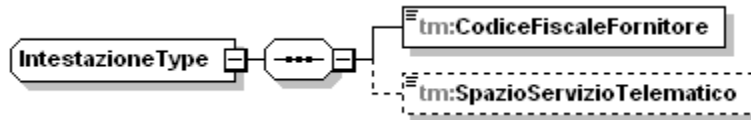
Messaggio

Lo schema prevede la definizione di un elemento principale (radice della struttura) denominato **Messaggio**. Esso è un elemento xml di tipo complesso contenente la sequenza ordinata di due sotto-elementi obbligatori **Intestazione** e **Contenuto** dei quali può essere presente una sola occorrenza.



Intestazione

L'elemento xml denominato **Intestazione** è un elemento obbligatorio di tipo complesso **Intestazione_Type** illustrato nella figura seguente.



L'elemento **Intestazione** deve contenere i seguenti sottoelementi semplici rispettando la sequenza indicata:

CodiceFiscaleFornitore

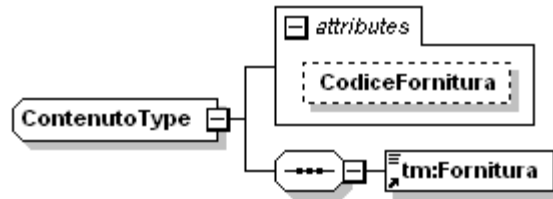
E' un elemento obbligatorio di tipo semplice che deve esporre il codice fiscale del soggetto responsabile della trasmissione telematica. Il dato è di tipo alfanumerico e può essere composto, in alternativa, o da 11 caratteri numerici (nel caso in cui il codice fiscale si riferisca ad una persona giuridica) oppure da 16 caratteri alfanumerici maiuscoli (nel caso in cui il codice fiscale sia relativo ad una persona fisica).

SpazioServizioTelematico

E' un elemento opzionale che deve esporre alcune informazioni riservate al servizio telematico. Tale elemento, pertanto, viene creato esclusivamente da funzionalità predisposte dal servizio telematico. Il dato in esso contenuto è di tipo alfanumerico.

Contenuto

L'elemento xml denominato **Contenuto** deve contenere, al suo interno, i dati identificativi della fornitura ai fini della trasmissione telematica. Pertanto è un elemento di tipo complesso **Contenuto_Type** illustrato nella figura successiva.



In particolare tale elemento prevede un attributo denominato **CodiceFornitura** ed un sottoelemento **Fornitura**.

L'attributo **CodiceFornitura** identifica il codice della fornitura e serve per individuare in maniera univoca la tipologia di documento contenuto nel file. Tale elemento di tipo semplice è obbligatorio e deve essere composto da 5 caratteri alfanumerici maiuscoli. Per il modello Scelte relative all'anno di imposta 2013 deve assumere il valore "SCE14" o il valore "SCS14".

Nel caso dei dati trasmessi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dalla Sogei S.p.A. in formato criptato come chiarito nel paragrafo 5, il codice fornitura da utilizzare è invece "SCC" .

L'elemento xml denominato **Fornitura**, invece, è un elemento obbligatorio di tipo astratto che deve essere, di volta in volta, implementato dai diversi tipi di fornitura XML.

Fornitura

L'elemento denominato **Fornitura** ed è un elemento xml complesso contenente la sequenza ordinata di due sottoelementi: **Intestazione** e **Documento**, del quale possono essere presenti una o più occorrenze.

Intestazione

L'elemento Intestazione contiene i dati del soggetto responsabile dell'invio telematico (fornitore):

- TipoFornitore - è l'elemento che definisce la tipologia del soggetto che esegue la trasmissione, è di tipo DatoNP_Type.
- SpazioUtente - è un elemento opzionale il cui contenuto può essere liberamente definito dall'utente ed è di tipo DatoAN_Type

Documento

L'elemento Documento è di tipo Documento_SCE_Type. Il tipo Documento_SCE_Type definisce l'attributo obbligatorio denominato **identificativo**. Tale attributo ha lo scopo di identificare univocamente il generico documento nell'ambito della fornitura ed è di tipo DatoNP_Type.

Controlli previsti per l'attributo:

Validazione: la lunghezza massima prevista è di 5 caratteri.

Controllo bloccante: il valore assunto dall'attributo deve essere univoco all'interno dell'intera fornitura.

6.3 SPECIFICHE XML

Di seguito viene descritto il contenuto informativo dei dati della fornitura da trasmettere in via telematica (**fornituraSce_2014_v1.xsd**).

Schema fornituraSce_2014_v1.xsd

schema location: [fornituraSce_2014_v1.xsd](#)
 attribute form default: **unqualified**
 element form default: **qualified**
 targetNamespace: **urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce**

Elements [Complex types](#)
[Fornitura](#) [Dichiarazione_SCE_Type](#)
[Documento_SCE_Type](#)
[Frontespizio_SCE_Type](#)
[Scelta5PerMille_Type](#)
[Scelta8PerMille_Type](#)

element Fornitura

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce
properties	content complex substGrp tm:Fornitura
children	sce:Intestazione sce:Documento
source	<pre> <xs:element name="Fornitura" substitutionGroup="tm:Fornitura"> <xs:complexType> <xs:sequence> <xs:element name="Intestazione" type="sce:Intestazione_SCE_Type"/> <xs:element name="Documento" maxOccurs="unbounded"> <xs:complexType> <xs:complexContent> <xs:extension base="sce:Documento_SCE_Type"/> </xs:complexContent> </xs:complexType> </xs:element> </xs:sequence> </xs:complexType> </xs:element> </pre>

element Fornitura/Intestazione

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce
type	sce:Intestazione_SCE_Type
properties	isRef 0 content complex
children	sce:TipoFornitore sce:SpazioUtente
source	<code><xs:element name="Intestazione" type="sce:Intestazione_SCE_Type"/></code>

element Fornitura/Documento

diagram													
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce												
type	extension of sce:Documento_SCE_Type												
properties	isRef 0 minOcc 1 maxOcc unbounded content complex												
children	sce:BustaVuota sce:CfBusta sce:DichiarazioneDichiarante sce:DichiarazioneConiuge sce:BanchePoste												
attributes	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Name</th> <th>Type</th> <th>Use</th> <th>Default</th> <th>Fixed</th> <th>annotation</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>identificativo</td> <td>Identificativo_Type</td> <td>required</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Name	Type	Use	Default	Fixed	annotation	identificativo	Identificativo_Type	required			
Name	Type	Use	Default	Fixed	annotation								
identificativo	Identificativo_Type	required											
source	<pre><xs:element name="Documento" maxOccurs="unbounded"> <xs:complexType> <xs:complexContent> <xs:extension base="sce:Documento_SCE_Type"/> </xs:complexContent> </xs:complexType> </xs:element></pre>												

	<pre></xs:complexType> </xs:element></pre>
--	--

complexType Dichiarazione_SCE_Type

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce
children	sce:FlagAnomaliaCFAnag sce:Frontespizio
used by	elements Documento_SCE_Type/DichiarazioneConiuge Documento_SCE_Type/DichiarazioneDichiarante
source	<pre><xs:complexType name="Dichiarazione_SCE_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="FlagAnomaliaCFAnag" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="Frontespizio" type="sce:Frontespizio_SCE_Type"/> </xs:sequence> </xs:complexType></pre>

element Dichiarazione_SCE_Type/FlagAnomaliaCFAnag

diagram									
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce								
type	DatoCB_Type								
properties	<table border="0"> <tr><td>isRef</td><td>0</td></tr> <tr><td>minOcc</td><td>0</td></tr> <tr><td>maxOcc</td><td>1</td></tr> <tr><td>content</td><td>simple</td></tr> </table>	isRef	0	minOcc	0	maxOcc	1	content	simple
isRef	0								
minOcc	0								
maxOcc	1								
content	simple								
facets	<table border="0"> <tr><td>Kind</td><td>Value</td><td>annotation</td></tr> <tr><td>pattern</td><td>[01]</td><td></td></tr> </table>	Kind	Value	annotation	pattern	[01]			
Kind	Value	annotation							
pattern	[01]								
source	<pre><xs:element name="FlagAnomaliaCFAnag" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/></pre>								

element Dichiarazione_SCE_Type/Frontespizio

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce

type	sce:Frontespizio SCE Type
properties	isRef 0 content complex
children	sce:CodiceFiscale sce:DatiAnagrafici sce:Scelte
source	<code><xs:element name="Frontespizio" type="sce:Frontespizio_SCE_Type"/></code>

complexType Documento_SCE_Type

diagram													
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce												
type	extension of sce:Documento_Type												
properties	base sce:Documento_Type												
children	sce:BustaVuota sce:CfBusta sce:DichiarazioneDichiarante sce:DichiarazioneConiuge sce:BanchePoste												
used by	element Fornitura/Documento												
attributes	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Name</th> <th>Type</th> <th>Use</th> <th>Default</th> <th>Fixed</th> <th>annotation</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>identificativo</td> <td>Identificativo_Type</td> <td>required</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Name	Type	Use	Default	Fixed	annotation	identificativo	Identificativo_Type	required			
Name	Type	Use	Default	Fixed	annotation								
identificativo	Identificativo_Type	required											
source	<pre> <xs:complexType name="Documento_SCE_Type"> <xs:complexContent> <xs:extension base="sce:Documento_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="DichiarazioneDichiarante" type="sce:Dichiarazione_SCE_Type"/> <xs:element name="DichiarazioneConiuge" type="sce:Dichiarazione_SCE_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="BanchePoste" minOccurs="0"> <xs:complexType> <xs:sequence> <xs:element name="NumProgPacco" minOccurs="0"> <xs:simpleType> <xs:restriction base="cm:DatoNP_Type"> <xs:maxLength value="7"/> </xs:restriction> </xs:simpleType> </xs:element> </xs:sequence> </xs:complexType> </xs:element> </xs:sequence> </xs:extension> </xs:complexContent> </xs:complexType> </pre>												

```

</xs:simpleType>
</xs:element>
<xs:element name="NumSeqDicIntPacco" minOccurs="0">
  <xs:simpleType>
    <xs:restriction base="cm:DatoNP_Type">
      <xs:maxLength value="3"/>
    </xs:restriction>
  </xs:simpleType>
</xs:element>
<xs:element name="CodCentroOperativo" minOccurs="0">
  <xs:simpleType>
    <xs:restriction base="cm:DatoAN_Type">
      <xs:maxLength value="1"/>
    </xs:restriction>
  </xs:simpleType>
</xs:element>
<xs:element name="FormatoErrato" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/>
<xs:element name="ProtIDmodErrato" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/>
<xs:element name="NumeroProtocollo">
  <xs:simpleType>
    <xs:restriction base="cm:DatoAN_Type">
      <xs:maxLength value="25"/>
      <xs:minLength value="18"/>
    </xs:restriction>
  </xs:simpleType>
</xs:element>
</xs:sequence>
</xs:complexType>
</xs:element>
</xs:sequence>
</xs:extension>
</xs:complexContent>
</xs:complexType>

```

element **Documento_SCE_Type/DichiarazioneDichiarante**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce
type	sce:Dichiarazione_SCE_Type
properties	isRef 0 content complex
children	sce:FlagAnomaliaCFAnag sce:Frontespizio
source	<xs:element name="DichiarazioneDichiarante" type="sce:Dichiarazione_SCE_Type"/>

element Documento_SCE_Type/DichiarazioneConiuge

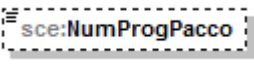
diagram									
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce								
type	sce:Dichiarazione_SCE_Type								
properties	<table> <tr><td>isRef</td><td>0</td></tr> <tr><td>minOcc</td><td>0</td></tr> <tr><td>maxOcc</td><td>1</td></tr> <tr><td>content</td><td>complex</td></tr> </table>	isRef	0	minOcc	0	maxOcc	1	content	complex
isRef	0								
minOcc	0								
maxOcc	1								
content	complex								
children	sce:FlagAnomaliaCFAnag sce:Frontespizio								
source	<code><xs:element name="DichiarazioneConiuge" type="sce:Dichiarazione_SCE_Type" minOccurs="0"/></code>								

element Documento_SCE_Type/BanchePoste

diagram									
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce								
properties	<table> <tr><td>isRef</td><td>0</td></tr> <tr><td>minOcc</td><td>0</td></tr> <tr><td>maxOcc</td><td>1</td></tr> <tr><td>content</td><td>complex</td></tr> </table>	isRef	0	minOcc	0	maxOcc	1	content	complex
isRef	0								
minOcc	0								
maxOcc	1								
content	complex								
children	sce:NumProgPacco sce:NumSeqDicIntPacco sce:CodCentroOperativo sce:FormatoErrato sce:ProtIDmodErrato sce:NumeroProtocollo								
source	<pre> <xs:element name="BanchePoste" minOccurs="0"> <xs:complexType> <xs:sequence> <xs:element name="NumProgPacco" minOccurs="0"> <xs:simpleType> <xs:restriction base="cm:DatoNP_Type"> <xs:maxLength value="7"/> </xs:restriction> </xs:simpleType> </xs:element> </xs:sequence> </xs:complexType> </xs:element> </pre>								

	<pre> <xs:element name="NumSeqDicIntPacco" minOccurs="0"> <xs:simpleType> <xs:restriction base="cm:DatoNP_Type"> <xs:maxLength value="3"/> </xs:restriction> </xs:simpleType> </xs:element> <xs:element name="CodCentroOperativo" minOccurs="0"> <xs:simpleType> <xs:restriction base="cm:DatoAN_Type"> <xs:maxLength value="1"/> </xs:restriction> </xs:simpleType> </xs:element> <xs:element name="FormatoErrato" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="ProtIDmodErrato" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="NumeroProtocollo"> <xs:simpleType> <xs:restriction base="cm:DatoAN_Type"> <xs:maxLength value="25"/> <xs:minLength value="18"/> </xs:restriction> </xs:simpleType> </xs:element> </xs:sequence> </xs:complexType> </xs:element> </pre>
--	---

element **Documento_SCE_Type/BanchePoste/NumProgPacco**

diagram										
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce									
type	restriction of DatoNP_Type									
properties	<table border="0"> <tr><td>isRef</td><td>0</td></tr> <tr><td>minOcc</td><td>0</td></tr> <tr><td>maxOcc</td><td>1</td></tr> <tr><td>content</td><td>simple</td></tr> </table>	isRef	0	minOcc	0	maxOcc	1	content	simple	
isRef	0									
minOcc	0									
maxOcc	1									
content	simple									
facets	<table border="0"> <tr><td>Kind</td><td>Value</td><td>annotation</td></tr> <tr><td>maxLength</td><td>7</td><td></td></tr> <tr><td>pattern</td><td>[1-9]{1}[0-9]*</td><td></td></tr> </table>	Kind	Value	annotation	maxLength	7		pattern	[1-9]{1}[0-9]*	
Kind	Value	annotation								
maxLength	7									
pattern	[1-9]{1}[0-9]*									
source	<pre> <xs:element name="NumProgPacco" minOccurs="0"> <xs:simpleType> <xs:restriction base="cm:DatoNP_Type"> <xs:maxLength value="7"/> </xs:restriction> </xs:simpleType> </xs:element> </pre>									

element **Documento_SCE_Type/BanchePoste/NumSeqDicIntPacco**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce
type	restriction of DatoNP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation maxLength 3 pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<pre><xs:element name="NumSeqDicIntPacco" minOccurs="0"> <xs:simpleType> <xs:restriction base="cm:DatoNP_Type"> <xs:maxLength value="3"/> </xs:restriction> </xs:simpleType> </xs:element></pre>

element **Documento_SCE_Type/BanchePoste/CodCentroOperativo**

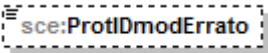
diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce
type	restriction of DatoAN_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation maxLength 1 pattern ([0-9A-Z\-\]"){1}([0-9A-Z&#x26;#x27; \- \. , \s / ° ^\(\) \) À È É Ì Ò Ù Ü "; \\ / +)*
source	<pre><xs:element name="CodCentroOperativo" minOccurs="0"> <xs:simpleType> <xs:restriction base="cm:DatoAN_Type"> <xs:maxLength value="1"/> </xs:restriction> </xs:simpleType> </xs:element></pre>

element **Documento_SCE_Type/BanchePoste/FormatoErrato**


diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce
type	DatoCB_Type

properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [01]
source	<xs:element name="FormatoErrato" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/>

element Documento_SCE_Type/BanchePoste/ProtIDmodErrato

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce
type	DatoCB_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [01]
source	<xs:element name="ProtIDmodErrato" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/>

element Documento_SCE_Type/BanchePoste/NumeroProtocollo

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce
type	restriction of DatoAN_Type
properties	isRef 0 content simple
facets	Kind Value annotation minLength 18 maxLength 25 pattern ([0-9A-Z\-\]"){1}([0-9A-Z&#92;] \\- \\. \\s \\/° \\^\\(\\)À É Ê Ï Ò Ù Ü " \\ \\ +)*
source	<xs:element name="NumeroProtocollo"> <xs:simpleType> <xs:restriction base="cm:DatoAN_Type"> <xs:maxLength value="25"/> <xs:minLength value="18"/> </xs:restriction> </xs:simpleType> </xs:element>

complexType Frontespizio_SCE_Type

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce
children	sce:CodiceFiscale sce:DatiAnagrafici sce:Scelte
used by	element Dichiarazione_SCE_Type/Frontespizio
source	<pre> <xs:complexType name="Frontespizio_SCE_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="CodiceFiscale" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="DatiAnagrafici" type="sce:DatiAnagraficiScelte_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="Scelte"> <xs:complexType> <xs:sequence> <xs:element name="Scelta5PerMille" type="sce:Scelta5PerMille_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="Scelta8PerMille" type="sce:Scelta8PerMille_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:complexType> </xs:element> </xs:sequence> </xs:complexType> </pre>

element Frontespizio_SCE_Type/CodiceFiscale

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce
type	DatoAN_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z-])"}{1}([0-9A-Z&#39;] \\- \\. \\s / ° \\^ \\(\\) À È É Ì Ò Ù Û " \\ \\+)* annotation
source	<pre> <xs:element name="CodiceFiscale" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/> </pre>

element **Frontespizio_SCE_Type/DatiAnagrafici**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce
type	sce:DatiAnagraficiScelte_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	sce:Cognome sce:Nome sce:Sesso sce:DataNascita sce:ComuneNascita sce:ProvinciaNascita
source	<code><xs:element name="DatiAnagrafici" type="sce:DatiAnagraficiScelte_Type" minOccurs="0"/></code>

element **Frontespizio_SCE_Type/Scelte**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce
properties	isRef 0 content complex
children	sce:Scelta5PerMille sce:Scelta8PerMille
source	<pre> <xs:element name="Scelte"> <xs:complexType> <xs:sequence> <xs:element name="Scelta5PerMille" type="sce:Scelta5PerMille_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="Scelta8PerMille" type="sce:Scelta8PerMille_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:complexType> </xs:element> </pre>

element **Frontespizio_SCE_Type/Scelte/Scelta5PerMille**

<p>diagram</p>	
<p>namespace</p>	<p>urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce</p>
<p>type</p>	<p>sce:Scelta5PerMille_Type</p>
<p>properties</p>	<p>isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex</p>
<p>children</p>	<p>sce:SostegnoVolontariatoNonLucrative sce:RicercaScientifica sce:RicercaSanitaria sce:BeniCulturaliPaesaggistici sce:SostegnoSocialeComune sce:SostegnoAssociazioniSportive sce:SceltaNonEffetuata sce:Anomalia sce:FlagAnomaliaCFbeneficiario</p>
<p>source</p>	<p><code><xs:element name="Scelta5PerMille" type="sce:Scelta5PerMille_Type" minOccurs="0"/></code></p>

element Frontespizio_SCE_Type/Scelte/Scelta8PerMille

<p>diagram</p>	
<p>namespace</p>	<p>urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce</p>
<p>type</p>	<p>sce:Scelta8PerMille_Type</p>
<p>properties</p>	<p>isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex</p>
<p>children</p>	<p>sce:Stato sce:ChiesaCattolica sce:UnioneChieseCristianeAvventiste7giorno sce:AssembleeDiDioInItalia sce:UnioneDelleChieseMetodisteValdesi sce:ChiesaEvangelicaLuteranaInItalia sce:UnioneComunitaEbraicheitaliane sce:SacraArcidiocesiOrtodossaEsarcato sce:ChiesaApostolicaItalia sce:UnioneCristianaEvangelicaBattista sce:UnioneBuddhistaitaliana sce:UnioneInduistaitaliana sce:SceltaNonEffettuata sce:Anomalia</p>
<p>source</p>	<p><xs:element name="Scelta8PerMille" type="sce:Scelta8PerMille_Type" minOccurs="0"/></p>

complexType **Scelta5PerMille_Type**

<p>diagram</p>	
<p>namespace</p>	<p>urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce</p>
<p>children</p>	<p>sce:SostegnoVolontariatoNonLucrative sce:RicercaScientifica sce:RicercaSanitaria sce:BeniCulturaliPaesaggistici sce:SostegnoSocialeComune sce:SostegnoAssociazioniSportive sce:SceltaNonEffettuata sce:Anomalia sce:FlagAnomaliaCFbeneficiario</p>
<p>used by</p>	<p>element Frontespizio SCE_Type/Scelte/Scelta5PerMille</p>
<p>source</p>	<pre> <xs:complexType name="Scelta5PerMille_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="SostegnoVolontariatoNonLucrative" type="sc:Firma_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="RicercaScientifica" type="sc:Firma_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="RicercaSanitaria" type="sc:Firma_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="BeniCulturaliPaesaggistici" minOccurs="0"> <xs:complexType> <xs:sequence> <xs:element name="Firma" type="cm:DatoCB_Type"/> </xs:sequence> </xs:complexType> </xs:element> <xs:element name="SostegnoSocialeComune" minOccurs="0"> <xs:complexType> <xs:sequence> <xs:element name="Firma" type="cm:DatoCB_Type"/> </xs:sequence> </xs:complexType> </xs:element> <xs:element name="SostegnoAssociazioniSportive" type="sc:Firma_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="SceltaNonEffettuata" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="Anomalia" minOccurs="0"> <xs:simpleType> <xs:restriction base="cm:DatoN1_Type"> <xs:enumeration value="1"/> <xs:enumeration value="2"/> <xs:enumeration value="3"/> </xs:restriction> </xs:simpleType> </xs:element> </xs:sequence> </xs:complexType> </pre>

	<pre> <xs:enumeration value="4"/> <xs:enumeration value="5"/> </xs:restriction> </xs:simpleType> </xs:element> <xs:element name="FlagAnomaliaCFbeneficiario" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:complexType> </pre>
--	--

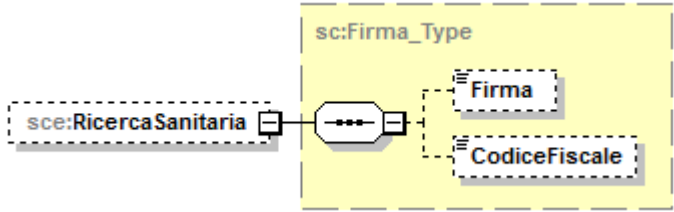
element **Scelta5PerMille_Type/SostegnoVolontariatoNonLucrative**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce
type	Firma_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	Firma CodiceFiscale
source	<code><xs:element name="SostegnoVolontariatoNonLucrative" type="sc:Firma_Type" minOccurs="0"/></code>

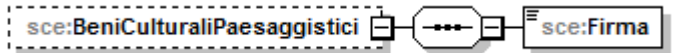
element **Scelta5PerMille_Type/RicercaScientifica**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce
type	Firma_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	Firma CodiceFiscale
source	<code><xs:element name="RicercaScientifica" type="sc:Firma_Type" minOccurs="0"/></code>


element **Scelta5PerMille_Type/RicercaSanitaria**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce
type	Firma_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	Firma CodiceFiscale
source	<code><xs:element name="RicercaSanitaria" type="sc:Firma_Type" minOccurs="0"/></code>

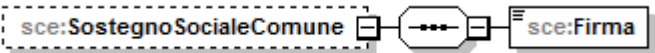
element **Scelta5PerMille_Type/BeniCulturaliPaesaggistici**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	sce:Firma
source	<code><xs:element name="BeniCulturaliPaesaggistici" minOccurs="0"> <xs:complexType> <xs:sequence> <xs:element name="Firma" type="cm:DatoCB_Type"/> </xs:sequence> </xs:complexType> </xs:element></code>


element **Scelta5PerMille_Type/BeniCulturaliPaesaggistici/Firma**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce
type	DatoCB_Type
properties	isRef 0 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [01]
source	<code><xs:element name="Firma" type="cm:DatoCB_Type"/></code>

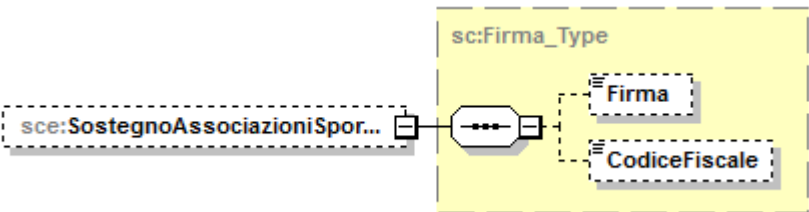
element **Scelta5PerMille_Type/SostegnoSocialeComune**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	sce:Firma
source	<pre><xs:element name="SostegnoSocialeComune" minOccurs="0"> <xs:complexType> <xs:sequence> <xs:element name="Firma" type="cm:DatoCB_Type"/> </xs:sequence> </xs:complexType> </xs:element></pre>

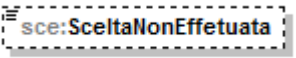
element **Scelta5PerMille_Type/SostegnoSocialeComune/Firma**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce
type	DatoCB_Type
properties	isRef 0 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [01]
source	<pre><xs:element name="Firma" type="cm:DatoCB_Type"/></pre>

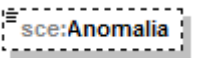
element **Scelta5PerMille_Type/SostegnoAssociazioniSportive**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce
type	Firma_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	Firma CodiceFiscale
source	<pre><xs:element name="SostegnoAssociazioniSportive" type="sc:Firma_Type" minOccurs="0"/></pre>

element **Scelta5PerMille_Type/SceltaNonEffetuata**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce
type	DatoCB_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [01]
source	<code><xs:element name="SceltaNonEffetuata" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/></code>

element **Scelta5PerMille_Type/Anomalia**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce
type	restriction of DatoN1_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation maxLength 1 pattern [1-9] enumeration 1 enumeration 2 enumeration 3 enumeration 4 enumeration 5
source	<code><xs:element name="Anomalia" minOccurs="0"> <xs:simpleType> <xs:restriction base="cm:DatoN1_Type"> <xs:enumeration value="1"/> <xs:enumeration value="2"/> <xs:enumeration value="3"/> <xs:enumeration value="4"/> <xs:enumeration value="5"/> </xs:restriction> </xs:simpleType> </xs:element></code>

element **Scelta5PerMille_Type/FlagAnomaliaCFbeneficiario**

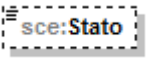
diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce
type	DatoCB_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [01]
source	<code><xs:element name="FlagAnomaliaCFbeneficiario" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/></code>

complexType **Scelta8PerMille_Type**

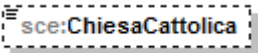
diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce
children	sce:Stato sce:ChiesaCattolica sce:UnioneChieseCristianeAvventiste7giorno sce:AssembleeDiDioInItalia sce:UnioneDelleChieseMetodisteValdesi sce:ChiesaEvangelicaLuteranaInItalia sce:UnioneComunitaEbraicheItaliane sce:SacraArcidiocesiOrtodossaEsarcato sce:ChiesaApostolicaItalia sce:UnioneCristianaEvangelicaBattista sce:UnioneBuddhistaitaliana sce:UnioneInduistaitaliana sce:SceltaNonEffettuata sce:Anomalia

used by	element Frontespizio SCE Type/Scelte/Scelta8PerMille
source	<pre> <xs:complexType name="Scelta8PerMille_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="Stato" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="ChiesaCattolica" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="UnioneChieseCristianeAvventiste7giorno" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="AssembleeDiDioInItalia" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="UnioneDelleChieseMetodisteValdesi" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="ChiesaEvangelicaLuteranaInItalia" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="UnioneComunitaEbraicheItaliane" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="SacraArcidiocesiOrtodossaEsarcato" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="ChiesaApostolicaItalia" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="UnioneCristianaEvangelicaBattista" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="UnioneBuddhistaItaliana" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="UnioneInduistaItaliana" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="SceltaNonEffettuata" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="Anomalia" minOccurs="0"> <xs:simpleType> <xs:restriction base="cm:DatoN1_Type"> <xs:enumeration value="1"/> <xs:enumeration value="2"/> <xs:enumeration value="3"/> </xs:restriction> </xs:simpleType> </xs:element> </xs:sequence> </xs:complexType> </pre>

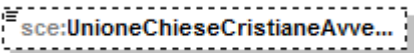
element **Scelta8PerMille_Type/Stato**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce
type	DatoCB_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [01]
source	<pre><xs:element name="Stato" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/></pre>

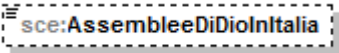
element **Scelta8PerMille_Type/ChiesaCattolica**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce
type	DatoCB_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [01]
source	<code><xs:element name="ChiesaCattolica" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/></code>


element **Scelta8PerMille_Type/UnioneChieseCristianeAvventiste7giorno**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce
type	DatoCB_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [01]
source	<code><xs:element name="UnioneChieseCristianeAvventiste7giorno" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/></code>

element **Scelta8PerMille_Type/AssembleeDiDiolnItalia**


diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce
type	DatoCB_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [01]
source	<code><xs:element name="AssembleeDiDiolnItalia" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/></code>

element **Scelta8PerMille_Type/UnioneDelleChieseMetodisteValdesi**

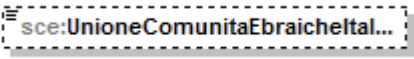
diagram	
---------	---

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce
type	DatoCB_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [01]
source	<xs:element name="UnioneDelleChieseMetodisteValdesi" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/>

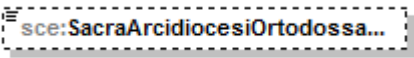
element Scelta8PerMille_Type/ChiesaEvangelicaLuteranaInItalia

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce
type	DatoCB_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [01]
source	<xs:element name="ChiesaEvangelicaLuteranaInItalia" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/>

element Scelta8PerMille_Type/UnioneComunitaEbraicheItaliane

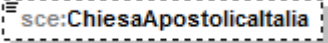
diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce
type	DatoCB_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [01]
source	<xs:element name="UnioneComunitaEbraicheItaliane" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/>

element Scelta8PerMille_Type/SacraArcidiocesiOrtodossaEsarcato

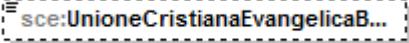
diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce
type	DatoCB_Type
properties	isRef 0 minOcc 0

	maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [01]
source	<xs:element name="SacraArcidiocesiOrtodossaEsarcato" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/>

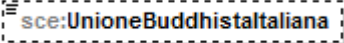
element Scelta8PerMille_Type/ChiesaApostolicaltalia

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce
type	DatoCB_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [01]
source	<xs:element name="ChiesaApostolicaltalia" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/>

element Scelta8PerMille_Type/UnioneCristianaEvangelicaBattista

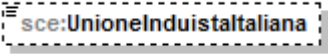
diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce
type	DatoCB_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [01]
source	<xs:element name="UnioneCristianaEvangelicaBattista" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/>

element Scelta8PerMille_Type/UnioneBuddhistaltaliana

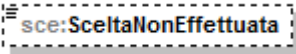
diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce
type	DatoCB_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [01]

source	<code><xs:element name="UnioneBuddhistaltaliana" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/></code>
--------	---

element **Scelta8PerMille_Type/UnioneInduistaltaliana**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce
type	DatoCB_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [01]
source	<code><xs:element name="UnioneInduistaltaliana" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/></code>

element **Scelta8PerMille_Type/SceltaNonEffettuata**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce
type	DatoCB_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [01]
source	<code><xs:element name="SceltaNonEffettuata" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/></code>

element **Scelta8PerMille_Type/Anomalia**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce
type	restriction of DatoN1_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation maxLength 1 pattern [1-9] enumeration 1 enumeration 2 enumeration 3

source	<pre><xs:element name="Anomalia" minOccurs="0"> <xs:simpleType> <xs:restriction base="cm:DatoN1_Type"> <xs:enumeration value="1"/> <xs:enumeration value="2"/> <xs:enumeration value="3"/> </xs:restriction> </xs:simpleType> </xs:element></pre>
--------	---

XML Schema documentation generated by [XMLSpy](http://www.altova.com/xmlspy) Schema Editor <http://www.altova.com/xmlspy>

ALLEGATO D

CIRCOLARE PER LA LIQUIDAZIONE ED IL
CONTROLLO DEL
MOD. 730/2014

**Istruzioni per lo svolgimento degli adempimenti
previsti per l'assistenza fiscale
da parte dei sostituti d'imposta, dei professionisti
abilitati e dei CAF**

-
- 1 DATI ANAGRAFICI E DI RESIDENZA DEL DICHIARANTE E SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO e del cinque PER MILLE dell'IRPEF
 - 1.1 CONTROLLI DA EFFETTUARE
 - 1.1.1 *Dati anagrafici*
 - 1.1.2 *RESIDENZA ANAGRAFICA*
 - 1.1.3 *DOMICILIO FISCALE ALLE DATE DEL 01/01/2013, 31/12/2013 E 01/01/2014*
 - 1.2 ANOMALIE ED INCONGRUENZE
 - 1.2.1 *SEGNALAZIONI*
 - 1.2.2 *ESCLUSIONE DALL'ASSISTENZA FISCALE*
 - 1.3 CRITERI DI ACCOGLIMENTO : CONTROLLI BLOCCANTI DATI ANAGRAFICI E RESIDENZA
 - 1.4 SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO E DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF ALLE ISTITUZIONI BENEFICIARIE (RISERVATO AI C.A.F. ED AI PROFESSIONISTI ABILITATI)
 - 1.4.1 *Scelta per la destinazione dell'otto per mille dell'IRPEF alle Istituzioni beneficiarie*
 - 1.4.1.1 Scelta otto per mille: assistenza fiscale prestata dal sostituto d'imposta
 - 1.4.1.2 Scelta otto per mille: assistenza fiscale prestata dal CAF, da un professionista abilitato o da una Associazione professionale
 - 1.4.2 *Scelta per la destinazione del cinque per mille dell'IRPEF*
 - 1.4.2.1 Scelta cinque per mille: assistenza fiscale prestata dal sostituto d'imposta
 - 1.4.2.2 Scelta cinque per mille: assistenza fiscale prestata dal CAF, da un professionista abilitato o da una Associazione professionale
 - 1.4.3 *CRITERI DI ACCOGLIMENTO : CONTROLLI BLOCCANTI otto e cinque per mille*
 - 2 DATI DEL SOSTITUTO D'IMPOSTA CHE EFFETTUERÀ IL CONGUAGLIO
 - 2.1 CONTROLLI DA EFFETTUARE
 - 2.2 ANOMALIE ED INCONGRUENZE
 - 2.2.1 *SEGNALAZIONI*
 - 2.2.2 *ESCLUSIONE DALL'ASSISTENZA FISCALE*
 - 2.3 CRITERI DI ACCOGLIMENTO : CONTROLLI BLOCCANTI DATI SOSTITUTO
 - 3 ampliamento assistenza fiscale
 - 4 CONIUGE E FAMILIARI A CARICO
 - 4.1 CONTROLLI DA EFFETTUARE
 - 4.2 ANOMALIE ED INCONGRUENZE
 - 4.2.1 *SEGNALAZIONI*
 - 4.2.2 *ESCLUSIONE DALL'ASSISTENZA FISCALE*
 - 4.3 CRITERI DI ACCOGLIMENTO: CONTROLLI BLOCCANTI FAMILIARI A CARICO
 - 5 REDDITI DEI TERRENI (Quadro A)
 - 5.1 CONTROLLI DA EFFETTUARE
 - 5.2 ANOMALIE ED INCONGRUENZE
 - 5.2.1 *SEGNALAZIONI*
 - 5.2.2 *ESCLUSIONE DALL'ASSISTENZA FISCALE*
 - 5.3 CRITERI DI ACCOGLIMENTO: CONTROLLI BLOCCANTI TERRENI
 - 5.4 CRITERI DI ACCOGLIMENTO: CONTROLLI CONFIRMABILI TERRENI
 - 5.5 MODALITÀ DI CALCOLO - GENERALITÀ
 - 5.6 DETERMINAZIONE DEL REDDITO DEI TERRENI PER L'ANNO D'IMPOSTA 2013

- 5.6.1 **DETERMINAZIONE DEL REDDITO DOMINICALE**
- 5.6.1.1 **DATI DEL TERRENO SU UN SOLO RIGO**
- 5.6.1.1.1 Il campo "Titolo" (col. 2) assume il valore 1 (proprietario del terreno non affittato)
- 5.6.1.1.2 Il campo "Titolo" (col. 2) assume il valore 2 (terreno affittato in regime vincolistico)
- 5.6.1.1.3 Il campo "Titolo" (col. 2) assume il valore 3 (terreno affittato in regime di libero mercato)
- 5.6.1.1.4 Il campo "Titolo" (col. 2) assume il valore 4 (conduttore del fondo non proprietario)
- 5.6.1.1.5 Il campo "Titolo" (col. 2) assume il valore 5 (Reddito imponibile attribuito dalla società semplice riferito a terreni affittati o con esenzione IMU)
- Il campo "Titolo" (col. 2) assume il valore 10 (Reddito non imponibile attribuito dalla società semplice riferito a terreni non affittati)
- 5.6.1.1.6 Il campo "Titolo" (col. 2) assume il valore 6 (partecipante impresa familiare agricola)
- 5.6.1.1.7 Il campo "Titolo" (col. 2) assume il valore 7 (titolare impresa agricola individuale)
- 5.6.1.2 **DATI DEL TERRENO SU PIU' RIGHI**
- 5.6.1.2.1 Determinazione del reddito dominicale del terreno non affittato da non assoggettare ad Irpef
- 5.6.1.2.2 Determinazione del reddito dominicale del terreno non affittato
- 5.6.1.2.3 Determinazione del reddito dominicale del terreno affittato in regime legale di determinazione del canone ovvero affittato in regime di libero mercato da tassare ordinariamente
- 5.6.1.3 **REDDITO DOMINICALE TOTALE E MODALITA' DI ARROTONDAMENTO**
- 5.6.2 **DETERMINAZIONE DEL REDDITO AGRARIO**
- 5.6.2.1 **DATI DEL TERRENO SU UN SOLO RIGO**
- 5.6.2.2 **DATI DEL TERRENO SU PIU' RIGHI**
- 5.6.2.3 **REDDITO AGRARIO TOTALE E MODALITA' DI ARROTONDAMENTO**
- 5.6.3 *Esempi di determinazione dei redditi dominicale e agrario*
- 5.7 **CONTROLLI DA EFFETTUARE**
- 5.7.1 *Casi Particolari IMU (Colonna 12)*
- 5.8 **ANOMALIE ED INCONGRUENZE**
- 5.8.1 **SEGNALAZIONI**
- 5.8.2 **ESCLUSIONE DALL'ASSISTENZA FISCALE**
- 5.9 **CRITERI DI ACCOGLIMENTO: CONTROLLI BLOCCANTI FABBRICATI**
- 5.10 **CRITERI DI ACCOGLIMENTO: CONTROLLI CONFERMABILI FABBRICATI**
- 5.11 **MODALITÀ DI CALCOLO DEL REDDITO DEI FABBRICATI**
- 5.11.1 *Cedolare Secca*
- 5.11.2 *Effetti della normativa IMU sulla determinazione del reddito dei fabbricati*
- 5.11.3 *Criteri generali per la determinazione del reddito*
- 5.11.4 *Definizione imponibile fabbricati*
- 5.11.5 **DATI DEL FABBRICATO INDICATI SU UN SOLO RIGO**
- 5.11.5.1 Campo "Utilizzo" impostato a 1 o 5 (Abitazione principale e pertinenze)
- 5.11.5.2 Campo "Utilizz(o)" impostato a 2 (immobile a disposizione)
- 5.11.5.3 Campo "Utilizzo" impostato a 3 (immobile locato canone libero)
- 5.11.5.4 Campo "Utilizzo" impostato a 4 (immobile locato equo canone)
- 5.11.5.5 Campo "Utilizzo" impostato a 8 (immobile locato canone concordato)
- 5.11.5.6 Campo "Utilizzo" impostato a 9 (altri immobili) o 10 (uso gratuito a un familiare)
- 5.11.5.7 Campo "Utilizzo" impostato a 11 (abitaz. principale parzialmente locata canone libero)
- 5.11.5.8 Campo "Utilizzo" impostato a 12 (abitaz. principale parzialmente locata canone concordato)
- 5.11.5.9 Campo "Utilizzo" impostato a 14 (immobile locato regione abruzzo)
- 5.11.5.10 Campo "Utilizzo" impostato a 15 (immobile regione abruzzo concesso in comodato)
- 5.11.5.11 Campo "Utilizzo" impostato a 16 (immobili società semplice – reddito imponibile)
- 5.11.5.12 Campo "Utilizzo" impostato a 17 (immobili società semplice – reddito non IMPONIBILE)
- 5.11.6 **DATI DELLO STESSO FABBRICATO INDICATI SU PIU' RIGHI**
- 5.11.6.1 Determinazione del reddito DELL'ABITAZIONE PRINCIPALE non locata e sue pertinenze con Casella casi particolari imu non compilata

- 5.11.6.2 Determinazione del reddito DELL'ABITAZIONE PRINCIPALE non locata e sue pertinenze con Casella casi particolari imu compilata con codice 2
 - 5.11.6.3 Determinazione del reddito dell'abitazione principale parzialmente locata senza opzione per la cedolare secca
 - 5.11.6.4 Determinazione del reddito dell'abitazione principale parzialmente locata con opzione per cedolare secca
 - 5.11.6.5 Determinazione del reddito del fabbricato non locato diverso da abitazione principale e casella casi particolari IMU non compilata
 - 5.11.6.6 Determinazione del reddito del fabbricato non locato diverso da abitazione principale e casella casi particolari IMU compilata con codice 1
 - 5.11.6.7 Determinazione del reddito del fabbricato non locato diverso da abitazione principale e casella casi particolari IMU compilata con codice 3
 - 5.11.6.8 Determinazione del reddito del fabbricato LOCATO DIVERSO DA ABITAZIONE PRINCIPALE da tassare ordinariamente
 - 5.11.6.9 Determinazione del reddito del fabbricato diverso da abitazione principale da assoggettare ad imposta sostitutiva
 - 5.11.6.10 Esempi di determinazione del reddito dei fabbricati
 - 5.11.6.11 messaggi
 - 5.11.7 *REDDITO TOTALE DEI FABBRICATI E MODALITA' DI ARROTONDAMENTO*
- 6 REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI (Quadro C)
- 6.1 CONTROLLI DA EFFETTUARE
 - 6.1.1 *SEZ. I – REDDITI ASSIMILATI PER I QUALI LA DETRAZIONE E' RAPPORATA AL PERIODO DI LAVORO*
 - 6.1.1.1 somme per INCREMENTO Della PRODUTTIVITA' - Rigo C4
 - 6.1.1.2 Quadro C - Frontalieri
 - 6.1.2 *SEZ. II – REDDITI ASSIMILATI PER I QUALI LA DETRAZIONE NON E' RAPPORATA AL PERIODO DI LAVORO (righe da C6 a c8)*
 - 6.1.3 *SEZ. III - RITENUTE IRPEF E ADDIZIONALI REGIONALE ALL'IRPEF (righe C9 e C10)*
 - 6.1.4 *SEZ. IV - RITENUTE PER ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF (righe da C11 a C13)*
 - 6.1.5 *SEZ. V – altri DATI (RIGO C14)*
 - 6.1.5.1 GENERALITA'
 - 6.1.5.2 VERIFICA DELLA CORRETTEZZA DEI DATI
 - 6.1.5.3 MODALITA' DI DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO
 - 6.1.5.4 Esposizione dei dati relativi al Contributo nel mod. 730-3
 - 6.2 ANOMALIE ED INCONGRUENZE
 - 6.2.1 *SEGNALAZIONI*
 - 6.2.2 *ESCLUSIONE DALL'ASSISTENZA FISCALE*
 - 6.3 CRITERI DI ACCOGLIMENTO: CONTROLLI BLOCCANTI QUADRO C
 - 6.4 CRITERI DI ACCOGLIMENTO: CONTROLLI CONFERMABILI QUADRO C
 - 6.5 MODALITÀ DI CALCOLO – REDDITI QUADRO C
 - 6.5.1 *Rigo C4 – modalita' di calcolo somme per incremento della produttivita'*
- 7 ALTRI REDDITI (Quadro D)
- 7.1 CONTROLLI DA EFFETTUARE
 - 7.2 ANOMALIE ED INCONGRUENZE
 - 7.2.1 *SEGNALAZIONI*
 - 7.2.2 *ESCLUSIONE DALL'ASSISTENZA FISCALE*
 - 7.3 CRITERI DI ACCOGLIMENTO: CONTROLLI BLOCCANTI QUADRO D

- 7.4 CRITERI DI ACCOGLIMENTO: CONTROLLI CONFERMABILI QUADRO D
- 7.5 MODALITÀ DI CALCOLO – REDDITI QUADRO D SEZ I
- 7.6 MODALITÀ DI CALCOLO – REDDITI QUADRO D SEZ II
 - 7.6.1 *Calcolo dell'acconto dell'imposta sui redditi soggetti a tassazione separata (rigo 96 per il dichiarante e rigo 116 per il coniuge del mod. 730-3)*
 - 7.6.2 *Modalità di calcolo del reddito nel caso di Opzione per la tassazione ordinaria*
- 8 ONERI (Quadro E)
 - 8.1 CONTROLLI DA EFFETTUARE
 - 8.1.1 *Quadro E - Sez. I e sez. ii*
 - 8.1.2 *SPESE PER INTERVENTI DI RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO*
 - 8.1.2.1 SEZ. III A - SPESE PER INTERVENTI DI RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO PER LE QUALI SPETTA LA DETRAZIONE DEL 41% O 36% o 50% o 65 % - RIGHI DA E41 A E44
 - 8.1.2.2 SEZ. III A – limite di SPESa detraibile per ristrutturazione edilizia
 - 8.1.2.2.1 SEZ. III A – limite di SPESa detraibile per ristrutturazione edilizia anno 2012
 - 8.1.2.2.2 SEZ. III A – limite di SPESa detraibile per ristrutturazione edilizia anno 2013
 - 8.1.2.2.3 Riepilogo limiti di spesa e detrazioni spettanti
 - 8.1.2.3 SEZ. III B – Ristrutturazione Edilizia Dati Catastali Immobile e altri dati
 - 8.1.3 *SEZIONE iii C – SPESE PER L'ARREDO DEGLI IMMOBILI RISTRUTTURATI*
 - 8.1.4 *SEZIONE IV – SPESE PER INTERVENTI DI RISPARMIO ENERGETICO PER LE QUALI SPETTA LA DETRAZIONE DEL 55% (righe da e61 a e63)*
 - 8.1.5 *SEZIONE V – DETRAZIONE PER CANONI DI LOCAZIONE*
 - 8.1.6 *SEZIONE VI –Altre detrazioni*
 - 8.2 ANOMALIE ED INCONGRUENZE
 - 8.2.1 *SEGNALAZIONI*
 - 8.2.2 *ESCLUSIONE DALL'ASSISTENZA FISCALE*
 - 8.3 MODALITÀ DI CALCOLO
 - 8.3.1 *SEZ. I - ONERI PER I QUALI È RICONOSCIUTA LA DETRAZIONE DI IMPOSTA*
 - 8.3.2 *SEZ. II - ONERI DEDUCIBILI DAL REDDITO COMPLESSIVO*
 - 8.3.2.1 RIGHI DA E21 A E31
 - 8.3.2.2 Rigo E26 – Altri oneri deducibili
 - 8.3.2.3 RIGHI da e27 a e31 – PREVIDENZA COMPLEMENTARE
 - 8.3.2.3.1 SOGGETTO FISCAlmente a carico di altri
 - 8.3.2.3.2 SOGGETTO NON FISCAlmente a carico di altri
 - 8.3.3 *SEZ. VI – ALTRE DETRAZIONI*
 - 8.4 CRITERI DI ACCOGLIMENTO: CONTROLLI BLOCCANTI ONERI E SPESE
 - 8.5 CRITERI DI ACCOGLIMENTO: CONTROLLI CONFERMABILI ONERI E SPESE
- 9 ALTRI DATI (Quadro F)
 - 9.1 CONTROLLI DA EFFETTUARE
 - 9.1.1 *Sez. I – Acconti IRPEF, addizionale comunale e CEDOLARE SECCA relativi al 2013 - RIGO F1*
 - 9.1.2 *Sez. II – ALTRE RITENUTE SUBITE- RIGO F2*
 - 9.1.3 *Sez. III – Eccedenze risultanti dalle precedenti dichiarazioni*
 - 9.1.4 *Sez. IV - Ritenute e acconti sospesi per eventi eccezionali – rigo F5*
 - 9.1.5 *Sez. V - Dati relativi ai versamenti di saldo e agli eventuali acconti – RIGO F6*
 - 9.1.6 *Sez. VI – AGEVOLAZIONI ADDIZIONALE COMUNALE – RIGO F7 E RIGO F8*
 - 9.1.7 *Sez. VII – IMPORTI RIMBORSATI DAL SOSTITUTO D'IMPOSTA (MOD. 730 INTEGRATIVO) – RIGO F9 E RIGO F10*
 - 9.1.8 *Sez. VIII – ALTRI DATI*

- 9.2 ANOMALIE ED INCONGRUENZE
 - 9.2.1 *SEGNALAZIONI*
 - 9.2.2 *ESCLUSIONE DALL'ASSISTENZA FISCALE*
 - 9.3 CRITERI DI ACCOGLIMENTO: CONTROLLI BLOCCANTI QUADRO F
 - 9.4 CRITERI DI ACCOGLIMENTO: CONTROLLI CONFERMABILI QUADRO F
 - 9.5 MODALITÀ DI CALCOLO
- 10 quadro g – crediti d'imposta
- 10.1 CONTROLLI DA EFFETTUARE
 - 10.1.1 *sezione I - Credito d'imposta per il riacquisto della prima casa - rigo G1*
 - 10.1.2 *sezione i - Credito d'imposta per canoni di locazione non percepiti - rigo G2*
 - 10.1.3 *sezione ii - Credito d'imposta reintegro anticipazioni fondi pensione - rigo G3*
 - 10.1.3.1 generalità
 - 10.1.3.2 Controlli rigo g3
 - 10.1.4 *Sezione III- credito d'imposta per redditi prodotti all'estero - rigo g4*
 - 10.1.5 *Sezione IV- credito d'imposta per GLI IMMOBILI COLPITI DAL SISMA IN ABRUZZO (RIGHI G5 E G6)*
 - 10.1.5.1 Abitazione Principale
 - 10.1.5.2 altri immobili
 - 10.1.6 *sezione V- Credito d'imposta per l'incremento dell'occupazione - rigo g7*
 - 10.1.7 *sezione VI- Credito d'imposta per mediazione - rigo g8*
 - 10.2 ANOMALIE ED INCONGRUENZE
 - 10.2.1 *SEGNALAZIONI*
 - 10.2.2 *ESCLUSIONE DALL'ASSISTENZA FISCALE*
 - 10.3 CRITERI DI ACCOGLIMENTO: CONTROLLI BLOCCANTI QUADRO G
 - 10.4 CRITERI DI ACCOGLIMENTO: CONTROLLI CONFERMABILI QUADRO G
- 11 quadro I – imposte da compensare
- 12 Codifica delle indicazioni fornite ai contribuenti nello spazio riservato ai messaggi
- 13 NOVITÀ DEL PROCESSO DI ASSISTENZA FISCALE
- 13.1 AMPLIAMENTO ASSISTENZA FISCALE
 - 13.2 CONTROLLI PREVENTIVI SUI RIMBORSI
 - 13.3 ASPETTI OPERATIVI - GENERALITÀ
 - 13.4 ASPETTI OPERATIVI - IMPATTI SUL MODELLO 730-3 (PROSPETTO DI LIQUIDAZIONE)
 - 13.5 GESTIONE RIMBORSI SUPERIORI AD EURO 4.000
 - 13.6 PROCESSO DI ASSISTENZA FISCALE
 - 13.7 MODELLO 730 DIPENDENTI SENZA SOSTITUTO D'IMPOSTA – PRINCIPI GENERALI PER LA GESTIONE ESITO CONTABILE A DEBITO
 - 13.8 MODELLO 730 DIPENDENTI SENZA SOSTITUTO D'IMPOSTA – CRITERI DI LIQUIDAZIONE PER LA GESTIONE ESITO CONTABILE A DEBITO
 - 13.8.1 *Modello 730 dipendenti senza sostituto d'imposta – esempi per la gestione esito contabile a debito*
 - 13.9 MODELLO 730 DIPENDENTI SENZA SOSTITUTO D'IMPOSTA – PRINCIPI GENERALI PER LA GESTIONE ESITO CONTABILE A CREDITO NON SUPERIORE A 12 EURO
 - 13.9.1 *Modello 730 dipendenti senza sostituto d'imposta – criteri di liquidazione esito contabile a credito non superiore a 12 euro - mod. 730 ordinario*

13.9.1.1 Modello 730 dipendenti senza sostituto d'imposta – esempi credito non superiore a 12 euro - mod. 730 ordinario

13.9.2 Modello 730 dipendenti senza sostituto d'imposta – criteri di liquidazione esito contabile a credito non superiore a 12 euro - mod. 730 integrativo

14 LIQUIDAZIONE DELL'IRPEF, DELL'ADDITIONALE REGIONALE, DELL'ADDITIONALE COMUNALE, DELLA CEDOLARE SECCA E COMPILAZIONE DEL MOD. 730-3 "PROSPETTO DI LIQUIDAZIONE"

14.1 DATI IDENTIFICATIVI DEL SOSTITUTO D'IMPOSTA, DEL C.A.F. O DEL PROFESSIONISTA ABILITATO E DEI DICHIARANTI

14.1.1 *istruzioni per la compilazione del modello 730-3 cartaceo*

14.1.2 *dati assistenza fiscale da riportare nel flusso telematico*

14.2 COMUNICAZIONE RELATIVE AGLI ESITI DELLA LIQUIDAZIONE DELLE DICHIARAZIONI DIRETTAMENTE AL CAF

14.3 RIEPILOGO DEI REDDITI – RIGHI DA 1 A 7 DEL MOD. 730-3

14.4 CALCOLO DEL REDDITO IMPONIBILE E DELL'IMPOSTA LORDA RIGHI DA 11 A 16 DEL MOD. 730-3

14.5 IMPOSTA LORDA – RIGO 16 DEL MOD. 730-3

14.6 DETERMINAZIONE DELLE DETRAZIONI PER IL CONIUGE A CARICO (RIGO 21 DEL MOD. 730-3)

14.7 DETERMINAZIONE DELLE DETRAZIONI PER FIGLI A CARICO (RIGHI 22 E 23 DEL MOD. 730-3)

14.7.1 *Rigo compilato per figli a carico in assenza del codice Fiscale*

14.7.2 *DETERMINAZIONE DELLA DETRAZIONE SPETTANTE*

14.7.3 *DETERMINAZIONE DELLA DETRAZIONE SPETTANTE NEL CASO DI CONIUGE MANCANTE*

14.7.4 *PERCENTUALE ULTERIORE DETRAZIONE PER FAMIGLIE CON ALMENO 4 FIGLI (rigo 23 mod. 730-3)*

14.8 DETERMINAZIONE DELLE DETRAZIONI PER ALTRI FAMILIARI A CARICO (RIGO 24 DEL MOD. 730-3)

14.9 DETERMINAZIONE DELLE DETRAZIONI PER LAVORO DIPENDENTE, PENSIONE ED ALTRI REDDITI (RIGHI 25, 26 E 27 DEL MOD. 730-3)

14.9.1 *DETERMINAZIONE DELLE DETRAZIONI PER LAVORO DIPENDENTE*

14.9.2 *DETERMINAZIONE DELLE DETRAZIONI PER REDDITI DA PENSIONE*

14.9.2.1 *DETERMINAZIONE DELLE DETRAZIONI PER REDDITI DA PENSIONE PER CONTRIBUENTI DI ETA' INFERIORE A 75 ANNI*

14.9.2.2 *DETERMINAZIONE DELLE DETRAZIONI PER REDDITI DA PENSIONE PER CONTRIBUENTI DI ETA' UGUALE O SUPERIORE A 75 ANNI*

14.9.3 *Determinazione della detrazione in presenza sia di redditi di lavoro dipendente che di pensione: casi particolari*

14.9.4 *DETERMINAZIONE DELLE DETRAZIONE PER REDDITI ASSIMILATI A QUELLI DI LAVORO DIPENDENTE (per i quali la detrazione non è rapportata al periodo di lavoro) E PER ALCUNI REDDITI DIVERSI*

14.9.5 *DETERMINAZIONE DELLA DETRAZIONE PER ASSEGNI PERIODICI CORRISPOSTI DAL CONIUGE*

14.9.6 *determinazione della detrazione in presenza sia di redditi di lavoro dipendente e/o pensione che di alcuni redditi diversi*

14.10 DETERMINAZIONE DELLE DETRAZIONI DI CUI ALLE SEZ. I E III DEL QUADRO E (RIGHI 28 E 29 MOD. 730-3)

- 14.10.1 LA DETRAZIONE SUGLI ONERI DELLA SEZ. I
- 14.10.2 LA DETRAZIONE SUGLI ONERI DELLA SEZ. III
- 14.11 DETRAZIONE D'IMPOSTA PER GLI ONERI DI CUI ALLA SEZ. IIIC - RIGO 30 DEL MOD. 730-3
- 14.12 DETRAZIONE D'IMPOSTA PER GLI ONERI DI CUI ALLA SEZ. IV - RIGO 31 DEL MOD. 730-3
- 14.13 DETRAZIONE PER CANONI DI LOCAZIONE DI CUI ALLA SEZ. V - RIGO 32 DEL MOD. 730-3
 - 14.13.1 Determinazione delle Detrazioni per canoni di locazione di cui alla Sez. V
 - 14.13.2 Determinazione del residuo delle detrazioni di cui al rigo 23 ed al rigo 32 del mod. 730-3
- 14.14 DETRAZIONE D'IMPOSTA PER GLI ONERI DI CUI ALLA SEZ. VI - RIGO 33 DEL MOD. 730-3
- 14.15 DETERMINAZIONE CREDITI D'IMPOSTA (RIGHI 41, 42, 43 E 44 DEL MOD. 730-3)
 - 14.15.1 Credito d'imposta per il riacquisto della prima casa - rigo 41 del mod. 730-3
 - 14.15.2 Credito d'imposta per l'incremento dell'occupazione - rigo 42 del mod. 730-3
 - 14.15.3 Credito d'imposta reintegro anticipazioni fondi pensione - rigo 43 del mod. 730-3
 - 14.15.4 Credito d'imposta per mediazione - rigo 44 del mod. 730-3
- 14.16 TOTALE DETRAZIONI E CREDITO DI IMPOSTA – RIGO 38 DEL MOD. 730-3
- 14.17 IMPOSTA NETTA E CREDITO D'IMPOSTA SISMA ABRUZZO
 - 14.17.1 Imposta netta – rigo 51 del mod. 730-3
 - 14.17.2 credito d'imposta altri immobili - sisma abruzzo – rigo 52 730-3
 - 14.17.3 credito d'imposta abitaz. principale - sisma abruzzo – rigo 53 730-3
- 14.18 DETERMINAZIONE DEI RIGHI DA 54 A 59 E DEI RIGHI 145 E 146 DEL MOD. 730-3
 - 14.18.1 Crediti sulle imposte pagate all'estero – rigo 54 del mod. 730-3
 - 14.18.2 Credito d'imposta per canoni non percepiti – rigo 55 del mod. 730-3
 - 14.18.3 Ritenute – rigo 56 mod. 730-3
 - 14.18.4 Differenza – rigo 57 del mod. 730-3
 - 14.18.5 Eccedenza IRPEF risultante dalla precedente dichiarazione – rigo 58 del mod. 730-3
 - 14.18.6 Acconti versati – rigo 59 del mod. 730-3
 - 14.18.7 Spese sanitarie relative a patologie esenti dalla partecipazione alla spesa sanitaria pubblica.
- 14.19 RESTITUZIONE BONUS FISCALE
- 14.20 CALCOLO DELL'ADDIZIONALE REGIONALE E COMUNALE ALL'IRPEF E DETASSAZIONE SOMME PER INCREMENTO PRODUTTIVITÀ
 - 14.20.1 Verifica della condizione per la quale risultano dovute le addizionali
 - 14.20.2 Reddito imponibile – rigo 71 del mod. 730-3
 - 14.20.3 Addizionale regionale all'IRPEF dovuta – rigo 72 del mod. 730-3
 - 14.20.3.1 CASI PARTICOLARI PER IL CALCOLO DELL'ADDIZIONALE REGIONALE CON RIFERIMENTO ALLE REGIONI LIGURIA, EMILIA ROMAGNA, UMBRIA, piemonte, provincia di bolzano, friuli venezia giulia e veneto
 - 14.20.4 Addizionale regionale all'IRPEF risultante dalla certificazione – rigo 73 del mod. 730-3
 - 14.20.5 Eccedenza dell'addizionale regionale all'IRPEF risultante dalla precedente dichiarazione rigo 74 del mod. 730-3
 - 14.20.6 Addizionale comunale all'IRPEF dovuta - rigo 75 del mod. 730-3
 - 14.20.7 Addizionale comunale all'IRPEF risultante dalla certificazione e/o versata – rigo 76 del mod. 730-3
 - 14.20.8 Eccedenza dell'addizionale comunale all'IRPEF risultante dalla precedente dichiarazione rigo 77 del mod. 730-3
 - 14.20.9 Acconto addizionale comunale all'IRPEF per il 2014 - rigo 78 del mod. 730-3
 - 14.20.10 acconto per l'addizionale comunale 2014 risultante dalla certificazione – rigo 79
- 14.21 CEDOLARE SECCA LOCAZIONI (RIGHI 81, 82 E 83)
- 14.22 CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA' (RIGHI 84, 85 E 86)

14.23 LIQUIDAZIONE DELLE IMPOSTE DEL DICHIARANTE E DEL CONIUGE**RIGHI DA 91 A 122**

14.23.1 *Generalità*

14.23.2 *Istruzioni di carattere generale relative alla compilazione della sezione "Liquidazione delle imposte"*

14.23.3 *dichiarante : Irpef da versare o da rimborsare – col. 2, 3, 6 e 7 del rigo 91 del mod. 730-3*

14.23.4 *dichiarante : Addizionale regionale da versare o da rimborsare – col. 2, 3, 6 e 7 del rigo 92 del mod. 730-3*

14.23.5 *dichiarante : Addizionale comunale da versare o da rimborsare – col. 2, 3, 6 e 7 del rigo 93 del mod. 730-3*

14.23.6 *coniuge : Irpef da versare o da rimborsare – col. 2, 3, 6 e 7 del rigo 111 del mod. 730-3*

14.23.7 *coniuge : Addizionale regionale da versare o da rimborsare – col. 2, 3, 6 e 7 del rigo 112 del mod. 730-3*

14.23.8 *coniuge : Addizionale comunale da versare o da rimborsare – col. 2, 3, 6 e 7 del rigo 113 del mod. 730-3*

14.23.9 *Acconto IRPEF per l'anno 2014 del dichiarante e del coniuge - righe 94 e 95 per il dichiarante e righe 114 e 115 per il coniuge del mod. 730-3*

14.23.9.1 *Determinazione dell'acconto - generalità*

14.23.9.1.1 *disposizioni per la determinazione dell'acconto in presenza di redditi prodotti in zona di frontiera e redditi attività noleggio occasionale imbarcazioni*

14.23.9.1.2 *istruzioni per la Determinazione dell'acconto*

14.23.10 *Acconto tassazione separata RIGO 96 PER IL DICHIARANTE E RIGO 116 PER IL CONIUGE DEL MOD. 730-3*

14.23.11 *DICHIARANTE - ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF PER IL 2014 RIGO 97 mod. 730-3*

14.23.12 *CONIUGE: ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF PER IL 2013 RIGO 117 MOD. 730-3*

14.23.13 *Imposta sostitutiva INCREMENTO PRODUTTIVITA' RIGO 98 PER IL DICHIARANTE E RIGO 118 PER IL CONIUGE DEL MOD. 730-3*

14.23.14 *dichiarante: cedolare secca locazioni (Rigo 99)*

14.23.15 *coniuge: cedolare secca locazioni (Rigo 119)*

14.23.16 *Acconto cedolare secca per l'anno 2014 - dichiarante righe 100 e 101 per , coniuge righe 120 e 121 del mod. 730-3*

14.23.17 *Contributo solidarieta' RIGO 102 PER IL DICHIARANTE E RIGO 122 PER IL CONIUGE DEL MOD. 730-3*

14.23.18 *ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLE COLONNE 4 E 5 DEI RIGHI DA 91 A 93 e 99 (dichiarante) E DEI RIGHI DA 111 A 113 e 119 (coniuge) DEL MOD. 730-3 IN ASSENZA DEL QUADRO I*

14.23.19 *ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLE COLONNE 4 E 5 DEI RIGHI DA 91 A 93 e 99 (dichiarante) E DEI RIGHI DA 111 A 113 e 119 (coniuge) DEL MOD. 730-3 IN PRESENZA DEL QUADRO I*

14.23.19.1 *CASO N. 1 –Situazione nella quale dal saldo contabile del contribuente emerge un credito ovvero nel caso di dichiarazione congiunta, sia dal saldo contabile del dichiarante che da quello del coniuge emerge un importo a credito*

14.23.19.2 *CASO N. 2 –Situazione nella quale dal saldo contabile del dichiarante emerge un debito ovvero, nel caso di dichiarazione congiunta, sia dal saldo contabile del dichiarante che da quello del coniuge emerge un importo a debito*

14.23.19.3 *CASO N. 3 –Situazione nella quale dal saldo contabile del dichiarante emerge un credito e da quello del coniuge emerge un debito*

- 14.23.19.4 CASO N. 4 – Situazione nella quale dal saldo contabile del dichiarante emerge un debito e da quello del coniuge emerge un credito
- 14.24 RATEIZZAZIONE DEI VERSAMENTI DI SALDO E DEGLI EVENTUALI ACCONTI
- 14.25 RESIDUO CREDITI RIGHI 131 E 132
- 14.25.1 *residuo credito d'imposta per il riacquisto della prima casa da utilizzare in compensazione – rigo 131 del mod. 730-3*
- 14.25.2 *Residuo del credito d'imposta per l'incremento dell'occupazione da utilizzare in compensazione – rigo 132 del mod. 730-3*
- 14.26 RESIDUO DEL CREDITO D'IMPOSTA PER L'ABITAZIONE PRINCIPALE – SISMA ABRUZZO – RIGO 133 DEL MOD. 730-3
- 14.27 RESIDUO DEL CREDITO D'IMPOSTA PER REINTEGRO ANTICIPAZIONI FONDI PENSIONE – RIGO 134 DEL MOD. 730-3
- 14.28 RESIDUO DEL CREDITO D'IMPOSTA PER MEDIAZIONI – RIGO 135 DEL MOD. 730-3
- 14.29 TOTALE DELLE SPESE SANITARIE RATEIZZATE NELLA PRESENTE DICHIARAZIONE RIGO 136 DEL MOD. 730-3
- 14.30 REDDITO DI RIFERIMENTO PER AGEVOLAZIONI FISCALI - RIGO 137 DEL MOD. 730-3
- 14.31 ACCONTO IRPEF 2014 – CASI PARTICOLARI - RIGO 138 E 139 DEL MOD. 730-3
- 14.32 CREDITI PER IMPOSTE PAGATE ALL'ESTERO – RIGHI 145 E 146 DEL MOD. 730-3
- 14.33 REDDITI FONDARI NON IMPONIBILI– RIGHI 147 E 148 DEL MOD. 730-3
- 14.34 ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL RIGO 149 – RESIDUO DEDUZIONE SOMME RESTITUITE
- 14.35 ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEI RIGHI DA 161 A 164 E DA 171 A 179 E 244 E 245 PRESENTI NELLA SEZIONE “RISULTATO DELLA LIQUIDAZIONE”
- 14.36 ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEI RIGHI DA 191 A 218 PRESENTI NELLA SEZIONE “DATI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO F24”
- 14.37 ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEI RIGHI DA 231 A 245 PRESENTI NELLA SEZIONE “DATI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO F24” (730 DIPENDENTI SENZA SOSTITUTO)
- 14.38 RIDETERMINAZIONE DATI DEL PROSPETTO DI LIQUIDAZIONE PER CALCOLO ACCONTI IRPEF IN PRESENZA DI REDDITI PRODOTTI IN ZONA DI FRONTIERA E REDDITI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI NOLEGGIO OCCASIONALE DI IMBARCAZIONI E NAVI DA DIPORTO
- 14.38.1 *CONTROLLI BLOCCANTI E CONFERMABILI*
- 14.39 ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MOD. 730-4
- 14.40 CRITERI DI ACCOGLIMENTO: CONTROLLI BLOCCANTI MOD. 730-3
- 14.41 CRITERI DI ACCOGLIMENTO: CONTROLLI CONFERMABILI MOD. 730-3
- 14.42 PRECISAZIONI NELLA VERIFICA DEGLI IMPORTI DEL MOD. 730-3
- 14.43 MESSAGGI
- 15 CONIUGE DICHIARANTE
- 16 LIQUIDAZIONE DEL modello 730 integrativo
- 16.1 MODELLO 730 INTEGRATIVO CON CODICE 1 RIPORTATO NELLA CESELLA “730 INTEGRATIVO” PRESENTE NEL FRONTESPIZIO
- 16.2 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA (CODICE 2 RIPORTATO NELLA CASELLA “730 INTEGRATIVO” PRESENTE NEL FRONTESPIZIO)
- 16.3 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA (CODICE 3 RIPORTATO NELLA CASELLA “730 INTEGRATIVO” PRESENTE NEL FRONTESPIZIO)

17 LIQUIDAZIONE DEL modello 730 RETTIFICATIVO

18 TRASMISSIONE TELEMATICA DEL MOD. 730-4 DA PARTE DEI CAF, DEL PROFESSIONISTA ABILITATO O DI UNA ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE E DESTINATO AI SOSTITUTI D'IMPOSTA

18.1 TRASMISSIONE TELEMATICA DEL MOD. 730-4: CASI PARTICOLARI

PARTE GENERALE

CONTROLLO DELLE DICHIARAZIONI MOD. 730 E LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA, DELL'ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF E DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Nel capitolo che segue vengono descritti gli adempimenti che i sostituti di imposta, i professionisti abilitati (consulenti del lavoro, dottori commercialisti, ragionieri e periti commerciali) ed i Centri di Assistenza Fiscale devono effettuare per il controllo e la liquidazione del modello 730.

Tali operazioni vengono descritte seguendo l'ordine di esposizione dei quadri contenuti nel Mod. 730.

Per ogni quadro vengono riportati:

- il dettaglio dei controlli formali da operare relativamente ai dati comunicati dal contribuente;
- le modalità di calcolo per la determinazione dei redditi e della relativa imposta;
- le modalità di calcolo dell'eventuale Addizionale regionale all'IRPEF;
- le modalità di calcolo dell'eventuale Addizionale comunale all'IRPEF;
- le modalità di calcolo dell'eventuale acconto dovuto sui redditi soggetti a tassazione separata.

Nello svolgimento delle operazioni di controllo e liquidazione, gli importi debbono essere considerati in unità di EURO (senza tener conto degli zeri prestampati); i campi che contengono una percentuale debbono essere arrotondati alla seconda cifra decimale.

Per ogni quadro vengono inoltre indicati i messaggi da utilizzare per segnalare eventuali anomalie e/o incongruenze riscontrate durante la fase di controllo. In particolare, sono previste due sezioni: nella prima, denominata "Segnalazioni", viene indicato l'elenco delle eventuali anomalie o discordanze per le quali deve essere data opportuna comunicazione al contribuente; nella seconda, denominata "Esclusione dall'assistenza fiscale", vengono indicate soltanto quelle anomalie che, non consentendo le operazioni di liquidazione e di conguaglio degli importi da versare o da rimborsare, escludono il contribuente dall'assistenza fiscale e quindi lo obbligano a ripresentare la dichiarazione. Si precisa che la non effettuazione delle operazioni di liquidazione e l'obbligo di ripresentare la dichiarazione deve essere comunicata al contribuente. Nell'ipotesi di interruzione dell'assistenza fiscale, i dati rilevati dalla dichiarazione Mod. 730, da riportare nel modello 770 Semplificato dal sostituto d'imposta ovvero da trasmettere all'Agenzia delle Entrate da parte dei C.A.F., devono essere integrati con la segnalazione delle anomalie e/o incongruenze riscontrate, seguendo le modalità previste dalle specifiche tecniche di fornitura dei dati.

Tutti i dati della dichiarazione devono essere conformi alla struttura (formato e valori ammessi) definita nelle specifiche tecniche XML del modello 730..

Si precisa che con l'espressione "*... i dati si devono considerare assenti*" si intende che tali informazioni non devono essere presenti sia nel modello 730 cartaceo consegnato all'assistito, che nella fornitura da trasmettere in "via telematica" all'Agenzia delle Entrate. Pertanto se indicati inizialmente dal contribuente gli stessi devono essere rimossi.

Si precisa che per "*reddito che concorre al reddito complessivo*" si intende un reddito il cui importo, arrotondato con i criteri forniti nella presente circolare (ad esempio imponibile dei terreni e fabbricati) e/o diminuito delle eventuali spese (redditi dichiarati nei righi D4 e D5 del quadro D), abbia un valore maggiore di zero e sia sommato agli altri redditi che compongono il reddito complessivo (rigo 11 del mod. 730-3).

MODALITA' DI ARROTONDAMENTO

La modalità di arrotondamento degli importi determinati con riferimento alle istruzioni della presente circolare, deve essere il seguente:

- arrotondamento per eccesso, se la frazione di decimale è uguale o superiore a 50 centesimi di euro;
- arrotondamento per difetto, se la frazione di decimale è inferiore a detto limite.

Arrotondamento degli importi da esporre nel mod. 730-3

Se non diversamente precisato nelle istruzioni dei singoli paragrafi (ad esempio terreni, fabbricati e oneri detraibili da riportare nel rigo 28 del mod. 730-3), nello svolgimento delle operazioni di calcolo necessarie alla determinazione degli importi da riportare nel Mod. 730-3, l'arrotondamento deve essere effettuato nella sola fase finale del calcolo, ossia prima dell'esposizione del risultato nel prospetto di liquidazione e non nei singoli passaggi intermedi.

ASSISTENZA FISCALE PRESTATA DAI PROFESSIONISTI ABILITATI E DALLE ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI

Si ricorda che a partire dall'anno di imposta 2005, ai sensi della legge del 2/12/2005 n. 248 (art. 3-bis, comma 10 e art. 7-quinquies, comma 1) che ha convertito con modificazioni il decreto legge del 30/09/2005 n. 203, l'assistenza fiscale può essere prestata anche da i seguenti soggetti abilitati:

- consulenti del lavoro
- dottori commercialisti
- ragionieri e periti commerciali.

Ai fini della presente circolare, tutte le indicazioni relative all'attività di assistenza svolta dai CAF devono intendersi riferite anche ai **professionisti abilitati** sopra indicati ed alle **Associazioni professionali** di cui all'art 5 comma 3, lettera c) del TUIR.

MESSAGGI COMUNICATI AL CONTRIBUENTE NEL MOD. 730-3

Si ricorda che per ciascuna indicazione che deve essere comunicata al contribuente nelle annotazioni è associato un distinto codice. Nella fornitura da trasmettere in via telematica all'Agenzia delle Entrate deve essere riportato per ciascun quadro e distintamente per il dichiarante e per il coniuge l'elenco dei codici relativi ai messaggi presenti nella copia cartacea del modello 730-3 consegnato al contribuente. Si precisa che il codice associato al messaggio non deve essere riportato nel modello 730-3 cartaceo. Per le modalità operative con le quali riportare nel flusso telematico le informazioni relative ai suddetti codici, si rimanda alle indicazioni fornite con le specifiche tecniche del mod 730/2014.

DEFINIZIONE DEI CONTROLLI PER LA TRASMISSIONE TELEMATICA DELLE DICHIARAZIONI MODELLO 730 2014

Nella presente circolare di liquidazione trovano esposizione anche le regole che definiscono l'accoglimento o meno della dichiarazione 730 da trasmettere in via telematica all'Agenzia delle Entrate. In particolare sono riportati, oltre a tutti i criteri per la puntuale determinazione delle imposte, anche i criteri di accoglimento della dichiarazione. Tali criteri, che negli scorsi anni erano contenuti nelle specifiche tecniche, sono suddivisi in confermabili e bloccanti. Pertanto ad ogni paragrafo della circolare di liquidazione segue una nuova sezione dedicata all'esposizione dei suddetti controlli.

Dichiarazione presentata in forma congiunta

Nel caso di dichiarazione presentata in forma congiunta, tutti i controlli previsti nella presente circolare con riferimento al dichiarante si intendono validi anche per il coniuge.

Tracciato telematico

L'Agenzia delle Entrate ha scelto di adottare già dallo scorso anno, per la definizione della fornitura relativa alle dichiarazioni 730, il linguaggio XML (eXtensible Markup Language). Le modalità tecniche per la trasmissione dei dati sono quindi contenute nelle specifiche tecniche in formato XML senza tuttavia l'ulteriore esposizione dei controlli bloccanti e dei controlli confermabili. Si precisa che una dichiarazione da inviare i cui dati non rispettino le specifiche tecniche verrà scartata.

Ciascun file da trasmettere in via telematica all'Agenzia delle Entrate non può contenere un numero di dichiarazioni mod. 730 2014 superiore a 2.500. Il mancato rispetto di tale condizione determina lo scarto dell'intero file.

**ISTRUZIONI PER IL CONTROLLO E LA LIQUIDAZIONE DELLE
DICHIARAZIONI MOD. 730/2014**

1 DATI ANAGRAFICI E DI RESIDENZA DEL DICHIARANTE E SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO E DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF

1.1 CONTROLLI DA EFFETTUARE

1.1.1 DATI ANAGRAFICI

Codice fiscale del contribuente

Il dato deve essere sempre presente.

Il codice fiscale deve essere di 16 caratteri a struttura alfanumerica; può essere, in alcuni casi (codice fiscale provvisorio), di 11 caratteri a struttura completamente numerica.

Su tale dato va effettuata la verifica del carattere di controllo secondo le disposizioni contenute nel D.M. 23 dicembre 1976.

Si precisa che in sede di accoglimento delle dichiarazioni trasmesse in via telematica, costituirà oggetto di scarto della dichiarazione, senza possibilità di conferma della stessa, l'indicazione di un codice fiscale del contribuente che, anche se formalmente corretto, non risulti registrato presso l'Anagrafe Tributaria.

Nel caso di omocodia del codice fiscale del contribuente risolta dall'Agenzia delle Entrate con l'attribuzione di un nuovo codice fiscale, l'indicazione in dichiarazione del precedente codice fiscale (omocodice) comporta, in sede di accoglimento delle dichiarazioni trasmesse in via telematica, lo scarto della dichiarazione.

Codice fiscale del rappresentante o tutore

Se presente, deve essere di 16 caratteri a struttura alfanumerica; può essere, in alcuni casi (codice fiscale provvisorio), di 11 caratteri a struttura completamente numerica. Il Codice fiscale del rappresentante o tutore è obbligatorio se lo stato civile assume i valori 7 ovvero 8; deve essere assente se lo stato civile assume valori diversi da 7 e 8. La mancata osservanza di tali indicazioni comporta, in sede di trasmissione telematica della dichiarazione, lo scarto della stessa.

Si precisa che in sede di accoglimento delle dichiarazioni trasmesse in via telematica, costituirà oggetto di scarto della dichiarazione, senza possibilità di conferma della stessa, l'indicazione di un codice fiscale del contribuente che, anche se formalmente corretto, non risulti registrato presso l'Anagrafe Tributaria.

Su tale dato va effettuata la verifica del carattere di controllo secondo le disposizioni contenute nel D.M. 23 dicembre 1976.

La casella "Codice fiscale del rappresentante o tutore" può essere utilizzata anche per indicare il codice fiscale dell'amministratore di sostegno qualora la dichiarazione venga da questi sottoscritta per conto del beneficiario. Si rimanda a tal fine alle indicazioni fornite nelle istruzioni per la compilazione del mod. 730/2013.

Caselle Dichiarante - Coniuge Dichiarante - Dichiarazione Congiunta - Rappresentante o tutore

Nel modello del dichiarante la casella relativa al "Dichiarante" deve essere sempre barrata.

Nel modello nel quale è barrata la casella “Dichiarante” non possono essere barrate le caselle “Coniuge dichiarante” e “Rappresentante o tutore”.

Nel modello nel quale è barrata la casella “Coniuge dichiarante” non possono essere barrate le caselle “Dichiarante” e “Rappresentante o tutore”.

Se è barrata la casella “Coniuge dichiarante”, nel modello del dichiarante, oltre alla casella “Dichiarante”, deve essere barrata anche la casella “dichiarazione congiunta”.

Se è barrata la casella “Coniuge dichiarante” o la casella “Dichiarazione congiunta” verificare la presenza dei dati anagrafici, di residenza e contabili del coniuge.

Se è barrata la casella “Rappresentante o tutore”:

- verificare la presenza dei relativi dati anagrafici;
- verificare che sia barrata la casella 7 o 8 relativamente allo stato civile del contribuente;
- verificare che per il rappresentante o tutore o amministratore di sostegno non siano presenti i dati contabili;
- verificare che il codice fiscale del contribuente e del rappresentante o tutore o amministratore di sostegno siano presenti sia nel modello del dichiarante che in quello del rappresentante.

Casella “Situazioni particolari”

E’ prevista la possibilità per il contribuente di evidenziare particolari condizioni che riguardano la dichiarazione dei redditi, indicando un apposito codice nella casella “Situazioni particolari”.

Tale esigenza può emergere con riferimento a fattispecie che si sono definite successivamente alla pubblicazione del modello di dichiarazione, ad esempio a seguito di chiarimenti forniti dall’Agenzia delle entrate in relazione a quesiti posti dagli utenti e riferiti a specifiche problematiche. Pertanto, questa casella può essere compilata solo se l’Agenzia delle entrate comunica (ad esempio con circolare, risoluzione o comunicato stampa) uno specifico codice da utilizzare per indicare la situazione particolare. In tutti gli altri casi il dato si deve considerare assente sia nella dichiarazione cartacea consegnata al contribuente che nella dichiarazione trasmessa in via telematica all’Agenzia delle entrate.

Cognome e Nome

I dati devono essere sempre presenti. La mancata indicazione comporta in sede di trasmissione telematica lo scarto della dichiarazione.

Sesso

Il dato è obbligatorio e può assumere esclusivamente i valori “M” o “F”; L’assenza o l’errata indicazione del dato comporta in sede di trasmissione telematica lo scarto della dichiarazione.

Data di nascita

Il dato indicato sul modello deve essere sempre presente e nella forma giorno, mese, anno (ggmmaaaa). L’assenza o l’errata indicazione del dato comporta in sede di trasmissione telematica lo scarto della dichiarazione.

Comune (o stato Estero) di nascita

Il dato deve essere sempre presente. La mancata indicazione comporta in sede di trasmissione telematica lo scarto della dichiarazione.

Provincia di nascita

Può essere assente per i contribuenti nati all'estero.

Per i contribuenti nati nelle ex province dell'Istria, Giuliane e Dalmate (Fiume, Pola e Zara) la provincia può essere assente oppure può assumere i valori FU, PL e ZA.

Stato civile

Il dato è obbligatorio e può assumere uno solo dei seguenti valori: 1, 2, 3, 4, 5, 7 o 8. L'assenza o l'errata indicazione del dato comporta in sede di trasmissione telematica lo scarto della dichiarazione.

Nel caso in cui sia stata barrata la casella 7 o 8, è obbligatoria la presenza del codice fiscale del rappresentante o tutore e dei relativi dati anagrafici (cognome, nome, sesso, data di nascita e comune o stato estero di nascita). L'assenza di tali informazioni comporta in sede di trasmissione telematica lo scarto della dichiarazione.

1.1.2 RESIDENZA ANAGRAFICA

La sezione relativa alla residenza anagrafica del contribuente deve essere compilata solo nel caso in cui sia intervenuta una variazione dal 1/1/2013 alla data di presentazione della dichiarazione ovvero sia la prima dichiarazione presentata dal contribuente; pertanto, qualora siano presenti i dati relativi alla residenza anagrafica (comune, provincia, cap, tipologia, indirizzo, numero civico e frazione) e non sia stata compilata la data di variazione ovvero barrata la casella "*dichiarazione presentata per la prima volta*" presente nel frontespizio, i predetti dati non devono essere riportati nella fornitura da trasmettere in via telematica all'Agenzia delle Entrate e nel modello cartaceo da consegnare al contribuente. Di tale circostanza deve essere data comunicazione al contribuente nelle annotazioni del mod. 730-3 (codice: H01).

Analogamente, qualora sia presente la data di variazione ovvero risulti barrata la casella "*dichiarazione presentata per la prima volta*" e non siano presenti tutti o parte dei dati relativi alla residenza anagrafica (comune, provincia, tipologia, indirizzo), la data di variazione e i dati relativi alla residenza non devono essere riportati nella fornitura da trasmettere in via telematica all'Agenzia delle Entrate e nel modello cartaceo da consegnare al contribuente. Di tale circostanza deve essere data comunicazione al contribuente nelle annotazioni del mod. 730-3 (codice: H02).

Comune di residenza

Il dato deve essere presente se risulta compilata la data di variazione della residenza ovvero risulti barrata la casella "*dichiarazione presentata per la prima volta*"; il dato non deve essere presente in assenza sia della data di variazione che della casella "*dichiarazione presentata per la prima volta*".

E' necessario riportare tra parentesi, accanto alla dizione del comune indicata dal contribuente, il relativo codice catastale.

Provincia di residenza

Il dato deve essere presente se risulta compilata la data di variazione della residenza ovvero risulti barrata la casella "*dichiarazione presentata per la prima volta*"; il dato non deve essere presente in assenza sia della data di variazione che della casella "*dichiarazione presentata per la prima volta*".

Per la provincia verificare che sia stata utilizzata la sigla (RM per Roma).

C.A.P.

Il dato deve essere di 5 caratteri.

Il dato deve essere presente se risulta compilata la data di variazione della residenza ovvero risulti barrata la casella “*dichiarazione presentata per la prima volta*”; il dato non deve essere presente in assenza sia della data di variazione che della casella “*dichiarazione presentata per la prima volta*”.

Tipologia indirizzo

Il dato deve essere presente se risulta compilata la data di variazione della residenza ovvero risulti barrata la casella “*dichiarazione presentata per la prima volta*”; il dato non deve essere presente in assenza sia della data di variazione che della casella “*dichiarazione presentata per la prima volta*”.

Indirizzo

Il dato deve essere presente se risulta compilata la data di variazione della residenza ovvero risulti barrata la casella “*dichiarazione presentata per la prima volta*”; il dato non deve essere presente in assenza sia della data di variazione che della casella “*dichiarazione presentata per la prima volta*”.

Istruzioni riservate ai CAF ed ai professionisti abilitati

Qualora il contribuente abbia indicato in un singolo campo più informazioni relative alla descrizione dell'indirizzo (ad esempio nel campo indirizzo ha riportato anche la tipologia ed il numero civico) il soggetto che presta l'assistenza fiscale avrà cura di riportare negli appositi campi le informazioni relative alla tipologia, all'indirizzo, al numero civico ed alla frazione e ciò sia nella fornitura da trasmettere in via telematica all'Agenzia delle Entrate che nel modello cartaceo da consegnare al contribuente.

Data di variazione della residenza

Se presente deve essere indicata nella forma giorno, mese, anno (ggmmaaaa). I valori possibili per l'anno di variazione sono l'anno cui si riferiscono i redditi o l'anno di presentazione della dichiarazione (anno **2013 e 2014**).

1.1.3 DOMICILIO FISCALE ALLE DATE DEL 01/01/2013, 31/12/2013 E 01/01/2014

La mancata osservanza delle indicazioni riportate nel presente paragrafo relative al “Domicilio fiscale al 01/01/**2013**”, al “Domicilio fiscale al 31/12/**2013**” ed al “Domicilio fiscale al 01/01/**2014**” comporta, in sede di trasmissione telematica della dichiarazione, lo scarto della stessa.

Generalità

Come chiarito nelle istruzioni al modello 730/2014, se il domicilio da riportare nei righe “Domicilio fiscale al 01/01/**2013**”, “Domicilio fiscale al 31/12/**2013**” e “Domicilio fiscale al 01/01/**2014**” è il medesimo, è sufficiente che il contribuente compili solo il primo rigo relativo al “Domicilio fiscale al 01/01/**2013**”; qualora invece, il domicilio fiscale da riportare non sia lo stesso in almeno due righe, è necessario che il contribuente compili comunque tutti e tre i righe relativi al domicilio fiscale alle diverse date. Pertanto qualora risulti compilato più di un rigo relativo al domicilio fiscale, devono risultare necessariamente compilati tutti e tre i suddetti righe.

Comune di domicilio fiscale all'1-1-2013

Il dato deve essere sempre presente. E' necessario riportare tra parentesi, accanto alla dizione del comune indicata dal contribuente, il relativo codice catastale.

Provincia di domicilio fiscale all'1-1-2013

Il dato deve essere sempre presente.

Comune di domicilio fiscale al 31-12-2013

Il dato deve essere presente se risulta compilata la sezione relativa al domicilio fiscale al 01/01/2014. Se presente, è necessario riportare tra parentesi, accanto alla dizione del comune indicata dal contribuente, il relativo codice catastale.

Provincia di domicilio fiscale al 31-12-2013

Il dato deve essere presente se risulta compilato il comune di domicilio fiscale al 31-12-2013.

Comune di domicilio fiscale al 1-1-2014

Il dato deve essere presente se risulta compilata la sezione relativa al domicilio fiscale al 31/12/2013. Se presente, è necessario riportare tra parentesi, accanto alla dizione del comune indicata dal contribuente, il relativo codice catastale.

Provincia di domicilio fiscale al 1-1-2014

Il dato deve essere presente se risulta compilato il comune di domicilio fiscale al 1-1-2014.

1.2 ANOMALIE ED INCONGRUENZE
1.2.1 SEGNALAZIONI

Eventuali anomalie e/o incongruenze individuate sulla base dei controlli precedentemente descritti relativi a:

- codice fiscale del contribuente e/o del rappresentante o tutore o amministratore di sostegno
- casella Dichiarante - Coniuge Dichiarante - Rappresentante o tutore
- cognome e nome
- data e comune di nascita
- dati del domicilio fiscale al 01 gennaio **2013** (Comune, provincia)
- dati del domicilio fiscale al 31 dicembre **2013** (Comune, provincia)
- dati del domicilio fiscale al 1 gennaio **2014** (Comune, provincia)
- stato civile

devono essere comunicate al contribuente mediante il messaggio "Dati anagrafici o di residenza del dichiarante mancanti o errati" (codice: H05).

1.2.2 ESCLUSIONE DALL'ASSISTENZA FISCALE

La presenza delle anomalie esposte nel punto precedente, comporta la non effettuazione delle operazioni di liquidazione e di conguaglio e quindi deve essere comunicata all'assistito l'esclusione dall'assistenza fiscale ed il conseguente obbligo di ripresentare la dichiarazione dei redditi.

1.3 CRITERI DI ACCOGLIMENTO : CONTROLLI BLOCCANTI DATI ANAGRAFICI E RESIDENZA

I campi devono essere conformi ai controlli di seguito riportati. La non rispondenza a tali controlli determina lo scarto della dichiarazione senza possibilità di conferma. I controlli previsti per i dati del coniuge trovano applicazione nel caso di dichiarazione presentata in forma congiunta (casella coniuge dichiarante barrata).

DATI FRONTESPIZIO	
Codice fiscale dichiarante e/o Coniuge <i>Il codice fiscale deve essere formalmente corretto e registrato in Anagrafe tributaria.</i> <i>La non registrazione comporta lo scarto della dichiarazione in fase di accettazione</i> <i>Nel caso di omocodia del codice fiscale del contribuente risolta dall'Agenzia delle Entrate con l'attribuzione di un nuovo codice fiscale, l'indicazione in dichiarazione del precedente codice fiscale (omocodice) comporta, in sede di accoglimento delle dichiarazioni trasmesse in via telematica, lo scarto della dichiarazione.</i>	Dati obbligatori.
Cognome dichiarante e/o Coniuge	
Nome dichiarante e/o Coniuge	
Sesso dichiarante e/o Coniuge	
Data di nascita dichiarante e/o Coniuge	
Comune o stato estero di nascita dichiarante e/o Coniuge	
Stato civile dichiarante e/o Coniuge	
Casella coniuge dichiarante	Se valgono 1, devono essere presenti i dati del coniuge dichiarante, altrimenti i dati del coniuge devono risultare assenti. Le caselle devono assumere il medesimo valore.
Casella dichiarazione congiunta	
Casella rappresentante o tutore	La casella deve risultare barrata se lo stato civile del contribuente è uguale a 7 o a 8. Se vale 1 si devono riportare i dati del rappresentante o tutore negli appositi campi delle specifiche tecniche
Comune di residenza del dichiarante e/o del coniuge	
Sigla della provincia di residenza del dichiarante e/o del coniuge	Dati obbligatori se è compilato il campo "data di variazione della residenza" ovvero la casella "Dichiarazione presentata per la prima volta"
Codice catastale del comune di residenza del dichiarante e/o del coniuge	
<i>Il codice catastale deve essere tra quelli riportati nel sito "www.finanze.gov.it"</i>	
CAP di residenza del dichiarante e/o del coniuge	I Campi non devono essere compilati se il campo "data di variazione della residenza" ed il campo "Dichiarazione presentata per la prima volta" sono entrambi non compilati.
Indirizzo del dichiarante e/o del coniuge	
Tipologia (Via, Piazza, ecc) del dichiarante e/o del coniuge	I campi non devono essere compilati se il campo "data di variazione della residenza" ed il campo "Dichiarazione presentata per la prima volta" sono entrambi non compilati.
Numero civico del dichiarante e/o del coniuge	
Frazione del dichiarante e/o del coniuge	I campi possono essere presenti solo se risulta compilata la sezione relativa alla residenza anagrafica
Data di variazione della residenza del dichiarante e/o del coniuge	
<i>Gli anni della data possono essere solo il 2013 ed il 2014</i>	
Casella Dichiarazione presentata per la prima volta del dichiarante e/o del coniuge	
Comune di residenza al 1/1/2013 dichiarante e/o Coniuge	
Sigla della provincia di residenza 1/1/2013 dichiarante e/o Coniuge	Dati obbligatori
Codice catastale del comune di residenza al 01/01/2013 dichiarante e/o Coniuge.	
Comune di residenza 31/12/2013 dichiarante e/o Coniuge	
Sigla della provincia di residenza 31/12/2013 dichiarante e/o Coniuge	I dati sono obbligatori se risulta compilato un dato della sezione relativa al domicilio fiscale al 31/12/2013 ovvero un dato della sezione relativa al domicilio fiscale al 01/01/2014
Codice catastale del comune di residenza al 31/12/2013 dichiarante e/o Coniuge.	
Comune di residenza 1/1/2014 dichiarante e/o Coniuge	
Sigla della provincia di residenza 1/1/2014 dichiarante e/o Coniuge	
Codice catastale del comune di residenza al 01/01/2014 dichiarante e/o Coniuge.	
Codice fiscale del Rappresentante o tutore	
<i>Il codice fiscale del rappresentante deve essere diverso dal codice fiscale del contribuente</i>	
<i>Il codice fiscale deve essere formalmente corretto e registrato in Anagrafe tributaria.</i>	
<i>La non registrazione comporta lo scarto della dichiarazione in fase di accettazione</i>	
Cognome del Rappresentante o tutore	Dati obbligatori se la Casella rappresentante o Tutore è impostata a 1. I dati devono essere assenti se la casella rappresentante o Tutore è impostata a zero.
Nome del Rappresentante o tutore	
Sesso del Rappresentante o tutore	
Data di nascita del Rappresentante o tutore	
Comune o stato estero di nascita del Rappresentante o tutore	
Comune di residenza del Rappresentante o tutore	Dati obbligatori se sono presenti altri dati relativi alla residenza del rappresentante o tutore. I dati devono essere assenti se la casella rappresentante o Tutore è impostata a zero.
Sigla della provincia di residenza del Rappresentante o tutore	
CAP del Rappresentante o tutore	I dati devono essere assenti se la casella rappresentante o Tutore è impostata a zero.
Indirizzo del Rappresentante o tutore	
Tipologia (Via, Piazza, ecc) del Rappresentante o tutore	
Numero civico del Rappresentante o tutore	
Frazione del Rappresentante o tutore	
Numero di telefono del Rappresentante o tutore	
Numero di cellulare del Rappresentante o tutore	

1.4 SCelta PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO E DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF ALLE ISTITUZIONI BENEFICIARIE (RISERVATO AI C.A.F. ED AI PROFESSIONISTI ABILITATI)

1.4.1 SCelta PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF ALLE ISTITUZIONI BENEFICIARIE

La verifica della coerenza dei dati relativi alla scelta dell'otto per mille assume caratteristiche diverse in relazione al soggetto che ha prestato l'assistenza fiscale (sostituto, Caf, professionista abilitato o Associazione professionale).

1.4.1.1 SCelta OTTO PER MILLE: ASSISTENZA FISCALE PRESTATATA DAL SOSTITUTO D'IMPOSTA

Nel caso di assistenza fiscale prestata dal sostituto, tutti i campi relativi alla scelta dell'otto per mille devono essere impostati a "0". I sostituti d'imposta infatti, devono consegnare le buste contenenti le schede relative alla scelta dell'otto per mille dell'IRPEF ad un ufficio postale ovvero ad un soggetto incaricato alla trasmissione telematica.

1.4.1.2 SCelta OTTO PER MILLE: ASSISTENZA FISCALE PRESTATATA DAL CAF, DA UN PROFESSIONISTA ABILITATO O DA UNA ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE

Nel caso di assistenza fiscale prestata dal CAF, da un professionista abilitato ovvero da una Associazione professionale la sezione riservata alla scelta dell'otto per mille deve essere conforme alle istruzioni che seguono.

Il dato relativo alla scelta dell'otto per mille dell'IRPEF deve essere rilevato in base alla firma apposta dal contribuente nello specifico riquadro del modello 730-1.

L'acquisizione effettuata per la destinazione dell'otto per mille dell'IRPEF deve essere comunicata al contribuente mediante il messaggio "Scelta per la destinazione dell'otto per mille dell'IRPEF: (istituzione beneficiaria)" (codice: M01) ovvero "Non è stata effettuata la scelta per la destinazione dell'otto per mille dell'IRPEF" (codice: M02).

In caso di firma del contribuente per una delle Istituzioni beneficiarie, deve essere impostato a "1" il relativo campo della fornitura da inviare all'Agenzia delle Entrate.

Se il contribuente non ha effettuato alcuna scelta, tutti i campi previsti per riportare la scelta del contribuente devono essere impostati a "0" e deve essere impostato ad "1" il relativo campo "Scelta non effettuata dal contribuente".

Anomalie nell'apposizione della firma

Nel caso di anomalie nell'apposizione della firma per la destinazione dell'otto per mille dell'Irpef il relativo campo "Anomalia" deve essere impostato con uno dei seguenti valori:

- 0 - nessuna anomalia
- 1 - presenza di più firme
- 2 - unica firma su più caselle
- 3 - segno non riconducibile a firma

Anche in presenza di anomalia, deve essere impostato il campo relativo alle Istituzioni beneficiarie interessate. Si propongono di seguito alcuni esempi:

Esempio 1: se un contribuente ha firmato per tutte le Istituzioni beneficiarie devono essere impostati ad "1" tutti i campi previsti nella fornitura relativi alle Istituzioni beneficiarie e deve essere impostato ad "1" il flag anomalia.

Esempio 2: se la firma si estende su più caselle devono essere impostati ad "1" tutti i campi relativi alle Istituzioni beneficiarie interessate e deve essere impostato ad "2" il flag anomalia.

Esempio 3: se il contribuente ha apposto un segno non riconducibile a firma deve essere impostati ad “1” il campo relativo all’Istituzione beneficiaria interessata e deve essere impostato ad “3” il flag anomalia.

Esempio 4: se è stata espressa la scelta in uno dei riquadri ed in un altro si rileva un qualsiasi segno, devono essere acquisiti i dati delle scelte impostando a “3” il campo relativo alle anomalie riscontrate.

La presenza di anomalie di tipo “1”, “2” o “3” nella scelta per la destinazione dell’otto per mille dell’IRPEF deve essere comunicata al contribuente mediante il messaggio “Scelta anomala per la destinazione dell’otto per mille dell’IRPEF : (tipo di anomalia) (codice: M03)”.

1.4.2 SCelta PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL’IRPEF

La verifica della coerenza dei dati relativi alla scelta del cinque per mille assume caratteristiche diverse in relazione al soggetto che ha prestato l’assistenza fiscale (sostituto, Caf, professionista abilitato o Associazione professionale).

1.4.2.1 SCelta CINQUE PER MILLE: ASSISTENZA FISCALE PRESTATATA DAL SOSTITUTO D’IMPOSTA

Nel caso di assistenza fiscale prestata dal sostituto, tutti i campi relativi alla scelta del cinque per mille devono essere impostati a “0”. I sostituti d’imposta infatti, devono consegnare le buste contenenti le schede relative alla scelta del cinque per mille dell’IRPEF ad un ufficio postale ovvero ad un soggetto incaricato alla trasmissione telematica.

1.4.2.2 SCelta CINQUE PER MILLE: ASSISTENZA FISCALE PRESTATATA DAL CAF, DA UN PROFESSIONISTA ABILITATO O DA UNA ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE

Nel caso di assistenza fiscale prestata dal CAF, da un professionista abilitato ovvero da una Associazione professionale la sezione riservata alla scelta del cinque per mille deve essere conforme alle istruzioni che seguono.

Il dato relativo alla scelta del cinque per mille dell’IRPEF deve essere rilevato in base alla firma apposta dal contribuente nello specifico riquadro del modello 730-1.

In caso di firma del contribuente per una delle finalità destinarie della quota del cinque per mille dell’Irpef, deve essere impostato a “1” il relativo campo della fornitura da inviare all’Agenzia delle Entrate.

Se il contribuente non ha effettuato alcuna scelta, tutti i campi previsti per riportare la scelta del contribuente devono essere impostati a “0” e, nella fornitura da inviare all’Agenzia delle Entrate, deve essere impostato ad “1” il relativo campo “scelta non effettuata dal contribuente”.

Nel caso in cui il contribuente abbia indicato anche il codice fiscale dello specifico soggetto cui intende destinare direttamente la quota del cinque per mille dell’Irpef, tale dato va riportato nel corrispondente campo della fornitura da inviare all’Agenzia delle Entrate.

L’acquisizione effettuata per la destinazione del cinque per mille dell’IRPEF deve essere comunicata al contribuente con le modalità di seguito descritte:

a) caso di firma per finalità beneficiarie ed assenza del codice fiscale del soggetto beneficiario

Nel caso di apposizione della sola firma senza indicazione del codice fiscale del soggetto beneficiario nei riquadri per i quali è prevista la possibilità di indicare il codice fiscale dell’ente beneficiario, deve essere indicato nelle annotazioni il seguente messaggio “Scelta per la destinazione del cinque per mille dell’IRPEF: (finalità destinataria) – codice fiscale del soggetto beneficiario non indicato” (codice: M04).

b) caso di firma per finalità beneficiarie e presenza del codice fiscale del soggetto beneficiario

Nel caso di apposizione della firma e dell’indicazione del codice fiscale del soggetto beneficiario

deve essere indicato nelle annotazioni il seguente messaggio “Scelta per la destinazione del cinque per mille dell’IRPEF: (finalità destinataria) – Cod Fiscale: (codice fiscale indicato dal contribuente)” (codice: M05).

c) assenza di scelta del contribuente

Nel caso in cui il contribuente non abbia effettuato alcuna scelta nelle annotazioni deve essere indicato il seguente messaggio “Scelta per la destinazione del cinque per mille dell’IRPEF non effettuata dal contribuente” (codice: M06).

d) casi particolari - indicazione del codice fiscale del soggetto beneficiario in assenza di firma

Nel caso in cui il contribuente abbia indicato il codice fiscale del soggetto beneficiario ma nel relativo riquadro non ha apposto la firma per la destinazione del cinque per mille dell’Irpef, tale circostanza deve essere comunicata al contribuente nelle annotazioni specificando che in tal caso la scelta espressa non risulta valida (codice: M07).

e) casi particolari - indicazione di un codice fiscale del soggetto beneficiario formalmente errato

Nel caso in cui il contribuente abbia indicato un **codice fiscale del soggetto beneficiario formalmente errato il dato deve essere comunque acquisito**, purchè numerico, provvedendo ad impostare con il valore “1” il relativo campo presente nella fornitura telematica e riservato all’indicazione dell’anomalia riscontrata nel Codice fiscale del soggetto beneficiario della “Scelta del cinque per mille dell’Irpef”. La presenza del codice fiscale errato deve essere comunicata al contribuente nelle annotazioni specificando che non risulta valida l’indicazione dello specifico soggetto cui destinare la quota del cinque per mille (codice: M08).

Nel caso di anomalie nell’apposizione della firma per la destinazione del cinque per mille dell’Irpef il relativo campo “Anomalia” deve essere impostato con uno dei seguenti valori:

- 0 - nessuna anomalia
- 1 - presenza di più firme
- 2 - unica firma su più caselle
- 3 - segno non riconducibile a firma
- 4 - presenza del codice fiscale in assenza della firma nel relativo riquadro
- 5 - contestuale presenza dell'anomalia "2" e dell'anomalia "4"
(presenza di più firme ed indicazione del codice fiscale in un riquadro nel quale risulta assente la firma)

Anche in presenza di anomalia, deve essere impostato il campo relativo alla finalità destinataria della quota del cinque per mille.

- Esempio 1: se un contribuente ha firmato per tutte le finalità destinarie devono essere impostati ad “1” tutti i campi previsti nella fornitura relativi alle finalità destinarie del cinque per mille e deve essere impostato ad “1” il flag anomalia.
- Esempio 2: se la firma si estende su più caselle devono essere impostati ad “1” tutti i campi relativi alle finalità destinarie interessate e deve essere impostato a “2” il flag anomalia.
- Esempio 3: se il contribuente ha apposto un segno non riconducibile a firma deve essere impostato ad “1” il campo relativo alla finalità destinataria interessata e deve essere impostato a “3” il flag anomalia.
- Esempio 4: se è stata espressa la scelta in uno dei riquadri ed in un altro si rileva un qualsiasi segno, devono essere acquisiti i dati delle scelte impostando a “3” il flag anomalia.

La presenza di anomalie di tipo “1”, “2”, “3”, “4” e “5” nella scelta per la destinazione del cinque per mille dell’IRPEF deve essere comunicata al contribuente mediante il messaggio “Scelta anomala per la destinazione del cinque per mille dell’IRPEF : (tipo di anomalia)” (codice: M09).

1.4.3 CRITERI DI ACCOGLIMENTO : CONTROLLI BLOCCANTI OTTO E CINQUE PER MILLE

Si precisa che la non rispondenza dei dati relativi alla scelta dell’otto del cinque per mille alle presenti istruzioni, determina lo scarto della dichiarazione da inviare senza possibilità di conferma.

2 DATI DEL SOSTITUTO D'IMPOSTA CHE EFFETTUERÀ IL CONGUAGLIO

Se il Mod. 730 è stato presentato ad un C.A.F., ad un professionista abilitato o ad una Associazione professionale di cui all'art 5 comma 3, lettera c) del TUIR ed i dati del sostituto d'imposta sono riportati sia sul modello del Dichiarante che sul modello del Coniuge dichiarante e risultano diversi tra loro, il sostituto d'imposta da prendere in considerazione è quello indicato sul modello del Dichiarante.

2.1 CONTROLLI DA EFFETTUARE

Nel caso di barratura della casella “Mod 730 dipendenti senza sostituto” tutti i dati della sezione relativa al sostituto d'imposta, compreso il codice fiscale, non devono essere compilati. Si rimanda alle indicazioni fornite nel paragrafo “Ampliamento assistenza fiscale”.

Se la casella “Mod 730 dipendenti senza sostituto” non è barrata i dati della sezione relativa al sostituto d'imposta devono risultare conformi alle indicazioni di seguito fornite.

Cognome o Denominazione del sostituto d'imposta

E' obbligatoria la presenza del cognome o della denominazione. I due campi sono tra loro alternativi. Il cognome è obbligatorio se presente il nome.

Nome

Se il codice fiscale è di 16 caratteri il dato deve essere sempre presente. Obbligatorio se presente il cognome.

Codice fiscale

Il dato deve essere sempre presente.

Il codice fiscale deve essere di 16 caratteri e avere struttura alfanumerica o di 11 caratteri a struttura completamente numerica.

Su tale dato va effettuata la verifica del carattere di controllo secondo le disposizioni contenute nel D.M. 23 dicembre 1976.

Il codice fiscale del sostituto d'imposta deve essere diverso da quello del contribuente.

Il codice fiscale del sostituto d'imposta presente nella sezione “ dati del sostituto d'imposta che effettuerà il conguaglio” deve essere registrato in Anagrafe Tributaria; la non registrazione comporta lo scarto della dichiarazione in fase di accettazione senza possibilità di conferma della stessa.

Comune

Il dato deve essere sempre presente.

E' necessario riportare tra parentesi, accanto alla dizione del comune indicata dal contribuente, il relativo codice catastale. Tale informazione deve essere riportata anche nel tracciato telematico del mod. 730.

Provincia

Il dato deve essere sempre presente.

Per la provincia verificare che sia stata utilizzata la sigla (RM per Roma).

Indirizzo

Il dato deve essere sempre presente.

CAP

Il dato deve essere sempre presente.

Istruzioni riservate ai CAF ed ai professionisti abilitati

Qualora il contribuente abbia indicato in un singolo campo più informazioni relative alla descrizione dell'indirizzo (ad esempio nel campo indirizzo ha riportato anche la tipologia ed il numero civico) il soggetto che presta l'assistenza fiscale deve riportare negli appositi campi le informazioni relative alla tipologia, all'indirizzo, al numero civico ed alla frazione e ciò sia nella fornitura da trasmettere in via telematica all'Agenzia delle Entrate che nel modello cartaceo da consegnare al contribuente.

Codice Sede

Il dato se presente può assumere esclusivamente valori numerici compresi da 1 a 999 inclusi. Nella fornitura da inviare telematicamente all'Agenzia delle Entrate il dato indicato dal contribuente deve essere riportato con l'indicazione anche degli zeri non significativi; ad esempio, se il contribuente ha indicato come codice sede il valore "5" nella fornitura telematica dovrà essere riportato il codice "005".

2.2 ANOMALIE ED INCONGRUENZE

2.2.1 SEGNALAZIONI

Eventuali anomalie e/o incongruenze individuate sulla base dei controlli precedentemente descritti sui dati relativi a:

- cognome o denominazione
- nome (in caso di codice fiscale di 16 caratteri)
- codice fiscale
- comune e provincia del luogo al quale devono essere inviate le comunicazioni Mod. 730/4 da parte dei C.A.F. o dei professionisti abilitati
- indirizzo

devono essere comunicate al contribuente mediante il messaggio "Dati del sostituto d'imposta mancanti o errati" (codice: H06).

2.2.2 ESCLUSIONE DALL'ASSISTENZA FISCALE

La presenza delle anomalie esposte nel punto precedente comporta la non effettuazione delle operazioni di liquidazione e di conguaglio e quindi deve essere comunicata all'assistito l'esclusione dall'assistenza fiscale ed il conseguente obbligo di ripresentare la dichiarazione dei redditi.

2.3 CRITERI DI ACCOGLIMENTO : CONTROLLI BLOCCANTI DATI SOSTITUTO

Si precisa che la non rispondenza dei dati relativi al sostituto d'imposta alle presenti istruzioni, determina lo scarto della dichiarazione da inviare senza possibilità di conferma.

3 AMPLIAMENTO ASSISTENZA FISCALE

L'articolo 51-bis del decreto legge n. 69 del 21 giugno 2013, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, ha previsto che a decorrere dall'anno 2014, i soggetti titolari dei redditi di lavoro dipendente e assimilati (*articoli 49 e 50, comma 1, lettere a, c, c-bis, d, g, con esclusione delle indennità percepite dai membri del Parlamento europeo, i e l del TUIR*) in assenza di un sostituto d'imposta tenuto a effettuare il conguaglio, possono comunque adempiere agli obblighi di dichiarazione dei redditi presentando il modello 730 ad un CAF ovvero ad un professionista abilitato.

La dichiarazione può essere presentata sia nel caso di esito contabile a debito che nel caso di esito contabile a credito.

Se dalla dichiarazione emerge un debito, il soggetto che presta l'assistenza fiscale (CAF o professionista) trasmette telematicamente la delega di versamento utilizzando i servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate ovvero in alternativa, entro il decimo giorno antecedente la scadenza del termine di pagamento, consegna la delega di versamento compilata al contribuente, che effettua il pagamento presso qualsiasi sportello di banche convenzionate, uffici postali o agenti della riscossione oppure, in via telematica, utilizzando i servizi online dell'Agenzia delle Entrate o del sistema bancario e postale (in questo caso nel prospetto di liquidazione risultano compilati i righi da 231 a 245).

Se dalla dichiarazione presentata emerge un credito, il rimborso è eseguito direttamente dall'Amministrazione finanziaria (in questo caso nel prospetto di liquidazione risulta compilato il rigo 164).

Il modello 730 di cui all'art. 51-bis, che per comodità definiremo nel prosieguo "*mod. 730 dipendenti senza sostituto*", per essere validamente presentato deve possedere i seguenti requisiti:

1. Nel frontespizio della dichiarazione deve essere valorizzata la casella "730 senza sostituto" con il codice "A".
2. Nella sezione "Dati del sostituto d'imposta che effettuerà il conguaglio" presente nel frontespizio della dichiarazione deve essere barrata la casella "Mod 730 dipendenti senza sostituto"; in questo caso tutti i dati della sezione riservata al sostituto, compreso il codice fiscale, non devono essere compilati. Si rimanda alle ulteriori indicazioni presenti nelle specifiche tecniche del modello 730/2014 in formato XML.
3. Nel prospetto di liquidazione non devono risultare compilati i righi 161 e 163.
4. Deve essere presente un reddito in almeno uno dei righi della sezione I (righe da C1 a C3) o della sezione II (righe da C6 a C8) del quadro C relativo al primo dichiarante. La condizione relativa alla presenza di almeno un reddito nel quadro C non rileva per il secondo dichiarante nel caso di dichiarazione presentata in forma congiunta (pertanto, per il secondo dichiarante può non essere compilato il quadro C).
5. L'assistenza fiscale deve essere prestata da un Caf, professionista abilitato o associazione tra professionisti; si rimanda alle ulteriori indicazioni presenti nelle specifiche tecniche del modello 730/2014 in formato XML per la individuazione della sezione relativa al soggetto che presta assistenza fiscale.
6. I dati relativi al mod. 730-4 non devono essere in nessun caso allegati alla dichiarazione mod. 730/2014 da trasmettere in via telematica.

La non coerenza dei dati sopra riportati comporta lo scarto della dichiarazione senza possibilità di conferma della stessa,

4 CONIUGE E FAMILIARI A CARICO

4.1 CONTROLLI DA EFFETTUARE

Relazione di parentela

Verificare che, per ogni rigo relativo ai figli o altri familiari del quadro, se è barrata la casella A non siano barrate le caselle F e/o D.

E' compatibile la compilazione in un singolo rigo sia della casella F (o F1) che della casella D. In questo caso nella fornitura da trasmettere in "via telematica" all'Agenzia delle Entrate deve essere riportato il valore "D".

Se risultano compilati uno o più dei rigi da 3 a 5 del prospetto dei familiari a carico per i quali è stata barrata la casella F e non risulta compilato il secondo rigo relativo al primo figlio (casella F1) trasferire i dati di uno dei figli indicati nei rigi da 3 a 5 nel secondo rigo (primo figlio) riportando, ove possibile, i dati del figlio più anziano.

Il prospetto dei familiari a carico così ridefinito deve essere riportato sia nel mod. 730 "cartaceo" consegnato all'assistito (in sostituzione del dato originariamente indicato dal contribuente) che nella fornitura da trasmettere in "via telematica" all'Agenzia delle Entrate. Di tale situazione deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio (codice: P01).

Codice fiscale

Il codice fiscale deve essere di 16 caratteri a struttura alfanumerica.

Può essere, in alcuni casi (codice fiscale provvisorio), di 11 caratteri a struttura completamente numerica.

Su tale dato va effettuata la verifica del carattere di controllo secondo le disposizioni contenute nel D.M. 23 dicembre 1976.

Mesi a carico

Il dato può assumere i valori compresi tra 1 e 12.

Nel caso in cui il valore indicato sia diverso da quelli ammessi, il dato si considera assente.

Controllare che per ogni singolo familiare (individuato dallo stesso codice fiscale) la somma dei relativi mesi a carico (col. 3) non sia superiore a 12; nel caso contrario, riportare zero nella colonna 3 (mesi a carico) di tutti i rigi relativi a detto familiare.

Controllare che il totale dei mesi indicati per il "Coniuge a carico" e/o per i "Figli a carico", per i quali è stato indicato il valore "C" nel campo "Percentuale" (col. 5), non sia superiore a "12". Nel caso contrario riportare zero, sia nella colonna 3 (mesi a carico) del rigo riservato al coniuge che nella colonna 3 di tutti i rigi nei quali a colonna 5 (percentuale) è stato indicato il valore "C".

Inoltre, nel caso di dichiarazione congiunta, se lo stesso familiare risulta presente sia nel Prospetto dei familiari a carico del dichiarante che nel Prospetto dei familiari a carico del coniuge dichiarante, verificare che la media ponderata dei mesi a carico relativa al suddetto familiare non sia superiore a 12. A tal fine la media ponderata deve essere calcolata sommando, per ogni rigo per il quale è presente il medesimo familiare, il risultato della seguente operazione:

$$\underline{\text{Mesi a carico (col. 3)} \times \text{Percentuale (col. 5)}}$$

100

Se per un figlio è stato indicato il valore "C" nel campo "Percentuale", nella formula sopra esposta la percentuale vale 100.

Nel caso in cui il risultato della media ponderata sia superiore a 12, riportare zero nella colonna 3 (mesi a carico) di tutti i righi relativi al familiare interessato.

Controllare che il totale dei mesi indicati per il primo figlio (casella F1 barrata nel secondo rigo), nel caso in cui il contribuente abbia compilato il prospetto dei Familiari a carico su più modelli, non sia superiore a 12. Nel caso contrario riportare il totale dei mesi a 12 operando l'abbattimento dei mesi a partire dall'ultimo modello compilato.

Il prospetto dei familiari a carico così ridefinito deve essere riportato sia nel mod. 730 "cartaceo" consegnato all'assistito (in sostituzione dei dati originariamente indicati dal contribuente) che nella fornitura da trasmettere in "via telematica" all'Agenzia delle Entrate. Di tale situazione deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio (codice: **P02**).

Mesi a carico per i figli minori di 3 anni

Il dato può assumere i valori compresi tra 1 e 12. Non può essere presente se è stata barrata la casella "A".

Nel caso in cui il valore indicato sia diverso da quelli ammessi il dato si considera assente.

Nel caso in cui il valore sia superiore a quello indicato per i mesi a carico (col. 3) il dato deve essere ricondotto al numero di mesi di cui alla colonna 3.

Se è presente il codice fiscale del minore e l'anno di nascita in esso indicato (settimo ed ottavo carattere del cod. fiscale) non è uguale a "10" o "11" o "12" o "13", il numero di mesi di colonna 4 deve essere ricondotto a zero. Il numero di mesi per i quali il figlio a carico ha una età non superiore a tre anni è desumibile dai dati del codice fiscale (dal settimo all'undicesimo carattere). Qualora il numero di mesi indicato dal contribuente sia superiore al numero di mesi come sopra determinato, tale valore deve essere ricondotto al numero di mesi per i quali, con riferimento al codice fiscale, il figlio risulta minore di tre anni.

Esempio 1: CF AAABBB 13P30 KKKKP in tale caso il numero di mesi a carico per figlio minore di tre anni non può essere superiore a 4.

Esempio 2: CF AAABBB 10P01 KKKKP in tale caso il numero di mesi a carico per figlio minore di tre anni non può essere superiore a 9.

Controllare che per ogni singolo figlio (individuato dallo stesso codice fiscale) la somma dei mesi a carico per i minori di 3 anni (col. 4) non sia superiore a 12. Nel caso contrario, riportare zero nella colonna 4 (mesi a carico per minori di anni 3) di tutti i righi relativi a detto familiare.

Percentuale

- Se è stata barrata la casella "A", nel campo deve essere indicata una percentuale compresa tra 0 e 100.
- Se è stata barrata la casella "F1", "F" o "D" nel campo percentuale può essere indicato solamente uno dei seguenti valori: 50 o 100 ovvero può non essere compilato.

Nel caso in cui il contribuente abbia indicato un valore diverso da quelli ammessi, il dato deve essere considerato assente.

Il dato può assumere il valore "C" solo se come relazione di parentela è stata barrata la casella "F1", "F" o "D".

Nel caso in cui il valore indicato sia diverso da quelli ammessi il dato si considera assente.

Percentuale di spettanza della detrazione

Si ricorda che i genitori non possono ripartire liberamente tra loro la detrazione per figli a carico in base alla convenienza economica. Pertanto, la detrazione è ripartita, in via normativa, nella misura del 50 % ciascuno. Tale criterio può essere derogato nella sola ipotesi in cui i genitori stessi si accordino per attribuire l'intera detrazione a quello dei due che possiede il reddito complessivo di ammontare più elevato.

Pertanto, nel caso di dichiarazione congiunta, se lo stesso figlio risulta presente sia nel Prospetto dei familiari a carico del dichiarante che nel Prospetto dei familiari a carico del coniuge dichiarante, verificare, nel caso in cui sia stato indicato 100 come valore della percentuale in uno dei due prospetti, che il reddito complessivo del contribuente nel cui prospetto è stato indicato 100 nel campo percentuale, abbia un reddito complessivo (rigo 11 del mod. 730-3) superiore a quello dell'altro coniuge dichiarante. Qualora tale condizione non risultasse verificata è necessario riportare come detrazione il valore 50 nel campo percentuale del rigo relativo al figlio in esame sia nella dichiarazione del dichiarante che nella dichiarazione del coniuge dichiarante. Il prospetto dei familiari a carico così ridefinito deve essere riportato sia nel mod. 730 "cartaceo" consegnato all'assistito (in sostituzione dei dati originariamente indicati dal contribuente) che nella fornitura da trasmettere in "via telematica" all'Agenzia delle Entrate. Di tale situazione deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio (codice: P03).

CASELLA AFFIDAMENTO FIGLI

La casella può essere barrata solo se risultano verificate le seguenti condizioni:

- nella colonna percentuale di col. 7 è indicato il valore 100 ovvero la lettera "C";
- La relazione di parentela assume il valore "F" o "D".

Qualora risulti barrata in assenza delle condizioni sopra evidenziate, la casella affidamento si deve considerare assente sia nel modello cartaceo consegnato al contribuente che nella fornitura da inviare telematicamente all'agenzia delle entrate. Di tale circostanza deve essere data comunicazione nelle annotazioni (codice: P06).

PERCENTUALE ULTERIORE DETRAZIONE PER FAMIGLIE CON ALMENO 4 FIGLI

Per i contribuenti con un numero di figli superiore a tre spetta una ulteriore detrazione di euro 1.200,00 da ripartire tra i coniugi.

Come chiarito nelle istruzioni al mod. 730/2013, il rigo può risultare compilato solo se nel prospetto dei familiari a carico risulta indicato un numero di figli superiore a tre.

4.2 ANOMALIE ED INCONGRUENZE

4.2.1 SEGNALAZIONI

Eventuali anomalie e/o incongruenze individuate sulla base dei controlli precedentemente descritti relativi a:

- relazione di parentela
- mesi a carico
- mesi a carico per i figli minori di 3 anni
- percentuale

devono essere comunicate al contribuente mediante il messaggio "Dati del coniuge o dei familiari a carico mancanti o errati" (codice: P04).

Se tali anomalie e/o incongruenze hanno determinato il non riconoscimento totale o parziale della relativa detrazione, il precedente messaggio deve essere sostituito con il seguente: "Detrazione per coniuge e/o familiari a carico in tutto o in parte non riconosciuta per dati incongruenti o errati" (codice: P05).

4.2.2 ESCLUSIONE DALL'ASSISTENZA FISCALE

La presenza di anomalie espone nel punto precedente non comporta l'esclusione del contribuente dall'assistenza fiscale ma rileva ai soli fini della determinazione delle detrazioni.

4.3 CRITERI DI ACCOGLIMENTO: CONTROLLI BLOCCANTI FAMILIARI A CARICO

Si precisa che la non rispondenza dei dati relativi ai familiari a carico alle istruzioni di seguito riportate, determina lo scarto della dichiarazione da inviare senza possibilità di conferma.

FAMILIARI A CARICO	
Numero figli residenti all'estero a carico del contribuente	La somma del numero di figli indicati nelle due caselle non può essere superiore al numero dei righe del prospetto dei familiari a carico per i quali è indicato il valore "F" ovvero il valore "D" nel campo relazione di parentela.
Numero figli in affidamento a carico del contribuente	
Relazione di parentela	Il dato è obbligatorio se il rigo risulta compilato.
Mesi a carico Figli e altri familiari	Il dato è obbligatorio se il rigo risulta compilato.
Minore di tre anni	Tale campo non può essere superiore al campo "numero di mesi a carico"
Percentuale di detrazione spettante - figli e altri familiari	La compilazione del presente campo è alternativa al campo che accoglie la lettera "C" (relativa al caso nel quale per il figlio spetta la detrazione prevista per il coniuge) " <i>Percentuale di detrazione spettante - Figlio con coniuge mancante</i> "
Percentuale di detrazione spettante - Figlio con coniuge mancante	Vale 'C' se al figlio spetta la detrazione per coniuge mancante. La compilazione del presente campo è alternativa al campo che accoglie la percentuale (" <i>Percentuale di detrazione spettante - figli e altri familiari</i> "). Può essere presente solo se la relazione di parentela è uguale a "F" o "D".
Casella Affidamento	Deve essere assente se la relazione di parentela assume il valore "A" ovvero se la percentuale assume valori diversi da 100 e "C"

5 REDDITI DEI TERRENI (QUADRO A)

5.1 CONTROLLI DA EFFETTUARE

I controlli devono essere effettuati relativamente ad ogni rigo del Quadro A compilato.

Reddito Agrario

Tale dato non può essere presente se il campo "Titolo" assume il valore "10".

Titolo

Deve essere sempre presente; può assumere i valori da 1 a 7 e 10.

In presenza della casella continuazione barrata, nei righe utilizzati per esporre i dati del terreno i titoli 5 e/o 10 possono essere presenti una sola volta.

Possesso

Giorni: il dato deve essere sempre presente **se il titolo assume un valore diverso da "5" e da "10"** e può assumere valori compresi tra 1 e 365.

Per i terreni indicati su più righe, il totale dei periodi di possesso non può superare 365.

Percentuale: il dato deve essere sempre presente **se il titolo assume un valore diverso da "5" e da "10"** e nel campo deve essere indicata una percentuale compresa tra 0 e 100.

Se il titolo assume il valore 5 o il valore 10 i giorni e la percentuale non devono essere presenti.

Canone di affitto in regime vincolistico

Deve essere presente solo se il campo "Titolo" (col. 2) assume il valore 2.

Casi particolari

Il dato può assumere i valori da 1 a 6.

Il campo "Casi particolari" di colonna 7 può assumere i valori espressi nella tabella sottostante in relazione ai valori assunti dal campo "Titolo" (col. 2).

TABELLA CASI PARTICOLARI (Redditi dominicali e agrari)	
Titolo	Casi particolari
1	1, 2, 3
2	1, 2, 4, 5, 6
3	1, 2, 4, 5, 6
4	1, 2, 3, 4, 5, 6
5	nessun caso
6	1, 2, 3
7	1, 2, 3, 4, 5, 6
10	nessun caso

Casella di continuazione

La casella non può essere barrata sul primo rigo del Quadro A del modello 730 se contraddistinto dal valore 1 nel campo “Modello N.”.

In presenza della casella continuazione barrata, nei rigi utilizzati per esporre i dati del terreno i titoli 5 e/o 10 possono essere presenti una sola volta.

IMU non dovuta (Colonna 9)

Il dato non è obbligatorio e può essere presente solo se il rigo risulta compilato. **Se presente può assumere solo i valori 1 o 2.**

Nel caso in cui per esporre i dati del terreno siano stati utilizzati più rigi (casella continuazione barrata) è necessario che la casella sia compilata solo sul primo dei rigi relativi al terreno in quanto tale situazione è relativa all'intero anno d'imposta. Il non verificarsi di tale condizione non consente la trasmissione telematica della dichiarazione.

Coltivatore diretto o IAP (Colonna 10)

Il dato non è obbligatorio e può essere presente solo se il rigo risulta compilato.

Come chiarito nelle istruzioni al modello 730, la casella va barrata nel caso di terreno agricolo o di terreno non coltivato, posseduto e condotto da coltivatore diretto e da imprenditore agricolo professionale (IAP) iscritto nella previdenza agricola. **Se tale condizione è riferita solo ad una parte dell'anno è necessario compilare due distinti rigi** (compilando la casella “Continuazione”) barrando la casella “Coltivatore diretto o IAP” solo nel rigo relativo al periodo nel quale si è verificata tale condizione. Se nell'anno d'imposta si sono verificate diverse situazioni per uno stesso terreno (variazioni di quote di possesso, terreno dato in affitto, ecc.), la presente casella va barrata in tutti i rigi per i quali sussiste la condizione agevolativa (rivalutazione del 5 per cento).

In presenza della casella barrata, chi presta l'assistenza fiscale rivaluta ulteriormente i redditi dominicale e agrario **del singolo rigo** del 5 per cento. Per gli altri terreni la rivalutazione sarà invece pari al 15 per cento.

5.2 ANOMALIE ED INCONGRUENZE

5.2.1 SEGNALAZIONI

Le anomalie e/o incongruenze individuate sulla base dei controlli precedentemente descritti sui dati contenuti nel Quadro A devono essere comunicate al contribuente mediante il messaggio “Dati mancanti o errati relativi al Quadro A - Redditi dei terreni”. (codice: A01)

5.2.2 ESCLUSIONE DALL'ASSISTENZA FISCALE

La presenza delle anomalie espone nel punto precedente, comporta la non effettuazione delle operazioni di liquidazione e di conguaglio e quindi deve essere comunicata all'assistito l'esclusione dall'assistenza fiscale ed il conseguente obbligo di ripresentare la dichiarazione dei redditi.

5.3 CRITERI DI ACCOGLIMENTO: CONTROLLI BLOCCANTI TERRENI

Si precisa che la non rispondenza dei dati dei terreni alle istruzioni di seguito riportate, determina lo scarto della dichiarazione da inviare senza possibilità di conferma.

Terreni	
Titolo	Dati obbligatori se il rigo risulta compilato ed il titolo assume un valore diverso da "5" e da "10"
Giorni di possesso	
Percentuale di possesso	

5.4 CRITERI DI ACCOGLIMENTO: CONTROLLI CONFERMABILI TERRENI

Si precisa che la non rispondenza dei dati relativi ai terreni alle istruzioni riportate nel paragrafo 4.1 della presente circolare determina lo scarto della dichiarazione con eventuale possibilità di conferma della stessa.

5.5 MODALITÀ DI CALCOLO - GENERALITÀ

Effetti della normativa Imu sulla determinazione del reddito dei Terreni

A partire dall'anno 2012, l'IMU sostituisce l'Irpef e le relative addizionali regionali e comunali dovute con riferimento ai redditi degli immobili non locati, compresi quelli concessi in comodato d'uso gratuito. Nel caso di esenzione ai soli fini IMU, deve essere considerato ai fini Irpef anche il reddito derivante dagli immobili non affittati (Casella "IMU non dovuta" impostata con il codice "1"). Inoltre, per l'anno d'imposta 2013 sono assoggettati ad Irpef i terreni agricoli, nonché quelli non coltivati, di cui all'articolo 13, comma 5, del decreto-legge n. 201 del 2011, posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola. Per questi terreni, infatti, è previsto che per l'anno 2013 non sia dovuta l'Imu (Casella "IMU non dovuta" impostata con il codice "2").

Il principio di sostituzione IMU-Irpef trova una parziale applicazione nell'ipotesi di terreni non affittati, tenuto conto della previsione di cui all'art. 9, comma 9, del D. Lgs. n. 23 del 2011, laddove dispone che il reddito agrario di cui all'art. 32 del TUIR continua ad essere assoggettato alle ordinarie imposte erariali sui redditi. In tale ipotesi, **pertanto, risultano dovute l'IRPEF e le relative addizionali sul reddito agrario, mentre l'IMU sostituisce l'IRPEF e le relative addizionali sul solo reddito dominicale.**

Come chiarito nelle istruzioni alla compilazione del modello 730 2014, nel quadro A risulteranno indicati i dati di tutti i terreni posseduti, ma il reddito dominicale dei terreni dovrà essere determinato tenendo conto esclusivamente di quelli concessi in affitto o esenti da IMU (casella di col. 9 **compilata**).

Ulteriore rivalutazione dei terreni

Da quest'anno il reddito dominicale ed il reddito agrario dei terreni deve essere ulteriormente rivalutato del 15%. Per i coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali (casella di colonna 10 barrata), l'ulteriore rivalutazione è pari al 5%.

5.6 DETERMINAZIONE DEL REDDITO DEI TERRENI PER L'ANNO D'IMPOSTA 2013

5.6.1 DETERMINAZIONE DEL REDDITO DOMINICALE

Le modalità di calcolo del reddito dominale dei terreni sono diversificate in funzione del valore assunto dai campi "Titolo" (col. 2) e "Casi particolari" (col. 7). Inoltre, si deve tener conto delle disposizioni in materia di IMU.

Al fine di agevolare le modalità di esposizione dei criteri necessari per determinare il reddito Dominicale dei Terreni da assoggettare a tassazione ordinaria (Affitto o presenza esenzione IMU) o da non assoggettare a tassazione in quanto il terreno non è affittato, si definiscono convenzionalmente le seguenti entità tributarie alle quali si farà riferimento nella presente circolare:

- **Dominicale-Tassazione-Ordinaria**, riferito al reddito dominicale del singolo terreno da assoggettare a tassazione ordinaria;
- **Totale-Dominicale-Tassazione-Ordinaria**, relativo alla somma di redditi dominicali dei terreni da assoggettare a tassazione ordinaria;
- **Dominicale-Non-Assoggettato-aTassazione**, riferito al reddito del singolo terreno da non assoggettare a tassazione in quanto non affittato;
- **Totale-Dominicale-Non-Assoggettato-aTassazione**, relativo alla somma di redditi dominicali dei terreni da non assoggettare a tassazione in quanto non affittati;

5.6.1.1 DATI DEL TERRENO SU UN SOLO RIGO

Se i dati del terreno sono stati riportati in un solo rigo, la quota spettante del reddito dominicale deve essere determinata, in relazione al valore presente nel campo "Titolo".

Per ogni singolo rigo si definisce il valore “Aliquota-rivalutazione” che è pari a:

- **1,15 se non è barrata la casella di colonna 10;**
- **1,05 se, invece, è barrata la casella di colonna 10;**

5.6.1.1.1 IL CAMPO “TITOLO” (COL. 2) ASSUME IL VALORE 1 (PROPRIETARIO DEL TERRENO NON AFFITTATO)

- Se non è impostato il campo “Casi particolari” (col. 7) oppure nello stesso è indicato il valore **3**:

Quota spettante del reddito dominicale = $\text{Reddito dominicale (col. 1)} \times 1,80 \times \text{Aliquota-rivalutazione} \times \text{Giorni di possesso (col. 4)} / 365 \times \text{Percentuale di possesso (col. 5)} / 100$.

- Se nel campo “Casi particolari” (col. 7) è indicato il valore **1**:

Quota spettante del reddito dominicale = $\text{Reddito dominicale (col. 1)} \times 1,80 \times \text{Aliquota-rivalutazione} \times \text{Giorni di possesso (col. 4)} / 365 \times \text{Percentuale di possesso (col. 5)} / 100 \times 0,3$.

- Se nel campo “Casi particolari” (col. 7) è indicato il valore **2**:

Quota spettante del reddito dominicale = 0.

Casella IMU non dovuta non compilata

Il reddito come sopra determinato non deve essere assoggettato a tassazione in quanto per tali destinazioni d’uso del terreno l’Irpef dovuta è sostituita dall’IMU; tale importo definito “*Dominicale-Non-Assoggettato-aTassazione*”, dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dominicali dei terreni da NON assoggettare a tassazione ordinaria nell’importo definito “*Totale-Dominicale-Non-Assoggettato-aTassazione*”.

Casella IMU non dovuta compilata

Il reddito come sopra determinato deve essere assoggettato a tassazione ordinaria in quanto il reddito del terreno è esente da IMU; tale importo definito “*Dominicale-Tassazione-Ordinaria*”, dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dominicali dei terreni da assoggettare a tassazione ordinaria nell’importo definito “*Totale-Dominicale-Tassazione-Ordinaria*”.

5.6.1.1.2 IL CAMPO “TITOLO” (COL. 2) ASSUME IL VALORE 2 (TERRENO AFFITTATO IN REGIME VINCOLISTICO)

- Se non è impostato il campo “Casi particolari” (col. 7):
 1. determinare la Quota spettante del reddito dominicale come segue: $\text{Reddito dominicale (col. 1)} \times 1,80 \times \text{Aliquota-rivalutazione} \times \text{Giorni di possesso (col. 4)} / 365 \times \text{Percentuale di possesso (col. 5)} / 100$;
 2. determinare la quota spettante del canone di affitto come segue: $\text{Canone di affitto (col. 6)} \times \text{percentuale di possesso (col. 5)} / 100$;
 3. se la quota spettante del canone di affitto è inferiore all’80% della quota spettante del reddito dominicale calcolato secondo quanto descritto, il reddito è dato dalla quota spettante del Canone di affitto, altrimenti il reddito è dato dalla quota spettante del reddito dominicale.

- Se nel campo “Casi particolari” (col. 7) è indicato il valore 1:
 1. determinare la Quota spettante del reddito dominicale come segue: $\text{Reddito dominicale (col. 1)} \times 1,80 \times \text{Aliquota-rivalutazione} \times \text{Giorni di possesso (col. 4)} / 365 \times \text{Percentuale di possesso (col. 5)} / 100 \times 0,3$;
 2. determinare la quota spettante del canone di affitto come segue: $\text{Canone di affitto (col. 6)} \times \text{percentuale di possesso (col. 5)} / 100$;
 3. se la quota spettante del canone di affitto è inferiore alla quota spettante del reddito dominicale calcolato secondo quanto descritto, il reddito è dato dalla quota spettante del Canone di affitto, altrimenti il reddito è dato dalla quota spettante del reddito dominicale.

- Se nel campo “Casi particolari” (col. 7) è indicato il valore 2 oppure il valore 6:

Quota spettante del reddito dominicale = 0.

- Se nel campo “Casi particolari” (col. 7) è indicato il valore 4:
 1. determinare la Quota spettante del reddito dominicale come segue: $\text{Reddito dominicale (col. 1)} \times \text{Aliquota-rivalutazione} \times \text{Giorni di possesso (col. 4)} / 365 \times \text{Percentuale di possesso (col. 5)} / 100$;
 2. determinare la quota spettante del canone di affitto come segue: $\text{Canone di affitto (col. 6)} \times \text{percentuale di possesso (col. 5)} / 100$;
 3. se la quota spettante del canone di affitto è inferiore all'80% della quota spettante del reddito dominicale calcolato secondo quanto descritto, il reddito è dato dalla quota spettante del Canone di affitto, altrimenti il reddito è dato dalla quota spettante del reddito dominicale.

- Se nel campo “Casi particolari” (col. 7) è indicato il valore 5:
 1. determinare la Quota spettante del reddito dominicale come segue: $\text{Reddito dominicale (col. 1)} \times \text{Aliquota-rivalutazione} \times \text{Giorni di possesso (col. 4)} / 365 \times \text{Percentuale di possesso (col. 5)} / 100 \times 0,3$;
 2. determinare la quota spettante del canone di affitto come segue: $\text{Canone di affitto (col. 6)} \times \text{percentuale di possesso (col. 5)} / 100$;
 3. se la quota spettante del canone di affitto è inferiore alla quota spettante del reddito dominicale calcolato secondo quanto descritto, il reddito è dato dalla quota spettante del Canone di affitto, altrimenti il reddito è dato dalla quota spettante del reddito dominicale.

Il reddito come sopra determinato deve essere assoggettato a tassazione ordinaria e tale importo definito “**Dominicale-Tassazione-Ordinaria**”, dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dominicali dei terreni da assoggettare a tassazione ordinaria nell'importo definito “**Totale-Dominicale-Tassazione-Ordinaria**”.

5.6.1.1.3 IL CAMPO "TITOLO" (COL. 2) ASSUME IL VALORE 3 (TERRENO AFFITTATO IN REGIME DI LIBERO MERCATO)

- Se non è impostato il campo "Casi particolari" (col. 7):
determinare la Quota spettante del reddito dominicale come segue: $\text{Reddito dominicale (col. 1)} \times 1,80 \times \text{Aliquota-rivalutazione} \times \text{Giorni di possesso (col. 4)} / 365 \times \text{Percentuale di possesso (col. 5)} / 100$.
- Se nel campo "Casi particolari" (col. 7) è indicato il valore 1:
determinare la Quota spettante del reddito dominicale come segue: $\text{Reddito dominicale (col. 1)} \times 1,80 \times \text{Aliquota-rivalutazione} \times \text{Giorni di possesso (col. 4)} / 365 \times \text{Percentuale di possesso (col. 5)} / 100 \times 0,3$;
- Se nel campo "Casi particolari" (col. 7) è indicato il valore 2 o il valore 6:
Quota spettante del reddito dominicale = 0.
- Se nel campo "Casi particolari" (col. 7) è indicato il valore 4:
determinare la Quota spettante del reddito dominicale come segue: $\text{Reddito dominicale (col. 1)} \times \text{Aliquota-rivalutazione} \times \text{Giorni di possesso (col. 4)} / 365 \times \text{Percentuale di possesso (col. 5)} / 100$.
- Se nel campo "Casi particolari" (col. 7) è indicato il valore 5:
determinare la Quota spettante del reddito dominicale come segue: $\text{Reddito dominicale (col. 1)} \times \text{Aliquota-rivalutazione} \times \text{Giorni di possesso (col. 4)} / 365 \times \text{Percentuale di possesso (col. 5)} / 100 \times 0,3$;

Il reddito come sopra determinato deve essere assoggettato a tassazione ordinaria e tale importo definito "**Dominicale-Tassazione-Ordinaria**", dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dominicali dei terreni da assoggettare a tassazione ordinaria nell'importo definito "**Totale-Dominicale-Tassazione-Ordinaria**".

5.6.1.1.4 IL CAMPO "TITOLO" (COL. 2) ASSUME IL VALORE 4 (CONDUTTORE DEL FONDO NON PROPRIETARIO)

Il reddito dominicale è zero.

5.6.1.1.5 IL CAMPO "TITOLO" (COL. 2) ASSUME IL VALORE 5 (REDDITO IMPONIBILE ATTRIBUITO DALLA SOCIETÀ SEMPLICE RIFERITO A TERRENI AFFITTATI O CON ESENZIONE IMU)

Il reddito dominicale è pari al reddito dominicale di col. 1.

Il reddito come sopra determinato deve essere assoggettato a tassazione ordinaria e tale importo definito "**Dominicale-Tassazione-Ordinaria**", dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dominicali dei terreni da assoggettare a tassazione ordinaria nell'importo definito "**Totale-Dominicale-Tassazione-Ordinaria**".

IL CAMPO "TITOLO" (COL. 2) ASSUME IL VALORE 10 (REDDITO NON IMPONIBILE ATTRIBUITO DALLA SOCIETÀ SEMPLICE RIFERITO A TERRENI NON AFFITTATI)

Il reddito dominicale è pari al reddito dominicale di col. 1.

Il reddito come sopra determinato non deve essere assoggettato a tassazione in quanto per tali destinazioni d'uso del terreno l'Irpef dovuta è sostituita dall'IMU; tale importo definito "**Dominicale-Non-Assoggettato-aTassazione**", dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dominicali dei terreni da NON assoggettare a tassazione ordinaria nell'importo definito "**Totale-Dominicale-Non-Assoggettato-aTassazione**".

5.6.1.1.6 IL CAMPO "TITOLO" (COL. 2) ASSUME IL VALORE 6 (PARTECIPANTE IMPRESA FAMILIARE AGRICOLA)

- Se non è impostato il campo "Casi particolari" (col. 7) oppure nello stesso è indicato il valore **3**:

Quota spettante del reddito dominicale = Reddito dominicale (col. 1) x 1,80 x **Aliquota-rivalutazione** x Giorni di possesso (col. 4) / 365 x Percentuale di possesso (col. 5) / 100.

- Se nel campo "Casi particolari" (col. 7) è indicato il valore **1**:

Quota spettante del reddito dominicale = Reddito dominicale (col. 1) x 1,80 x **Aliquota-rivalutazione** x Giorni di possesso (col. 4) / 365 x Percentuale di possesso (col. 5) / 100 x 0,3.

- Se nel campo "Casi particolari" (col. 7) è indicato il valore **2**:

Quota spettante del reddito dominicale = 0.

Casella IMU non dovuta non compilata

Il reddito come sopra determinato non deve essere assoggettato a tassazione in quanto per tali destinazioni d'uso del terreno l'Irpef dovuta è sostituita dall'IMU; tale importo definito "**Dominicale-Non-Assoggettato-aTassazione**", dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dominicali dei terreni da NON assoggettare a tassazione ordinaria nell'importo definito "**Totale-Dominicale-Non-Assoggettato-aTassazione**".

Casella IMU non dovuta compilata

Il reddito come sopra determinato deve essere assoggettato a tassazione ordinaria **in quanto sul terreno non è dovuta IMU**; tale importo definito "**Dominicale-Tassazione-Ordinaria**", dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dominicali dei terreni da assoggettare a tassazione ordinaria nell'importo definito "**Totale-Dominicale-Tassazione-Ordinaria**".

5.6.1.1.7 IL CAMPO "TITOLO" (COL. 2) ASSUME IL VALORE 7 (TITOLARE IMPRESA AGRICOLA INDIVIDUALE)

- Se non è impostato il campo "Casi particolari" (col. 7) oppure nello stesso è indicato il valore **3**:

Quota spettante del reddito dominicale = Reddito dominicale (col. 1) x 1,80 x **Aliquota-rivalutazione** x Giorni di possesso (col. 4) / 365 x Percentuale di possesso (col. 5) / 100.

- Se nel campo "Casi particolari" (col. 7) è indicato il valore **1**:

Quota spettante del reddito dominicale = Reddito dominicale (col. 1) x 1,80 x **Aliquota-rivalutazione** x Giorni di possesso (col. 4) / 365 x Percentuale di possesso (col. 5) / 100 x 0,3.

- Se nel campo “Casi particolari” (col. 7) è indicato il valore **2**:

Quota spettante del reddito dominicale = 0.

- Se nel campo “Casi particolari” (col. 7) è indicato il valore **4, 5 o 6**:

Quota spettante del reddito dominicale = 0.

Casella IMU non dovuta non compilata

Il reddito come sopra determinato non deve essere assoggettato a tassazione in quanto per tali destinazioni d'uso del terreno l'Irpef dovuta è sostituita dall'IMU; tale importo definito “**Dominicale-Non-Assoggettato-aTassazione**”, dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dominicali dei terreni da NON assoggettare a tassazione ordinaria nell'importo definito “**Totale-Dominicale-Non-Assoggettato-aTassazione**”.

Casella IMU non dovuta compilata

Il reddito come sopra determinato deve essere assoggettato a tassazione ordinaria **in quanto sul terreno non è dovuta IMU**; tale importo definito “**Dominicale-Tassazione-Ordinaria**”, dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dominicali dei terreni da assoggettare a tassazione ordinaria nell'importo definito “**Totale-Dominicale-Tassazione-Ordinaria**”.

PRECISAZIONI RELATIVE AL CASO DI AFFITTO IN REGIME LEGALE DI DETERMINAZIONE DEL CANONE E MANCATA COLTIVAZIONE DEL TERRENO (Titolo impostato con il valore 2 e la casella casi particolari impostata con il codice 1).

La circolare n. 24/2004 dell'Agenzia delle Entrate ha precisato che, in caso di mancata coltivazione del terreno o perdita per eventi naturali, l'agevolazione compete anche nei confronti del proprietario che concede in affitto il terreno. Pertanto, si è reso necessario procedere ad una rivisitazione delle modalità di determinazione del reddito del terreno nei casi sopra esposti. Per escludere che, in taluni casi marginali, il riconoscimento dell'agevolazione di cui all'art. 31 del TUIR anche al proprietario che concede in affitto il terreno, potesse comportare un imponibile del terreno superiore a quello che si sarebbe determinato non considerando tale agevolazione, si è reso necessario prevedere una doppia modalità di determinazione del reddito imponibile del terreno al fine di riconoscere al contribuente il trattamento più favorevole. Tale modalità di determinazione trova una sua analitica esposizione nel caso in cui i dati del terreno siano stati esposti su più righe. Nel caso in cui invece, i dati del terreno siano stati esposti in un solo rigo, al fine di semplificare l'esposizione dei criteri di liquidazione, si è ritenuto utile individuare un procedimento di sintesi della duplice modalità di determinazione del reddito imponibile del terreno e del riconoscimento del trattamento più favorevole.

A titolo esemplificativo nel seguente esempio, relativo al caso di un terreno esposto in un solo rigo, si dà evidenza della doppia determinazione dell'imponibile del terreno e dell'analogo risultato determinato con le istruzioni contenute nel precedente paragrafo “*il campo “titolo” (col. 2) assume il valore 2 (terreno affittato*

in regime vincolistico) e relative al caso di un terreno con titolo impostato con il valore 2 e casella casi particolari impostata con il codice 1.

Dati del terreno:

Dominicale già rivalutato dell'80% = 100

Titolo = 2

Giorni = 365

Percentuale = 100%

Canone = 28

Casi Particolari = 1

Determinazione dell'imponibile considerando l'agevolazione per mancata coltivazione

Dominicale ridotto al 30% = 30

Ai soli fini espositivi si propone anche il confronto con il canone, ma tale operazione risulta del tutto superflua essendo previsto tale confronto nella determinazione del secondo imponibile.

L'80% del dominicale (ridotto al 30%) al fine del confronto con il canone è pari a 24. Essendo 80% del dominicale (24) inferiore al canone (28) il reddito del terreno è pari al dominicale (ridotto al 30%): 30.

Pertanto il **Primo imponibile è pari a: 30**

Determinazione dell'imponibile non considerando l'agevolazione per mancata coltivazione

Dominicale = 100

80% del dominicale al fine del confronto con il canone = 80

Essendo 80% del dominicale (80) superiore al canone (28) il reddito del terreno è pari al canone: 28

Pertanto il **Secondo imponibile è pari a: 28**

Il reddito del terreno è costituito dal minore dei due imponibili come sopra determinati e, pertanto, è pari a : 28

Determinazione dell'imponibile con riferimento alle istruzioni contenute nella presente circolare

Dominicale ridotto al 30% = 30

Le istruzioni chiariscono che il reddito del terreno è costituito dal minore tra il valore del canone (28) e la quota di dominicale ridotta al 30%.

Pertanto il reddito del terreno è pari al valore del canone: 28.

5.6.1.2 DATI DEL TERRENO SU PIU' RIGHI

In presenza di un terreno esposto su più righe, è necessario determinare:

- **il reddito dominicale del terreno non affittato da non assoggettare ad Irpef in quanto sostituita da IMU (utilizzi 1, 6 e 7 e casella IMU non dovuta non compilata);**

- **il reddito dominicale del terreno non affittato per il quale non è dovuta l'IMU (utilizzi 1, 6 e 7 e casella IMU non dovuta compilata) da tassare ordinariamente;**
- **il reddito dominicale del terreno affittato in regime legale di determinazione del canone (Utilizzo 2) ovvero affittato in regime di libero mercato (Utilizzo 3) da tassare ordinariamente.**

A tal fine seguire le indicazioni fornite nei successivi paragrafi.

5.6.1.2.1 DETERMINAZIONE DEL REDDITO DOMINICALE DEL TERRENO NON AFFITTATO DA NON ASSOGGETTARE AD IRPEF

Considerare solo i righe nei quali è stato indicato uno degli utilizzi 1, 6 e 7 per i quali non risulta compilata la casella “IMU non dovuta” (immobile non affittato per il quale è dovuta l'IMU) e applicare gli ordinari criteri di determinazione del reddito dominicale dei terreni descritti nel precedente paragrafo “Dati del terreno su un solo rigo”; Il totale delle quote di rendita così calcolate dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dominicali dei terreni da non assoggettare a tassazione ordinaria nell'importo definito “Totale-Dominicale-Non-Assoggettato-aTassazione”.

5.6.1.2.2 DETERMINAZIONE DEL REDDITO DOMINICALE DEL TERRENO NON AFFITTATO

Considerare solo i righe nei quali è stato indicato uno degli utilizzi 1, 6 e 7 in presenza della casella “IMU non dovuta” compilata (immobile non affittato ma per il quale non è dovuta l'IMU) ed applicare gli ordinari criteri di determinazione del reddito dominicale dei terreni descritti nel precedente paragrafo “Dati del terreno su un solo rigo”; Il totale delle quote di rendita così calcolate dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dominicali dei terreni da assoggettare a tassazione ordinaria nell'importo definito “Totale-Dominicale-Tassazione-Ordinaria”.

5.6.1.2.3 DETERMINAZIONE DEL REDDITO DOMINICALE DEL TERRENO AFFITTATO IN REGIME LEGALE DI DETERMINAZIONE DEL CANONE OVVERO AFFITTATO IN REGIME DI LIBERO MERCATO DA TASSARE ORDINARIAMENTE

Considerare solo i righe nei quali è stato indicato l'utilizzo 2 e/o l'utilizzo 3.

Se in nessun rigo è presente il codice 2 nella colonna 2 (titolo), il reddito dominicale del terreno è dato dalla somma delle quote di reddito dominicale (Totale delle quote di reddito dominicale) calcolate per ogni singolo rigo così come descritto nel paragrafo relativo ai dati del terreno su un solo rigo.

Se invece in almeno un rigo è presente il codice 2, è necessario determinare il reddito dominicale nel modo seguente:

- 1. Determinare per ciascun rigo, la quota di reddito dominicale con le modalità di seguito indicate;**

Per ogni singolo rigo si definisce il valore “Aliquota-rivalutazione” che è pari a:

- **1,15 se non è barrata la casella di colonna 10;**
- **1,05 se, invece, è barrata la casella di colonna 10;**

Si ricorda che se la condizione di coltivatore diretto o IAP è riferita solo ad una parte dell'anno è necessario compilare due distinti righe barrando la casella “Coltivatore diretto o IAP” solo nel rigo relativo al periodo nel quale si è verificata tale condizione. Pertanto la rivalutazione nella misura del 5% e non del 15 % sarà applicata solo con riferimento al rigo per il quale risulta barrata la casella di col. 10.

- Se non è impostato il campo “Casi particolari” (col. 7) determinare la Quota spettante del reddito dominicale come segue:
Reddito dominicale (col. 1) x 1,80 x **Aliquota-rivalutazione** x Giorni di possesso (col. 4) / 365 x Percentuale di possesso (col. 5) / 100.
- Se nel campo “Casi particolari” (col. 7) è indicato il valore 1:
determinare la Quota spettante del reddito dominicale come segue: Reddito dominicale (col. 1) x 1,80 x **Aliquota-rivalutazione** x Giorni di possesso (col. 4) / 365 x Percentuale di possesso (col. 5) / 100 x 0,3;
- Se nel campo “Casi particolari” (col. 7) è indicato il valore 2 oppure il valore 6: Quota spettante del reddito dominicale = 0.
- Se nel campo “Casi particolari” (col. 7) è indicato il valore 4 determinare la Quota spettante del reddito dominicale come segue:
Reddito dominicale (col. 1) x **Aliquota-rivalutazione** x Giorni di possesso (col. 4) / 365 x Percentuale di possesso (col. 5) / 100.
- Se nel campo “Casi particolari” (col. 7) è indicato il valore 5:
determinare la Quota spettante del reddito dominicale come segue: Reddito dominicale (col. 1) x **Aliquota-rivalutazione** x Giorni di possesso (col. 4) / 365 x Percentuale di possesso (col. 5) / 100 x 0,3;

Determinare il *Totale delle quote di reddito dominicale* (che per comodità chiameremo “**Imponibile A**”) sommando le quote di reddito dominicale determinate per ciascun rigo.

2. Determinare, per ciascun rigo la quota di canone di affitto nel modo seguente:

A. campo “Titolo” (col. 2) assume il valore 2

quota di canone di affitto = Canone di affitto (col. 6) x Percentuale di possesso (col. 5) / 100.

B. campo “Titolo” (col. 2) assume il valore 3

si presume come canone di affitto il reddito dominicale del rigo. A tal fine:

- se non è impostato il campo “Casi particolari” (col. 7) determinare la Quota del canone di affitto come segue:
Reddito dominicale (col. 1) x 1,80 x **Aliquota-rivalutazione** x Giorni di possesso (col. 4) / 365 x Percentuale di possesso (col. 5) / 100.
- Se nel campo “Casi particolari” (col. 7) è indicato il valore 1:
determinare la Quota spettante del reddito dominicale come segue: Reddito dominicale (col. 1) x 1,80 x **Aliquota-rivalutazione** x Giorni di possesso (col. 4) / 365 x Percentuale di possesso (col. 5) / 100 x 0,3;
- Se nel campo “Casi particolari” (col. 7) è indicato il valore 2 oppure il valore 6: Quota spettante del reddito dominicale = 0.
- Se nel campo “Casi particolari” (col. 7) è indicato il valore 4 determinare la Quota del canone di affitto come segue:
Reddito dominicale (col. 1) x **Aliquota-rivalutazione** x Giorni di possesso (col. 4) / 365 x Percentuale di possesso (col. 5) / 100.
- Se nel campo “Casi particolari” (col. 7) è indicato il valore 5:

determinare la Quota spettante del reddito dominicale come segue: $\text{Reddito dominicale (col. 1)} \times \text{Aliquota-rivalutazione} \times \text{Giorni di possesso (col. 4)} / 365 \times \text{Percentuale di possesso (col. 5)} / 100 \times 0,3$;

Determinare il “**Totale delle quote di canone di affitto**” sommando le quote del canone di affitto determinate per ciascun rigo.

3. Se in nessuno dei rigi relativi al terreno è stato indicato uno dei seguenti casi particolari 1, 2, 5 o 6 procedere come segue:

se il “totale delle quote del canone di affitto” è inferiore all’80% del totale delle quote del reddito dominicale (**Imponibile A**) il reddito è dato dal “totale delle quote del canone di affitto”, in caso contrario è pari al *Totale delle quote del reddito dominicale* (**Imponibile A**).

4. Se in almeno uno dei rigi relativi al terreno è stato indicato uno dei casi particolari 1, 2, 5 o 6 procedere come segue:

A) determinare per ogni singolo rigo la relativa quota di reddito dominicale non considerando l’agevolazione prevista per la mancata coltivazione o la perdita di almeno il 30% del prodotto per eventi naturali. A tal fine seguire le seguenti istruzioni.

- Se il campo casi particolari non è impostato o se impostato assume i valori **1, 2, o 3**

Quota non agevolata di reddito dominicale come segue: $\text{Reddito dominicale (col. 1)} \times 1,80 \times \text{Aliquota-rivalutazione} \times \text{Giorni di possesso (col. 4)} / 365 \times \text{Percentuale di possesso (col. 5)} / 100$;

- Se nel campo “Casi particolari” (col. 7) è indicato il valore **4**, o il valore **5** o il valore **6**:

determinare la Quota non agevolata di reddito dominicale come segue: $\text{Reddito dominicale (col. 1)} \times \text{Aliquota-rivalutazione} \times \text{Giorni di possesso (col. 4)} / 365 \times \text{Percentuale di possesso (col. 5)} / 100$.

B) Determinare il totale delle quote di reddito dominicale così calcolato che per comodità chiameremo di seguito “**Dominicale Non Agevolato**”.

C) Confrontare l’importo del reddito Dominicale Non Agevolato con il “Totale delle quote di canone di affitto” come sopra determinate. Pertanto:

se il “totale delle quote del canone di affitto” è inferiore all’80% del “Dominicale Non Agevolato” calcolare “Imponibile B” uguale al “totale delle quote del canone di affitto”.

Viceversa se il “totale delle quote del canone di affitto” è superiore o uguale all’80% del “Dominicale Non Agevolato” calcolare “Imponibile B” uguale al “Dominicale Non Agevolato”.

D) Il reddito dominicale del terreno è costituito dal minore tra “Imponibile A” e “Imponibile B” come sopra determinati.

Se non viene effettuata la rivalutazione dei redditi dominicali per effetto dell’agevolazione prevista per l’imprenditoria agricola giovanile ne deve essere data comunicazione al contribuente mediante il messaggio: “E’ stata riconosciuta l’agevolazione prevista per legge a favore dell’imprenditoria agricola giovanile”. (codice: A03)

5.6.1.3 REDDITO DOMINICALE TOTALE E MODALITA' DI ARROTONDAMENTO

I criteri da adottare per l'arrotondamento dei redditi dei terreni, sono predisposti con il fine di uniformare l'esposizione dei dati rispetto a quella prevista nell'ambito del modello Unico PF 2014.

La somma dei redditi dominicali imponibili definita "*Totale-Dominicale-Tassazione-Ordinaria*" e determinata con le modalità descritte nei precedenti paragrafi va riportata nel rigo 1 del riepilogo dei redditi del Mod. 730-3 "Prospetto di liquidazione".

A tal fine, il reddito dominicale imponibile di ogni singolo terreno definito "*Dominicale-Tassazione-Ordinaria*" deve essere arrotondato all'unità di euro prima di farlo concorrere alla somma definita "*Totale-Dominicale-Tassazione-Ordinaria*".

La somma dei redditi dominicali non imponibili definita "*Totale-Dominicale-Non-Assoggettato-aTassazione*" e determinata con le modalità descritte nei precedenti paragrafi va riportata, sommata agli altri redditi fondiari non imponibili, nel rigo 147 del Mod. 730-3 "Prospetto di liquidazione".

A tal fine, il reddito dominicale non imponibile di ogni singolo terreno definito "*Dominicale-Non-Assoggettato-aTassazione*" deve essere arrotondato all'unità di euro, prima di farlo concorrere alla somma definita "*Totale-Dominicale-Non-Assoggettato-aTassazione*".

5.6.2 DETERMINAZIONE DEL REDDITO AGRARIO

5.6.2.1 DATI DEL TERRENO SU UN SOLO RIGO

Se i dati del terreno sono stati riportati in un solo rigo, la quota spettante del reddito agrario deve essere determinata, in relazione al valore presente nel campo "Titolo".

Per ogni singolo rigo si definisce il valore "Aliquota-rivalutazione" che è pari a:

- 1,15 se non è barrata la casella di colonna 10;
- 1,05 se, invece, è barrata la casella di colonna 10;

a) Il campo "Titolo" (col. 2) assume il valore 1

- Se non è impostato il campo "Casi particolari" (col. 7):

Quota spettante del reddito agrario = Reddito agrario (col. 3) x 1,70 x **Aliquota-rivalutazione** x Giorni di possesso (col. 4) / 365 x Percentuale di possesso (col. 5) / 100.

- Se nel campo "Casi particolari" (col. 7) è indicato il valore **1 o 2** la quota spettante del reddito agrario è pari a zero.
- Se nel campo "Casi particolari" (col. 7) è indicato il valore **3**:

Quota spettante del reddito agrario = Reddito agrario (col. 3) x 1,70 x **Aliquota-rivalutazione**

b) Il campo "Titolo" (col. 2) assume il valore 2 o il valore 3

Il reddito agrario è pari a zero.

c) Il campo "Titolo" (col. 2) assume il valore 4 o il valore 7

- Se non è impostato il campo "Casi particolari" (col. 7):

Quota spettante del reddito agrario = Reddito agrario (col. 3) x 1,70 x **Aliquota-rivalutazione** x Giorni di possesso (col. 4) / 365 x Percentuale di possesso (col. 5) / 100.

- Se nel campo "Casi particolari" (col. 7) è indicato il valore **4**:

Quota spettante del reddito agrario = Reddito agrario (col. 3) x **Aliquota-rivalutazione** x Giorni di possesso (col. 4) / 365 x Percentuale di possesso (col. 5) / 100

- Se nel campo "Casi particolari" (col. 7) è indicato il valore **1 o 2 o 5 o 6** la quota spettante del reddito agrario è pari a zero.
- Se nel campo "Casi particolari" (col. 7) è indicato il valore **3**:

Quota spettante del reddito agrario = Reddito agrario (col. 3) x 1,70 x **Aliquota-rivalutazione**

d) Il campo "Titolo" (col. 2) assume il valore 5 o 6

Il reddito agrario è pari al Reddito agrario di col. 3.

Se non viene effettuata la rivalutazione dei redditi agrari per effetto dell'agevolazione prevista per l'imprenditoria agricola giovanile ne deve essere data comunicazione al contribuente mediante il messaggio: "E' stata riconosciuta l'agevolazione prevista per legge a favore dell'imprenditoria agricola giovanile". (codice: A03)

5.6.2.2 DATI DEL TERRENO SU PIU' RIGHI

Se i dati relativi ad uno stesso terreno sono stati indicati su più righe (casella di col. 8 barrata), il reddito agrario del terreno è dato dalla somma delle quote di reddito agrario calcolate per ogni singolo rigo così come descritto nel precedente paragrafo.

Si ricorda che se la condizione di coltivatore diretto o IAP è riferita solo ad una parte dell'anno è necessario compilare due distinti righe barrando la casella "Coltivatore diretto o IAP" solo nel rigo relativo al periodo nel quale si è verificata tale condizione. Pertanto la rivalutazione nella misura del 5% e non del 15 % sarà applicata solo con riferimento al rigo per il quale risulta barrata la casella di col. 10.

5.6.2.3 REDDITO AGRARIO TOTALE E MODALITA' DI ARROTONDAMENTO

La somma dei redditi agrari così determinati va riportata nel rigo 2 del Riepilogo dei redditi del Mod. 730-3 "Prospetto di liquidazione".

I criteri da adottare per l'arrotondamento dei redditi dei terreni, sono predisposti con il fine di uniformare l'esposizione dei dati rispetto a quella prevista nell'ambito del modello Unico PF 2014.

Il reddito agrario di ogni singolo terreno deve essere arrotondato all'unità di euro prima di farlo concorrere alla somma da riportare nel rigo 2 del mod. 730-3.

Nel caso in cui i dati del terreno siano esposti su più righe, l'importo da arrotondare è quello relativo alla somma delle quote di reddito agrario riferite a tutti i righe compilati per il singolo terreno.

5.6.3 ESEMPI DI DETERMINAZIONE DEI REDDITI DOMINICALE E AGRARIO

Esempio 1: Caso di reddito imputato al socio da società semplice e relativo a terreni non affittati.
 In questo caso il reddito dominicale non è imponibile ai fini Irpef, mentre il reddito agrario concorre al reddito complessivo. Pertanto l'utente avrà compilato due distinti righi in relazione al suddetto terreno, barrando la casella continuazione.

Rigo	Reddito Dominicale	Titolo	Reddito Agrario	Giorni	%	Canone di affitto in regime vincolistico	Casi particolari	Continuazione	IMU non dovuta	Coltivatore diretto o IAP
A1	1.000	10								
A2		5	500					X		

Dominicale-Non-Assoggettato-aTassazione = 1.000
 Tale importo va riportato nel rigo 147 del mod. 730-3

Reddito Agrario = 500
 Tale importo va riportato nel rigo 2 del mod. 730-3

Esempio 2: Caso di reddito imputato al socio da società semplice e relativo a terreni affittati.

Rigo	Reddito Dominicale	Titolo	Reddito Agrario	Giorni	%	Canone di affitto in regime vincolistico	Casi particolari	Continuazione	IMU non dovuta	Coltivatore diretto o IAP
A1	1.000	5	500							

Dominicale-Tassazione-Ordinaria = 1.000
 Tale importo va riportato nel rigo 1 del mod. 730-3

Reddito Agrario = 500
 Tale importo va riportato nel rigo 2 del mod. 730-3

Esempio 3: Caso di terreno con IMU non dovuta e affittato per parte di anno

Rigo	Reddito Dominicale	Titolo	Reddito Agrario	Giorni	%	Canone di affitto in regime vincolistico	Casi particolari	Continuazione	IMU non dovuta	Coltivatore diretto o IAP
A1	1.000	1	500	100	100				1	
A2	1.000	2	500	265	100	900		x		

Determinazione reddito dominicale
Rigo 1 - Dominicale-Tassazione-Ordinaria = $1.000 \times 1,80 \times 1,15 \times 100/365 = 567$

Rigo 2 -
 Quota spettante Reddito dominicale = $1.000 \times 1,80 \times 1,15 \times 265/365 = 1.503$ (80% = 1.202)

Quota Canone = 900

Dal confronto tra quota di reddito dominicale e Canone abbiamo che :

Dominicale-Tassazione-Ordinaria = 900

Totale-Dominicale-Tassazione-Ordinaria = 1.467 (567 + 900)

Nel rigo 1 del mod. 730-3 dovrà essere riportato euro 1.467

Determinazione reddito Agrario

Reddito Agrario = $500 \times 1,7 \times 1,15 \times 100/365 = 268$

Tale importo va riportato nel rigo 2 del mod. 730-3

Esempio 4: Caso di terreno affittato per parte di anno										
Rigo	Reddito Dominicale	Titolo	Reddito Agrario	Giorni	%	Canone di affitto in regime vincolistico	Casi particolari	Continuazione	IMU non dovuta	Coltivatore diretto o IAP
A1	1.000	1	500	100	100					
A2	1.000	2	500	265	100	1.300		x		
Determinazione reddito dominicale Rigo 1 - Dominicale-Non-Assoggettato-aTassazione = $1.000 \times 1,80 \times 1,15 \times 100/365 = 567$ (riportare tale importo nel rigo 147 del mod. 730-3)										
Rigo 2 - Quota spettante Reddito dominicale = $1.000 \times 1,80 \times 1,15 \times 265/365 = 1.503$ (80% = 1.202) Quota Canone = 1.300 Dal confronto tra quota di reddito dominicale e Canone abbiamo che : Dominicale-Tassazione-Ordinaria = 1.503 (riportare tale importo nel rigo 1 del mod. 730-3)										
Determinazione reddito Agrario Reddito Agrario = $500 \times 1,7 \times 1,15 \times 100/365 = 268$ Tale importo va riportato nel rigo 2 del mod. 730-3										

Esempio 5: Caso di redditi imputati al socio da due società semplici e relativi a terreni non affittati.										
In questo caso il reddito dominicale imputato da ogni singola società non è imponibile ai fini Irpef, mentre il reddito agrario concorre al reddito complessivo. Pertanto l'utente avrà compilato quattro distinti righe in relazione ai suddetti redditi, i primi due riferiti alla prima società, ed i rimanenti righe riferiti alla seconda società, evidenziando la circostanza che i righe si riferiscono alla medesima società con la barratura della casella continuazione.										
Rigo	Reddito Dominicale	Titolo	Reddito Agrario	Giorni	%	Canone di affitto in regime vincolistico	Casi particolari	Continuazione	IMU non dovuta	Coltivatore diretto o IAP
A1	1.000	10								
A2		5	500					X		
A3	1.200	10								
A4		5	600					X		
Dominicale-Non-Assoggettato-aTassazione = 2.200 Tale importo va riportato nel rigo 147 del mod. 730-3										
Reddito Agrario = 1.100 Tale importo va riportato nel rigo 2 del mod. 730-3										

Esempio 6: Caso di terreno con condizione di coltivatore diretto o IAP solo per parte di anno										
Rigo	Reddito Dominicale	Titolo	Reddito Agrario	Giorni	%	Canone di affitto in regime vincolistico	Casi particolari	Continuazione	IMU non dovuta	Coltivatore diretto o IAP
A1	1.000	1	500	100	100					
A2	1.000	1	500	265	100			x		x
Determinazione reddito dominicale Rigo 1 - Dominicale-Non-Assoggettato-aTassazione = $1.000 \times 1,80 \times 1,15 \times 100/365 = 567$ Rigo 2 - Dominicale-Non-Assoggettato-aTassazione = $1.000 \times 1,80 \times 1,05 \times 265/365 = 1.372$ Dominicale-Non-Assoggettato-aTassazione = $567 + 1372 = 1.939$ Tale importo va riportato nel rigo 147 del mod. 730-3										
Determinazione reddito Agrario Reddito Agrario = $500 \times 1,7 \times 1,15 \times 100/365 + 500 \times 1,7 \times 1,05 \times 265/365 = 268 + 648 = 916$ Tale importo va riportato nel rigo 2 del mod. 730-3										

REDDITI DEI FABBRICATI (Quadro B)

5.7 CONTROLLI DA EFFETTUARE

I controlli devono essere effettuati relativamente ad ogni rigo del Quadro B compilato.

Rendita (colonna 1)

Il dato deve essere sempre presente; può assumere il valore zero solo se nel campo “Casi particolari” di colonna 7 è indicato il valore “3”.

In caso di dati di uno stesso fabbricato indicati su più righe, la rendita deve essere la stessa per ogni rigo, a meno che non sia indicato il valore “3” nel campo “Casi particolari” (col. 7) di almeno un rigo.

Utilizzo (colonna 2)

Il campo deve essere sempre presente.

Può assumere i seguenti valori:

- 1 – Abitazione principale**
- 2 – A disposizione
- 3 – Affitto libero mercato**
- 4 – Equo canone**
- 5 – Pertinenza Abitazione**
- 8 – Locazione canone concordato**
- 9 – Altri casi (ex 9, 11, 12 e 13)**
- 10 – Abitazione in uso gratuito ai familiari**
- 11 – Abitazione principale parzialmente locata a libero mercato**
- 12 – Abitazione principale parzialmente locata a canone convenzionale**
- 14 – locazione immobile regione Abruzzo**
- 15 – comodato immobile regione Abruzzo
- 16 – Immobile di società semplice locato**
- 17 – Immobile di società semplice non locato

Se è impostato al valore “16” o “17”, il reddito del fabbricato non può essere dichiarato su più righe.

I valori “1”, “11” e “12” possono comparire in relazione a più di un fabbricato esclusivamente se la somma complessiva dei giorni di possesso riferiti a tutti e tre i suddetti codici non supera 365.

Il valore “5” può essere presente esclusivamente se è presente almeno un fabbricato per il quale è indicato il valore “1” o “11” o “12”.

In tal caso il periodo di possesso di ciascuna pertinenza non può essere superiore a quello indicato complessivamente per l’abitazione principale (codici 1, 11 e 12). Per il periodo dell’anno nel quale l’abitazione principale è parzialmente locata (codice 11 e 12) se la tassazione avviene in base al canone (confronto tra rendita e canone) la pertinenza non può essere contraddistinta dal codice di utilizzo 5 ma deve essere utilizzato il codice di utilizzo 9.

Ad esempio:

Rigo 1 utilizzo 1 giorni 200

Rigo 2 Utilizzo 11 giorni 165 rendita inferiore al canone e pertanto tassazione in base al canone (casella continuazione barrata)

La pertinenza posseduta per l’intero anno dovrà essere così indicata:

Rigo 3 Utilizzo 5 giorni 200

Rigo 4 Utilizzo 9 giorni 165 (casella continuazione barrata)

Possesso (colonne 3 e 4)

Giorni: il dato deve essere sempre presente. Deve assumere il valore zero solo se nel campo "Utilizzo" di colonna 2 è indicato il valore "16" o "17".

Può assumere un valore compreso tra 1 e 365.

Per i fabbricati indicati su più righe, il totale dei periodi di possesso non può superare 365.

Percentuale: il dato deve essere sempre presente.

Nel campo deve essere indicata una percentuale non superiore a 100.

Deve assumere il valore zero solo se nel campo "Utilizzo" di colonna 2 è indicato il valore "16" o "17".

Casella Codice Canone (colonna 5)

Il campo è obbligatorio se è compilato il campo "Canone di locazione" ovvero se il campo utilizzo assume uno dei seguenti valori: 3, 4, 8, 11, 12 e 14 **ovvero se è barrata la casella di colonna 11 "cedolare secca"**. Non deve essere presente negli altri casi.

A partire dall'anno 2012 per gli immobili di interesse storico ed artistico concessi in locazione, nel caso di tassazione ordinaria, l'importo del canone deve essere indicato abbattuto al 65%.

L'utente deve indicare nella colonna 5 "Codice Canone" uno dei codici corrispondenti alla percentuale del canone che viene riportata nella colonna 6 "canone di locazione" e in particolare:

- '1' 95% del canone (tassazione ordinaria);
- '2' 75% del canone (tassazione ordinaria, se il fabbricato è situato nella città di Venezia centro e nelle isole della Giudecca, Murano e Burano);
- '3' 100% del canone (opzione per il regime della cedolare secca);
- '4' 65% del canone (tassazione ordinaria immobili di interesse storico ed artistico).

Canone di locazione (colonna 6)

Se il campo "Utilizzo" (col. 2) assume i valori 3, 4, 8, 11, 12 e 14 il campo deve essere sempre presente salvo che nel campo "Casi particolari" di colonna 7 sia stato indicato il valore 4. Non deve essere presente negli altri casi.

Casi particolari (colonna 7)

Può assumere i valori 1, 3, 4, 5 o 6.

I valori "1" o "3" possono essere presenti solo se nel campo "Utilizzo" è indicato il valore "9".

Il valore "4", "5" e "6" possono essere presenti solo se nel campo "Utilizzo" sono indicati i valori 3, 4, 8, 11, 12 e 14.

Casella di continuazione (colonna 8)

La casella non può essere barrata sul primo rigo del Quadro B del modello 730 se contraddistinto dal valore "1" nel campo "Modello N°".

Codice comune di ubicazione degli immobili (colonna 9)

Il dato è obbligatorio, la sua assenza non consente la trasmissione telematica della dichiarazione. Può essere presente solo se il rigo risulta compilato.

Nel caso in cui per esporre i dati del fabbricato siano stati utilizzati più righi (casella continuazione barrata) è necessario che il codice comune sia riportato sul primo dei righi relativi al fabbricato. Non costituisce condizione di errore la presenza del codice su tutti i righi del fabbricato; in tale caso è necessario che il codice comune sia lo stesso in tutti i righi del fabbricato.

IMU dovuta per il 2013 (colonna 10)

Il dato non è obbligatorio e può essere presente solo se il rigo risulta compilato.

Nel caso in cui per esporre i dati del fabbricato siano stati utilizzati più righi (casella continuazione barrata) è necessario che l'importo dell'Imu dovuta per il **2013** sia riportato solo sul primo dei righi relativi al fabbricato. Il non verificarsi di tale condizione non consente la trasmissione telematica della dichiarazione.

Opzione Cedolare secca (colonna 11)

La casella può risultare barrata solo se risultano soddisfatte le condizioni di seguito riportate:

- la casella codice Canone assume il valore 3
- è compilato un rigo della sezione II del quadro B con i dati relativi agli estremi di registrazione del contratto di locazione ovvero con la casella *Contratti inferiori a 30 giorni barrata* ; pertanto è necessario controllare che, per il "N. rigo di riferimento" e il "Modello n." corrispondenti a quel fabbricato, vengano riportati la data, la serie, il numero (con l'eventuale sottonumero) ed il codice ufficio relativi al contratto di locazione; i dati del contratto di locazione devono invece essere assenti se risulta barrata la casella "*Contratti inferiori a 30 giorni*";

Si precisa che la presenza di anomalie con riferimento ai controlli precedentemente previsti in relazione alla casella di colonna 11, comporta la non effettuazione delle operazioni di liquidazione e di conguaglio.

5.7.1 CASI PARTICOLARI IMU (COLONNA 12)

Il dato non è obbligatorio e può essere presente solo se il rigo risulta compilato.

La casella può assumere i seguenti valori:

'1' fabbricato, diverso dall'abitazione principale e relative pertinenze, esente dall'Imu o per il quale non è dovuta l'Imu (ovvero la c.d. Mini Imu) per il 2013, ma assoggettato alle imposte sui redditi. In questo caso sul reddito del fabbricato sono dovute l'Irpef e le relative addizionali anche se non è concesso in locazione;

'2' abitazione principale e pertinenze assoggettate ad Imu. Si tratta delle abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 ("abitazioni di lusso") e abitazioni per le quali è dovuta esclusivamente la prima o la seconda rata dell'Imu oppure la cd. "Mini Imu". Indicando questo codice, sul relativo reddito non sono dovute Irpef e addizionali in quanto sostituite dall'Imu. Deve essere indicato questo codice anche per le pertinenze assoggettate ad Imu;

‘3’ immobile ad uso abitativo non locato, assoggettato ad Imu, situato nello stesso comune nel quale si trova l’immobile adibito ad abitazione principale. In questo caso il reddito dell’immobile concorre alla formazione della base imponibile dell’Irpef e delle relative addizionali nella misura del 50 per cento.

La tabella che segue evidenzia, con riferimento al singolo rigo del fabbricato, gli utilizzi ammessi in relazione al valore dichiarato nella colonna 12.

Coerenza tra Utilizzo e Codice Casi Particolari IMU	
Casi Particolari IMU	Utilizzi Ammessi
1	2, 3, 4, 8, 9, 10, 14 e 15
2	1, 5, 11 e 12
3	2, 9 10 e 15

Fabbricato esposto su più righi

Come precisato nelle istruzioni al modello 730, nel caso di fabbricato esposto su più righi, la casella va compilata nel rigo o nei rigi per i quali sussiste la condizione rappresentata dal relativo codice. Pertanto, in taluni casi è possibile che con riferimento al medesimo fabbricato siano presenti diversi codici. Si descrivono le corrette modalità di esposizione dei dati del fabbricato la cui non rispondenza determina lo scarto della dichiarazione senza possibilità di conferma.

- Codice 1, il codice identifica la condizione di esenzione dall’Imu o di non imponibilità IMU (ad esempio nel caso di immobile dato in comodato ai familiari). Tale situazione può verificarsi anche con riferimento ad una sola parte dell’anno. Pertanto, in presenza di più rigi tale codice potrà essere presente solo in alcuni di essi.
- Codice 2, il codice identifica l’abitazione principale e le relative pertinenze per le quali è dovuta l’IMU. Tale situazione coinvolge tutti i rigi del fabbricato destinato ad abitazione principale (utilizzi 1, 11 e 12). Analogo trattamento vale anche per le pertinenze (utilizzo 5). Ad esempio se il fabbricato è esposto su tre rigi il primo con utilizzo 1, il secondo con utilizzo 11 ed il terzo con utilizzo 2, il codice “2” dovrà essere indicato sia nel primo rigo che nel secondo rigo.
- Codice 3, identifica la situazione nella quale l’immobile destinato ad uso abitativo è situato nello stesso comune dell’abitazione principale. Tale situazione può verificarsi anche con riferimento ad una sola parte dell’anno (ad esempio nel caso in cui sia cambiata l’abitazione principale da un immobile ad un altro immobile situato in un diverso comune). Pertanto, in presenza di più rigi tale codice potrà essere presente solo in alcuni di essi.

Di seguito si riportano alcuni esempi nei quali si evidenziano anche le compilazioni errate che determinano lo scarto della dichiarazione.

ESEMPIO 1				
	Utilizzo	Casella Continuazione	Casi Particolari IMU	
Rigo 1	2		1	Corretta
Rigo 2	9	X	1	
	Utilizzo		Casi Particolari IMU	
Rigo 1	2		1	Corretta
Rigo 2	9	X		
ESEMPIO 2				
	Utilizzo		Casi Particolari IMU	
Rigo 1	2			Corretta
Rigo 2	1	X	2	
Rigo 3	11	X	2	
	Utilizzo		Casi Particolari IMU	
Rigo 1	2			Errata
Rigo 2	1	X	2	
Rigo 3	11	X	errore: assenza codice 2	
ESEMPIO 3				
	Utilizzo		Casi Particolari IMU	
Rigo 1	9		3	Corretta
Rigo 2	2	X	3	
	Utilizzo		Casi Particolari IMU	
Rigo 1	9			Corretta
Rigo 2	2	X	3	

Dati necessari per usufruire delle agevolazioni previste per i contratti di locazione - righi da B11 a B13

I controlli devono essere effettuati sui righi **da B11 a B13**.

Se nel campo "Utilizzo" di colonna 2 viene indicato il codice "8" o "12" o "14" **ovvero è barrata la casella di colonna 11 "cedolare secca"**, controllare che, per il "N. rigo di riferimento" e il "Modello n." corrispondenti a quel fabbricato, risulti compilato **almeno uno** dei righi della sezione II nei quali o siano presenti i dati relativi agli estremi di registrazione del contratto ovvero risulti barrata la casella di col. 7 "Contratti non sup. 30 giorni".

In particolare se non è barrata la casella di col. 7 "Contratti non sup. 30 giorni" devono essere presenti gli estremi di registrazione del contratto di locazione o comodato: data, numero ed eventuale sottonumero, serie, codice ufficio;

L'anno presente nella Data di registrazione del contratto di locazione o comodato (col. 3) non può essere successivo al **2014**;

N. Rigo. di riferimento (col.1): può assumere un valore compreso **tra 1 e 8**.

L'anno di presentazione della dichiarazione ICI -IMU (col. 8) non può essere successivo al **2013** ed antecedente al 1993.

5.8 ANOMALIE ED INCONGRUENZE

5.8.1 SEGNALAZIONI

Eventuali anomalie e/o incongruenze individuate sulla base dei controlli precedentemente descritti sui dati contenuti nel Quadro B devono essere comunicate al contribuente mediante il messaggio “Dati mancanti o errati relativi al Quadro B - Redditi dei fabbricati” (codice: B01).

5.8.2 ESCLUSIONE DALL'ASSISTENZA FISCALE

La presenza delle anomalie esposte nel punto precedente comporta la non effettuazione delle operazioni di liquidazione e di conguaglio e quindi deve essere comunicata all'assistito l'esclusione dall'assistenza fiscale ed il conseguente obbligo di ripresentare la dichiarazione dei redditi.

5.9 CRITERI DI ACCOGLIMENTO: CONTROLLI BLOCCANTI FABBRICATI

Si precisa che la non rispondenza dei dati dei fabbricati alle istruzioni di seguito riportate, determina lo scarto della dichiarazione da inviare senza possibilità di conferma.

Fabbricati	
Utilizzo	
Giorni di possesso	Dati obbligatori se il rigo risulta compilato e l'utilizzo assume un valore diverso da "16" e da "17"
Percentuale di possesso	
Codice canone	Il campo è obbligatorio se il campo utilizzo assume uno dei seguenti valori: 3, 4, 8, 11, 12 e 14 .
Codice comune	Il dato è obbligatorio se il rigo risulta compilato.
IMU dovuta per il 2013	Può essere presente solo se il rigo risulta compilato.
Cedolare secca	Il campo è obbligatorio se il campo "codice canone" assume il valore "3"; deve essere assente se "codice canone" assume il valore "1", "2" o "4"
Casi Particolari IMU	Il dato deve essere conforme alle indicazioni riportate nel paragrafo "CASI PARTICOLARI IMU (COLONNA 12)"
Dati relativi ai contratti di locazione	
N. rigo di riferimento	Campi obbligatori se presente un dato nel rigo
Mod.N.	
Estremi di registrazione del contratto di locazione - Data	Campi obbligatori se presente un dato nel rigo e non risulta barrata la casella "Contratti inferiori 30 giorni"
Estremi di registrazione del contratto di locazione - Numero	
Estremi di registrazione del contratto di locazione - Codice Ufficio	
Serie	Se presente deve assumere uno dei seguenti valori: 3, 3P, 3T, 3A, 3B
Estremi di registrazione del contratto di locazione - Sottonumero	Può essere presente solo se il rigo risulta compilato.
Contratti inferiori 30 giorni	Il campo è alternativo ai dati relativi agli estremi di registrazione del contratto
Anno di presentazione dichiarazione ICI-IMU	Non può essere superiore a 2013.

5.10 CRITERI DI ACCOGLIMENTO: CONTROLLI CONFIRMABILI FABBRICATI

Si precisa che la non rispondenza dei dati relativi ai fabbricati alle istruzioni riportate nel paragrafo "Redditi dei fabbricati" della presente circolare determina lo scarto della dichiarazione con eventuale possibilità di conferma della stessa.

5.11 MODALITÀ DI CALCOLO DEL REDDITO DEI FABBRICATI

Le modalità di calcolo del reddito dei fabbricati sono diversificate in funzione del valore assunto dai campi "Utilizzo" (col. 2) e "Casi particolari" (col. 7). Inoltre, si deve tener conto sia delle disposizioni in materia di IMU sia del regime della cedolare secca come chiarito nei paragrafi seguenti.

5.11.1 CEDOLARE SECCA

Generalità

A decorrere dall'anno d'imposta 2011, per le abitazioni concesse in locazione è stato introdotto un regime di tassazione definito "cedolare secca" sugli affitti (art. 3 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23) che prevede l'applicazione di un'imposta che sostituisce, oltre che l'Irpef e le addizionali regionale e comunale, anche le imposte di registro e di bollo relative al contratto di locazione. L'opzione per l'applicazione della cedolare secca comporta che i canoni tassati con l'imposta sostitutiva sono esclusi dal reddito complessivo e, di conseguenza, non rilevano ai fini della progressività delle aliquote IRPEF.

La base imponibile della cedolare secca è costituita dal canone di locazione annuo stabilito dalle parti, al quale si applica un'aliquota del **21%**. È prevista anche un'aliquota agevolata del **15%** per i contratti di locazione a canone concordato (o concertato) sulla base di appositi accordi tra le organizzazioni della proprietà edilizia e degli inquilini.

Se il contribuente opta per la cedolare secca, nella sezione I del quadro B vanno indicati i dati dell'immobile concesso in locazione e va barrata la casella di colonna 11 "Opzione cedolare secca", mentre nella sezione II del quadro B devono essere indicati gli estremi di registrazione del contratto di locazione (nel caso di contratti di durata non superiore a 30 giorni non registrati va invece barrata la casella "Contratti non sup. 30 gg.").

Inoltre la norma prevede che il reddito fondiario assoggettato alla cedolare secca deve essere aggiunto al reddito complessivo per determinare la condizione di familiare fiscalmente a carico, per calcolare le detrazioni per carichi di famiglia, le altre detrazioni d'imposta previste dall'articolo 13 del TUIR, le detrazioni per canoni di locazione e, in generale, per stabilire la spettanza o la misura di benefici, fiscali e non, collegati al possesso di requisiti reddituali (es. I.S.E.E.).

Modalità espositive dei dati del fabbricato nel caso di opzione per la cedolare secca

La scelta adottata per la esposizione dei dati nel quadro B dei fabbricati, è stata quella di conservare la unitarietà della esposizione dei dati relativi al singolo fabbricato, gestendo l'opzione della cedolare secca all'interno della stessa sezione I del quadro dei Fabbricati.

Pertanto, ipotizzando un fabbricato a disposizione per una parte dell'anno (utilizzo 2) e concesso in locazione per la restante parte dell'anno (ad esempio utilizzo 3) con opzione cedolare secca, l'utente compila due distinti righi riferiti ai due diversi utilizzi, barrando nel secondo rigo la casella continuazione e richiedendo l'applicazione dell'imposta sostitutiva provvedendo a barrare la casella di col. 11 "Opzione cedolare secca" nel rigo nel quale è stato indicato il canone di locazione con l'utilizzo 3.

Ai fini di pervenire alla corretta determinazione del reddito del fabbricato da assoggettare a tassazione ordinaria e del reddito del fabbricato da assoggettare a imposta sostitutiva non rileva l'ordine dei righe con il quale vengono esposti i dati del fabbricato nel caso di situazioni diverse nel corso dell'anno (diversi utilizzi, modifica della percentuale di possesso, ecc) e quindi di compilazione di più righe con riferimento al medesimo fabbricato.

Come è noto nel caso di tassazione ordinaria l'importo del canone deve essere indicato abbattuto al **95%** (ovvero al 75% o al 65%), mentre nel caso di opzione per la cedolare secca il canone deve essere indicato senza abbattimenti. A tal fine nella casella di colonna 5 deve essere indicato l'apposito codice.

Pertanto l'importo del canone indicato nella colonna 6 è quello da utilizzare ai fini della determinazione dell'imponibile sia per la tassazione ordinaria che per la cedolare secca.

Criteria generali per la determinazione del reddito nel caso di opzione per cedolare secca

Il criterio di carattere generale per la determinazione del reddito del fabbricato con riferimento al quale si è optato per la cedolare secca prevede che tale reddito sia pari al maggior valore tra l'importo del canone (non abbattuto del 5 % o del 25% o del 35%) rapportato alla percentuale di possesso e l'importo della rendita rapportata ai giorni ed alla percentuale di possesso. In tale determinazione assumono rilievo, come per la tassazione ordinaria, anche la presenza di situazioni particolari evidenziate con la compilazione della casella di col. 7 "casi particolari" (ad. esempio nel caso di immobile locato per il quale non sono stati percepiti i canoni di locazione in presenza di procedimento di convalida di sfratto per morosità concluso – caso particolare 4 – il reddito in assenza del canone è costituito dal valore della rendita). Inoltre essendo prevista sia una aliquota ordinaria del 21% che una aliquota agevolata del 15%, ai fini della determinazione dell'imposta sostitutiva, è necessario determinare due distinti imponibili.

5.11.2 EFFETTI DELLA NORMATIVA IMU SULLA DETERMINAZIONE DEL REDDITO DEI FABBRICATI

Come chiarito nelle istruzioni alla compilazione del modello 730 2014, nel quadro B risulteranno indicati i dati di tutti gli immobili posseduti, anche qualora il reddito non concorra alla formazione del reddito complessivo. Di seguito si riportano i principi generali da adottare.

Abitazione principale

Per l'anno 2013, in generale, non è dovuta l'Imu per l'abitazione principale e le relative pertinenze, pertanto il relativo reddito concorre alla formazione del reddito complessivo ai fini Irpef. Tuttavia è prevista una deduzione dal reddito complessivo di un importo fino all'ammontare della rendita catastale dell'unità immobiliare stessa e delle relative pertinenze. Diversamente, non sono dovute l'Irpef e le addizionali per le abitazioni principali e pertinenze per le quali è dovuta l'Imu per il 2013 (ad esempio abitazioni classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 - "abitazioni di lusso" e abitazioni per le quali è dovuta esclusivamente la prima o la seconda rata dell'Imu oppure la cd. "Mini Imu"). In queste ipotesi, poiché il reddito dell'abitazione principale non concorre al reddito complessivo, non spetta la relativa deduzione. Nella colonna 12 "Casi particolari Imu" è presente il codice 2.

Fabbricati non locati

L'IMU sostituisce l'Irpef e le relative addizionali regionale e comunale dovute con riferimento ai redditi dei fabbricati non locati, compresi quelli concessi in comodato d'uso gratuito. Pertanto, nel quadro B devono essere indicati i dati di tutti gli immobili posseduti, ma il reddito dei fabbricati è calcolato tenendo conto esclusivamente degli immobili concessi in locazione. I fabbricati locati sono individuati dai seguenti codici, indicati nella colonna 2 'Utilizzo': '3' locazione a canone libero, '4' equo canone, '8' locazione a canone concordato agevolato, '11' locazione parziale dell'abitazione principale a canone libero, '12' locazione parziale dell'abitazione principale a canone concordato agevolato e '14' locazione agevolata di immobile situato in Abruzzo.

Dall'anno 2013 il reddito degli immobili ad uso abitativo non locati (Categorie catastali A1 – A11, escluso A10 e codici '2', '9', '10', '15' nella colonna 2) situati nello stesso comune nel quale si trova l'immobile adibito ad abitazione principale, assoggettati all'Imu, concorre alla formazione della base imponibile dell'Irpef e delle relative addizionali nella misura del 50 per cento. In questo caso nella colonna 12 "Casi particolari Imu" è presente il codice 3.

5.11.3 CRITERI GENERALI PER LA DETERMINAZIONE DEL REDDITO

Nella determinazione del reddito dei fabbricati, è necessario tener conto sia delle disposizioni previste in materia di IMU che di quelle previste dal regime della cedolare secca. In tale contesto il criterio di carattere generale richiede che per ciascun fabbricato siano determinati:

A) Abitazione principale

- il reddito dell'abitazione principale non locata e sue pertinenze da assoggettare ad Irpef (utilizzi 1e 5) con applicazione della relativa deduzione-casella Casi particolari IMU non compilata;
- il reddito dell'abitazione principale non locata e sue pertinenze da non assoggettare ad Irpef (utilizzi 1e 5) - casella Casi particolari IMU compilata con codice 2;
- il reddito dell'abitazione principale parzialmente locata da tassare ordinariamente (utilizzi 11 e 12) con applicazione della relativa deduzione, nel caso in cui la rendita sia maggiore o uguale al canone e la casella Casi particolari IMU non sia compilata;
- il reddito dell'abitazione principale parzialmente locata da non assoggettare ad Irpef (utilizzi 11 e 12) nel caso in cui la rendita sia maggiore o uguale al canone e la casella Casi particolari IMU è compilata con il codice 2;
- il reddito dell'abitazione principale parzialmente locata da tassare ordinariamente (utilizzi 11 e 12) nel caso di canone maggiore della rendita indipendentemente dalla compilazione della casella Casi particolari IMU;
- il reddito dell'abitazione principale parzialmente locata da assoggettare ad imposta sostitutiva a seguito di opzione per cedolare secca (utilizzi 11 e 12) nel caso di canone maggiore della rendita. Nel caso, invece, di rendita maggiore o uguale al canone:
 - Il reddito del fabbricato è soggetto a tassazione ordinaria con applicazione della relativa deduzione nel caso di casella Casi particolari IMU non compilata;
 - Il reddito del fabbricato da non assoggettare ad Irpef nel caso di casella Casi particolari IMU compilata con il codice "2";

B) Fabbricato non locato diverso da abitazione principale

- il reddito del fabbricato non locato, diverso dall'abitazione principale e sue pertinenze, da non assoggettare ad Irpef in quanto sostituita da IMU (utilizzi 2, 9, 10 e 15 con casella Casi particolari IMU non compilata ovvero utilizzo 17 nel caso di reddito attribuito da società semplice);
- il reddito del fabbricato non locato esente o non imponibile Imu, diverso dall'abitazione principale e sue pertinenze da tassare ordinariamente (utilizzi 2, 9, 10 e 15 con casella Casi particolari IMU compilata con il codice "1" ovvero utilizzo 16 nel caso di reddito attribuito da società semplice).
- il reddito del fabbricato non locato, diverso dall'abitazione principale e sue pertinenze, situato nello stesso comune dell'abitazione principale, da assoggettare ad Irpef nella misura del 50% (utilizzi 2, 9, 10, 15 con casella Casi particolari IMU compilata con il codice "3");

C) Fabbricato Locato diverso da abitazione principale

- il reddito del fabbricato locato (utilizzi 3, 4, 8, 14 e 16) da tassare ordinariamente;
- il reddito del fabbricato locato da assoggettare ad imposta sostitutiva a seguito di opzione per cedolare secca (utilizzi 3, 4, 8, e 14 e casella "Cedolare secca" barrata);

Esposizione dei dati nel mod. 730-3

Il reddito a tassazione ordinaria (con esclusione del reddito per abitazione principale e pertinenze, che confluisce nel rigo 7 del mod. 730-3, per il quale spetta la relativa deduzione) confluirà nel rigo 3 del mod. 730-3 (Redditi dei fabbricati) e quindi nel rigo 11 mod. 730-3 – Reddito complessivo. Nel rigo 7 confluirà il reddito di abitazione principale e pertinenze per il quale spetta la relativa deduzione; tale importo confluirà anche nel rigo 12 (deduzione per abitazione principale e sue pertinenze).

Sia il reddito da assoggettare ad imposta sostitutiva del 21% che il reddito da assoggettare ad imposta sostitutiva del 15% confluiranno invece nel rigo 6 del mod. 730-3 (Imponibile Cedolare secca). Nel tracciato telematico deve essere data distinta indicazione del reddito da assoggettare all'aliquota del 21% e del reddito da assoggettare ad aliquota del 15%. Nel rigo 81 del mod. 730-3 (Cedolare secca dovuta) deve essere riportato l'ammontare complessivo dell'imposta sostitutiva riferita sia all'applicazione dell'aliquota ordinaria che dell'aliquota agevolata.

Nel rigo 99 (Cedolare secca locazioni) sarà riportato l'ammontare a debito ovvero a credito dell'imposta per cedolare secca risultante dalla differenza tra l'importo indicato nel rigo 81 del mod. 730-3 e gli importi indicati nei rigi 82 (eccedenza anno precedente) e 83 (acconti versati) del mod. 730-3.

Nel rigo 137 del mod. 730-3 (*reddito di riferimento per agevolazioni fiscali*) sarà riportato l'importo del reddito complessivo aumentato del reddito assoggettato a cedolare secca. Tale importo costituisce il reddito di riferimento per la determinazione delle detrazioni per lavoro dipendente, pensione ed altri redditi, familiari a carico, canoni di locazione ed ogni altra deduzione e/o detrazione commisurata al reddito complessivo.

Nel rigo 147 del mod. 730-3 (reddito fondiario da non assoggettare ad Irpef) sarà riportato il reddito dei fabbricati non locati. **Per gli immobili con il codice "3" nella casella Casi Particolari IMU, in questo rigo va riportato il 50% del reddito del fabbricato. Inoltre va riportato il reddito del fabbricato non locato situato all'estero per il quale è dovuta l'IVIE (importo indicato nel rigo D4 con il codice 8).**

Nel rigo 148 del mod. 730-3 (**reddito Abitazione principale e pertinenze soggette a IMU**) sarà riportato il reddito relativo all'abitazione principale e sue pertinenze per le quali è dovuta l'IMU compresa la mini IMU per il 2013.

5.11.4 DEFINIZIONE IMPONIBILE FABBRICATI

Al fine di agevolare le modalità di esposizione dei criteri necessari per determinare il reddito dei fabbricati da assoggettare a tassazione ordinaria, da non assoggettare a tassazione in quanto non locato, da assoggettare ad imposta sostitutiva nella misura del 21% e ad imposta sostitutiva nella misura del 15%, si definiscono convenzionalmente le seguenti entità tributarie alle quali si farà riferimento nella presente circolare:

- **Imponibile-Fabbricato-Tassazione-Ordinaria**, riferito al reddito del singolo fabbricato da assoggettare a tassazione ordinaria;
- **Totale-Imponibile-Fabbricati-Tassazione-Ordinaria**, relativo alla somma di redditi dei fabbricati da assoggettare a tassazione ordinaria (confluisce nel **rigo 3 del mod. 730-3**);
- **Reddito-Fabbricato-Non-Assoggettato-aTassazione**, riferito al reddito del singolo fabbricato da non assoggettare a tassazione in quanto non locato;
- **Totale-Reddito-Fabbricati-Non-Assoggettati-aTassazione**, relativo alla somma di redditi dei fabbricati da non assoggettare a tassazione in quanto non locati (confluisce nel **rigo 147 del mod. 730-3**);
- **Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Non-Assoggettato-aTassazione**, riferito al reddito del singolo fabbricato destinato ad abitazione principale o sua pertinenza per i quale è dovuta l'IMU;
- **Totale-Reddito-Fabbricati-Abitazione-Principale-Non-Assoggettato-aTassazione**, relativo alla somma di redditi dei fabbricati destinati ad abitazione principale e relative pertinenze per i quali è dovuta l'IMU (confluisce nel **rigo 148 del mod. 730-3**);
- ;

- **Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Tassazione-Ordinaria**, riferito al reddito del singolo fabbricato destinato ad abitazione principale o sua pertinenza per il quale non è dovuta l'IMU; Tale importo costituisce deduzione per abitazione principale e sue pertinenze.
- **Totale-Reddito-Fabbricati-Abitazione-Principale-Tassazione-Ordinaria**, relativo alla somma di redditi dei fabbricati destinati ad abitazione principale e relative pertinenze per i quali non è dovuta l'IMU; Tale importo costituisce l'ammontare complessivo della deduzione per abitazione principale e sue pertinenze (confluisce nel **rigo 7 e nel rigo 12 del mod. 730-3**);
- ;
- **Imponibile-Fabbricato-Cedolare-Aliquota Ordinaria**, riferito al reddito del singolo fabbricato da assoggettare a cedolare secca nella misura del 21%;
- **Totale-Imponibile-Fabbricati-Cedolare-Aliquota Ordinaria**, relativo alla somma dei redditi dei fabbricati da assoggettare a cedolare secca nella misura del 21% (confluisce nel **rigo 6 del mod. 730-3**);
-
- **Imponibile-Fabbricato-Cedolare-Aliquota Agevolata**, riferito al reddito del singolo fabbricato da assoggettare a cedolare secca nella misura del **15%**;
- **Totale-Imponibile-Fabbricati-Cedolare-Aliquota Agevolata**, relativo alla somma dei redditi dei fabbricati da assoggettare a cedolare secca nella misura del **15%** (confluisce nel **rigo 6 del mod. 730-3**).

Di seguito si riporta una tabella che riassume i criteri generali da adottare per la determinazione dei redditi dei fabbricati delle persone fisiche. In tale contesto sono presenti anche le informazioni relative al modello Unico Persone Fisiche.

SCHEMA RIASSUNTIVO DEI CRITERI GENERALI PER LA DETERMINAZIONE DEI REDDITI DEI FABBRICATI									
Destinazione Fabbricato	Fabbricato Locato		Trattamento fiscale	Entità Tributaria	Confluenza nel Prospetto di liquidazione (mod. 730-3)	Modello Unico PF 2014 Quadro RB e RN			
	Opzione cedolare secca	Confronto Rendita Canone							
	Fabbricato NON locato								
	Casi Particolari IMU								
Abitazione principale Utilizzo 1 e 5		Assente (IMU non dovuta)	Tassazione ordinaria con deduzione	Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Tassazione-Ordinaria	Rigo 7 e 12	RB10 col. 18 RN1 col. 5 RN2			
		2 (Imu dovuta)	Non soggetto ad IRPEF	Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Non-Assoggettato-aTassazione	Rigo 148	RB10 col. 16 RN50 col. 1			
Abitazione Principale Parzialmente affittata Utilizzi 11 e 12		Assente (IMU non dovuta)	Tassazione ordinaria con deduzione	Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Tassazione-Ordinaria	Rigo 7 e 12	RB10 col. 18 RN1 col. 5 RN2			
	Senza Opzione Cedolare	2 (Imu dovuta)	Non soggetto ad IRPEF	Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Non-Assoggettato-aTassazione	Rigo 148	RB10 col. 16 RN50 col. 1			
		Rendita maggiore o uguale canone	Tassazione ordinaria	Imponibile-Fabbricato-Tassazione-Ordinaria	Rigo 3	RB10 col. 13 RN1 col. 5			
	Con Opzione Cedolare	Rendita minore canone	Tassazione ordinaria	Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Tassazione-Ordinaria	Rigo 7 e 12	RB10 col. 18 RN1 col. 5 RN2			
Immobile non locato Utilizzo 2, 9, 10 e 15		Assente (IMU non dovuta)	Non soggetto ad IRPEF	Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Non-Assoggettato-aTassazione	Rigo 148	RB10 col. 16 RN50 col. 1			
		2 (Imu dovuta)	Imposta sostitutiva 21% (Utilizzo 11)	Imponibile-Fabbricato-Cedolare-AliquotaOrdinaria	Rigo 6	RB10 col. 14			
			Imposta sostitutiva 15% (utilizzo 12)	Imponibile-Fabbricato-Cedolare-AliquotaAgevolata	Rigo 6	RB10 col. 15			
Immobile locato Utilizzo 3, 4, 8 e 14		Assente (IMU dovuta)	Non soggetto ad IRPEF	Reddito-Fabbricato-Non-Assoggettato-aTassazione	Rigo 147	RB10 col. 17 RN50 col. 2			
		1 (IMU esente)	Tassazione ordinaria	Imponibile-Fabbricato-Tassazione-Ordinaria	Rigo 3	RB10 col. 13 RN1 col. 5			
		3 Stesso comune immob. Abitaz. Princip.	Non soggetto ad IRPEF 50%	Reddito-Fabbricato-Non-Assoggettato-aTassazione	Rigo 147	RB10 col. 17 RN50 col. 2			
Immobile locato Utilizzo 3, 4, 8 e 14			Tassazione ordinaria 50%	Imponibile-Fabbricato-Tassazione-Ordinaria	Rigo 3	RB10 col. 13 RN1 col. 5			
	Senza Opzione Cedolare		Tassazione ordinaria	Reddito-Fabbricato-Non-Assoggettato-aTassazione	Rigo 3	RB10 col. 13 RN1 col. 5			
Immobile con reddito attribuito da società semplice Utilizzo 16 e 17 (solo modello 730)	Con Opzione Cedolare		Imposta sostitutiva al 21% (Utilizzo 3, 4 e 14)	Imponibile-Fabbricato-Cedolare-AliquotaOrdinaria	Rigo 6	RB10 col. 14			
			Imposta sostitutiva al 15% (utilizzo 8)	Imponibile-Fabbricato-Cedolare-AliquotaAgevolata	Rigo 6	RB10 col. 15			
			Tassazione ordinaria (Utilizzo 16)	Imponibile-Fabbricato-Tassazione-Ordinaria	Rigo 3				
			Non soggetto ad IRPEF (Utilizzo 17)	Reddito-Fabbricato-Non-Assoggettato-aTassazione	Rigo 147				
Immobile utilizzato in parte come abitazione principale ed in parte per la propria attività Utilizzo 6 (solo mod. Unico PF)		Assente (IMU non dovuta)	Tassazione ordinaria con deduzione 50%	Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Tassazione-Ordinaria		RB10 col. 18 RN1 col. 5 RN2			
			Tassazione ordinaria 50%	Imponibile-Fabbricato-Tassazione-Ordinaria		RB10 col. 13 RN1 col. 5			
		2	Non soggetto ad IRPEF 50%	Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Non-Assoggettato-aTassazione		RB10 col. 16 RN50 col. 1			
			Non soggetto ad IRPEF 50%	Reddito-Fabbricato-Non-Assoggettato-aTassazione		RB10 col. 17 RN50 col. 2			

5.11.5 DATI DEL FABBRICATO INDICATI SU UN SOLO RIGO

5.11.5.1 CAMPO “UTILIZZO” IMPOSTATO A 1 O 5 (ABITAZIONE PRINCIPALE E PERTINENZE)

Il reddito corrisponde alla quota di rendita determinata secondo le modalità di seguito descritte:

$1,05 \times \text{Rendita (col. 1)} \times \text{Giorni di possesso (col. 3)} / 365 \times \text{Perc. di possesso (col. 4)} / 100$

Casella Casi Particolari IMU non Compilata

Il reddito come sopra determinato deve essere assoggettato a tassazione ordinaria e su tale reddito spetta la relativa deduzione per abitazione principale e pertinenze; tale importo definito “**Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Tassazione-Ordinaria**”, dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati destinati ad abitazione principale e relative pertinenze nell’importo definito “**Totale-Reddito-Fabbricati-Abitazione-Principale-Tassazione-Ordinaria**”.

Casella Casi Particolari IMU Compilata con il codice 2

Il reddito come sopra determinato non deve essere assoggettato a tassazione; tale importo definito “**Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Non-Assoggettato-aTassazione**”, dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati destinati ad abitazione principale e relative pertinenze nell’importo definito “**Totale-Reddito-Fabbricati-Abitazione-Principale-Non-Assoggettato-aTassazione**”.

5.11.5.2 CAMPO “UTILIZZ\O” IMPOSTATO A 2 (IMMOBILE A DISPOSIZIONE)

Il reddito è determinato secondo le modalità di seguito indicate:

$[1,05 \times \text{Rendita (col. 1)} \times \text{Giorni possesso (col. 3)} / 365 \times \text{Perc. possesso (col. 4)} / 100] \times 4/3$.

Casella Casi Particolari IMU non Compilata

Il reddito come sopra determinato non deve essere assoggettato a tassazione in quanto per tali destinazioni d’uso del fabbricato l’Irpef dovuta è sostituita dall’IMU; tale importo definito “**Reddito-Fabbricato-Non-Assoggettato-aTassazione**”, dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati da **non** assoggettare a tassazione nell’importo definito “**Totale- Reddito-Fabbricati-Non-Assoggettati-aTassazione**”.

Casella Casi Particolari IMU Compilata con il codice 1

Il reddito come sopra determinato deve essere assoggettato a tassazione ordinaria in quanto il fabbricato è esente da IMU; tale importo definito “**Imponibile-Fabbricato-Tassazione-Ordinaria**”, dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati da assoggettare a tassazione ordinaria nell’importo definito “**Totale-Imponibile-Fabbricato-Tassazione-Ordinaria**”.

Casella Casi Particolari IMU Compilata con il codice 3

Il reddito come sopra determinato per il 50% deve essere assoggettato ad Irpef e per il restante 50% non deve essere assoggettato a tassazione. Pertanto:

- il 50% del reddito del fabbricato definito “**Reddito-Fabbricato-Non-Assoggettato-aTassazione**”, deve essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati da **non** assoggettare a tassazione nell’importo definito “**Totale-Reddito-Fabbricati-Non-Assoggettati-aTassazione**”;

- il 50% del reddito del fabbricato definito "**Imponibile-Fabbricato-Tassazione-Ordinaria**", deve essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati da assoggettare a tassazione ordinaria nell'importo definito "**Totale-Imponibile-Fabbricato-Tassazione-Ordinaria**".

5.11.5.3 CAMPO "UTILIZZO" IMPOSTATO A 3 (IMMOBILE LOCATO CANONE LIBERO)

Il reddito corrisponde al maggiore tra la Quota di rendita e la Quota di canone di locazione calcolate come segue:

$$\text{Quota di rendita} = 1,05 \times \text{Rendita (col. 1)} \times \text{Giorni di possesso (col. 3)} / 365 \times \text{Perc. di possesso (col. 4)} / 100$$

$$\text{Quota di canone} = \text{Canone di locazione (col. 6)} \times \text{Percentuale di possesso (col. 4)} / 100$$

CASELLA CASI PARTICOLARI

Se nella casella **casi particolari di colonna 7 è presente il codice 4** (*canoni non percepiti*) e non è stato impostato il campo "Canone di locazione" di colonna 6, il reddito del fabbricato deve essere calcolato in base alla "Rendita catastale".

Se nella casella **casi particolari di colonna 7 è presente il codice 5** (*percentuale di locazione diversa dalla percentuale di possesso*) la Quota di canone di locazione è pari al Canone di locazione (col. 6) non rapportato alla percentuale di possesso.

Se nella casella **casi particolari di colonna 7 è presente il codice 6** (*agevolazione per sospensione procedura esecutiva di sfratto*) il reddito del fabbricato è pari a zero.

Se non è barrata la casella "cedolare secca" (col. 11) il reddito come sopra determinato deve essere assoggettato a tassazione ordinaria; tale importo definito "**Imponibile-Fabbricato-Tassazione-Ordinaria**", dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati da assoggettare a tassazione ordinaria nell'importo definito "**Totale-Imponibile-Fabbricati-Tassazione-Ordinaria**".

Se è barrata la casella "cedolare secca" (col. 11) il reddito come sopra determinato deve essere assoggettato a imposta sostitutiva; tale importo definito "**Imponibile-Fabbricato-Cedolare-Aliquota Ordinaria**", dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati da assoggettare ad imposta sostitutiva nell'importo definito "**Totale-Imponibile-Fabbricati-Cedolare-Aliquota Ordinaria**".

5.11.5.4 CAMPO "UTILIZZO" IMPOSTATO A 4 (IMMOBILE LOCATO EQUO CANONE)

Per la determinazione del reddito si deve tener conto dell'opzione o meno per la cedolare secca.

Se non è barrata la casella "cedolare secca" (col. 11)

$$\text{Reddito} = \text{Canone di locazione (col. 6)} \times \text{Percentuale di possesso (col. 4)} / 100.$$

Il reddito come sopra determinato deve essere assoggettato a tassazione ordinaria; tale importo definito "**Imponibile-Fabbricato-Tassazione-Ordinaria**", dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati da assoggettare a tassazione ordinaria nell'importo definito "**Totale-Imponibile-Fabbricati-Tassazione-Ordinaria**".

Se è barrata la casella “cedolare secca” (col. 11)

Il reddito corrisponde al maggiore tra la Quota di rendita e la Quota di canone di locazione calcolate come segue:

$$\text{Quota di rendita} = 1,05 \times \text{Rendita (col. 1)} \times \text{Giorni di possesso (col. 3)} / 365 \times \text{Perc. di possesso (col. 4)} / 100$$

$$\text{Quota di canone} = \text{Canone di locazione (col. 6)} \times \text{Percentuale di possesso (col. 4)} / 100$$

presenza casella casi particolari

Se nella casella **casi particolari di colonna 7 è presente il codice 4** (*canoni non percepiti*)” e non è stato impostato il campo “Canone di locazione” di colonna 6, il reddito del fabbricato deve essere calcolato in base alla “Rendita catastale”.

Se nella casella **casi particolari di colonna 7 è presente il codice 5** (*percentuale di locazione diversa dalla percentuale di possesso*) la Quota di canone di locazione è pari al Canone di locazione (col. 6) non rapportato alla percentuale di possesso.

Se nella casella **casi particolari di colonna 7 è presente il codice 6** (*agevolazione per sospensione procedura esecutiva di sfratto*) il reddito del fabbricato è pari a zero.

Il reddito come sopra determinato deve essere assoggettato a imposta sostitutiva; tale importo definito “*Imponibile-Fabbricato-Cedolare-Aliquota Ordinaria*”, dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati da assoggettare a tassazione ordinaria nell’importo definito “*Totale-Imponibile-Fabbricati-Cedolare-Aliquota Ordinaria*”.

5.11.5.5 CAMPO “UTILIZZO” IMPOSTATO A 8 (IMMOBILE LOCATO CANONE CONCORDATO)

Determinare “*Reddito*” pari al maggiore tra la Quota di rendita e la Quota di canone di locazione calcolate come segue:

$$\text{Quota di rendita} = 1,05 \times \text{Rendita (col. 1)} \times \text{Giorni di possesso (col. 3)} / 365 \times \text{Perc. di possesso (col. 4)} / 100$$

$$\text{Quota di canone} = \text{Canone di locazione (col. 6)} \times \text{Percentuale di possesso (col. 4)} / 100$$

CASELLA CASI PARTICOLARI

Se nella casella **casi particolari di colonna 7 è presente il codice 4** (*canoni non percepiti*)” e non è stato impostato il campo “Canone di locazione” di colonna 6, il reddito del fabbricato deve essere calcolato in base alla “Rendita catastale”.

Se nella casella **casi particolari di colonna 7 è presente il codice 5** (*percentuale di locazione diversa dalla percentuale di possesso*) la Quota di canone di locazione è pari al Canone di locazione (col. 6) non rapportato alla percentuale di possesso.

Se nella casella **casi particolari di colonna 7 è presente il codice 6** (*agevolazione per sospensione procedura esecutiva di sfratto*) il reddito del fabbricato è pari a zero.

Se non è barrata la casella “cedolare secca” (col. 11) il reddito è pari al 70% del valore calcolato secondo quanto sopra descritto; tale reddito definito “*Imponibile-Fabbricato-Tassazione Ordinaria*” deve essere assoggettato a tassazione ordinaria e dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati da assoggettare a tassazione ordinaria nell’importo definito “*Totale-Imponibile-Fabbricati-Tassazione Ordinaria*”.

Se è barrata la casella “cedolare secca” (col. 11) il reddito calcolato secondo quanto sopra descritto (non ridotto al 70%) deve essere assoggettato a imposta sostitutiva nella misura del 19%; l’importo di tale reddito definito “*Imponibile-Fabbricato-Cedolare-Aliquota Agevolata*”, dovrà

essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati da assoggettare ad imposta sostitutiva nell'importo definito "*Totale-Imponibile-Fabbricati-Cedolare-AliquotaAgevolata*".

Messaggi

Deve essere data comunicazione al contribuente dell'applicazione dell'agevolazione fiscale prevista, **nel caso del codice '8'**, per chi aderisce ai "Contratti tipo" mediante il messaggio: "E' stata riconosciuta l'agevolazione prevista per legge a favore delle locazioni a canone convenzionale" (codice: B03).

5.11.5.6 CAMPO "UTILIZZO" IMPOSTATO A 9 (ALTRI IMMOBILI) O 10 (USO GRATUITO A UN FAMILIARE)

Il reddito corrisponde alla quota di rendita determinata secondo le modalità di seguito descritte:

$1,05 \times \text{Rendita (col. 1)} \times \text{Giorni di possesso (col. 3)} / 365 \times \text{Perc. di possesso (col. 4)} / 100$

CASELLA CASI PARTICOLARI

Se il campo "Casi particolari" (col. 7) è impostato a "1", il reddito del fabbricato è pari a zero. Se il campo "Casi particolari" (col. 7) è impostato a "3" nel campo "Rendita" (col. 1) può essere indicato il valore zero. Si ricorda che i casi particolari 1 e 3 possono essere presenti solo con l'utilizzo 9.

Casella Casi Particolari IMU non Compilata

Il reddito come sopra determinato non deve essere assoggettato a tassazione in quanto per tali destinazioni d'uso del fabbricato l'Irpef dovuta è sostituita dall'IMU; tale importo definito "*Reddito-Fabbricato-Non-Assoggettato-aTassazione*", dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati da **non** assoggettare a tassazione nell'importo definito "*Totale- Reddito-Fabbricati-Non-Assoggettati-aTassazione*".

Casella Casi Particolari IMU Compilata con il codice 1

Il reddito come sopra determinato deve essere assoggettato a tassazione ordinaria in quanto il fabbricato è esente da IMU; tale importo definito "*Imponibile-Fabbricato-Tassazione-Ordinaria*", dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati da assoggettare a tassazione ordinaria nell'importo definito "*Totale-Imponibile-Fabbricato-Tassazione-Ordinaria*".

Casella Casi Particolari IMU Compilata con il codice 3

Il reddito come sopra determinato per il 50% deve essere assoggettato ad Irpef e per il restante 50% non deve essere assoggettato a tassazione. Pertanto:

- il 50% del reddito del fabbricato definito "*Reddito-Fabbricato-Non-Assoggettato-aTassazione*", deve essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati da **non** assoggettare a tassazione nell'importo definito "*Totale- Reddito-Fabbricati-Non-Assoggettati-aTassazione*";
- il 50% del reddito del fabbricato definito "*Imponibile-Fabbricato-Tassazione-Ordinaria*", deve essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati da assoggettare a tassazione ordinaria nell'importo definito "*Totale-Imponibile-Fabbricato-Tassazione-Ordinaria*".

5.11.5.7 CAMPO "UTILIZZO" IMPOSTATO A 11 (ABITAZ. PRINCIPALE PARZIALMENTE LOCATA CANONE LIBERO)

Il reddito corrisponde al maggiore tra la Quota di rendita e la Quota di canone di locazione calcolate come segue:

Quota di rendita = $1,05 \times \text{Rendita (col. 1)} \times \text{Giorni di possesso (col. 3)} / 365 \times \text{Perc. di possesso (col. 4)} / 100$

Quota di canone = $\text{Canone di locazione (col. 6)} \times \text{Percentuale di possesso (col. 4)} / 100$

Presenza Casella casi particolari

Se nella casella **casi particolari di colonna 7 è presente il codice 4** (*canoni non percepiti*) ” e non è stato impostato il campo “Canone di locazione” di colonna 6, il reddito del fabbricato deve essere calcolato in base alla “Rendita catastale”.

Se nella casella **casi particolari di colonna 7 è presente il codice 5** (*percentuale di locazione diversa dalla percentuale di possesso*) la Quota di canone di locazione è pari al Canone di locazione (col. 6) non rapportato alla percentuale di possesso.

Se nella casella **casi particolari di colonna 7 è presente il codice 6** (*agevolazione per sospensione procedura esecutiva di sfratto*) il reddito del fabbricato è pari a zero.

- **No Cedolare Secca (Casella “cedolare secca” di col. 11 non barrata)**

A) QUOTA DI RENDITA MAGGIORE O UGUALE ALLA QUOTA DI CANONE DI LOCAZIONE

Casella Casi Particolari IMU non Compilata

Il reddito come sopra determinato deve essere assoggettato a tassazione ordinaria e su tale reddito spetta la relativa deduzione per abitazione principale e pertinenze; tale importo definito “*Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Tassazione-Ordinaria*”, dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati destinati ad abitazione principale e relative pertinenze nell’importo definito “*Totale-Reddito-Fabbricati-Abitazione-Principale-Tassazione-Ordinaria*”.

Casella Casi Particolari IMU Compilata con il codice 2

Il reddito come sopra determinato non deve essere assoggettato a tassazione; tale importo definito “*Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Non-Assoggettato-aTassazione*”, dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati destinati ad abitazione principale e relative pertinenze nell’importo definito “*Totale-Reddito-Fabbricati-Abitazione-Principale-Non-Assoggettato-aTassazione*”.

B) QUOTA DI RENDITA INFERIORE ALLA QUOTA DI CANONE DI LOCAZIONE

Il reddito come sopra determinato deve essere assoggettato a tassazione ordinaria; tale importo definito “*Imponibile-Fabbricato-Tassazione-Ordinaria*”, dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati da assoggettare a tassazione ordinaria nell’importo definito “*Totale-Imponibile-Fabbricati-Tassazione-Ordinaria*”.

- **Opzione Cedolare Secca (Casella “cedolare secca” di col. 11 barrata)**

A) QUOTA DI RENDITA MAGGIORE O UGUALE ALLA QUOTA DI CANONE DI LOCAZIONE

Casella Casi Particolari IMU non Compilata

Il reddito come sopra determinato deve essere assoggettato a tassazione ordinaria e su tale reddito spetta la relativa deduzione per abitazione principale e pertinenze; tale importo definito “*Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Tassazione-Ordinaria*”, dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati destinati ad abitazione principale e relative pertinenze nell’importo definito “*Totale-Reddito-Fabbricati-Abitazione-Principale-Tassazione-Ordinaria*”.

Casella Casi Particolari IMU Compilata con il codice 2

Il reddito come sopra determinato non deve essere assoggettato a tassazione; tale importo definito “*Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Non-Assoggettato-aTassazione*”, dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati destinati ad abitazione principale e relative pertinenze nell’importo definito “*Totale-Reddito-Fabbricati-Abitazione-Principale-Non-Assoggettato-aTassazione*”.

B) QUOTA DI RENDITA INFERIORE ALLA QUOTA DI CANONE DI LOCAZIONE

Il reddito come sopra determinato deve essere assoggettato a imposta sostitutiva; tale importo definito “*Imponibile-Fabbricato-Cedolare-Aliquota Ordinaria*”, dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati da assoggettare ad imposta sostitutiva nell’importo definito “*Totale-Imponibile-Fabbricati-Cedolare-Aliquota Ordinaria*”.

5.11.5.8 CAMPO “UTILIZZO” IMPOSTATO A 12 (ABITAZ. PRINCIPALE PARZIALMENTE LOCATA CANONE CONCORDATO)

Determinare “*Reddito*” pari al maggiore tra la Quota di rendita e la Quota di canone di locazione calcolate come segue:

Quota di rendita = $1,05 \times \text{Rendita (col. 1)} \times \text{Giorni di possesso (col. 3)} / 365 \times \text{Perc. di possesso (col. 4)} / 100$

Quota di canone = $\text{Canone di locazione (col. 6)} \times \text{Percentuale di possesso (col. 4)} / 100$

Presenza Casella casi particolari

Se nella casella **casi particolari di colonna 7 è presente il codice 4** (*canoni non percepiti*)” e non è stato impostato il campo “Canone di locazione” di colonna 6, il reddito del fabbricato deve essere calcolato in base alla “Rendita catastale”.

Se nella casella **casi particolari di colonna 7 è presente il codice 5** (*percentuale di locazione diversa dalla percentuale di possesso*) la Quota di canone di locazione è pari al Canone di locazione (col. 6) non rapportato alla percentuale di possesso.

Se nella casella **casi particolari di colonna 7 è presente il codice 6** (*agevolazione per sospensione procedura esecutiva di sfratto*) il reddito del fabbricato è pari a zero.

- **No Cedolare Secca (Casella “cedolare secca” di col. 11 non barrata)**

A) QUOTA DI RENDITA MAGGIORE O UGUALE ALLA QUOTA DI CANONE DI LOCAZIONE

Il reddito è pari al 70% del valore calcolato secondo quanto sopra descritto.

Casella Casi Particolari IMU non Compilata

Il reddito (ridotto al 70 %) deve essere assoggettato a tassazione ordinaria e su tale reddito spetta la relativa deduzione per abitazione principale e pertinenze; tale importo definito “*Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Tassazione-Ordinaria*”, dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati destinati ad abitazione principale e relative pertinenze nell’importo definito “*Totale-Reddito-Fabbricati-Abitazione-Principale-Tassazione-Ordinaria*”.

Casella Casi Particolari IMU Compilata con il codice 2

Il reddito (ridotto al 70 %) non deve essere assoggettato a tassazione; tale importo definito “*Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Non-Assoggettato-aTassazione*”, dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati destinati ad abitazione principale e relative pertinenze nell’importo definito “*Totale-Reddito-Fabbricati-Abitazione-Principale-Non-Assoggettato-aTassazione*”.

B) QUOTA DI RENDITA INFERIORE ALLA QUOTA DI CANONE DI LOCAZIONE

Il reddito è pari al 70% del valore calcolato secondo quanto sopra descritto.

Il reddito (ridotto al 70 %) deve essere assoggettato a tassazione ordinaria; tale importo definito “*Imponibile-Fabbricato-Tassazione-Ordinaria*”, dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati da assoggettare a tassazione ordinaria nell’importo definito “*Totale-Imponibile-Fabbricati-Tassazione-Ordinaria*”.

- **Opzione Cedolare Secca (Casella “cedolare secca” di col. 11 barrata)**

A) QUOTA DI RENDITA MAGGIORE O UGUALE ALLA QUOTA DI CANONE DI LOCAZIONE

Il reddito è pari al 70% del valore calcolato secondo quanto sopra descritto.

Casella Casi Particolari IMU non Compilata

Il reddito (ridotto al 70 %) deve essere assoggettato a tassazione ordinaria e su tale reddito spetta la relativa deduzione per abitazione principale e pertinenze; tale importo definito “*Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Tassazione-Ordinaria*”, dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati destinati ad abitazione principale e relative pertinenze nell’importo definito “*Totale-Reddito-Fabbricati-Abitazione-Principale-Tassazione-Ordinaria*”.

Casella Casi Particolari IMU Compilata con il codice 2

Il reddito (ridotto al 70 %) non deve essere assoggettato a tassazione; tale importo definito “*Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Non-Assoggettato-aTassazione*”, dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati destinati ad abitazione principale e relative pertinenze nell’importo definito “*Totale-Reddito-Fabbricati-Abitazione-Principale-Non-Assoggettato-aTassazione*”.

B) QUOTA DI RENDITA INFERIORE ALLA QUOTA DI CANONE DI LOCAZIONE

Il reddito calcolato secondo quanto sopra descritto (non ridotto al 70%) deve essere assoggettato a imposta sostitutiva nella misura del 15%; l’importo di tale reddito definito “*Imponibile-Fabbricato-Cedolare-AliquotaAgevolata*”, dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati da assoggettare ad imposta sostitutiva nell’importo definito “*Totale-Imponibile-Fabbricati-Cedolare-AliquotaAgevolata*”.

Messaggi

Deve essere data comunicazione al contribuente dell’applicazione dell’agevolazione fiscale prevista, **nel caso del codice ‘12’**, per chi aderisce ai “Contratti tipo” mediante il messaggio: “E’ stata riconosciuta l’agevolazione prevista per legge a favore delle locazioni a canone convenzionale” (codice: B03).

5.11.5.9 CAMPO “UTILIZZO” IMPOSTATO 14 (IMMOBILE LOCATO REGIONE ABRUZZO)

Determinare “*Reddito*” pari al maggiore tra la Quota di rendita e la Quota di canone di locazione calcolate come segue:

Quota di rendita = $1,05 \times \text{Rendita (col. 1)} \times \text{Giorni di possesso (col. 3)} / 365 \times \text{Perc. di possesso (col. 4)} / 100$

Quota di canone = $\text{Canone di locazione (col. 6)} \times \text{Percentuale di possesso (col. 4)} / 100$

PRESENZA CASELLA CASI PARTICOLARI

Se nella casella **casi particolari di colonna 7 è presente il codice 4** (*canoni non percepiti*) ” e non è stato impostato il campo “Canone di locazione” di colonna 6, il reddito del fabbricato deve essere calcolato in base alla “Rendita catastale”.

Se nella casella **casi particolari di colonna 7 è presente il codice 5** (*percentuale di locazione diversa dalla percentuale di possesso*) la Quota di canone di locazione è pari al Canone di locazione (col. 6) non rapportato alla percentuale di possesso.

Se nella casella **casi particolari di colonna 7 è presente il codice 6** (*agevolazione per sospensione procedura esecutiva di sfratto*) il reddito del fabbricato è pari a zero.

Se non è barrata la casella “cedolare secca” (col. 11) il reddito è pari al 70% del valore calcolato secondo quanto sopra descritto; tale reddito definito **“Imponibile-Fabbricato-Tassazione-Ordinaria”** deve essere assoggettato a tassazione ordinaria e dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati da assoggettare a tassazione ordinaria nell’importo definito **“Totale-Imponibile-Fabbricati-Tassazione-Ordinaria”**.

Deve essere data comunicazione al contribuente dell’applicazione dell’agevolazione fiscale prevista, **nel caso del codice ‘14’**, mediante il messaggio: “E’ stata riconosciuta l’agevolazione di cui all’art. 5 dell’O.M. n. 3813 del 29 settembre 2009 prevista per chi ha stipulato un contratto di locazione con soggetti colpiti dal sisma in Abruzzo” (codice: B05)

Se è barrata la casella “cedolare secca” (col. 11) il reddito calcolato secondo quanto sopra descritto (non ridotto al 70%) **deve essere assoggettato a imposta sostitutiva nella misura del 21%**; l’importo di tale reddito definito **“Imponibile-Fabbricato-Cedolare-AliquotaOrdinaria”**, dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati da assoggettare ad imposta sostitutiva nell’importo definito **“Totale-Imponibile-Fabbricati-Cedolare-AliquotaOrdinaria”**.

5.11.5.10 CAMPO “UTILIZZO” IMPOSTATO A 15 (IMMOBILE REGIONE ABRUZZO CONCESSO IN COMODATO)

Il reddito è pari al 70% del valore calcolato secondo le modalità di seguito indicate:

[1,05 x Rendita (col. 1) x Giorni di possesso (col. 3)/365 x Percentuale di possesso (col. 4)/100]

Casella Casi Particolari IMU non Compilata

Il reddito come sopra determinato non deve essere assoggettato a tassazione in quanto per tali destinazioni d’uso del fabbricato l’Irpef dovuta è sostituita dall’IMU; tale importo definito **“Reddito-Fabbricato-Non-Assoggettato-aTassazione”**, dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati da **non** assoggettare a tassazione nell’importo definito **“Totale- Reddito-Fabbricati-Non-Assoggettati-aTassazione”**.

Casella Casi Particolari IMU Compilata con il codice 1

Il reddito come sopra determinato deve essere assoggettato a tassazione ordinaria in quanto il fabbricato è esente da IMU; tale importo definito **“Imponibile-Fabbricato-Tassazione-Ordinaria”**, dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati da assoggettare a tassazione ordinaria nell’importo definito **“Totale-Imponibile-Fabbricato-Tassazione-Ordinaria”**.

Casella Casi Particolari IMU Compilata con il codice 3

Il reddito come sopra determinato per il 50% deve essere assoggettato ad Irpef e per il restante 50% non deve essere assoggettato a tassazione. Pertanto:

- il 50% del reddito del fabbricato definito "**Reddito-Fabbricato-Non-Assoggettato-aTassazione**", deve essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati da **non** assoggettare a tassazione nell'importo definito "**Totale- Reddito-Fabbricati-Non-Assoggettati-aTassazione**";
- il 50% del reddito del fabbricato definito "**Imponibile-Fabbricato-Tassazione-Ordinaria**", deve essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati da assoggettare a tassazione ordinaria nell'importo definito "**Totale-Imponibile-Fabbricato-Tassazione-Ordinaria**".

5.11.5.11 CAMPO "UTILIZZO" IMPOSTATO A 16 (IMMOBILI SOCIETÀ SEMPLICE – REDDITO IMPONIBILE)

Il reddito imponibile del fabbricato è pari all'importo riportato nel campo "Rendita" di col. 1, in quanto il reddito da assoggettare ad Irpef è stato già determinato e comunicato al socio dalla società di persone.

Si tratta di immobili locati ovvero non locati ma esenti o non imponibili ai fini dell'Imu. Sono compresi, inoltre, gli immobili ad uso abitativo non locati, assoggettati all'Imu, situati nello stesso Comune nel quale si trova l'immobile adibito ad abitazione principale del socio persona fisica che non detiene la partecipazione in regime di impresa. In tal caso il reddito attribuito al socio concorre alla formazione della base imponibile dell'Irpef e delle relative addizionali nella misura del 50 per cento.

Il reddito come sopra determinato deve essere assoggettato a tassazione ordinaria; tale importo definito "**Imponibile-Fabbricato-Tassazione-Ordinaria**", dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati da assoggettare a tassazione ordinaria nell'importo definito "**Totale-Imponibile-Fabbricati-Tassazione-Ordinaria**".

5.11.5.12 CAMPO "UTILIZZO" IMPOSTATO A 17 (IMMOBILI SOCIETÀ SEMPLICE – REDDITO NON IMPONIBILE)

Il reddito non imponibile del fabbricato è pari all'importo riportato nel campo "Rendita" di col. 1, in quanto il reddito da non assoggettare ad Irpef è stato già determinato e comunicato al socio dalla società di persone.

Si tratta di immobili non locati assoggettati all'Imu.

Il reddito come sopra determinato non deve essere assoggettato a tassazione in quanto per tali destinazioni d'uso del fabbricato l'Irpef dovuta è sostituita dall'IMU; tale importo definito "**Reddito-Fabbricato-Non-Assoggettato-aTassazione**", dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati da **non** assoggettare a tassazione nell'importo definito "**Totale- Reddito-Fabbricati-Non-Assoggettati-aTassazione**".

5.11.6 DATI DELLO STESSO FABBRICATO INDICATI SU PIU' RIGHI

Di seguito si forniscono i criteri per la determinazione del fabbricato esposto su più righe.

Si ricorda che in presenza di utilizzo "16" o "17", i dati del fabbricato non possono essere indicati su più righe.

5.11.6.1 DETERMINAZIONE DEL REDDITO DELL'ABITAZIONE PRINCIPALE NON LOCATA E SUE PERTINENZE CON CASELLA CASI PARTICOLARI IMU NON COMPILATA

Considerare solo i righe nei quali è stato indicato uno degli utilizzi 1 e 5 (Abitazione principale e pertinenze) **e per i quali non è compilata la casella Casi particolari IMU.**

Applicare gli ordinari criteri di determinazione del reddito dei fabbricati descritti nel precedente paragrafo "DATI DEL FABBRICATO INDICATI SU UN SOLO RIGO";

Il totale delle singole quote di rendita (**Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Tassazione-Ordinaria**) così calcolate dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati destinati ad abitazione principale e relative pertinenze nell'importo definito "**Totale-Reddito-Fabbricati-Abitazione-Principale-Tassazione-Ordinaria**".

5.11.6.2 DETERMINAZIONE DEL REDDITO DELL'ABITAZIONE PRINCIPALE NON LOCATA E SUE PERTINENZE CON CASELLA CASI PARTICOLARI IMU COMPILATA CON CODICE 2

Considerare solo i righe nei quali è stato indicato uno degli utilizzi 1 e 5 (Abitazione principale e pertinenze) **e per i quali è compilata la casella Casi particolari IMU con codice 2.**

Applicare gli ordinari criteri di determinazione del reddito dei fabbricati descritti nel precedente paragrafo "DATI DEL FABBRICATO INDICATI SU UN SOLO RIGO";

Il totale delle singole quote di rendita (**Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Non-Assoggettato-aTassazione**) così calcolate dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati destinati ad abitazione principale e relative pertinenze nell'importo definito "**Totale-Reddito-Fabbricati-Abitazione-Principale-Non-Assoggettato-aTassazione**".

5.11.6.3 DETERMINAZIONE DEL REDDITO DELL' ABITAZIONE PRINCIPALE PARZIALMENTE LOCATA SENZA OPZIONE PER LA CEDOLARE SECCA

Considerare solo i righe nei quali è stato indicato uno degli utilizzi 11 o 12 con riferimento ai quali non risulta barrata la casella di col. 11 relativa alla cedolare secca.

1) Per ciascun rigo occorre calcolare la Quota di rendita e la Quota di canone. Pertanto determinare:

Quota di rendita = $1,05 \times \text{Rendita (col. 1)} \times \text{Giorni di possesso (col. 3)/365} \times \text{Perc. di possesso (col. 4)} / 100$

Quota di canone = $\text{Canone di locazione (col. 6)} \times \text{Percentuale di possesso (col. 4)/100}$

Presenza Casella Casi Particolari

Se nella casella casi particolari di colonna 7 è presente il codice 4 (canoni non percepiti) l'importo del canone di locazione può essere assente.

Se nella casella casi particolari di colonna 7 è presente il codice 5 (percentuale di locazione diversa dalla percentuale di possesso) la Quota di canone di locazione è pari al Canone di locazione (col. 6) non rapportato alla percentuale di possesso;

Se in un rigo del fabbricato è compilata la casella "casi particolari" di colonna 7 con il codice "6" (agevolazione per sospensione procedura esecutiva di sfratto) i dati del rigo non devono

essere considerati ai fini della determinazione dell'imponibile del fabbricato. Pertanto, la Quota di rendita e la Quota di canone non devono essere calcolate per i rigi nei quali risulta compilata la casella "casi particolari" di colonna 7 con il codice "6.

2) Calcolare il **totale delle quote di rendita e delle quote di canone di locazione** determinate per ogni singolo rigo.

Per la **determinazione del reddito del fabbricato** è necessario fare riferimento ad uno dei casi di seguito esposti che individuano le diverse modalità di compilazione dei rigi relativi al singolo fabbricato.

Caso nel quale in almeno un rigo è presente il codice 12

Se il totale delle quote di rendita è maggiore o uguale al totale delle quote del canone di locazione, il reddito del fabbricato è pari alla quota di rendita, relativa al rigo nel cui campo "Utilizzo" (col. 2) è stato indicato il codice **12** moltiplicata per 0,7 e sommata al totale delle altre *quote di rendita* (tassazione in base alla rendita).

- **Se non è compilata la casella "Casi particolari IMU" (non è presente in tutti i rigi con utilizzo 11 e 12)**, reddito del fabbricato così determinato, è assoggettabile ad Irpef; tale importo definito "**Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Tassazione-Ordinaria**", dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati destinati ad abitazione principale e relative pertinenze nell'importo definito "**Totale-Reddito-Fabbricati-Abitazione-Principale-Tassazione-Ordinaria**".
- **Se è compilata la casella "Casi particolari IMU" con il codice 2 (presenza del codice 2 in tutti i rigi con utilizzo 11 e 12)**, reddito del fabbricato così determinato, non deve essere assoggettato a tassazione Irpef; tale importo definito "**Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Non-Assoggettato-aTassazione**", dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati destinati ad abitazione principale e relative pertinenze nell'importo definito "**Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Non-Assoggettato-aTassazione**".

Se il totale delle quote di rendita è minore del totale delle quote del canone di locazione, il reddito del fabbricato è pari alla quota del canone di locazione, indicata con il codice **12** nel campo "Utilizzo" (col. 2), moltiplicata per 0,7 e sommata al totale delle altre *quote del canone* di locazione (tassazione in base al canone).

Il reddito del fabbricato così determinato deve essere assoggettato a tassazione ordinaria; tale importo definito "**Imponibile-Fabbricato-Tassazione-Ordinaria**", dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati da assoggettare a tassazione ordinaria nell'importo definito "**Totale-Imponibile-Fabbricati-Tassazione-Ordinaria**".

Caso nel quale in almeno un rigo è indicato il codice 11 nel campo "Utilizzo" di col. 2, e in nessuno degli altri rigi è indicato il codice 12

Il reddito del fabbricato è dato dal maggiore tra il totale delle quote di rendita e il totale delle quote di canone di locazione.

Se il totale delle quote di rendita è maggiore o uguale al totale delle quote del canone di locazione:

- **Se non è compilata la casella "Casi particolari IMU" (non è presente in tutti i rigi con utilizzo 11)**, reddito del fabbricato così determinato, è assoggettabile ad Irpef; tale importo definito "**Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Tassazione-Ordinaria**", dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati destinati ad abitazione principale e relative pertinenze nell'importo definito "**Totale-Reddito-Fabbricati-Abitazione-Principale-Tassazione-Ordinaria**".
- **Se è compilata la casella "Casi particolari IMU" con il codice 2 (presenza del codice 2 in tutti i rigi con utilizzo 11)**, reddito del fabbricato così determinato, non deve essere

assoggettato a tassazione Irpef; tale importo definito “**Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Non-Assoggettato-aTassazione**”, dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati destinati ad abitazione principale e relative pertinenze nell’importo definito “**Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Non-Assoggettato-aTassazione**”.

Se il totale delle quote di rendita è minore del totale delle quote del canone di locazione, il reddito del fabbricato così determinato deve essere assoggettato a tassazione ordinaria; tale importo definito “**Imponibile-Fabbricato-Tassazione-Ordinaria**”, dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati da assoggettare a tassazione ordinaria nell’importo definito “**Totale-Imponibile-Fabbricati-Tassazione-Ordinaria**”.

5.11.6.4 DETERMINAZIONE DEL REDDITO DELL’ ABITAZIONE PRINCIPALE PARZIALMENTE LOCATA CON OPZIONE PER CEDOLARE SECCA

Considerare solo i rigi nei quali è stato indicato uno degli utilizzi 11 e 12 per i quali risulta barrata la casella di col. 11 relativa alla cedolare secca.

Al fine della corretta determinazione del reddito dei fabbricati da assoggettare a cedolare secca è necessario distinguere i rigi per i quali spetta l’applicazione dell’aliquota agevolata del 15% (utilizzo 12) dai rigi per i quali non spetta tale agevolazione (utilizzo 11).

Con riferimento ai rigi del medesimo fabbricato per i quali è indicato l’utilizzo 11, il reddito del fabbricato da assoggettare ad aliquota del 21% sarà costituito dal valore maggiore tra il totale delle quote di rendita ed il totale delle quote di canone riferite a tutti i rigi con utilizzo uguale a 11.

Con riferimento ai rigi del medesimo fabbricato nei quali è indicato l’utilizzo 12, il reddito del fabbricato da assoggettare ad aliquota del 15% sarà costituito dal valore maggiore tra il totale delle quote di rendita ed il totale delle quote di canone riferite a tutti i rigi con utilizzo 12.

DETERMINAZIONE IMPONIBILE CEDOLARE SECCA 21% SINGOLO FABBRICATO (utilizzo 11)

1) Per ciascun rigo del singolo fabbricato con un utilizzo uguale a 11 e per il quale risulta barrata la casella “opzione cedolare secca”, calcolare la Quota di rendita e la Quota di canone. Pertanto determinare:

Quota di rendita = $1,05 \times \text{Rendita (col. 1)} \times \text{Giorni di possesso (col. 3)} / 365 \times \text{Perc. di possesso (col. 4)} / 100$

Quota di canone = $\text{Canone di locazione (col. 6)} \times \text{Percentuale di possesso (col. 4)} / 100$

Presenza Casella Casi Particolari

Se nella casella casi particolari di colonna 7 è presente il codice 4 (canoni non percepiti) l’importo del canone di locazione può essere assente.

Se nella casella **casi particolari di colonna 7 è presente il codice 5 (percentuale di locazione diversa dalla percentuale di possesso)** la Quota di canone di locazione è pari al Canone di locazione (col. 6) non rapportato alla percentuale di possesso;

Se in un rigo del fabbricato è compilata la **casella “casi particolari” di colonna 7 con il codice “6” (agevolazione per sospensione procedura esecutiva di sfratto)** i dati del rigo non devono essere considerati ai fini della determinazione dell’imponibile del fabbricato. Pertanto, la Quota di rendita e la Quota di canone non devono essere calcolate per i rigi nei quali risulta compilata la casella “casi particolari” di colonna 7 con il codice “6”.

2) Calcolare il **totale delle quote di rendita e delle quote di canone di locazione** determinate per ogni singolo rigo. Il reddito del fabbricato è costituito dal maggiore tra il **totale delle quote di rendita ed il totale quote di canone di locazione come sopra determinate.**

Se il totale delle quote di rendita è maggiore o uguale al totale delle quote del canone di locazione:

- **Se non è compilata la casella “Casi particolari IMU” (non è presente in tutti i righi con utilizzo 11)**, reddito del fabbricato così determinato, è assoggettabile ad Irpef; tale importo definito “*Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Tassazione-Ordinaria*”, dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati destinati ad abitazione principale e relative pertinenze nell’importo definito “*Totale-Reddito-Fabbricati-Abitazione-Principale-Tassazione-Ordinaria*”.
- **Se è compilata la casella “Casi particolari IMU” con il codice 2 (presenza del codice 2 in tutti i righi con utilizzo 11)**, reddito del fabbricato così determinato, non deve essere assoggettato a tassazione Irpef; tale importo definito “*Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Non-Assoggettato-aTassazione*”, dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati destinati ad abitazione principale e relative pertinenze nell’importo definito “*Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Non-Assoggettato-aTassazione*”.

Se il totale delle quote di rendita è minore del totale delle quote del canone di locazione, il reddito del fabbricato così determinato deve essere assoggettato ad imposta sostitutiva del 21%. L’importo di tale reddito definito “*Imponibile-Fabbricato-Cedolare-AliquotaOrdinaria*”, dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati da assoggettare ad imposta sostitutiva nell’importo definito “*Totale-Imponibile-Fabbricati-Cedolare-AliquotaOrdinaria*”.

DETERMINAZIONE IMPONIBILE CEDOLARE SECCA 15% SINGOLO FABBRICATO (utilizzo 12)

Per ciascun rigo del singolo fabbricato con un utilizzo 12 e per il quale risulta barrata la casella “opzione cedolare secca”, calcolare la Quota di rendita e la Quota di canone. Pertanto determinare:

Quota di rendita = $1,05 \times \text{Rendita (col. 1)} \times \text{Giorni di possesso (col. 3)} / 365 \times \text{Perc. di possesso (col. 4)} / 100$

Quota di canone = $\text{Canone di locazione (col. 6)} \times \text{Percentuale di possesso (col. 4)} / 100$

Presenza Casella Casi Particolari

Se nella casella casi particolari di colonna 7 è presente il codice 4 (canoni non percepiti) l’importo del canone di locazione può essere assente.

Se nella casella **casi particolari di colonna 7 è presente il codice 5 (percentuale di locazione diversa dalla percentuale di possesso)** la Quota di canone di locazione è pari al Canone di locazione (col. 6) non rapportato alla percentuale di possesso;

Se in un rigo del fabbricato è compilata la **casella “casi particolari” di colonna 7 con il codice “6” (agevolazione per sospensione procedura esecutiva di sfratto)** i dati del rigo non devono essere considerati ai fini della determinazione dell’imponibile del fabbricato. Pertanto, la Quota di rendita e la Quota di canone non devono essere calcolate per i rigi nei quali risulta compilata la casella “casi particolari” di colonna 7 con il codice “6”.

2) Calcolare il **totale delle quote di rendita e delle quote di canone di locazione** determinate per ogni singolo rigo.

Se il totale delle quote di rendita è maggiore o uguale al totale delle quote del canone di locazione, il reddito del fabbricato è pari al **totale delle quote di rendita** moltiplicato per **0,7**.

- **Se non è compilata la casella “Casi particolari IMU” (non è presente in tutti i righi con utilizzo 12)**, reddito del fabbricato così determinato, è assoggettabile ad Irpef; tale importo definito “*Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Tassazione-Ordinaria*”, dovrà essere

sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati destinati ad abitazione principale e relative pertinenze nell'importo definito "**Totale-Reddito-Fabbricati-Abitazione-Principale-Tassazione-Ordinaria**".

- **Se è compilata la casella "Casi particolari IMU" con il codice 2 (presenza del codice 2 in tutti i righi con utilizzo 12)**, reddito del fabbricato così determinato, non deve essere assoggettato a tassazione Irpef; tale importo definito "**Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Non-Assoggettato-aTassazione**", dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati destinati ad abitazione principale e relative pertinenze nell'importo definito "**Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Non-Assoggettato-aTassazione**".

Se il totale delle quote di rendita è minore del totale delle quote del canone di locazione, il reddito del fabbricato da assoggettare ad aliquota agevolata del 15% è pari **totale delle quote di canone di locazione**. L'importo di tale reddito definito "**Imponibile-Fabbricato-Cedolare-AliquotaAgevolata**", dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati da assoggettare ad imposta sostitutiva nell'importo definito "**Totale-Imponibile-Fabbricati-Cedolare-AliquotaAgevolata**".

5.11.6.5 DETERMINAZIONE DEL REDDITO DEL FABBRICATO NON LOCATO DIVERSO DA ABITAZIONE PRINCIPALE E CASELLA CASI PARTICOLARI IMU NON COMPILATA

Considerare solo i righi nei quali è stato indicato uno degli utilizzi 2, 9, 10 e 15 per i quali non risulta compilata la casella "Casi particolari IMU" e applicare gli ordinari criteri di determinazione del reddito dei fabbricati descritti nel precedente paragrafo "DATI DEL FABBRICATO INDICATI SU UN SOLO RIGO"; Il totale delle singole quote di rendita (**Reddito-Fabbricato-Non-Assoggettato-aTassazione**) così calcolate dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati da non assoggettare a tassazione nell'importo definito "**Totale- Reddito-Fabbricati-Non-Assoggettati-aTassazione**".

5.11.6.6 DETERMINAZIONE DEL REDDITO DEL FABBRICATO NON LOCATO DIVERSO DA ABITAZIONE PRINCIPALE E CASELLA CASI PARTICOLARI IMU COMPILATA CON CODICE 1

Considerare soli i righi nei quali è stato indicato uno degli utilizzi 2, 9, 10 e 15 e nei quali risulta compilata la casella "Casi particolari IMU" con il codice 1 e applicare gli ordinari criteri di determinazione del reddito dei fabbricati descritti nel precedente paragrafo "**DATI DEL FABBRICATO INDICATI SU UN SOLO RIGO**"; Il totale delle singole quote di rendita (**Imponibile-Fabbricato-Tassazione-Ordinaria**) così calcolate dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati da assoggettare a tassazione ordinaria, nell'importo definito "**Totale-Imponibile-Fabbricato-Tassazione-Ordinaria**".

5.11.6.7 DETERMINAZIONE DEL REDDITO DEL FABBRICATO NON LOCATO DIVERSO DA ABITAZIONE PRINCIPALE E CASELLA CASI PARTICOLARI IMU COMPILATA CON CODICE 3

Considerare soli i righi nei quali è stato indicato uno degli utilizzi 2, 9, 10 e 15 e nei quali risulta compilata la casella "Casi particolari IMU" con il codice 3 e applicare gli ordinari criteri di determinazione del reddito dei fabbricati descritti nel precedente paragrafo "**DATI DEL FABBRICATO INDICATI SU UN SOLO RIGO**".

Il 50 % delle singole quote di rendita (Reddito-Fabbricato-Non-Assoggettato-aTassazione) così calcolate dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati da non assoggettare a tassazione nell'importo definito "**Totale- Reddito-Fabbricati-Non-Assoggettati-aTassazione**".

Il restante 50% delle singole quote di rendita (Imponibile-Fabbricato-Tassazione-Ordinaria) dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati da assoggettare a tassazione ordinaria, nell'importo definito "**Totale-Imponibile-Fabbricato-Tassazione-Ordinaria**".

5.11.6.8 DETERMINAZIONE DEL REDDITO DEL FABBRICATO LOCATO DIVERSO DA ABITAZIONE PRINCIPALE DA TASSARE ORDINARIAMENTE

Considerare solo i righe nei quali è stato indicato uno degli utilizzi 3, 4, 8 e 14 con riferimento ai quali non risulta barrata la casella di col. 11 relativa alla cedolare secca. Non rileva la compilazione della casella "Casi particolari IMU".

1) Per ciascun rigo occorre calcolare la Quota di rendita e la Quota di canone. Pertanto determinare:

Quota di rendita = $1,05 \times \text{Rendita (col. 1)} \times \text{Giorni di possesso (col. 3)} / 365 \times \text{Perc. di possesso (col. 4)} / 100$

Quota di canone = $\text{Canone di locazione (col. 6)} \times \text{Percentuale di possesso (col. 4)} / 100$

Presenza Casella Casi Particolari

Se nella casella casi particolari di colonna 7 è presente il codice 4 (canoni non percepiti) l'importo del canone di locazione può essere assente.

Se nella casella **casi particolari di colonna 7 è presente il codice 5 (percentuale di locazione diversa dalla percentuale di possesso)** la Quota di canone di locazione è pari al Canone di locazione (col. 6) non rapportato alla percentuale di possesso;

Se in un rigo del fabbricato è compilata la **casella "casi particolari" di colonna 7 con il codice "6" (agevolazione per sospensione procedura esecutiva di sfratto)** i dati del rigo non devono essere considerati ai fini della determinazione dell'imponibile del fabbricato. Pertanto, la Quota di rendita e la Quota di canone non devono essere calcolate per i righe nei quali risulta compilata la casella "casi particolari" di colonna 7 con il codice "6".

2) Calcolare il **totale delle quote di rendita e delle quote di canone di locazione** determinate per ogni singolo rigo.

Per la determinazione del reddito del fabbricato è necessario fare riferimento ad uno dei casi di seguito esposti che individuano le diverse modalità di compilazione dei righe relativi al singolo fabbricato.

Caso nel quale in almeno un rigo è presente il codice 8 o 14 nel campo "Utilizzo" di col 2

- se il totale delle quote di rendita è maggiore o eguale al totale delle quote del canone di locazione, il reddito del fabbricato è pari alla quota di rendita, relativa al rigo nel cui campo "Utilizzo" (col. 2) è stato indicato il codice 8 e/o 14 moltiplicata per 0,7 e sommata al totale delle altre quote di rendita (tassazione in base alla rendita).
- se il totale delle quote di rendita è minore del totale delle quote del canone di locazione, il reddito del fabbricato è pari alla quota del canone di locazione, indicata con il codice 8 e/o 14 nel campo "Utilizzo" (col. 2), moltiplicata per 0,7 e sommata al totale delle altre quote del canone di locazione (tassazione in base al canone).

Caso nel quale in almeno un rigo è indicato il codice 3 nel campo "Utilizzo" di col. 2, e in nessuno degli altri righe è indicato il codice 8 o il codice 14

Il reddito del fabbricato è dato dal maggiore tra il totale delle quote di rendita e il totale delle quote di canone di locazione.

Quando il totale delle quote di rendita e il totale delle quote di canone di locazione sono uguali si assume la tassazione sulla base della rendita.

Caso nel quale in almeno un rigo è indicato il codice 4 nel campo "Utilizzo" di col. 2 ed in nessuno degli altri rigi sono indicati i codici 3 e/o 8 e/o 14

Il reddito del fabbricato è dato sempre dal totale delle quote di canone di locazione anche se di importo pari alla rendita catastale.

Se nella casella casi particolari di colonna 7 di tutti i rigi compilati è presente il codice 4 (canoni non percepiti) e non è stato impostato il campo "Canone di locazione" di colonna 6, il reddito del fabbricato è pari al totale delle quote di rendita.

5.11.6.9 DETERMINAZIONE DEL REDDITO DEL FABBRICATO DIVERSO DA ABITAZIONE PRINCIPALE DA ASSOGGETTARE AD IMPOSTA SOSTITUTIVA

Considerare solo i rigi nei quali è stato indicato uno degli utilizzi 3, 4, 8 e 14 e per i quali risulta barrata la casella di col. 11 relativa alla cedolare secca. Non rileva la compilazione della casella "Casi particolari IMU".

Al fine della corretta determinazione del reddito dei fabbricati da assoggettare a cedolare secca è necessario distinguere i rigi per i quali spetta l'applicazione dell'aliquota agevolata del **15%** (utilizzo 8) dai rigi per i quali non spetta tale agevolazione (utilizzo 3, 4 e 14).

Con riferimento ai rigi del medesimo fabbricato per i quali non è indicato l'utilizzo 8, il reddito del fabbricato da assoggettare ad aliquota del 21% sarà costituito dal valore maggiore tra il totale delle quote di rendita ed il totale delle quote di canone riferite a tutti i rigi con utilizzo diverso da 8.

Con riferimento ai rigi del medesimo fabbricato nei quali è indicato l'utilizzo 8, il reddito del fabbricato da assoggettare ad aliquota del **15%** sarà costituito dal valore maggiore tra il totale delle quote di rendita ed il totale delle quote di canone riferite a tutti i rigi con utilizzo 8.

DETERMINAZIONE IMPONIBILE CEDOLARE SECCA 21% SINGOLO FABBRICATO (utilizzi 3, 4, e 14)

1) Per ciascun rigo del singolo fabbricato con un utilizzo diverso da 8 e per il quale risulta barrata la casella "opzione cedolare secca", calcolare la Quota di rendita e la Quota di canone. Pertanto determinare:

Quota di rendita = $1,05 \times \text{Rendita (col. 1)} \times \text{Giorni di possesso (col. 3)} / 365 \times \text{Perc. di possesso (col. 4)} / 100$

Quota di canone = $\text{Canone di locazione (col. 6)} \times \text{Percentuale di possesso (col. 4)} / 100$

Presenza Casella Casi Particolari

Se nella casella casi particolari di colonna 7 è presente il codice 4 (canoni non percepiti) l'importo del canone di locazione può essere assente.

Se nella casella casi particolari di colonna 7 è presente il codice 5 (percentuale di locazione diversa dalla percentuale di possesso) la Quota di canone di locazione è pari al Canone di locazione (col. 6) non rapportato alla percentuale di possesso;

Se in un rigo del fabbricato è compilata la casella "casi particolari" di colonna 7 con il codice "6" (agevolazione per sospensione procedura esecutiva di sfratto) i dati del rigo non devono

essere considerati ai fini della determinazione dell'imponibile del fabbricato. Pertanto, la Quota di rendita e la Quota di canone non devono essere calcolate per i righe nei quali risulta compilata la casella "casi particolari" di colonna 7 con il codice "6.

2) Calcolare il **totale delle quote di rendita e delle quote di canone di locazione** determinate per ogni singolo rigo.

Il reddito del fabbricato da assoggettare ad imposta sostitutiva del 21% è costituito dal maggiore tra il **totale delle quote di rendita ed il totale quote di canone di locazione come sopra determinate.**

L'importo di tale reddito definito "*Imponibile-Fabbricato-Cedolare-Aliquota Ordinaria*", dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati da assoggettare ad imposta sostitutiva nell'importo definito "*Totale-Imponibile-Fabbricati-Cedolare-Aliquota Ordinaria*".

DETERMINAZIONE IMPONIBILE CEDOLARE SECCA 15% SINGOLO FABBRICATO (utilizzo 8)

Per ciascun rigo del singolo fabbricato con un utilizzo 8 e per il quale risulta barrata la casella "opzione cedolare secca", calcolare la Quota di rendita e la Quota di canone. Pertanto determinare:

Quota di rendita = $1,05 \times \text{Rendita (col. 1)} \times \text{Giorni di possesso (col. 3)} / 365 \times \text{Perc. di possesso (col. 4)} / 100$

Quota di canone = $\text{Canone di locazione (col. 6)} \times \text{Percentuale di possesso (col. 4)} / 100$

Presenza Casella Casi Particolari

Se nella casella casi particolari di colonna 7 è presente il codice 4 (canoni non percepiti) l'importo del canone di locazione può essere assente.

Se nella casella **casi particolari di colonna 7 è presente il codice 5 (percentuale di locazione diversa dalla percentuale di possesso)** la Quota di canone di locazione è pari al Canone di locazione (col. 6) non rapportato alla percentuale di possesso;

Se in un rigo del fabbricato è compilata la **casella "casi particolari" di colonna 7 con il codice "6"** (*agevolazione per sospensione procedura esecutiva di sfratto*) i dati del rigo non devono essere considerati ai fini della determinazione dell'imponibile del fabbricato. Pertanto, la Quota di rendita e la Quota di canone non devono essere calcolate per i righe nei quali risulta compilata la casella "casi particolari" di colonna 7 con il codice "6.

2) Calcolare il **totale delle quote di rendita e delle quote di canone di locazione** determinate per ogni singolo rigo.

Il reddito del fabbricato da assoggettare ad imposta sostitutiva con aliquota agevolata del **15%** è costituito dal maggiore tra il **totale delle quote di rendita ed il totale quote di canone di locazione come sopra determinate.**

L'importo di tale reddito definito "*Imponibile-Fabbricato-Cedolare-Aliquota Agevolata*", dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati da assoggettare ad imposta sostitutiva nell'importo definito "*Totale-Imponibile-Fabbricati-Cedolare-Aliquota Agevolata*".

5.11.6.10 ESEMPI DI DETERMINAZIONE DEL REDDITO DEI FABBRICATI

Si propongono alcuni **esempi** di determinazione del reddito dei fabbricati esposto su più righe.

ESEMPIO 1 CON CASELLA CASI PARTICOLARI UGUALE A "6"									
RIGO	RENDITA	UTILIZZO	GIORNI	PERC.	CANONE	CASI PART.	CONTINUAZ.	QUOTA RENDITA	QUOTA CANONE
B1	952,00	3	182	100	1495	6		ZERO	ZERO
B2	952,00	3	183	100	1505		X	501	1505
Totale Quote rendita					501				
Totale Quote canone					1.505				
Maggire tra Totale Quote rendita e Totale Quote canone (Tassazione in base al canone)					1.505				
Imponibile Fabbricato					1.505				

Nell'esempio 1, ai fini della determinazione dell'imponibile del fabbricato non si considerano i dati presenti nel rigo B1. Essendo il totale delle quote di rendita (501) inferiore al totale delle quote di canone di locazione (1.505) la tassazione è in base al canone. In questo caso l'imponibile del fabbricato è pari a euro 1.505,00.

Esempio 2 – opzione cedolare secca

Dati del fabbricato esposti su due righe

Rendita 2.000 Possesso 100%

Primo rigo: Utilizzo 2 giorni 200

Secondo rigo: Utilizzo 3 giorni 165 canone 5.000 Opzione cedolare secca

REDDITO NON IMPONIBILE

$$Reddito = (2.000 \times 1,05 \times 200/365) \times 4/3 = 1.534$$

CEDOLARE SECCA

$$\text{Quota di rendita} = 2.000 \times 1,05 \times 165/365 = 949$$

$$\text{Canone} = 5.000$$

$$\text{Imponibile cedolare secca} = 5.000$$

Pertanto:

$$\text{Reddito-Fabbricato-Non-Assoggettato-aTassazione} = 1.534$$

(da riportare nel rigo 147 del mod. 730-3)

$$\text{Imponibile-Fabbricato-Cedolare-AliquotaOrdinaria} = 5.000$$

Esempio 3 – opzione cedolare secca

Dati del fabbricato esposti su tre righe

Rendita 4.000 Possesso 100%

Primo rigo: Utilizzo 2 giorni 100

Secondo rigo: Utilizzo 3 giorni 100 canone 3.000

Terzo rigo: Utilizzo 3 giorni 165 canone 1.800 Opzione cedolare secca

REDDITO NON IMPONIBILE

$$\text{Reddito} = (4.000 \times 1,05 \times 100/365) \times 4/3 = 1.534$$

TASSAZIONE ORDINARIA

$$\text{Quota di rendita} = 4.000 \times 1,05 \times 100/365 = 1.151$$

$$\text{Canone} = 3.000$$

$$\text{Reddito a tassazione ordinaria} = 3.000$$

CEDOLARE SECCA

$$\text{Quota di rendita} = 4.000 \times 1,05 \times 165/365 = 1.899$$

$$\text{Canone} = 1.800$$

$$\text{Imponibile cedolare secca} = 1.899$$

Pertanto:

$$\text{Reddito-Fabbricato-Non-Assoggettato-aTassazione} = 1.534$$

$$\text{Imponibile-Fabbricato-Tassazione-Ordinaria} = 3.000$$

$$\text{Imponibile-Fabbricato-Cedolare-AliquotaOrdinaria} = 1.899$$

Esempio 4: dati del fabbricato esposti su tre righe e canone convenzionale

Rendita 4.000 Possesso 100%

Primo rigo: Utilizzo 2 giorni 100

Secondo rigo: Utilizzo 8 giorni 100 canone 3.000

Terzo rigo: Utilizzo 8 giorni 165 canone 2.000 Opzione cedolare secca

REDDITO NON IMPONIBILE

$$\text{Reddito} = (4.000 \times 1,05 \times 100/365) \times 4/3 = 1.534$$

TASSAZIONE ORDINARIA

$$\text{Quota di rendita} = 4.000 \times 1,05 \times 100/365 = 1.151$$

$$\text{Canone} = 3.000$$

$$\text{Tassazione in base al canone e riduzione al 70\%} = 2.100 (3.000 \times 0,7)$$

CEDOLARE SECCA

$$\text{Quota di rendita} = 4.000 \times 1,05 \times 165/365 = 1.899$$

$$\text{Canone} = 2.000$$

$$\text{Tassazione in base al canone} = 2.000$$

Tale importo è da assoggettare ad aliquota agevolata del 15%

Pertanto:

$$\text{Reddito-Fabbricato-Non-Assoggettato-aTassazione} = 1.534$$

$$\text{Imponibile-Fabbricato-Tassazione-Ordinaria} = 2.100$$

$$\text{Imponibile-Fabbricato-Cedolare-AliquotaAgevolata} = 2.000$$

Esempio 5: dati del fabbricato esposti su tre righe canone ordinario e convenzionale

Rendita 1.000 Possesso 100%

Primo rigo: Utilizzo 3 giorni 100 canone 2.000 Opzione cedolare secca

Secondo rigo: Utilizzo 3 giorni 100 canone 3.000 Opzione cedolare secca

Terzo rigo: Utilizzo 8 giorni 165 canone 4.000 Opzione cedolare secca

CEDOLARE SECCA ALIQUOTA 21%

Totale Quota di rendita con utilizzo diverso da 8 =

$$(1.000 \times 1,05 \times 100/365) + (1.000 \times 1,05 \times 100/365) = 575$$

$$\text{Totale Quota Canone con utilizzo diverso da 8} (2.000 + 3.000) = 5.000$$

Reddito da assoggettare ad aliquota del 21 % risultante dal confronto tra totale Rendita e Totale Canone = 5.000

Pertanto, Imponibile-Fabbricato-Cedolare-Aliquota Ordinaria = 5.000

CEDOLARE SECCA ALIQUOTA AGEVOLATA 15%

Totale Quota di rendita con utilizzo 8 =

$$(1.000 \times 1,05 \times 165/365) = 475$$

Totale Quota Canone con utilizzo 8 = 4.000

Reddito da assoggettare ad aliquota del 15% risultante dal confronto tra totale Rendita e Totale Canone = 4.000

Pertanto, Imponibile-Fabbricato-Cedolare-Aliquota Agevolata = 4.000

Esempio 6: Immobile per parte di anno adibito ad abitazione principale e per parte di anno locato

Rendita 1.000 Possesso 100%

Primo rigo: Utilizzo 1 giorni 100

Secondo rigo: Utilizzo 3 giorni 265 canone 3.000

REDDITO IMPONIBILE ABITAZIONE PRINCIPALE

Reddito = $(1.000 \times 1,05 \times 100/365) = 288$

TASSAZIONE ORDINARIA

Quota di rendita = $1.000 \times 1,05 \times 265/365 = 762$

Canone = 3.000

Tassazione in base al canone = 3.000

Pertanto:

Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Tassazione-Ordinaria = 288

Imponibile-Fabbricato-Tassazione-Ordinaria = 3.000

Nel rigo 3 del mod. 730-3 = 3.000

Nel rigo 7 del mod. 730-3 = 288

Nel rigo 12 del mod. 730-3 = 288

Esempio 7: abitazione principale parzialmente locata per una parte dell'anno

Rendita 1.000 Possesso 100%

Primo rigo: Utilizzo 1 giorni 100

Secondo rigo: Utilizzo 11 giorni 265 canone 3.000

REDDITO IMPONIBILE ABITAZIONE PRINCIPALE

Reddito = $(1.000 \times 1,05 \times 100/365) = 288$

TASSAZIONE ORDINARIA

Quota di rendita = $1.000 \times 1,05 \times 265/365 = 762$

Canone = 3.000

Tassazione in base al canone = 3.000

Pertanto:

Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Tassazione-Ordinaria = 288

Imponibile-Fabbricato-Tassazione-Ordinaria = 3.000

Nel rigo 3 del mod. 730-3 = 3.000

Nel rigo 7 del mod. 730-3 = 288

Nel rigo 12 del mod. 730-3 = 288

Esempio 8: abitazione principale parzialmente locata per una parte dell'anno con due contratti

Rendita 3.000 Possesso 100%
Primo rigo: Utilizzo 1 giorni 65
Secondo rigo: Utilizzo 11 giorni 150 canone 900
Terzo rigo: Utilizzo 12 giorni 150 canone 800

REDDITO IMPONIBILE ABITAZIONE PRINCIPALE (rigo 1)

Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Tassazione-Ordinaria = $(3.000 \times 1,05 \times 65/365) = 561$

TASSAZIONE ORDINARIA (righe 2 e 3)

Totale Quote di rendita = $(3.000 \times 1,05 \times 150/365) + (3.000 \times 1,05 \times 150/365) = 2.589$

Totale Quote di Canone = $900 + 800 = 1.700$

Tassazione in base alla rendita = 2.589

Essendo l'importo della rendita maggiore del canone, il reddito del fabbricato imponibile ai fini irpef e risulta pari a:

Reddito = $(3.000 \times 1,05 \times 150/365) + (3.000 \times 1,05 \times 150/365) \times 0,7 = 1294,52 + 906,16 =$
= 2.201

Pertanto:

Totale- Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Tassazione-Ordinaria = $561 + 2.201 = 2.762$
(da riportare nel rigo 7 e nel rigo 12 del mod. 730-3)

Esempio 9: immobile di lusso destinato ad abitazione principale per una parte dell'anno ed a disposizione per la restante parte dell'anno ubicato nel medesimo comune della nuova abitazione principale

Primo immobile

Rendita 2.000 Possesso 100%
Primo rigo: Utilizzo 1 giorni 200 Casella Casi particolari IMU = 2
Secondo rigo: Utilizzo 2 giorni 165 Casella Casi particolari IMU = 3

Secondo Immobile

Rendita 1.000 Possesso 100%
Terzo rigo: Utilizzo 1 giorni 165

REDDITO ABITAZIONE PRINCIPALE (rigo 1)

Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Non-Assoggettato-aTassazione = $(2.000 \times 1,05 \times 200/365) = 1.150$

REDDITO RIGO 2

Quote di rendita = $(2.000 \times 1,05 \times 4/3 \times 165/365) = 1.266$

Reddito-Fabbricato-Non-Assoggettato-aTassazione = 50% di 1.266 = 633

Imponibile-Fabbricato-Tassazione-Ordinaria = 50% di 1.266 = 633

REDDITO ABITAZIONE PRINCIPALE SECONDO IMMOBILE (rigo 3)

Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Tassazione-Ordinaria = $(1.000 \times 1,05 \times 165/365) = 475$

Nel **rigo 3** del mod 730-3 riportare = **633**

Nel **rigo 7** del mod 730-3 riportare = **475**

Nel **rigo 12** del mod 730-3 riportare = **475**

Nel **rigo 147** del mod 730-3 riportare = **633**
Nel **rigo 148** del mod 730-3 riportare = **1.150**

5.11.6.11 MESSAGGI

Deve essere data comunicazione al contribuente dell'applicazione dell'agevolazione fiscale prevista, **nel caso del codice '8' e del codice 12** (codice: B03), per chi aderisce ai "Contratti tipo" mediante il messaggio: "E' stata riconosciuta l'agevolazione prevista per legge a favore delle locazioni a canone convenzionale" **ovvero, nel caso del codice '14' e assenza dell'opzione per cedolare secca, mediante il messaggio: "E' stata riconosciuta l'agevolazione di cui all'art. 5 dell'O.M. n. 3813 del 29 settembre 2009 prevista per chi ha stipulato un contratto di locazione con soggetti colpiti dal sisma in Abruzzo" (codice: B05)**

Deve essere data comunicazione al contribuente dell'applicazione dell'agevolazione fiscale prevista per chi usufruisce dell'agevolazione relativa alla sospensione della procedura di sfratto mediante il messaggio: "E' stata riconosciuta l'agevolazione prevista a favore di proprietari di immobili locati per i quali la legge ha disposto la sospensione delle procedure di sfratto". (codice: B04)

5.11.7 REDDITO TOTALE DEI FABBRICATI E MODALITA' DI ARROTONDAMENTO

Calcolare "**Totale-Imponibile-Fabbricati-Tassazione-Ordinaria**" come somma dei redditi dei singoli fabbricati da assoggettare a tassazione ordinaria e definiti "**Imponibile-Fabbricato-Tassazione-Ordinaria**" determinati con le modalità descritte nei precedenti paragrafi. Riportare la somma degli importi definiti nel **rigo 3** del Riepilogo dei redditi del Mod. 730-3 "Prospetto di liquidazione".

Calcolare "**Totale-Reddito-Fabbricati-Abitazione-Principale-Tassazione-Ordinaria**" come somma dei redditi relativi alle abitazioni principali e pertinenze definiti "**Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Tassazione-Ordinaria**" determinati con le modalità descritte nei precedenti paragrafi. Riportare tale somma nel rigo 7 e nel rigo 12 del Mod. 730-3 "Prospetto di liquidazione".

Calcolare "**Totale-Imponibile-Fabbricati-Cedolare-Aliquota Ordinaria**" come somma dei redditi dei singoli fabbricati da assoggettare ad imposta sostitutiva del 21% e definiti "**Imponibile-Fabbricati-Cedolare-Aliquota Ordinaria**" determinati con le modalità descritte nei precedenti paragrafi.

Calcolare "**Totale-Imponibile-Fabbricati-Cedolare-Aliquota Agevolata**" come somma dei redditi dei singoli fabbricati da assoggettare ad imposta sostitutiva del **15%** e definiti "**Imponibile-Fabbricati-Cedolare-Aliquota Agevolata**" determinati con le modalità descritte nei precedenti paragrafi.

La somma degli importi definiti Totale-Imponibile-Fabbricati-Cedolare-Aliquota Ordinaria e Totale-Imponibile-Fabbricati-Cedolare-Aliquota Agevolata va riportata nel rigo 6 del mod. 730-3 (Imponibile Cedolare Secca).

Calcolare "**Totale-Reddito-Fabbricati-Abitazione-Principale-Non-Assoggettato-aTassazione**" come somma dei redditi relativi alle abitazioni principali e pertinenze definiti "**Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Non-Assoggettato-aTassazione**," determinati con le modalità descritte nei precedenti paragrafi. Riportare tale somma nel **rigo 148** del Mod. 730-3 "Prospetto di liquidazione".

Calcolare "**Totale- Reddito-Fabbricati-Non-Assoggettati-aTassazione**" come **somma dei redditi dei singoli fabbricati da non** assoggettare a tassazione definiti "**Reddito-Fabbricato-Non-Assoggettato-aTassazione**" determinati con le modalità descritte nei precedenti paragrafi. Riportare tale somma nel **rigo 147** del Mod. 730-3 "Prospetto di liquidazione".

Da quest'anno sono stati aggiornati i criteri da adottare per l'arrotondamento dei redditi dei fabbricati, al fine di uniformare l'esposizione dei dati rispetto a quella prevista nell'ambito del modello Unico PF 2013.

Il reddito di ogni singolo fabbricato e denominato:

- Imponibile-Fabbricato-Tassazione-Ordinaria
- Imponibile-Fabbricati-Cedolare-AliquotaOrdinaria
- Imponibile-Fabbricati-Cedolare-AliquotaAgevolata
- **Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Tassazione-Ordinaria**
- **Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Non-Assoggettato-aTassazione**
- *Reddito-Fabbricato-Non-Assoggettato-aTassazione*

deve essere arrotondato all'unità di euro prima di farlo concorrere alla somma da riportare nel relativo totale (Totale-Imponibile-Fabbricati-Tassazione-Ordinaria, Totale-Imponibile-Fabbricati-Cedolare-AliquotaOrdinaria, Totale-Imponibile-Fabbricati-Cedolare-AliquotaAgevolata, Totale-Reddito-Fabbricati-Abitazione-Principale e Totale- Reddito-Fabbricati-Non-Assoggettati-aTassazione).

6 REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI (QUADRO C)

6.1 CONTROLLI DA EFFETTUARE

I controlli devono essere effettuati relativamente ad ogni rigo del Quadro C compilato.

Per ogni rigo compilato da C1 a C3 e da C6 a C8 deve essere sempre presente il reddito.

I dati devono essere sempre indicati dal contribuente anche se l'assistenza è prestata direttamente dal sostituto d'imposta.

6.1.1 SEZ. I – REDDITI ASSIMILATI PER I QUALI LA DETRAZIONE E' RAPPORATA AL PERIODO DI LAVORO

Casella Casi Particolari

Il dato può assumere i valori "1" o "2" o "3".

Può essere presente solo se è stato compilato almeno uno dei rigi da C1 a C3 nei quali a colonna 1 è presente il codice 2 o 3 o 4 ovvero almeno uno dei rigi da C6 a C8 per quali non è barrata la casella di colonna 1 "Assegno del coniuge".

Qualora la casella risulti compilata nei casi non ammessi, la stessa si deve considerare assente sia nella fornitura telematica del mod. 730 da inviare all'agenzia delle Entrate che nel modello cartaceo da consegnare al contribuente. Di tale circostanza deve essere data apposita indicazione nelle annotazioni al modello 730-3 (**codice: C07**).

Casella di colonna 1

Il dato è obbligatorio e può assumere i valori 1, 2, 3 e 4 (1-Pensione, 2-lavoro dipendente sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, 3-lavori socialmente utili, **4-frontalieri**).

Casella di colonna 2

Se nella casella di colonna 1 è stato indicato il valore "2" ovvero il valore "3" ovvero il valore "4", il dato è obbligatorio e può assumere i valori "1" (Contratto di lavoro a tempo indeterminato) e "2" (Contratto di lavoro a tempo determinato).

Periodo di lavoro – rigo C5 colonne 1 e 2

Giorni di lavoro dipendente - rigo **C5** col. 1: può assumere un valore compreso tra 0 e 365. Il dato può essere presente solo se nella sezione I del quadro C è stato indicato almeno un reddito di lavoro dipendente (rigi da C1 a C3 per i quali nella relativa casella di colonna 1 non è impostato il codice "1").

Giorni di pensione - rigo **C5** col. 2: può assumere un valore compreso tra 0 e 365. Il dato può essere presente solo se nella sezione I del quadro C è stato indicato almeno un reddito da pensione (rigi da C1 a C3 per i quali nella relativa casella di colonna 1 è impostato il codice "1").

Presenza sia dei giorni di lavoro dipendente che dei giorni di pensione

Qualora risulti compilata sia la colonna 1 che la colonna 2, la somma dei giorni di lavoro dipendente e pensione non può eccedere 365.

Se la somma delle colonne 1 e 2 è superiore a 365 è necessario distinguere il caso in cui l'assistenza fiscale è prestata da un CAF o professionista abilitato da quello nel quale è prestata da un sostituto d'imposta essendo diversi i rispettivi adempimenti.

Il Centro di Assistenza Fiscale o il professionista abilitato con la verifica della documentazione rilevante ai fini fiscali (in particolare utilizzando le informazioni presenti nelle certificazioni dei redditi di lavoro dipendente), riconduce il totale dei giorni di lavoro dipendente e di pensione nel limite di 365 giorni, tenendo conto, nell'imputazione dei giorni, che nella generalità dei casi, la detrazione per redditi di lavoro dipendente è più favorevole di quella prevista per i redditi di pensione. Il rigo **C5** così ridefinito deve essere riportato sia nel modello 730 cartaceo consegnato all'assistito (in sostituzione del dato originariamente indicato dal contribuente) che nella fornitura da trasmettere in "via telematica" all'Agenzia delle Entrate. Di tale situazione deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio. (codice: C01)

La presenza di una somma di giorni di lavoro dipendente e pensione superiore a 365 comporta invece, per il Sostituto d'imposta, l'impossibilità di rideterminare correttamente il numero di giorni di lavoro dipendente e di pensione e di proseguire quindi nell'assistenza fiscale. L'esclusione dall'assistenza fiscale deve essere comunicata con apposito messaggio al contribuente.

ISTRUZIONI RISERVATE AI CAF ED AI PROFESSIONISTI ABILITATI IN PRESENZA DI REDDITI PER LAVORI SOCIALMENTE UTILI

(importi indicati nei righi da C1 a C3 per i quali la casella di colonna 1 è impostata con il **valore "3"**)

Verificare se i redditi per lavori socialmente utili concorrono o meno al reddito complessivo nel seguente modo:

se la somma degli importi dei righi da 1 a 5 del mod. 730-3 (colonna 1 per il dichiarante e colonna 2 per il coniuge) diminuita del totale redditi per lavori socialmente utili (determinato come descritto nelle istruzioni al rigo 11 del mod. 730-3) è superiore a euro 9.296 i redditi per lavori socialmente utili concorrono al reddito complessivo; nel caso in cui tale somma sia inferiore o uguale a euro 9.296 i redditi per lavori socialmente utili NON concorrono al reddito complessivo.

Nel caso in cui i redditi per lavori socialmente utili NON concorrono al reddito complessivo, non spettando in questo caso per tali redditi la detrazione per redditi di lavoro dipendente di cui all'art. 13 del TUIR, i giorni relativi a tale rapporto di lavoro non concorrono al totale dei giorni da indicare nel modello 730 e quindi è necessario provvedere ad imputare correttamente nel rigo **C5** del quadro C i giorni di lavoro dipendente ed i giorni di pensione, utilizzando le informazioni presenti nelle certificazioni dei redditi di lavoro dipendente.

Il rigo **C5** così ridefinito deve essere riportato sia nel modello 730 cartaceo consegnato all'assistito (in sostituzione del dato originariamente indicato dal contribuente) che nella fornitura da trasmettere in "via telematica" all'Agenzia delle Entrate. Di tale situazione deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio. (codice: C02)

6.1.1.1 **SOMME PER INCREMENTO DELLA PRODUTTIVITA' - RIGO C4**

Casella di colonna 6 e casella di colonna 7 (Tassazione ordinaria e tassazione sostitutiva)

- a) Le caselle di colonna 6 e 7 non possono essere entrambe barrate.
- b) E' obbligatoria la compilazione di una delle due caselle se risulta compilata la colonna 1 (importi assoggettati a tassazione ordinaria) e/o la colonna 2 (importi assoggettati ad imposta sostitutiva) del rigo **C4**.
- c) La colonna 2 (importi assoggettati ad imposta sostitutiva) deve risultare compilata in presenza di un importo nella colonna 3 (ritenute operate per imposta sostitutiva); nel caso di dichiarazione integrativa, la colonna 2 può anche risultare assente.

6.1.1.2 **QUADRO C - FRONTALIERI**

I redditi prodotti in zone di frontiera sono imponibili ai fini IRPEF per la parte eccedente 6.700 euro.

Per determinare l'ammontare della quota di reddito esente operare come di seguito descritto:

Calcolare il "Totale redditi frontalieri" pari alla somma degli importi indicati nella colonna 3 dei rigi da C1 a C3, per i quali è stato riportato il codice 4 nella colonna 1;

Se il "Totale redditi frontalieri" è superiore o uguale a 6.700 euro, la "Quota esente" è pari a 6.700;

Se il "Totale redditi frontalieri" è inferiore a 6.700 euro, la "Quota esente" è pari a "Totale redditi frontalieri".

Dalla somma dei redditi di lavoro dipendente ed assimilati che concorrono alla formazione dell'importo da riportare nel rigo 4 del mod. 730-3 deve essere sottratto l'importo della "Quota esente" come sopra determinato.

Istruzioni riservate ai caf ed ai professionisti abilitati in presenza di redditi prodotti in zona di frontiera

Nel caso in cui i redditi prodotti in zone di frontiera siano inferiori o uguali alla quota esente, non spettando in questo caso per tali redditi la detrazione per redditi di lavoro dipendente di cui all'art. 13 del TUIR, i giorni relativi a tale rapporto di lavoro non concorrono al totale dei giorni da indicare nel modello 730 e quindi è necessario provvedere ad imputare correttamente nel rigo C5 del quadro C i giorni di lavoro dipendente ed i giorni di pensione, utilizzando le informazioni presenti nelle certificazioni dei redditi di lavoro dipendente. Il rigo C5 così ridefinito deve essere riportato sia nel modello 730 cartaceo consegnato all'assistito (in sostituzione del dato originariamente indicato dal contribuente) che nella fornitura da trasmettere in "via telematica" all'Agenzia delle Entrate. Di tale situazione deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio. (codice: C08)".

6.1.2 SEZ. II – REDDITI ASSIMILATI PER I QUALI LA DETRAZIONE NON E' RAPPORTATA AL PERIODO DI LAVORO (RIGHI DA C6 A C8)

Casella di colonna 1 (Assegni periodici percepiti dal coniuge)

Può essere barrata sole se è presente il reddito.

6.1.3 SEZ. III - RITENUTE IRPEF E ADDIZIONALI REGIONALE ALL'IRPEF (RIGHI C9 E C10)

Ritenute IRPEF

Se presente deve essere indicato almeno un reddito nelle sezioni I e/o II.

Ritenute Addizionale regionale

Se presente deve essere indicato almeno un reddito nelle sezioni I e/o II.

6.1.4 SEZ. IV - RITENUTE PER ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF (RIGHI DA C11 A C13)

Ritenute acconto Addizionale comunale 2013 (Rigo C11)

Se presente deve essere indicato almeno un reddito nelle sezioni I e/o II.

Ritenute Saldo addizionale comunale all'IRPEF 2013 (Rigo C12)

Se presente deve essere indicato almeno un reddito nelle sezioni I e/o II.

Ritenute Acconto addizionale comunale all'IRPEF 2014 (Rigo C13)

Se presente deve essere indicato almeno un reddito nelle sezioni I e/o II.

6.1.5 SEZ. V – ALTRI DATI (RIGO C14)

6.1.5.1 GENERALITA'

L'art. 2 comma2 del D.l. 13 agosto 2011 n. 138 ha istituito il contributo di solidarietà (decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2011).

A decorrere dal 1 gennaio 2011 e fino al 31 dicembre 2013, se il reddito complessivo è superiore ad euro 300.000, è dovuto un contributo di solidarietà del 3% sulla parte di reddito che eccede tale importo.

Si rappresentano di seguito le principali caratteristiche del contributo:

- il contributo di solidarietà è deducibile dal reddito complessivo;
- il contributo è determinato in sede di dichiarazione;
- per i redditi di lavoro dipendente ed assimilati il contributo è determinato all'atto dell'effettuazione delle operazioni di conguaglio.

Pertanto, in sede di dichiarazione è necessario determinare il contributo di solidarietà dovuto, scomputando quanto già eventualmente trattenuto dal sostituto d'imposta. Nel quadro C del modello 730/2014 sono presente l'informazione relativa al Contributo di solidarietà trattenuto dal sostituto rigo C14.

6.1.5.2 VERIFICA DELLA CORRETTEZZA DEI DATI

Se presente il rigo **C14** (Contributo di solidarietà trattenuto) deve essere indicato almeno un reddito nella sezione I (righe da C1 a C3) o nella sezione II (Righe C7 e C8). In mancanza di tali redditi, l'importo del rigo C14 deve considerarsi assente e lo stesso non deve essere riportato sia nel modello 730 cartaceo consegnato all'assistito che nella fornitura da trasmettere in "via telematica" all'Agenzia delle Entrate. Di tale situazione deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio (codice: C06).

L'importo della colonna 2 del rigo **C14** deve essere riportato nel **rigo 86** del mod. 730/3.

6.1.5.3 MODALITA' DI DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

Ai fini della corretta determinazione del contributo si devono calcolare le seguenti entità:

- **Reddito Complessivo Lordo** - Ricostituzione del Reddito tenendo conto del contributo eventualmente trattenuto dal sostituto d'imposta. Si ricorda che il contributo costituisce un onere deducibile e pertanto non ha concorso alla formazione del reddito di lavoro dipendente.
- **Base imponibile Contributo** costituito dalla quota del *Reddito Complessivo Lordo* che eccede euro 300.000;
- **Contributo Dovuto** pari al 3% della *Base imponibile Contributo*;
- **Contributo a debito** pari alla differenza tra il contributo Dovuto e l'importo del contributo eventualmente trattenuto dal sostituto. Tale importo del contributo a debito costituisce onere deducibile.

Determinare le singole entità con le seguenti istruzioni.

Reddito Complessivo Lordo = Rigo 11 mod. 730-3 + Rigo C 14

Se l'importo del Reddito Complessivo Lordo è inferiore o uguale a euro 300.000, il contributo non è dovuto e pertanto non trovano applicazione le successive istruzioni. Se invece, tale importo è maggiore di euro 300.000, è necessario procedere con le istruzioni di seguito fornite.

Base imponibile Contributo:

Base imponibile Contributo = Reddito Complessivo Lordo – 300.000

Contributo Dovuto = Base imponibile Contributo x 0,03

Contributo a debito = **Contributo Dovuto - Rigo C 14**
(ricondere a zero se negativo)

6.1.5.4 ESPOSIZIONE DEI DATI RELATIVI AL CONTRIBUTO NEL MOD. 730-3

Nel **Rigo 84 del mod. 730-3** (col. 1 dichiarante e col. 2 coniuge) deve essere riportato l'ammontare della "*Base imponibile Contributo*" come sopra determinato.

Nel **Rigo 85 del mod. 730-3** (col. 1 dichiarante e col. 2 coniuge) deve essere riportato l'ammontare della "*Contributo dovuto*" come sopra determinato.

Nel **Rigo 86 del mod. 730-3** (col. 1 dichiarante e col. 2 coniuge) deve essere riportato l'importo del contributo di solidarietà risultante dalla certificazione ed indicato nel **Rigo C14**.

Nel **Rigo 102 del mod. 730-3** (rigo 122 per il coniuge) deve essere riportato l'ammontare della "*Contributo a debito*" come sopra determinato. In particolare, se l'importo a debito è inferiore o uguale a 12 euro, lo stesso non dà luogo a versamento di imposta, ma deve essere esposto nella corrispondente colonna **6** "*Importi da non versare*" presente nel prospetto di liquidazione; se l'importo a debito è invece superiore a 12 euro, lo stesso dà luogo ad una operazione di conguaglio da parte del sostituto d'imposta e va esposto nella corrispondente colonna **6** "*Importi da trattenere/versare*" presente nel prospetto di liquidazione.

Nel **Rigo 13 del mod. 730-3** (col. 1 dichiarante e col. 2 coniuge), deve essere riportato, insieme agli altri oneri deducibili, l'ammontare della "*Contributo a debito*" come sopra determinato, **se di importo superiore a euro 12**. Tale importo deve essere comunicato al contribuente con apposito messaggio (codice: L12).

6.2 ANOMALIE ED INCONGRUENZE

6.2.1 SEGNALAZIONI

Le anomalie e/o incongruenze individuate sulla base dei controlli precedentemente descritti sui dati relativi a:

- casella sez. I (col. 1) e casella sez. I (col. 2)
- numero di giorni di lavoro dipendente e numero di giorni da pensione
- casella sez. II (col. 1)
- ritenute
- addizionale regionale all'IRPEF
- addizionale comunale all'IRPEF
- somme per incremento della produttività – rigo **C4**
- Contributo di solidarietà

devono essere comunicate al contribuente mediante il messaggio “Dati mancanti o errati relativi al Quadro C - Redditi di lavoro dipendente e assimilati”. (codice: C04)

6.2.2 ESCLUSIONE DALL'ASSISTENZA FISCALE

La presenza delle anomalie esposte nel punto precedente, ad esclusione di quella relativa:

- alla somma dei giorni di lavoro dipendente e pensione complessivamente superiore a 365;
- alla casella presente nella sez. II;

comporta la non effettuazione delle operazioni di liquidazione e di conguaglio e quindi deve essere comunicata all'assistito l'esclusione dall'assistenza fiscale ed il conseguente obbligo di ripresentare la dichiarazione dei redditi.

6.3 CRITERI DI ACCOGLIMENTO: CONTROLLI BLOCCANTI QUADRO C

Si precisa che la non rispondenza dei dati alle istruzioni di seguito riportate, determina lo scarto della dichiarazione da inviare senza possibilità di conferma.

Controlli Bloccanti Lavoro Dipendente e assimilati	
Tipologia di reddito Sezione I	Dato obbligatorio se è presente un importo nel rigo
Periodo di lavoro: numero di giorni di lavoro dipendente e numero di giorni di pensione Sezione I	La somma dei giorni di lavoro dipendente e pensione non può essere superiore a 365
Opzione o rettifica tassazione ordinaria - Incremento Produttività	Le caselle sono tra loro alternative ed è obbligatoria la compilazione di una di esse se presente un dato nel rigo
Opzione o rettifica tassazione sostitutiva - Incremento Produttività	
Casella Assegno Coniuge - Sezione II	Può essere barrata solo in presenza di un importo nel rigo

6.4 CRITERI DI ACCOGLIMENTO: CONTROLLI CONFIRMABILI QUADRO C

Si precisa che la non rispondenza dei dati alle istruzioni di seguito riportate determina lo scarto della dichiarazione con eventuale possibilità di conferma della stessa.

Controlli Confermabili Lavoro Dipendente e assimilati	
Casella Indeterminato, Determinato Sezione I	Il dato è obbligatorio se nella casella " Tipologia di Reddito Sez. I" è indicato il codice "2" o il codice "3" o il codice "4" .
Periodo di lavoro: numero di giorni di lavoro dipendente e numero di giorni di pensione Sezione I	Il numero di giorni di lavoro dipendente può essere presente solo se è presente un reddito nella sezione I per il quale la relativa casella di colonna 1 non è impostata con il codice 1. Il numero di giorni di Pensione può essere presente solo se è presente un reddito nella sezione I per il quale la relativa casella di colonna 1 è impostata con il codice 1.
Ritenute operate per imposta sostitutiva Incremento Produttività	Se il modello non è un mod. 730 integrativo (relativo campo del tracciato telematico uguale a zero) Il campo può essere presente solo se è compilato il campo "importi assoggettati ad imposta sostitutiva"
Ritenute Irpef subite	Le singole ritenute possono essere presenti solo in presenza di un reddito nella sezione I e/o nella sezione II
Ritenute Addizionale regionale	
Ritenute Acconto Addizionale comunale 2013	
Ritenute Saldo Addizionale comunale 2013	
Ritenuta acconto addizionale comunale 2014	
Dati Contributo solidarietà Sez. V	Se presente un dato nel rigo, deve essere indicato almeno un reddito nella sezione I o nella sezione II del quadro C

6.5 MODALITÀ DI CALCOLO – REDDITI QUADRO C

La somma dei redditi indicati nel quadro C va riportata nel rigo 4 del riquadro “Riepilogo dei redditi” del Mod. 730-3.

Le ritenute IRPEF indicate nel rigo **C9**, insieme alla somma delle ritenute eventualmente indicate:

- nel quadro D, colonna 4 righe da D1 a **D5** e, se scelta la tassazione ordinaria, colonna 7 del **rigo D6 e del rigo D7**;
- nel quadro F, colonna 1 del rigo F2;

vanno riportate nel **rigo 56** del riquadro “Calcolo dell’imposta netta e del rigo differenza” del Mod. 730-3 “Prospetto di liquidazione”.

Come specificato nelle istruzioni relative al prospetto di liquidazione, si precisa che devono essere comprese nel **rigo 56** del Mod. 730-3 anche le ritenute indicate nel rigo **F2 colonna 6** (lavori socialmente utili) nel caso in cui il totale dei redditi del contribuente al netto dei redditi per lavori socialmente utili (730-3 rigo 1 + rigo 2 + rigo 3 + rigo 4 + rigo 5 - la somma dei redditi dei righe da C1 a C3 per i quali sia stato indicato “3” nella relativa casella di colonna 1) sia maggiore di euro 9.296.

Qualora risulti compilato il rigo C4, si rimanda alle istruzioni contenute nel successivo paragrafo per la individuazione dell’importo da riportare eventualmente nel rigo 56 del mod. 730-3.

Le ritenute relative all’Addizionale regionale all’IRPEF indicate nel rigo **C10** vanno riportate nel **rigo 73** del riquadro “Calcolo delle Addizionali regionale e comunale all’IRPEF” del Mod. 730-3 “Prospetto di liquidazione”.

Si precisa che devono essere comprese nel rigo **73** del Mod. 730-3 anche le ritenute relative all’Addizionale regionale all’IRPEF indicate nel rigo **F2 colonna 7** (lavori socialmente utili) nel caso in cui il reddito complessivo al netto dei redditi per lavori socialmente utili (730-3 rigo 1 + rigo 2 + rigo 3 + rigo 4 + rigo 5 - la somma dei redditi dei righe da C1 a C3 per i quali sia stato indicato “3” nella relativa casella di colonna 1) sia maggiore di euro 9.296. Per la individuazione delle altre ritenute che devono essere riportati nel rigo **73** del mod. 730-3 si rimanda alle istruzioni fornite con riferimento a tale rigo.

La somma delle ritenute relative all’Addizionale comunale 2013 indicate nel **rigo C11** e nel rigo **C12** va riportata nel **rigo 76** del riquadro “Calcolo delle Addizionali regionale e comunale all’IRPEF” del Mod. 730-3 “Prospetto di liquidazione”. Per la individuazione delle altre ritenute che devono essere riportati nel rigo **76** del mod. 730-3 si rimanda alle istruzioni fornite con riferimento a tale rigo.

Le ritenute relative all’acconto dell’Addizionale comunale all’IRPEF per il 2014 indicate nel rigo **C13** vanno riportate nel **rigo 79** del riquadro “Calcolo delle Addizionali regionale e comunale all’IRPEF” del Mod. 730-3 “Prospetto di liquidazione”.

6.5.1 RIGO C4 – MODALITA' DI CALCOLO SOMME PER INCREMENTO DELLA PRODUTTIVITA'

Ai fini della gestione delle somme erogate per incremento della produttività è necessario tenere conto sia dell'opzione espressa dal contribuente per la modalità di tassazione (colonne 6 tassazione ordinaria o colonna 7 imposta sostitutiva) che dell'ammontare dell'importo già assoggettato ad imposta sostitutiva dal datore di lavoro ed indicato nella colonna 2 e **nella colonna 5**; in particolare è necessario distinguere il caso nel quale la somma degli importi indicati nella colonna 2 e nella colonna 5 sia superiore ad euro **2.500** da quello nel quale la somma sia inferiore o uguale a tale limite.

In merito all'art. 51 comma 6 del TUIR, si ricorda inoltre, che la circolare 20/E del 2011 ha chiarito quanto segue:

- se si opta per la tassazione ordinaria, l'indennità di volo concorre alla formazione della reddito imponibile nella misura del 50% del suo ammontare;
- se si opta per l'imposta sostitutiva, a tale imposta è assoggettato l'intero importo dell'indennità di volo.

Al fine di pervenire correttamente sia alla ricomposizione del reddito complessivo, qualora in sede di dichiarazione si intenda modificare la tipologia di tassazione adottata dal sostituto d'imposta, che alla determinazione dell'imposta sostitutiva, è necessario operare come di seguito riportato:

OPZIONE TASSAZIONE ORDINARIA (Colonna 6 del rigo **C4** barrata)

In questo caso l'importo indicato nella **colonna 2** del rigo **C4** deve essere sommato agli altri importi da indicare nel **rigo 4 del mod. 730-3** (redditi di lavoro dipendente ed assimilati);

L'importo indicato nella colonna 3 del rigo **C4** deve essere sommato agli altri importi da indicare nel **rigo 56 del mod. 730-3** (Ritenute).

Esempio:

C4 col. 2 = 2.000 (assogg. Imposta sost)

C4 col. 3 = 200 (ritenute)

C4 col. 5 = 500 (non impon. Assogg. a sost)

C4 col. 6 barrata (opzione tassazione ordinaria)

Il rigo 4 del mod. 730-3 sarà rideterminato sommando il solo importo di euro 2.000 di colonna 2.

Nel rigo 56 del mod. 730-3 dovrà essere riportato l'importo di euro 200 di col. 3.

OPZIONE IMPOSTA SOSTITUTIVA (Colonna 7 del rigo **C4** barrata) E SOMMA DEGLI IMPORTI DI COL. 2 E COL.5 MINORE O UGUALE AD EURO 2.500

1) Determinazione dell'ammontare da assoggettare ad imposta sostitutiva

Determinare **Capienza_Sostitutiva** = 2.500 – rigo **C4** col. 2 - Rigo **C4** col. 5 (ricondere a zero se negativo)

Determinare **Importo_assoggettabili_Sostitutiva** = rigo **C4** col. 1 + Rigo **C4** col. 4

Determinare **Importo_Tassazione_Sostitutiva** è pari al minore importo tra **Capienza_Sostitutiva** e **Importi_assoggettabili_Sostitutiva**, come sopra determinati.

2) Determinazione del reddito da sottrarre dagli importi che concorrono alla formazione del rigo 4 del mod. 730-3 (redditi di lavoro dipendente ed assimilati)

Dalla somma dei redditi di lavoro dipendente ed assimilati che concorrono alla formazione dell'importo da riportare nel rigo 4 del mod. 730-3 deve essere sottratto il risultato della seguente operazione (Diminuzione):

Diminuzione = il minore tra **Importo_Tassazione_Sostitutiva** e **Rigo C4 col. 1**

3) Base imponibile ed Imposta sostitutiva

Determinare **Base_Imponibile** = **Importo_Tassazione_Sostitutiva** + **Rigo C4 col. 2** + **Rigo C4 col. 5**
(ricondere a **2.500** se il risultato è superiore)

Determinare **Imposta_Sostitutiva** = **Base_Imponibile** x **0,10**

Determinare **A** = **Imposta_Sostitutiva** – **Rigo C4 col. 3**

Se il valore di A è positivo, tale importo deve essere riportato nel rigo 98 ovvero nel rigo 118 per il coniuge del mod. 730-3.

In particolare, **se tale importo è maggiore di 12 euro**, riportare lo stesso nella colonna **7** (“*Importi da trattenere/versare*”) del rigo 98 del mod. 730-3 se lo stesso è riferito al dichiarante ovvero nella colonna **7** del rigo 118 del mod. 730-3 se lo stesso è riferito al coniuge.

Se tale importo è maggiore di zero e minore o uguale a 12 euro, riportare lo stesso nella colonna **6** (“*Importi da non versare*”) del rigo 98 del mod. 730-3 se lo stesso è riferito al dichiarante ovvero nella colonna **6** del rigo 118 del mod. 730-3 se lo stesso è riferito al coniuge.

Se invece, il valore di A è negativo, tale importo deve essere sommato in valore assoluto (senza essere preceduto dal segno meno) agli altri importi da indicare nel rigo 56 del mod. 730-3 (Ritenute col. 1 per il dichiarante e col. 2 per il coniuge).

OPZIONE IMPOSTA SOSTITUTIVA (Colonna 7 del rigo **C4** barrata) **E SOMMA DEGLI IMPORTI DI COL. 2 E COL.5 MAGGIORE DI EURO 2.500**

1) Determinazione del reddito da aggiungere agli altri importi che concorrono alla formazione del rigo 4 del mod. 730-3 (redditi di lavoro dipendente ed assimilati)

Determinare **Importo_Tassazione_Ordinaria** = **Rigo C4 col. 2** – **2.500** (ricondere a zero se negativo)

L'ammontare dell' **Importo_Tassazione_Ordinaria** come sopra determinato deve essere sommato agli altri importi da indicare nel rigo 4 del mod. 730-3 (redditi di lavoro dipendente ed assimilati);

Si precisa che nel caso di importo del rigo **C4 col. 2** non superiore ad euro **2.500**, non deve essere sommato alcun importo agli altri redditi da riportare nel rigo 4 del mod. 730-3.

3) Imposta sostitutiva

Determinare **A** = **250** – **Rigo C4 col. 3**

Si precisa che l'importo di euro 250 presente nell'operazione sopra descritta corrisponde all'imposta sostitutiva del 10% calcolata sull'importo di euro **2.500**.

Se il valore di A è positivo, tale importo deve essere riportato nel rigo 98 ovvero nel rigo 118 per il coniuge del mod. 730-3.

In particolare, **se tale importo è maggiore di 12 euro**, riportare lo stesso nella colonna **7** (“*Importi da trattenere/versare*”) del rigo 98 del mod. 730-3 se lo stesso è riferito al dichiarante ovvero nella colonna **7** del rigo 118 del mod. 730-3 se lo stesso è riferito al coniuge.

Se tale importo è maggiore di zero e minore o uguale a 12 euro, riportare lo stesso nella colonna **6** (“*Importi da non versare*”) del rigo 98 del mod. 730-3 se lo stesso è riferito al dichiarante ovvero nella colonna **6** del rigo 118 del mod. 730-3 se lo stesso è riferito al coniuge.

Se invece, il valore di A è negativo, tale importo deve essere sommato in valore assoluto (senza essere preceduto dal segno meno) agli altri importi da indicare nel rigo 56 del mod. 730-3 (Ritenute col. 1 per il dichiarante e col. 2 per il coniuge).

7 ALTRI REDDITI (QUADRO D)

7.1 CONTROLLI DA EFFETTUARE

I controlli devono essere effettuati relativamente ad ogni rigo del Quadro D compilato.

Rigo D1

Se il rigo è compilato devono essere presenti sia il tipo di reddito (col. 1) che il relativo reddito (col. 2).

La casella “tipo di reddito” (col. 1) può assumere esclusivamente i valori 1, 2, 3, 4, 5 o 6.

Rigo D2

Se il rigo è compilato devono essere presenti sia il tipo di reddito (col. 1) che il relativo reddito (col. 2).

La casella “tipo di reddito” (col. 1) può assumere esclusivamente i valori da 1 a 8.

Rigo D3

Se il rigo è compilato deve essere presente sia il tipo di reddito (col. 1) che il relativo reddito (col. 2).

La casella “tipo di reddito” (col. 1) può assumere esclusivamente i valori 1, 2 o 3.

Rigo D4

Se il rigo è compilato deve essere presente sia il tipo di reddito (col. 1) che il relativo reddito (col. 2).

La casella “tipo di reddito” (col. 1) può assumere esclusivamente i valori da 1 a 9

Spese (colonna 3)

Il dato può essere presente solo se il campo “Tipo di reddito” di colonna 1 assume i valori 1, 2 e 3. Verificare che le spese non siano superiori alle somme percepite (colonna 2), se superiori vanno ricondotte a tale limite. In tal caso deve esserne data comunicazione al contribuente mediante apposito messaggio nel quale deve essere riportato l’importo originariamente indicato dal contribuente.

Rigo D5

Se il rigo è compilato deve essere presente sia il tipo di reddito (col. 1) che il relativo reddito (col. 2).

La casella “tipo di reddito” (col. 1) può assumere esclusivamente i valori da 1 a 4

Spese (colonna 3)

Verificare che le spese non siano superiori alle somme percepite (colonna 2), se superiori vanno ricondotte a tale limite. In tal caso deve esserne data comunicazione al contribuente mediante apposito messaggio nel quale deve essere riportato l’importo originariamente indicato dal contribuente.

Rigo D6

Tipo di reddito (col. 1)

Il campo di colonna 1 può assumere i valori da 1 a **12** e deve essere sempre presente.

Casella opzione tassazione ordinaria (col. 2)

La casella può essere barrata solo se il tipo di reddito indicato a col. 1 assume il valore **10**.

Nel caso in cui la casella risulti barrata e il codice indicato a col. 1 sia diverso da 10 il dato relativo alla casella barrata deve essere considerato assente sia nel modello cartaceo consegnato al contribuente che nella fornitura telematica da trasmettere all'Agenzia delle entrate ed il reddito va assoggettato a tassazione separata.

Di tale circostanza ne deve essere data comunicazione mediante apposito messaggio al contribuente indicando l'inefficacia di tale opzione. (codice: D03)

Anno (col. 3)

Il campo di colonna 3 deve essere sempre presente.

Reddito (col. 4)

Il dato deve essere sempre presente.

Reddito totale del deceduto (col. 5)

Se presente non può essere inferiore al "Reddito" di colonna 4.

Rigo D7

Tipo di reddito (col. 1)

Il dato può assumere un valore compreso tra 1 e **8** e deve essere sempre presente.

Casella opzione tassazione ordinaria (col. 2)

La casella non può essere barrata se il tipo di reddito indicato a col. 1 assume il valore 1.

Nel caso in cui la casella risulti barrata e il codice indicato a col. 1 sia uguale ad "1" il dato relativo alla casella barrata deve essere considerato assente sia nel modello cartaceo consegnato al contribuente che nella fornitura telematica da trasmettere all'Agenzia delle entrate ed il reddito va assoggettato a tassazione separata.

Di tale circostanza ne deve essere data comunicazione mediante apposito messaggio al contribuente indicando l'inefficacia di tale opzione. (codice: D04)

Anno (col. 3)

Il dato deve essere sempre presente.

Reddito (col. 4)

Il dato deve essere sempre presente

Il dato può essere assente se a colonna 1 è stato indicato il codice "7".

Ritenute (col 7)

Il dato non deve essere presente se il tipo di reddito indicato a col. 1 assume il valore 1. Infatti, in tal caso, la presenza di ritenute rileva che per il reddito indicato a colonna 1 il datore di lavoro, in qualità di sostituto d'imposta, ha già provveduto ad operare la ritenuta d'acconto nella misura prevista.

Pertanto, nel caso in cui sia presente un importo nella colonna ritenute e nella colonna 1 sia stato indicato il codice 1, non è possibile procedere nell'assistenza fiscale. Di tale circostanza deve essere data comunicazione mediante apposito messaggio al contribuente.

7.2 ANOMALIE ED INCONGRUENZE

7.2.1 SEGNALAZIONI

Eventuali anomalie e/o incongruenze individuate sulla base dei controlli precedentemente descritti sui dati contenuti nel Quadro D Sez I devono essere comunicate al contribuente mediante il messaggio "Dati mancanti o errati relativi al Quadro D - Altri redditi". (codice: D01).

Eventuali anomalie e/o incongruenze individuate sulla base dei controlli precedentemente descritti sui dati contenuti nel Quadro D Sez II devono essere comunicate al contribuente mediante il messaggio "Dati mancanti o errati relativi al Quadro D – Sezione II". (codice: D05).

7.2.2 ESCLUSIONE DALL'ASSISTENZA FISCALE

La presenza delle anomalie esposte nel punto precedente comporta la non effettuazione delle operazioni di liquidazione e di conguaglio e quindi deve essere comunicata all'assistito l'esclusione dall'assistenza fiscale ed il conseguente obbligo di ripresentare la dichiarazione dei redditi.

7.3 CRITERI DI ACCOGLIMENTO: CONTROLLI BLOCCANTI QUADRO D

Si precisa che la non rispondenza dei dati alle istruzioni di seguito riportate, determina lo scarto della dichiarazione da inviare senza possibilità di conferma.

Controlli Bloccanti Altri Redditi	
Tipo di reddito presente in tutti i righi Quadro D	E' obbligatorio se il rigo è compilato
Spese Redditi Diversi - Rigo D4 e rigo D5	L'importo non può essere superiore all'importo del reddito (colonna 2) indicato nel relativo rigo

7.4 CRITERI DI ACCOGLIMENTO: CONTROLLI CONFERMABILI QUADRO D

Si precisa che la non rispondenza dei dati alle istruzioni di seguito riportate determina lo scarto della dichiarazione con eventuale possibilità di conferma della stessa.

Controlli Confermabili Altri Redditi	
Casella Opzione per la tassazione ordinaria - Rigo D6	Può essere barrata solo se il tipo reddito (col. 1) assume il valore 10
Anno - Sez II - Rigo D6	Dati obbligatori se il rigo è compilato
Reddito - Sez II - Rigo D6	
Reddito totale del deceduto - Rigo D6	Se presente, non può essere inferiore all'importo del Reddito di colonna 4
Casella Opzione per la tassazione ordinaria - Rigo D7	La casella non può essere barrata se il tipo di reddito (col. 1) assume il valore 1.
Anno - Sez II - Rigo D7	Dato obbligatorio se il rigo è compilato
Reddito - Sez II - Rigo D7	Dato obbligatorio se il rigo è compilato. Il dato può essere assente se il tipo reddito (col. 1) assume il valore 7.

7.5 MODALITÀ DI CALCOLO – REDDITI QUADRO D SEZ I

Reddito

Il reddito deve essere determinato sommando gli importi di colonna 2 dei rigi D1, D2 e D3, D4 (**con esclusione del reddito per il quale è stato indicato il codice 8 nella casella Tipologia; tale reddito infatti non concorre al complessivo e confluisce nel rigo 147 del mod. 730**) e D5 (**con esclusione del reddito per il quale è stato indicato il codice 4 nella casella Tipologia; tale reddito non concorre al complessivo ed assume rilievo solo al fine della determinazione dell’acconto Irpef per il 2014**) di tutti i moduli compilati. Qualora nel rigo D4 sia stato indicato il **cod. 7** (compensi per attività sportive dilettantistiche), per la individuazione delle modalità con le quali tali compensi devono essere sommati agli altri redditi, si rinvia al relativo paragrafo “Compensi per attività sportive dilettantistiche”.

Alla somma dei redditi devono essere sottratti i seguenti importi:

- il 25% dell’importo di colonna 2 del rigo **D3** se nel campo Tipo di reddito di colonna 1 è indicato il codice **1**; se il contribuente ha una età inferiore a 35 anni, la deduzione forfetaria deve essere operata nella misura del 40 % (e non del 25%) dell’importo di colonna 2 del rigo D3; per l’individuazione dell’età anagrafica si deve fare riferimento alla data di nascita presente nel frontespizio della dichiarazione. Pertanto, la deduzione forfetaria del 40% spetta per i contribuenti nati a partire dal 1 gennaio **1979** compreso.
- il 15% dell’importo di colonna 2 del rigo **D3** se nel campo Tipo di reddito di colonna 1 è indicato il codice **2**;
- l’importo delle spese indicate in colonna 3 del rigo **D4** e del rigo **D5** (tenendo conto dell’eventuale abbattimento già effettuato).

Il reddito così determinato deve essere riportato nel rigo 5 del riquadro “Riepilogo dei redditi” contenuto nel Mod. 730-3 “Prospetto di liquidazione”.

Ritenute

Le ritenute devono essere determinate sommando gli importi di colonna 4 dei **rigi D1, D2, D3, D4 e D5**. Qualora nel **rigo D4** sia stato indicato il **cod. 7** (compensi per attività sportive dilettantistiche), per la individuazione delle modalità con le quali tali ritenute devono essere determinate, si rinvia al relativo paragrafo “Compensi per attività sportive dilettantistiche”.

Le ritenute così determinate devono essere sommate alle altre ritenute indicate dal contribuente e riportate nel rigo **56** del riquadro “Calcolo dell’imposta netta e del rigo differenza contenuto nel Mod. 730-3 “Prospetto di liquidazione”.

Deduzioni

Le deduzioni applicate al rigo **D3** debbono essere comunicate al contribuente mediante il messaggio: "Deduzione relativa al rigo **D3** per il tipo reddito..... : Euro". (codice: D02)

"Attività sportive dilettantistiche"

Se nel rigo **D4**, colonna 1, è stato impostato il codice "7", procedere con le seguenti modalità di calcolo:

1) Determinazione del reddito imponibile (C4)

C1 = totale compensi per attività sportive dilettantistiche (rigo **D4** colonna 2, se indicato a colonna 1 il codice "7");

C2 = compensi sino a euro **7.500** dell'importo di C1;

C3 = compensi oltre euro **7.500** e fino a euro **28.158** dell'importo di C1;

$C4 = C1 - C2 - C3$

L'importo di C3 è necessario ai soli fini della determinazione delle aliquote da applicare al reddito imponibile (vedere istruzioni al rigo **16** - *Imposta lorda* - del mod. 730-3 "Prospetto di liquidazione").

L'importo di C4 deve essere sommato agli altri redditi e riportato nel rigo 5 del riquadro "Riepilogo dei redditi" contenuto nel mod. 730-3 "Prospetto di liquidazione".

2) Determinazione delle ritenute (R3)

R1 = totale ritenute IRPEF per attività sportive dilettantistiche (rigo **D4** colonna 4, se indicato a colonna 1 il codice "7");

$R2 = 0,23 \times C3$; (arrotondare l'importo così determinato)

$R3 = R1 - R2$; se R3 è inferiore a zero, deve essere posto eguale a zero.

L'importo di R3 deve essere sommato alle altre ritenute IRPEF e riportato nel **rigo 56** (Ritenute) del mod. 730-3 "Prospetto di liquidazione".

3) Determinazione delle trattenute per l'addizionale regionale (A3)

A1 = totale trattenute addizionale regionale per attività sportive dilettantistiche (rigo F2 colonna 4);

A2 = con riferimento al domicilio fiscale al 31 dicembre **2013**, applicare all'importo C3 sopra determinato, le aliquote relative all'Addizionale regionale all'IRPEF deliberate dalle singole regioni e desumibili dalla tabella presente nelle istruzioni relative al rigo **72** del mod. 730-3 tenendo conto delle eventuali agevolazioni previste per le singole regioni. Per la regione **Veneto** ai fini dell'applicazione dell'aliquota agevolata (contribuente disabile o contribuente con a carico fiscalmente un disabile) si deve fare riferimento all'imponibile di cui al **rigo 71** del mod. 730-3.

Arrotondare l'importo A2 così determinato.

$A3 = A1 - A2$; se A3 è inferiore a zero, deve essere posto eguale a zero.

L'importo di A3 deve essere sommato alle altre trattenute per addizionale regionale e riportato nel **rigo 73** (addizionale regionale all'IRPEF risultante dalla certificazione) del mod. 730-3 "Prospetto di liquidazione".

3) Determinazione delle trattenute per l'addizionale comunale (B3)

B1 = totale trattenute addizionale comunale per attività sportive dilettantistiche (rigo F2 colonna 5);

B2 = con riferimento al domicilio fiscale al 1 gennaio 2013, applicare all'importo C3 sopra determinato, le aliquote relative all'Addizionale comunale all'IRPEF deliberate dai singoli comuni consultabili sul sito "www.Finanze.gov.it" (area tematica: "Fiscalità Locale, Addizionale Comunale all'Irpef"), tenendo conto delle eventuali agevolazioni previste dai singoli comuni.

Soglia di Esenzione deliberata dai comuni

Per i comuni che hanno deliberato una soglia di esenzione, ai fini dell'applicazione di tale soglia si deve procedere come di seguito descritto:

Determinare:

- Reddito di specie = $C1 - 7.500$ (ricondurre a zero se negativo).
- Base imponibile addizionale = Rigo 71 mod. 730-3

La soglia di esenzione trova applicazione solo nel caso in cui sia il Reddito di specie che la Base imponibile Addizionale siano entrambe minori o uguali alla soglia di esenzione.

Pertanto, se Reddito di specie è minore o uguale a soglia di esenzione e Base imponibile addizionale è minore o uguale a soglia di esenzione, B2 è uguale a zero.

Negli altri casi B2 va determinato con i criteri sopra descritti in assenza della soglia di esenzione (si applica applicare all'importo C3 le aliquote relative all'Addizionale comunale all'IRPEF)

B3 = B1 - B2; se B3 è inferiore a zero, deve essere posto uguale a zero.

L'importo di B3 deve essere sommato alle altre trattenute per addizionale comunale e riportato nel rigo 76 (addizionale comunale all'IRPEF risultante dalla certificazione) del mod. 730-3 "Prospetto di liquidazione".

Esempio 1: Compensi Per attività sportive (C1) = 17.000

Aliquota add comunale = 0,1 %

Totale trattenute add. Comunale (B1) = 10

Soglia di esenzione deliberata dal comune = 10.000

Reddito di specie = 9.500

Base imponibile addizionale (rigo 71 mod. 730-3) = 8.000

B2 = 0;

B3 = 10 - 0 = 10

Esempio 2: Compensi Per attività sportive (C1) = 17.000

Aliquota add comunale = 0,1 %

Totale trattenute add. Comunale (B1) = 10

Soglia di esenzione deliberata dal comune = 10.000

Reddito di specie = 9.500

Base imponibile addizionale (rigo 71 730-3) = 12.000

B2 = 10;

B3 = 10 - 10 = 0

Esempio 3: Compensi Per attività sportive (C1) = 35.000
Aliquota add comunale = 0,1 %
Totale trattenute add. Comunale (B1) = 28
Soglia di esenzione deliberata dal comune = 10.000
Reddito di specie = 27.500
Base imponibile addizionale (rigo 71 730-3) = 8.000
B2 = (20.658 x 0,1 %) = 21;
B3 = 28 - 21 = 7

7.6 MODALITÀ DI CALCOLO – REDDITI QUADRO D SEZ II

7.6.1 CALCOLO DELL'ACCONTO DELL'IMPOSTA SUI REDDITI SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA (RIGO 96 PER IL DICHIARANTE E RIGO 116 PER IL CONIUGE DEL MOD. 730-3)

Per i redditi soggetti a tassazione separata e non soggetti a ritenuta alla fonte, a partire dal periodo d'imposta 1996, è dovuto un acconto d'imposta nella misura del 20% del reddito.

Nel modello 730 **2014** tali redditi trovano esposizione nella sezione II del quadro D.

Per i redditi dichiarati nella sezione II del Quadro D del Mod. 730 assoggettati a tassazione separata **e per i quali non sono state effettuate ritenute di acconto**, occorre calcolare l'acconto dell'imposta pari al 20%. In particolare sono da assoggettare a tassazione separata i seguenti redditi:

- redditi del rigo **D6** per i quali nella relativa casella di colonna 1 "Tipo reddito" è stato indicato il codice **1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 11 o 12** ovvero è stato indicato il codice **10** e non è stata barrata la relativa casella di colonna 2 "opzione per la tassazione ordinaria";
- redditi del rigo **D7** per i quali nella relativa casella di colonna 1 "Tipo reddito" è stato indicato il codice **2, 3, 4, 5, 6, 7 o 8** e non è stata barrata la relativa casella di colonna 2 "opzione per la tassazione ordinaria", ovvero è stato indicato il codice **1** e non risulta compilata la col. 7 "ritenute".

Per la determinazione dell'acconto di imposta sui redditi soggetti a tassazione separata, calcolare il 20% dei redditi di seguito riportati per i quali non risultano indicate le ritenute nella relativa colonna 7:

- redditi di cui alla colonna 4 del rigo **D6** per i quali nella relativa casella di colonna 1 è stato indicato il codice **1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 11 o 12**, ovvero il codice **10** e non è stata barrata la relativa casella di colonna 2, diminuiti dell'importo della "Quota delle imposte sulle successioni" di colonna 6;
- redditi di cui alla colonna 4 del rigo **D6** per i quali nella relativa casella di colonna 1 "Tipo reddito" è stato indicato il codice **8**; in questo caso operare come segue:
 - a) determinare la deduzione forfetaria del 25 per cento sul "Reddito" di colonna 4;
 - b) determinare l'imponibile sottraendo al "Reddito" di colonna 4 la deduzione precedentemente calcolata e la "Quota delle imposte sulle successioni" di colonna 6;
 - c) calcolare l'acconto del 20% dell'Imponibile così come calcolato nel precedente punto b);
- redditi di cui alla colonna 4 del rigo **D6** per i quali nella relativa casella di colonna 1 "Tipo reddito" è stato indicato il codice **9**; in questo caso operare come segue:
 - d) determinare la deduzione forfetaria del 15 per cento sul "Reddito" di colonna 4;

- e) determinare l'imponibile sottraendo al "Reddito" di colonna 4 la deduzione precedentemente calcolata e la "Quota delle imposte sulle successioni" di colonna 6;
- f) calcolare l'acconto del 20% dell'Imponibile così come calcolato nel precedente punto e).

redditi di cui alla colonna 4 del rigo **D7**, per i quali nella relativa casella di colonna 1 il codice **2, 3, 4, 5, 6, 7 o 8** e non è stata barrata la relativa casella di colonna 2 ovvero è stato indicato il codice 1 e non risulta compilata la col. 7 "ritenute".

Se l'importo dell'acconto del 20% sui redditi soggetti a tassazione separata è maggiore di 12 euro, riportare tale importo nella colonna **7** ("*Importi da trattenere/versare*") del **rigo 96** del mod. 730-3 se lo stesso è riferito al dichiarante ovvero nella colonna **6** del **rigo -116** del mod. 730-3 se lo stesso è riferito al coniuge.

Se l'importo dell'acconto del 20% sui redditi soggetti a tassazione separata è maggiore di zero e minore o uguale a 12 euro, riportare tale importo nella colonna **6** ("*Importi da non versare*") del **rigo 96** del mod. 730-3 se lo stesso è riferito al dichiarante ovvero nella colonna **6 del rigo 116** del mod. 730-3 se lo stesso è riferito al coniuge.

7.6.2 MODALITÀ DI CALCOLO DEL REDDITO NEL CASO DI OPZIONE PER LA TASSAZIONE ORDINARIA

Se il contribuente ha optato per la tassazione ordinaria, barrando la casella di col. 2 del rigo **D6** e del rigo **D7**, occorre:

- 1) sommare ai redditi indicati nel rigo 5 col. 1 e/o 2 del Mod. 730-3 "Prospetto di liquidazione" i redditi di col. 4 del rigo **D6** per i quali è stato indicato il codice **10** nella colonna 1 ed i redditi di col. 4 del rigo **D7** per i quali è stato indicato il codice **2, 3, 4, 5, 6, 7, o 8** nella colonna 1;
- 2) sommare le "Ritenute" di col. 7 del rigo **D6** e del rigo **D7**, alle altre ritenute indicate nel rigo **56** del Mod. 730-3 "Prospetto di liquidazione";
- 3) liquidare l'IRPEF secondo le regole precedentemente indicate al paragrafo "calcolo dell'IRPEF".

8 ONERI (QUADRO E)

8.1 CONTROLLI DA EFFETTUARE

8.1.1 QUADRO E - SEZ. I E SEZ. II

Casella di rigo E4

Può assumere esclusivamente i valori 1, 2, 3 o 4.

Nel caso in cui il valore indicato sia diverso da quelli ammessi, non essendo possibile determinare correttamente la detrazione, si devono considerare assenti sia la casella che il relativo importo del rigo e ne deve essere data comunicazione con apposito messaggio al contribuente. (codice: E01)

Casella di rigo E5

Può assumere esclusivamente il valore 1, 2, 3 o 4.

Nel caso in cui il valore indicato sia diverso da quelli ammessi, non essendo possibile determinare correttamente la detrazione, si devono considerare assenti sia la casella che il relativo importo del rigo e ne deve essere data comunicazione con apposito messaggio al contribuente. (codice: E01)

Casella di rigo E6

Può assumere esclusivamente il valore 2, 3, o 4.

Nel caso in cui il valore indicato sia diverso da quelli ammessi, non essendo possibile determinare correttamente la detrazione, si devono considerare assenti sia la casella che il relativo importo del rigo e ne deve essere data comunicazione con apposito messaggio al contribuente. (codice: E01)

Importo di rigo E6

Per ogni singolo rigo compilato, l'importo non può essere inferiore a 15.366. Se inferiore, non essendo possibile riconoscere la detrazione, devono essere considerati assenti i dati di quel singolo rigo e ne deve essere data comunicazione con apposito messaggio al contribuente. (codice: E02)

Righi da E8 a E12

Il codice indicato a colonna 1 può assumere esclusivamente i valori da 8 a 18, da 20 a 33, 35, 41, 42 e 99.

Nel caso in cui il valore indicato sia diverso da quelli ammessi, non essendo possibile determinare correttamente la detrazione, si devono considerare assenti sia il codice che il relativo importo del rigo e ne deve essere data comunicazione con apposito messaggio al contribuente. (codice: E01)

Rigo E26

La casella di colonna 1 può assumere esclusivamente i valori **1, 2, 3, 4, 5 o 6.**

Nel caso in cui il valore indicato sia diverso da quelli ammessi, non essendo possibile determinare correttamente la deduzione, si devono considerare assenti sia la casella che il relativo importo del rigo e ne deve essere data comunicazione con apposito messaggio al contribuente. (codice: E01)

8.1.2 SPESE PER INTERVENTI DI RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO

8.1.2.1 SEZ III A - SPESE PER INTERVENTI DI RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO PER LE QUALI SPETTA LA DETRAZIONE DEL 41% O 36% O 50% O 65 % - RIGHI DA E41 A E44

Anno (colonna 1)

L'anno da indicare nei righe da **E41** a **E44** (col. 1), può assumere i valori 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012 e **2013** e deve essere sempre presente se viene indicato un importo nella **colonna 9** corrispondente. Nel caso in cui il valore indicato sia diverso da quelli ammessi, non essendo possibile determinare correttamente la detrazione, si devono considerare assenti i dati del rigo. (codice: E03)

Periodo 2006/2012 2013-antisismico (colonna 2)

La casella è obbligatoria se l'anno di colonna 1 è il 2006 e nella casella di colonna 4 "*interventi particolari*" non è stato indicato il codice "3" (boschi) **ovvero l'anno di colonna 1 è il 2012**. Non deve essere presente se l'anno di col. 1 è diverso dal 2006, dal 2012 e **dal 2013**. La colonna 2 può assumere solo i seguenti valori:

- 1 (spese sostenute nel periodo 1/1/2006 al 30/9/2006);
- 2 (spese sostenute nel periodo 1/10/2006 - 31/12/2006 e nel periodo 01/01/2012 - 25/06/2012);
- 3 (spese sostenute nel periodo 26/6/2012 - 31/12/2012);
- **4 (spese sostenute nel periodo 04/8/2013 - 31/12/2013 relative ad interventi antisismici);**

Se la casella di colonna 2 non è compilata (per gli anni 2006 e 2012 col. 1) ovvero è compilata con un valore diverso da quelli ammessi (1, 2, 3 e **4 per gli anni 2006, 2012 e 2013**) e si verifica una delle seguenti condizioni:

- l'anno di colonna 1 è il 2006 e nella casella di colonna 4 "*vedere istruzioni*" non è stato indicato il codice "3" (boschi)
- l'anno di colonna 1 è il 2012
- l'anno di colonna 1 è **il 2013 e la colonna 2 è compilata con un valore diverso da quelli ammessi**

non essendo possibile determinare correttamente la detrazione, si devono considerare assenti i dati del rigo. (codice: E04)

Se la casella di colonna 2 è compilata e l'anno di colonna 1 è diverso dal 2006, dal 2012 o dal 2013, quanto indicato nella col. 2 si deve considerare assente e non rileva ai fini del riconoscimento della detrazione. Di tale circostanza deve essere data comunicazione al contribuente nelle annotazioni del mod. 730-3. (codice: E05)

Codice fiscale (colonna 3)

Il codice fiscale dei righe da E41 a E44, se presente, deve essere di 16 caratteri a struttura alfanumerica; può essere, in alcuni casi, di 11 caratteri a struttura completamente numerica.

Su tale dato va effettuata la verifica del carattere di controllo secondo le disposizioni contenute nel D.M. 23 dicembre 1976.

Casella "*Interventi particolari*" (colonna 4)

La casella di colonna 4 può assumere solo uno dei seguenti valori in relazione all'anno indicato in colonna 1:

- se l'anno è il 2004 la casella può assumere esclusivamente i valori 1, 3 o 4;

- se l'anno è il 2005 la casella può assumere esclusivamente i valori 1, 3 o 4;
- se l'anno è il 2006 la casella può assumere esclusivamente i valori 1, 3 o 4;
- se l'anno è il 2007 la casella può assumere esclusivamente i valori 1 o 4;
- se l'anno è il 2008 la casella può assumere esclusivamente i valori 1 o 4;
- se l'anno è il 2009 la casella può assumere esclusivamente i valori 1 o 4.
- se l'anno è il 2010 la casella può assumere esclusivamente i valori 1 o 4.
- se l'anno è il 2011 la casella può assumere esclusivamente i valori 1 o 4.
- se l'anno è il 2012 la casella può assumere esclusivamente i valori 1 o 4.
- **se l'anno è il 2013 la casella può assumere esclusivamente i valori 1 o 4.**

Nel caso in cui il valore indicato sia diverso da quelli ammessi in relazione all'anno di colonna 1, non essendo possibile determinare correttamente la detrazione, si devono considerare assenti i dati del rigo. (codice: E06)

Casella "Codice" (colonna 5)

La casella di colonna 5 può assumere esclusivamente i valori 1, 2, 3 o 4.

Nel caso in cui il valore indicato sia diverso da quelli ammessi, non essendo possibile determinare correttamente la detrazione, si devono considerare assenti i dati del rigo. (codice: E08)

Il codice 1 può essere presente solo se l'anno di colonna 1 è diverso dal 2013.

Il codice 2 può essere presente solo se:

- il contribuente ha compiuto 80 anni entro il **31/12/2011**; per l'età occorre fare riferimento alla data di nascita presente nella sezione "dati anagrafici" del contribuente; pertanto la casella può essere compilata solo dal contribuente nato in data non successiva al **31/12/1931**;
- l'anno di **col. 6** assume il valore **2009 e 2010**;
- l'anno di col. 1 assume uno dei seguenti valori 2004, 2005, 2006, 2007 e 2008 in presenza dell'anno **2009** nella colonna 6; l'anno di col. 1 assume uno dei seguenti valori 2005, 2006, 2007, 2008 e 2009 in presenza dell'anno **2010** nella colonna 6;
- la casella di **col. 7** (rideterminazione rate) è compilata con il valore "10".
- **Nella col. 8, in corrispondenza della casella relativa alla rateizzazione in 3 rate, è presente il valore "3" se l'anno di colonna 6 è uguale al 2010, il valore "3" se l'anno di colonna 6 è uguale al 2009.**
- Se non risultano verificate tutte e cinque le suddette condizioni, non essendo possibile determinare correttamente la detrazione, si devono considerare assenti i dati del rigo e ne deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio. (codice: E09)

Il codice 3 può essere presente solo se:

- l'anno di **col. 6** assume il valore **2009 e 2010**;
- l'anno di col. 1 assume uno dei seguenti valori: 2004, 2005, 2006, 2007, 2008 e **2009**;
- la casella di col. 7 (rideterminazione rate) è compilata con il valore "10".
- **Nella col. 8, in corrispondenza della casella relativa alla rateizzazione in 3 rate, è presente il valore "3".**

Il codice 4 può essere presente solo se l'anno di colonna 1 è diverso dal 2013.

Se non risultano verificate tutte e quattro le suddette condizioni, non essendo possibile determinare correttamente la detrazione, si devono considerare assenti i dati del rigo e ne deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio. (codice: E10)

Casella Anno (colonna 6) – Generalità

Le istruzioni al modello 730/2014 richiedono l'indicazione dell'anno in cui è stata effettuata la rideterminazione delle rate in tutti i casi in cui risulta compilata la casella "Rideterminazione rate" di col. 7. Tuttavia, in sede di assistenza fiscale, si è ritenuto utile distinguere il caso in cui la mancata indicazione di tale data non consenta di determinare con certezza l'ammontare della detrazione spettante, dai casi in cui è comunque possibile procedere al riconoscimento della detrazione. Pertanto, si è ritenuta obbligatoria la compilazione della colonna 6 nei casi in cui il contribuente si sia avvalso di una doppia rideterminazione (codice 2 o 3 nella colonna 5); negli altri casi, invece, si è ritenuta l'assenza della colonna 6 non rilevante ai fini del riconoscimento della detrazione. Si rimanda alle istruzioni che seguono.

Casella Anno (colonna 6) - Presenza obbligatoria dell'anno nella colonna 6 (casella col 5 con il codice 2 o 3)

L'anno di col. 6 è obbligatorio in presenza del codice "2" o del codice "3" di colonna 5; a tal fine si rimanda alle indicazioni precedentemente fornite. Pertanto, in assenza dell'anno di col. 6 e casella di col. 5 imposta con il codice 2 o 3, non può essere riconosciuta la detrazione, si devono considerare assenti i dati del rigo e ne deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio. (codice: E11)

Casella Anno (col. 6) – Casella di col. 5 non compilata o compilata con il codice 1 o 4

Può essere presente solo nel caso di compilazione della colonna 7 (Rideterminazione rate).

I valori che può assumere, in assenza della casella "Codice" di col. 5 o con la casella codice impostata con il valore "1" o "4", sono il 2009, 2010 o 2011. In particolare può assumere il valore:

- 2009 se il numero di rata indicato nella colonna 8 (casella relativa alla rateizzazione in tre o cinque rate) è "5";
- 2010 se il numero di rata indicato nella colonna 8 (casella relativa alla rateizzazione in tre o cinque rate) è "4".
- 2011 se il numero di rata indicato nella colonna 8 (casella relativa alla rateizzazione in tre o cinque rate) è "3".

L'anno indicato nella colonna 6 deve essere successivo a quello indicato nella colonna 1.

Nel caso in cui il valore indicato sia diverso da quelli ammessi, il dato si deve considerare assente e si deve procedere comunque alla determinazione della rata spettante.

Casella rideterminazione rate (colonna 7)

La casella di colonna 7 può essere compilata solo se il contribuente ha indicato a colonna 1 **un anno precedente al 2011**, e se risulta verificata almeno una delle seguenti condizioni:

- **il contribuente ha compiuto 75 anni entro il 31/12/2011.** Per l'età occorre fare riferimento alla data di nascita presente nella sezione "dati anagrafici" del contribuente (ad esempio la

casella può essere compilata dal contribuente nato il **31/12/1936**, ma non dal contribuente nato il **1/1/1937**). Pertanto se la casella risulta compilata per un contribuente nato successivamente al **31/12/1936**, la stessa si deve considerare assente e di tale situazione deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio. **(Codice: E12)**

- **Il contribuente ha indicato il codice '1' o il codice '3' nella casella di colonna 5** (il diritto alla detrazione è stato trasmesso al contribuente da un soggetto di età non inferiore a 75 anni a seguito di eredità, acquisto o donazione).
In presenza del codice "1", il numero della rata indicata nella col. 8 (casella relativa alla rateizzazione in 3 o 5 rate) può assumere solo il valore **3, 4 o 5**.
In presenza del codice "3", il numero della rata indicata nella col. 8 (casella relativa alla rateizzazione in 3 rate) può assumere il valore **3**.

Qualora il contribuente abbia compilato la casella di col. 7 in assenza delle condizioni sopra citate, non essendo possibile determinare correttamente la detrazione, si devono considerare assenti i dati del rigo e ne deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio. **(Codice: E13)**

Numero rate (colonna 8)

Il numero di rate (**colonna 8**) dei rigi **da E41 a E44** deve essere sempre presente se è stato indicato un importo nella **colonna 9** corrispondente. Può essere compilata solo una delle tre caselle. Nel caso in cui risultino compilate più caselle, non essendo possibile determinare correttamente la detrazione, si devono considerare assenti sia le caselle che il relativo importo del rigo.

Si ricorda, come chiarito nelle istruzioni al modello 730/2014, che a partire dall'anno d'imposta 2012 non è più possibile per i contribuenti di età non inferiore a 75 e a 80 anni, optare per la ripartizione della detrazione in cinque e tre quote annuali di pari importo. Per tutti i contribuenti la sola rateazione prevista è in 10 rate.

Pertanto le caselle di colonna 8 relative alla rateizzazione in tre o cinque rate non possono mai assumere il valore 1 o il valore 2.

I contribuenti che, avendone diritto, negli anni passati avevano ripartito la detrazione in 5 o 3 rate, possono proseguire secondo tale rateazione.

Al fine del riconoscimento della detrazione spettante, per ogni rigo compilato è necessario verificare se la rateizzazione richiesta dal contribuente risulti coerente con gli altri dati esposti nel rigo. A tal fine, utilizzare i seguenti prospetti nei quali, con riferimento all'età del contribuente, all'anno di sostenimento della spesa, ed alle altre informazioni fornite nel rigo, individua, le sole rateizzazioni ritenute ammissibili. I casi sono aggregati per macro aree di casistiche. Nel caso il contribuente avesse optato per una errata rateizzazione, non essendo possibile determinare correttamente la detrazione, si dovranno considerare assenti i dati del rigo e di tale circostanza ne deve essere data comunicazione con apposito messaggio al contribuente. **(Codice: E14)**

TABELLA PER LA VERIFICA DEL NUMERO DI RATE - TABELLA A			
(Casella Codice di col. 5 non compilata o compilata con il codice "4")			
Contribuente con età inferiore ai 75 anni alla data del 31/12/2011			
(nato dal 01/01/1937)			
ANNO (col. 1)	dal 2004 al 2013	Rateizzazione in 10 Rate	
TABELLA PER LA VERIFICA DEL NUMERO DI RATE - TABELLA B			
(Casella Codice di col. 5 non compilata o compilata con il codice "4")			
Contribuente con età superiore o uguale a 75 ma inferiore a 80 anni alla data del 31/12/2011		Casella rideterminazione non impostata	Casella rideterminazione impostata
(nato tra il 1/1/1932 e il 31/12/1936)			
ANNO (col. 1)	dal 2004 al 2008	Rateizzazione in 10 Rate	Rateizzazione in 5 Rate
	dal 2009 al 2011	Rateizzazione in 5 o 10 Rate	
	dal 2012 al 2013	Rateizzazione in 10 Rate	
TABELLA PER LA VERIFICA DEL NUMERO DI RATE - TABELLA C			
(Casella Codice di col. 5 non compilata o compilata con il codice "4")			
Contribuente con età superiore o uguale a 80 anni alla data del 31/12/2011		Casella rideterminazione non impostata	Casella rideterminazione impostata
(nato entro il 31/12/1931)			
ANNO (col. 1)	dal 2004 al 2008	Rateizzazione in 10 Rate	Rateizzazione in 3 o 5 Rate
	dal 2009 al 2010	Rateizzazione in 5 o 10 Rate	
	2011	Rateizzazione in 3 o 5 o 10 Rate	
	dal 2012 al 2013	Rateizzazione in 10 Rate	
TABELLA PER LA VERIFICA DEL NUMERO DI RATE - TABELLA D			
(Casella Codice di col. 5 compilata con il codice 1 - erede, acquirente, donatario)			
Indipendentemente dall'età del contribuente dichiarante (erede, acquirente o donatario)		Casella rideterminazione non compilata	Casella rideterminazione compilata
ANNO (col. 1)	dal 2004 al 2008	Rateazione in 10 rate	Rateizzazione in 3 o 5 Rate
	dal 2009 al 2010	Rateizzazione in 5 o 10 Rate	
	2011	Rateizzazione in 3 o 5 o 10 Rate	
	2012	Rateazione in 10 rate	

Se non è compilata la casella di col. 7 “Rideterminazione rate”, in funzione al valore indicato nel campo “Anno” di colonna 1, il campo “Numero rate” deve assumere i valori indicati nella tabella sottostante:

Coerenza tra il numero di rata e l'anno TABELLA E	
ANNO DI COL 1	VALORI AMMESSI
2013	1
2012	2
2011	3
2010	4
2009	5
2008	6
2007	7
2006	8
2005	9
2004	10

Coerenza tra il numero di rata e l'anno in presenza della casella rideterminazione

Se risulta compilata la casella relativa alla “Rideterminazione” (col. 7), indipendentemente dall’anno indicato a colonna 1, il numero della rata di col. 8 deve essere uguale **ad “2”, “3”, “4” o “5”**.

Il numero di rata pari a “3” può essere presente solo se l’anno di colonna 1 è inferiore o uguale al 2010.

Il numero di rata pari a “4” può essere presente solo se l’anno di colonna 1 è inferiore o uguale al 2009.

Il numero di rata pari a “5” può essere presente solo se l’anno di colonna 1 è inferiore o uguale al 2008.

Nel caso in cui il contribuente abbia indicato un numero di rata diverso da quello previsto dalla “Tabella di coerenza tra il numero di rata e l’anno” e dalle precedenti istruzioni, si dovranno considerare assenti i dati del rigo, non essendo possibile determinare correttamente la detrazione, e di tale circostanza deve essere data comunicazione con apposito messaggio al contribuente. **(Codice: E15)**

N. ord Immobile

Si rimanda alle indicazioni fornite nel paragrafo “SEZ. III B - RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DATI CATASTALI IMMOBILE E ALTRI DATI “.

8.1.2.2 SEZ. III A – LIMITE DI SPESA DETRAIBILE PER RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA

L'importo indicato dal contribuente nella **colonna 9** di ogni singolo rigo (dal rigo E41 al rigo E44) non può essere superiore, con riferimento all'anno di colonna 1 ed eventualmente al codice riportato nella casella di colonna 4, ai seguenti valori:

Anni dal 2004 al 2011

- a euro 100.000 se l'anno è il **2004** o il **2005** o il **2006** e nella casella di **colonna 4** è stato riportato il **codice “3”** (boschi).
- a euro 48.000 se l'anno è il **2004** o il **2005** o il **2006** e la relativa **casella di colonna 4** non è impostata oppure è impostata con i **codici “1” o “4”**;
- **a euro 48.000 se l'anno è il 2007 o il 2008 o il 2009, 2010 e 2011;**

Se il contribuente ha indicato una somma superiore, l'importo deve essere ricondotto al suddetto limite e ne deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio. (**Codice: E16**)

8.1.2.2.1 SEZ. III A – LIMITE DI SPESA DETRAIBILE PER RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA ANNO 2012

Per l'anno di imposta 2012, il limite di spesa su cui applicare la percentuale è di:

- euro 48.000 per le spese sostenute dal 1 gennaio 2012 al 25 giugno 2012;
- euro 96.000 per le spese sostenute dal 26 giugno 2012 al 31 dicembre 2012.

La detrazione del 50 per cento spetta per le spese sostenute dal 26 giugno al 31 dicembre 2012 nel limite di 96.000 euro, al netto delle spese sostenute fino al 25 giugno nel limite di 48.000 euro.

Criteri di carattere generale

Il criterio di carattere generale è quello di effettuare una prima verifica sull'importo indicato nel singolo rigo che non può eccedere l'importo di euro 48.000 o l'importo di 96.000 a seconda del codice indicato nella colonna 2. Nel caso in cui l'importo del singolo rigo ecceda tali limite, i singoli importi dovranno essere ricondotti entro i limiti previsti.

Successivamente è necessario verificare che, nel caso in cui con riferimento ad un singolo immobile per l'anno 2012 risultano compilati più rigi, la somma degli importi indicati nei diversi rigi non superi i limiti previsti. In tal caso, si è ritenuto che non si possa procedere in automatico all'abbattimento entro i limiti previsti dell'importo complessivo della spesa, in quanto la stessa è somma di singole spese per le quali l'abbattimento deve essere operato su indicazione del contribuente. In tal caso si è previsto pertanto che la detrazione non possa essere riconosciuta e che i rigi debbano essere considerati assenti.

Verifica degli importi sul singolo rigo

Con riferimento al singolo rigo abbiamo che:

- Se l'anno è il 2012 e la casella di colonna 2 assume il valore “2” l'importo di colonna 9 deve essere inferiore o uguale a 48.000;
- Se l'anno è il 2012 e la casella di colonna 2 assume il valore “3” l'importo di colonna 9 deve essere inferiore o uguale a 96.000;

Se il contribuente ha indicato una somma superiore, l'importo deve essere ricondotto al suddetto limite e ne deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio. (Codice: E16)

Verifica degli importi in presenza di più righi

In presenza di più righi compilati con riferimento allo stesso immobile_ (il medesimo N. d'ordine immobile indicato a colonna 10) e nei quali a colonna 1 è indicato come anno il 2012, al fine di verificare il rispetto dei limite di spesa è necessario operare come di seguito descritto.

- Considerare soli i righi da E41 a E44 per il quale è indicato a colonna 1 l'anno 2012;
- sommare gli importi delle spese indicate a colonna 9 aggregandoli per il medesimo N. d'ordine immobile indicato a colonna 10 e distinguendo tra le spese relative ai righi con il codice 2 a col. 2 (Tot_Spese_48.000) dalle spese relative ai righi con il codice 3 a col. 2 (Tot_Spese_96.000) .
- Con riferimento a ciascun immobile identificato dal medesimo n. d'ordine di col. 10, il limite complessivo di spesa va verificato come segue:

- o Tot_Spese_48.000 deve essere minore o uguale a 48.000

Se il contribuente ha indicato un importo superiore al limite di euro 48.000, non essendo possibile determinare correttamente la detrazione, si devono considerare assenti i dati di tutti righi dell'immobile in oggetto e che hanno il codice 2 nella col. 2 e ne deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio. (codice: E44).

Calcolare Spesa_48000 = minore tra 48.000 e Tot_Spese_48.000

- o Tot_Spese_96.000 + Spesa_48000 deve essere inferiore o uguale a 96.000.

Se il contribuente ha indicato un importo superiore al limite di euro 96.000, non essendo possibile determinare correttamente la detrazione, si devono considerare assenti i dati di tutti righi dell'immobile in oggetto e che hanno il codice 3 nella col. 2 e ne deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio. (codice: E44).

Si propongono i seguenti esempi di verifica dei limiti di spesa previsti.

RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA							
Modulo	Rigo	Anno (col. 1)	Periodo 2006/2012 2013-antisismico (col. 2)	Spesa (col. 9)	N.d'ordine immobile (col. 10)	
Modulo 1	Rigo E41	2012	2		40.000	1	
Modulo 1	Rigo E42	2012	3		60.000	1	
Modulo 1	Rigo E43	2012	2		50.000	2	
Modulo 1	Rigo E44	2011			30.000	1	
Modulo 2	Rigo E41	2010					
Modulo 2	Rigo E42	2012	3		50.000	2	
Modulo 2	Rigo E43	2012	3		100.000	3	
Modulo 2	Rigo E44	2009			25.000		
Modulo 3	Rigo E41	2012	2		60.000	4	
Modulo 3	Rigo E42	2012	3		40.000	4	
Modulo 3	Rigo E43	2012	2		30.000	5	
Modulo 3	Rigo E44	2012	2		30.000	5	
Tot_Spese_48.000 immobile con n. d'ordine 1 (anno 2012)					40.000	Spesa entro il limite di 48.000	La detrazione su euro 40.000 può essere riconosciuta
Tot_Spese_96.000 immobile con n. d'ordine 1 (anno 2012)					60.000	E' stato superato il limite di spesa di 96.000 (40.000 + 60.000).	La detrazione su euro 60.000 non può essere riconosciuta. Messaggio nelle annotazione e rimozione rigo.
Tot_Spese_48.000 immobile con n. d'ordine 2					50.000	E' stato superato il limite di spesa di 48.000. L'importo va ricondotto entro il limite di euro 48.000	La detrazione può essere riconosciuta sull'importo di euro 48.000. Messaggio nelle annotazione della circostanza che l'importo è stato abbattuto.
Tot_Spese_96.000 immobile con n. d'ordine 2					50.000	E' stato superato il limite di spesa di 96.000 (48.000 + 50.000).	La detrazione su euro 50.000 non può essere riconosciuta. Messaggio nelle annotazione e rimozione rigo.
Tot_Spese_96.000 immobile con n. d'ordine 3					100.000	E' stato superato il limite di spesa di 96.000. L'importo va ricondotto entro il limite di euro 96.000	La detrazione può essere riconosciuta sull'importo di euro 96.000. Messaggio nelle annotazione della circostanza che l'importo è stato abbattuto.
Tot_Spese_48.000 immobile con n. d'ordine 4					60.000	E' stato superato il limite di spesa di 48.000. L'importo va ricondotto entro il limite di euro 48.000	La detrazione può essere riconosciuta sull'importo di euro 48.000. Messaggio nelle annotazione della circostanza che l'importo è stato abbattuto.
Tot_Spese_96.000 immobile con n. d'ordine 4					40.000	La spesa è nel limite di 96.000 (48.000 + 40.000).	La detrazione su euro 40.000 può essere riconosciuta.
Tot_Spese_48.000 immobile con n. d'ordine 5					60.000	E' stato superato il limite di spesa di 48.000.	La detrazione non può essere riconosciuta. Messaggio nelle annotazione e rimozione righi.

8.1.2.2.2 SEZ. III A – LIMITE DI SPESA DETRAIBILE PER RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA ANNO 2013

Per l'anno di imposta 2013, il limite di spesa è di euro 96.000 sul quale applicare la percentuale di detrazione pari al 50%.

Per le spese sostenute dal 4 agosto al 31 dicembre 2013 e relative a interventi per l'adozione di misure antisismiche (codice di col. 2 impostato con il valore "4") fermo restando il limite di 96.000 euro, la percentuale di detrazione è pari al 65%.

8.1.2.2.3 RIEPILOGO LIMITI DI SPESA E DETRAZIONI SPETTANTI

Si riporta la seguente tabella riassuntiva dei diversi limiti di spesa e percentuali di detrazione con riferimento all'anno di sostenimento della spesa ed ad altre situazioni particolari.

TABELLA LIMITI DI SPESA E DETRAZIONE SPETTANTE RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA				
ANNO	CODICE 2006/2012/ 2013-antisismico col. 2	CODICE INTERVENTI PARTICOLARI col. 4 = 3(Boschi)	LIMITE DI SPESA	DETRAZIONE SPETTANTE
2004		diverso da 3 o non compilato	48.000	36%
		3	100.000	36%
2005		diverso da 3 o non compilato	48.000	36%
		3	100.000	36%
2006	1	diverso da 3 o non compilato	48.000	41%
	2		48.000	36%
			3	100.000
2007			48.000	36%
2008			48.000	36%
2009			48.000	36%
2010			48.000	36%
2011			48.000	36%
2012	2		48.000	36%
	3		96.000	50%
2013	non compilato		96.000	50%
	4		96.000	65%

8.1.2.3 SEZ. III B – RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DATI CATASTALI IMMOBILE E ALTRI DATI

Generalità

Il decreto legge n. 70 del 13 maggio 2011, entrato in vigore il 14 maggio 2011, ha eliminato l'obbligo di inviare tramite raccomandata la comunicazione di inizio lavori al Centro Operativo di Pescara. In luogo della comunicazione di inizio lavori, il contribuente deve indicare nella dichiarazione dei redditi (righe da E51 a E53):

- i dati catastali identificativi dell'immobile;
- gli estremi di registrazione dell'atto che ne costituisce titolo (ad esempio, contratto di affitto), se i lavori sono effettuati dal detentore;
- gli altri dati richiesti ai fini del controllo della detrazione.

Verifica della corretta esposizione dei dati

Per ogni rigo della sezione III A (da E41 a E44) compilato per il quale l'anno di col. 1 è il 2013, deve essere compilata la casella di col. 10 "N. d'ordine immobile". Per il "N. d'ordine immobile" indicato nella casella di col. 10, deve risultare compilato un rigo della sezione III B relativo all'indicazione dei dati catastali dell'immobile (righe E51 e E52) nel quale è indicato nella col. 1 il medesimo N. ordine immobile indicato nella sezione III A. Da tali indicazioni risulta che nei righe E51 ed E52 non potrà mai essere riportato uno stesso N. ordine immobile. Nel caso in cui, infatti, siano stati compilati più righe della sezione III A relativi a distinti interventi riferiti al medesimo immobile, dovrà essere compilato un solo rigo della sezione III B riferito a tale immobile. I righe della sezione III A riferiti al medesimo immobile avranno pertanto tutti il medesimo N. ordine immobile.

Le istruzioni al modello 730/2014 chiariscono che nel caso in cui sia stata presentata domanda di accatastamento, in luogo dei righe E51 e E52 dovrà essere compilato il rigo E53. Pertanto, con riferimento ad un determinato N. d'ordine immobile indicato nella sez. III A, dovrà risultare compilato o uno dei righe E51-E52 o il rigo E53.

Tuttavia, tale ultima regola ha una eccezione nel caso di spese sostenute dal conduttore. In tal caso, infatti, oltre ai dati dell'immobile, è necessario indicare i dati relativi agli estremi di registrazione del contratto. Pertanto, nel caso di conduttore, potrà risultare compilato sia uno dei righe E51-E52 che il rigo E53 per la parte riferita ai dati del conduttore. Inoltre, nel caso in cui l'immobile non sia accatastato e la spesa sia stata sostenuta dal conduttore, risulterà compilato solo il rigo E53 nel quale risulteranno presenti sia i dati del contratto di locazione che i dati relativi alla domanda di accatastamento.

Si precisa che, come chiarito nelle istruzioni al modello, nel caso di interventi su parti comuni condominiali, non devono essere indicati i dati dell'immobile (ed eventualmente del conduttore), provvedendo a barrare nel rigo E51-E52 (e/o E53) la casella "Condominio".

Si precisa che per gli interventi effettuati **in anni precedenti al 2011** per i quali è stata inviata la comunicazione al COP, non deve essere compilata la sezione III-B e pertanto nel rigo riferito all'intervento (da E41 a E44) non deve essere compilata la casella "N. d'ordine immobile".

Si precisa che per gli interventi effettuati nel 2011 o **nel 2012** la sezione III-B non è obbligatoria ma può comunque essere compilata.

RIGO E51 –E52

N. ord Immobile

Il dato è obbligatorio se risulta presente un dato nel rigo. Il numero indicato deve essere presente nella colonna 10 di almeno un rigo della Sezione III A.

Condominio

Se barrata non possono essere presenti gli altri dati del rigo con la sola eccezione del N. d'ordine Immobile.

Se è compilato il N. ord. Immobile e la casella non è barrata, devono risultare compilati i dati catastali dell'immobile.

Codice Comune

Obbligatorio se presente N. ord Immobile e Casella "Condominio" non barrata;

T/U

Obbligatorio se presente N. ord Immobile e Casella "Condominio" non barrata;

Foglio

Obbligatorio se presente N. ord Immobile e Casella "Condominio" non barrata;

Particella/Numeratore

Obbligatorio se presente N. ord Immobile e Casella "Condominio" non barrata;

RIGO E53

N. ord Immobile

Il dato è obbligatorio se risulta presente un dato nel rigo. Il numero indicato deve essere presente nella colonna 10 di almeno un rigo della Sezione III A.

Condominio

Se barrata non possono essere presenti gli altri dati del rigo con la sola eccezione del N. d'ordine Immobile.

Se è compilato il N. ord. Immobile e la casella non è barrata, deve risultare compilata la sezione relativa agli estremi di registrazione del contratto ovvero la sezione relativa alla domanda di accatastamento. Le due sezioni possono essere entrambe presenti, salvo quanto precedentemente chiarito nel paragrafo "Verifica della corretta esposizione dei dati".

Estremi registrazione Contratto

Se presente uno dei dati relativi agli estremi di registrazione del contratto, sono obbligatori i dati relativi a: Data, Serie, Numero e Cod Uff. Agenzia Entrate.

Domanda di accatastamento

Se presente uno dei dati relativi alla domanda di accatastamento, sono obbligatori anche gli altri dati.

Si propongono di seguito alcuni esempi di corretta compilazione della sezione III-A e III-B in base ai criteri precedentemente forniti.

ESEMPO 1: Anno 2013 due interventi effettuati dal proprietario su due distinti immobili accatastati				
	Anno	Dati Ristrutturazione	N. ord Immobile	
Rigo E41	2013	XXXXXXXXXX	✓	01
Rigo E42	2013	XXXXXXXXXX	✓	02
Rigo E43				
Rigo E44				
	N. ord Immobile	Condominio	DATI IDENTIFICATIVI IMMOBILI	
Rigo E51	01			XXXXXXXX
Rigo E52	02			XXXXXXXX
ESEMPO 2: Anno 2013 due interventi effettuati dal proprietario sul medesimo immobile accatastato				
	Anno	Dati Ristrutturazione	N. ord Immobile	
Rigo E41	2013	XXXXXXXXXX	✓	01
Rigo E42	2013	XXXXXXXXXX	✓	01
Rigo E43				
Rigo E44				
	N. ord Immobile	Condominio	DATI IDENTIFICATIVI IMMOBILI	
Rigo E51	01			XXXXXXXX
Rigo E52				
ESEMPO 3: Anno 2013 intervento effettuati dal proprietario su parti comuni del condominio				
	Anno	Codice Fiscale	Dati Ristrutturazione	N. ord Immobile
Rigo E41	2013	12345678901	✓ XXXXXXXXXXX	01
Rigo E42				
Rigo E43				
Rigo E44				
	N. ord Immobile	Condominio	DATI IDENTIFICATIVI IMMOBILI	
Rigo E51	01	X		
Rigo E52				

ESEMPO 4: Anno 2013 intervento effettuato dal conduttore su immobile accatastato				
	Anno	Dati Ristrutturazione	N. ord Immobile	
Rigo E41	2013	XXXXXXXXXX	01	
Rigo E42				
Rigo E43				
Rigo E44				
	N. ord Immobile	Condominio	DATI IDENTIFICATIVI IMMOBILI	
Rigo E51	01		XXXXXXX	
Rigo E52				
	N. ord Immobile	Condominio	CONDUTTORE Estremi Registrazione Contratto	DOMANDA ACCATASTAMENTO
Rigo E53	01		XXXXXXXXXX	
ESEMPO 5: Anno 2013 intervento effettuato dal conduttore su immobile non accatastato				
	Anno	Dati Ristrutturazione	N. ord Immobile	
Rigo E41	2013	XXXXXXXXXX	01	
Rigo E42				
Rigo E43				
Rigo E44				
	N. ord Immobile	Condominio	DATI IDENTIFICATIVI IMMOBILI	
Rigo E51				
Rigo E52				
	N. ord Immobile	Condominio	CONDUTTORE Estremi Registrazione Contratto	DOMANDA ACCATASTAMENTO
Rigo E53	01		XXXXXXXXXX	XXXXXXXXXX

8.1.3 SEZIONE III C – SPESE PER L'ARREDO DEGLI IMMOBILI RISTRUTTURATI

Ciascun importo indicato nella colonna 1 e/o nella colonna 2 del rigo E57 non può essere superiore ad euro 10.000.

Se gli importi indicati risultano superiori ai limiti previsti, l'importo indicato dal contribuente deve essere ricondotto entro tali limiti. Di tale circostanza deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio. (Codice: E46)

8.1.4 SEZIONE IV – SPESE PER INTERVENTI DI RISPARMIO ENERGETICO PER LE QUALI SPETTA LA DETRAZIONE DEL 55% (RIGHI DA E61 A E63)

Generalità

Per le spese sostenute nell'anno **2008** la detrazione può essere ripartita in un numero di rate da 3 a 10.

Per le spese sostenute negli **anni 2009 e 2010** la detrazione può essere ripartita solo in 5 rate.

Per le spese sostenute negli anni **2011 2012 e 2013** la detrazione può essere ripartita solo in 10 rate.

Tipo intervento (col. 1)

Il dato è obbligatorio se risulta compilato il rigo e può assumere esclusivamente i valori 1, 2, 3 e 4. Nel caso in cui sia assente ovvero assuma valori diversi da quelli ammessi, non essendo possibile determinare correttamente la detrazione, si devono considerare assenti i dati del rigo e ne deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio. (Codice: E17)

Anno (col. 2)

Il dato è obbligatorio se risulta compilato il rigo e può assumere esclusivamente i valori 2008, 2009, 2010, 2011, 2012 e **2013**. Nel caso in cui sia assente ovvero assuma valori diversi da quelli ammessi, non essendo possibile determinare correttamente la detrazione, si devono considerare assenti i dati del rigo e ne deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio. (Codice: E18)

Periodo 2013 (col. 3)

La colonna è obbligatoria se l'anno di col. 2 è uguale a 2013. Il campo può assumere uno dei seguenti valori:

- '1' spese sostenute dal 1° gennaio al 5 giugno 2013 (detrazione del 55%);
- '2' spese sostenute dal 6 giugno al 31 dicembre 2013 (detrazione del 65%);

Casi particolari (col. 4)

La casella di **colonna 4** può assumere esclusivamente i valori 1, 2 o 3.

Il codice '1' può essere presente solo se l'anno di colonna 2 assume il valore 2008 o 2009 o 2010 o 2011 o 2012 o **2013**.

Il codice '2' può essere presente solo se l'anno di colonna 2 assume un valore diverso da 2013.

Il codice '3' può essere presente solo se l'anno di colonna 2 assume un valore diverso da 2013.

Nel caso in cui il valore indicato nella **colonna 4** non sia tra quelli ammessi (codice diverso da 1, 2 o 3) ovvero il codice indicato non siano compatibile con l'anno indicato in colonna 2, la casella di **colonna 4** deve considerarsi assente sia nella fornitura telematica che nel modello 730 cartaceo da consegnare al contribuente. Di tale circostanza ne deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio. (Codice: E19).

Si precisa che tale situazione non rileva ai fini del riconoscimento della detrazione.

Rideterminazione rate (col. 5)

La colonna **5** può assumere i valori da "3" a "10".

La colonna **5** può risultare compilata solo se l'anno di colonna 2 assume il valore 2008 e la casella di colonna **4** (casi particolari) assume il valore 2 ovvero il valore 3.

Nel caso in cui il valore indicato sia diverso da quelli ammessi ovvero l'anno di colonna 2 assuma un valore diverso dal 2008, non essendo possibile determinare correttamente la detrazione, si devono

considerare assenti i dati del rigo sia nella fornitura telematica che nel modello 730 cartaceo da consegnare al contribuente. (codice: E42).

Nelle annotazioni deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio (Codice: E43) dell'ammontare della spesa corrispondente alla detrazione fruita con riferimento alla ripartizione inizialmente scelta dal soggetto che l'ha sostenuto e dell'ammontare della spesa residua oggetto della rideterminazione.

Esempio 1: se nel 2008 il venditore ha sostenuto per interventi di riqualificazione energetica euro 10.000,00 optando per una rateazione in 10 rate e nel 2010 l'immobile oggetto dell'intervento è stato venduto e l'acquirente ha deciso nella precedente dichiarazione di optare per la rideterminazione in 5 rate dovrà essere riportato quanto segue:

- "ammontare della spesa corrispondente alla detrazione fruita con riferimento alla ripartizione inizialmente scelta dal soggetto che ha sostenuto la spesa: euro 2.000,00";
- "ammontare della spesa residua oggetto della rideterminazione: euro 8.000,00".

Esempio 2: se nel 2008 il venditore ha sostenuto per interventi di riqualificazione energetica euro 10.000,00 optando per una rateazione in 5 rate e nel 2011 l'immobile oggetto dell'intervento è stato venduto e l'acquirente ha deciso di optare per la rideterminazione in 10 rate dovrà essere riportato quanto segue:

- "ammontare della spesa corrispondente alla detrazione fruita con riferimento alla ripartizione inizialmente scelta dal soggetto che ha sostenuto la spesa: euro 6.000,00";
- "ammontare della spesa residua oggetto della rideterminazione: euro 4.000,00".

Rateazione (col. 6)

Il dato è obbligatorio se risulta compilato il rigo.

- se l'anno di colonna 2 è il 2008 e non risulta compilata la colonna 4, può assumere i valori da **6** a 10;
- se l'anno di colonna 2 è il 2008 e risulta compilata la colonna 4 (Rideterminazione Rate), può assumere:
 - il valore "5" se nella casella "Numero rata" (col. 6) è riportato il valore **4 o 5**;
 - il valore "10" se nella casella "Numero rata" (col. 6) è riportato il valore **1 o 2 o 3**;
- se l'anno di colonna 2 è il 2009 o 2010 può assumere esclusivamente il valore "5".
- se l'anno di colonna 2 è il 2011 o il 2012 o 2013 può assumere esclusivamente il valore "10".

Nel caso in cui sia assente ovvero assuma valori diversi da quelli ammessi, non essendo possibile determinare correttamente la detrazione, si devono considerare assenti i dati del rigo sia nella fornitura telematica che nel modello 730 cartaceo da consegnare al contribuente e ne deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio. (Codice: E20)

Numero Rata (col. 7)

Il dato è obbligatorio se risulta compilato il rigo.

- se l'anno di colonna 2 è il 2008 e non risulta compilata la colonna 4, può assumere esclusivamente il valore "6";
- se l'anno di colonna 2 è il 2008 e risulta compilata la colonna 4, può assumere il valore "1" o il valore "2" o il valore "3" o il valore "4" o il valore "5";
- se l'anno di colonna 2 è il 2009 può assumere esclusivamente il valore "5".
- se l'anno di colonna 2 è il 2010 può assumere esclusivamente il valore "4".
- se l'anno di colonna 2 è il 2011 può assumere esclusivamente il valore "3".
- se l'anno di colonna 2 è il 2012 può assumere esclusivamente il valore "2".
- se l'anno di colonna 2 è il 2013 può assumere esclusivamente il valore "1".

Nel caso in cui sia assente ovvero assuma valori diversi da quelli ammessi, non essendo possibile determinare correttamente la detrazione, si devono considerare assenti i dati del rigo sia nella fornitura

telematica che nel modello 730 cartaceo da consegnare al contribuente e ne deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio. (Codice: E21)

Spesa totale (col. 7)

Il dato è obbligatorio se risulta compilato il rigo.

Se l'anno di colonna 2 è diverso dal 2013 ovvero è uguale a 2013 e nella colonna 3 (periodo 2013) è indicato il codice "1":

- Se nella colonna 1 è indicato il codice "1", l'importo indicato nella colonna 7 non può essere superiore a 181.818.
- Se nella colonna 1 è indicato il codice "2", l'importo indicato nella colonna 7 non può essere superiore a 109.091.
- Se nella colonna 1 è indicato il codice "3", l'importo indicato nella colonna 7 non può essere superiore a 109.091.
- Se nella colonna 1 è indicato il codice "4", l'importo indicato nella colonna 7 non può essere superiore a 54.545.

Se l'anno di colonna 2 è uguale a 2013 e nella colonna 3 (periodo 2013) è indicato il codice "2":

- Se nella colonna 1 è indicato il codice "1", l'importo indicato nella colonna 7 non può essere superiore a 153.846.
- Se nella colonna 1 è indicato il codice "2", l'importo indicato nella colonna 7 non può essere superiore a 92.308.
- Se nella colonna 1 è indicato il codice "3", l'importo indicato nella colonna 7 non può essere superiore a 92.308.
- Se nella colonna 1 è indicato il codice "4", l'importo indicato nella colonna 7 non può essere superiore a 46.154.

Se gli importi indicati risultano superiori ai limiti previsti, l'importo indicato dal contribuente deve essere ricondotto entro tali limiti. Di tale circostanza deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio. (Codice: E22)

8.1.5 SEZIONE V – DETRAZIONE PER CANONI DI LOCAZIONE

Le detrazioni per canoni di locazione di cui ai righi da E71 E E72 non sono cumulabili tra loro. La non cumulabilità è relativa a canoni di locazione riferiti al medesimo periodo dell'anno. Tuttavia in tali casi, il contribuente può optare per la detrazione più favorevole.

Rigo E71 –Tipologia

Il dato è obbligatorio se risulta compilato il rigo e può assumere esclusivamente i valori 1, 2 e 3. Nel caso in cui sia assente ovvero assuma valori diversi da quelli ammessi, non essendo possibile determinare correttamente la detrazione, si devono considerare assenti i dati del rigo e ne deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio. (Codice: E23)

Numero di giorni rigo E71 (col. 2) e rigo E72 (col. 1)

Il numero di giorni deve essere sempre presente se è presente nel rigo la relativa percentuale in colonna 2. Può assumere un valore compreso tra 1 e 365.

Qualora con riferimento ad una medesima tipologia di detrazione siano stati compilati più rigi (ad esempio contribuente per il quale sia variata nel corso dell'anno la percentuale di spettanza della detrazione), la somma dei giorni dei diversi rigi non può essere superiore a 365.

La somma dei giorni indicati nei rigi E71 presenti nei diversi moduli ed E72 non può essere superiore a 365.

Nel caso in cui la somma dei giorni indicati nei righi E71 e E72 risulti superiore a 365, non essendo possibile determinare correttamente le detrazioni relative ai righi **E71 e E72**, si devono considerare assenti i dati di tutti i righi compilati e ne deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio. **(Codice: E24)**

Percentuale rigo E71 (col. 3) e rigo E72 (col2)

Il dato deve essere sempre presente se è indicato nel rigo il relativo numero di giorni.. Può assumere un valore compreso tra 0 e 100.

Nel caso in cui il valore indicato sia diverso da quelli ammessi, non essendo possibile determinare correttamente la detrazione, si devono considerare assenti i dati del rigo e ne deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio. **(Codice: E25)**

8.1.6 SEZIONE VI –ALTRE DETRAZIONI

Rigo E83

La casella di colonna 1 può assumere esclusivamente i valori 1 o 2.

Nel caso in cui il valore indicato sia diverso da quelli ammessi, non essendo possibile determinare correttamente la detrazione, si devono considerare assenti sia la casella che il relativo importo del rigo. **(Codice: E26)**

8.2 ANOMALIE ED INCONGRUENZE

I dati che, non rispondendo alle indicazioni precedentemente fornite, devono essere considerati assenti non devono essere riportati sia nel modello 730 cartaceo consegnato all'assistito, che nella fornitura da trasmettere in via telematica all'Agenzia delle Entrate.

8.2.1 SEGNALAZIONI

Eventuali anomalie e/o incongruenze individuate sulla base dei controlli precedentemente descritti devono essere comunicate al contribuente mediante il messaggio “Dati incongruenti o errati relativi al Quadro E - Oneri e spese”. **(Codice: E27)**

Se tali anomalie e/o incongruenze hanno determinato il non riconoscimento totale o parziale della relativa detrazione, il precedente messaggio deve essere sostituito con il seguente: “Detrazione per oneri relativa al rigo del Quadro E in tutto o in parte non riconosciuta per dati incongruenti o errati”. **(Codice: E28)**

8.2.2 ESCLUSIONE DALL'ASSISTENZA FISCALE

La presenza di anomalie espone nel punto precedente non comporta l'esclusione del contribuente dall'assistenza fiscale ma rileva ai soli fini della determinazione delle detrazioni e/o delle deduzioni.

8.3 MODALITÀ DI CALCOLO

Gli importi che eccedono i limiti fissati in base alle indicazioni di seguito fornite, devono essere ricondotti ai suddetti limiti. Tale circostanza deve essere comunicata al contribuente mediante apposito messaggio nel quale deve essere riportato l'importo originariamente indicato dall'assistito.

Gli importi ricondotti nei limiti previsti devono essere riportati sia nel modello 730 cartaceo consegnato all'assistito (in sostituzione dei dati originariamente indicati dal contribuente), che nella fornitura da trasmettere in via telematica all'Agenzia delle Entrate.

8.3.1 SEZ. I - ONERI PER I QUALI È RICONOSCIUTA LA DETRAZIONE DI IMPOSTA

Spese sanitarie Righi E1 - E2

L'importo dichiarato dal contribuente nel rigo E2 non può superare il limite di euro 6.197. Se superiore deve essere ricondotto al suddetto limite.

L'applicazione della franchigia di euro 129 deve essere effettuata sulla somma degli importi indicati nel **rigo E1 col. 1 e col. 2** e nel rigo E2.

Ai fini dell'abbattimento di euro 129, gli importi da utilizzare fino a capienza sono nell'ordine:

- 1) l'importo indicato nella colonna 2 del rigo E1;
- 2) l'importo del rigo E2;
- 3) l'importo indicato nella colonna 1 del rigo E1 (relativa a patologie che danno diritto all'esenzione dalla partecipazione alla spesa sanitaria pubblica).

Ad esempio:

E1 col. 1	=	45
E1 col. 2	=	55
E2	=	65
Totale	=	165

A seguito dell'applicazione della franchigia il contenuto dei campi sarà il seguente:

E1 col. 2	=	0
E2	=	0
E1 col. 1	=	36
Totale	=	36 (importo che costituisce la base di calcolo delle detrazioni per oneri)

La riduzione dell'importo che concorre alla base del calcolo della detrazione deve essere comunicata al contribuente mediante il messaggio: "Per il calcolo della detrazione del 19% le spese sanitarie indicate nei righi E1 e/o E2 sono state ridotte di euro 129 ai sensi di legge". **(Codice: E29)** Tali importi, così ridotti devono essere riportati nella fornitura da trasmettere in via telematica all'Agenzia delle Entrate.

Rigo E3 - Spese sanitarie per portatori di handicap

L'importo dichiarato dal contribuente concorre nella sua interezza a formare la base di calcolo delle detrazioni per gli oneri.

Rateizzazione

Se è stata compilata la casella per la rateizzazione delle spese dei rigi E1, E2 e E3:

- calcolare la somma dei rigi E1 col. 1 e col. 2, E2 e E3 al lordo della franchigia, ma al netto di eventuali abbattimenti effettuati in fase di controllo;
- se la somma è inferiore o eguale euro 15.494 non può essere riconosciuta la ripartizione in rate e pertanto la casella si deve considerare assente; tale circostanza deve essere comunicata al contribuente mediante apposito messaggio; **(Codice: E02)**
- se la somma è superiore a euro 15.494, tale importo, ridotto eventualmente della franchigia di euro 129, deve essere diviso in quattro rate di pari importo. La rata così ottenuta concorre a formare la base di calcolo delle detrazioni per oneri. Con apposito messaggio deve essere segnalata al contribuente l'entità della rata spettante calcolata **(Codice: E30)**, in base alla quale è stata determinata la detrazione del 19%. Nel rigo **136** del mod. 730-3 "prospetto di liquidazione" deve essere riportato il totale delle spese che è stato rateizzato.

Esempio n° 1

Rigo E1col. 2 = euro 10.000;

Rigo E3 = euro 6.000;

Importo rateizzabile è pari a euro 15.871 (10.000 - 129 + 6.000)

Importo rata è pari a euro 3.968

Importo da indicare nel rigo **136** del mod. 730-3 è pari a euro 15.871

Rigo E4 - Spese per i veicoli adattati per i portatori di handicap

Con riferimento alle indicazioni fornite dall'Agenzia delle Entrate con la circolare n. 15/E del 20/04/2005, è prevista la possibilità che risultino compilati più di due moduli per il rigo E4. Si rimanda alle precisazioni contenute nella suddetta circolare.

L'importo indicato dal contribuente in ogni singolo rigo E4 compilato, non può superare il limite di euro 18.076; se superiore deve essere ricondotto al suddetto limite.

Se è stato indicato il numero della rata nella relativa casella di rigo E4, l'ammontare delle spese indicato nel rigo, al netto di eventuali abbattimenti operati in fase di controllo, deve essere diviso in quattro rate di pari importo; la rata così ottenuta, concorre a formare la base di calcolo delle detrazioni per gli oneri. Se non è stato indicato il numero della rata nella relativa casella di rigo E4, l'importo concorre nella sua interezza a formare la base di calcolo delle detrazioni per gli oneri.

Con apposito messaggio deve essere segnalata al contribuente l'entità della rata spettante calcolata, in base alla quale è stata determinata la detrazione del 19%. **(Codice: E30)**

Rigo E5 - Spese per l'acquisto di cani guida

Se è stato indicato il numero della rata nella relativa casella di rigo E5, l'ammontare delle spese indicato nel rigo deve essere diviso in quattro rate di pari importo; la rata così ottenuta, concorre a formare la base di calcolo delle detrazioni per gli oneri. Se non è stato indicato il numero della

rata nella relativa casella di rigo E5 l'importo concorre nella sua interezza a formare la base di calcolo delle detrazioni per gli oneri.

Con apposito messaggio deve essere segnalata al contribuente l'entità della rata spettante calcolata, in base alla quale è stata determinata la detrazione del 19%. **(Codice: E30)**

Rigo E6 –Totale spese sanitarie per le quali è stata richiesta la rateizzazione nella precedente dichiarazione

Per ogni rigo compilato, l'ammontare della spesa indicata deve essere diviso in quattro rate di pari importo; le rate così ottenute concorrono a formare la base di calcolo delle detrazioni per gli oneri.

Con apposito messaggio deve essere segnalata al contribuente l'importo delle singole rate in base alle quali è stata determinata la detrazione del 19%. **(Codice: E30)**

Rigo E7 -Interessi per mutui ipotecari per acquisto abitazione principale

L'importo dichiarato dal contribuente non può superare euro **4.000**; pertanto, se il contribuente ha indicato una somma superiore, l'importo di tale rigo deve essere ricondotto al suddetto limite. **(Codice: E31)**

RIGHI DA E8 a E12

Altri oneri per i quali spetta la detrazione al 19% o al 24% indicati nei rigi da E8 a E12 ed individuati dai codici riportati nella colonna 1 di ciascun rigo.

Codice "8" - Interessi per mutui ipotecari per acquisto altri immobili

Se al rigo E7 non è indicato alcun importo, l'importo dichiarato dal contribuente non può superare euro 2.066; pertanto se il contribuente ha indicato una somma superiore l'importo di tale rigo deve essere riportato al suddetto limite. **(Codice: E31)**

Se l'importo indicato al rigo E7 è superiore a euro 2.066, l'importo non può concorrere alla base per il calcolo della detrazione, pertanto deve essere ricondotto a zero.

Se l'importo indicato al rigo E7 è inferiore a euro 2.066, la somma dell'importo indicato nel rigo E7 e nel rigo con il codice "8" non può comunque essere superiore a euro 2.066; pertanto l'importo indicato con il codice "8" deve essere opportunamente ridotto, in modo che la somma dei due rigi non superi il suddetto limite. **(Codice: E31)**

Codice "9" -Interessi per mutui contratti nel 1997 per recupero edilizio

L'importo dichiarato dal contribuente non può superare euro 2.582; pertanto, se il contribuente ha indicato una somma superiore, l'importo di tale rigo deve essere riportato al suddetto limite. **(Codice: E31)**

Codice "10" -Interessi per mutui ipotecari per costruzione abitazione principale

L'importo dichiarato dal contribuente non può superare euro 2.582; pertanto, se il contribuente ha indicato una somma superiore, l'importo di tale rigo deve essere riportato al suddetto limite. **(Codice: E31)**

Codice “11” - Interessi per prestiti o mutui agrari

L'importo dichiarato dal contribuente non può essere superiore al totale dei redditi dei terreni dominicali e agrari (Righi 1 e 2 del mod. 730-3). Pertanto se il contribuente ha indicato una somma superiore l'importo di tale rigo deve essere riportato al suddetto limite. **(Codice: E31)**

Codice “12” - Assicurazioni sulla vita e contro gli infortuni

L'importo dichiarato dal contribuente non può superare euro **630** pertanto, se il contribuente ha indicato una somma superiore, l'importo di tale rigo deve essere riportato al suddetto limite. **(Codice: E31)**

Codice “13” -Spese di istruzione

L'importo dichiarato dal contribuente concorre nella sua interezza a formare la base di calcolo delle detrazioni per gli oneri.

Codice “14” -Spese funebri

Le istruzioni al modello 730 chiariscono che l'ammontare della spesa sostenuta per ciascun evento non può essere superiore ad euro 1.549. Da quest'anno è prevista per ciascun evento la separata esposizione della spesa sostenuta compilando un apposito modulo.

Pertanto, l'importo indicato in ciascun rigo compilato con il codice “14” non può essere superiore ad euro 1.549,00; se il contribuente ha indicato una somma superiore, l'importo deve essere riportato al suddetto limite. **(Codice: E31)**

Codice “15” -Spese per addetti all'assistenza personale

L'importo dichiarato dal contribuente non può superare euro 2.100 e la detrazione spetta solo se il **“reddito di riferimento per agevolazioni fiscali” (rigo 137 del mod. 730-3)** non è superiore ad euro 40.000 ; pertanto:

- se il **“reddito di riferimento per agevolazioni fiscali” (rigo 137 del mod. 730-3)** non è superiore ad euro 40.000 ma il contribuente ha indicato un importo superiore ad euro 2.100, l'importo di tale rigo deve essere riportato al suddetto limite; **(Codice: E31)**

- se il **“reddito di riferimento per agevolazioni fiscali” (rigo 137 del mod. 730-3)** è superiore ad euro 40.000 l'importo di tale rigo deve essere ricondotto a zero. **(Codice: E32)**

Codice “16” -Spese per attività sportive per ragazzi

Le istruzioni al modello 730 chiariscono che l'ammontare della spesa sostenuta per ciascun ragazzo non può essere superiore ad euro 210,00. E' prevista per ciascun ragazzo la separata esposizione della spesa sostenuta.

Pertanto, l'importo indicato in ciascun rigo compilato con il codice “16” non può essere superiore ad euro 210,00; se il contribuente ha indicato una somma superiore, l'importo deve essere riportato al suddetto limite. **(Codice: E31)**

Codice “17” - Spese per intermediazione immobiliare

L'importo dichiarato dal contribuente non può superare euro 1.000; pertanto, se il contribuente ha indicato una somma superiore, l'importo di tale rigo deve essere riportato al suddetto limite. **(Codice: E31)**

Codice “18” -Spese per canoni di locazione sostenute da studenti universitari o fuori sede

L'importo dichiarato dal contribuente non può superare euro 2.633; **(Codice: E31)**

Codice “20” - Erogazioni liberali popolazioni colpite da calamità pubbliche

L'importo dichiarato dal contribuente non può superare euro 2.066; pertanto, se il contribuente ha indicato una somma superiore, l'importo deve essere riportato al suddetto limite. **(Codice: E31)**

Codice “21” - Erogazioni liberali in favore delle società e associazioni sportive dilettantistiche

L'importo dichiarato dal contribuente non può superare euro 1.500; pertanto, se il contribuente ha indicato una somma superiore, l'importo deve essere riportato al suddetto limite. **(Codice: E31)**

Codice “22” - Erogazioni liberali alle società di mutuo soccorso

L'importo dichiarato dal contribuente non può superare euro 1.291; pertanto, se il contribuente ha indicato una somma superiore, l'importo deve essere riportato al suddetto limite. **(Codice: E31)**

Codice “23” – Erogazioni liberali a favore delle associazioni di promozione sociale

L'importo dichiarato dal contribuente non può superare euro 2.066; pertanto, se il contribuente ha indicato una somma superiore, l'importo deve essere riportato al suddetto limite. **(Codice: E31)**

Codice “24” - Erogazioni liberali a favore della Società di cultura “La Biennale di Venezia”

L'importo dichiarato dal contribuente non può superare il 30% del **“reddito di riferimento per agevolazioni fiscali” (rigo 137 del mod. 730-3)**; pertanto, se il contribuente ha indicato una somma superiore, l'importo deve essere riportato al suddetto limite. **(Codice: E31)**

Codice “25” – Spese relative a beni soggetti a regime vincolistico

L'importo dichiarato dal contribuente concorre nella sua interezza a formare la base di calcolo delle detrazioni per oneri.

Codice “26” – Erogazioni liberali per attività culturali ed artistiche

L'importo dichiarato dal contribuente concorre nella sua interezza a formare la base di calcolo delle detrazioni per oneri.

Codice “27” – Erogazioni liberali a favore di enti operanti nello spettacolo

L'importo dichiarato dal contribuente non può superare il 2% del **“reddito di riferimento per agevolazioni fiscali” (rigo 137 del mod. 730-3)**; pertanto, se il contribuente ha indicato una somma superiore, l'importo deve essere riportato al suddetto limite. **(Codice: E34)**

Codice “28” – Erogazioni liberali a favore di fondazioni operanti nel settore musicale

L'importo dichiarato dal contribuente non può superare il 30% del **“reddito di riferimento per agevolazioni fiscali” (rigo 137 del mod. 730-3)**; pertanto, se il contribuente ha indicato una somma superiore, l'importo deve essere riportato al suddetto limite. **(Codice: E35)**

Codice “29” -Spese veterinarie

L'importo dichiarato dal contribuente non può superare il limite di euro 387; se superiore deve essere ricondotto al suddetto limite.

Le spese veterinarie (abbattute entro il limite di euro 387) devono essere ridotte dell'importo di euro 129. L'importo così determinato costituisce la base di calcolo della detrazione per oneri e deve essere riportato nella fornitura da trasmettere in via telematica all'Agenzia delle Entrate; pertanto l'importo riportato nel tracciato telematico del modello 730 da trasmettere in via telematica non può essere superiore ad euro 258. **(Codice: E36)**

Sia la riduzione che l'eventuale abbattimento dell'importo che concorre alla base di calcolo della detrazione deve essere comunicato al contribuente mediante apposito messaggio.

Codice “30” – Spese sostenute per servizi di interpretariato dai soggetti riconosciuti sordomuti
L’importo dichiarato dal contribuente concorre nella sua interezza a formare la base di calcolo delle detrazioni per oneri.

Codice “31” – Erogazioni liberali a favore degli istituti scolastici di ogni ordine e grado
L’importo dichiarato dal contribuente concorre nella sua interezza a formare la base di calcolo delle detrazioni per oneri.

Codice “32” – Spese relative ai contributi versati per il riscatto degli anni di laurea dei familiari a carico.
L’importo dichiarato dal contribuente concorre nella sua interezza a formare la base di calcolo delle detrazioni per oneri.

Codice “33” – Spese sostenute dai genitori per il pagamento di rette relative alla frequenza di asili nido per un importo complessivo non superiore a euro 632 annui per ogni figlio;
L’importo dichiarato dal contribuente concorre nella sua interezza a formare la base di calcolo delle detrazioni per gli oneri.

Codice “35” – Erogazioni liberali al fondo ammortamento titoli di stato
L’importo dichiarato dal contribuente concorre nella sua interezza a formare la base di calcolo delle detrazioni per gli oneri.

Codice “41” - Erogazioni liberali in favore delle ONLUS
L’importo dichiarato dal contribuente non può superare euro 2.065. **Su tale importo spetta una detrazione pari al 24%.** Se il contribuente ha indicato una somma superiore, l’importo deve essere riportato al suddetto limite. (Codice: E31)

Codice “42” - Erogazioni liberali ai partiti politici
L’importo dichiarato dal contribuente deve essere compreso tra euro 50 e euro 10.000. Su tale importo spetta una detrazione pari al 24%. Se il contribuente ha indicato un importo inferiore a euro 50 tale importo deve essere ridotto a zero (Codice: E33); se il contribuente invece ha indicato un importo superiore a euro 10.000, l’importo deve essere riportato al suddetto limite (Codice: E31)

Codice “99” – Altri oneri detraibili
L’importo dichiarato dal contribuente concorre nella sua interezza a formare la base di calcolo delle detrazioni per gli oneri.

Sulla somma degli oneri indicati nei righi da 1 a 7 e nei righi da 8 a 12 con i seguenti codici: da 8 a 18, da 20 a 33, 35 e 99 la detrazione spetta nella misura del 19%.

Sulla somma degli oneri indicati nei righi 8 a 12 con i codici 41 e/o 42 la detrazione spetta nella misura del 24%.

La somma delle detrazioni al 19% e al 24% deve essere riportata al rigo 28 del Mod. 730-3.

8.3.2 SEZ. II - ONERI DEDUCIBILI DAL REDDITO COMPLESSIVO

8.3.2.1 RIGHI DA E21 A E31

Rigo E21 - Contributi previdenziali ed assistenziali deducibili – CSSN (col. 1)

L’ammontare dei contributi CSSN indicati nella colonna 1 del rigo E21 devono essere ridotti dell’importo di euro 40. L’importo così ridotto costituisce la base di calcolo della deduzione per oneri e deve essere riportato nella fornitura da trasmettere in via telematica all’Agenzia delle Entrate (ad esempio se il contribuente ha indicato euro 60, nel tracciato telematico deve essere riportato come importo 20). **L’abbattimento dell’importo che concorre alla base di calcolo della deduzione deve essere comunicato al contribuente mediante apposito messaggio. (Codice: E45)**

Rigo E21 - Contributi previdenziali ed assistenziali deducibili – altri contributi (col. 2)

L'importo dichiarato dal contribuente concorre nella sua interezza a costituire il totale degli oneri deducibili.

Rigo E22 - Assegno periodico corrisposto al coniuge con esclusione della quota di mantenimento dei figli

L'indicazione del codice fiscale del coniuge (col. 1 del rigo E22) è obbligatoria nel caso in cui sia stato indicato un importo nella colonna 2. L'importo dichiarato dal contribuente concorre nella sua interezza a costituire il totale degli oneri deducibili.

Se il codice fiscale è assente, deve considerarsi assente anche l'importo di colonna 2 non essendo possibile riconoscere al contribuente l'onere deducibile. Di tale circostanza deve essere data comunicazione con apposito messaggio al contribuente. **(Codice: E37)**

Rigo E23 - Contributi per addetti ai servizi domestici e familiari

L'importo dichiarato dal contribuente non può superare euro 1.549; pertanto, se il contribuente ha indicato una somma superiore, l'importo di tale rigo deve essere riportato al suddetto limite. **(Codice: E31)**

Rigo E24 - Erogazioni liberali a favore di istituzioni religiose

L'importo dichiarato dal contribuente non può superare euro **12.395**; pertanto, se il contribuente ha indicato una somma superiore, l'importo di tale rigo deve essere riportato al suddetto limite. **(Codice: E31)**

Rigo E25- Spese mediche e di assistenza dei portatori di handicap

L'importo dichiarato dal contribuente concorre nella sua interezza a costituire il totale degli oneri deducibili.

8.3.2.2 RIGO E26 – ALTRI ONERI DEDUCIBILI

Altri oneri deducibili ed individuati dal codice riportato nella colonna 1.

Codice “1” - Contributi per i fondi integrativi del servizio sanitario nazionale

L'importo dichiarato dal contribuente non può superare euro **3.615,00**; pertanto, se il contribuente ha indicato una somma superiore, l'importo deve essere riportato al suddetto limite e ne deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio. **(Codice: E31)**

Codice “2” - Contributi per i paesi in via di sviluppo

L'importo dichiarato dal contribuente non può superare il 2% del **“reddito di riferimento per agevolazioni fiscali” (rigo 137 del mod. 730-3)**. Se il contribuente ha indicato una somma superiore, l'importo deve essere ricondotto a tale limite e ne deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio. **(Codice: E38)**

Codice “3” – Liberalità in denaro o in natura erogate in favore di organizzazioni non lucrative di utilità sociale, di associazioni di promozione sociale, di fondazioni e associazioni riconosciute aventi per oggetto statutario la tutela, la promozione e la valorizzazione dei beni di interesse artistico, storico e paesaggistico.

Il limite entro il quale il contribuente può usufruire della deduzione, è costituito dal minore dei due seguenti importi:

- 10% del “reddito di riferimento per agevolazioni fiscali” (rigo 137 del mod. 730-3);
- euro 70.000,00.

Se il contribuente ha indicato una somma superiore, l'importo deve essere ricondotto a tale limite e ne deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio. (Codice: E39)

Codice “4” – erogazioni liberali in denaro a favore di università, fondazioni universitarie, istituzioni universitarie pubbliche ed enti di ricerca pubblici, enti di ricerca vigilati dal Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, ed enti parco.

L'importo dichiarato dal contribuente concorre nella sua interezza a costituire il totale degli oneri deducibili.

Codice “5” – Somme restituite all'ente erogatore

L'importo dichiarato dal contribuente concorre nella sua interezza a costituire il totale degli oneri deducibili. Si rimanda alle istruzioni del rigo 149 del mod. 730-3 per la determinazione dell'eventuale importo della deduzione che non ha trovato capienza nel reddito e che può essere utilizzato nelle successive dichiarazioni dei redditi.

Codice “6” - Altri oneri

L'importo dichiarato dal contribuente concorre nella sua interezza a costituire il totale degli oneri deducibili.

La somma degli oneri indicati dal rigo E21 al rigo E26 di tutti i moduli compilati + l'ammontare complessivo degli oneri deducibili per previdenza complementare determinati con riferimento alle istruzioni fornite nei successivi paragrafi, va riportata nel rigo 13 del riquadro “Calcolo dell'IRPEF” del Mod. 730-3 “Prospetto di liquidazione”.

8.3.2.3 RIGHI DA E27 A E31 – PREVIDENZA COMPLEMENTARE

8.3.2.3.1 SOGGETTO FISCALMENTE A CARICO DI ALTRI

Si ricorda che per il soggetto fiscalmente a carico di altri, casella “Soggetto fiscalmente a carico di altri” barrata e “reddito di riferimento per agevolazioni fiscali” (rigo 137 del mod. 730-3) non superiore a euro 2.841, le somme versate alle forme di previdenza complementare non dedotte, possono essere portate in deduzione dal familiare che le ha sostenute e di cui il soggetto è fiscalmente a carico. Pertanto, per il contribuente fiscalmente a carico di altri è necessario specificare nelle annotazioni l'ammontare degli oneri per previdenza complementare che potrà essere portato in diminuzione del reddito del soggetto di cui lo stesso è a carico e che ha sostenuto le spese.

Calcolare:

Imponibile = rigo 11 del mod.730-3 – rigo 12 del mod. 730-3

Se la col. 1 + col. 2 del Rigo E28 è minore o uguale a 5.165 calcolare:

Tetto Massimo =
5.165 - col. 1 Rigo E27 - col. 1 Rigo E28 - col. 1 Rigo E29 - col. 2 Rigo E29 - col. 1 Rigo E31

Se la col. 1 + col. 2 del Rigo E28 è maggiore a 5.165 calcolare:

Limite = al minore tra 7.747 e col. 1 + col. 2 del Rigo E28

Tetto Massimo =

Limite - col. 1 Rigo E27 - col. 1 Rigo E28 - col. 1 Rigo E29 - col. 2 Rigo E29 - col. 1 Rigo E31

Deduzione richiesta = col. 2 Rigo E27 + col. 2 Rigo E28 + col. 3 Rigo E31

Deduzione Spettante A = al minore tra il Tetto Massimo e Deduzione richiesta

Deduzione Spettante B = Deduzione Spettante A + Rigo E29 col. 2

Deduzione Fruibile 1 = al minore tra l'importo della Deduzione Spettante B e l'importo dell' Imponibile come sopra determinati

Per individuare gli importi che possono essere dedotti dal contribuente e che devono essere riportati nella colonna 2 dei rigi da E27 a E29 e nella col. 3 del rigo E31 operare come di seguito descritto.

RIGO E28 COL. 2

calcolare:

A = Deduzione Fruibile 1 - Rigo E28 col. 2;

Se il risultato è positivo o pari a zero, l'importo indicato in questo rigo deve essere considerato interamente deducibile;

Se il risultato è negativo, l'importo di questo rigo deve essere ricondotto entro l'ammontare della Deduzione Fruibile 1;

calcolare:

Deduzione Fruibile 2 = Deduzione Fruibile 1 - Rigo E28 col. 2 (così come rideterminato)
Ricondurre a zero se il risultato è negativo.

RIGO E27 COL. 2

calcolare:

Deduzione Fruibile 2 - Rigo E27 col. 2;

Se il risultato è positivo o pari a zero, l'importo indicato in questo rigo deve essere considerato interamente deducibile;

Se il risultato è negativo, l'importo di questo rigo deve essere ricondotto entro l'ammontare della Deduzione Fruibile 2;

calcolare: Deduzione Fruibile 3 = Deduzione Fruibile 2 - Rigo E27 col. 2 (così come rideterminato)

Ricondurre a zero se il risultato è negativo.

RIGO E29 COL. 2

calcolare:

Deduzione Fruibile 3 - Rigo E29 col. 2;

Se il risultato è positivo o pari a zero, l'importo indicato in questo rigo deve essere considerato interamente deducibile;

Se il risultato è negativo, l'importo di questo rigo deve essere ricondotto entro l'ammontare della Deduzione Fruibile 3;

calcolare: Deduzione Fruibile 4 = Deduzione Fruibile 3 - Rigo E29 col. 2 (così come rideterminato)
Ricondurre a zero se il risultato è negativo.

RIGO E31 COL. 3

calcolare:

Deduzione Fruibile 4 - Rigo E31 col. 3;

Se il risultato è positivo o pari a zero, l'importo indicato in questo rigo deve essere considerato interamente deducibile;

Se il risultato è negativo, l'importo di questo rigo deve essere ricondotto entro l'ammontare della Deduzione Fruibile 4;

I righi così ridefiniti devono essere riportati sia nel modello 730 "cartaceo" consegnato all'assistito (in sostituzione del dato originariamente indicato dal contribuente) che nella fornitura da trasmettere in "via telematica" all'Agenzia delle Entrate.

DETERMINAZIONE DELL'AMMONTARE CHE PUO' ESSERE TRASFERITO

Al fine dell'individuazione dell'ammontare che può essere trasferito al soggetto di cui il contribuente è a carico, operare come di seguito descritto.

Determinare l'eventuale ammontare della deduzione che non ha trovato capienza nel reddito complessivo al netto degli altri oneri deducibili:

D = Deduzione Spettante B – Imponibile

Se l'importo D è maggiore di zero indicare nei messaggi, come importo che può essere portato in deduzione dal soggetto di cui è a carico, il valore di D ricondotto entro i limiti di euro 5.165. (**Codice: E40**)

Se l'importo D è minore o uguale a zero la deduzione ha trovato interamente capienza nel reddito complessivo e di conseguenza non deve essere indicato nessun messaggio.

8.3.2.3.2 SOGGETTO NON FISCALMENTE A CARICO DI ALTRI

A partire dall'anno di imposta 2007 il Decreto Legislativo n. 252 del 5/12/2005 ha modificato la disciplina relativa alla deducibilità dei contributi versati a forme pensionistiche complementari. Il limite di deducibilità è fissato in euro 5.165,00. E' confermata la piena deducibilità dei contributi versati a Fondi in squilibrio finanziario. Inoltre è stata introdotta una particolare agevolazione per i lavoratori di prima occupazione per i quali è prevista, a partire dal sesto anno di partecipazione alla forma pensionistica complementare, un maggior limite di deducibilità al verificarsi di determinate condizioni.

Al fine di determinare l'ammontare dei contributi per i quali è possibile fruire della deduzione operare come di seguito descritto.

DEDUCIBILITA' RIGO E31 (Fondo Negoziale Dipendenti Pubblici)

Il decreto legislativo 252 del 5/12/2005 al comma 6 dell'art. 23 prevede che "ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del decreto legislativo 30/03/2001 n. 165, si applica esclusivamente ed integralmente la previgente normativa".

Pertanto, qualora il contribuente abbia compilato il rigo E31, l'importo deducibile deve essere determinato con le seguenti modalità.

Verificare se i redditi per lavori socialmente utili concorrono o meno al reddito complessivo nel seguente modo:

se la somma degli importi dei righe da 1 a 5 del mod. 730-3 (colonna 1 per il dichiarante e colonna 2 per il coniuge) diminuita del totale redditi per lavori socialmente utili (determinato come descritto nelle istruzioni al rigo 11 del mod. 730-3) è superiore a euro 9.296 i redditi per lavori socialmente utili concorrono al reddito complessivo; nel caso in cui tale somma sia inferiore o uguale a euro 9.296 i redditi per lavori socialmente utili NON concorrono al reddito complessivo.

calcolare **Redditi Lav. Dip.** come somma:

a) degli importi indicati nei righe da C1 a C3 per i quali la casella di colonna 1 è impostata con il valore 2; **qualora sia stato compilato il rigo C4 relativo alle somme per incremento della produttività, ai fini della corretta determinazione dell'ammontare dei redditi di lavoro dipendente, si rimanda alle indicazioni fornite nel paragrafo "RIGO C4 - MODALITA' DI CALCOLO SOMME PER INCREMENTO DELLA PRODUTTIVITA'" tenendo conto delle tre ipotesi ivi previsti:**

1) opzione tassazione ordinaria (l'importo indicato nella colonna 2 del rigo C4 deve essere sommato agli altri importi indicati nei righe da C1 a C3 per i quali la casella di colonna 1 è impostata con il valore 2);

2) opzione imposta sostitutiva e importo di col. 2 e di col. 5 minore o uguale ad euro 2.500 (alla somma degli importi indicati nei righe da C1 a C3 per i quali la casella di colonna 1 è impostata con il valore 2 va sottratto l'importo denominato "Importo_Tassazione_Sostitutiva ";

3) opzione imposta sostitutiva e importo di col. 2 e di col. 5 superiore ad euro 2.500 (l'importo denominato "Importo_Tassazione_Ordinaria" deve essere sommato agli altri importi indicati nei righe da C1 a C3 per i quali la casella di colonna 1 è impostata con il valore 2);

b) degli importi indicati nei righe da C1 a C3 per i quali la casella di colonna 1 è impostata con il valore 3 (Lavori socialmente utili), e qualora, con riferimento alle istruzioni di cui sopra, sia stato verificato che tali redditi concorrono al reddito complessivo;

Determinare il **limite reddituale (R1)** relativo ai redditi di lavoro dipendente:

- calcolare il minore tra **Redditi Lav. Dip.** come sopra determinati, ed il doppio dell'ammontare del TFR (col 2 del rigo E31 x 2);

- sottrarre dall'importo così determinato l'importo di colonna 1 del rigo E31 (se il risultato è inferiore a zero deve essere posto uguale a zero).

Determinare il **limite reddituale (R2)** relativo ai redditi non compresi nella variabile Redditi Lav. Dip. con TFR:

R2 = rigo 11 del mod. 730-3 – Redditi Lav. Dip.

Limite reddituale complessivo = R1 + R2

L'importo teoricamente deducibile per i fondi negoziali destinati ai pubblici dipendenti che definiamo **Deduzione Massima Dip Pubblici** è pari al minore tra i seguenti quattro importi:

- 1) **euro 5.165 – colonna 1 del rigo E31**
(se il risultato è inferiore a zero deve essere posto uguale a zero)
 - 2) (12% del “reddito di riferimento per agevolazioni fiscali” (rigo 137 del mod. 730-3) –
colonna 1 del rigo E31
(se il risultato è inferiore a zero deve essere posto uguale a zero)
 - 3) Limite reddituale complessivo **come sopra determinato**
 - 4) **Rigo E31 col. 3**
-

1) **DEDUCIBILITA' RIGO E29**

L'importo indicato nella col. 2 del rigo E29 è interamente deducibile.

2) **DEDUCIBILITA' RIGO E28**

Calcolare:

Capienza Rigo E28 = 7.747 – rigo E27 col. 1 - rigo E28 col. 1 - rigo E29 col. 1 – rigo E29 col. 2
- rigo E30 col. 1 - rigo E31 col. 1

Ricondurre a zero se il risultato è negativo.

Se l'importo indicato nella colonna 2 del rigo E28 è inferiore o uguale a Capienza Rigo E28 l'importo deve essere considerato interamente deducibile;

Se invece l'importo indicato nella colonna 2 del rigo E28 è maggiore di Capienza Rigo E28 l'importo va ricondotto nel limite di Capienza Rigo E28.

3) **DEDUCIBILITA' RIGHI E27, E30 ed E31**

Limite di deducibilità 1 = Capienza Rigo E28 – 2.582 – E28 COL. 2 ;

Ricondurre a zero se il risultato è negativo.

Deduzione richiesta E27_E30_E31 = rigo E27 col. 2 + E30 col. 2 + **Deduzione Massima Dip Pubblici**
(come sopra determinato)

IMPORTO DELLA DEDUZIONE RICHIESTA E27_E30_E31 È INFERIORE O UGUALE AL LIMITE DI DEDUCIBILITÀ 1

Se l'importo della Deduzione richiesta è inferiore o uguale al Limite di deducibilità 1 l'ammontare degli importi indicati nelle colonne 2 dei righi E27, E30 e l'importo definito come Deduzione Massima Dip Pubblici sono interamente deducibili; in questo caso nella colonna 3 del rigo E31 riportare l'importo definito Deduzione Massima Dip Pubblici sia nel modello cartaceo da consegnare al contribuente che nella fornitura da trasmettere in via telematica.

IMPORTO DELLA DEDUZIONE RICHIESTA È SUPERIORE AL LIMITE DI DEDUCIBILITÀ 1,

Se, invece, l'importo della Deduzione richiesta è superiore al Limite di deducibilità 1, ricondurre l'importo della Deduzione richiesta entro tale limite. A tal fine, l'importo indicato nella colonna 2 dei

righi E27 ed E30 e l'importo definito Deduzione Massima Dip Pubblici deve essere opportunamente abbattuto, considerando ai fini della deduzione l'importo indicato nei singoli righi, con il seguente ordine: E27, E30 e E31. **Pertanto calcolare:**

1) DEDUCIBILITA' RIGO E27

Limite di deducibilità 1 - Rigo E27 col. 2;

Se il risultato è positivo o pari a zero, l'importo indicato in questo rigo deve essere considerato interamente deducibile;

Se il risultato è negativo, l'importo di questo rigo deve essere ricondotto entro il Limite di deducibilità 1:

calcolare Limite di deducibilità 2 = Limite di deducibilità 1 - Rigo E27 col. 2 (così come ridefinito)

Ricondurre a zero se il risultato è negativo.

3) DEDUCIBILITA' RIGO E30

Limite di deducibilità 2 - Rigo E30 col. 2;

Se il risultato è positivo o pari a zero, l'importo indicato in questo rigo deve essere considerato interamente deducibile;

Se il risultato è negativo, l'importo di questo rigo deve essere ricondotto entro il Limite di deducibilità 2:

calcolare Limite di deducibilità 3 = Limite di deducibilità 2 - Rigo E30 col. 2 (così come ridefinito)

Ricondurre a zero se il risultato è negativo.

4) DEDUCIBILITA' RIGO E31

Limite di deducibilità 3 - Deduzione Massima Dip Pubblici ;

Se il risultato è positivo o pari a zero, l'importo definito Deduzione Massima Dip Pubblici deve essere considerato interamente deducibile;

Se il risultato è negativo, l'importo di questo rigo deve essere ricondotto entro il Limite di deducibilità 3.

Gli importi così ridefiniti della colonna 2 dei righi E27, E28 ed E30 e nella colonna 3 del rigo E31 devono essere riportati sia nel modello 730 "cartaceo" consegnato all'assistito (in sostituzione del dato originariamente indicato dal contribuente) che nella fornitura da trasmettere in "via telematica" all'Agenzia delle Entrate.

MESSAGGI

L'importo dei contributi per i quali non è stata riconosciuta la deduzione deve essere comunicato al contribuente esponendo, nello spazio riservato ai messaggi presente nel mod. 730-3, l'ammontare non dedotto con riferimento a ciascun rigo E27, E28, E30 ed E31. **(Codice: E41)**

8.3.3 SEZ. VI – ALTRE DETRAZIONI

Rigo E82 – Spese per acquisto mobili, elettrodomestici, televisori, computer

Come si rileva dalle istruzioni al modello 730/2013 possono risultare compilati più righi. L'importo indicato in ciascun rigo compilato non può essere superiore ad euro 10.000,00. Se il contribuente ha indicato un importo superiore, lo stesso deve essere ricondotto a tale limite e ne deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio. (Codice: E31)

Rigo E83 – Altre detrazioni

Altre detrazioni individuate dal codice riportato nella colonna 1:

Codice “1” - Borsa di studio

Tale detrazione deve essere riconosciuta per l'intero importo.

Codice “2” - Donazioni effettuate all'ente ospedaliero “Ospedale Galliera” di Genova

La detrazione spetta nella misura del 30% dell'imposta lorda (rigo 16 del mod. 730-3); l'importo indicato dal contribuente deve essere ricondotto entro tale limite. (Codice: E41)

8.4 CRITERI DI ACCOGLIMENTO: CONTROLLI BLOCCANTI ONERI E SPESE

Si precisa che la non rispondenza dei dati alle istruzioni di seguito riportate, determina lo scarto della dichiarazione da inviare senza possibilità di conferma.

CONTROLLI BLOCCANTI QUADRO E - ONERI DETRAIBILI	
Casella rateizzazione spese di cui ai righi E1, E2, E3	Può essere presente solo se è presente almeno un importo nei righi da E1 a E3.
Spese sanitarie per familiari non a carico - Rigo E2	L'importo non può essere superiore a 6.197.
Casella rateizzazione spese per veicoli per i portatori di handicap - Rigo E4	Può essere presente solo se è presente il relativo importo del rigo
Spese per veicoli per disabili - Rigo E4	L'importo non può essere superiore a 18.076.
Casella rateizzazione spese per l'acquisto di cani guida - Rigo E5	Può essere presente solo se è presente il relativo importo del rigo.
Totale spese sanitarie per le quali è stata richiesta la rateizzazione nella precedente dichiarazione - Casella rata corrente - Rigo E6	Non possono essere compilati più di tre moduli. Può essere presente solo se è presente il relativo importo del rigo.
Totale spese sanitarie per le quali è stata richiesta la rateizzazione nella precedente dichiarazione - Importo - Rigo E6	Non deve essere inferiore a 15.366.
Interessi per mutui ipotecari per acquisto abitazione principale - Rigo E7	L'importo non può essere superiore a 4.000.
RIGHI DA E8 a E12	
Per ciascuno dei righi da E8 a E12, il codice è obbligatorio se compilata la colonna 2	
Interessi per mutui ipotecari per acquisto altri immobili - Codice 8	Se Rigo 7 Quadro E è maggiore o uguale a 2.066 tale campo non deve essere impostato. Se Rigo 7 Quadro E è minore di 2.066 tale campo non deve essere superiore al risultato di tale operazione: 2.066 - Rigo 7 Quadro E Se Rigo 7 Quadro E non è presente, tale campo non deve superare 2066.
Interessi per mutui contratti nel 1997 per recupero edilizio - Codice 9	L'importo non può essere superiore a 2.582.
Interessi per mutui ipotecari per costruzione abitazione principale - Codice 10	Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. L'importo non può essere superiore a 2.582.
Assicurazioni sulla vita e contro gli infortuni - Codice 12	L'importo non può essere superiore a 630.
Spese funebri - Codice 14	L'importo di ciascun rigo non può essere superiore a 1.549
Spese per addetti all'assistenza personale - Codice 15	L'importo non può essere superiore a 2.100. L'importo non può essere presente se l'importo rigo 11 del mod. 730-3 è superiore ad euro 40.000.
Spese per attività sportive ragazzi - Codice 16	L'importo di ciascun rigo con codice 16 non può essere superiore a 210
Spese intermediazione immobiliare - Codice 17	Se il campo CODICE è impostato a "17", l'importo non può essere superiore a 1.000
Spese locazione studenti fuori sede - Codice 18	Se il campo CODICE è impostato a "18", l'importo non può essere superiore a 2.633
Erogazioni liberali calamità pubbliche - Codice 20	Se il campo CODICE è impostato a "20", l'importo non può essere superiore a 2.066
Rogazioni liberali associazioni sportive dilettantistiche - Codice 21	Se il campo CODICE è impostato a "21", l'importo non può essere superiore a 1.500.
Erogazioni liberali società mutuo soccorso - Codice 22	Se il campo CODICE è impostato a "22", l'importo non può essere superiore a 1.291
Erogazioni liberali associazioni promozione sociale - Codice 23	Se il campo CODICE è impostato a "23", l'importo non può essere superiore a 2.066
Erogazioni liberali biennale di Venezia - Codice 24	Se il campo CODICE è impostato a "24" l'importo non può essere superiore al 30% del rigo 11 del mod. 730-3
Erogazioni liberali enti spettacolo - Codice 27	Se il campo CODICE è impostato a "27" l'importo non può essere superiore al 2% del rigo 11 del mod. 730-3.
Erogazioni liberali settore musicale - Codice 28	Se il campo CODICE è impostato a "28" l'importo non può essere superiore al 30% del rigo 11 del mod. 730-3
Spese veterinarie - Codice 29	Se il campo CODICE è impostato a "29", l'importo non può essere superiore a 258.
Erogazioni liberali ONLUS - Codice 41	Se il campo CODICE è impostato a "41", l'importo non può essere superiore a 2.065
Erogazioni liberali partiti politici - Codice 42	Se il campo CODICE è impostato a "42", l'importo non può essere inferiore a 50 e superiore a 10.000

CONTROLLI BLOCCANTI QUADRO E - ONERI DEDUCIBILI	
Assegno al coniuge - Codice Fiscale del coniuge	Il dato è obbligatorio in presenza dell'importo nella colonna 2
Contributi per addetti ai servizi domestici e familiari	L'importo non può essere superiore a 1.549.
Erogazioni liberali a favore di istituzioni religiose	L'importo non può essere superiore a 12.395 .
Altri oneri deducibili- Casella	Dato obbligatorio se compilata la colonna 2
Altri oneri deducibili- Importo	Gli importi complessivamente indicati per ciascun dei codici di seguito riportati, devono rispettare i seguenti limiti: Se il campo CODICE è impostato a "1", l'importo non può essere superiore a 3.615 . Se il campo CODICE è impostato a "3, il limite entro il quale il contribuente può usufruire della deduzione, è costituito dal minore dei due seguenti importi: - 10% del "reddito di riferimento per agevolazioni fiscali" (rigo 137 del mod. 730-3); - euro 70.000,00.
Previdenza Complementare - Contributi a deducibilità ordinaria - Esclusi dal sostituto	Ogni singolo dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. Calcolare Limite_Fisso:
Previdenza Complementare - Contributi a deducibilità ordinaria - Importo di cui si chiede la deduzione	- se non è compilato il rigo E28, Limite_Fisso = 5.165 - se è compilato il rigo E28, Limite_Fisso = 7.747
Previdenza Complementare - Contributi versati dal lavoratori di prima occupazione - Esclusi dal sostituto	Calcolare "Importo Escluso Sostituto" = Rigo E27 col. 1 + Rigo E28 col. 1 + Rigo E29 col. 1 + Rigo E30 col. 1 + Rigo E31 col. 1
Previdenza Complementare - Contributi versati dal lavoratori di prima occupazione- Importo di cui si chiede la deduzione	Calcolare "Deduzione richiesta" (ad esclusione dei contributi versati a fondi in squilibrio finanziario): Rigo E27 col. 2 + Rigo E28 col. 2 + Rigo E30 col. 2 + Rigo E31 col. 3 + Il risultato della seguente operazione: "Importo Escluso Sostituto" + "Deduzione richiesta" non può essere superiore a Limite_Fisso come sopra calcolato.
Previdenza Complementare - Contributi versati a fondi in squilibrio finanziario- Esclusi dal sostituto	
Previdenza Complementare - Contributi versati a fondi in squilibrio finanziario - Importo di cui si chiede la deduzione	
Previdenza Complementare - Contributi Versati per familiari a carico - Esclusi dal sostituto	
Previdenza Complementare - Contributi versati per familiari a carico - Importo di cui si chiede la deduzione	
Previdenza Complementare - Fondo pensione negoziale dipendenti pubblici - Esclusi dal sostituto	
Previdenza Complementare - Fondo pensione negoziale dipendenti pubblici -Quota TFR	
Previdenza Complementare - Fondo pensione negoziale dipendenti pubblici - Importo di cui si chiede la deduzione	

Istruzioni per il controllo e la liquidazione del mod. 730/2014

CONTROLLI BLOCCANTI QUADRO E - RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	
Ristrutturazione Edilizia - Anno	Il dato è obbligatorio se risulta presente un valore nella colonna 9 (importo spesa)
Ristrutturazione Edilizia - Numero rate - 3	<p>E' obbligatoria la presenza di una delle colonne relative alla rateizzazione in 3, 5 o 10 rate in presenza di un valore nella colonna 9 e le tre colonne sono alternaive tra loro.</p> <p>Se l'anno di colonna 1 è 2012, può essere presente sola lacasella relativa alla rateizzazione in 10 rate con il valore "2".</p> <p>Se l'anno di colonna 1 è 2013 può essere presente sola lacasella relativa alla rateizzazione in 10 rate con il valore "1".</p> <p>Nelle caselle relative alla rateizzazione in 3 o 5 rate non può essere presente il valore "1" e "2".</p>
Ristrutturazione Edilizia - Numero rate - 5	
Ristrutturazione Edilizia - Numero rate - 10	
Ristrutturazione Edilizia - Importo	L'importo deve corrispondere a quello risultante dall'applicazione delle istruzioni presenti nella circolare di liquidazione del mod. 730/2014, paragrafo "Sez. III - spese per interventi di recupero del patrimonio edilizio per le quali spetta la detrazione del 41 o 36% o 50% o 65%".
Ristrutturazione Edilizia Dati Catastali Immobile - N. Ordine immobile	Dato obbligatorio se il rigo è compilato.
Ristrutturazione Edilizia Dati Catastali Immobile - Condominio	Se barrata, non possono essere presenti gli altri dati del rigo ad eccezione del N. Ordine immobile.
Ristrutturazione Edilizia Dati Catastali Immobile - Codice comune	Dato obbligatorio se non è barrata la casella " Condominio". E' il codice attribuito dall'Agenzia del territorio. I primi quattro caratteri riguardano il codice catastale e pertanto devono fare riferimento ad un codice catastale esistente.
Ristrutturazione Edilizia Dati Catastali Immobile - Casella T/U	Dato obbligatorio se non è barrata la casella " Condominio".
Ristrutturazione Edilizia Dati Catastali Immobile -Sezione Urbana / Comune catastale	
Ristrutturazione Edilizia Dati Catastali Immobile - Foglio	Dato obbligatorio se non è barrata la casella " Condominio".
Ristrutturazione Edilizia Dati Catastali Immobile - Particella - Numeratore	Dato obbligatorio se non è barrata la casella " Condominio".
Ristrutturazione Edilizia Dati Catastali Immobile - Particella - Denominatore	
Ristrutturazione Edilizia Dati Catastali Immobile - Subalterno	
Ristrutturazione Edilizia Altri Dati Immobile - N. Ordine immobile	Dato obbligatorio se il rigo è compilato.
Ristrutturazione Edilizia Altri Dati Immobile -Comunicazione Pescara/Condominio	Se barrata non possono essere presenti tutti gli altri dati del rigo (ad eccezione del N. Ordine immobile).
Ristrutturazione Edilizia Altri Dati Immobile - Conduttore: Data	<p>Se è presente uno dei seguenti dati relativi al conduttore: Data, Serie, Numero e Sottonumero, Codice Ufficio Agenzia Entrate devono essere presenti: Data, Serie, Numero e Codice Ufficio Agenzia Entrate</p>
Ristrutturazione Edilizia Altri Dati Immobile - Conduttore: Serie	
Ristrutturazione Edilizia Altri Dati Immobile - Conduttore: Numero	
Ristrutturazione Edilizia Altri Dati Immobile - Conduttore: Sottonumero	
Ristrutturazione Edilizia Altri Dati Immobile - Conduttore: Codice Ufficio Agenzia Entrate	
Ristrutturazione Edilizia Altri Dati Immobile - Domanda Accatastamento: Data	<p>Se è presente uno dei dati relativi alla domanda di accatastamento, i restanti due campi sono obbligatori.</p>
Ristrutturazione Edilizia Altri Dati Immobile - Domanda Accatastamento: Numero	
Ristrutturazione Edilizia Altri Dati Immobile - Domanda Accatastamento: Provincia Ufficio Agenzia Entrate	
Spese arredo immobili ristrutturati	L'importo di ciascuna colonna non può essere superiore ad euro 10.000

CONTROLLI BLOCCANTI QUADRO E - RISPARMIO ENERGETICO ED ALTRE DETRAZIONI	
Risparmio Energetico - Tipo di intervento	Il dato è obbligatorio se compilato il rigo.
Risparmio Energetico - Anno	Il dato è obbligatorio se compilato il rigo.
Risparmio Energetico - Periodo 2013	Può essere presente solo se l'anno di col. 2 è uguale a 2013. Può assumere solo i valori 1 o 2.
Risparmio Energetico - Rideterminazione Rate	Il dato può essere presente solo se l'anno di col. 2 è uguale a 2008.
Risparmio Energetico - Ripartizione rate	Il dato è obbligatorio se compilato il rigo.
Risparmio Energetico - Numero rata	Il dato è obbligatorio se compilato il rigo.
Risparmio Energetico - Spesa	<p>Se l'anno di col. 2 è diverso da 2013 ovvero è uguale a 2013 e nella col. 3 è indicato il codice "1": Se il campo Tipo di intervento vale "1", l'importo non può essere superiore a 181.818; se il campo Tipo di intervento vale "2" o "3", l'importo non può essere superiore a 109.091; se il campo Tipo di intervento vale "4", l'importo non può essere superiore a 54.545.</p> <p>Se l'anno di col. 2 è uguale a 2013 e nella col. 3 è indicato il codice "2": Se il campo Tipo di intervento vale "1", l'importo non può essere superiore a 153.846; se il campo Tipo di intervento vale "2" o "3", l'importo non può essere superiore a 92.308; se il campo Tipo di intervento vale "4", l'importo non può essere superiore a 46.154.</p>
Detrazione per gli inquilini di alloggi adibiti ad abitazione principale: Tipologia	
Detrazione per gli inquilini di alloggi adibiti ad abitazione principale: numero di giorni	Se è presente uno dei dati relativi alla detrazione per gli inquilini di alloggi adibiti ad abitazione principale, i restanti due campi sono obbligatori.
Detrazione per gli inquilini di alloggi adibiti ad abitazione principale: Percentuale	
Detrazione per canone di locazione per i lavoratori dipendenti che trasferiscono la residenza per motivi di lavoro - Numero di giorni	
Detrazione per canone di locazione per i lavoratori dipendenti che trasferiscono la residenza per motivi di lavoro - Percentuale di spettanza	Se è presente uno dei dati relativi alla detrazione per canone di locazione per i lavoratori dipendenti, il restante campo è obbligatorio.
Spese acquisto mobili, elettrodomestici, televisori, computer (anno 2009)	L'importo non può essere superiore a 10.000

8.5 CRITERI DI ACCOGLIMENTO: CONTROLLI CONFERMABILI ONERI E SPESE

Si precisa che la non rispondenza dei dati alle istruzioni di seguito riportate determina lo scarto della dichiarazione con eventuale possibilità di conferma della stessa.

CONTROLLI CONFERMABILI QUADRO E	
Casella rateizzazione spese di cui ai righi E1, E2, E3	La casella deve risultare compilata in conformità alle istruzioni contenute nella circolare di liquidazione paragrafo "Sez. I - oneri per i quali è riconosciuta la detrazione di imposta" alla sezione "rateizzazione".
Interessi per prestiti o mutui agrari - Codice 11 nei righi da E8 a E12	Non può essere superiore a: Rigo 1 Mod. 730-3 + Rigo 2 Mod. 730-3
Erogazioni liberali calamità pubbliche - Codice 20 e Erogazioni liberali ONLUS - Codice 41	La somma degli importi indicati con codice 20 e con codice 41 nei righi da E8 a E12 non può essere superiore a euro 2.066
Previdenza Complementare - Contributi a deducibilità ordinaria - Esclusi dal sostituto	I dati devono risultare conformi alle istruzioni contenute nella circolare di liquidazione del mod. 730 al paragrafo Righi da E27 a E31 - Previdenza complementare".
Previdenza Complementare - Contributi a deducibilità ordinaria - Importo di cui si chiede la deduzione	
Previdenza Complementare - Contributi versati dal lavoratori di prima occupazione - Esclusi dal sostituto	
Previdenza Complementare - Contributi versati dal lavoratori di prima occupazione- Importo di cui si chiede la deduzione	
Previdenza Complementare - Contributi versati a fondi in squilibrio finanziario- Esclusi dal sostituto	
Previdenza Complementare - Contributi versati a fondi in squilibrio finanziario - Importo di cui si chiede la deduzione	
Previdenza Complementare - Contributi Versati per familiari a carico - Esclusi dal sostituto	
Previdenza Complementare - Contributi versati per familiari a carico - Importo di cui si chiede la deduzione	
Previdenza Complementare - Fondo pensione negoziale dipendenti pubblici - Esclusi dal sostituto	
Previdenza Complementare - Fondo pensione negoziale dipendenti pubblici -Quota TFR	
Previdenza Complementare - Fondo pensione negoziale dipendenti pubblici - Importo di cui si chiede la deduzione	I dati devono risultare conformi alle istruzioni contenute nella circolare di liquidazione del mod. 730 al paragrafo Righi da E27 a E31 - Previdenza complementare".
Ristrutturazione Edilizia - Anno	
Ristrutturazione Edilizia - Periodo 2006/2012/2013 antisismico	
Ristrutturazione Edilizia - Codice fiscale	
Ristrutturazione Edilizia - Casella Interventi particolari	
Ristrutturazione Edilizia - Casella codice	
Ristrutturazione Edilizia - Anno (sezione "Situazioni particolari")	
Ristrutturazione Edilizia - Casella rideterminazione rate	
Ristrutturazione Edilizia - Numero rate - 3	
Ristrutturazione Edilizia - Numero rate - 5	
Ristrutturazione Edilizia - Numero rate - 10	La rateizzazione richiesta deve essere coerente con gli altri dati indicati nel rigo. Pertanto, le sole rateizzazioni ammesse sono quelle che risultano dai prospetti relativi alla verifica del numero di rate (Tabelle A, B, C, D, E) presenti nella circolare di liquidazione al paragrafo sezione "Righi da E41 a E44".
Ristrutturazione Edilizia - N. Ordine immobile	I dati devono risultare conformi alle istruzioni contenute nella circolare di liquidazione del mod. 730 al paragrafo "SEZ. III B - RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DATI CATASTALI IMMOBILE E ALTRI DATI"
Ristrutturazione Edilizia - Dati Catastali Immobile - Condominio	
Ristrutturazione Edilizia - Dati Catastali Immobile - Codice comune	
Ristrutturazione Edilizia - Dati Catastali Immobile - Casella TU	
Ristrutturazione Edilizia - Dati Catastali Immobile -Sezione Urbana / Comune catastale	
Ristrutturazione Edilizia - Dati Catastali Immobile - Foglio	
Ristrutturazione Edilizia - Dati Catastali Immobile - Particella - Numeratore	
Ristrutturazione Edilizia - Dati Catastali Immobile - Particella - Denominatore	
Ristrutturazione Edilizia - Dati Catastali Immobile - Subalterno	
Ristrutturazione Edilizia - N. Ordine immobile	
Ristrutturazione Edilizia Altri Dati Immobile - Condominio	
Ristrutturazione Edilizia Altri Dati Immobile -Conduttore: Data	
Ristrutturazione Edilizia Altri Dati Immobile -Conduttore: Serie	
Ristrutturazione Edilizia Altri Dati Immobile -Conduttore: Numero	
Ristrutturazione Edilizia Altri Dati Immobile -Conduttore: Sottonumero	
Ristrutturazione Edilizia Altri Dati Immobile -Conduttore: Codice Ufficio Agenzia Territorio	
Ristrutturazione Edilizia Altri Dati Immobile -Conduttore: Data	
Ristrutturazione Edilizia Altri Dati Immobile - Domanda Accatastamento: Data	
Ristrutturazione Edilizia Altri Dati Immobile - Domanda Accatastamento: Numero	
Ristrutturazione Edilizia Altri Dati Immobile - Domanda Accatastamento: Provincia Ufficio Agenzia Entrate	I dati devono risultare conformi alle istruzioni contenute nella circolare di liquidazione del mod. 730 al paragrafo "SEZIONE V - SPESE PER INTERVENTI DI RISPARMIO ENERGETICO PER LE QUALI SPETTA LA DETRAZIONE DEL 55% o 65% (RIGHI DA E61 A E63)"
Risparmio Energetico - Tipo di intervento	
Risparmio Energetico - Anno	
Risparmio Energetico - Periodo 2013	
Risparmio Energetico - Casi particolari	
Risparmio Energetico - Rideterminazione Rate	
Risparmio Energetico - Ripartizione rate	
Risparmio Energetico - Numero rata	
Risparmio Energetico - Spesa	
Detrazione per gli inquilini di alloggi adibiti ad abitazione principale: Tipologia	
Detrazione per gli inquilini di alloggi adibiti ad abitazione principale:numero di giorni	
Detrazione per gli inquilini di alloggi adibiti ad abitazione principale: Percentuale	

9 ALTRI DATI (QUADRO F)

9.1 CONTROLLI DA EFFETTUARE

I controlli devono essere effettuati relativamente ad ogni rigo compilato.

9.1.1 SEZ. I – ACCONTI IRPEF, ADDIZIONALE COMUNALE E CEDOLARE SECCA RELATIVI AL 2013 - RIGO F1

Si ricorda che il dichiarante ed il coniuge devono indicare distintamente gli acconti da ciascuno versati per il 2013, così come precisato nelle istruzioni al modello 730/2014.

9.1.2 SEZ. II – ALTRE RITENUTE SUBITE- RIGO F2

Rigo F2 colonna 4 e col. 5 - Addizionale regionale e comunale IRPEF attività sportive dilettantistiche

Tali campi possono essere presente solo se nel rigo D4 del quadro D è presente un reddito per il quale la relativa casella di colonna 1 assume il valore “7” (Compensi per attività sportive dilettantistiche).

Rigo F2 colonne 6 e/o 7 - Ritenute IRPEF e addizionale regionale per lavori socialmente utili

Tali campi possono essere presenti solo se nella sezione I del Quadro C (righe da C1 a C3), è presente almeno un reddito per il quale la relativa casella di colonna 1 assume il valore “3” (lavori socialmente utili).

9.1.3 SEZ. III – ECCEDENZE RISULTANTI DALLE PRECEDENTI DICHIARAZIONI

Il codice regione è obbligatorio se è stato compilato il rigo F4 colonna 2 e può assumere i valori da 1 a 21. Nel caso in cui il valore indicato sia diverso da quelli ammessi, il dato si considera assente.

Il codice comune è obbligatorio se è stato compilato il rigo F4 colonna 5 e deve essere uno tra quelli riportati nel sito "www.finanze.gov.it" . Nel caso in cui il valore indicato sia diverso da quelli ammessi, il dato si considera assente.

9.1.4 SEZ. IV - RITENUTE E ACCONTI SOSPESI PER EVENTI ECCEZIONALI – RIGO F5

La casella “Eventi eccezionali” presente nella colonna 1 del rigo F5 può assumere solo uno dei seguenti valori: **1, 2, 3 e 4**. Nel caso in cui il valore indicato sia diverso da quelli ammessi, il dato si deve considerare assente e se ne deve dare comunicazione al contribuente mediante apposito messaggio nelle annotazioni. (codice: F10)

La casella di colonna 1 del rigo F5 deve essere compilata nel caso in cui risulti compilata almeno una delle successive colonne del rigo F5; non deve essere invece compilata se non risultano compilate le altre colonne del rigo.

Se la casella di colonna 1 non è compilata ma è compilata almeno una delle successive colonne del rigo, è necessario darne comunicazione al contribuente mediante apposito messaggio nelle annotazioni. (codice: F02)

Se la casella di colonna 1 è compilata ma non lo sono le successive colonne del rigo, il dato si deve considerare assente e ne deve essere data comunicazione al contribuente mediante apposito messaggio nelle annotazioni. (codice: F03)

Le anomalie riscontrate con riferimento alla compilazione della casella “Eventi eccezionali” di col. 1 non determinano l’esclusione del contribuente dall’assistenza fiscale.

L'importo indicato nel rigo **F5 colonna 2** (IRPEF) non può essere superiore alla somma delle ritenute indicate dal contribuente nel rigo **C9**, nella colonna 4 dei rigi da D1 a D5 e nelle colonne 1 e 2 del rigo F1, e nelle colonne 1 e 6 del rigo F2 e **delle ritenute da considerare a titolo d'acconto derivante dalla gestione dei compensi percepiti per incremento della produttività così come chiarito nelle istruzioni fornite con riferimento al rigo C4.**

L'importo indicato nel rigo **F5 colonna 3** non può essere superiore alla somma delle trattenute indicate dal contribuente nel rigo **C10**, nel rigo F2 colonna 2, nel rigo F2 colonna 4 e nel rigo F2 colonna 7.

L'importo indicato nel rigo **F5 colonna 4** non può essere superiore alla somma delle trattenute indicate dal contribuente nel rigo C11, nel rigo C12, **nel rigo F1 col. 3, F1 col. 4,** e nel rigo F2 colonna 3.

L'importo indicato nel rigo **F5 colonna 5** non può essere superiore a quello indicato nella colonna 3 del rigo C4.

L'importo indicato nel rigo **F5 colonna 6** non può essere superiore alla somma degli importi indicati nelle colonne **5 e 6 del rigo F1.**

L'importo indicato nel rigo **F5 colonna 7** non può essere superiore a quello indicato nella colonna 2 del rigo C14.

9.1.5 SEZ. V - DATI RELATIVI AI VERSAMENTI DI SALDO E AGLI EVENTUALI ACCONTI – RIGO F6

Il dichiarante e il coniuge possono scegliere autonomamente la misura degli acconti da versare e, quindi, le **colonne 1, 2, 3, 4, 5 e 6** del rigo F6 del modello del dichiarante e di quello del coniuge possono risultare compilate in maniera diversa. Se invece risulta diverso sul modello del dichiarante e sul modello del coniuge il numero di rate con il quale si richiede la rateizzazione (**colonna 7 del rigo F6**), il dato da prendere in considerazione è quello indicato sul modello del Dichiarante.

Acconto Irpef

Nel caso il contribuente abbia contemporaneamente barrato la casella di colonna 1 e indicato un importo a colonna 2 uguale o superiore ad euro 51, si deve considerare la casella come non barrata e se ne deve dare comunicazione al contribuente mediante apposito messaggio. Tale situazione non comporta l'esclusione dall'assistenza fiscale. (codice: F04)

Se l'importo di colonna 2 è inferiore a euro 51, il valore deve essere ridotto a zero e ne deve essere data comunicazione al contribuente mediante apposito messaggio. (codice: F05)

Acconto Addizionale comunale

Nel caso in cui il contribuente abbia contemporaneamente barrato la casella di colonna 3 e indicato un importo a colonna 4 superiore a euro 12, si deve considerare la casella come non barrata e se ne deve dare comunicazione al contribuente mediante apposito messaggio (codice: F06). Tale situazione non comporta l'esclusione dall'assistenza fiscale.

Se l'importo di colonna 3 non è superiore a euro 12, il valore deve essere ridotto a zero e ne deve essere data comunicazione al contribuente mediante apposito messaggio (codice: F07).

Acconto Cedolare Secca

Nel caso il contribuente abbia contemporaneamente barrato la casella di colonna 5 e indicato un importo a colonna 6 uguale o superiore ad euro 51, si deve considerare la casella come non barrata e se ne deve dare comunicazione al contribuente mediante apposito messaggio. Tale situazione non comporta l'esclusione dall'assistenza fiscale. (codice: F11)

Se l'importo di colonna 6 è inferiore a euro 51, il valore deve essere ridotto a zero e ne deve essere data comunicazione al contribuente mediante apposito messaggio. (codice: F12)

Il numero delle rate di colonna 7, se presente, può assumere un valore compreso tra 2 e 5. **Nel caso di modello 730 senza sostituto d'imposta (Casella "730 senza sostituto" impostata con il codice "A" e casella "Mod. 730 dipendenti senza sostituto" barrata) può assumere un valore compreso tra 2 e 7.**

Nel caso in cui il contribuente abbia indicato un valore superiore a quelli sopra descritti il numero di rate deve essere riportato al limite previsto e deve essere data apposita comunicazione al contribuente (codice: F08).

9.1.6 SEZ. VI – AGEVOLAZIONI ADDIZIONALE COMUNALE – RIGO F7 E RIGO F8

Per il controllo di quanto indicato nei rigi F7 ed F8 si rimanda alle istruzioni fornite nel paragrafo relativo ai rigi **75** (addizionale comunale dovuta) e **78** (acconto addizionale comunale per il **2014**) del mod. 730-3.

9.1.7 SEZ. VII – IMPORTI RIMBORSATI DAL SOSTITUTO D'IMPOSTA (MOD. 730 INTEGRATIVO) – RIGO F9 E RIGO F10

Le colonne 1, 2, 3 e 4 del rigo F9 e del rigo F10 possono essere presenti solo se nel frontespizio risulta compilata la casella "730 integrativo".

Se in presenza del rigo F9 compilato non sia stata barrata la casella "730 integrativo" i dati del rigo F9 devono considerarsi assenti e di tale circostanza deve essere fornita apposita comunicazione al contribuente nel mod. 730-3 (codice: F09).

Se in presenza del rigo F10 compilato non sia stata barrata la casella "730 integrativo" i dati del rigo F10 devono considerarsi assenti e di tale circostanza deve essere fornita apposita comunicazione al contribuente nel mod. 730-3 (codice: F09).

Istruzioni riservate ai CAF ed ai professionisti abilitati

Nel caso in cui sia presentato un modello 730 integrativo, il soggetto che presta l'assistenza fiscale deve verificare che gli importi indicati dal contribuente nel rigo F9 e nel rigo F10 coincidano con quanto risulta dal prospetto di liquidazione del mod. 730 originario.

In particolare per il dichiarante:

- col. 1 rigo F9 deve essere uguale alla colonna 4 del rigo **91** del mod. 730-3 originario;
- col. 2 rigo F9 deve essere uguale alla colonna 4 del rigo **92** del mod. 730-3 originario;
- col. 3 rigo F9 deve essere uguale alla colonna 4 del rigo **93** del mod. 730-3 originario;
- col. 4 rigo F9 deve essere uguale alla colonna 4 del rigo **99** del mod. 730-3 originario;
- col. 1 rigo F10 non può essere superiore alla colonna 3 del rigo **91** del mod. 730-3 originario;
- col. 2 rigo F10 non può essere superiore alla colonna 3 del rigo **92** del mod. 730-3 originario;
- col. 3 rigo F10 non può essere superiore alla colonna 3 del rigo **93** del mod. 730-3 originario;
- col. 4 rigo F10 non può essere superiore alla colonna 3 del rigo **99** del mod. 730-3 originario;

per il coniuge:

- col. 1 rigo F9 deve essere uguale alla colonna 4 del rigo **111** del mod. 730-3 originario;
- col. 2 rigo F9 deve essere uguale alla colonna 4 del rigo **112** del mod. 730-3 originario;
- col. 3 rigo F9 deve essere uguale alla colonna 4 del rigo **113** del mod. 730-3 originario;
- col. 4 rigo F9 deve essere uguale alla colonna 4 del rigo **119** del mod. 730-3 originario;
- col. 1 rigo F10 non può essere superiore alla colonna 3 del rigo **111** del mod. 730-3 originario;
- col. 2 rigo F10 non può essere superiore alla colonna 3 del rigo **112** del mod. 730-3 originario;

- col. 3 rigo F10 non può essere superiore alla colonna 3 del rigo **113** del mod. 730-3 originario;
- col. 4 rigo F10 non può essere superiore alla colonna 3 del rigo **119** del mod. 730-3 originario;

9.1.8 SEZ. VIII – ALTRI DATI

Rigo F13

Il Tipo di reddito (col. 1 rigo F13) e l'importo delle ritenute (col. 2 del rigo F13) devono essere o entrambi assenti o entrambi presenti. Il Tipo Reddito può assumere solo i valori 1, 2, 3, 4, 5 e 6.

Nel caso in cui non risultano soddisfatti i precedenti controlli il rigo si deve considerare assente sia nel modello cartaceo consegnato al contribuente che nella fornitura da trasmettere in via telematica all'Agenzia delle Entrate. Di tale circostanza deve essere fornita apposita comunicazione al contribuente nel mod. 730-3 (codice: F13).

9.2 ANOMALIE ED INCONGRUENZE

9.2.1 SEGNALAZIONI

Eventuali anomalie e/o incongruenze individuate sulla base dei controlli precedentemente descritti devono essere comunicate al contribuente mediante il messaggio "Dati mancanti o errati relativi al Quadro F Acconti, ritenute ed eccedenze" (codice: F10).

9.2.2 ESCLUSIONE DALL'ASSISTENZA FISCALE

Le anomalie e/o incongruenze individuate sulla base dei controlli precedentemente descritti sui dati relativi a:

- addizionale regionale per attività sportive dilettantistiche (Sez. II rigo F2 colonna 4)
- ritenute IRPEF e addizionale regionale per lavori socialmente utili (Sez. II rigo F2 colonne 5 e 6)
- ritenute e acconti sospesi per eventi eccezionali (ad esclusione della casella di colonna 1 del rigo F5)

comportano l'esclusione dall'assistenza fiscale.

9.3 CRITERI DI ACCOGLIMENTO: CONTROLLI BLOCCANTI QUADRO F

Si precisa che la non rispondenza dei dati alle istruzioni di seguito riportate, determina lo scarto della dichiarazione da inviare senza possibilità di conferma.

Controlli Bloccanti Quadro F		
Altre Ritenute Subite Rigo F2 - Addizionale regionale e comunale Irpef attività sportive dilettantistiche	Tali campi possono essere presenti solo se nel rigo D4 del quadro D è presente un reddito per il quale la relativa casella di colonna 1 assume il valore "7" (Compensi per attività sportive dilettantistiche).	
Altre Ritenute Subite Rigo F2 - Ritenute Irpef per lavori socialmente utili	I campi possono essere presenti solo se nella sezione I del Quadro C (righe da C1 a C3), è presente almeno un reddito per il quale la relativa casella di colonna 1 assume il valore "3" (lavori socialmente utili).	
Altre Ritenute Subite Rigo F2 - Addizionale regionale all'Irpef per lavori socialmente utili		
Importi rimborsati dal sostituto d'imposta - IRPEF - Rigo F9	I campi possono essere presenti solo se la dichiarazione è un modello 730 integrativo	
Importi rimborsati dal sostituto d'imposta - Addizionale regionale all'IRPEF - Rigo F9		
Importi rimborsati dal sostituto d'imposta - Addizionale comunale all'IRPEF - Rigo F9		
Importi rimborsati dal sostituto d'imposta - Cedolare Secca - Rigo F9		
Crediti utilizzati con il mod. F24 - credito IRPEF - Rigo F10		
Crediti utilizzati con il mod. F24 - credito Addizionale regionale all'IRPEF - Rigo F10		
Crediti utilizzati con il mod. F24 - credito Addizionale comunale all'IRPEF - Rigo F10		
Crediti utilizzati con il mod. F24 - credito Cedolare Secca - Rigo F10		
Pignoramento presso terzi Rigo F13 - Tipo di reddito		I dati devono essere entrambi assenti ovvero entrambi presenti
Pignoramento presso terzi Rigo F13 - Ritenute		

9.4

CRITERI DI ACCOGLIMENTO: CONTROLLI CONFIRMABILI QUADRO F

Si precisa che la non rispondenza dei dati alle istruzioni di seguito riportate determina lo scarto della dichiarazione con eventuale possibilità di conferma della stessa.

Controlli confermabili Quadro F	
Ritenute e acconti sospesi per eventi eccezionali Rigo F5 - IRPEF	L'importo deve risultare conforme alle istruzioni contenute nella circolare di liquidazione mod. 730 paragrafo " SEZ. IV - RITENUTE E ACCONTI SOSPESI PER EVENTI ECCEZIONALI – RIGO F5".
Ritenute e acconti sospesi per eventi eccezionali Rigo F5 - Addizionale regionale all'IRPEF	
Ritenute e acconti sospesi per eventi eccezionali Rigo F5 - Addizionale comunale all'IRPEF	
Richiesta dell'assistito di non effettuare i versamenti di acconto Irpef - Rigo F6	La casella non può essere impostata se è compilato il campo "Versamento di acconto IRPEF in misura inferiore" (col. 2 del rigo F6).
Versamento di acconto IRPEF in misura inferiore - Rigo F6	L'importo deve essere uguale o superiore a 51. Il dato deve essere conforme alle indicazioni fornite nella circolare di liquidazione del mod. 730 al paragrafo "SEZ. V - DATI RELATIVI AI VERSAMENTI DI SALDO E AGLI EVENTUALI ACCONTI – RIGO F6"
Richiesta dell'assistito di non effettuare i versamenti di acconto add.le comunale - Rigo F6	La casella non può essere impostata se è compilata il campo "Versamento di acconto addizionale comunale in misura inferiore" (col. 4 del rigo F6).
Versamento di acconto addizionale comunale in misura inferiore - Rigo F6	Il dato deve essere conforme alle indicazioni fornite nella circolare di liquidazione del mod. 730 al paragrafo "SEZ. V - DATI RELATIVI AI VERSAMENTI DI SALDO E AGLI EVENTUALI ACCONTI – RIGO F6"
Richiesta dell'assistito di non effettuare i versamenti di acconto Cedolare Secca - Rigo F6	La casella non può essere impostata se è compilato il campo "Versamento di acconto Cedolare Secca in misura inferiore" (colonna 6 del rigo F6).
Versamento di acconto Cedolare Secca in misura inferiore - Rigo F6	L'importo deve essere uguale o superiore a 51. Il dato deve essere conforme alle indicazioni fornite nella circolare di liquidazione del mod. 730 al paragrafo "SEZ. V - DATI RELATIVI AI VERSAMENTI DI SALDO E AGLI EVENTUALI ACCONTI – RIGO F6"
Soglia esenzione saldo addizionale comunale 2013 - Rigo F7	I dati devono risultare conformi alle indicazioni fornite nella circolare di liquidazione del mod. 730 al paragrafo " SEZ. VI – SOGLIE DI ESENZIONE ADDIZIONALE COMUNALE – RIGO F7 E RIGO F8"
Esenzione totale / altre agevolazioni Saldo 2013 - Rigo F7	
Soglia esenzione acconto addizionale comunale 2014 - Rigo F8	
Esenzione totale / altre agevolazioni Acconto 2014 - Rigo F8	I dati devono risultare conformi alle indicazioni fornite nella circolare di liquidazione del mod. 730 al paragrafo " IMPORTI RIMBORSATI DAL SOSTITUTO D'IMPOSTA (MOD. 730 INTEGRATIVO) – RIGO F9 E RIGO F10 "
Importi rimborsati dal sostituto d'imposta - IRPEF - Rigo F9	
Importi rimborsati dal sostituto d'imposta - Addizionale regionale all'IRPEF - Rigo F9	
Importi rimborsati dal sostituto d'imposta - Addizionale comunale all'IRPEF - Rigo F9	
Importi rimborsati dal sostituto d'imposta - Cedolare Secca - Rigo F9	
Crediti utilizzati con il mod. F24 - credito IRPEF - Rigo F10	
Crediti utilizzati con il mod. F24 - credito Addizionale regionale all'IRPEF - Rigo F10	
Crediti utilizzati con il mod. F24 - credito Addizionale comunale all'IRPEF - Rigo F10	
Crediti utilizzati con il mod. F24 - Cedolare Secca - Rigo F10	Se Tipo reddito = 1, deve essere compilato almeno un rigo del quadro dei terreni; Se Tipo reddito = 2, deve essere compilato almeno un rigo del quadro dei fabbricati; Se Tipo reddito = 3 deve essere compilato almeno un rigo del quadro C; Se Tipo reddito = 4 deve essere compilato almeno un rigo del quadro C; Se Tipo reddito = 5 deve essere compilato almeno un rigo del quadro D; Se Tipo reddito = 6 deve essere compilato almeno un rigo del quadro D;
Pignoramento presso terzi Rigo F13 - Tipo di reddito	

9.5 MODALITÀ DI CALCOLO

Nel rigo 59 (Acconti Irpef Versati) del Mod. 730-3 “Prospetto di liquidazione” va riportato il risultato della seguente operazione:

rigo F1 col. 1 + rigo F1 col. 2

Ricondurre a Zero se il risultato è negativo

Nel rigo 83 (Acconti cedolare Secca versati) del Mod. 730-3 “Prospetto di liquidazione” va riportato il risultato della seguente operazione:

rigo F1 col. 5 + rigo F1 col.6

Ricondurre a Zero se il risultato è negativo

La somma degli importi delle colonne 3 e 4 del rigo F1 (acconto addizionale comunale) va riportata nel rigo 76 del Mod. 730-3 “Prospetto di liquidazione”.

L'importo di rigo F2 colonna 1 (ritenute IRPEF) deve essere sommato alle altre ritenute indicate dal contribuente e riportato nel rigo **56** del Mod. 730-3 “Prospetto di liquidazione”.

L'importo di rigo F2 colonna 2 deve essere sommato alle altre trattenute per addizionale regionale indicate dal contribuente e riportato nel rigo **73** del Mod. 730-3 “Prospetto di liquidazione”.

L'importo di rigo F2 colonna 3 deve essere sommato alle altre trattenute per addizionale comunale indicate dal contribuente e riportato nel rigo **76** del Mod. 730-3 “Prospetto di liquidazione”.

Per l'importo eventualmente indicato nella colonna 4 del rigo F2 vedere le istruzioni relative al rigo **73** del prospetto di liquidazione.

Per l'importo eventualmente indicato nella colonna 5 del rigo F2 vedere le istruzioni relative al rigo 76 del prospetto di liquidazione.

Per gli importi eventualmente indicati nelle colonne **6 e 7** del rigo F2 vedere le istruzioni relative ai rigi **56 e 73** del prospetto di liquidazione.

L'importo “IRPEF” di colonna 2 del rigo F6 della Sez. V va utilizzato per il calcolo della prima e seconda rata di acconto secondo le modalità descritte nel paragrafo relativo alla determinazione dell'acconto per l'anno 2014.

L'importo “Addizionale comunale” di **colonna 4** del rigo F6 della Sez. V va utilizzato per il calcolo dell'acconto per l'addizionale comunale 2014 secondo le modalità descritte nel paragrafo relativo alla determinazione dell'acconto dovuto per l'addizionale comunale 2014.

L'importo “Cedolare Secca” di **colonna 6** del rigo F6 della Sez. V va utilizzato per il calcolo dell'acconto per la Cedolare Secca 2014 secondo le modalità descritte nel paragrafo relativo alla determinazione dell'acconto dovuto per Cedolare Secca 2014.

10 QUADRO G – CREDITI D’IMPOSTA

10.1 CONTROLLI DA EFFETTUARE

I controlli devono essere effettuati relativamente ad ogni rigo compilato.

10.1.1 SEZIONE I - CREDITO D’IMPOSTA PER IL RIACQUISTO DELLA PRIMA CASA - RIGO G1

Se l’importo di colonna 3 è superiore alla somma degli importi di colonna 1 e colonna 2 di tale circostanza ne deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio (codice: G01) e non costituisce motivo di esclusione dall’assistenza fiscale.

10.1.2 SEZIONE I - CREDITO D’IMPOSTA PER CANONI DI LOCAZIONE NON PERCEPITI - RIGO G2

Il dato deve essere riportato nel **rigo 55** del mod. 730-3 “Prospetto di liquidazione”.

10.1.3 SEZIONE II - CREDITO D’IMPOSTA REINTEGRO ANTICIPAZIONI FONDI PENSIONE - RIGO G3

10.1.3.1 GENERALITÀ

I contribuenti che aderiscono alle forme pensionistiche complementari possono richiedere, per determinate esigenze (ad esempio spese sanitarie a seguito di gravissime situazioni e acquisto della prima casa), un’anticipazione delle somme relative alla posizione individuale maturata. Sulle somme anticipate è applicata una ritenuta a titolo d’imposta.

Le anticipazioni possono essere reintegrate, a scelta dell’aderente, in qualsiasi momento mediante contribuzioni anche annuali eccedenti il limite di 5.164,57 euro. Tale versamento contributivo ha lo scopo di ricostituire la posizione individuale esistente all’atto dell’anticipazione. La reintegrazione può avvenire in unica soluzione o mediante contribuzioni periodiche.

Sulle somme eccedenti il predetto limite, corrispondenti alle anticipazioni reintegrate, è riconosciuto un credito d’imposta pari all’imposta pagata al momento della fruizione dell’anticipazione, proporzionalmente riferibile all’importo reintegrato.

Chi aderisce deve rendere un’espressa dichiarazione al fondo con la quale dispone se e per quale somma la contribuzione debba intendersi come reintegro. La comunicazione deve essere resa entro il termine di presentazione della dichiarazione dei redditi relativa all’anno in cui è effettuato il reintegro.

Il credito d’imposta spetta solo con riferimento alle somme qualificate come reintegro nel senso sopra descritto.

Riferimenti D.Lgs. n. 252/2005 e la circolare n. 70/2007 dell’Agenzia delle entrate.

10.1.3.2 CONTROLLI RIGO G3

Anno anticipazione col. 1: il dato è obbligatorio se è compilata la col. 5 - **Credito 2013**, e può assumere i valori dal 2007 al **2013**, estremi compresi.

Qualora la colonna 1 assuma valori diversi ovvero non risulti compilata, non può essere riconosciuto il credito e tutti i dati del rigo devono considerarsi assenti, ad esclusione del residuo precedente dichiarazione di col. 4, sia nel modello cartaceo da restituire al contribuente che nella fornitura da trasmettere in via telematica all’Agenzia delle entrate. Di tale circostanza deve essere data apposita comunicazione al contribuente nelle annotazioni (codice: G15).

Reintegro Totale/Parziale col. 2: il dato è obbligatorio se è compilata la col. 5 - **Credito 2013** e può assumere esclusivamente i valori 1 o 2; qualora la colonna 2 assuma valori diversi ovvero non risulti compilata, non può essere riconosciuto il credito e tutti i dati del rigo devono considerarsi assenti, ad esclusione del residuo precedente dichiarazione di col. 4, sia nel modello cartaceo da restituire al

contribuente che nella fornitura da trasmettere in via telematica all’Agenzia delle entrate. Di tale circostanza deve essere data apposita comunicazione al contribuente nelle annotazioni (codice: G15).

Somma reintegrata col. 3: il dato è obbligatorio se è compilata la col. 5 - Credito **2013**. Qualora la colonna 3 non risulti compilata, non può essere riconosciuto il credito e tutti i dati del rigo devono considerarsi assenti, ad esclusione del residuo precedente dichiarazione di col. 4, sia nel modello cartaceo da restituire al contribuente che nella fornitura da trasmettere in via telematica all’Agenzia delle entrate. Di tale circostanza deve essere data apposita comunicazione al contribuente nelle annotazioni (codice: G15).

Residuo precedente dichiarazione di col. 4: può essere compilato solo nel primo Modulo.

Credito 2013 col. 5: il dato è obbligatorio se è compilata la col. 1 e/o la col. 2 e/o la col. 3. Qualora la colonna 5 non risulti compilata, non può essere riconosciuto il credito e tutti i dati del rigo, ad esclusione del residuo precedente dichiarazione di col. 4, devono considerarsi assenti sia nel modello cartaceo da restituire al contribuente che nella fornitura da trasmettere in via telematica all’Agenzia delle entrate. Di tale circostanza deve essere data apposita comunicazione al contribuente nelle annotazioni (codice: G15). L’importo indicato nella col. 5 non può essere superiore al 23% dell’importo di col. 3. Qualora risulti superiore, non essendo certo l’ammontare del credito spettante con riferimento alla somma reintegrata tutti i dati del rigo devono considerarsi assenti sia nel modello cartaceo da restituire al contribuente che nella fornitura da trasmettere in via telematica all’Agenzia delle entrate. Di tale circostanza deve essere data apposita comunicazione al contribuente nelle annotazioni (codice: **G16**).

In considerazione della circostanza che il credito d’imposta spetta solo per l’ammontare della contribuzione che eccede il limite di euro 5.165, qualora risulti compilata la sezione del quadro E riservata ai contributi per previdenza complementare (righe da E27 a E31), l’ammontare dei contributi indicati non deve essere inferiore ad euro 5.165.

A tal fine l’ammontare complessivo dei contributi indicati è pari al risultato della seguente operazione:

Totale contributi = rigo E27 col. 1 + rigo E27 col. 2 + rigo E28 col. 1 + rigo E28 col. 2 +
rigo E29 col. 1 + rigo E29 col. 2 + rigo E30 col. 1 + rigo E30 col. 2 +
rigo E31 col. 1 + rigo E31 col. 3

Qualora il **Totale contributi** come sopra determinato (in presenza di almeno uno dei righe da E27 a E31 compilati) risulti inferiore a euro 5.165, non può essere riconosciuto il credito d’imposta e pertanto i dati del rigo G3 (ovvero di tutti i righe G3 compilati), ad esclusione del residuo precedente dichiarazione di col. 4, devono considerarsi assenti sia nel modello cartaceo da restituire al contribuente che nella fornitura da trasmettere in via telematica all’Agenzia delle entrate. Di tale circostanza deve essere data apposita comunicazione al contribuente nelle annotazioni (codice: **G17**).

10.1.4 SEZIONE III- CREDITO D’IMPOSTA PER REDDITI PRODOTTI ALL’ESTERO - RIGO G4

CONTROLLI SUL RIGO G4

Rigo G4 col. 1 – Codice stato estero

Il dato è obbligatorio e deve essere uno dei codici presenti nella tabella “Elenco dei Paesi e Territori esteri” allegata alle istruzioni del modello 730/2014. Se il dato risulta assente o **errato** non può essere riconosciuto il credito d’imposta, e pertanto si devono considerare assenti i dati del rigo; di tale circostanza deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio (codice: G02).

Rigo G4 col. 2 – anno

Il dato è obbligatorio e non può essere superiore al **2013**.

Se il contribuente non ha indicato l'anno ovvero ha indicato un valore non ammesso, non essendo possibile determinare correttamente il credito d'imposta, si devono considerare assenti i dati del rigo e ne deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio (codice: G03).

Se l'anno di colonna 2 è il **2013** e sono compilate le colonne 5 e/o 6 e/o 7, e/o 8 e/o 9, non essendo possibile determinare correttamente il credito d'imposta, si devono considerare assenti i dati del rigo e ne deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio (codice: G04).

Rigo G4 col. 3 – Reddito estero

Il dato è obbligatorio.

Se il contribuente non ha indicato il reddito, non essendo possibile determinare correttamente il credito d'imposta, si devono considerare assenti i dati del rigo e ne deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio (codice: G05).

Rigo G4 col. 4 – imposta estera

L'importo dell'imposta estera non può essere superiore all'ammontare dell'imposta italiana determinata applicando al reddito estero l'aliquota marginale più elevata vigente nel periodo di produzione del reddito (col. 2). Ad esempio, per i redditi prodotti nel **2008**, l'importo della colonna 4 non può essere superiore al 43% dell'importo di col. 3 (reddito estero).

Per l'individuazione dell'aliquota marginale da considerare in riferimento all'anno di produzione del reddito, si rimanda alla tabella di seguito riportata.

Anno di produzione del reddito estero	Aliquota marginale più elevata
2004	45
2005	43
2006	43
2007	43
2008	43
2009	43
2010	43
2011	43
2012	43
2013	43

Se il contribuente ha indicato un importo superiore, l'importo deve essere ricondotto entro tale limite; l'importo così ridefinito deve essere riportato sia nel modello 730 cartaceo da consegnare al contribuente, che nella dichiarazione da trasmettere in via telematica all'amministrazione finanziaria; di tale circostanza deve essere data comunicazione al contribuente nelle annotazioni con la seguente indicazione "... l'importo dell'imposta estera è stato ricondotto nel limite massimo entro il quale può essere riconosciuto il credito per imposte pagate all'estero" (codice: G06).

Rigo G4 col. 6 – imposta lorda

L'importo di colonna 6 non può essere superiore a quello di colonna 5 (Reddito complessivo).
Se il contribuente ha indicato un importo superiore, non essendo possibile determinare correttamente il credito d'imposta, si devono considerare assenti i dati del rigo e ne deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio (codice: G07).

Rigo G4 col. 7 – imposta netta

L'importo di colonna 7 non può essere superiore a quello di colonna 6 (Imposta lorda).
Se il contribuente ha indicato un importo superiore, non essendo possibile determinare correttamente il credito d'imposta, si devono considerare assenti i dati del rigo e ne deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio (codice: G08).

Rigo G4 col. 9 – casella “di cui relativo allo stato estero di col. 1”

L'importo di colonna 9 non può essere superiore a quello di colonna 8 (credito utilizzato nelle precedenti dichiarazioni).
Se il contribuente ha indicato un importo superiore, non essendo possibile determinare correttamente il credito d'imposta, si devono considerare assenti i dati del rigo e ne deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio (codice: G09).

Presenza di più righi G4

- a) Nel caso in cui siano stati compilati più righi G4 nei quali sia stato indicato lo stesso anno a col. 2, è necessario verificare che gli importi riportati nelle col. 5, 6, 7 e 8 siano uguali in tutti i righi. Se la suddetta condizione non risulta verificata (anche per una sola colonna) non è possibile riconoscere il credito d'imposta per tutti i righi che riportano tale anno nella colonna 2; in questo caso si devono considerare assenti i dati dei righi interessati e ne deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio (codice: G10).
- b) Nel caso in cui siano stati compilati più righi G4, è necessario verificare che non siano presenti due o più righi con gli stessi valori riportati nelle colonne 1 e 2 (codice stato estero e anno). Per i righi per i quali risultasse presente tale errata compilazione non è possibile riconoscere il relativo credito d'imposta; in questo caso si devono considerare assenti i dati dei righi interessati e ne deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio (codice: G11).

Ad esempio con riferimento al precedente punto a), ipotizzando una dichiarazione nella quale sono stati compilati quattro righi G4:

DATI PRESENTI NEI RIGHI G4

	col. 1	col. 2	col. 3	col. 4	Col. 5	col. 6	col. 7	col. 8	col. 9
	Stato Estero	Anno	Reddito Estero	Imposta Estera	Reddito Complessivo	Imposta Lorda	Imposta Netta	Credito utilizzato nelle precedenti dichiarazioni	di cui relativo allo Stato estero di col. 1
Primo Rigo	Stato A	2003	6.000,00	1.800,00	26.000,00	6.013,00	5.497,00		
Secondo Rigo	Stato B	2003	8.000,00	2.000,00	26.000,00	6.013,00	5.497,00		
Terzo Rigo	Stato A	2004	5.000,00	1.500,00	25.000,00	5.639,00	4.109,00		
Quarto Rigo	Stato B	2004	10.000,00	2.000,00	25.000,00	5.639,00	5.000,00		

per i righi terzo e quarto relativi all'anno 2004 non è possibile riconoscere il credito d'imposta essendo stati indicati importi differenti nelle colonne 7 (Imposta netta).

10.1.5 SEZIONE IV- CREDITO D'IMPOSTA PER GLI IMMOBILI COLPITI DAL SISMA IN ABRUZZO (RIGHI G5 E G6)

10.1.5.1 ABITAZIONE PRINCIPALE

Rigo G5 Colonna 2 – “Numero rata”

Il dato è obbligatorio e può assumere i valori 1 o 2 o 3 o 4 o **5**. Qualora sia assente o assuma un valore diverso tra quelli ammessi non può essere riconosciuto il credito e tutti i dati del rigo devono considerarsi assenti sia nel modello cartaceo da restituire al contribuente che nella fornitura da trasmettere in via telematica all'Agenzia delle entrate. Di tale circostanza deve essere data apposita comunicazione al contribuente nelle annotazioni (codice: G18).

Rigo G5 Colonna 3 – “Totale credito”

Il dato è obbligatorio. Se il contribuente non ha indicato il credito, si devono considerare assenti i dati del rigo sia nella fornitura da trasmettere in via telematica all'Agenzia delle Entrate che nel documento 730 cartaceo consegnato al contribuente e di tale circostanza ne deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio (codice: G12).

Rigo G5 Colonna 4 – “Residuo precedente dichiarazione”

Il dato può essere presente solo se nella colonna 2 (numero rata) è indicato il valore “2” o il valore “3” o il valore “4” o **il valore “5”**. Non può essere superiore all'importo indicato nella colonna 3 (totale credito) diviso 20 e **moltiplicato per il numero di rate di colonna 2 diminuite di uno e considerando tutti i moduli compilati: (col. 3/20) x (col. 2 – 1)**.

Qualora l'importo indicato nella colonna 4 non sia conforme ai controlli precedentemente descritti, non essendo certo l'ammontare del credito complessivamente spettante si devono considerare assenti tutti i dati del rigo sia nella fornitura da trasmettere in via telematica all'Agenzia delle Entrate che nel documento 730 cartaceo consegnato al contribuente e di tale circostanza ne deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio (codice: G19).

10.1.5.2 ALTRI IMMOBILI

Rigo G6 Colonna 3 – “Numero rata”

Il dato è obbligatorio e può assumere i valori 1 o 2 o 3 o 4 o **5**. Qualora sia assente o assuma un valore diverso tra quelli ammessi non può essere riconosciuto il credito e tutti i dati del rigo devono considerarsi assenti sia nel modello cartaceo da restituire al contribuente che nella fornitura da trasmettere in via telematica all'Agenzia delle entrate. Di tale circostanza deve essere data apposita comunicazione al contribuente nelle annotazioni (codice: G20).

Rigo G6 Colonna 4 (Rateazione) e 5 (Totale credito)

I dati sono obbligatori nel caso in cui risulti compilato il rigo. La rateazione di colonna 4 può assumere solo i valori 5 e 10. Se il contribuente non ha indicato il credito e/o la ripartizione del numero delle rate ovvero ha indicato una rateazione non ammessa, non essendo possibile determinare correttamente il credito d'imposta, si devono considerare assenti i dati del rigo sia nella fornitura da trasmettere in via telematica all'Agenzia delle Entrate che nel documento 730 cartaceo consegnato al contribuente e di tale circostanza ne deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio (codice: G12).

La somma degli importi indicati nella colonna 5 di tutti i righi G6 compilati non può essere superiore ad euro 80.000. Qualora tale somma risulti superiore, la stessa deve essere ricondotta entro tale limite

procedendo a tal fine a diminuire gli importi indicati nella colonna 5 a partire dal rigo presente nell'ultimo modulo compilato. I rigi G6 così ridefiniti devono essere riportati, in sostituzione dei dati originariamente indicati dal contribuente, sia nella fornitura da trasmettere in via telematica all'Agenzia delle Entrate che nel documento 730 cartaceo consegnato al contribuente e di tale circostanza ne deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio (codice: G14).

10.1.6 SEZIONE V- CREDITO D'IMPOSTA PER L'INCREMENTO DELL'OCCUPAZIONE - RIGO G7

Se l'importo di colonna 2 è superiore all'importo indicato nella colonna 1, di tale circostanza ne deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio e non costituisce motivo di esclusione dall'assistenza fiscale (codice: G01).

10.1.7 SEZIONE VI- CREDITO D'IMPOSTA PER MEDIAZIONE - RIGO G8

Per le parti che si sono avvalse della mediazione (attività svolta da un terzo imparziale per la risoluzione di una controversia civile o commerciale) è riconosciuto un credito d'imposta commisurato all'indennità corrisposta ai soggetti abilitati a svolgere il procedimento di mediazione (art. 20 decreto legislativo 5 marzo 2010, n. 28). In caso di successo della mediazione, detto credito è riconosciuto entro il limite di 500,00 euro. In caso di insuccesso il credito è ridotto della metà.

L'importo del credito d'imposta spettante risulta dalla comunicazione trasmessa all'interessato dal Ministero della giustizia entro il 30 maggio di ciascun anno a partire dall'anno 2011.

L'ammontare complessivo del credito spettante deve essere riportato nella colonna 2 del rigo G8. Considerato che il credito può essere riferito a più mediazioni, l'ammontare indicato nella colonna 2 del rigo G8 può eccedere il limite di euro 500 previsto per ciascuna mediazione.

Se l'importo di colonna 3 è superiore alla somma degli importi indicati nella colonna 1 e 2, di tale circostanza ne deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio e non costituisce motivo di esclusione dall'assistenza fiscale (codice: G15).

10.2 ANOMALIE ED INCONGRUENZE

10.2.1 SEGNALAZIONI

Eventuali anomalie e/o incongruenze individuate sulla base dei controlli precedentemente descritti devono essere comunicate al contribuente mediante il messaggio "Dati mancanti o errati relativi al Quadro G – Crediti d'imposta" (codice: **G13**).

10.2.2 ESCLUSIONE DALL'ASSISTENZA FISCALE

Le anomalie e/o incongruenze individuate sulla base dei controlli precedentemente descritti non comportano l'esclusione dall'assistenza fiscale.

10.3 CRITERI DI ACCOGLIMENTO: CONTROLLI BLOCCANTI QUADRO G

Si precisa che la non rispondenza dei dati alle istruzioni di seguito riportate, determina lo scarto della dichiarazione da inviare senza possibilità di conferma.

Controlli Bloccanti Quadro Crediti d'imposta	
Credito d'imposta reintegro fondi pensione - Anno anticipazione	I dati devono risultare conformi alle indicazioni fornite nella circolare di liquidazione del mod. 730/2013 al paragrafo " SEZIONE II - CREDITO D'IMPOSTA REINTEGRO ANTICIPAZIONI FONDI PENSIONE - RIGO G3 "
Credito d'imposta reintegro fondi pensione - Reintegro totale o parziale	
Credito d'imposta reintegro fondi pensione - Somma reintegrata	
Credito d'imposta reintegro fondi pensione - Residuo precedente dichiarazione	
Credito d'imposta reintegro fondi pensione - Credito Anno 2013	
Credito d'imposta reintegro fondi pensione - di cui compensato nel mod. F24	
Redditi prodotti all'estero per i quali compete il credito d'imposta: Codice Stato estero	Dato obbligatorio se è presente un dato nel rigo. Codice previsto nella tabella "Elenco dei paesi e territori esteri" allegata alle istruzioni del mod. 730
Redditi prodotti all'estero per i quali compete il credito d'imposta: anno	Dato obbligatorio se è presente un dato nel rigo. L'anno non può essere superiore al 2013
Redditi prodotti all'estero per i quali compete il credito d'imposta: reddito estero	Dato obbligatorio se è presente un dato nel rigo
Redditi prodotti all'estero per i quali compete il credito d'imposta: imposta pagata all'estero	Non può essere superiore a quanto previsto nella circolare di liquidazione del mod. 730 , paragrafo "Sezione III -Credito d'imposta per redditi prodotti all'estero Rigo G4" nella parte relativa al "Rigo G4 col. 4 - imposta estera" (l'importo dell'imposta estera non può essere superiore all'ammontare dell'imposta italiana determinata applicando al reddito estero l'aliquota marginale più elevata vigente nel periodo di produzione del reddito di col. 2).
Redditi prodotti all'estero per i quali compete il credito d'imposta: imposta lorda	Deve essere inferiore o uguale all'importo del reddito complessivo di colonna 5
Redditi prodotti all'estero per i quali compete il credito d'imposta: imposta netta	Deve essere inferiore o uguale all'importo dell'imposta lorda di colonna 6
Redditi prodotti all'estero per i quali compete il credito d'imposta: credito utilizzato nelle precedenti dichiarazioni	Non può essere presente se l'anno di colonna 2 è il 2013 .
Redditi prodotti all'estero per i quali compete il credito d'imposta: casella " di cui relativo allo Stato estero di col. 1 "	Non può essere presente se l'anno di colonna 2 è il 2013 . Non può essere superiore all'importo della colonna 8 (Credito utilizzato nelle precedenti dichiarazioni)
Sisma Abruzzo - Abitazione principale - Codice Fiscale	I dati devono risultare conformi alle indicazioni fornite nella circolare di liquidazione del mod. 730 al paragrafo "SEZIONE IV- CREDITO D'IMPOSTA PER GLI IMMOBILI COLPITI DAL SISMA IN ABRUZZO (RIGHI G5 E G6)".
Sisma Abruzzo - Abitazione principale - Numero rata	
Sisma Abruzzo - Abitazione principale - Totale Credito	
Sisma Abruzzo - Abitazione principale - Residuo precedente dichiarazione	
Sisma Abruzzo - Altri immobili - Caso Particolare	
Sisma Abruzzo - Altri immobili - Codice Fiscale	
Sisma Abruzzo - Altri immobili - Numero rata	
Sisma Abruzzo - Altri immobili - Rateazione	
Sisma Abruzzo - Altri immobili - Totale Credito	
Sisma Abruzzo - Altri immobili - Totale Credito	

10.4 CRITERI DI ACCOGLIMENTO: CONTROLLI CONFERMABILI QUADRO G

Si precisa che la non rispondenza dei dati alle istruzioni di seguito riportate determina lo scarto della dichiarazione con eventuale possibilità di conferma della stessa.

Controlli Confermabili Quadro Crediti d'imposta	
Redditi prodotti all'estero per i quali compete il credito d'imposta: Codice Stato estero	I dati presenti nelle singole colonne del rigo G4 devono essere conformi alle indicazioni contenute nella circolare di liquidazione del mod. 730, paragrafo "Credito d'imposta per redditi prodotti all'estero - rigo G4".
Redditi prodotti all'estero per i quali compete il credito d'imposta: anno	
Redditi prodotti all'estero per i quali compete il credito d'imposta: reddito estero	
Redditi prodotti all'estero per i quali compete il credito d'imposta: imposta pagata all'estero	
Redditi prodotti all'estero per i quali compete il credito d'imposta: reddito complessivo	
Redditi prodotti all'estero per i quali compete il credito d'imposta: imposta lorda	

11 QUADRO I – IMPOSTE DA COMPENSARE

La compilazione della colonna 1 è alternativa a quella della colonna 2 del rigo I-1.

Nel caso in cui le colonne risultano entrambe compilate, **la casella di colonna 2** si deve considerare assente e di tale circostanza deve essere data apposita comunicazione al contribuente nelle annotazioni del mod. 730-3 (codice: I01).

12 CODIFICA DELLE INDICAZIONI FORNITE AI CONTRIBUENTI NELLO SPAZIO RISERVATO AI MESSAGGI

Al fine di consentire la conservazione in formato elettronico dei dati relativi alle annotazioni indicate nel mod. **730-3/2014** cartaceo consegnato al contribuente a seguito dell'assistenza fiscale, è possibile riportare, nel tracciato telematico da inviare all'Agenzia delle entrate e contenente i dati del mod. 730/2013, degli appositi codici. In particolare, deve essere riportato per ciascun quadro e distintamente per il dichiarante e per il coniuge l'elenco dei codici relativi ai messaggi presenti nella copia cartacea del modello 730-3 consegnato al contribuente. Si precisa che il codice associato al messaggio non deve essere riportato nel modello 730-3 cartaceo.

Il codice è costituito da tre caratteri, il primo identifica il quadro o la sezione della dichiarazione ed i successivi due identificano il progressivo da assegnare al singolo messaggio. I codici da utilizzare sono quelli indicati nella presente circolare con la dizione "(codice:...)" presente alla fine di ciascun messaggio da comunicare al contribuente.

Si riportano di seguito il primo dei caratteri da utilizzare con riferimento a ciascun quadro o sezione della dichiarazione:

QUADRO		Primo carattere del codice	Esempio di codice completo
Frontespizio	Dati del contribuente, domicilio fiscale, notificazione atti e dati del sostituto d'imposta	H	H01
Prospetto dei familiari a carico		P	P01
Scelte otto e cinque per mille		M	M01
Quadro A	Terreni	A	A01
Quadro B	Fabbricati	B	B01
Quadro C	Lavoro dipendente	C	C01
Quadro D	Altri redditi	D	D01
Quadro E	Oneri e spese	E	E01
Quadro F	Acconti, ritenute ed eccedenze	F	F01
Quadro G	Crediti d'imposta	G	G01
Quadro I	Imu	I	I01
Quadro Mod. 730-3	Prospetto di liquidazione	L	L01

Per ogni quadro o sezione possono essere utilizzati come codici residuali i codici da 91 a 99. Ad esempio, per il quadro degli oneri potrà essere utilizzato come codice residuale "E99".

Nel tracciato telematico per ogni singolo codice è inoltre prevista l'indicazione del rigo, del progressivo modulo al quale si riferisce il singolo messaggio e dell'eventuale importo.

Per le ulteriori modalità operative con le quali riportare nel flusso telematico le informazioni relative ai suddetti codici, si rimanda alle indicazioni fornite con le specifiche tecniche del mod 730/2014.

13 NOVITÀ DEL PROCESSO DI ASSISTENZA FISCALE

13.1 AMPLIAMENTO ASSISTENZA FISCALE

L'articolo 51 bis del decreto legge n. 69 del 2013 c.d. "Decreto del fare" ha previsto che a decorrere dall'anno 2014, i soggetti titolari dei redditi di lavoro dipendente e assimilati (articoli 49 e 50, comma 1, lettere a, c, c-bis, d, g, con esclusione delle indennità percepite dai membri del Parlamento europeo, i e l del TUIR) in assenza di un sostituto d'imposta tenuto a effettuare il conguaglio, possono comunque adempiere agli obblighi di dichiarazione dei redditi presentando il modello 730 ad un CAF ovvero ad un professionista abilitato.

Se dalle dichiarazioni emerge un debito, il soggetto che presta l'assistenza fiscale trasmette telematicamente la delega di versamento utilizzando i servizi telematici resi disponibili dall'Agenzia delle entrate ovvero, entro il decimo giorno antecedente la scadenza del termine di pagamento, consegna la delega di versamento compilata al contribuente che effettua il pagamento.

Se dalla dichiarazione emerge un rimborso, questo è eseguito dall'amministrazione finanziaria, sulla base del risultato finale delle dichiarazioni.

13.2 CONTROLLI PREVENTIVI SUI RIMBORSI

L'articolo 1, commi da 586 a 589 della Legge di Stabilità 2014 prevede che l'Agenzia delle entrate, entro sei mesi dalla scadenza dei termini previsti per la trasmissione della dichiarazione 730 ovvero dalla data della trasmissione, ove questa sia successiva alla scadenza di detti termini, effettua controlli preventivi, anche documentali, sulla spettanza delle detrazioni per carichi di famiglia in caso di rimborso complessivamente superiore a 4.000 euro, anche determinato da eccedenze d'imposta derivanti da precedenti dichiarazioni. Il rimborso che risulta spettante al termine delle operazioni di controllo preventivo è erogato dall'Agenzia delle entrate. Le presenti disposizioni si applicano alle dichiarazioni presentate a partire dal 2014.

13.3 ASPETTI OPERATIVI - GENERALITÀ

L'estensione dell'assistenza fiscale anche ai contribuenti privi di un sostituto d'imposta rende necessario gestire sia l'ipotesi di esito a credito della dichiarazione, con conseguente erogazione del rimborso da parte dell'Agenzia delle entrate, che l'ipotesi di esito a debito, con conseguente versamento dell'imposta dovuta da parte del contribuente tramite mod. F24.

Nel prosieguo sono identificati come debito o credito l'importo risultante dall'esito contabile complessivo del contribuente (o nel caso di dichiarazione congiunta, sia del dichiarante che del coniuge) **con riferimento alle imposte da trattenere o rimborsare nel mese di luglio** (somma algebrica di tutte le imposte a credito ed a debito del dichiarante e del coniuge); sono esclusi pertanto gli importi relativi al secondo o unico acconto dell'Irpef e della cedolare secca.

In tale contesto gli aspetti principali che si rende necessario tenere in considerazione sono i seguenti:

- riconoscimento di un credito, in luogo del rimborso, per dichiarazioni con esito contabile a credito non superiore a 12 euro ed imputazione dello stesso alle singole imposte.
- per la gestione del debito che emerge dalla dichiarazione è prevista l'esposizione nel modello F24 della sola parte di imposta a debito che eccede gli eventuali importi a credito che scaturiscono dalla liquidazione. Il processo prevede che, una volta determinato l'ammontare complessivo da versare con il mod. F24, si proceda a imputare il debito alle singole imposte.

Inoltre si è reso necessario gestire la presenza di importi a rimborso superiori ad euro 4.000 in presenza di detrazioni per carichi di famiglia e/o eccedenze derivanti dalla precedente dichiarazione.

13.4 ASPETTI OPERATIVI - IMPATTI SUL MODELLO 730-3 (PROSPETTO DI LIQUIDAZIONE)

Al fine di attuare i processi sopra descritti il prospetto di liquidazione (mod. 730-3) è stato implementato con ulteriori informazioni.

Aspetti contabili per l'imputazione dei tributi tra Erario ed enti locali

Per completare il contenuto informativo del prospetto di liquidazione sono stati inserite alcune informazioni attualmente presenti nel solo mod. 730-4.

In particolare:

- nelle sezioni del modello 730-3 in cui sono riportati gli esiti della liquidazione con il dettaglio delle singole imposte, sono stati inseriti i campi relativi al codice che individua la Regione ed il comune destinatario delle addizionali regionale e comunale (righe 92, 93 97, 112, 113 e 117 del mod. 730-3).
- è stata inserita una nuova sezione nella quale sono riportati gli esiti della liquidazione di un modello 730 integrativo (rimborsi risultanti dal confronto tra le singole imposte presenti nel modello 730 ordinario e quelle presenti nel modello 730 integrativo) righe da 171 a 179 del mod. 730-3.
- Gli importi da trattenere e da rimborsare sono stati divisi in distinti righe per distinguere il modello 730 ordinario da quello presentato da contribuenti senza sostituto d'imposta (righe da 161 a 164 del mod. 730-3).
- È prevista distinta esposizione degli importi a rimborso che saranno erogati dall'Agenzia delle entrate a seguito di controlli preventivi – Rigo 164 e 179 con casella barrata (importi a rimborso superiori a 4.000 euro con detrazione per familiari a carico e/o eccedenze precedente dichiarazione).
- Per i contribuenti senza sostituto d'imposta è stata prevista una apposita sezione per esporre i dati relativi alle imposte da versare con il mod. F24 – righe da 231 a 245 del mod. 730-3.
- Per i contribuenti senza sostituto d'imposta sono stati previsti appositi campi nei quali esporre gli importi a credito nel caso di esito contabile della dichiarazione con rimborso non superiore ad euro 12 (colonna 5 dei righe da 191 a 198 e da 211 a 218 del mod. 730-3).

13.5 GESTIONE RIMBORSI SUPERIORI AD EURO 4.000

VERIFICA DELLE CONDIZIONI

Calcolare:

$$\begin{aligned} \text{Saldo-Complessivo} = & \text{ rigo 91 col. 5} + \text{ rigo 92 col. 5} + \text{ rigo 93 col. 5} - \\ & \text{ rigo 91 col. 7} - \text{ rigo 92 col. 7} - \text{ rigo 93 col. 7} - \\ & \text{ rigo 94 col. 7} - \text{ rigo 96 col. 7} - \text{ rigo 97 col. 7} - \\ & \text{ rigo 98 col. 7} + \quad \text{ rigo 99 col. 5} - \text{ rigo 99 col. 7} \\ & - \text{ rigo 100 col. 7} - \text{ rigo 102 col. 7} + \\ & \text{ rigo 111 col. 5} + \text{ rigo 112 col. 5} + \text{ rigo 113 col. 5} - \\ & \quad \text{ rigo 111 col. 7} - \text{ rigo 112 col. 7} - \text{ rigo 113 col. 7} - \\ & \quad \text{ rigo 114 col. 7} - \text{ rigo 116 col. 7} - \text{ rigo 117 col. 7} - \\ & \text{ rigo 118 col. 7} + \text{ rigo 119 col. 5} - \text{ rigo 119 col. 7} \\ & - \text{ rigo 120 col. 7} \quad - \text{ rigo 122 col. 7} \end{aligned}$$

Se il saldo complessivo è positivo esso costituisce l'importo a credito riferito alla somma algebrica di tutti i tributi del dichiarante e del coniuge (esclusi importi secondo o unico acconto irpef e cedolare secca).

Detrazioni-Familiari-aCarico =

$$\begin{aligned} & \text{Rigo 21 mod. 730-3 col. 1} + \text{Rigo 21 mod. 730-3 col.2} + \\ & \text{Rigo 22 mod. 730-3 col. 1} + \text{Rigo 22 mod. 730-3 col.2} + \\ & \text{Rigo 23 mod. 730-3 col. 1} + \text{Rigo 23 mod. 730-3 col.2} + \\ & \text{Rigo 24 mod. 730-3 col. 1} + \text{Rigo 24 mod. 730-3 col.2} \end{aligned}$$

Eccedenze-Precedente-Dichiarazione =

$$\begin{aligned} & \text{Rigo 58 mod. 730-3 col. 1} + \text{Rigo 58 mod. 730-3 col.2} + \\ & \text{Rigo 74 mod. 730-3 col. 1} + \text{Rigo 74 mod. 730-3 col.2} + \\ & \text{Rigo 77 mod. 730-3 col. 1} + \text{Rigo 77 mod. 730-3 col.2} + \\ & \text{Rigo 82 mod. 730-3 col. 1} + \text{Rigo 82 mod. 730-3 col.2}. \end{aligned}$$

Se **Saldo-Complessivo** è maggiore di euro 4.000 e risulta verificata almeno una delle seguenti condizioni:

- **Detrazioni-Familiari-aCarico** maggiore di zero
- **Eccedenze-Precedente-Dichiarazione** maggiore di zero

Il rimborso sarà effettuato non dal sostituto d'imposta ma dall'Agenzia delle Entrate al termine dei controlli preventivi previsti.

In tal caso procedere come di seguito descritto a seconda delle casistiche riportate.

1) Modello 730 ordinario e assenza di importi per secondo o unico acconto irpef e cedolare secca

Nel caso in cui il rigo 161 col. 2 è uguale a zero, **il Saldo-Complessivo deve essere indicato nel rigo 164 del mod. 730-3 barrando la relativa casella** (e non pertanto nel rigo 163 del mod. 730-3). In tal caso, una volta ultimati i controlli previsti, l'agenzia procederà ad erogare il rimborso. Di tale circostanza deve essere data informativa al contribuente nell'area messaggi (Codice: L17).

2) **Modello 730 ordinario e presenza di importi per secondo o unico acconto irpef e/o cedolare secca di ammontare inferiore all'importo del rimborso**

Nel caso in cui il rigo 161 col. 2 è maggiore di zero e inferiore all'importo di **Saldo-Complessivo, il Saldo-Complessivo deve essere indicato nel rigo 164 del mod. 730-3 barrando la relativa casella** (e non pertanto nel rigo 163 del mdo. 730-3).

In questo caso tuttavia, l'Agenzia effettuerà una compensazione tra l'importo da rimborsare e l'importo dovuto a titolo di secondo o unico acconto ed indicato nel rigo 161 col. 2 del mod. 730-3. In tal caso, una volta ultimati i controlli previsti, l'agenzia procederà ad erogare il rimborso in misura già ridotta di un importo pari all'ammontare dell'acconto dovuto. Di tale circostanza deve essere data informativa al contribuente nell'area messaggi (Codice: L18).

3) **Modello 730 ordinario e presenza di importi per secondo o unico acconto irpef e/o cedolare secca di ammontare superiore o uguale all'importo del rimborso**

Nel caso in cui il rigo 161 col. 2 è maggiore di zero e superiore o uguale all'importo di **Saldo-Complessivo, il Saldo-Complessivo deve essere indicato nel rigo 164 del mod. 730-3 barrando la relativa casella** (e non pertanto nel rigo 163 del mdo. 730-3).

L'Agenzia effettuerà una compensazione tra l'importo da rimborsare e l'importo dovuto a titolo di secondo o unico acconto ed indicato nel rigo 161 col. 2 del mod. 730-3. In tal caso tuttavia, l'importo a rimborso è interamente compensato dall'importo relativo alla seconda o unica rata di acconto.

La parte di acconto non coperta dal rimborso pari al risultato della seguente operazione:

$$\text{Acconto-Residuo} = \text{Rigo 161 col. 2} - \text{Rigo 164 mod. 730-3}$$

dovrà essere comunicata al sostituto d'imposta per la effettuazione della trattenuta con il modello 730-4 nel quale dovranno essere riportati solo i dati relativi alla secondo o unico acconto irpef e cedolare secca. Nel caso di contemporanea presenza sia di secondo acconto irpef che di cedolare secca l'importo **Acconto-Residuo** sopra determinato dovrà essere imputato prioritariamente all'irpef e per la parte eventualmente residua alla cedolare secca.

Dell'ammontare che sarà trattenuto dal sostituto d'imposta (**Acconto-Residuo**) deve essere data informativa al contribuente nell'area messaggi (Codice: L19).

4) **Modello 730 integrativo**

L'esito contabile derivante dal confronto tra i dati presenti nel prospetto di liquidazione del modello 730 originario e quelli presenti nel modello 730 integrativo (gli importi riferiti alle singole imposte devono essere riportati nei rigi da 171 a 177 del mod. 730-3 ed il totale nel rigo 179) deve essere riportato **nel rigo 179 del mod. 730-3 barrando la relativa casella** (e non pertanto nel rigo 178 del mod. 730-3).

Il limite dei 4.000 euro previsto per la sospensione del rimborso viene verificato con riferimento all'esito contabile del 730 integrativo. Pertanto, il rimborso che risulta per differenza tra l'esito contabile del 730 "originario" e quello del 730 "integrativo" (ordinariamente rimborsato dal sostituto), viene sottoposto a controllo – a prescindere dal suo ammontare - qualora dal 730 "integrativo" emerga un rimborso superiore a 4.000 euro.

Esempio 1

- 730 originario con esito contabile pari a 3.000 euro a rimborso
- 730 integrativo con esito contabile pari a 5.000 euro a rimborso

L'esito contabile del 730 integrativo risulta superiore a 4.000 euro, pertanto sarà soggetto al controllo preventivo da parte dell'Agenzia delle entrate il rimborso pari a 2.000 euro derivante dalla differenza tra i due importi (5.000 – 3.000).

L'importo di euro 2.000 deve essere riportato nel rigo 179 del mod. 730-3 barrando la relativa casella.

Esempio 2

- 730 originario con esito contabile pari a 5.000 euro a rimborso
- 730 integrativo con esito contabile pari a 6.000 euro a rimborso

Viene anzitutto sospeso il rimborso emergente dal 730 originario (5.000), essendo l'esito contabile superiore a 4.000 euro.

Inoltre, viene sospeso il rimborso pari a 1.000 euro derivante dalla differenza tra i due importi (6.000 – 5.000).

Esempio 3

- 730 originario con esito contabile pari a 7.000 euro a debito
- 730 integrativo con esito contabile pari a 1.000 euro a debito

Il rimborso pari a 6.000 euro derivante dalla differenza tra i due importi a debito (7.000 – 1.000) non viene sospeso in quanto l'esito contabile del 730 integrativo è inferiore al limite di 4.000 euro. Il rimborso pari a 6.000 euro deriva, infatti, dalla restituzione di somme trattenute con il modello 730 originario, ma risultate non dovute con il 730 integrativo.

L'importo di euro 6.000 deve essere riportato nel rigo 178 del mod. 730-3.

5) Modello 730 Dipendenti senza sostituto

Assenza di importi per secondo o unico acconto irpef e cedolare secca

Nel caso in cui il rigo 162 col. 2 è uguale a zero, il Saldo-Complessivo deve essere indicato nel rigo 164 del mod. 730-3 barrando la relativa casella. In tal caso, una volta ultimati i controlli previsti, l'agenzia procederà ad erogare il rimborso. Di tale circostanza deve essere data informativa al contribuente nell'area messaggi (Codice: L20).

Presenza di importi per secondo o unico acconto irpef e/o cedolare secca di ammontare inferiore all'importo del rimborso

Nel caso in cui il rigo 162 col. 2 è maggiore di zero e inferiore all'importo di Saldo-Complessivo, il Saldo-Complessivo deve essere indicato nel rigo 164 del mod. 730-3 barrando la relativa casella.

In questo caso tuttavia, l'Agenzia effettuerà una compensazione tra l'importo da rimborsare e l'importo dovuto a titolo di secondo o unico acconto ed indicato nel rigo 162 col. 2 del mod. 730-3. In tal caso, una volta ultimati i controlli previsti, l'agenzia procederà ad erogare il rimborso in misura già ridotta di un importo pari all'ammontare dell'acconto dovuto. Di tale circostanza deve essere data informativa al contribuente nell'area messaggi (Codice: L21).

In questo caso non deve essere effettuato il versamento del secondo o unico acconto con il mod. F24 e pertanto i righe 244 e 245 non devono essere compilati.

Presenza di importi per secondo o unico acconto irpef e/o cedolare secca di ammontare superiore o uguale all'importo del rimborso

Nel caso in cui il rigo 162 col. 2 è maggiore di zero e superiore o uguale all'importo di Saldo-Complessivo, il Saldo-Complessivo deve essere indicato nel rigo 164 del mod. 730-3 barrando la relativa casella.

In questo caso tuttavia, l'Agenzia effettuerà una compensazione tra l'importo da rimborsare e l'importo dovuto a titolo di secondo o unico acconto ed indicato nel rigo 162 col. 2 del mod. 730-3.

In tal caso, l'importo a rimborso è interamente compensato dall'importo relativo alla seconda o unica rata di acconto.

La parte di acconto non coperta dal rimborso pari al risultato della seguente operazione:

$$\text{Acconto-Residuo} = \text{Rigo 162 col. 2} - \text{Rigo 164 mod. 730-3}$$

dovrà essere versata dal contribuente mediante modello F24.

Tale importo deve essere riportato nei righi 244 e 245. Nel caso di contemporanea presenza sia di secondo acconto irpef che di cedolare secca l'importo **Acconto-Residuo** sopra determinato dovrà essere imputato prioritariamente all'irpef e per la parte eventualmente residua alla cedolare secca.

Dell'ammontare che deve essere versato con il modello F24 (**Acconto-Residuo**) deve essere data informativa al contribuente nell'area messaggi (Codice: L22).

Modello 730 integrativo di un modello 730 dipendenti senza sostituto

L'esito contabile derivante dal confronto tra i dati presenti nel prospetto di liquidazione del modello 730 originario e quelli presenti nel modello 730 integrativo (gli importi riferiti alle singole imposte devono essere riportati nei righi da 171 a 177 del mod. 730-3) deve essere riportato **nel rigo 179 del mod. 730-3 barrando la relativa casella.**

Il limite dei 4.000 euro previsto per la sospensione del rimborso viene verificato con riferimento all'esito contabile del 730 integrativo. Pertanto, il rimborso che risulta per differenza tra l'esito contabile del 730 "originario" e quello del 730 "integrativo" (ordinariamente rimborsato dal sostituto), viene sottoposto a controllo – a prescindere dal suo ammontare - qualora dal 730 "integrativo" emerga un rimborso superiore a 4.000 euro.

6) Modello 730 con assistenza fiscale prestata dal sostituto

Assenza di importi per secondo o unico acconto irpef e cedolare secca

Nel caso in cui il rigo 161 col. 2 è uguale a zero, il Saldo-Complessivo deve essere indicato nel rigo 164 del mod. 730-3 barrando la relativa casella e pertanto il sostituto d'imposta non deve procedere all'erogazione del rimborso. Una volta ultimati i controlli previsti, l'agenzia procederà ad erogare il rimborso. Di tale circostanza deve essere data informativa al contribuente nell'area messaggi (Codice: L23).

Presenza di importi per secondo o unico acconto irpef e/o cedolare secca di ammontare inferiore all'importo del rimborso

Nel caso in cui il rigo 161 col. 2 è maggiore di zero e inferiore all'importo di Saldo-Complessivo, il Saldo-Complessivo deve essere indicato nel rigo 164 del mod. 730-3 barrando la relativa casella.

In questo caso tuttavia, l'Agenzia effettuerà una compensazione tra l'importo da rimborsare e l'importo dovuto a titolo di secondo o unico acconto ed indicato nel rigo 161 col. 2 del mod. 730-3. In tal caso, una volta ultimati i controlli previsti, l'agenzia procederà ad erogare il rimborso in misura già ridotta di un importo pari all'ammontare dell'acconto dovuto. Di tale circostanza deve essere data informativa al contribuente nell'area messaggi (Codice: L24).

Il sostituto d'imposta non deve erogare il rimborso e non deve trattenere il secondo o unico acconto irpef e/o cedolare secca.

Presenza di importi per secondo o unico acconto irpef e/o cedolare secca di ammontare superiore o uguale all'importo del rimborso

Nel caso in cui il rigo 161 col. 2 è maggiore di zero e superiore o uguale all'importo di Saldo-Complessivo, il Saldo-Complessivo deve essere indicato nel rigo 164 del mod. 730-3 barrando la relativa casella.

In questo caso tuttavia, l'Agenzia effettuerà una compensazione tra l'importo da rimborsare e l'importo dovuto a titolo di secondo o unico acconto ed indicato nel rigo 161 col. 2 del mod. 730-3. In tal caso, l'importo a rimborso è interamente compensato dall'importo relativo alla seconda o unica rata di acconto.

La parte di acconto non coperta dal rimborso pari al risultato della seguente operazione:

$$\text{Acconto-Residuo} = \text{Rigo 161 col. 2} - \text{Rigo 164 mod. 730-3}$$

dovrà essere trattenuta dal sostituto d'imposta.

Dell'ammontare che deve essere trattenuto dal sostituto d'imposta (Acconto-Residuo) deve essere data informativa al contribuente nell'area messaggi (Codice: L25).

13.6 PROCESSO DI ASSISTENZA FISCALE

Di seguito si riportano degli schemi riepilogativi dei flussi relativi al processo di assistenza fiscale per il modello 730 2014.

Sono riportate tre schemi:

- il primo relativo al modello 730 ordinario la cui assistenza fiscale è prestata da CAF, professionisti e associazioni tra professionisti;
- il secondo relativo al modello 730 ordinario la cui assistenza fiscale è prestata in forma diretta dal sostituto d'imposta;
- il terzo relativo al modello 730 integrativo (CAF, professionisti e associazioni tra professionisti);

I criteri principali sono quelli di seguito riportati.

Assistenza fiscale prestata da CAF, professionista abilitato e associazioni tra professionisti

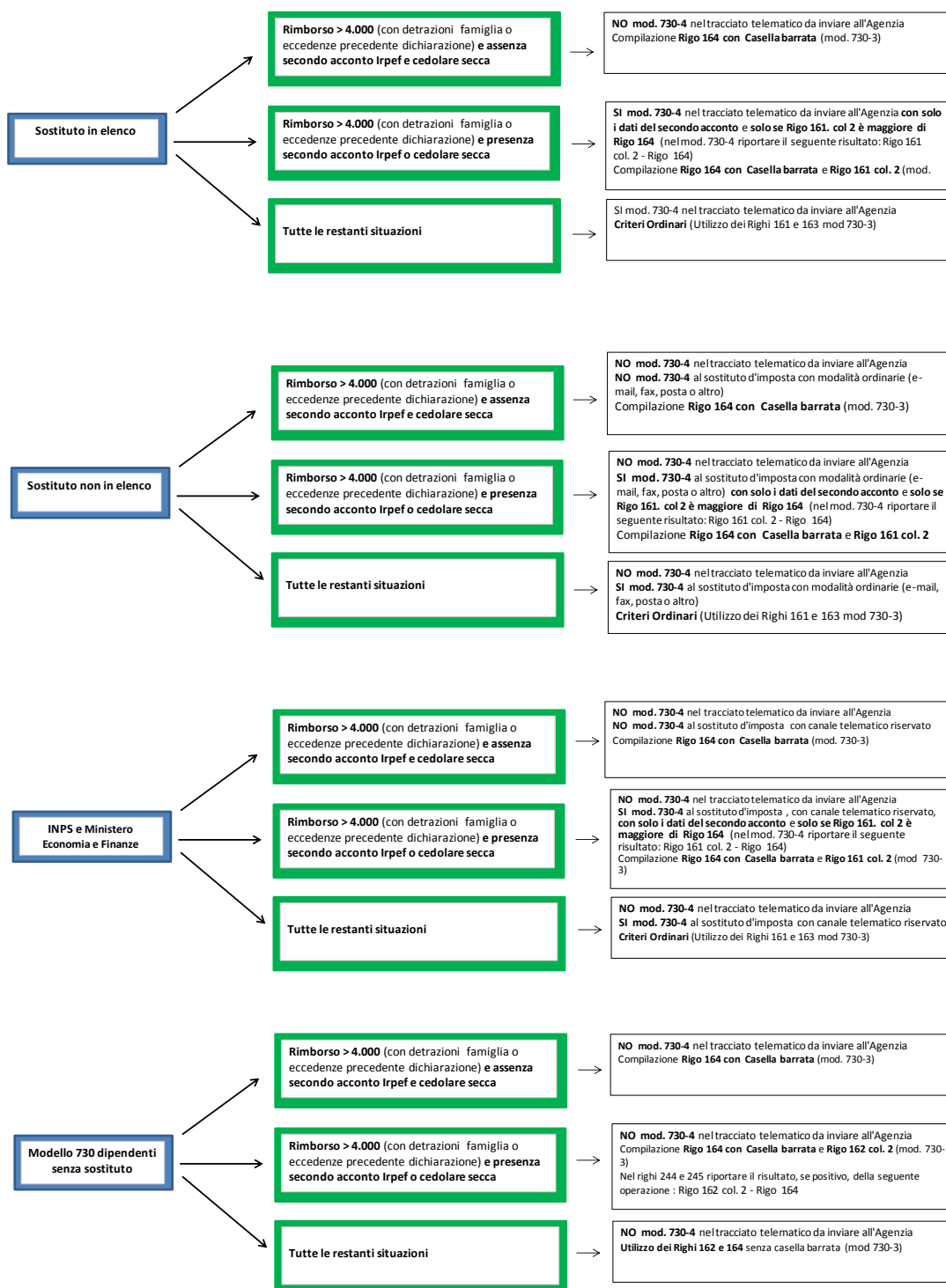
- i dati del modello 730-4 devono essere presenti nel tracciato telematico da inviare all'Agenzia delle entrate nei casi in cui il sostituto d'imposta che effettua il conguaglio è presente nell'elenco dei sostituti d'imposta abilitati a ricevere in via telematica il mod. 730-4; nel caso invece di sostituto d'imposta non presente in elenco, i dati del modello 730-4 non devono essere trasmessi;
- Se il sostituto d'imposta che deve effettuare il conguaglio è l'INPS o il Ministero dell'economia e delle finanze, i dati relativi al modello 730-4 non devono essere allegati al tracciato telematico da inviare all'Agenzia delle entrate in quanto gli stessi sono direttamente inviati dal soggetto che ha prestato l'assistenza fiscale al sostituto d'imposta con canali telematici riservati.
- nel caso di importi a rimborso superiore ad euro 4.000 per i quali è previsto il controllo preventivo da parte dell'Agenzia delle entrate, i dati relativi al modello 730-4 non devono essere mai trasmessi, né all'Agenzia delle Entrate (sostituto presente in elenco), né al sostituto d'imposta con i canali tradizionali (sostituto non in elenco) né all'INPS o Ministero dell'economia e delle finanze in qualità di sostituti d'imposta del contribuente 730. Tuttavia, nel caso di rimborso da assoggettare a controllo preventivo e contestuale presenza di importi dovuti a titolo di secondo o unico acconto (irpef e cedolare secca) di ammontare complessivo superiore all'importo del rimborso, il mod. 730-4 deve essere trasmesso ma con i soli dati relativi al secondo o unico acconto. Pertanto, nel caso di importi dovuti a titolo di secondo o unico acconto (irpef e cedolare secca) di ammontare complessivo inferiore all'importo del rimborso non deve essere inviato il mod. 730-4
L'importo del secondo o unico acconto da riportare nel mod. 730-4 è pari alla parte che eccede l'importo a rimborso risultante della seguente operazione se positiva: Rigo 161 col. 2 - Rigo 164
Per i mod 730 dipendenti senza sostituto (per i quali non è mai previsto l'invio del mod. 730-4), nei rigi 244 e 245 riportare il risultato se positivo, della seguente operazione : Rigo 162 col. 2 - Rigo 164
- nel caso di modello 730 presentato da contribuente senza sostituto d'imposta i dati relativi al modello 730-4 non devono essere mai trasmessi all'Agenzia delle Entrate.

Assistenza fiscale prestata dal sostituto d'imposta

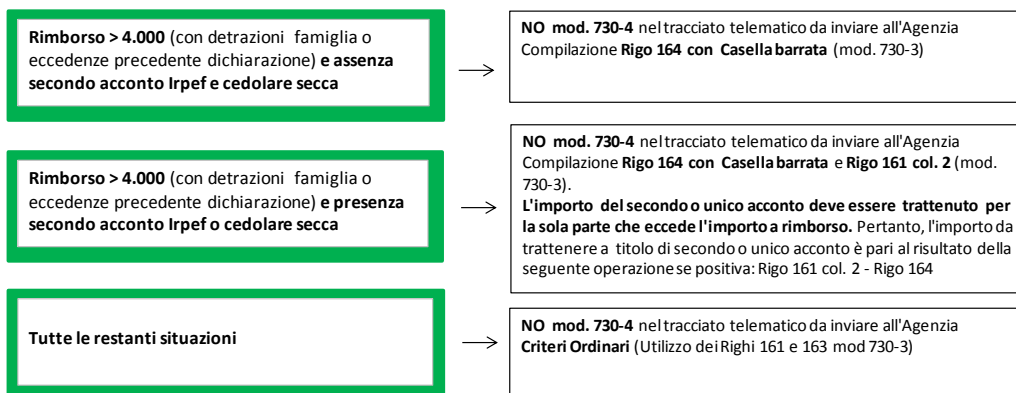
Nel caso di assistenza fiscale prestata dal sostituto d'imposta i dati relativi al modello 730-4 non devono essere mai trasmessi all'Agenzia delle Entrate.

NUOVO PROCESSO DI ASSISTENZA FISCALE CAF, PROFESSIONISTI E ASSOCIAZIONI TRA PROFESSIONISTI

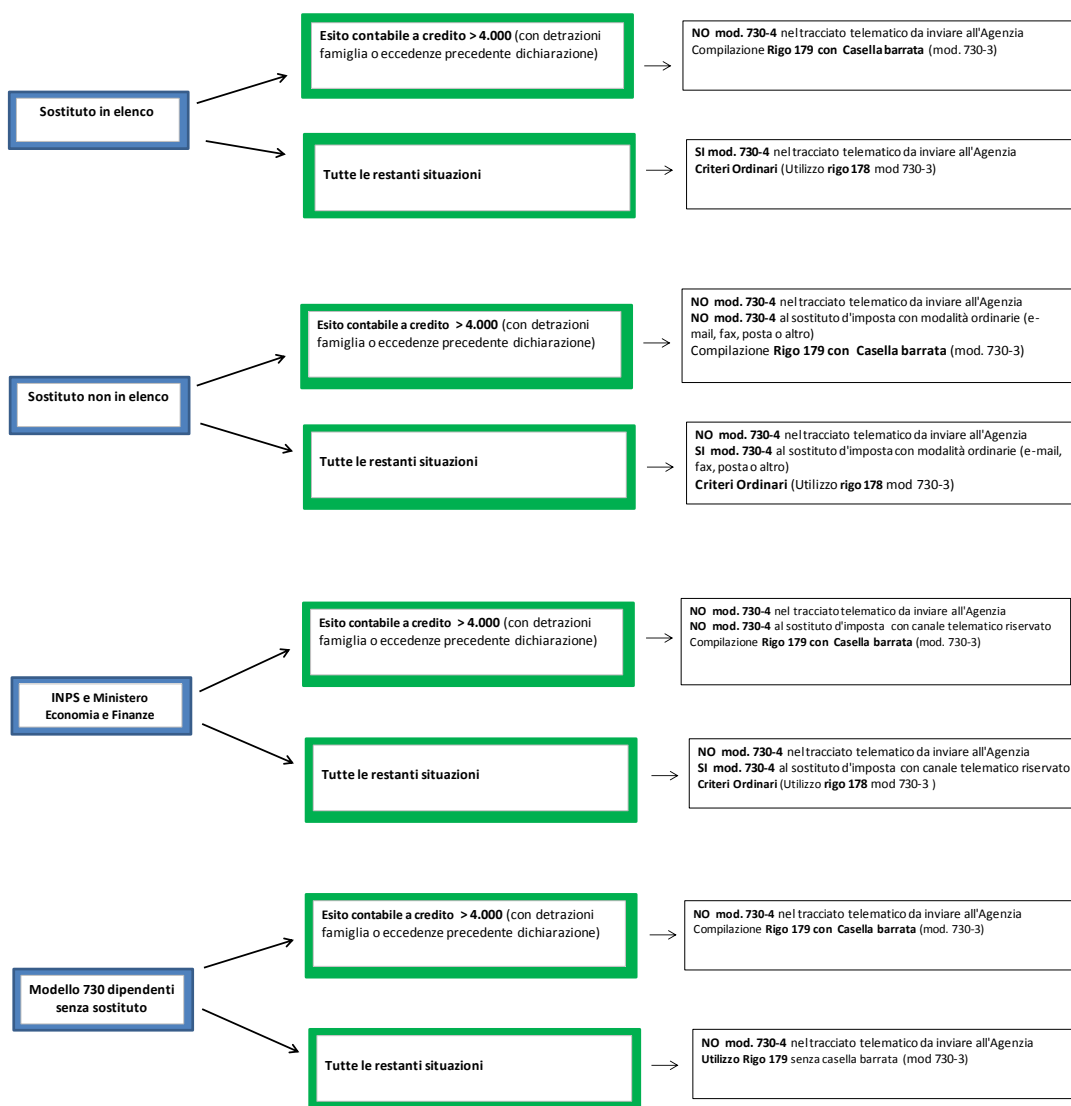
MODELLO 730 ORDINARIO



NUOVO PROCESSO ASSISTENZA FISCALE PRESTATATA DAL SOSTITUTO D'IMPOSTA



NUOVO PROCESSO DI ASSISTENZA FISCALE CAF, PROFESSIONISTI E ASSOCIAZIONI TRA PROFESSIONISTI
MODELLO 730 INTEGRATIVO



13.7 MODELLO 730 DIPENDENTI SENZA SOSTITUTO D'IMPOSTA – PRINCIPI GENERALI PER LA GESTIONE ESITO CONTABILE A DEBITO

Nel modello 730 dipendenti senza sostituto d'imposta, l'esito contabile del modello 730 (somma algebrica di tutte le imposte da trattenere o rimborsare nel mese di luglio a credito ed a debito del dichiarante e del coniuge) a debito deve essere esposto nel rigo 162 col. 1 del mod. 730-3.

Operativamente tale importo a debito, deve essere imputato alle singole imposte che hanno concorso a determinarlo. L'imputazione del debito complessivo alle singole imposte deve essere effettuato con un particolare ordine descritto nel dettaglio nei successivi paragrafi (addizionale comunale, addizionale regionale, Irpef, ecc). Gli importi così calcolati devono essere riportati nei righi da 231 a 245 del mod. 730-3 e costituiscono le somme che devono essere versate con il mod. F24.

Pertanto nei suddetti righi da 213 a 245 del mod. 730-3 e conseguentemente nel relativo mod. F24 è riportata solo la parte di imposta a debito che eccede gli eventuali importi a credito che scaturiscono dalla liquidazione. In sostanza, con il mod. F24 deve essere versata la quota di imposta che residua dopo aver effettuato la compensazione interna di tutte le imposte presenti nel modello 730.

Nel caso di dichiarazione congiunta gli importi da indicare nei righi da 231 a 245 sono relativi sia al dichiarante che al coniuge. Tuttavia nel caso di domicilio fiscale del dichiarante diverso da quello del coniuge, gli importi da versare per addizionale regionale, comunale a saldo ed acconto devono essere distintamente indicati (rigi da 231 a 234 per il dichiarante e rigi da 241 a 243 per il coniuge).

Gli importi relativi al secondo o unico acconto (irpef e cedolare secca) vanno esposti nel rigo 162 col. 2 del mod. 730-3. Tale importo va riportato nei rigi 244 e 245 del mod. 730-3 ripartendolo tra Irpef e cedolare secca. In caso di dichiarazione presentata in forma congiunta, i rigi 244 e 245 sono riferiti sia al dichiarante che al coniuge.

Si propone il seguente schema esemplificativo.

RISULTATO DELLA LIQUIDAZIONE				
IMPORTI DA TRATTENERE O DA RIMBORSARE - MOD 730 ORDINARIO				
	RICHIESTA DI RATEAZIONE E DEI VERSAMENTI DI SALDO E DEGLI EVENTUALI ACCONTI IN RATE		SALDO E PRIMO ACCONTO	SECONDO O UNICO ACCONTO
161	IMPORTO CHE SARA' TRATTENUTO DAL DATORE DI LAVORO O DALL'ENTE PENSIONISTICO IN BUSTA PAGA. Saldo e primo acconto nel mese di luglio (agosto/settembre per i pensionati). Secondo o unico acconto nel mese di novembre. Nel caso di richiesta di rateizzazione il saldo ed il primo acconto saranno ripartiti in base al numero di rate richiesto.		,00	,00
162	IMPORTO DA VERSARE CON IL MOD. F24 (dipendenti senza sostituto). Saldo e primo acconto nel mese di giugno. Secondo o unico acconto nel mese di novembre. Per il dettaglio delle imposte da versare vedere i rigi da 231 a 245.		,00	,00
				CREDITO
163	IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DAL DATORE DI LAVORO O DALL'ENTE PENSIONISTICO IN BUSTA PAGA. Nel mese di luglio (agosto/settembre per i pensionati).			,00
164	IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DALL'AGENZIA DELLE ENTRATE (dipendenti senza sostituto e casi particolari). Il rimborso sarà erogato dall'Agenzia delle entrate al termine dei controlli preventivi (importi di imposta superiore a 4.000 euro in presenza di particolari situazioni).			,00

IMPORTI DA VERSARE MOD F24 (730 DIPENDENTI SENZA SOSTITUTO)					
		CODICE TRIBUTO	ANNO DI IMPOSTAZIONE	COESE REGIONE/COMUNE	IMPORTO DA VERSARE
231	IRPEF	4001	2013		,00
232	ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF	2901	2013		,00
233	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	3844	2013		,00
234	PRIMA RATA ACCONTO IRPEF 2014	4033	2014		,00
235	ACCONTO 20% TASSAZIONE SEPARATA	4200	2013		,00
236	ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE 2014	3843	2014		,00
237	IMPOSTA SOSTITUTIVA PRODUTTIVITA'	1816	2013		,00
238	CEDOLARE SECCA LOCAZIONI	1842	2013		,00
239	PRIMA RATA ACCONTO CEDOLARE SECCA 2014	1840	2014		,00
240	CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA'	1683	2013		,00
241	Importi relativi al coniuge con domicilio diverso dal dichiarante	ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF	2901	2013	,00
242		ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	3844	2013	,00
243		ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE 2014	3843	2014	,00
IMPORTI DA VERSARE - NOVEMBRE					
244	SECONDA O UNICA RATA ACCONTO IRPEF 2014	4034	2014		,00
245	SECONDA O UNICA RATA ACCONTO CEDOLARE SECCA 2014	1841	2014		,00

Esempio 1: ipotesi di compilazione dei righi relativi al mod. F24 con importi a debito eccedenti i crediti

Credito Irpef 2.000

Debito Cedolare secca 3.300

Esito Contabile a Debito Rigo 162 mod.730-3: $(3.300 - 2.000) = 1.300$

Importo da indicare nel rigo 238 del mod. 730-3 e da versare con F24 per cedolare secca: 1.300

Esempio 2: ipotesi di compilazione del F24 con importi a debito eccedenti i crediti nel caso di dichiarazione congiunta

DICHIARANTE: Credito Irpef 1.000

Debito Add. Regionale 200

CONIUGE: Debito Irpef 2.000

Debito Add. Regionale 300

Esito Contabile a Debito Rigo 162 mod.730-3 = $1.000 - 200 - 2.000 - 300 =$

Importo da versare con F24 per Irpef Coniuge: 1.500

Tale importo viene imputato ad Irpef e pertanto rigo 231 mod. 730-3 = 1.500

ESEMPIO 2

LIQUIDAZIONE DELLE IMPOSTE DEL DICHIARANTE		Codice Regione/ Comune	CREDITI				DEBITI	
			Importi non rimborsabili	Credito	di cui da utilizzare in compensazione con F24	di cui da rimborsare	Importi da non versare	Importi da trattenere/versare
91	IRPEF		.00	1.000	.00	1.000	.00	.00
92	ADDITIONALE REGIONALE IRPEF		.00	.00	.00	.00	.00	200
93	ADDITIONALE COMUNALE IRPEF		.00	.00	.00	.00	.00	.00
94	PRIMA RATA ACCONTO IRPEF 2014							.00
95	SECONDA O UNICA RATA ACCONTO IRPEF 2014							.00
96	ACCONTO 20% REDDITI TASSAZIONE SEPARATA					.00		.00
97	ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE 2014							.00
98	IMPOSTA SOSTITUTIVA INCREMENTO PRODUTTIVITA'					.00		.00
99	CEDOLARE SECCA LOCAZIONI		.00	.00	.00	.00	.00	.00
100	PRIMA RATA ACCONTO CEDOLARE SECCA 2014							.00
101	SECONDA O UNICA RATA ACCONTO CEDOLARE SECCA 2014							.00
102	CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA'					.00		.00
LIQUIDAZIONE DELLE IMPOSTE DEL CONIUGE		Codice Regione/ Comune	CREDITI				DEBITI	
			Importi non rimborsabili	Credito	di cui da utilizzare in compensazione con F24	di cui da rimborsare	Importi da non versare	Importi da trattenere/versare
111	IRPEF		.00	.00	.00	.00	.00	2.000
112	ADDITIONALE REGIONALE IRPEF		.00	.00	.00	.00	.00	300
113	ADDITIONALE COMUNALE IRPEF		.00	.00	.00	.00	.00	.00
114	PRIMA RATA ACCONTO IRPEF 2014							.00
115	SECONDA O UNICA RATA ACCONTO IRPEF 2014							.00
116	ACCONTO 20% REDDITI TASSAZIONE SEPARATA					.00		.00
117	ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE 2014							.00
118	IMPOSTA SOSTITUTIVA INCREMENTO PRODUTTIVITA'					.00		.00
119	CEDOLARE SECCA LOCAZIONI		.00	.00	.00	.00	.00	.00
120	PRIMA RATA ACCONTO CEDOLARE SECCA 2014							.00
121	SECONDA O UNICA RATA ACCONTO CEDOLARE SECCA 2014							.00
122	CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA'					.00		.00
IMPORTI DA TRATTENERE O DA RIMBORSARE - MOD 730 ORDINARIO								
RICHIESTA DI RATEIZZAZIONE DEI VERSAMENTI DI SALDO E DEGLI EVENTUALI ACCONTI IN		RATE		SALDO E PRIMO ACCONTO		SECONDO O UNICO ACCONTO		
161	IMPORTO CHE SARA' TRATTENUTO DAL DATORE DI LAVORO O DALL'ENTE PENSIONISTICO IN BUSTA PAGA (Saldo e primo acconto nel mese di luglio (agosto/ settembre per i pensionati). Secondo o unico acconto nel mese di novembre. Nel caso di richiesta di rateizzazione il saldo ed il primo acconto saranno ripartiti in base al numero di rate richiesto)							
162	IMPORTO DA VERSARE CON IL MOD. F24 (dipendenti senza sostituto). Saldo e primo acconto nel mese di giugno. Secondo o unico acconto nel mese di novembre. Per il dettaglio delle imposte da versare vedere i righi da 231 a 245			1.500				
				CREDITO				
163	IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DAL DATORE DI LAVORO O DALL'ENTE PENSIONISTICO IN BUSTA PAGA (Nel mese di luglio (agosto/ settembre per i pensionati))							
164	IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DALL'AGENZIA DELLE ENTRATE (dipendenti senza sostituto e casi particolari)							
Il rimborso sarà erogato dall'Agenzia delle entrate al termine dei controlli preventivi previsti (limiti di importo superiore a 4.000 euro in presenza di particolari situazioni).								
IMPORTI DA VERSARE MOD F24 (730 DIPENDENTI SENZA SOSTITUTO)								
IMPORTI DA VERSARE - GIUGNO		CODICE TRIBUTO	ANNO di immissione	CODICE Regione/ Comune	IMPORTO DA VERSARE			
231	IRPEF	4001	2013		1.200	.00		
232	ADDITIONALE REGIONALE IRPEF	3801	2013		300	.00		
233	ADDITIONALE COMUNALE IRPEF	3844	2013			.00		
234	PRIMA RATA ACCONTO IRPEF 2014	4033	2014			.00		
235	ACCONTO 20% TASSAZIONE SEPARATA	4200	2013			.00		
236	ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE 2014	3843	2014			.00		
237	IMPOSTA SOSTITUTIVA PRODUTTIVITA'	1814	2013			.00		
238	CEDOLARE SECCA LOCAZIONI	1842	2013			.00		
239	PRIMA RATA ACCONTO CEDOLARE SECCA 2014	1840	2014			.00		
240	CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA'	1683	2013			.00		
241	Importi relativi al coniuge con domicilio diverso dal dichiarante	ADDITIONALE REGIONALE IRPEF	3801	2013		.00		
242		ADDITIONALE COMUNALE IRPEF	3844	2013		.00		
243		ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE 2014	3843	2014		.00		
IMPORTI DA VERSARE - NOVEMBRE								
244	SECONDA O UNICA RATA ACCONTO IRPEF 2014	4034	2014			.00		
245	SECONDA O UNICA RATA ACCONTO CEDOLARE SECCA 2014	1841	2014			.00		

13.8 MODELLO 730 DIPENDENTI SENZA SOSTITUTO D'IMPOSTA – CRITERI DI LIQUIDAZIONE PER LA GESTIONE ESITO CONTABILE A DEBITO

Di seguito si forniscono puntualmente i criteri da dottare per imputare l'esito contabile a debito del rigo 162 col. 1 del mod. 730-3 alle singole imposte che hanno concorso a determinarlo.

Tale imputazione nel caso di dichiarazione presentata in forma congiunta avviene separatamente per il dichiarante e per il coniuge. In tal caso gli importi da versare riferiti a ciascuno dei due dichiaranti vengono successivamente cumulati per tipologia d'imposta ai fini della esposizione nei rigi da 231 a 240 e per il relativo versamento con il mod F24. Tuttavia, nel caso di diverso domicilio fiscale tra dichiarante e coniuge, gli importi relativi all'addizionale regionale e comunale dovranno essere esposti separatamente. In particolare:

- domicilio fiscale ai fini dell'addizionale regionale diverso tra dichiarante e coniuge, l'importo da versare relativo all'addizionale Regionale dovrà essere indicato nel rigo 232 per il dichiarante e nel rigo 241 per il coniuge;

- domicilio fiscale ai fini del saldo addizionale comunale diverso tra dichiarante e coniuge, l'importo da versare relativo all'addizionale comunale dovrà essere indicato nel rigo 233 per il dichiarante e nel rigo 243 per il coniuge;

- domicilio fiscale ai fini dell'acconto addizionale comunale 2014 diverso tra dichiarante e coniuge, l'importo da versare relativo all'addizionale comunale in acconto 2014 dovrà essere indicato nel rigo 234 per il dichiarante e nel rigo 242 per il coniuge;

Nel caso di dichiarazione congiunta, si deve prioritariamente imputare a ciascun dei due contribuenti l'eventuale quota parte di imposta della col. 1 del rigo 162 mod. 730-3 da versare complessivamente con il mod. F24.

Successivamente si procede ad imputare alle imposte a debito di ciascun contribuente l'ammontare dell'importo da versare complessivamente con il mod. F24. L'imputazione alle singole imposte dell'importo da versare con mod. F24 deve essere effettuata con il seguente ordine:

Pertanto l'ordine da seguire è:

- Addizionale comunale
- Acconto addizionale comunale 2014
- Addizionale regionale
- Irpef
- Prima rata di acconto Irpef 2014
- Acconto 20% tassazione separata
- Imposta sostitutiva incremento produttività
- Cedolare secca locazioni
- Prima rata di acconto cedolare secca 2014
- Contributo di solidarietà

Di seguito si fornisce la descrizione dei singoli passi da svolgere.

Si procede in tre fasi:

- **Determinazione importo complessivo da versare con il mod. F24 per il dichiarante e per il coniuge.**
- **Imputazione alle singole imposte dell'ammontare complessivo da versare con il modello F24**
- **Determinazione degli importi da riportare nei rigi da 231 a 243**

1) DETERMINAZIONE IMPORTO COMPLESSIVO DA VERSARE CON MOD. F24 PER DICHIARANTE E PER CONIUGE

Determinare il Saldo contabile del dichiarante nel seguente modo

Saldo contabile dichiarante = rigo 91 col. 3 + rigo 92 col. 3 + rigo 93 col. 3 –
rigo 91 col. 7 - rigo 92 col. 7 - rigo 93 col. 7 -
rigo 94 col. 7 - rigo 96 col. 7 - rigo 97 col. 7 –
rigo 98 col. 7 + rigo 99 col. 3 - rigo 99 col. 7 -
rigo 100 col. 7 - rigo 102 col. 7

Il saldo contabile positivo esprime una posizione a credito per il contribuente, viceversa un saldo contabile negativo esprime una posizione a debito.

- se *Saldo contabile dichiarante* è negativo, *Tot_F24_Max_Dichiarante* = valore assoluto di “*Saldo contabile dichiarante*”;
- se *Saldo contabile dichiarante* è positivo o uguale a zero, *Tot_F24_Max_Dichiarante* = zero;

Determinare il saldo contabile del coniuge nel seguente modo:

Saldo contabile coniuge = rigo 111 col. 3 + rigo 112 col. 3 + rigo 113 col. 3 –
rigo 111 col. 7 - rigo 112 col. 7 - rigo 113 col. 7 -
rigo 114 col. 7 - rigo 116 col. 7 - rigo 117 col. 7 –
rigo 118 col. 7 + rigo 119 col. 3 - rigo 119 col. 7 -
rigo 120 col. 7 - rigo 122 col. 7

- se *Saldo contabile Coniuge* è negativo, *Tot_F24_Max_Coniuge* = valore assoluto di “Saldo contabile Coniuge”;
- se *Saldo contabile Coniuge* è positivo o uguale a zero, *Tot_F24_Max_Coniuge* = zero;

Calcolare:

Saldo Contabile Complessivo = *Saldo contabile dichiarante* + *Saldo contabile coniuge*

- Se il risultato di Saldo Contabile Complessivo è positivo, esso costituisce l'importo che dovrà essere rimborsato dall'agenzia delle entrate. Tale importo, se di ammontare superiore ad euro 12, deve essere riportato nel rigo 164 del mod. 730-3. In tal caso pertanto non è dovuto alcun importo da versare con il mod. F24 a titolo di saldo e/o primo acconto e pertanto i rigi da 231 a 243 non devono essere compilati.
- Se, invece, il risultato di Saldo Contabile Complessivo è negativo, esso costituisce l'ammontare complessivo dell'importo che dovrà essere versato con il mod. F24. Tale importo va riportato in valore assoluto nella colonna 1 del rigo 162. In tal caso è necessario distinguere tre situazioni:
 - Dichiarazione non congiunta con esito contabile del dichiarante a debito ovvero dichiarazione congiunta con esito contabile del dichiarante a debito ed esito contabile del coniuge a debito
 - Esito contabile del dichiarante a credito ed esito contabile del coniuge a debito

- **Esito contabile del dichiarante a debito ed esito contabile del coniuge a credito**

Dichiarazione non congiunta con esito contabile del dichiarante a debito ovvero dichiarazione congiunta con esito contabile del dichiarante a debito ed esito contabile del coniuge a debito

Tot_F24_Dichiarante = valore assoluto di *Tot_F24_Max_Dichiarante*

Tot_F24_Coniuge = valore assoluto di *Tot_F24_Max_Coniuge*

Esito contabile del dichiarante a debito ed esito contabile del coniuge a credito

Tot_F24_Dichiarante =

valore assoluto di *Tot_F24_Max_Dichiarante* - saldo contabile *Coniuge*
(ricondere a zero se negativo)

Tot_F24_Coniuge = 0

Esito contabile del coniuge a debito ed esito contabile del dichiarante a credito

Tot_F24_Coniuge =

valore assoluto di *Tot_F24_Max_Coniuge* - saldo contabile *Dichiarante*
(ricondere a zero se negativo)

Tot_F24_Dichiarante = 0

2) IMPUTAZIONE ALLE SINGOLE IMPOSTE DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DA VERSARE CON IL MOD. F24

DICHIARANTE:

F24_Rigo_93 = minore importo tra col. 7 rigo 93 e **Tot_F24_Dichiarante**

F24_Rigo_97 = minore importo tra col. 7 rigo 97 e (**Tot_F24_Dichiarante** - F24_Rigo_93)

F24_Rigo_92 = minore importo tra col. 7 rigo 92 e (**Tot_F24_Dichiarante** - F24_Rigo_93 - F24_Rigo_97)

F24_Rigo_91 = minore importo tra col. 7 rigo 91 e (**Tot_F24_Dichiarante** - F24_Rigo_93 - F24_Rigo_97 - F24_Rigo_92)

F24_Rigo_94 = minore importo tra col. 7 rigo 94 e (**Tot_F24_Dichiarante** - F24_Rigo_93 - F24_Rigo_97 - F24_Rigo_92 - F24_Rigo_91)

F24_Rigo_96 = minore importo tra col. 7 rigo 96 e (**Tot_F24_Dichiarante** - F24_Rigo_93 - F24_Rigo_97 - F24_Rigo_92 - F24_Rigo_91 - F24_Rigo_94)

F24_Rigo_98 = minore importo tra col. 7 rigo 98 e (**Tot_F24_Dichiarante** - F24_Rigo_93 - F24_Rigo_97 - F24_Rigo_92 - F24_Rigo_91 - F24_Rigo_94 - F24_Rigo_96)

F24_Rigo_99 = minore importo tra col. 7 rigo 99 e (**Tot_F24_Dichiarante** - F24_Rigo_93 - F24_Rigo_97 - F24_Rigo_92 - F24_Rigo_91 - F24_Rigo_94 - F24_Rigo_96 - F24_Rigo_98)

F24_Rigo_100 = minore importo tra col. 7 rigo 100 e (**Tot_F24_Dichiarante** - F24_Rigo_93 - F24_Rigo_97 - F24_Rigo_92 - F24_Rigo_91 - F24_Rigo_94 - F24_Rigo_96 - F24_Rigo_98 - F24_Rigo_99)

F24_Rigo_102 = minore importo tra col. 7 rigo 102 e (**Tot_F24_Dichiarante** - F24_Rigo_93 - F24_Rigo_97 - F24_Rigo_92 - F24_Rigo_91 - F24_Rigo_94 - F24_Rigo_96 - F24_Rigo_98 - F24_Rigo_99 - F24_Rigo_100)

CONIUGE:

F24_Rigo_113 = minore importo tra col. 7 rigo 113 e **Tot_F24_Dichiarante**

F24_Rigo_117 = minore importo tra col. 7 rigo 117 e (**Tot_F24_Dichiarante** - F24_Rigo_113)

F24_Rigo_112 = minore importo tra col. 7 rigo 112 e (**Tot_F24_Dichiarante** - F24_Rigo_113 - F24_Rigo_117)

F24_Rigo_111 = minore importo tra col. 7 rigo 111 e (*Tot_F24_Dichiarante* – F24_Rigo_113 – F24_Rigo_117 – F24_Rigo_112)

F24_Rigo_114 = minore importo tra col. 7 rigo 114 e (*Tot_F24_Dichiarante* – F24_Rigo_113 – F24_Rigo_117 – F24_Rigo_112 – F24_Rigo_111)

F24_Rigo_116 = minore importo tra col. 7 rigo 116 e (*Tot_F24_Dichiarante* – F24_Rigo_113 – F24_Rigo_117 – F24_Rigo_112 – F24_Rigo_111 – F24_Rigo_114)

F24_Rigo_118 = minore importo tra col. 7 rigo 118 e (*Tot_F24_Dichiarante* – F24_Rigo_113 – F24_Rigo_117 – F24_Rigo_112 – F24_Rigo_111 – F24_Rigo_114 – F24_Rigo_116)

F24_Rigo_119= minore importo tra col. 7 rigo 119 e (*Tot_F24_Dichiarante* – F24_Rigo_113 – F24_Rigo_117 – F24_Rigo_112 – F24_Rigo_111 – F24_Rigo_114 – F24_Rigo_116 – F24_Rigo_118)

F24_Rigo_120 = minore importo tra col. 7 rigo 120 e (*Tot_F24_Dichiarante* – F24_Rigo_113 – F24_Rigo_117 – F24_Rigo_112 – F24_Rigo_111 – F24_Rigo_114 – F24_Rigo_116 – F24_Rigo_118 – F24_Rigo_119)

F24_Rigo_122 = minore importo tra col. 7 rigo 122 e (*Tot_F24_Dichiarante* – F24_Rigo_113 – F24_Rigo_117 – F24_Rigo_112 – F24_Rigo_111 – F24_Rigo_114 – F24_Rigo_116 – F24_Rigo_118 – F24_Rigo_119 – F24_Rigo_120)

In tutte le operazioni precedenti se il risultato è negativo lo stesso va ricondotto a zero.

3) DETERMINAZIONE DEGLI IMPORTI DA RIPORTARE NEI RIGHI DA 231 A 243
--

Rigo 231 col. 4 mod. 730-3 = F24_Rigo_91 + F24_Rigo_111
Rigo 232 col. 4 mod. 730-3 = F24_Rigo_92 + F24_Rigo_112
Rigo 233 col. 4 mod. 730-3 = F24_Rigo_93 + F24_Rigo_113
Rigo 234 col. 4 mod. 730-3 = F24_Rigo_94 + F24_Rigo_114
Rigo 235 col. 4 mod. 730-3 = F24_Rigo_96 + F24_Rigo_116
Rigo 236 col. 4 mod. 730-3 = F24_Rigo_97 + F24_Rigo_117
Rigo 237 col. 4 mod. 730-3 = F24_Rigo_98 + F24_Rigo_118
Rigo 238 col. 4 mod. 730-3 = F24_Rigo_99 + F24_Rigo_119
Rigo 239 col. 4 mod. 730-3 = F24_Rigo_100 + F24_Rigo_120
Rigo 240 col. 4 mod. 730-3 = F24_Rigo_102 + F24_Rigo_122

Rigo 244 col. 4 mod. 730-3 = Rigo 95 col. 6 + Rigo 115 col. 6
Rigo 245 col. 4 mod. 730-3 = Rigo 101 col. 6 + Rigo 121 col. 6

Nel caso di diverso domicilio fiscale tra dichiarante e coniuge relativo all'addizionale regionale:

Rigo 232 col. 4 mod. 730-3 = F24_Rigo_92
Rigo 241 col. 4 mod. 730-3 = F24_Rigo_112

Nel caso di diverso domicilio fiscale tra dichiarante e coniuge relativo all'addizionale comunale a saldo:

Rigo 233 col. 4 mod. 730-3 = F24_Rigo_93
Rigo 242 col. 4 mod. 730-3 = F24_Rigo_113

Nel caso di diverso domicilio fiscale tra dichiarante e coniuge relativo all'addizionale comunale acconto 2014:

Rigo 234 col. 4 mod. 730-3 = F24_Rigo_94

Rigo 243 col. 4 mod. 730-3 = F24_Rigo_114

Il codice regione da riportare nella colonna 3 dei rigi 232 e 241 deve essere desunto dai dati relativi al domicilio fiscale presenti nel frontespizio della dichiarazione.

I codici comune da riportare nella colonna 3 dei rigi 233, 236, 242 e 243 devono essere desunti dai dati relativi al domicilio fiscale presenti nel frontespizio della dichiarazione.

13.8.1 MODELLO 730 DIPENDENTI SENZA SOSTITUTO D'IMPOSTA – ESEMPI PER LA GESTIONE ESITO CONTABILE A DEBITO

Dati relativi all'esempio 1

Dichiarazione non congiunta nella quale è presente un saldo contabile a debito per il dichiarante.

Dai dati presenti nell'esempio riportato abbiamo che:

Saldo Contabile Dichiarante = $850 - 900 - 850 - 100 = - 1.000$ (a debito 1.000)

L'importo a debito di euro 1.000 va imputato alle singole imposte che hanno concorso a determinarlo con il seguente ordine:

Addizionale comunale col. 7 = 100, debito imputato = 100

Addizionale regionale col. 7 = 850, debito imputato = 850

Irpef col. 7 = 900, debito imputato = 50

(Totale debito imputato) 1.000

Dati relativi all'esempio 2

Dichiarazione congiunta nella quale è presente un saldo contabile a credito per il dichiarante ed un saldo contabile a debito per il coniuge.

Dai dati presenti nell'esempio riportato abbiamo che:

Saldo Contabile Dichiarante = $1.000 - 100 - 50 = 850$ (a credito)

Saldo Contabile Coniuge = $50 - 300 - 100 - 400 - 500 = - 1.250$ (a debito 1.250)

Saldo Contabile Complessivo = $850 - 1.250 = - 400$ (a debito da imputare al coniuge)

Dati relativi all'esempio 3

Dichiarazione congiunta nella quale è presente un saldo contabile a debito sia per il dichiarante che per il coniuge. I Coniugi hanno il medesimo domicilio fiscale.

Dai dati presenti nell'esempio riportato abbiamo che:

Saldo Contabile Dichiarante = $300 - 100 - 50 - 500 = - 350$ (a debito 350 da imputare al dichiarante)

Saldo Contabile Coniuge = $50 - 300 - 100 - 400 - 500 = - 1.250$ (a debito 1.250 da imputare al coniuge)

Saldo Contabile Complessivo = $-350 - 1.250 = 1.600$ (debito complessivo)

Dati relativi all'esempio 4

Dichiarazione congiunta nella quale è presente un saldo contabile a debito sia per il dichiarante che per il coniuge. I Coniugi hanno un diverso domicilio fiscale ai fini dell'addizionale comunale.

Dai dati presenti nell'esempio riportato abbiamo che:

Saldo Contabile Dichiarante = $300 - 100 - 50 - 500 = - 350$ (a debito 350 da imputare al dichiarante)

Saldo Contabile Coniuge = $50 - 300 - 100 - 400 - 500 = - 1.250$ (a debito 1.250 da imputare al coniuge)

Saldo Contabile Complessivo = $-350 - 1.250 = 1.600$ (debito complessivo)

ESEMPIO 1

LIQUIDAZIONE DELLE IMPOSTE DEL DICHIARANTE		Codice Regione/ Comune	CREDITI				DEBITI	
			Importi non rimborsabili	Credito	di cui da utilizzare in compensazione con F24	di cui da rimborsare	Importi da non versare	Importi da trattenere/versare
91	IRPEF		.00	.00	.00	.00	.00	900 .00
92	ADDITIONALE REGIONALE IRPEF		.00	.00	.00	.00	.00	850 .00
93	ADDITIONALE COMUNALE IRPEF		.00	.00	.00	.00	.00	100 .00
94	PRIMA RATA ACCONTO IRPEF 2014							.00
95	SECONDA O UNICA RATA ACCONTO IRPEF 2014							.00
96	ACCONTO 20% REDDITI TASSAZIONE SEPARATA						.00	.00
97	ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE 2014							.00
98	IMPOSTA SOSTITUTIVA INCREMENTO PRODUTTIVITA'						.00	.00
99	CEDOLARE SECCA LOCAZIONI		.00	850 .00	.00	850 .00	.00	.00
100	PRIMA RATA ACCONTO CEDOLARE SECCA 2014							.00
101	SECONDA O UNICA RATA ACCONTO CEDOLARE SECCA 2014							.00
102	CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA'						.00	.00
LIQUIDAZIONE DELLE IMPOSTE DEL CONIUGE		Codice Regione/ Comune	CREDITI				DEBITI	
			Importi non rimborsabili	Credito	di cui da utilizzare in compensazione con F24	di cui da rimborsare	Importi da non versare	Importi da trattenere/versare
111	IRPEF		.00	.00	.00	.00	.00	.00
112	ADDITIONALE REGIONALE IRPEF		.00	.00	.00	.00	.00	.00
113	ADDITIONALE COMUNALE IRPEF		.00	.00	.00	.00	.00	.00
114	PRIMA RATA ACCONTO IRPEF 2014							.00
115	SECONDA O UNICA RATA ACCONTO IRPEF 2014							.00
116	ACCONTO 20% REDDITI TASSAZIONE SEPARATA						.00	.00
117	ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE 2014							.00
118	IMPOSTA SOSTITUTIVA INCREMENTO PRODUTTIVITA'						.00	.00
119	CEDOLARE SECCA LOCAZIONI		.00	.00	.00	.00	.00	.00
120	PRIMA RATA ACCONTO CEDOLARE SECCA 2014							.00
121	SECONDA O UNICA RATA ACCONTO CEDOLARE SECCA 2014							.00
122	CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA'						.00	.00
IMPORTI DA TRATTENERE O DA RIMBORSARE - MOD 730 ORDINARIO								
RICHIESTA DI RATEIZZAZIONE DEI VERSAMENTI DI SALDO E DEGLI EVENTUALI ACCONTI IN RATE							SALDO E PRIMO ACCONTO	SECONDO O UNICO ACCONTO
161	IMPORTO CHE SARA' TRATTENUTO DAL DATORE DI LAVORO O DALL'ENTE PENSIONISTICO IN BUSTA PAGA (Saldo e primo acconto nel mese di luglio (agosto/settembre per i pensionati). Secondo o unico acconto nel mese di novembre. Nel caso di richiesta di rateizzazione il saldo ed il primo acconto saranno ripartiti in base al numero di rate richiesto)						.00	.00
162	IMPORTO DA VERSARE CON IL MOD. F24 (dipendenti senza sostituto). Saldo e primo acconto nel mese di giugno. Secondo o unico acconto nel mese di novembre. Per il dettaglio delle imposte da versare vedere i righi da 231 a 245					1.000	.00	.00
							CREDITO	
163	IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DAL DATORE DI LAVORO O DALL'ENTE PENSIONISTICO IN BUSTA PAGA (Nel mese di luglio (agosto/settembre per i pensionati))							.00
164	IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DALL'AGENZIA DELLE ENTRATE (dipendenti senza sostituto e casi particolari). Il rimborso sarà erogato dall'Agenzia delle entrate al termine dei controlli preventivi (importo di importo superiore a 4.000 euro in presenza di particolari situazioni).							.00
IMPORTI DA VERSARE MOD F24 (730 DIPENDENTI SENZA SOSTITUTO)								
IMPORTI DA VERSARE - GIUGNO			CODICE TRIBUTO	ANNO di versamento	Codice Regione/ Comune	IMPORTO DA VERSARE		
231	IRPEF		4001	2013		50	.00	
232	ADDITIONALE REGIONALE IRPEF		3801	2013		850	.00	
233	ADDITIONALE COMUNALE IRPEF		3844	2013		100	.00	
234	PRIMA RATA ACCONTO IRPEF 2014		4033	2014			.00	
235	ACCONTO 20% TASSAZIONE SEPARATA		4200	2013			.00	
236	ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE 2014		3843	2014			.00	
237	IMPOSTA SOSTITUTIVA PRODUTTIVITA'		1816	2013			.00	
238	CEDOLARE SECCA LOCAZIONI		1842	2013			.00	
239	PRIMA RATA ACCONTO CEDOLARE SECCA 2014		1840	2014			.00	
240	CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA'		1683	2013			.00	
241	Importi relativi al coniuge con domicilio diverso dal dichiarante	ADDITIONALE REGIONALE IRPEF	3801	2013			.00	
242		ADDITIONALE COMUNALE IRPEF	3844	2013			.00	
243		ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE 2014	3843	2014			.00	
IMPORTI DA VERSARE - NOVEMBRE								
244	SECONDA O UNICA RATA ACCONTO IRPEF 2014		4034	2014			.00	
245	SECONDA O UNICA RATA ACCONTO CEDOLARE SECCA 2014		1841	2014			.00	

ESEMPIO 2

LIQUIDAZIONE DELLE IMPOSTE DEL DICHIARANTE		Codice Regione/ Comune	CREDITI				DEBITI	
			Importi non rimborsabili	Credito	di cui da utilizzare in compensazione con F24	di cui da rimborsare	Importi da non versare	Importi da trattenerne/ versare
91	IRPEF		.00	1.000	.00	1.000	.00	.00
92	ADDITIONALE REGIONALE IRPEF		.00	.00	.00	.00	.00	100
93	ADDITIONALE COMUNALE IRPEF		.00	.00	.00	.00	.00	50
94	PRIMA RATA ACCONTO IRPEF 2014							.00
95	SECONDA O UNICA RATA ACCONTO IRPEF 2014							200
96	ACCONTO 20% REDDITI TASSAZIONE SEPARATA						.00	.00
97	ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE 2014							.00
98	IMPOSTA SOSTITUTIVA INCREMENTO PRODUTTIVITA'						.00	.00
99	CEDOLARE SECCA LOCAZIONI		.00	.00	.00	.00	.00	.00
100	PRIMA RATA ACCONTO CEDOLARE SECCA 2014							.00
101	SECONDA O UNICA RATA ACCONTO CEDOLARE SECCA 2014							.00
102	CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA'						.00	.00
LIQUIDAZIONE DELLE IMPOSTE DEL CONIUGE		Codice Regione/ Comune	CREDITI				DEBITI	
			Importi non rimborsabili	Credito	di cui da utilizzare in compensazione con F24	di cui da rimborsare	Importi da non versare	Importi da trattenerne/ versare
111	IRPEF		.00	.00	.00	.00	.00	300
112	ADDITIONALE REGIONALE IRPEF		.00	50	.00	50	.00	.00
113	ADDITIONALE COMUNALE IRPEF		.00	.00	.00	.00	.00	100
114	PRIMA RATA ACCONTO IRPEF 2014							.00
115	SECONDA O UNICA RATA ACCONTO IRPEF 2014							150
116	ACCONTO 20% REDDITI TASSAZIONE SEPARATA						.00	.00
117	ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE 2014							.00
118	IMPOSTA SOSTITUTIVA INCREMENTO PRODUTTIVITA'						.00	400
119	CEDOLARE SECCA LOCAZIONI		.00	.00	.00	.00	.00	500
120	PRIMA RATA ACCONTO CEDOLARE SECCA 2014							.00
121	SECONDA O UNICA RATA ACCONTO CEDOLARE SECCA 2014							100
122	CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA'						.00	.00
IMPORTI DA TRATTENERE O DA RIMBORSARE - MOD 730 ORDINARIO								
RICHIESTA DI RATEIZZAZIONE DEI VERSAMENTI DI SALDO E DEGLI EVENTUALI ACCONTI IN RATE							SALDO E PRIMO ACCONTO	SECONDO O UNICO ACCONTO
161	IMPORTO CHE SARA' TRATTENUTO DAL DATORE DI LAVORO O DALL'ENTE PENSIONISTICO IN BUSTA PAGA (Saldo e primo acconto nel mese di luglio (agosto/ settembre per i pensionati). Secondo o unico acconto nel mese di novembre. Nel caso di richiesta di rateizzazione il saldo ed il primo acconto saranno ripartiti in base al numero di rate richiesto)						.00	.00
162	IMPORTO DA VERSARE CON IL MOD. F24 (dipendenti senza sostituto). Saldo e primo acconto nel mese di giugno. Secondo o unico acconto nel mese di novembre. Per il dettaglio delle imposte da versare vedere i righi da 231 a 245						400	450
							CREDITO	
163	IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DAL DATORE DI LAVORO O DALL'ENTE PENSIONISTICO IN BUSTA PAGA (Nel mese di luglio (agosto/ settembre per i pensionati))							.00
164	IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DALL'AGENZIA DELLE ENTRATE (dipendenti senza sostituto e casi particolari). Il rimborso sarà erogato dall'Agenzia delle entrate al termine dei controlli preventivi (limiti di importo superiore a 4.000 euro in presenza di particolari situazioni).							.00
IMPORTI DA VERSARE MOD F24 (730 DIPENDENTI SENZA SOSTITUTO)								
IMPORTI DA VERSARE - GIUGNO		CODICE TRIBUTO	ANNO di riferimento	Codice Regione/ Comune	Importo da versare			
231	IRPEF	4001	2013		300	.00		
232	ADDITIONALE REGIONALE IRPEF	3801	2013			.00		
233	ADDITIONALE COMUNALE IRPEF	3844	2013		100	.00		
234	PRIMA RATA ACCONTO IRPEF 2014	4033	2014			.00		
235	ACCONTO 20% TASSAZIONE SEPARATA	4200	2013			.00		
236	ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE 2014	3843	2014			.00		
237	IMPOSTA SOSTITUTIVA PRODUTTIVITA'	1816	2013			.00		
238	CEDOLARE SECCA LOCAZIONI	1842	2013			.00		
239	PRIMA RATA ACCONTO CEDOLARE SECCA 2014	1840	2014			.00		
240	CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA'	1683	2013			.00		
241	Importi relativi al coniuge con domicilio diverso dal dichiarante	3801	2013			.00		
242	ADDITIONALE REGIONALE IRPEF	3801	2013			.00		
243	ADDITIONALE COMUNALE IRPEF	3844	2013			.00		
243	ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE 2014	3843	2014			.00		
IMPORTI DA VERSARE - NOVEMBRE								
244	SECONDA O UNICA RATA ACCONTO IRPEF 2014	4034	2014			350	.00	
245	SECONDA O UNICA RATA ACCONTO CEDOLARE SECCA 2014	1841	2014			100	.00	

Esempio 3

LIQUIDAZIONE DELLE IMPOSTE DEL DICHIARANTE		Codice Regione/ Comune	CREDITI				DEBITI	
			Importi non rimborsabili	Credito	di cui da utilizzare in compensazione con F24	di cui da rimborsare	Importi da non versare	Importi da trattenerne/ versare
91	IRPEF		.00	300.00	.00	300.00	.00	.00
92	ADDITIONALE REGIONALE IRPEF		.00	.00	.00	.00	.00	100.00
93	ADDITIONALE COMUNALE IRPEF		.00	.00	.00	.00	.00	50.00
94	PRIMA RATA ACCONTO IRPEF 2014							.00
95	SECONDA O UNICA RATA ACCONTO IRPEF 2014							.00
96	ACCONTO 20% REDDITI TASSAZIONE SEPARATA						.00	.00
97	ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE 2014							.00
98	IMPOSTA SOSTITUTIVA INCREMENTO PRODUTTIVITA'						.00	.00
99	CEDOLARE SECCA LOCAZIONI		.00	.00	.00	.00	.00	500.00
100	PRIMA RATA ACCONTO CEDOLARE SECCA 2014							.00
101	SECONDA O UNICA RATA ACCONTO CEDOLARE SECCA 2014							100.00
102	CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA'						.00	.00
LIQUIDAZIONE DELLE IMPOSTE DEL CONIUGE		Codice Regione/ Comune	CREDITI				DEBITI	
			Importi non rimborsabili	Credito	di cui da utilizzare in compensazione con F24	di cui da rimborsare	Importi da non versare	Importi da trattenerne/ versare
111	IRPEF		.00	.00	.00	.00	.00	300.00
112	ADDITIONALE REGIONALE IRPEF		.00	50.00	.00	50.00	.00	.00
113	ADDITIONALE COMUNALE IRPEF		.00	.00	.00	.00	.00	100.00
114	PRIMA RATA ACCONTO IRPEF 2014							.00
115	SECONDA O UNICA RATA ACCONTO IRPEF 2014							150.00
116	ACCONTO 20% REDDITI TASSAZIONE SEPARATA						.00	.00
117	ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE 2014							.00
118	IMPOSTA SOSTITUTIVA INCREMENTO PRODUTTIVITA'						.00	400.00
119	CEDOLARE SECCA LOCAZIONI		.00	.00	.00	.00	.00	500.00
120	PRIMA RATA ACCONTO CEDOLARE SECCA 2014							.00
121	SECONDA O UNICA RATA ACCONTO CEDOLARE SECCA 2014							100.00
122	CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA'						.00	.00
IMPORTI DA TRATTENERE O DA RIMBORSARE - MOD 730 ORDINARIO								
RICHIESTA DI RATEIZZAZIONE DEI VERSAMENTI DI SALDO E DEGLI EVENTUALI ACCONTI IN RATE			RATE		SALDO E PRIMO ACCONTO	SECONDO O UNICO ACCONTO		
161	IMPORTO CHE SARA' TRATTENUTO DAL DATORE DI LAVORO O DALL'ENTE PENSIONISTICO IN BUSTA PAGA (Saldo e primo acconto nel mese di luglio (agosto/settembre per i pensionati). Secondo o unico acconto nel mese di novembre. Nel caso di richiesta di rateizzazione il saldo ed il primo acconto saranno ripartiti in base al numero di rate richiesto)							.00
162	IMPORTO DA VERSARE CON IL MOD. F24 (dipendenti senza sostituto). Saldo e primo acconto nel mese di giugno. Secondo o unico acconto nel mese di novembre. Per il dettaglio delle imposte da versare vedere i righi da 231 a 245				1.600.00			350.00
						CREDITO		
163	IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DAL DATORE DI LAVORO O DALL'ENTE PENSIONISTICO IN BUSTA PAGA (Nel mese di luglio (agosto/settembre per i pensionati))							.00
164	IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DALL'AGENZIA DELLE ENTRATE (dipendenti senza sostituto e casi particolari). Il rimborso sarà erogato dall'Agenzia delle entrate al termine dei controlli preventivi (limiti di importo superiore a 4.000 euro in presenza di particolari situazioni).							.00
IMPORTI DA VERSARE MOD F24 (730 DIPENDENTI SENZA SOSTITUTO)								
IMPORTI DA VERSARE - GIUGNO		CODICE TRIBUTO	ANNO di riferimento	Codice Regione/ Comune	Importo da versare			
231	IRPEF	4001	2013				300.00	
232	ADDITIONALE REGIONALE IRPEF	3801	2013				100.00	
233	ADDITIONALE COMUNALE IRPEF	3844	2013				150.00	
234	PRIMA RATA ACCONTO IRPEF 2014	4033	2014				.00	
235	ACCONTO 20% TASSAZIONE SEPARATA	4200	2013				.00	
236	ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE 2014	3843	2014				.00	
237	IMPOSTA SOSTITUTIVA PRODUTTIVITA'	1816	2013				400.00	
238	CEDOLARE SECCA LOCAZIONI	1842	2013				650.00	
239	PRIMA RATA ACCONTO CEDOLARE SECCA 2014	1840	2014				.00	
240	CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA'	1683	2013				.00	
241	Importi relativi al coniuge con domicilio diverso dal dichiarante	ADDITIONALE REGIONALE IRPEF	3801	2013			.00	
242		ADDITIONALE COMUNALE IRPEF	3844	2013			.00	
243		ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE 2014	3843	2014			.00	
IMPORTI DA VERSARE - NOVEMBRE								
244	SECONDA O UNICA RATA ACCONTO IRPEF 2014	4034	2014				150.00	
245	SECONDA O UNICA RATA ACCONTO CEDOLARE SECCA 2014	1841	2014				200.00	

Esempio 4

LIQUIDAZIONE DELLE IMPOSTE DEL DICHIARANTE		Codice Regione/ Comune	CREDITI				DEBITI	
			Importi non rimborsabili	Credito	di cui da utilizzare in compensazione con F24	di cui da rimborsare	Importi da non versare	Importi da trattenerne/ versare
91	IRPEF		.00	300.00	.00	300.00	.00	.00
92	ADDITIONALE REGIONALE IRPEF		.00	.00	.00	.00	.00	100.00
93	ADDITIONALE COMUNALE IRPEF		.00	.00	.00	.00	.00	50.00
94	PRIMA RATA ACCONTO IRPEF 2014							.00
95	SECONDA O UNICA RATA ACCONTO IRPEF 2014							.00
96	ACCONTO 20% REDDITI TASSAZIONE SEPARATA						.00	.00
97	ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE 2014							.00
98	IMPOSTA SOSTITUTIVA INCREMENTO PRODUTTIVITA'						.00	.00
99	CEDOLARE SECCA LOCAZIONI		.00	.00	.00	.00	.00	500.00
100	PRIMA RATA ACCONTO CEDOLARE SECCA 2014							.00
101	SECONDA O UNICA RATA ACCONTO CEDOLARE SECCA 2014							100.00
102	CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA'						.00	.00
LIQUIDAZIONE DELLE IMPOSTE DEL CONIUGE		Codice Regione/ Comune	CREDITI				DEBITI	
			Importi non rimborsabili	Credito	di cui da utilizzare in compensazione con F24	di cui da rimborsare	Importi da non versare	Importi da trattenerne/ versare
111	IRPEF		.00	.00	.00	.00	.00	300.00
112	ADDITIONALE REGIONALE IRPEF		.00	50.00	.00	50.00	.00	.00
113	ADDITIONALE COMUNALE IRPEF		.00	.00	.00	.00	.00	100.00
114	PRIMA RATA ACCONTO IRPEF 2014							.00
115	SECONDA O UNICA RATA ACCONTO IRPEF 2014							150.00
116	ACCONTO 20% REDDITI TASSAZIONE SEPARATA						.00	.00
117	ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE 2014							.00
118	IMPOSTA SOSTITUTIVA INCREMENTO PRODUTTIVITA'						.00	400.00
119	CEDOLARE SECCA LOCAZIONI		.00	.00	.00	.00	.00	500.00
120	PRIMA RATA ACCONTO CEDOLARE SECCA 2014							.00
121	SECONDA O UNICA RATA ACCONTO CEDOLARE SECCA 2014							100.00
122	CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA'						.00	.00
IMPORTI DA TRATTENERE O DA RIMBORSARE - MOD 730 ORDINARIO								
	RICHIESTA DI RATEIZZAZIONE DEI VERSAMENTI DI SALDO E DEGLI EVENTUALI ACCONTI IN RATE					SALDO E PRIMO ACCONTO	SECONDO O UNICO ACCONTO	
161	IMPORTO CHE SARA' TRATTENUTO DAL DATORE DI LAVORO O DALL'ENTE PENSIONISTICO IN BUSTA PAGA (Saldo e primo acconto nel mese di luglio (agosto/ settembre per i pensionati). Secondo o unico acconto nel mese di novembre. Nel caso di richiesta di rateizzazione il saldo ed il primo acconto saranno ripartiti in base al numero di rate richiesto)					.00	.00	.00
162	IMPORTO DA VERSARE CON IL MOD. F24 (dipendenti senza sostituto). Saldo e primo acconto nel mese di giugno. Secondo o unico acconto nel mese di novembre. Per il dettaglio delle imposte da versare vedere i righi da 231 a 245					1.600.00	350.00	.00
								CREDITO
163	IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DAL DATORE DI LAVORO O DALL'ENTE PENSIONISTICO IN BUSTA PAGA (Nel mese di luglio (agosto/ settembre per i pensionati))							.00
164	IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DALL'AGENZIA DELLE ENTRATE (dipendenti senza sostituto e casi particolari). Il rimborso sarà erogato dall'Agenzia delle entrate al termine dei controlli preventivi (limiti di importo superiori a 4.000 euro in presenza di particolari situazioni).							.00
IMPORTI DA VERSARE MOD F24 (730 DIPENDENTI SENZA SOSTITUTO)								
	IMPORTI DA VERSARE - GIUGNO	CODICE TRIBUTO	ANNO di riferimento	Codice Regione/ Comune	Importo da versare			
231	IRPEF	4001	2013		300.00			
232	ADDITIONALE REGIONALE IRPEF	3801	2013		100.00			
233	ADDITIONALE COMUNALE IRPEF	3844	2013		50.00			
234	PRIMA RATA ACCONTO IRPEF 2014	4033	2014		.00			
235	ACCONTO 20% TASSAZIONE SEPARATA	4200	2013		.00			
236	ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE 2014	3843	2014		.00			
237	IMPOSTA SOSTITUTIVA PRODUTTIVITA'	1816	2013		400.00			
238	CEDOLARE SECCA LOCAZIONI	1842	2013		650.00			
239	PRIMA RATA ACCONTO CEDOLARE SECCA 2014	1840	2014		.00			
240	CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA'	1683	2013		.00			
241	Importi relativi al coniuge con domicilio diverso dal dichiarante							
242	ADDITIONALE REGIONALE IRPEF	3801	2013		.00			
243	ADDITIONALE COMUNALE IRPEF	3844	2013		100.00			
244	ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE 2014	3843	2014		.00			
	IMPORTI DA VERSARE - NOVEMBRE							
244	SECONDA O UNICA RATA ACCONTO IRPEF 2014	4034	2014		150.00			
245	SECONDA O UNICA RATA ACCONTO CEDOLARE SECCA 2014	1841	2014		200.00			

13.9 MODELLO 730 DIPENDENTI SENZA SOSTITUTO D'IMPOSTA – PRINCIPI GENERALI PER LA GESTIONE ESITO CONTABILE A CREDITO NON SUPERIORE A 12 EURO

Qualora l'esito contabile della dichiarazione riferito alle imposte da trattenere o rimborsare nel mese di luglio (somma algebrica di tutte le imposte a credito ed a debito del dichiarante e del coniuge) sia un importo a credito di ammontare non superiore a 12 euro, lo stesso non è oggetto di rimborso da parte dell'Agenzia delle entrate. Tale importo a credito deve essere imputato al dichiarante e/o al coniuge con riferimento ai singoli tributi che hanno concorso a determinarlo secondo il seguente ordine: Irpef, Cedolare secca, Addizionale regionale, Addizionale comunale.

Gli importi così determinati devono essere esposti nella colonna 5 dei righi da 191 a 198 per il dichiarante e nei righi da 211 a 218 per il coniuge.

I righi 195, 196, 197, 215, 216 e 217 (acconto 20% tassazione separata, imposta sostitutiva produttività e contributo di solidarietà) possono essere compilati solo nel caso di **modello 730 integrativo**.

Si precisa che per quanto sopra esposto la somma degli importi indicati nella colonna 5 dei righi 198 e 218 del mod. 730-3 non potrà mai essere superiore a 12 euro.

Esempio

Credito Irpef 2.000

Debito Cedolare secca 1.990

Esito Contabile a Credito euro 10

Importo non rimborsabile 10 da riportare nella colonna 5 del rigo 191

13.9.1 MODELLO 730 DIPENDENTI SENZA SOSTITUTO D'IMPOSTA – CRITERI DI LIQUIDAZIONE ESITO CONTABILE A CREDITO NON SUPERIORE A 12 EURO - MOD. 730 ORDINARIO

Di seguito si forniscono puntualmente i criteri da dottare per imputare l'esito contabile a credito di ammontare complessivo non superiore ad euro 12 alle singole imposte che hanno concorso a determinarlo.

Tale imputazione nel caso di dichiarazione presentata in forma congiunta avviene separatamente per il dichiarante e per il coniuge. In tal caso si deve prioritariamente imputare a ciascun dei due contribuenti l'eventuale quota di credito non superiore ad euro 12.

Successivamente si procede ad imputare alle imposte a credito di ciascun contribuente l'ammontare dell'importo non rimborsabile. L'imputazione alle singole imposte deve essere effettuata con il seguente ordine:

- Irpef
- Cedolare secca locazioni
- Addizionale regionale
- Addizionale comunale

Di seguito si fornisce la descrizione dei singoli passi da svolgere.

Si procede in tre fasi:

- Determinazione importo complessivo credito non rimborsabile
- Imputazione alle singole imposte dell'ammontare complessivo del credito non rimborsabile
- Determinazione degli importi da riportare nella colonna 5 dei righi da 191 a 194 per il dichiarante e nei righi da 211 a 214 per il coniuge.

DETERMINAZIONE IMPORTO COMPLESSIVO DA NON RIMBORSARE

Determinare il Saldo contabile del dichiarante nel seguente modo

Saldo contabile dichiarante netto crediti quadro I =

$$\begin{aligned} & \text{rigo 91 col. 5} + \text{rigo 92 col. 5} + \text{rigo 93 col. 5} - \\ & \text{rigo 91 col. 7} - \text{rigo 92 col. 7} - \text{rigo 93 col. 7} - \\ & \text{rigo 94 col. 7} - \text{rigo 96 col. 7} - \text{rigo 97 col. 7} - \\ & \text{rigo 98 col. 7} + \text{rigo 99 col. 5} - \text{rigo 99 col. 7} - \\ & \text{rigo 100 col. 7} - \text{rigo 102 col. 7} \end{aligned}$$

Il saldo contabile positivo esprime una posizione a credito per il contribuente, viceversa un saldo contabile negativo esprime una posizione a debito.

Determinare il saldo contabile del coniuge nel seguente modo:

Saldo contabile coniuge netto crediti quadro I =

$$\begin{aligned} & \text{rigo 111 col. 5} + \text{rigo 112 col. 5} + \text{rigo 113 col. 5} - \\ & \text{rigo 111 col. 7} - \text{rigo 112 col. 7} - \text{rigo 113 col. 7} - \\ & \text{rigo 114 col. 7} - \text{rigo 116 col. 7} - \text{rigo 117 col. 7} - \\ & \text{rigo 118 col. 7} + \text{rigo 119 col. 3} - \text{rigo 119 col. 7} - \\ & \text{rigo 120 col. 7} - \text{rigo 122 col. 7} \end{aligned}$$

Il saldo contabile positivo esprime una posizione a credito per il contribuente, viceversa un saldo contabile negativo esprime una posizione a debito.

Calcolare:

$$\underline{\text{Saldo Contabile Complessivo}} = \text{Saldo contabile dichiarante} + \text{Saldo contabile coniuge}$$

Se il risultato di Saldo Contabile Complessivo è positivo, esso costituisce l'importo che dovrà essere rimborsato dall'agenzia delle entrate. Tale importo, se di ammontare superiore ad euro 12, deve essere riportato nel rigo 164 del mod. 730-3.

Nel caso in cui invece l'importo non è superiore a euro 12, genera un credito che non può essere rimborsato ma va imputato alle singole imposte che lo hanno generato con le modalità di seguito descritte. In tal caso è necessario distinguere tre situazioni:

- Dichiarazione non congiunta con esito contabile del dichiarante a credito_ ovvero Congiunta con esito contabile del dichiarante a credito ed esito contabile del coniuge a credito
- Dichiarazione congiunta con esito contabile del dichiarante a credito ed esito contabile del coniuge a debito
- Dichiarazione congiunta con esito contabile del dichiarante a debito ed esito contabile del coniuge a credito

Dichiarazione non congiunta con esito contabile del dichiarante a credito ovvero congiunta con esito contabile del dichiarante a credito ed esito contabile del coniuge a credito

$$\text{Tot_Credito_Dichiarante} = \text{Saldo contabile dichiarante}$$

$$\text{Tot_Credito_Coniuge} = \text{Saldo contabile coniuge}$$

Dichiarazione congiunta con esito contabile del dichiarante a credito ed esito contabile del coniuge a debito

$$\text{Tot_Credito_Dichiarante} = \underline{\text{Saldo Contabile Complessivo}}$$

$$\text{Tot_Credito_Coniuge} = \text{zero}$$

Dichiarazione congiunta con esito contabile del dichiarante a debito ed esito contabile del coniuge a credito

$$\text{Tot_Credito_Dichiarante} = \underline{\text{zero}}$$

$$\text{Tot_Credito_Coniuge} = \underline{\text{Saldo Contabile Complessivo}}$$

IMPUTAZIONE ALLE SINGOLE IMPOSTE DELL'IMPORTO COMPLESSIVO A CREDITO NON RIMBORSABILE

DICHIARANTE:

Credito_Rigo_91 = minore importo tra col. 5 rigo 91 e *Tot_Credito_Dichiarante*

Credito_Rigo_99 = minore importo tra col. 5 rigo 99 e (*Tot_Credito_Dichiarante* – Credito_Rigo_91)
(ricondere a zero negativo)

Credito_Rigo_92 = minore importo tra col. 5 rigo 92 e (*Tot_Credito_Dichiarante* – Credito_Rigo_91 – Credito_Rigo_99) (ricondere a zero negativo)

Credito_Rigo_93 = minore importo tra col. 5 rigo 93 e (*Tot_Credito_Dichiarante* – Credito_Rigo_91 – Credito_Rigo_99 – Credito_Rigo_92) (ricondere a zero negativo)

CONIUGE:

Credito_Rigo_111 = minore importo tra col. 5 rigo 111 e *Tot_Credito_Dichiarante*

Credito_Rigo_119 = minore importo tra col. 5 rigo 119 e (*Tot_Credito_Dichiarante* – Credito_Rigo_111)
(ricondere a zero negativo)

Credito_Rigo_112 = minore importo tra col. 5 rigo 112 e (*Tot_Credito_Dichiarante* – Credito_Rigo_111 – Credito_Rigo_119) (ricondere a zero negativo)

Credito_Rigo_113 = minore importo tra col. 5 rigo 113 e (*Tot_Credito_Dichiarante* – Credito_Rigo_111 – Credito_Rigo_119 – Credito_Rigo_112) (ricondere a zero negativo)

DETERMINAZIONE DEGLI IMPORTI DA RIPORTARE NEI RIGHI DA 191 A 194 E DA 211 A 214

Rigo 191 col. 5 mod. 730-3 = Credito_Rigo_91

Rigo 192 col. 5 mod. 730-3 = Credito_Rigo_92

Rigo 193 col. 5 mod. 730-3 = Credito_Rigo_93

Rigo 194 col. 5 mod. 730-3 = Credito_Rigo_99

Rigo 211 col. 5 mod. 730-3 = Credito_Rigo_111

Rigo 212 col. 5 mod. 730-3 = Credito_Rigo_112

Rigo 213 col. 5 mod. 730-3 = Credito_Rigo_113

Rigo 214 col. 5 mod. 730-3 = Credito_Rigo_119

13.9.1.1 MODELLO 730 DIPENDENTI SENZA SOSTITUTO D'IMPOSTA – ESEMPI CREDITO NON SUPERIORE A 12 EURO - MOD. 730 ORDINARIO

Si propongono i seguenti esempi.

Esempio 1

Credito Irpef 2.000

Quadro I = 600

Debito Cedolare secca 1.390

Esito Contabile a Credito euro 10

Credito da quadro I = 600, da riportare nella colonna 4 del rigo 191

Importo non rimborsabile = 10, da riportare nella colonna 5 del rigo 191

(si evidenzia che l'importo di euro 10 non deve essere riportato nel rigo 164 del mod. 730-3)

QUADRO I IMPOSTE DA COMPENSARE			
11	Indicare l'importo delle imposte da versare con il Mod. F24 utilizzando in compensazione il credito che risulta dal Mod. 730	600	oppure .00
FIRMA DELLA DICHIARAZIONE			

LIQUIDAZIONE DELLE IMPOSTE DEL DICHIARANTE		Codice Regione/ Comune	CREDITI				DEBITI	
			Importi non rimborsabili	Credito	di cui da utilizzare in compensazione con F24	di cui da rimborsare	Importi da non versare	Importi da mantenere/versare
91	IRPEF		.00	2.000	600	1.400	.00	.00
92	ADDITIONALE REGIONALE IRPEF		.00	.00	.00	.00	.00	.00
93	ADDITIONALE COMUNALE IRPEF		.00	.00	.00	.00	.00	.00
94	PRIMA RATA ACCONTO IRPEF 2014							.00
95	SECONDA O UNICA RATA ACCONTO IRPEF 2014							.00
96	ACCONTO 20% REDDITI TASSAZIONE SEPARATA						.00	.00
97	ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE 2014							.00
98	IMPOSTA SOSTITUTIVA INCREMENTO PRODUTTIVITÀ						.00	.00
99	CEDOLARE SECCA LOCAZIONI		.00	.00	.00	.00	.00	1.390

DATI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO F24						
CREDITI DA UTILIZZARE IN COMPENSAZIONE MOD F24	CODICE TRIBUTO	ANNO d'IRRORATO	Codice Regione/ Comune	Credito (da Quadro I)	Importo non rimborsabile (oltre a 12 euro)	Importo da versare (oltre a 12 euro)
191	IRPEF	4001	2013	600	.00	10
192	ADDITIONALE REGIONALE IRPEF	3801	2013		.00	.00
193	ADDITIONALE COMUNALE IRPEF	3844	2013		.00	.00

Esempio 2

Quadro I = 495

Credito Irpef 500

Credito Addizionale regionale 795

Credito Addizionale comunale 100

Debito acconto tassazione separata 1.000

Credito cedolare secca 110

Credito da quadro I = 495, da riportare nella colonna 4 del rigo 191

Esito Contabile a Credito= euro 10 (5 + 795 + 100 -1.000 +110)

Importo non rimborsabile = 10, da imputare nel seguente ordine: Irpef = 5, Cedolare secca = 5

(si evidenzia che l'importo di euro 10 non deve essere riportato nel rigo 164 del mod. 730-3)

QUADRO I IMPOSTE DA COMPENSARE							
11	Indicare l'importo delle imposte da versare con il Mod. F24 utilizzando in compensazione il credito che risulta dal Mod. 730		oppure		Barrare la casella per utilizzare in compensazione con il Mod. F24 l'intero credito che risulta dal Mod. 730 (che quindi non sarà rimborsato dal sostituto d'imposta)		12
		495	00				

LIQUIDAZIONE DELLE IMPOSTE DEL DICHIARANTE	Codice Regione/ Comune	CREDITI				DEBITI	
		Importi non rimborsabili	Credito	di cui da utilizzare in compensazione con F24	di cui da rimborsare	Importi da non versare	Importi da trattare/versare
91 IRPEF		00	500	495	5	00	00
92 ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF		00	795	00	795	00	00
93 ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF		00	100	00	100	00	00
94 PRIMA RATA ACCONTO IRPEF 2014							00
95 SECONDA O UNICA RATA ACCONTO IRPEF 2014							00
96 ACCONTO 20% REDDITI TASSAZIONE SEPARATA						1000	00
97 ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE 2014							00
98 IMPOSTA SOSTITUTIVA INCREMENTO PRODUTTIVITA'							00
99 CEDOLARE SECCA LOCAZIONI		00	110	00	110	00	00
100 PRIMA RATA ACCONTO CEDOLARE SECCA 2014							00
101 SECONDA O UNICA RATA ACCONTO CEDOLARE SECCA 2014							00
102 CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA'							00

DATI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO F24							
DICHIARANTE	CREDITI DA UTILIZZARE IN COMPENSAZIONE MOD F24		CODICE TRIBUTO	ANNO DI RIMBORSO	Codice Regione/ Comune	Credito (da Quadro I)	IMPOSTE UNICA SOSTITUITA (credito non superiore a 12 euro)
	191	192					
	191	IRPEF	4001	2013		495	5
	192	ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF	3801	2013			
	193	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	3844	2013			
	194	CEDOLARE SECCA LOCAZIONI	1842	2013			5
	195	SOLO ACCONTO 20% TASSAZIONE SEPARATA	4200	2013			
	196	MODELLO 730 IMPOSTA SOSTITUTIVA PRODUTTIVITA'	1816	2013			
	197	INTEGRATIVO CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA'	1683	2013			
	198	TOTALE					

13.9.2 MODELLO 730 DIPENDENTI SENZA SOSTITUTO D'IMPOSTA – CRITERI DI LIQUIDAZIONE ESITO CONTABILE A CREDITO NON SUPERIORE A 12 EURO - MOD. 730 INTEGRATIVO

Se la somma degli importi indicati nella colonna 5 dei rigi da 171 a 177 non è superiore ad euro 12, l'importo non è rimborsabile e non può essere indicato nel rigo 179. Il credito può essere utilizzato in compensazione nel mod. F24 e pertanto lo stesso va riportato nella colonna 5 dei rigi da 191 a 218 con le seguenti modalità:

Riportare l'importo di	Col. 2 Rigo 171	nel campo	Col. 5 Rigo 191
Riportare l'importo di	Col. 2 Rigo 172	nel campo	Col. 5 Rigo 192
Riportare l'importo di	Col. 2 Rigo 173	nel campo	Col. 5 Rigo 193
Riportare l'importo di	Col. 2 Rigo 174	nel campo	Col. 5 Rigo 194
Riportare l'importo di	Col. 2 Rigo 175	nel campo	Col. 5 Rigo 195
Riportare l'importo di	Col. 2 Rigo 176	nel campo	Col. 5 Rigo 196
Riportare l'importo di	Col. 2 Rigo 177	nel campo	Col. 5 Rigo 197
Riportare l'importo di	Col. 4 Rigo 171	nel campo	Col. 5 Rigo 211
Riportare l'importo di	Col. 4 Rigo 172	nel campo	Col. 5 Rigo 212
Riportare l'importo di	Col. 4 Rigo 173	nel campo	Col. 5 Rigo 213
Riportare l'importo di	Col. 4 Rigo 174	nel campo	Col. 5 Rigo 214
Riportare l'importo di	Col. 4 Rigo 175	nel campo	Col. 5 Rigo 215
Riportare l'importo di	Col. 4 Rigo 176	nel campo	Col. 5 Rigo 216
Riportare l'importo di	Col. 4 Rigo 177	nel campo	Col. 5 Rigo 217
Riportare il codice di	Col. 1 Rigo 172	nel campo	Col. 3 Rigo 192
Riportare il codice di	Col. 1 Rigo 173	nel campo	Col. 3 Rigo 193
Riportare il codice di	Col. 3 Rigo 172	nel campo	Col. 3 Rigo 212
Riportare il codice di	Col. 3 Rigo 173	nel campo	Col. 3 Rigo 213

14 LIQUIDAZIONE DELL'IRPEF, DELL'ADDIZIONALE REGIONALE, DELL'ADDIZIONALE COMUNALE, DELLA CEDOLARE SECCA E COMPILAZIONE DEL MOD. 730-3 "PROSPETTO DI LIQUIDAZIONE"

14.1 DATI IDENTIFICATIVI DEL SOSTITUTO D'IMPOSTA, DEL C.A.F. O DEL PROFESSIONISTA ABILITATO E DEI DICHIARANTI

14.1.1 ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO 730-3 CARTACEO

Di seguito si riportano le indicazioni da osservare nel caso in cui l'assistenza fiscale sia stata prestata da un sostituto d'imposta, da un CAF, da un professionista abilitato ovvero da una Associazione professionale di cui all'art. 5, comma 3, lettera c) del TUIR.

Assistenza fiscale prestata dal Sostituto d'imposta

Nel caso di assistenza fiscale prestata dal sostituto d'imposta indicare nel rigo "*Sostituto d'imposta o C.A.F. o professionista abilitato*" del prospetto di liquidazione da consegnare al contribuente le seguenti informazioni:

- il codice fiscale, il cognome e il nome del sostituto d'imposta che ha prestato l'assistenza fiscale, se trattasi di persona fisica, ovvero, il codice fiscale e la denominazione del sostituto d'imposta che ha prestato l'assistenza, se trattasi di persona giuridica o società di persone o soggetti ad esse equiparate.

Assistenza fiscale prestata dal C.A.F

Nel caso di assistenza fiscale prestata dal CAF indicare nel prospetto di liquidazione da consegnare al contribuente le seguenti informazioni:

- nel rigo "*Sostituto d'imposta o C.A.F. o professionista abilitato*", il codice fiscale, la denominazione e il numero di iscrizione all'Albo dei Centri di assistenza fiscale per lavoratori dipendenti e pensionati;
- nel rigo "*Responsabile dell'assistenza fiscale*", il codice fiscale, il cognome e il nome del responsabile del CAF.

Assistenza fiscale prestata dal Professionista abilitato

Nel caso di assistenza fiscale prestata dal professionista abilitato indicare nel rigo "*Sostituto d'imposta o C.A.F. o professionista abilitato*", " del prospetto di liquidazione da consegnare al contribuente il codice fiscale, il cognome ed il nome del professionista abilitato che ha prestato l'assistenza.

Assistenza fiscale prestata dall' Associazione professionale

Nel caso di assistenza fiscale prestata da un'Associazione professionale di cui all'art. 5, comma 3, lettera c) del TUIR, è necessario indicare, nel prospetto di liquidazione da consegnare al contribuente le seguenti informazioni:

- nel rigo "*Sostituto d'imposta o C.A.F. o professionista abilitato*" il codice fiscale e la denominazione dell'Associazione professionale di cui fa parte il singolo professionista abilitato che ha prestato l'assistenza;
- nel rigo "*Responsabile dell'Assistenza fiscale*" il codice fiscale, il cognome ed il nome del professionista associato che ha sottoscritto il prospetto di liquidazione, assumendo la responsabilità dell'assistenza.

14.1.2 DATI ASSISTENZA FISCALE DA RIIPORTARE NEL FLUSSO TELEMATICO

Nel tracciato telematico del modello 730 sono previsti dei campi riservati all'esposizione dei dati relativi al soggetto che ha prestato l'assistenza fiscale, distinti per tipologia di soggetto.

L'indicazione del soggetto che ha prestato l'assistenza fiscale e della data di consegna del mod. 730 sono obbligatori.

A seconda della tipologia del soggetto che ha prestato assistenza fiscale, il relativo campo previsto nelle specifiche tecniche XML del modello 730 dovrà assumere uno dei seguenti valori:

- "1" se l'assistenza fiscale è stata prestata dal sostituto;
- "2" se l'assistenza fiscale è stata prestata dal CAF.
- "3" se l'assistenza fiscale è stata prestata da un professionista abilitato (legge 2/12/2005 n. 248 art. 3-bis, comma 10 e art. 7-quinquies, comma 1)
- "4" se l'assistenza fiscale è stata prestata da una Associazione professionale

Per ogni tipologia è prevista la compilazione di una apposita sezione. E' obbligatoria la compilazione di una sezione e le quattro sezioni sono tra loro alternative.

Di seguito si riportano le indicazioni da osservare per la trasmissione telematica della dichiarazione nel caso in cui l'assistenza fiscale sia stata prestata da un sostituto d'imposta, da un CAF, da un professionista abilitato ovvero da una Associazione professionale di cui all'art. 5, comma 3, lettera c) del TUIR. Si rimanda, inoltre, alle ulteriori indicazioni fornite nelle specifiche tecniche XML del modello 730.

Assistenza fiscale prestata dal Sostituto d'imposta

Nel caso di assistenza fiscale prestata dal sostituto d'imposta (tipologia del soggetto che ha prestato assistenza fiscale impostato ad "1"), nella fornitura telematica da trasmettere all'amministrazione Finanziaria dovrà essere riportato il codice fiscale del sostituto.

Assistenza fiscale prestata dal C.A.F

Nel caso di assistenza fiscale prestata dal CAF (tipologia del soggetto che ha prestato assistenza fiscale impostato ad "2") indicare nella fornitura telematica da trasmettere all'amministrazione Finanziaria le seguenti informazioni:

- Codice fiscale del CAF che ha prestato l'assistenza fiscale indicato nel mod. 730-3
Il codice fiscale indicato deve essere uno di quelli presenti nell'albo CAF dipendenti. L'indicazione di un codice fiscale non compreso nell'albo CAF dipendenti determina lo scarto della dichiarazione in fase di accettazione. Il codice fiscale deve essere inoltre uguale a quello del fornitore.
- Denominazione del CAF (indicata nel mod 730-3)
- Numero di iscrizione all'Albo del CAF (indicato nel mod. 730-3)
- Codice fiscale del responsabile dell'assistenza fiscale
- Cognome del responsabile dell'assistenza fiscale indicato nel mod. 730-3
- Nome del responsabile dell'assistenza fiscale indicato nel mod. 730-3

Assistenza fiscale prestata dal Professionista abilitato

Nel caso di assistenza fiscale prestata dal professionista abilitato, indicare nella fornitura telematica da trasmettere all'amministrazione Finanziaria le seguenti informazioni:

- Codice fiscale del professionista abilitato che ha prestato l'assistenza fiscale (indicato nel mod. 730-3). Il codice fiscale deve essere uguale a quello del fornitore.
- Cognome del professionista abilitato che ha prestato l'assistenza fiscale (indicato nel mod. 730-3)
- Nome del professionista abilitato che ha prestato l'assistenza fiscale (indicato nel mod. 730-3)
- Sesso del professionista abilitato che ha prestato l'assistenza fiscale
- Data di nascita del professionista abilitato che ha prestato l'assistenza fiscale

- Comune o stato estero di nascita del professionista abilitato che ha prestato l'assistenza fiscale
- Sigla della provincia di nascita del professionista abilitato che ha prestato l'assistenza fiscale

Assistenza fiscale prestata dall' Associazione professionale

Nel caso di assistenza fiscale prestata da un'Associazione professionale di cui all'art. 5, comma 3, lettera c) del TUIR, è necessario indicare nella fornitura telematica da trasmettere all'amministrazione Finanziaria le seguenti informazioni:

- Codice fiscale dell'Associazione professionale che ha prestato l'assistenza fiscale
Il codice fiscale deve essere uguale a quello del fornitore.
- Denominazione dell'Associazione professionale che ha prestato l'assistenza fiscale
- Codice fiscale del professionista che ha sottoscritto il mod. 730-3
- Cognome del professionista che ha sottoscritto il mod. 730-3
- Nome del professionista che ha sottoscritto il mod. 730-3
- Sesso del professionista abilitato che ha sottoscritto il mod. 730-3
- Data di nascita del professionista che ha sottoscritto il mod. 730-3
- Comune o stato estero di nascita del professionista che ha sottoscritto il mod. 730-3
- Sigla della provincia di nascita del professionista che ha sottoscritto il mod. 730-3

Dichiarante e Coniuge dichiarante

Riportare il codice fiscale, il cognome e il nome del dichiarante e, in caso di dichiarazione congiunta, del coniuge dichiarante, rilevati dal Mod. 730.

14.2 COMUNICAZIONE RELATIVE AGLI ESITI DELLA LIQUIDAZIONE DELLE DICHIARAZIONI DIRETTAMENTE AL CAF

E' prevista la possibilità per il contribuente di chiedere, barrando la casella posta nel riquadro previsto per la sottoscrizione della dichiarazione, di essere informato direttamente dal CAF circa eventuali comunicazioni dell'Agenzia delle Entrate relative alla propria dichiarazione.

Il CAF o il professionista abilitato deve informare il contribuente di voler o meno effettuare tale servizio utilizzando le apposite caselle della ricevuta mod. 730-2; inoltre, nel caso in cui il CAF effettui tale servizio, deve barrare la relativa casella posta nella parte in alto del mod. 730-3.

Pertanto, la casella presente nel mod. 730-3 potrà risultare barrata solo in presenza della richiesta da parte del contribuente (casella posta nel riquadro previsto per la sottoscrizione della dichiarazione barrata).

Nel caso di dichiarazione congiunta l'eventuale scelta deve essere effettuata da entrambi i coniugi (casella posta nel riquadro previsto per la sottoscrizione della dichiarazione barrata sia nel modello del dichiarante che nel modello del coniuge dichiarante). In presenza della scelta effettuata da uno solo dei coniugi, la richiesta non può ritenersi validamente effettuata e pertanto non potrà essere barrata la casella presente nel mod. 730-3. In tale caso, la casella barrata da uno solo dei coniugi deve considerarsi assente e pertanto non deve essere risultare barrata sia nel modello cartaceo da consegnare al contribuente che nella fornitura da trasmettere in via telematica all'Agenzia delle Entrate. Di tale circostanza deve essere data comunicazione nelle annotazioni al contribuente.

Nel caso di dichiarazione presentata per conto di un altro contribuente, la scelta deve ritenersi validamente effettuata anche se la relativa casella risulta barrata in uno solo dei due modelli (modello del dichiarante e/o modello del rappresentante o tutore).

14.3 RIEPILOGO DEI REDDITI – RIGHI DA 1 A 7 DEL MOD. 730-3

Al rigo 1 colonna 1 e/o 2 devono essere riportati i totali dei redditi dominicali dei terreni, determinati sulla base dei dati rilevati dal Quadro A del Mod. 730. Pertanto nel rigo 1 deve essere riportato l'importo "**Totale-Dominicale-Tassazione-Ordinaria**" determinato secondo quanto indicato nel paragrafo "**REDDITI DEI TERRENI**".

Al rigo 2 colonna 1 e/o 2 devono essere riportati i totali dei redditi agrari, determinati sulla base dei dati rilevati dal Quadro A del Mod. 730 secondo quanto indicato nel paragrafo "**REDDITI DEI TERRENI**".

Al rigo 3 colonna 1 e/o 2 deve essere riportato il totale dei redditi dei fabbricati da assoggettare a tassazione ordinaria determinati sulla base dei dati rilevati dal Quadro B del Mod. 730 secondo quanto indicato al paragrafo "**MODALITÀ DI CALCOLO DEL REDDITO DEI FABBRICATI**". **Pertanto in tale rigo deve essere riportato l'ammontare dei redditi dei fabbricati per i quali non si è optato per la cedolare secca e che sono imponibili ai fini Irpef. Tale importo è quello che è stato definito "Totale-Imponibile-Fabbricati-Tassazione-Ordinaria".**

Al rigo 4 colonna 1 e/o 2 deve essere riportata la somma dei redditi di lavoro dipendente ed assimilati dichiarati nelle sezioni I e II del Quadro C del modello 730. Per la determinazione dell'importo da indicare nel rigo 4 si deve tenere conto anche delle indicazioni fornite nel paragrafo "**Modalità di calcolo somme per incremento della produttività**" e nel paragrafo relativo ai "**Frontalieri**".

Al rigo 5 colonna 1 e/o 2 deve essere riportato il totale degli altri redditi calcolato sulla base dei dati indicati:

- Nella sezione I del Quadro D del Mod. 730. Se nel rigo **D4** colonna 1 è stato indicato il codice **7**, agli altri redditi da riportare nel rigo 5 del mod. 730-3 deve essere sommato, non l'importo del rigo **D4** colonna 2, ma l'importo determinato secondo le modalità descritte nella sezione "attività sportive dilettantistiche" del paragrafo 7.5 (**MODALITÀ DI CALCOLO – REDDITI QUADRO D SEZI I**) e denominato "**C4**";
- nella sezione II del Quadro D se il contribuente ha scelto la tassazione ordinaria (redditi di cui al rigo **D6** colonna 4 per i quali la relativa casella di colonna 2 è barrata e redditi di cui al rigo **D7** colonna 4 per i quali la relativa casella di colonna 2 è barrata).
- **Come già precisato nelle istruzioni relative al quadro D, non concorrono al complessivo e pertanto non devono essere comprese nell'importo da indicare nel rigo 5 del mod. 730-3 i seguenti importi:**
 - 1) **importo indicato nel rigo D4 con codice 8**
 - 2) **importo indicato nel rigo D5 con codice 4**

Al rigo 6 colonna 1 e/o 2 deve essere riportato il totale dei redditi dei fabbricati da assoggettare a cedolare secca determinati sulla base dei dati rilevati dal Quadro B del Mod. 730 secondo quanto indicato al paragrafo "**MODALITÀ DI CALCOLO DEL REDDITO DEI FABBRICATI**". Pertanto, in tale rigo, deve essere riportato l'ammontare dei redditi dei fabbricati per i quali si è optato per la cedolare secca. In particolare deve essere riportata la somma dell'imponibile dei fabbricati da assoggettare ad imposta sostitutiva nella misura del 21% e dell'imponibile dei fabbricati da assoggettare ad imposta sostitutiva nella misura del 19%. Tali importi sono quelli che sono stati definiti rispettivamente come "**Totale-Imponibile-Fabbricati-Cedolare-AliquotaOrdinaria**" e "**Totale-Imponibile-Fabbricati-Cedolare-AliquotaAgevolata**". Pertanto:

Rigo 6 =
"Totale-Imponibile-Fabbricati-Cedolare-AliquotaOrdinaria" +
"Totale-Imponibile-Fabbricati-Cedolare-AliquotaAgevolata"

Nel tracciato telematico che contiene i dati relativi al modello 730 da trasmettere all'Agenzia delle Entrate dovrà essere data distinta evidenza dell'imponibile da assoggettare ad aliquota del 21 % e

dell'imponibile da assoggettare ad aliquota del 15%. Per le ulteriori modalità operative con le quali riportare nel flusso telematico le suddette informazioni, si rimanda alle indicazioni fornite con le specifiche tecniche del mod 730.

Al rigo 7 colonna 1 e/o 2 deve essere riportato il totale dei redditi dei fabbricati destinati ad abitazione principale e relative pertinenze per i quali non è dovuta l'IMU; Tale importo costituisce l'ammontare complessivo della deduzione per abitazione principale e sue pertinenze e pertanto tale importo deve essere riportato anche nel rigo 12 del mod. 730-3.

14.4 CALCOLO DEL REDDITO IMPONIBILE E DELL'IMPOSTA LORDA RIGHI DA 11 A 16 DEL MOD. 730-3

Reddito complessivo – rigo 11 mod. 730-3

Verificare se il contribuente ha percepito redditi per lavori socialmente utili in regime agevolato (redditi dichiarati nella sezione I del quadro C, righe da C1 a C3, con la relativa casella di colonna 1 impostata a "3").

Tale situazione in caso di dichiarazione congiunta deve essere verificata singolarmente per il dichiarante e per il coniuge.

Se il contribuente ha percepito tali tipologie di redditi, calcolare il relativo ammontare (Totale redditi per lavoro socialmente utile) sommando i redditi dei righe da C1 a C3 della sez. I del quadro C per i quali è stato indicato il codice "3" nella relativa casella di colonna 1.

- 1) Per il contribuente per il quale NON risultano presenti tali tipologie di reddito, il reddito complessivo del rigo 11 è pari alla somma degli importi dei righe da 1 a 5 e del rigo 7 (colonna 1 per il dichiarante e colonna 2 per il coniuge).
- 2) Per il contribuente per il quale risultano presenti tali tipologie di reddito ma la somma degli importi dei righe da 1 a 5 (colonna 1 per il dichiarante e colonna 2 per il coniuge) diminuita del Totale redditi per lavoro socialmente utile (come sopra determinato) è superiore a euro 9.296, il reddito complessivo del rigo 11 è pari alla somma degli importi dei righe da 1 a 5 e del rigo 7.
- 3) Per il contribuente per il quale risultano presenti tali tipologie di reddito e la somma degli importi dei righe da 1 a 5 (colonna 1 per il dichiarante e colonna 2 per il coniuge) diminuita del Totale redditi per lavoro socialmente utile (come sopra determinato) è inferiore o uguale a euro 9.296, il reddito complessivo del rigo 11 è pari, alla somma degli importi dei righe da 1 a 5 e del rigo 7 diminuita del Totale redditi per lavoro socialmente utile.

Redditi per lavori socialmente utili. Precisazioni

Per le somme trattenute dal sostituto d'imposta (sia IRPEF che Addizionale regionale all'IRPEF) sui redditi erogati per lavoro socialmente utile, il soggetto che presta l'assistenza fiscale non deve procedere ad una riliquidazione di tali importi nel caso in cui, con riferimento alle istruzioni relative al rigo 11 del prospetto di liquidazione (reddito complessivo), tali redditi non concorrano alla determinazione dell'importo da riportare nel rigo 11.

Reddito complessivo di importo pari a zero. Precisazioni

Si precisa che, anche nel caso di reddito complessivo pari a zero (rigo 11 del mod. 730-3), devono comunque essere compilati tutti i successivi righe del prospetto di liquidazione sia nel modello 730 cartaceo consegnato al contribuente che nella fornitura trasmessa in via telematica all'Agenzia delle Entrate.

Oneri deducibili – rigo 13 del mod. 730-3

Alle colonne 1 e/o 2 del rigo 13 vanno riportate le somme degli oneri deducibili dichiarati rispettivamente dal Dichiarante e dal Coniuge dichiarante nella Sez. II del Quadro E, tenendo conto degli eventuali abbattimenti effettuati in sede di controllo e l'ammontare del contributo di solidarietà come determinato nel paragrafo "ESPOSIZIONE DEI DATI RELATIVI AL CONTRIBUTO NEL MOD. 730-3" e definito "Contributo a debito". Tale importo è quello che viene riportato nel rigo 102 del mod. 730-3 (ovvero nel rigo 122 per il coniuge).

Reddito imponibile - rigo 14 del mod. 730-3

Determinare, rispettivamente per il dichiarante e per il coniuge, il reddito imponibile con le seguenti modalità:

$$\text{Rigo 14} = \text{rigo 11} - \text{rigo 12} - \text{rigo 13}$$

se il risultato è negativo deve essere ricondotto a zero.

Compensi per attività sportive dilettantistiche con ritenuta a titolo d'imposta rigo 15 del mod. 730-3

Riportare l'importo dei compensi percepiti per attività sportive dilettantistiche assoggettate a ritenute a titolo d'imposta. A tal fine deve essere indicato l'importo determinato secondo le modalità descritte nella sezione "attività sportive dilettantistiche" del paragrafo "MODALITÀ DI CALCOLO – REDDITI QUADRO D SEZI" e denominato "C3".

14.5 IMPOSTA LORDA – RIGO 16 DEL MOD. 730-3

Se non sono stati indicati compensi per attività sportive dilettantistiche (rigo **D4** codice 7), determinare l'importo dell'imposta lorda (Rigo 16) calcolata sugli importi del rigo 14 utilizzando la tabella di seguito riportata.

TABELLA CALCOLO DELL'IRPEF							
REDDITO				ALIQUOTA	IMPOSTA DOVUTA		
		fino a euro	15.000,00	23			
oltre euro	15.000,00	fino a euro	28.000,00	27	3.450,00	+ 27% parte eccedente	15.000,00
oltre euro	28.000,00	fino a euro	55.000,00	38	6.960,00	+ 38 % parte eccedente	28.000,00
oltre euro	55.000,00	fino a euro	75.000,00	41	17.220,00	+ 41 % parte eccedente	55.000,00
oltre euro	75.000,00			43	25.420,00	+ 43 % parte eccedente	75.000,00

Se sono stati indicati compensi per attività sportive dilettantistiche (rigo **D4** codice 7) determinare l'importo del rigo 16 come segue:

- 1 - sommare al rigo 14, colonne 1 e/o 2 (Reddito imponibile) del mod. 730-3, l'importo "C3" determinato con le modalità descritte nella sezione "attività sportive dilettantistiche" del paragrafo "7.5 MODALITÀ DI CALCOLO – REDDITI QUADRO D SEZI" (Compensi assoggettati a ritenuta a titolo d'imposta);
- 2 - calcolare su tale somma l'imposta lorda utilizzando la tabella di calcolo dell'IRPEF;
- 3 - calcolare sull'importo "C3" l'imposta lorda utilizzando la tabella di calcolo dell'IRPEF;
- 4 - sottrarre dall'imposta lorda calcolata al punto 2 quella calcolata al punto 3.

PENSIONI NON SUPERIORI A 7500,00 EURO

Il comma 2 dell'art. 11 del TUIR prevede che “*se alla formazione del reddito complessivo concorrono soltanto redditi di pensione non superiori a 7.500,00 euro, goduti per l'intero anno, redditi di terreni per un importo non superiore a 186,00 euro e il reddito dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e delle relative pertinenze, l'imposta non è dovuta*”.

Pertanto l'imposta lorda è pari a zero se risultano verificate le condizioni di seguito evidenziate.

Calcolare:

Reddito di pensione = somma degli importi indicati nella colonna 3 dei righi da C1 a C3 del quadro C per i quali la relativa casella di colonna 1 è impostata con il codice “1”;

$$\text{Reddito Pensione Annuale} = \frac{365}{\text{giorni di pensione (C5 col. 2)}} \times \text{Reddito di pensione}$$

L'imposta lorda è pari a zero se alla formazione del reddito complessivo concorrono esclusivamente redditi di pensione per i quali il **Reddito Pensione Annuale** (come sopra determinato) non è superiore a 7.500,00. **Al reddito complessivo possono concorrere, eventualmente, anche redditi per il solo possesso dell'abitazione principale e delle relative pertinenze per i quali spetta la relativa deduzione (rigo 7 del mod. 730-3) e redditi di terreni per un importo non superiore a euro 186 (somma dei rigi 1 e 2 del Mod. 730-3).**

REDDITI FONDIARI NON SUPERIORI A 500,00 EURO

Il comma 2-bis dell'art. 11 del TUIR prevede che “*se alla formazione del reddito complessivo concorrono soltanto redditi fondiari di cui all'art. 25 di importo complessivo non superiore a 500,00 euro, l'imposta non è dovuta*”.

Tenendo anche conto dell'introduzione dell'istituto della cedolare secca, l'imposta lorda è pari a zero se risultano verificate entrambe le seguenti due condizioni:

- 1) la somma dei rigi 1, 2, 3, 6 e 7 del mod. 730-3 non è superiore ad euro 500,00;
- 2) l'importo del **rigo 11** del mod. 730-3 (reddito complessivo) è uguale alla somma dei rigi 1, 2, 3 e 7 del mod. 730-3.

14.6 DETERMINAZIONE DELLE DETRAZIONI PER IL CONIUGE A CARICO (RIGO 21 DEL MOD. 730-3)

L'art. 12 comma 1, lettera a) del Tuir prevede per il coniuge a carico una detrazione teorica variabile da zero a 800 euro secondo tre diverse modalità di determinazione della detrazione effettivamente spettante corrispondenti a tre distinte fasce di reddito. La singola fascia di reddito è costituita dal reddito complessivo **diminuito dal reddito derivante dall'abitazione principale e delle relative pertinenze**. Tuttavia, a seguito dell'introduzione dell'istituto della cedolare secca, la norma prevede che il reddito fondiario assoggettato alla cedolare secca deve essere aggiunto al reddito complessivo per determinare la condizione di familiare fiscalmente a carico, per calcolare le detrazioni per carichi di famiglia, le altre detrazioni d'imposta previste dall'articolo 13 del TUIR, le detrazioni per canoni di locazione e, in generale, per stabilire la spettanza o la misura di benefici fiscali e non, collegati al possesso di requisiti reddituali (es. I.S.E.E.). Pertanto al reddito complessivo deve essere aggiunto il reddito fondiario assoggettato alla cedolare secca; Tale importo (reddito complessivo aumentato del reddito da assoggettare a cedolare secca) è quello riportato nel **rigo 137 del mod. 730-3 (reddito di riferimento per agevolazioni fiscali)**.

La detrazione deve essere rapportata al numero di mesi per i quali il coniuge è risultato a carico. L'importo della detrazione determinata con le istruzioni che seguono devono essere riportate nel rigo 21 del mod. 730-3.

A tal fine calcolare:

Reddito di riferimento = rigo 137 mod. 730-3 – rigo 12 mod. 730-3

Pertanto:

1) **REDDITO DI RIFERIMENTO NON SUPERIORE AD EURO 15.000**

Calcolare:

Quoziente = $\frac{\text{Reddito di riferimento}}{15.000}$

Se il quoziente assume il valore zero, la detrazione non compete.

Se il quoziente assume un valore maggiore di zero e minore o uguale a 1 determinare la detrazione spettante come di seguito indicato.

Si precisa che per il **Quoziente** devono essere utilizzate le prime quattro cifre decimali.

Detrazione spettante = $(800 - (110 \times \text{Quoziente})) \times \frac{\text{mesi a carico}}{12}$

2) **REDDITO DI RIFERIMENTO SUPERIORE AD EURO 15.000 MA INFERIORE O UGUALE AD EURO 40.000**

La detrazione spetta nella misura fissa di euro 690 da rapportare al numero di mesi a carico ed aumentata eventualmente degli incrementi previsti per alcune fasce di reddito così come indicato nella tabella di seguito riportata. Si precisa che l'importo della maggiorazione spetta per intero non dovendo essere rapportato al numero di mesi a carico.

Individuare l'eventuale Maggiorazione in relazione alle diverse fasce di "Reddito di riferimento":

Reddito di riferimento Superiore ad euro	Reddito di riferimento Fino a euro	Maggiorazione spettante
15.000	29.000	Zero
29.000	29.200	10
29.200	34.700	20
34.700	35.000	30
35.000	35.100	20
35.100	35.200	10
35.200	40.000	zero

La detrazione spettante è pari a:

$$\text{Detrazione spettante} = 690 \times \frac{\text{mesi a carico}}{12} + \text{Maggiorazione (come sopra determinata)}$$

3) **REDDITO DI RIFERIMENTO SUPERIORE AD EURO 40.000 MA INFERIORE O UGUALE AD EURO 80.000**

Calcolare:

$$\text{Quoziente} = \frac{80.000 - \text{Reddito di riferimento}}{40.000}$$

Si precisa che per il **Quoziente** devono essere utilizzate le prime quattro cifre decimali.

$$\text{Detrazione spettante} = 690 \times \text{Quoziente} \times \frac{\text{mesi a carico}}{12}$$

14.7 DETERMINAZIONE DELLE DETRAZIONI PER FIGLI A CARICO (RIGHI 22 E 23 DEL MOD. 730-3)

L'art. 12 del TUIR prevede per i figli a carico una **Detrazione Teorica** pari a :

- **950** per ciascun figlio di età superiore o uguale a tre anni;
- **1.220** per ciascun figlio di età inferiore a tre anni (casella “*minore di tre anni*” dei righi da 2 a 5 del prospetto dei familiari a carico compilata);

La Detrazione Teorica è aumentata di un importo pari a:

- **400** euro per ciascun figlio portatore di handicap (casella D barrata nei righi da 2 a 5 del prospetto dei familiari a carico);
- **200** euro per ciascun figlio a partire dal primo, per i contribuenti con più di tre figli a carico;

La detrazione teorica deve essere rapportata al **numero di mesi a carico** (casella “*mesi a carico*” presente nel prospetto dei familiari a carico) ed alla **percentuale di spettanza** (casella “*percentuale*” presente nel prospetto dei familiari a carico) che può essere esclusivamente pari a 100, 50 o zero.

A secondo a dei casi che si possono presentare si propone di seguito un prospetto esemplificativo delle possibili situazioni:

Contribuente con numero di figli inferiore o uguale a tre	Importo Detrazione Teorica (da riportare al numero di mesi ed alla percentuale)
Figlio di età superiore o uguale a 3 anni	950
Figlio di età inferiore a 3 anni	1.220
Figlio di età superiore o uguale a 3 anni con disabilità	1.350 (950 + 400)
Figlio di età inferiore a 3 anni con disabilità	1.620 (1.220 + 400)
Contribuente con numero di figli superiore a tre	Importo Detrazione Teorica (da riportare al numero di mesi ed alla percentuale)
Figlio di età superiore o uguale a 3 anni	1.150 (950 + 200)
Figlio di età inferiore a 3 anni	1.420 (1.220 + 200)
Figlio di età superiore o uguale a 3 anni con disabilità	1.550 (950 + 400 + 200)
Figlio di età inferiore a 3 anni portatore con disabilità	1.820 (1.220 + 400 + 200)

Per ogni singolo figlio la relativa detrazione teorica deve essere rapportata al numero di mesi a carico ed alla relativa percentuale. Ad esempio, se nel prospetto è presente un solo figlio a carico per l'intero anno nella misura del 50% e lo stesso ha avuto una età inferiore ai tre anni per 8 mesi (col. 6) la detrazione teorica è pari a:

$$(1.220 \times 8/12 + 950 \times 4/12) \times 50/100 = (813,33 + 316,66) \times 50/100 = 565,00$$

Tali detrazioni sono solo teoriche in quanto l'importo della detrazione effettivamente spettante è in funzione del reddito complessivo del contribuente e del numero di figli a carico. Si ricorda che a seguito dell'introduzione dell'istituto della cedolare secca, la norma prevede che il reddito fondiario assoggettato alla cedolare secca deve essere aggiunto al reddito complessivo per determinare le detrazioni per carichi di famiglia. Pertanto, al fine del calcolo delle detrazioni, in luogo del reddito complessivo si deve fare riferimento all'importo riportato nel **rigo 137 del mod. 730-3 (reddito di riferimento per agevolazioni fiscali)**.

Per determinare l'ammontare della detrazione effettivamente spettante operare come di seguito indicato.

1) calcolare: **Reddito di riferimento = rigo 137 mod. 730-3 – rigo 12 mod. 730-3**

2) determinare il **numero di figli** a carico desumendolo dal prospetto dei familiari a carico con riferimento ai codici fiscali presenti nei righi nei quali è stata barrata la casella F, F1 o D e tenendo conto che se uno stesso codice fiscale è presente in più righi esso deve essere conteggiato una sola volta.

Qualora in uno o più righi del prospetto dei familiari a carico il contribuente non abbia indicato il codice fiscale dei figli si rimanda alle istruzioni fornite nel successivo paragrafo "Rigo compilato per figli a carico in assenza del codice fiscale".

3) calcolare **Incremento = (numero di figli – 1) x 15.000**

4) calcolare **Quoziente = $\frac{95.000 + \text{Incremento}}{95.000 + \text{Incremento}} - \text{Reddito di riferimento}$**

- Se il Quoziente è minore di zero ovvero pari ad uno lo stesso va ricondotto a zero;
- Se il Quoziente è maggiore di zero ma minore di uno devono essere utilizzate le prime quattro cifre decimali.

Se nel prospetto dei familiari a carico non è presente per il primo figlio il valore “C” nel campo percentuale, seguire le indicazioni fornite nel paragrafo “Determinazione della detrazione spettante”.

Se, invece, nel prospetto dei familiari a carico è presente per il primo figlio il valore “C” nel campo percentuale, seguire le indicazioni fornite nel paragrafo “Determinazione della detrazione nel caso di coniuge mancante”;

14.7.1 RIGO COMPILATO PER FIGLI A CARICO IN ASSENZA DEL CODICE FISCALE

Qualora in uno o più righi del prospetto dei familiari a carico il contribuente non abbia indicato il codice fiscale dei figli (rigo F1 e righe da 3 a 5 per i quali è barrata la casella “F” o “D”), deve risultare compilata la casella “Numero figli residenti all'estero a carico del contribuente” **ovvero la casella “Numero figli in affido preadottivo a carico del contribuente”**. Come chiarito nelle istruzioni al modello 730/2013, il contribuente con figli a carico residenti all'estero per i quali non è in possesso del relativo codice fiscale rilasciato dall'amministrazione finanziaria italiana, oltre a compilare il prospetto dei familiari a carico deve riportare nella citata casella il numero di figli per i quali in tale prospetto non è stato indicato il codice fiscale. Tale informazione è necessaria al fine di determinare correttamente la detrazione per figli a carico essendo la stessa diversamente modulata in base al numero di figli. La sola compilazione del rigo del prospetto in assenza del codice fiscale non consente, infatti, di individuare con assoluta certezza il numero di figli. **Tale circostanza si verifica, qualora, essendo modificata nel corso dell'anno la situazione del figlio (ad esempio una diversa percentuale di spettanza della detrazione), si renda necessario compilare due distinti righe per il medesimo figlio.**

Da un punto di vista operativo analoga situazione si verifica nel caso di figli in affido preadottivo con riferimento ai quali le istruzioni al modello 730 precisano che nella casella “Numero figli in affido preadottivo a carico del contribuente” va indicato il numero di figli in affido preadottivo (righe da 2 a 6 per i quali è barrata la casella “F” o “D”) per i quali nel prospetto dei familiari a carico non è stato indicato il codice fiscale, al fine di salvaguardare la riservatezza delle informazioni ad essi relative.

Di seguito si forniscono le istruzioni relative alla individuazione del numero di figli.

Si definisce Numero-figli- estero-affido pari alla somma del numero di figli indicati nella casella “Numero figli residenti all'estero a carico del contribuente” e il numero di figli indicati nella casella “Numero figli in affido preadottivo a carico del contribuente”.

CASO 1: il codice fiscale risulta assente in uno solo dei righe del prospetto, ovvero in tutti i righe per i quali risulta assente il codice fiscale il relativo numero di mesi a carico è pari a 12.

Qualora risulti verificata una delle seguenti condizioni:

- il codice fiscale è assente in uno solo dei righe relativi ai figli;
- il codice fiscale è assente in più di un rigo relativo ai figli e per ciascuno il numero di mesi a carico è pari a 12;
- il codice fiscale è assente in più di un rigo relativo ai figli, e il numero di mesi a carico è pari a 12 per tutti i righe tranne 1 (ad esempio 2 righe con mesi a carico pari a 12 ed un rigo con mesi a carico pari a 6);

operare come di seguito descritto.

Per ogni rigo compilato per il quale risulta assente il codice fiscale si conteggia un figlio. Il numero di figli individuato con riferimento alle istruzioni sopra fornite, che definiamo **Numero-Figli-senza-CF**, deve essere uguale a **Numero-figli-estero-affido**.

Il numero di figli da considerare ai fini del riconoscimento delle detrazioni, definito **numero di figli**, è pari a **Numero-figli-estero-affido** aumentato del numero di figli per i quali è stato indicato il codice

fiscale tenendo conto che se uno stesso codice fiscale è presente in più righe esso deve essere conteggiato una sola volta.

Qualora Numero-figli-estero-affido risulti diverso da quello determinato e definito Numero-Figli-senza-CF, l'incoerenza tra quanto indicato nel prospetto dei familiari a carico e quanto indicato nelle caselle relative ai figli residenti all'estero ed ai figli in affido preadottivo non consente di determinare con certezza il numero di figli a carico, e pertanto la detrazione per figli a carico non può essere riconosciuta. Tutti i righe del prospetto dei familiari a carico relativi ai figli devono considerarsi assenti (sia quelli per i quali risulta assente il codice fiscale sia quelli per i quali il codice fiscale risulti presente). I righe del prospetto così ridefiniti devono essere riportati sia nel modello cartaceo da consegnare al contribuente che nella fornitura da inviare all'Amministrazione Finanziaria.

Di tale circostanza deve essere data adeguata comunicazione al contribuente nelle annotazioni evidenziando la presenza di una incoerenza tra quanto indicato nel prospetto dei familiari a carico e quanto riportato nelle caselle relative ai figli residenti all'estero ed ai figli in affido preadottivo.

CASO 2: le condizioni previste nel caso precedente non risultano verificate

In tutti i casi nei quali non risulta verificata nessuna delle condizioni previste nel precedente Caso 1 operare come di seguito descritto.

Considerare un figlio per ciascun rigo nel quale, in assenza del codice fiscale, è indicato 12 come numero di mesi a carico. Il numero di figli così determinato lo definiamo

Num-Figli-12-Mesi-Senza-CF.

Contare tutti i righe relativi ai figli a carico per i quali, in assenza del codice fiscale, il numero di mesi a carico è inferiore a 12. Il numero di figli così determinato lo definiamo

Num-Figli-NO-12-Mesi-Senza-CF.

Numero-figli-estero-affido deve essere compreso tra i due seguenti valori:

$$1) \text{ Num Max figli} = \text{Num-Figli-12-Mesi-Senza-CF} + \text{Num-Figli-NO-12-Mesi-Senza-CF}$$

$$2) \text{ Num Min figli} = \text{Num-Figli-12-Mesi-Senza-CF} + (\text{Num-Figli-NO-12-Mesi-Senza-CF} / 2)$$

Nella precedente formula il rapporto $\text{Num-Figli-NO-12-Mesi-Senza-CF} / 2$ deve essere arrotondato per eccesso alla unità superiore.

Il numero di figli da considerare ai fini del riconoscimento delle detrazioni, definito numero di figli, è pari Numero-figli-estero-affido aumentato del numero di figli per i quali è stato indicato il codice fiscale tenendo conto che se uno stesso codice fiscale è presente in più righe esso deve essere conteggiato una sola volta.

Qualora Numero-figli-estero-affido non risulti compreso tra i due valori come sopra determinati (Num Max figli e Num Min figli), l'incoerenza tra quanto indicato nel prospetto dei familiari a carico e quanto indicato nella suddetta casella non consente di determinare con certezza il numero di figli a carico, e pertanto la detrazione per figli a carico non può essere riconosciuta. Tutti i righe del prospetto dei familiari a carico relativi ai figli devono considerarsi assenti (sia quelli per i quali risulta assente il codice fiscale sia quelli per i quali il codice fiscale risulti presente). I righe del prospetto così ridefiniti devono essere riportati sia nel modello cartaceo da consegnare al contribuente che nella fornitura da inviare all'Amministrazione Finanziaria.

Di tale circostanza deve essere data adeguata comunicazione al contribuente nelle annotazioni evidenziando la presenza di una incoerenza tra quanto indicato nel prospetto dei familiari a carico e quanto riportato nelle caselle relative ai figli residenti all'estero ed ai figli in affido preadottivo.

14.7.2 DETERMINAZIONE DELLA DETRAZIONE SPETTANTE

Calcolare **Totale Detrazione Teorica** che è pari alla somma delle detrazioni teoriche determinate con riferimento a ciascun figlio;

Calcolare **Detrazione spettante = Totale Detrazione Teorica X Quoziente**

L'importo della detrazione spettante così determinato deve essere riportato nel rigo 22, col 1 per il dichiarante e col. 2 per il coniuge del mod. 730-3.

14.7.3 DETERMINAZIONE DELLA DETRAZIONE SPETTANTE NEL CASO DI CONIUGE MANCANTE

Se nel prospetto dei familiari a carico è presente per il primo figlio il valore "C" nel campo percentuale, la detrazione da riconoscere al contribuente è la più favorevole tra quella prevista per il coniuge e quella prevista per il figlio a carico; Nella determinazione della **Detrazione Teorica per il primo figlio**, si deve tener conto del numero di tutti i figli a carico compreso quello per il quale è stato indicato il valore "C" nella casella percentuale; Ad esempio, se dal prospetto dei familiari a carico si rileva che il numero di figli è pari a 4, per la individuazione della deduzione teorica si deve fare riferimento alla tabella "Contribuente con numero di figli superiore a tre" riportata nel precedente paragrafo.

Per individuare la detrazione più favorevole operare con le modalità di seguito descritte:

a) si definisce **Detrazione-Teorica-Primo-Figlio** la detrazione teorica relativa al figlio per il quale è stato indicato il valore "C" nella casella percentuale assumendo come percentuale il valore 100; nella individuazione della **Detrazione Teorica per il primo figlio**, come già chiarito, si deve tener conto del numero di tutti i figli a carico compreso quello per il quale è stato indicato il valore "C" nella casella percentuale;

b) calcolare **Detrazione-Spettante-Primo-Figlio = Detrazione-Teorica-Primo-Figlio x Quoziente**

L'importo del "Quoziente" è quello determinato con riferimento alle istruzioni contenute nel paragrafo "Determinazione delle detrazioni per figli a carico (rigo 22 del mod. 730-3)" tenendo conto, pertanto, del numero di tutti i figli a carico compreso quello per il quale è stato indicato il valore "C" nella casella percentuale;

c) calcolare **Detrazione-Spettante-Coniuge** pari alla detrazione prevista per il coniuge a carico utilizzando le istruzioni fornite nel paragrafo relativo al rigo 21 del mod. 730-3;

d) calcolare **Detrazione-Piu-Favorevole** pari alla detrazione maggiore tra quelle determinate nei precedenti punti B e C;

e) calcolare **Totale-Detrazione-Teorica-altri-Figli** che è pari alla somma delle detrazioni teoriche determinate con riferimento a ciascun figlio per il quale nella casella percentuale non è presente il valore "C" (figli successivi al primo);

f) calcolare **Detrazione-Spettante-Altri-Figli = Totale-Detrazione-Teorica-altri-Figli x Quoziente**

L'importo del "Quoziente" è quello determinato con riferimento alle istruzioni contenute nel paragrafo "Determinazione delle detrazioni per figli a carico (rigo 22 del mod. 730-3)" tenendo conto, pertanto, del numero di tutti i figli a carico compreso quello per il quale è stato indicato il valore "C" nella casella percentuale;

g) calcolare **Totale-Detrazione-Spettante = Detrazione-Piu-Favorevole + Detrazione-Spettante-Altri-Figli**

L'importo della detrazione spettante così determinato deve essere riportato nel rigo del mod. 730-3.

Se viene riconosciuta la detrazione prevista per il coniuge, in quanto più favorevole, tale circostanza deve essere comunicata al contribuente con apposito messaggio (Codice: L09).

14.7.4 PERCENTUALE ULTERIORE DETRAZIONE PER FAMIGLIE CON ALMENO 4 FIGLI (RIGO 23 MOD. 730-3)

Per i contribuenti con un numero di figli superiore a tre spetta una ulteriore detrazione di euro 1.200,00. **Qualora risulti compilata la casella "Percentuale ulteriore detrazione per famiglie con almeno 4 figli" nel prospetto dei familiari a carico**, l'ulteriore detrazione per famiglie numerose spetta se risultano verificate le seguenti due condizioni:

- 1) nel prospetto dei familiari a carico risultano indicati un numero di figli a carico superiore a tre; per la individuazione del numero di figli a carico si rimanda alle indicazioni precedentemente fornite;
- 2) la detrazione spetta solo se risultano fruibili le ordinarie detrazioni per figli a carico; pertanto la detrazione spetta se il reddito complessivo del contribuente aumentato del reddito dei fabbricati da assoggettare a cedolare secca (somma riportata nel rigo 137 del mod. 730-3), risulta inferiore all'ammontare di reddito previsto come condizione di fruibilità per l'ordinaria detrazione per figli a carico; tali importi sono quelli che si desumono dalla tabella che segue, con riferimento al numero di figli a carico:

Numero di figli a carico desumibili dal prospetto dei familiari	Rigo 137 mod. 730-3 – rigo 12 mod. 730-3
4	140.000
5	155.000
6	170.000
7	185.000
8	200.000
9	215.000
10	230.000

Pertanto nel caso di un contribuente con 4 figli a carico, l'ulteriore detrazione spetta solo se **il rigo 137 diminuito del rigo 12 del mod. 730-3** risulta inferiore ad euro 140.000,00.

Qualora il contribuente ha compilato la suddetta casella del prospetto dei familiari a carico ma la detrazione non è riconosciuta in quanto non risultano verificate le condizioni precedentemente descritte, deve essere data adeguata informazione al contribuente nelle annotazioni (codice: L10).

La detrazione spettante è pari al risultato della seguente operazione:

1.200 x (casella del prospetto familiari a carico / 100)

L'importo così determinato deve essere riportato **nel rigo 23 del mod. 730-3**.

La norma (Legge 244/2007 art. 1 comma 15 – Finanziaria 2008) prevede che nel caso in cui l'ammontare dell'ulteriore detrazione per figli a carico non trovi capienza nell'imposta lorda diminuita delle altre detrazioni, spetta un credito di ammontare pari alla quota di detrazione che non ha trovato capienza.

Per l'individuazione dell'ammontare della detrazione che non ha trovato capienza nella imposta lorda e che determina un credito fruibile nella presente dichiarazione, si rimanda alle indicazioni fornite al paragrafo "DETERMINAZIONE DEL RESIDUO DELLE DETRAZIONI DI CUI AL RIGO 23 ED AL RIGO 32 DEL MOD. 730-3".

14.8 DETERMINAZIONE DELLE DETRAZIONI PER ALTRI FAMILIARI A CARICO (RIGO 24 DEL MOD. 730-3)

L'art. 12 del TUIR prevede per ogni altro familiare a carico (casella A barrata nei rigi da 3 a 5 del prospetto dei familiari a carico) una **Detrazione Teorica** pari a euro 750,00 da riportare al **numero di mesi a carico** (casella "mesi a carico" presente nel prospetto dei familiari a carico) ed alla **percentuale di spettanza** (casella "percentuale" presente nel prospetto dei familiari a carico); tale detrazione è solo teorica in quanto l'importo di quella effettivamente spettante è in funzione del reddito complessivo del contribuente. Si ricorda che a seguito dell'introduzione dell'istituto della cedolare secca, la norma prevede che il reddito fondiario assoggettato alla cedolare secca deve essere aggiunto al reddito complessivo per determinare le detrazioni per carichi di famiglia. Pertanto, al fine del calcolo delle detrazioni, in luogo del reddito complessivo si deve fare riferimento all'importo riportato nel **rigo 137 del mod. 730-3 (reddito di riferimento per agevolazioni fiscali)**.

Per determinare l'ammontare della detrazione effettivamente spettante operare come di seguito indicato.

1) calcolare: **Reddito di riferimento = rigo 137 mod. 730-3 – rigo 12 mod. 730-3**

2) calcolare **Quoziente = $\frac{80.000 - \text{Reddito di riferimento}}{80.000}$**

- **Se il Quoziente è minore di zero, pari a zero ovvero pari ad uno** lo stesso va ricondotto a zero;

- **Se il Quoziente è maggiore di zero ma minore di uno** devono essere utilizzate le prime quattro cifre decimali.

3) calcolare **Totale-Detrazione-Teorica** che è pari alla somma delle detrazioni teoriche determinate con riferimento a ciascun altro familiare a carico (casella A barrata nei rigi da 3 a 5 del prospetto dei familiari a carico);

4) calcolare **Detrazione-spettante = Totale-Detrazione-Teorica X Quoziente**

L'importo della detrazione spettante così determinato deve essere riportato nel rigo 24 del mod. 730-3.

14.9 DETERMINAZIONE DELLE DETRAZIONI PER LAVORO DIPENDENTE, PENSIONE ED ALTRI REDDITI (RIGHI 25, 26 E 27 DEL MOD. 730-3)

Le detrazioni previste dall'art. 13 del Tuir per alcune tipologie di reddito costituiscono importi teorici in quanto, la detrazione effettivamente spettante è in funzione del reddito complessivo. L'importo della detrazione effettivamente spettante diminuisce al crescere del reddito fino ad annullarsi del tutto se il reddito complessivo supera 55.000,00 euro. La norma dispone, altresì, che le detrazioni previste per redditi di lavoro dipendente ed assimilati, per redditi di pensione, per redditi di lavoro autonomo e di impresa minore e per redditi diversi non sono cumulabili tra loro.

La non cumulabilità della detrazione di lavoro dipendente e di quella di pensione è riferita al periodo d'anno nel quale il contribuente ha percepito sia redditi di lavoro dipendente che di pensione. Invece, se i redditi di lavoro dipendente e di pensione si riferiscono a periodi diversi dell'anno, spetterà sia la detrazione per redditi da lavoro dipendente che la detrazione per redditi da pensione ciascuna delle quali rapportata al periodo di lavoro o di pensione considerato.

Se al reddito complessivo concorrono sia redditi di lavoro dipendente e/o pensione (sezione I del quadro C) che altri redditi: lettere e), f), g), h), ed i) dell'art. 50 comma 1 (sezione II del quadro C), comma 2 dell'art. 53 del TUIR (rigo D3 del quadro D) e lettere i) ed l) dell'art 67 comma 1 del Tuir (rigo D5 del quadro D) il soggetto che presta l'assistenza fiscale dovrà riconoscere la detrazione più favorevole.

Nei paragrafi successivi saranno esaminate:

- 1) le modalità di determinazione della detrazione prevista per redditi di lavoro dipendente ed a questi assimilati per i quali la detrazione è rapportata al periodo di lavoro;
- 2) le modalità di determinazione della detrazione prevista per redditi di pensione;
- 3) la determinazione della detrazione spettante nel caso in cui al reddito complessivo concorrano sia redditi di lavoro dipendente che redditi di pensione ed il reddito complessivo (diminuito della deduzione per abitazione principale e relative pertinenze) non è superiore a euro 8.000,00;
- 4) le modalità di determinazione della detrazione prevista per alcuni redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente per i quali la detrazione non è rapportata al periodo di lavoro, alcuni redditi di lavoro autonomo (art. 53 comma 2 del TUIR) e per alcuni redditi diversi (lett. i ed l) dell'art 67 comma 1 del Tuir);
- 5) Individuazione della detrazione più favorevole qualora al reddito complessivo concorrano sia redditi di lavoro dipendente e/o pensione che altri redditi.

14.9.1 DETERMINAZIONE DELLE DETRAZIONI PER LAVORO DIPENDENTE

La detrazione per redditi di lavoro dipendente deve essere determinata qualora siano verificate entrambe le seguenti due condizioni:

- 1) in almeno uno dei righe da C1 a C3 sia presente nella relativa casella di colonna 1 il codice "2" (Lavoro dipendente) ovvero il codice "3" (LSU) **ovvero il codice "4" (frontalieri)**;
- 2) sia compilata la colonna 1 del rigo C5 (giorni di lavoro dipendente per i quali spetta la detrazione).

Presenza di redditi per lavori socialmente utili

Se nella sezione I del quadro C sono stati indicati solo redditi per lavori socialmente utili (codice 3 in colonna 1 dei righe da C1 a C3) la detrazione spetta solo se tali redditi concorrono alla formazione del reddito complessivo. Per verificare se i **redditi per lavori socialmente utili** concorrono o meno al reddito complessivo operare nel seguente modo:

se la somma degli importi dei righe da 1 a 5 del mod. 730-3 (colonna 1 per il dichiarante e colonna 2 per il coniuge) diminuita del totale redditi per lavori socialmente utili (determinato come descritto nelle istruzioni al rigo 11 del mod. 730-3) è superiore a euro 9.296 i redditi per lavori socialmente utili **concorrono** al reddito complessivo; nel caso in cui tale somma sia inferiore o uguale a euro 9.296 i redditi per lavori socialmente utili **NON concorrono** al reddito complessivo.

Presenza di redditi percepiti da frontalieri

Se nella colonna 1 dei righi da C1 a C3 è stato indicato solo il codice 4 la detrazione spetta solo se l'ammontare dei redditi percepiti in zone di frontiera è superiore a euro 6.700 (quota esente).

Se nella colonna 1 dei righi da C1 a C3 sono stati indicati solo i codici 3 e 4, la detrazione spetta solo se risulta verificata almeno una delle condizioni sopra descritte in relazione a ciascuno di tali codici.

Si ricorda che a seguito dell'introduzione dell'istituto della cedolare secca, da quest'anno la norma prevede che il reddito fondiario assoggettato alla cedolare secca deve essere aggiunto al reddito complessivo per determinare le detrazioni per carichi di famiglia. Pertanto, al fine del calcolo delle detrazioni, in luogo del reddito complessivo si deve fare riferimento all'importo riportato nel **rigo 137 del mod. 730-3 (reddito di riferimento per agevolazioni fiscali)**.

Al fine della individuazione della detrazione spettante operare come di seguito descritto.

- 1) calcolare: **Reddito di riferimento = rigo 137 mod. 730-3 – Rigo 12 mod-730-3**
- 2) il numero dei giorni di lavoro dipendente (**rigo C5 col. 1**) per i quali spettano le detrazioni viene di seguito denominato **Num-Giorni-Lav-Dip**;
- 3) L'importo della detrazione spettante è in funzione dell'ammontare del **reddito di riferimento**:

A) REDDITO DI RIFERIMENTO FINO AD EURO 8.000

Calcolare la detrazione rapportata ai giorni di lavoro dipendente:

$$\text{Detrazione-LavDip-Rapportata-Giorni} = 1.840 \times \frac{\text{Num-Giorni-Lav-Dip}}{365}$$

Calcolare la Detrazione-minima-LavDip:

- se nella casella di colonna 2 dei rigi da C1 a C3 è presente in almeno un rigo il codice "2" (redditi di lavoro dipendente a tempo determinato) Calcolare Detrazione minima-LavDip è pari ad euro 1.380,00;
- se in nessun rigo da C1 a C3 è presente nella colonna 2 il codice "2" la Detrazione minima-LavDip Spettante è pari ad euro 690,00;

Si precisa che l'importo della detrazione minima come sopra determinata non deve essere rapportata ai giorni di lavoro dipendente.

La Detrazione spettante, di seguito denominata Detrazione-Spettante-LavDip, è pari al maggiore importo tra quello della Detrazione-LavDip-Rapportata-Giorni e quello della Detrazione minima-LavDip come sopra determinati;

Salvo quanto chiarito con le istruzioni contenute nel paragrafo "Determinazione della detrazione in presenza sia di redditi di lavoro dipendente che di pensione: casi particolari" e nel paragrafo "Determinazione della detrazione in presenza sia di redditi di lavoro dipendente e/o pensione che di alcuni redditi diversi" l'importo denominato "Detrazione-Spettante-LavDip" deve essere riportato nel rigo 25 del mod. 730-3.

B) REDDITO DI RIFERIMENTO SUPERIORE AD EURO 8.000 E FINO AD EURO 15.000

- 1) calcolare **Quoziente = $\frac{15.000 - \text{Reddito di riferimento}}{7.000}$**

- Se il **Quoziente** è superiore a zero e minore di uno devono essere utilizzate le prime quattro cifre decimali.

2) **Detrazione-Spettante-LavDip =**

$$[1.338 + (502 \times \text{Quoziente})] \times \frac{\text{Num-Giorni-Lav-Dip}}{365}$$

Salvo quanto chiarito con le istruzioni contenute paragrafo “*Determinazione della detrazione in presenza sia di redditi di lavoro dipendente e/o pensione che di alcuni redditi diversi*” l’importo denominato “Detrazione-Spettante-LavDip” deve essere riportato nel rigo 25 del mod. 730-3.

C) REDDITO DI RIFERIMENTO SUPERIORE AD EURO 15.000 E FINO AD EURO 55.000

1) Individuare l’eventuale **Maggiorazione** in relazione alle diverse fasce di “Reddito di riferimento”:

**MAGGIORAZIONE DETRAZIONE PER REDDITI DI LAVORO
DIPENDENTE**

Reddito di riferimento Superiore ad euro	Reddito di riferimento Fino a euro	Maggiorazione spettante
	23.000	Zero
23.000	24.000	10
24.000	25.000	20
25.000	26.000	30
26.000	27.700	40
27.700	28.000	25
28.000		zero

L’importo della maggiorazione individuata con riferimento alla fascia di reddito NON deve essere rapportata al numero di giorni di lavoro dipendente e quindi spetta per l’intero ammontare.

2) calcolare **Quoziente = $\frac{55.000 - \text{Reddito di riferimento}}{40.000}$**

- Se il **Quoziente** è superiore a zero e minore di uno devono essere utilizzate le prime quattro cifre decimali.

3) Calcolare la detrazione spettante:

• **Detrazione-Spettante-LavDip =**

$$[1.338 \times \text{Quoziente} \times \frac{\text{Num-Giorni-Lav-Dip}}{365}] + \text{Maggiorazione}$$

Salvo quanto chiarito con le istruzioni contenute paragrafo “*Determinazione della detrazione in presenza sia di redditi di lavoro dipendente e/o pensione che di alcuni redditi diversi*” l’importo denominato “Detrazione-Spettante-LavDip” deve essere riportato nel rigo 25 del mod. 730-3.

14.9.2 DETERMINAZIONE DELLE DETRAZIONI PER REDDITI DA PENSIONE

La detrazione per redditi di pensione deve essere determinata qualora siano verificate entrambe le seguenti due condizioni:

- 1) in almeno uno dei righi da C1 a C3 sia presente nella relativa casella di colonna 1 il codice "1" (Pensione);
- 2) sia compilata la colonna 2 del rigo C5 (giorni di pensione per i quali spetta la detrazione).

Si ricorda che a seguito dell'introduzione dell'istituto della cedolare secca, da quest'anno la norma prevede che il reddito fondiario assoggettato alla cedolare secca deve essere aggiunto al reddito complessivo per determinare le detrazioni per carichi di famiglia. Pertanto, al fine del calcolo delle detrazioni, in luogo del reddito complessivo si deve fare riferimento all'importo riportato nel **rigo 137 del mod. 730-3 (reddito di riferimento per agevolazioni fiscali)**.

Al fine della individuazione della detrazione spettante operare come di seguito descritto.

- 1) calcolare: **Reddito di riferimento = rigo 137 mod. 730-3 – rigo 12 del mod. 730-3**
- 2) il numero dei giorni di pensione (**rigo C5 col. 2**) per i quali spettano le detrazioni viene di seguito denominato **Num-Giorni-Pensione**;
- 3) L'importo della detrazione spettante è in funzione sia dell'ammontare del **reddito di riferimento** che dell'**età del contribuente**.

14.9.2.1 DETERMINAZIONE DELLE DETRAZIONI PER REDDITI DA PENSIONE PER CONTRIBUENTI DI ETÀ INFERIORE A 75 ANNI

Tale detrazione si applica con riferimento ai contribuenti che non hanno compiuto 75 anni alla data del 31 dicembre **2013**. Per l'età occorre fare riferimento alla data di nascita presente nella sezione "dati anagrafici" del contribuente; pertanto, la detrazione spetta ai contribuenti nati a partire dal 1 gennaio **1939** compreso.

L'importo della detrazione spettante è in funzione dell'ammontare del **reddito di riferimento**:

A) REDDITO DI RIFERIMENTO FINO AD EURO 7.500

Calcolare la detrazione rapportata ai giorni Pensione:

$$1) \text{ Detrazione-Pensione-Rapportata-Giorni } = 1.725 \times \frac{\text{ Num-Giorni-Pensione }}{365}$$

2) Per i contribuenti con redditi di pensione di età inferiore a 75 anni è prevista una detrazione minima di euro 690,00 che di seguito denominiamo **Detrazione-Minima-Pensione**; si precisa che tale detrazione non deve essere rapportata ai giorni di pensione

3) La Detrazione spettante, di seguito denominata **Detrazione-Spettante-Pensione**, è pari al maggiore importo tra quello della **Detrazione-Pensione-Rapportata-Giorni** e quello della **Detrazione-minima-Pensione** come sopra determinati;

Salvo quanto chiarito con le istruzioni contenute nel paragrafo "Determinazione della detrazione in presenza sia di redditi di lavoro dipendente che di pensione: casi particolari" e nel paragrafo "Determinazione della detrazione in presenza sia di redditi di lavoro dipendente e/o pensione che di alcuni redditi diversi" l'importo denominato "Detrazione-Spettante-Pensione" deve essere riportato nel rigo 26 del mod. 730-3.

B) REDDITO DI RIFERIMENTO SUPERIORE AD EURO 7.500 E FINO AD EURO 15.000

1) calcolare **Quoziente** = $\frac{15.000 - \text{Reddito di riferimento}}{7.500}$

- Se il **Quoziente** è superiore a zero e minore di uno devono essere utilizzate le prime quattro cifre decimali.

2) **Detrazione-Spettante-Pensione** =

$$[1.255 + (470 \times \text{Quoziente})] \times \frac{\text{Num-Giorni-Pensione}}{365}$$

Salvo quanto chiarito con le istruzioni contenute nel paragrafo “Determinazione della detrazione in presenza sia di redditi di lavoro dipendente che di pensione: casi particolari” e nel paragrafo “Determinazione della detrazione in presenza sia di redditi di lavoro dipendente e/o pensione che di alcuni redditi diversi” l’importo denominato “Detrazione-Spettante-Pensione” deve essere riportato nel rigo 26 del mod. 730-3.

C) REDDITO DI RIFERIMENTO SUPERIORE AD EURO 15.000 E FINO AD EURO 55.000

1) calcolare **Quoziente** = $\frac{55.000 - \text{Reddito di riferimento}}{40.000}$

- Se il **Quoziente** è superiore a zero e minore di uno devono essere utilizzate le prime quattro cifre decimali.

2) Calcolare la detrazione spettante:

Detrazione-Spettante-Pensione =

$$1.255 \times \text{Quoziente} \times \frac{\text{Num-Giorni-Pensione}}{365}$$

Salvo quanto chiarito con le istruzioni contenute nel paragrafo “Determinazione della detrazione in presenza sia di redditi di lavoro dipendente e/o pensione che di alcuni redditi diversi” l’importo denominato “Detrazione-Spettante-Pensione” deve essere riportato nel rigo 26 del mod. 730-3.

14.9.2.2 DETERMINAZIONE DELLE DETRAZIONI PER REDDITI DA PENSIONE PER CONTRIBUENTI DI ETÀ UGUALE O SUPERIORE A 75 ANNI

Tale detrazione si applica con riferimento ai contribuenti che alla data del 31 dicembre **2013** hanno una età uguale o superiore a 75 anni. Per l’età occorre fare riferimento alla data di nascita presente nella sezione “dati anagrafici” del contribuente; pertanto, la detrazione spetta ai contribuenti nati entro il 31 dicembre **1938** compreso.

L’importo della detrazione spettante è in funzione dell’ammontare del **reddito di riferimento**:

A) REDDITO DI RIFERIMENTO FINO AD EURO 7.750

Calcolare la detrazione rapportata ai giorni Pensione:

1) **Detrazione-Pensione-Rapportata-Giorni** = $1.783 \times \frac{\text{Num-Giorni-Pensione}}{365}$

2) Per i contribuenti con redditi di pensione di età uguale o superiore a 75 anni è prevista una detrazione minima di euro 713,00 che di seguito denominiamo Detrazione-Minima-Pensione; si precisa che tale detrazione non deve essere rapportata ai giorni di pensione

3) La Detrazione spettante, di seguito denominata Detrazione-Spettante-Pensione è pari al maggiore importo tra quello della Detrazione- Pensione -Rapportata-Giorni e quello della Detrazione-minima-Pensione come sopra determinati;

Salvo quanto chiarito con le istruzioni contenute nel paragrafo “Determinazione della detrazione in presenza sia di redditi di lavoro dipendente che di pensione: casi particolari” e nel paragrafo “Determinazione della detrazione in presenza sia di redditi di lavoro dipendente e/o pensione che di alcuni redditi diversi” l’importo denominato “Detrazione-Spettante-Pensione” deve essere riportato nel rigo 26 del mod. 730-3.

B) REDDITO DI RIFERIMENTO SUPERIORE AD EURO 7.750 E FINO AD EURO 15.000

1) calcolare **Quoziente** = $\frac{15.000 - \text{Reddito di riferimento}}{7.250}$

- Se il **Quoziente** è superiore a zero e minore di uno devono essere utilizzate le prime quattro cifre decimali.

3) Detrazione-Spettante-Pensione =

$$[1.297 + (486 \times \text{Quoziente})] \times \frac{\text{Num-Giorni-Pensione}}{365}$$

Salvo quanto chiarito con le istruzioni contenute nel paragrafo “Determinazione della detrazione in presenza sia di redditi di lavoro dipendente che di pensione: casi particolari” e nel paragrafo “Determinazione della detrazione in presenza sia di redditi di lavoro dipendente e/o pensione che di alcuni redditi diversi” l’importo denominato “Detrazione-Spettante-Pensione” deve essere riportato nel rigo 26 del mod. 730-3.

C) REDDITO DI RIFERIMENTO SUPERIORE AD EURO 15.000 E FINO AD EURO 55.000

1) calcolare **Quoziente** = $\frac{55.000 - \text{Reddito di riferimento}}{40.000}$

- Se il **Quoziente** è superiore a zero e minore di uno devono essere utilizzate le prime quattro cifre decimali.

2) Calcolare la detrazione spettante:

Detrazione-Spettante-Pensione =

$$1.297 \times \text{Quoziente} \times \frac{\text{Num-Giorni-Pensione}}{365}$$

Salvo quanto chiarito con le istruzioni contenute nel paragrafo “Determinazione della detrazione in presenza sia di redditi di lavoro dipendente e/o pensione che di alcuni redditi diversi” l’importo denominato “Detrazione-Spettante-Pensione” deve essere riportato nel rigo 26 del mod. 730-3.

14.9.3 DETERMINAZIONE DELLA DETRAZIONE IN PRESENZA SIA DI REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE CHE DI PENSIONE: CASI PARTICOLARI

Si precisa che nel caso in cui al reddito complessivo concorrano sia redditi di lavoro dipendente che redditi di pensione ed il reddito complessivo (diminuito della deduzione per abitazione principale e relative pertinenze) non è superiore a euro 8.000,00 e trova applicazione per almeno una delle due tipologie di reddito (lavoro dipendente e pensione) la detrazione minima prevista (690 per i redditi di lavoro dipendente a tempo indeterminato, 1.380,00 i redditi di lavoro dipendente a tempo determinato, 690,00 per i redditi di pensione con contribuente di età inferiore a 75 anni ed euro 713,00 per i redditi di pensione con contribuente di uguale o superiore a 75 anni), essendo stabilita la non cumulabilità delle detrazioni per redditi di lavoro dipendente e per redditi di pensione, al fine di individuare la detrazione spettante operare come di seguito descritto. Si precisa che, come chiarito nella circolare 15/2007 dell’Agenzia delle Entrate, la previsione di non cumulabilità tra le detrazioni di cui all’art. 13 comporta che, in presenza di redditi di lavoro dipendente e di pensione per i quali ha trovato applicazione la detrazione minima, la detrazione minima prevista per lavoro dipendente e quella prevista per redditi di pensione non sono tra loro cumulabili.

Pertanto, al verificarsi di tutte le seguenti condizioni:

- 1) Presenza sia di redditi di lavoro dipendente che di pensione e pertanto presenza di almeno due righe compilati della sezione I del quadro C (righe da C1 a C3) nei quali in almeno uno sia presente nella relativa casella di colonna 1 il codice “1” ed in almeno un altro rigo sia presente nella relativa casella di colonna 1 un codice diverso da “1”;
- 2) compilazione sia della colonna 1 che della colonna 2 del rigo C5 del quadro C (giorni di lavoro dipendente e giorni di pensione per i quali spetta la detrazione);
- 3) Individuazione, in base alle istruzioni fornite nei precedenti paragrafi, della detrazione minima come detrazione spettante per almeno una delle due tipologie di reddito; Tali detrazioni minime sono quelle denominate “*Detrazione minima-LavDip*” e “*Detrazione-Minima-Pensione*”.

Determinare la detrazione effettivamente spettante operando come di seguito descritto.

A) individuazione della detrazione minima più favorevole

- Se con riferimento alle istruzioni fornite nei precedenti paragrafi ha trovato applicazione la detrazione minima per il solo reddito di lavoro dipendente:

$$\text{Detrazione-Minima-Piùfavorevole} = \text{Detrazione minima-LavDip}$$

- Se con riferimento alle istruzioni fornite nei precedenti paragrafi ha trovato applicazione la detrazione minima per il solo reddito di pensione :

$$\text{Detrazione-Minima-Piùfavorevole} = \text{Detrazione-Minima-Pensione}$$

- Se invece, ha trovato applicazione per entrambe le tipologie di reddito la detrazione minima:

$$\text{Detrazione-Minima-Piùfavorevole} = \text{al maggiore importo tra } \text{Detrazione minima-LavDip} \text{ e } \text{Detrazione-Minima-Pensione}$$

Qualora la *Detrazione minima-LavDip* risulti uguale a *Detrazione-Minima-Pensione*, la *Detrazione-Minima-Piùfavorevole* deve considerarsi riferita convenzionalmente al reddito di lavoro dipendente. Ciò assume rilevanza ai fini della individuazione del rigo del mod. 730-3 nel quale esporre l’importo della suddetta detrazione (rigo 25 del mod. 730-3).

B) individuazione del totale delle detrazioni rapportate ai giorni

Calcolare la somma delle detrazioni per redditi di lavoro dipendente e per pensione entrambe rapportate ai rispettivi giorni di lavoro dipendente e di pensione senza tenere conto della detrazione minima prevista; Tale importo è costituito dalla somma degli importi definiti nei precedenti paragrafi come “*Detrazione-Pensione-Rapportata-Giorni*” e “*Detrazione-LavDip-Rapportata-Giorni*”.

Pertanto, Tot-Detrazione-Rapportata-Giorni =
“*Detrazione-LavDip-Rapportata-Giorni*” + “*Detrazione-Pensione-Rapportata-Giorni*”

C) Determinazione della detrazione effettivamente spettante

La detrazione effettivamente spettante è il maggiore importo tra quello della “*Detrazione-Minima-Piùfavorevole*” e quello “*Tot-Detrazione-Rapportata-Giorni*”

Se l'importo maggiore è costituito dalla “*Detrazione-Minima-Piùfavorevole*”, tale importo deve essere riportato nel rigo 25 del mod. 730-3, se la detrazione è riferita a redditi di lavoro dipendente ovvero nel rigo 26 del mod. 730-3 se la detrazione è riferita a redditi di pensione;

Se, invece, l'importo maggiore è costituito da “*Tot-Detrazione-Rapportata-Giorni*”, nei rigi 25 e 26 del mod. 730-3 devono essere riportate rispettivamente le detrazioni di lavoro dipendente e di pensione denominate “*Detrazione-LavDip-Rapportata-Giorni*” e “*Detrazione-Pensione-Rapportata-Giorni*”.

14.9.4 DETERMINAZIONE DELLE DETRAZIONE PER REDDITI ASSIMILATI A QUELLI DI LAVORO DIPENDENTE (PER I QUALI LA DETRAZIONE NON È RAPPORTATA AL PERIODO DI LAVORO) E PER ALCUNI REDDITI DIVERSI

La detrazione per redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente - art. 50 del TUIR comma 1 lettere e), f), g), h), ed i) ad esclusione dell'assegni periodici corrisposti dal coniuge, art. 53 (in particolare, il solo comma 2 per il mod. 730) e, per alcuni redditi diversi - art. 67 del TUIR comma 1 lettere i) ed l) - deve essere determinata qualora sia verificata almeno una delle seguenti condizioni:

- presenza di un importo nei righe da **C6 a C8** del quadro C per i quali la relativa casella di colonna 1 non è barrata;
- presenza di un importo nella colonna 2 nel rigo D3 del quadro D;
- presenza di un importo nella colonna 2 del rigo D5 del quadro D;

La detrazione spetta in funzione del reddito e compete per intero in quanto non deve essere rapportata al periodo di lavoro. Si ricorda che a seguito dell'introduzione dell'istituto della cedolare secca, da quest'anno la norma prevede che il reddito fondiario assoggettato alla cedolare secca deve essere aggiunto al reddito complessivo per determinare le detrazioni per carichi di famiglia. Pertanto, al fine del calcolo delle detrazioni, in luogo del reddito complessivo si deve fare riferimento all'importo riportato nel **rigo 137 del mod. 730-3 (reddito di riferimento per agevolazioni fiscali)**.

Calcolare: **Reddito di riferimento = rigo 137 mod. 730-3 – rigo 12 mod. 730-3**

A) REDDITO DI RIFERIMENTO FINO AD EURO 4.800

La detrazione, di seguito denominata Detrazione-Spettante-Altri-Redditi spetta nella misura fissa di euro 1.104.

Salvo quanto chiarito con le istruzioni contenute nel paragrafo "Determinazione della detrazione in presenza sia di redditi di lavoro dipendente e/o pensione che di alcuni redditi diversi" l'importo denominato "Detrazione-Spettante-Altri-Redditi" deve essere riportato nel rigo 27 del mod. 730-3.

B) REDDITO DI RIFERIMENTO SUPERIORE AD EURO 4.800 E FINO A EURO 55.000

1) calcolare **Quoziente = $\frac{55.000 - \text{Reddito di riferimento}}{50.200}$**

Se il **Quoziente** è superiore a zero e minore di uno devono essere utilizzate le prime quattro cifre decimali.

2) Calcolare la detrazione spettante:

Detrazione-Spettante-Altri-Redditi = 1.104 X Quoziente

Salvo quanto chiarito con le istruzioni contenute nel paragrafo "Determinazione della detrazione in presenza sia di redditi di lavoro dipendente e/o pensione che di alcuni redditi diversi" l'importo denominato "Detrazione-Spettante-Altri-Redditi" deve essere riportato nel **rigo 27** del mod. 730-3.

14.9.5 DETERMINAZIONE DELLA DETRAZIONE PER ASSEGNI PERIODICI CORRISPOSTI DAL CONIUGE

Se nei righe da **C6 a C8** è presente un importo per il quale la relativa casella di colonna 1 risulta barrata (assegno periodico corrisposto dal coniuge) deve essere determinata una detrazione d'imposta con le modalità di seguito descritte. La detrazione non deve essere rapportata ad alcun periodo dell'anno. Si ricorda che a seguito dell'introduzione dell'istituto della cedolare secca, la norma prevede che il reddito fondiario assoggettato alla cedolare secca deve essere aggiunto al reddito complessivo per determinare le detrazioni per carichi di famiglia. Pertanto, al fine del calcolo delle detrazioni, in luogo del reddito complessivo si deve fare riferimento all'importo riportato nel **rigo 137 del mod. 730-3 (reddito di riferimento per agevolazioni fiscali)**.

Calcolare: **Reddito di riferimento = rigo 137 mod. 730-3 – rigo 12 mod. 730-3**

A) REDDITO DI RIFERIMENTO FINO AD EURO 7.500

La detrazione di seguito denominata **Detrazione-Assegno-Coniuge** è pari ad euro 1.725.

Salvo quanto chiarito con le istruzioni contenute nel paragrafo “Determinazione della detrazione in presenza sia di redditi di lavoro dipendente e/o pensione che di alcuni redditi diversi” l'importo denominato “Detrazione-Assegno-Coniuge” deve essere riportato nel rigo 27 del mod. 730-3.

B) REDDITO DI RIFERIMENTO SUPERIORE AD EURO 7.500 E FINO AD EURO 15.000

1) calcolare **Quoziente = $\frac{15.000 - \text{Reddito di riferimento}}{7.500}$**

- Se il **Quoziente** è superiore a zero e minore di uno devono essere utilizzate le prime quattro cifre decimali.

2) **Detrazione-Assegno-Coniuge = 1.255 + (470 X Quoziente)**

Salvo quanto chiarito con le istruzioni contenute nel paragrafo “Determinazione della detrazione in presenza sia di redditi di lavoro dipendente e/o pensione che di alcuni redditi diversi” l'importo denominato “Detrazione-Assegno-Coniuge” deve essere **riportato nel rigo 27** del mod. 730-3.

C) REDDITO DI RIFERIMENTO SUPERIORE AD EURO 15.000 E FINO AD EURO 55.000

1) calcolare **Quoziente = $\frac{55.000 - \text{Reddito di riferimento}}{40.000}$**

- Se il **Quoziente** è superiore a zero e minore di uno devono essere utilizzate le prime quattro cifre decimali.

2) **Detrazione-Assegno-Coniuge = 1.255 X Quoziente**

Salvo quanto chiarito con le istruzioni contenute nel paragrafo “Determinazione della detrazione in presenza sia di redditi di lavoro dipendente e/o pensione che di alcuni redditi diversi” l'importo denominato “Detrazione-Assegno-Coniuge” deve essere riportato nel rigo 27 del mod. 730-3.

14.9.6 DETERMINAZIONE DELLA DETRAZIONE IN PRESENZA SIA DI REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE E/O PENSIONE CHE DI ALCUNI REDDITI DIVERSI

Poiché l'art 13 del TUIR prevede che le detrazioni per redditi di lavoro dipendente, di pensione e per alcuni redditi diversi sono alternative tra loro, al contribuente che ha percepito più di una delle suddette tipologie di reddito spetta una sola detrazione, la più favorevole.

A tal fine operare come di seguito indicato.

Determinare l'ammontare complessivo delle detrazioni relative sia a redditi di lavoro dipendente che a redditi di pensione. Tale importo è pari al risultato della seguente operazione:

$$\text{TOT-DETRAZIONE-LAVDIP-PENS} = \text{Detrazione-Spettante-LavDip} + \text{Detrazione-Spettante-Pensione}$$

Gli importi “**Detrazione-Spettante-LavDip**” e “**Detrazione-Spettante-Pensione**” sono quelli determinati con riferimento alle istruzioni fornite nei precedenti paragrafi

Qualora la detrazione spettante sia stata determinata sulla base delle indicazioni fornite nel paragrafo “*Determinazione della detrazione in presenza sia di redditi di lavoro dipendente che di pensione: casi particolari*”, l'importo TOT-DETRAZIONE-LAVDIP-PENS è pari all'importo della detrazione spettante individuato con le indicazioni fornite nella sezione C) nel suddetto paragrafo.

La detrazione più favorevole da riconoscere al contribuente è la maggiore tra le seguenti:

- TOT-DETRAZIONE-LAVDIP-PENS (come sopra determinata)
- Detrazione-Spettante-Altri-Redditi (come determinata nel paragrafo “*Determinazione della detrazione per redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente e per alcuni redditi diversi*”)
- Detrazione-Assegno-Coniuge (come determinata nel paragrafo “*Determinazione della detrazione per assegni periodi corrisposti dal coniuge*”)

L'importo della detrazione più favorevole così determinato deve essere riportata nel corrispondente rigo (o nei corrispondenti righi qualora la più favorevole sia TOT-DETRAZIONE-LAVDIP-PENS ed il contribuente abbia percepito sia redditi di lavoro dipendente che di pensione) del mod 730-3 e di tale circostanza ne deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio (codice: L11).

Qualora le detrazioni sopra evidenziate risultino di uguale ammontare deve considerarsi convenzionalmente come più favorevole la detrazione riferita ai redditi di lavoro dipendente e pensione (TOT-DETRAZIONE-LAVDIP-PENS). Ciò assume rilevanza ai fini della individuazione del rigo (o dei rigi) del mod. 730-3 nel quale esporre l'importo della detrazione.

14.10 DETERMINAZIONE DELLE DETRAZIONI DI CUI ALLE SEZ. I E III DEL QUADRO E (RIGHI 28 E 29 MOD. 730-3)

14.10.1 LA DETRAZIONE SUGLI ONERI DELLA SEZ. I

Alle colonne 1 e/o 2 del rigo 28 va indicata la detrazione per gli oneri della Sez. I tenendo conto dei controlli e delle modalità di calcolo specificate nel paragrafo “Quadro E - Sez. I e sez. II” e nel paragrafo “sez. I - oneri per i quali è riconosciuta la detrazione di imposta”.

Gli oneri vanno sommati in relazione alla misura della detrazione spettante, in particolare:

- Oneri indicati nei righi da E7 a E12 con il codice 41 e/o 42 per i quali la detrazione spetta nella misura del 24%
- Tutti i restanti oneri presenti nei righi da E1 a E6 e nei righi da E7 a E12 con codice diverso da 41 e 42 per i quali la detrazione spetta nella misura del 19%.

Ai totali così determinati applicare le rispettive detrazioni del 19 o del 24 %.

Gli importi così ottenuti devono essere arrotondati all'unità di euro.

14.10.2 LA DETRAZIONE SUGLI ONERI DELLA SEZ. III

Alle colonne 1 e/o 2 del rigo 29 va indicata la detrazione per gli oneri della Sez. III che deve essere determinata con le seguenti modalità (tenendo conto anche di quanto specificato nel paragrafo “spese per interventi di recupero del patrimonio edilizio”).

Si ricorda che non è più possibile rideterminare il numero delle rate con le quali ripartire la detrazione. Sono fatte salve le rideterminazioni delle rate effettuate in anni precedenti. Inoltre, per le spese sostenute dal 2012, per tutti i contribuenti a prescindere dall'età, la ripartizione della detrazione è ammessa solo in un numero di rate pari a 10.

Pertanto nella definizione dei criteri che seguono è stato eliminato il caso in cui la casella “Rideterminazione rate” è compilata ed è il primo anno o il secondo anno nel quale il contribuente si avvale della rideterminazione.

Le modalità di determinazione della singola rata spettante sono diverse a seconda se, con riferimento ad ogni singolo rigo:

- non è compilata la casella “Rideterminazione rate” (col. 7);
- è compilata la casella “Rideterminazione rate” (col. 7), la casella “Codice” (col. 5) non è presente, ovvero è compilata con il codice “1”, e l'anno per il quale il contribuente si avvale della rideterminazione è successivo al secondo (è indicato il valore “3” nella casella di colonna 8 relativa alla rateizzazione in 3 rate ovvero il valore “3”, “4” o “5” nella casella di colonna 8 relativa alla rateizzazione in 5 rate);
- è compilata sia la casella “Rideterminazione rate” (col. 7) che la casella “Codice” (col. 5) con il codice “2” o “3”;
- è compilata la casella “Rideterminazione rate” (col. 7), la casella “Codice” (col. 5) è compilata con il codice “4” ed è il terzo anno nel quale il contribuente si avvale della rideterminazione

Di seguito si riportano le istruzioni relative ad ognuna delle situazioni sopra individuate.

CASO NEL QUALE NON È COMPILATA LA CASELLA “RIDETERMINAZIONE RATE”
--

Calcolare la rata spettante dividendo l'importo di colonna 9 per il numero di rate relative alla casella (col. 8) nella quale il contribuente ha indicato la rata corrente (3, 5 o 10); arrotondare all'unità di euro la rata così determinata.

CASO NEL QUALE È COMPILATA LA CASELLA “RIDETERMINAZIONE RATE” (COL. 7), LA CASELLA “CODICE” (COL. 5) NON È PRESENTE OVVERO È COMPILATA CON IL CODICE “1”, E L’ANNO PER IL QUALE IL CONTRIBUENTE SI AVVALE DELLA RIDETERMINAZIONE E’ SUCCESSIVO AL SECONDO (è indicato il valore “3” nella casella di colonna 8 relativa alla rateizzazione in 3 rate ovvero il valore “3”, “4” o “5” nella casella di colonna 8 relativa alla rateizzazione in 5 rate)

Determinare la rata spettante con riferimento alle istruzioni seguenti. Calcolare:

1) Il numero delle rate per le quali si è usufruito della detrazione con riferimento alla iniziale rateizzazione richiesta (N):

$$N = 2013 - \text{Anno (di col. 1)} - \text{numero rate di col. 8} + 1$$

2) L’importo della singola rata per la quale si è fruito della detrazione con riferimento alla iniziale rateizzazione richiesta (R):

$$R = \text{importo di col. 9} / \text{numero rate indicato nella casella “Rideterminazione rate”}$$

3) L’importo della spesa residua per la quale il contribuente si è avvalso della rideterminazione (S):

$$S = \text{importo di col. 9} - (N \times R)$$

4) La Rata spettante è pari al valore di “S” come sopra determinato diviso il numero di rate relative alla casella nella quale il contribuente ha indicato la rata corrente (3 o 5); arrotondare all’unità di euro la rata così determinata.

Esempio:

ANNO (col. 1)	RIDETERMINAZIONE RATE (col. 7)	RATEIZZAZIONE (col. 8)	IMPORTO (col. 9)
2007	10	Nella casella relativa alla rateizzazione in tre rate è stato indicato il valore 3	10.000,00

Si calcola Il numero delle rate per le quali si è usufruito della detrazione con riferimento alla iniziale rateizzazione richiesta (N)

$$N = (2013 - 2007 - 3 + 1) = 4 \quad (\text{anni } 2007, 2008, 2009 \text{ e } 2010)$$

Si calcola l’importo della singola rata per la quale si è fruito della detrazione con riferimento alla iniziale rateizzazione richiesta (R)

$$R = 10.000 / 10 = 1.000$$

Si calcola l’importo della spesa residua per la quale il contribuente si è avvalso della rideterminazione (S)

$$S = 10.000 - (4 \times 1.000) = 6.000$$

Si calcola l’importo della rata spettante per l’anno di imposta 2013:

$$\text{Rata spettante} = 6.000 / 3 = 2.000$$

CASO NEL QUALE È COMPILATA SIA LA CASELLA “RIDETERMINAZIONE RATE” (COL. 7) CHE LA CASELLA “CODICE” (COL. 5) CON IL CODICE “2” O “3”;

Determinare la rata spettante con riferimento alle istruzioni seguenti. Calcolare:

1) Il numero delle rate per le quali si è usufruito della detrazione relativa alla iniziale rateizzazione in 10 anni (A):

$$A = 2013 - \text{Anno (di col. 1)} - \text{Numero rate di col. 8}$$

2) L'importo della singola rata per la quale si è fruito della detrazione relativa alla iniziale rateizzazione in 10 anni (B):

$$B = \frac{\text{importo di col. 9}}{10}$$

3) L'importo della rata per la quale si è fruito della detrazione relativa alla prima rideterminazione in 5 anni (C):

$$C = \frac{\text{importo di col. 9} - (A \times B)}{5}$$

4) Importo della rata spettante per il presente anno d'imposta (D):

$$D = \frac{\text{importo di col. 9} - (A \times B) - C}{3}$$

Arrotondare all'unità di euro la rata così determinata.

Esempio n. 1:

ANNO (col. 1)	Codice (col. 5)	RIDETERMINAZIONE RATE (col. 7)	RATEIZZAZIONE (col. 8)	IMPORTO (col. 9)
2007	2	10	Nella casella relativa alla rateizzazione in tre rate è stato indicato il valore 3	10.000,00

Si calcola il numero di rate per le quali si è usufruito della detrazione relativa alla iniziale rateizzazione in 10 anni:
A = 2013 – 2007 – 3 = 3 (anni 2007, 2008 e 2009)

Si calcola l'importo della singola rata per la quale si è fruito della detrazione relativa alla iniziale rateizzazione in 10 anni:
B = 10.000 / 10 = 1.000

Si calcola l'importo della rata per la quale si è fruito della detrazione relativa alla prima rideterminazione in 5 anni (anno d'imposta 2009):
C = (10.000 – (3 X 1.000)) / 5 = 7.000 / 5 = 1.400

Si calcola l'importo della rata spettante per l'anno 2013:
D = (10.000 – 3.000 – 1.400) / 3 = 5.600 / 3 = 1.867

Esempio n. 2:

ANNO (col. 1)	Codice (col. 5)	RIDETERMINAZIONE RATE (col. 7)	RATEIZZAZIONE (col. 8)	IMPORTO (col. 9)
2007	2	10	Nella casella relativa alla rateizzazione in tre rate è stato indicato il valore 3	10.000,00

Si calcola il numero di rate per le quali si è usufruito della detrazione relativa alla iniziale rateizzazione in 10 anni:
A = 2013 – 2007 – 3 = 3 (anni 2007, 2008 e 2009)

Si calcola l'importo della singola rata per la quale si è fruito della detrazione relativa alla iniziale rateizzazione in 10 anni:
B = 10.000 / 10 = 1.000

Si calcola l'importo della rata per la quale si è fruito della detrazione relativa alla prima rideterminazione in 5 anni (anno d'imposta 2010):
C = (10.000 – (3 X 1.000)) / 5 = 7.000 / 5 = 1.400

Si calcola l'importo della rata spettante per l'anno 2013:
D = (10.000 – 3.000 – 1.400) / 3 = 5.600 / 3 = 1.867

CASO NEL QUALE È COMPILATA LA CASELLA “RIDETERMINAZIONE RATE” (COL. 7), LA CASELLA “CODICE” (COL. 5) È COMPILATA CON IL CODICE “4” ED È IL TERZO ANNO NEL QUALE IL CONTRIBUENTE SI AVVALE DELLA RIDETERMINAZIONE (è indicato il valore “3” nella casella di colonna 8 relativa alla rateizzazione in 3 o 5 rate)

Determinare:

1) Il numero delle rate per le quali si è usufruito della detrazione con riferimento alla iniziale rateizzazione richiesta (N):

$$N = 2013 - \text{Anno (di col. 1)} - \text{numero rate di col. 8} + 1$$

2) L'importo della singola rata per la quale si è fruito della detrazione con riferimento alla iniziale rateizzazione richiesta (R):

$$R = \text{importo di col. 9} / \text{numero rate indicato nella casella “Rideterminazione rate”}$$

3) L'importo della spesa residua per la quale il contribuente si avvale della rideterminazione (S):

$$S = \text{importo di col. 9} - (N \times R)$$

La Rata spettante è pari al valore di “S” come sopra determinato diviso il numero di rate relative alla casella nella quale il contribuente ha indicato la rata corrente (3 o 5); arrotondare all'unità di euro la rata così determinata.

Esempio:

ANNO (col. 1)	Codice (col. 5)	RIDETERMINAZIONE RATE (col. 7)	RATEIZZAZIONE (col. 8)	IMPORTO (col. 9)
2010	4	10	Nella casella relativa alla rateizzazione in tre rate è stato indicato il valore 3	10.000,00

Si calcola Il numero delle rate per le quali si è usufruito della detrazione con riferimento alla iniziale rateizzazione richiesta (N)

$$N = (2013 - 2010 - 3 + 1) = 1 \quad (\text{anni 2010})$$

Si calcola L'importo della singola rata per la quale si è fruito della detrazione con riferimento alla iniziale rateizzazione richiesta (R)

$$R = 10.000 / 10 = 1.000$$

Si calcola L'importo della spesa residua per la quale il contribuente si è avvalso della rideterminazione (S)

$$S = 10.000 - (1 \times 1.000) = 9.000$$

Si calcola l'importo della rata spettante per l'anno di imposta 2011 :

$$\text{Rata spettante} = 9.000 / 3 = 3.000$$

DETERMINAZIONE DELLA DETRAZIONE SPETTANTE

ANNO DI COLONNA 1 DIVERSO DAL 2013

Detrazione al 41%

Calcolare il totale delle rate spettanti, come sopra determinate, per le quali l'anno indicato a colonna 1 è uguale al 2006 e nella casella di colonna 2 è stato indicato il codice 1 e non è stato indicato il codice "3" nella casella "vedere istruzioni" di colonna 4 (per le spese sostenute nel 2006 e relative alla salvaguardia dei boschi si continua ad applicare la detrazione nella misura del 36% così come previsto dal comma 117 della Legge 23/12/2005 n. 266 - Finanziaria 2006, il quale nel prorogare l'agevolazione non ha modificato la misura della detrazione).

Sull'importo così ottenuto calcolare il 41% e arrotondare il risultato all'unità di euro.

Detrazione al 36%

Calcolare il totale delle rate spettanti, come sopra determinate, per le quali risulta verificata una delle seguenti condizioni:

- l'anno indicato a col. 1 è uguale a: 2003, 2004, 2005, 2007, 2008, 2009, 2010 e 2011
- l'anno indicato a col. 1 è uguale a 2006 e nella casella di col. 2 è indicato il codice 2;
- l'anno indicato a col. 1 è uguale a 2006 e nella casella di col. 4 è indicato il codice 3 (boschi) indipendentemente dal valore della casella di col. 2.
- l'anno indicato a col. 1 è uguale a 2012 e nella casella di col. 2 è indicato il codice 2;

Sull'importo così ottenuto calcolare il 36% e arrotondare il risultato all'unità di euro;

Detrazione al 50%

Calcolare il totale delle rate spettanti, come sopra determinate, per le quali risulta verificata la seguente condizione:

- l'anno indicato a col. 1 è uguale a 2012 e nella casella di col. 2 è indicato il codice 3;

Sull'importo così ottenuto calcolare il 50% e arrotondare il risultato all'unità di euro;

ANNO DI COLONNA 1 UGUALE A 2013

- Calcolare il totale delle rate spettanti, come sopra determinate, per le quali l'anno indicato a colonna 1 è uguale al 2013 e la casella di colonna 2 non è stata compilata. Sull'importo così ottenuto calcolare il 50% e arrotondare il risultato all'unità di euro.
- Calcolare il totale delle rate spettanti, come sopra determinate, per le quali l'anno indicato a colonna 1 è uguale al 2013 e la casella di colonna 2 è compilata con il codice "4". Sull'importo così ottenuto calcolare il 65% e arrotondare il risultato all'unità di euro.

Riportare l'importo delle detrazioni spettanti nella misura del 36%, del 41 % del 50% e del 65% così determinate nel rigo 29 del Mod. 730-3.

14.11 DETRAZIONE D'IMPOSTA PER GLI ONERI DI CUI ALLA SEZ. IIIC - RIGO 30 DEL MOD. 730-3

Dividere ciascun importo indicato nelle colonne 1 e 2 del rigo E57 (ricondotto entro i limiti di spesa secondo le indicazioni fornite per il quadro E) per 10 (rateizzazione in 10 rate) ed arrotondare l'importo delle singole rate così determinate. Calcolare il 50% sul totale delle rate. L'importo della detrazione, arrotondato all'euro, va riportato nel rigo 30 del mod. 730-3.

14.12 DETRAZIONE D'IMPOSTA PER GLI ONERI DI CUI ALLA SEZ. IV - RIGO 31 DEL MOD. 730-3

Alle colonne 1 e/o 2 **del rigo 31** va indicata la detrazione per gli oneri della Sez. IV che deve essere determinata con le seguenti modalità (tenendo conto anche di quanto specificato nel **paragrafo** “sezione IV – spese per interventi di risparmio energetico per le quali spetta la detrazione del 55%” o 65%).

Le modalità di determinazione della singola rata spettante sono diverse a seconda se, con riferimento ad ogni singolo rigo:

1. non è compilata la casella “Rideterminazione rate” (col. 5);
2. è compilata la casella “Rideterminazione rate” (col. 5);

Di seguito si riportano le istruzioni relative ad ognuna delle situazioni sopra individuate.

1. CASO NEL QUALE NON È COMPILATA LA CASELLA “RIDETERMINAZIONE RATE”

Calcolare per ogni singolo rigo della sezione IV (righe da E61 a E63) l'importo della rata spettante: **importo rata spettante = col. 8 / col. 6; arrotondare all'unità di euro l'importo determinato con riferimento a ciascun rigo.**

Si precisa che l'importo di col. 8 da considerare è quello ricondotto entro i limiti di spesa previsti così come precisato nelle istruzioni al paragrafo “sezione IV – spese per interventi di risparmio energetico per le quali spetta la detrazione del 55% o 65%”.

2. CASO NEL QUALE È COMPILATA LA CASELLA “RIDETERMINAZIONE RATE” (COL. 5)

In questo caso operare nel modo seguente:

- 1) Il numero delle rate per le quali si è usufruito della detrazione con riferimento alla iniziale rateizzazione richiesta (N):

$$N = (2013 - 2008 + 1) - \text{numero rate di col. 7}$$

- 2) L'importo della singola rata per la quale si è fruito della detrazione con riferimento alla iniziale rateizzazione richiesta (R):

$$R = \text{importo di col. 8} / \text{numero rate indicato nella casella “Rideterminazione rate”}$$

Si precisa che l'importo di col. 8 da considerare è quello ricondotto entro i limiti di spesa previsti così come precisato nelle istruzioni al paragrafo “sezione IV – spese per interventi di risparmio energetico per le quali spetta la detrazione del 55% o 65%”.

- 3) L'importo della spesa residua per la quale il contribuente si avvale della rideterminazione (S):

$$S = \text{importo di col. 8} - (N \times R)$$

La Rata spettante è pari al valore di “S” come sopra determinato diviso il numero di rate indicate nella casella di colonna 6; arrotondare all'unità di euro la rata così determinata.

Esempio 1:

ANNO (col. 2)	RIDETERMINAZIONE RATE (col. 5)	RATEAZIONE (col. 6)	NUMERO RATA (Col. 7)	SPESA TOTALE (col. 8)
2008	5	10	2	10.000,00

Si calcola Il numero delle rate per le quali si è usufruito della detrazione con riferimento alla iniziale rateizzazione richiesta (N)

$$N = (2013 - 2008 + 1) - 2 = 4 \quad (\text{anno 2008, 2009, 2010 e 2011})$$

Si calcola l'importo della singola rata per la quale si è fruito della detrazione con riferimento alla iniziale rateizzazione richiesta (R)

$$R = 10.000 / 5 = 2.000$$

Si calcola l'importo della spesa residua per la quale il contribuente si è avvalso della rideterminazione (S)

$$S = 10.000 - (4 \times 2.000) = 2.000$$

Si calcola l'importo della rata spettante per l'anno di imposta 2013 :

$$\text{Rata spettante} = 2.000 / 10 = 200$$

Esempio 2:

ANNO (col. 2)	RIDETERMINAZIONE RATE (col. 5)	RATEAZIONE (col. 6)	NUMERO RATA (Col. 7)	SPESA TOTALE (col. 8)
2008	10	5	4	10.000,00

Si calcola Il numero delle rate per le quali si è usufruito della detrazione con riferimento alla iniziale rateizzazione richiesta (N)

$$N = (2013 - 2008 + 1) - 4 = 2 \quad (\text{anno 2008 e 2009})$$

Si calcola l'importo della singola rata per la quale si è fruito della detrazione con riferimento alla iniziale rateizzazione richiesta (R)

$$R = 10.000 / 10 = 1.000$$

Si calcola l'importo della spesa residua per la quale il contribuente si è avvalso della rideterminazione (S)

$$S = 10.000 - (2 \times 1.000) = 8.000$$

Si calcola l'importo della rata spettante per l'anno di imposta 2013 :

Rata spettante = $8.000 / 5 = 1.600$

Esempio 3:

ANNO (col. 2)	RIDETERMINAZIONE RATE (col. 5)	RATEAZIONE (col. 6)	NUMERO RATA (Col. 7)	SPESA TOTALE (col. 8)
2008	4	5	4	10.000,00

Si calcola Il numero delle rate per le quali si è usufruito della detrazione con riferimento alla iniziale rateizzazione richiesta (N)

N = $(2013 - 2008 + 1) - 4 = 2$ (anno 2008 e 2009)

Si calcola l'importo della singola rata per la quale si è fruito della detrazione con riferimento alla iniziale rateizzazione richiesta (R)

R = $10.000 / 4 = 2.500$

Si calcola l'importo della spesa residua per la quale il contribuente si è avvalso della rideterminazione (S)

S = $10.000 - (2 \times 2.500) = 5.000$

Si calcola l'importo della rata spettante per l'anno di imposta 2013:

Rata spettante = $5.000 / 5 = 1.000$

DETERMINAZIONE DELLA DETRAZIONE SPETTANTE

Calcolare il **Totale_rate_spettanti_55** (determinate per ciascun rigo con le modalità sopra descritte) **per le quali nella colonna 2 è stato indicato un anno diverso dal 2013 ovvero è stato indicato l'anno 2013 con il codice 1 nella colonna 3. Sul totale così determinato calcolare il 55%**, arrotondare tale risultato all'unità di euro e sommarlo agli altri importi da riportare nel **rigo 30** del mod. 730-3.

Calcolare il **Totale_rate_spettanti_65** (determinate per ciascun rigo con le modalità sopra descritte) **per le quali nella colonna 2 è stato indicato l'anno 2013 con il codice 2 nella colonna 3. Sul totale così determinato calcolare il 65%**, arrotondare tale risultato all'unità di euro e sommarlo agli altri importi da riportare nel **rigo 30** del mod. 730-3.

14.13 DETRAZIONE PER CANONI DI LOCAZIONE DI CUI ALLA SEZ. V - RIGO 32 DEL MOD. 730-3

Sono previste quattro distinte detrazioni per canoni di locazione tra loro non cumulabili:

- Detrazione per gli inquilini di alloggi adibiti ad abitazione principale introdotta con la legge Finanziaria 2008 (Rigo E71 codice 1);
- Detrazione per gli inquilini di alloggi adibiti ad abitazione principale con contratti a regime convenzionale (Rigo E71 codice 2);
- Detrazione per i giovani di età compresa tra i 20 ed i 30 anni per canoni di locazione relativi a contratti di locazione per abitazione principale introdotta con la legge Finanziaria 2008 (Rigo E71 codice 3)
- Detrazione per canone di locazione spettante ai lavoratori dipendenti che trasferiscono la propria residenza per motivi di lavoro (Rigo E72);

Al riguardo l'art. 16, comma 1-sexies, del TUIR ha previsto che *“qualora la detrazione spettante sia di ammontare superiore all'imposta lorda diminuita, nell'ordine, delle detrazioni di cui agli art. 12, e 13, è riconosciuto un ammontare pari alla quota di detrazione che non ha trovato capienza nella predetta imposta. Con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze sono stabilite le modalità per l'attribuzione del predetto ammontare.”*

Per la individuazione dell'importo che non ha trovato capienza nell'imposta lorda si rimanda alle indicazioni fornite con il paragrafo **“DETERMINAZIONE DEL RESIDUO DELLE DETRAZIONI DI CUI AL RIGO 23 ED AL RIGO 32 DEL MOD. 730-3”**.

L'ammontare complessivo delle detrazioni determinate con riferimento alle istruzioni di seguito fornite deve essere riportato nel rigo 32 del mod. 730-3.

14.13.1 DETERMINAZIONE DELLE DETRAZIONI PER CANONI DI LOCAZIONE DI CUI ALLA SEZ. V

Si ricorda che a seguito dell'introduzione dell'istituto della cedolare secca, la norma prevede che il reddito fondiario assoggettato alla cedolare secca deve essere aggiunto al reddito complessivo per determinare la condizione di familiare fiscalmente a carico, per calcolare le detrazioni per carichi di famiglia, le altre detrazioni d'imposta previste dall'articolo 13 del TUIR, **le detrazioni per canoni di locazione** e, in generale, per stabilire la spettanza o la misura di benefici, fiscali e non, collegati al possesso di requisiti reddituali (es. I.S.E.E.). Pertanto al reddito complessivo deve essere aggiunto il reddito fondiario assoggettato alla cedolare secca; Tale importo (reddito complessivo aumentato del reddito da assoggettare a cedolare secca) è quello riportato nel **rigo 137 del mod. 730-3 (reddito di riferimento per agevolazioni fiscali)**.

1) Detrazione per gli inquilini di alloggi adibiti ad abitazione principale Rigo E71 codice "1" in col. 1 (comma 01 art 16 del TUIR)

E' prevista una detrazione per i soggetti titolari di contratti di locazione di unità immobiliari adibite ad abitazione principale, stipulati o rinnovati ai sensi della legge 9 dicembre 1998 n. 431. Tale detrazione deve essere calcolata in funzione di quanto dichiarato dal contribuente nel rigo **E71 nel quale in colonna 1 è presente il codice "1"** e nella misura prevista nella tabella di seguito riportata.

Tabella detrazione per gli inquilini di alloggi adibiti ad abitazione principale					
<i>Reddito di riferimento per agevolazioni fiscali (Rigo 137 mod. 730/3)</i>				DETRAZIONI	
		fino a euro	15.494,00	euro	300,00
oltre euro	15.494,00	fino a euro	30.987,00	euro	150,00
oltre euro	30.987,00			euro	0,00

La detrazione deve essere rapportata al periodo, espresso in giorni, indicato dal contribuente nel rigo **E71 colonna 2** ed alla percentuale di detrazione spettante, indicata nel rigo **E71 colonna 3**. Qualora siano stati compilati più righi (ad esempio contribuente per il quale sia variata nel corso dell'anno la percentuale di spettanza della detrazione), la detrazione spettante è pari alla somma delle quote di detrazione calcolate per ogni singolo rigo.

2) Detrazione per gli inquilini di alloggi adibiti ad abitazione principale con contratti a regime convenzionale Rigo E71 codice "2" in col. 1 (comma 1 art 16 del TUIR)

Tale detrazione deve essere calcolata in funzione di quanto dichiarato dal contribuente nel rigo **E71 nel quale in colonna 1 è presente il codice "2"** e nella misura prevista nella seguente tabella:

Tabella detrazione per gli inquilini di alloggi adibiti ad abitazione principale con contratti in regime convenzionale					
<i>Reddito di riferimento per agevolazioni fiscali (Rigo 137 mod. 730/3)</i>				DETRAZIONI	
		fino a euro	15.494,00	euro	495,80
oltre euro	15.494,00	fino a euro	30.987,00	euro	247,90
oltre euro	30.987,00			euro	0,00

La detrazione deve essere rapportata al periodo, espresso in giorni, indicato dal contribuente nel rigo **E71 colonna 2** ed alla percentuale di detrazione spettante, indicata nel **rigo E71 colonna 3**. Qualora siano stati compilati più righi (ad esempio contribuente per il quale sia variata nel corso dell'anno la percentuale di spettanza della detrazione), la detrazione spettante è pari alla somma delle quote di detrazione calcolate per ogni singolo rigo.

3) Detrazione per i giovani di età compresa tra i 20 ed i 30 anni per canoni di locazione relativi a contratti di locazione per abitazione principale Rigo E71 codice "3" in col. 1 (comma 1-ter art 16 del TUIR)

E' prevista una detrazione per i giovani di età compresa tra i 20 ed i 30 anni che stipulano un contratto di locazione ai sensi della legge 9 dicembre 1998 n. 431 per unità immobiliare da destinare a propria abitazione principale sempre che la stessa sia diversa dall'abitazione principale dei genitori o di coloro cui sono affidati dagli organi competenti.

Tale detrazione spetta per i primi tre anni nella misura di euro **991,60** e deve essere calcolata in funzione di quanto dichiarato dal contribuente nel **rigo E71** nel quale in colonna 1 è presente il codice "3" qualora il *Reddito di riferimento per agevolazioni fiscali (rigo 137 mod. 730-3)* non sia superiore ad euro 15.494,00.

La detrazione di euro **991,60** deve essere rapportata al periodo, espresso in giorni, indicato dal contribuente nel rigo **E71 colonna 2** ed alla percentuale di detrazione spettante, indicata nel **rigo E71 colonna 3**. Qualora siano stati compilati più righi (ad esempio contribuente per il quale sia variata nel corso dell'anno la percentuale di spettanza della detrazione), la detrazione spettante è pari alla somma delle quote di detrazione calcolate per ogni singolo rigo.

4) Detrazione per canone di locazione spettante ai lavoratori dipendenti che trasferiscono la propria residenza per motivi di lavoro Rigo E72 (comma 1-bis art 16 del TUIR)

Tale detrazione deve essere calcolata in funzione di quanto dichiarato dal contribuente nel rigo E72 e nella misura prevista nella seguente tabella:

Tabella detrazione per canone di locazione spettante ai lavoratori dipendenti che trasferiscono la propria residenza per motivi di lavoro					
<i>Reddito di riferimento per agevolazioni fiscali (Rigo 137 mod. 730/3)</i>				DETRAZIONI	
		fino a euro	15.494,00	euro	991,60
oltre euro	15.494,00	fino a euro	30.987,00	euro	495,80
oltre euro	30.987,00			euro	0,00

La detrazione deve essere rapportata al periodo, espresso in giorni, indicato dal contribuente nel **rigo E72** colonna 1 ed alla percentuale di detrazione spettante, indicata nel **rigo E72** colonna 2. Qualora siano stati compilati più righi (ad esempio contribuente per il quale sia variata nel corso dell'anno la percentuale di spettanza della detrazione), la detrazione spettante è pari alla somma delle quote di detrazione calcolate per ogni singolo rigo.

14.13.2 DETERMINAZIONE DEL RESIDUO DELLE DETRAZIONI DI CUI AL RIGO 23 ED AL RIGO 32 DEL MOD. 730-3

Di seguito si forniscono le istruzioni per la determinazione degli importi relativi alle detrazioni di cui al **rigo 23** ed al **rigo 32** che non hanno trovato capienza nell'imposta lorda. Tale importi rilevano ai fini della determinazione dell'imposta Irpef a debito o a credito come precisato nelle istruzioni fornite al paragrafo "*Dichiarante : irpef da versare o da rimborsare – col. 2, 3, 6 e 7 del rigo 91 del mod. 730-3*" e nel paragrafo "*coniuge : irpef da versare o da rimborsare – col. 2, 3, 6 e 7 del rigo 111 del mod. 730-3*" per il coniuge.

Istruzioni per la determinazione dei residui delle detrazioni di cui al rigo 23 e di cui al rigo 32 del mod. 730-3

Con riferimento alle istruzioni che seguono, si definisce **Residuo- rigo-23** la parte di detrazione di cui al rigo 23 del mod. 730-3 che non ha trovato capienza nell'imposta lorda.

Con riferimento alle istruzioni che seguono, si definisce **Residuo-rigo-32** la parte di detrazione di cui al rigo 32 del mod. 730-3 che non ha trovato capienza nell'imposta lorda e "**Detrazione Fruita rigo 32**" la parte di detrazione che ha invece trovato capienza nell'imposta lorda.

CASO IN CUI IL REDDITO COMPLESSIVO E' PARI A ZERO

Si precisa che, sia la parte di detrazione di cui al rigo 23 del mod. 730-3 che non ha trovato capienza nell'imposta lorda e denominata "**Residuo-rigo-23**", che la parte di detrazione di cui al rigo 32 del mod. 730-3 che non ha trovato capienza nell'imposta lorda e denominata "**Residuo-rigo-32**" sono pari a zero qualora il reddito complessivo del contribuente di cui al rigo 11 del mod. 730-3 è pari a zero e non risulta compilata né la colonna 2 del rigo D4 né la colonna 2 del rigo D5. Tale circostanza deve essere verificata distintamente sia per il dichiarante che per il coniuge.

Le istruzioni che seguono sono da applicarsi distintamente sia per il dichiarante che per il coniuge. Pertanto, i valori definiti **Residuo- rigo-23**, **Residuo-rigo-32** e **Detrazione Fruita rigo 32**, sono da intendersi riferiti al dichiarante ovvero al coniuge a seconda del contribuente per il quale si sta verificando la capienza delle detrazioni nella relativa imposta lorda.

DETERMINAZIONE RESIDUO DETRAZIONE CANONI DI LOCAZIONE (RIGO 32 730-3)

Ai fini della la determinazione del residuo della detrazione d'imposta di cui al **rigo 32 col. 1 (o col. 2 il coniuge)** operare come di seguito descritto.

Calcolare **Totale_detrazioni_1** =
rigo 21 + rigo 22 + rigo 23 + rigo 24 + rigo 25 + rigo 26 + rigo 27

Calcolare: **Capienza** = rigo 16 – **Totale_detrazioni_1**

1) Se "**Capienza**" è minore o uguale a zero la detrazione per canoni di locazione non trova capienza nell'imposta lorda e pertanto **Residuo-rigo-32** è pari all'importo del **rigo 32** del mod. 730-3 e l'importo della "**Detrazione Fruita rigo 32**" è pari a zero.

2) Se "**Capienza**" è maggiore di zero è necessario confrontare l'importo del rigo 32 del mod. 730-3 con il valore di "Capienza" precedentemente determinato:

- se capienza è maggiore o uguale all'importo del **rigo 32** del mod. 730-3, la detrazione trova per intero capienza nell'imposta lorda e pertanto **Residuo-rigo-32 è pari a zero** e "**Detrazione Fruita rigo 32**" è pari all'importo del **rigo 32** del mod. 730-3 .
- Se invece, "Capienza" è minore dell'importo del **rigo 32** del mod. 730-3, l'importo di **Residuo-rigo-32** è pari al risultato della seguente operazione:
(**rigo 32** del mod. 730-3 – Capienza) e
l'importo di **Detrazione Fruita rigo 32**" è pari al risultato della seguente operazione:
(**rigo 32** mod. 730-3 - **Residuo-rigo-32**) .

DETERMINAZIONE RESIDUO ULTERIORE DETRAZIONE PER FIGLI (RIGO 23 730-3)

Qualora risulti presente un importo nel rigo 23 è necessario individuare l'eventuale ammontare della detrazione che non ha trovato capienza nell'imposta lorda.

Inoltre, qualora risulti compilata oltre al rigo 23 anche la **colonna 1 del rigo E1** (spese sanitarie per determinate patologie) ed il contribuente non ha optato per la rateizzazione delle spese sanitarie di cui ai rigi da E1 a E3, le indicazioni che seguono tengono conto anche della determinazione dell'eventuale ammontare della detrazione per determinate patologie che non ha trovato capienza nell'imposta lorda. A tal fine operare come di seguito descritto.

Si precisa pertanto, che le indicazioni fornite nel paragrafo "Spese sanitarie relative a patologie esenti dalla partecipazione alla spesa sanitaria pubblica" sono riferite alla determinazione del relativo residuo nel caso in cui non risulti compilato il rigo 23 del mod. 730-3 .

Calcolare:

Totale_detrazioni_2 = **rigo 21 + rigo 22 + rigo 23 + rigo 24 + rigo 25 + rigo 26 + rigo 27 + rigo 28 + rigo 29 + rigo 30 + rigo 31 + Detrazione Fruita rigo 32 + rigo 33**

Capienza = Totale_detrazioni_2 – Rigo 16 mod. 730-3

1) Se "Capienza" è minore o uguale a zero, l'ulteriore detrazione per figli a carico trova per intero capienza nell'imposta lorda e pertanto l'importo di **Residuo- rigo-23 è pari a zero**.

2) Se "Capienza" è maggiore di zero è necessario confrontare l'importo del rigo 23 con il valore di "Capienza" precedentemente determinato:

2.1) se capienza è maggiore di rigo 23, l'intero ammontare dell'ulteriore detrazione per figli a carico non ha trovato capienza nell'imposta lorda, e pertanto l'importo di **Residuo- rigo-23 è pari all'importo del rigo 23**.

Se risulta compilato anche la **colonna 1 del rigo E1** ed il contribuente non ha optato per la rateizzazione delle spese sanitarie di cui ai rigi da E1 a E3 (relativa casella non barrata), calcolare:

A = "Capienza" - rigo 23;

B = 19% della col. 1 del rigo E1

C = al minore valore tra l'importo di A) e l'importo di B) come sopra determinati;

nei messaggi indicare, come spese che possono essere trasferite al familiare, il valore di "C" diviso 0,19 (**codice: L05**), e come detrazione che non ha trovato capienza il valore di "C" (**codice: L02**).

2.2) se capienza è uguale al rigo 23, l'intero ammontare dell'ulteriore detrazione per figli a carico non ha trovato capienza nell'imposta lorda, e pertanto l'importo di **Residuo- rigo-23 è pari all'importo del rigo 23**.

Se risulta compilato anche la **colonna 1 del rigo E1** ed il contribuente non ha optato per la rateizzazione delle spese sanitarie di cui ai rigi da E1 a E3 (relativa casella non barrata), la relativa detrazione ha trovato per intero capienza nell'imposta lorda e pertanto non residua alcun importo che può essere trasferito al familiare che ha sostenuta la spesa.

2.3) se capienza è minore del rigo 23, l'ulteriore detrazione per figli a carico ha trovato solo in parte capienza nell'imposta lorda, e pertanto l'importo di **Residuo- rigo-23** è pari all'importo **capienza**.

Se risulta compilato anche la **colonna 1 del rigo E1** ed il contribuente non ha optato per la rateizzazione delle spese sanitarie di cui ai rigi da E1 a E3 (relativa casella non barrata), la relativa detrazione ha trovato per intero capienza nell'imposta lorda e pertanto non residua alcun importo che può essere trasferito al familiare che ha sostenuta la spesa.

14.14 **DETRAZIONE D'IMPOSTA PER GLI ONERI DI CUI ALLA SEZ. VI - RIGO 33 DEL MOD. 730-3**

Il **rigo 33** è riservato all'indicazione delle detrazioni per gli oneri indicati nei rigi **da E81 a E83** della Sez. VI del quadro E.

Detrazione relativa alle spese di mantenimento dei cani guida (E81)

Tale detrazione è pari a euro 516,46 e deve essere riconosciuta se il contribuente ha barrato la casella del rigo **E81**.

Detrazione relativa alle spese acquisto immobili, elettrodomestici, Tv, computer (E82)

Determinare per ogni rigo E82 l'importo della rata spettante:

importo rata spettante = importo di **rigo E82** / 5;

Arrotondare all'unità di euro l'importo determinato con riferimento a ciascun rigo.

Si precisa che l'importo da considerare è quello ricondotto entro i limiti di spesa previsti così come precisato nelle istruzioni al paragrafo relativo al quadro E.

Calcolare il totale rate spettanti che è pari alla somma degli importi della rata spettante determinata per ciascun rigo.

Calcolare il 20% sull'importo del totale rate spettanti, arrotondare tale risultato all'unità di euro. Tale importo va riportato nel **rigo 33** del mod. 730-3.

Altre detrazioni di cui al rigo E83

Detrazione borsa di studio codice "1" nella colonna 1 del rigo E83

Tale detrazione deve essere riconosciuta per l'intero importo indicato dal contribuente.

Detrazione per donazioni effettuate all'ospedale Galliera di Genova codice "2" nella colonna 1 del rigo E83

Tale detrazione deve essere riconosciuta per un importo non superiore al 30% dell'imposta lorda di cui al rigo 16 del mod. 730-3.

14.15 DETERMINAZIONE CREDITI D'IMPOSTA (RIGHI 41, 42, 43 E 44 DEL MOD. 730-3)

14.15.1 CREDITO D'IMPOSTA PER IL RIACQUISTO DELLA PRIMA CASA - RIGO 41 DEL MOD. 730-3

Il credito d'imposta per il riacquisto della prima casa deve essere calcolato solo se il contribuente ha compilato il rigo G1.

L'utilizzo di tale credito (per il quale non può essere richiesto il rimborso) deve essere effettuato dopo aver sottratto dall'imposta lorda tutte le detrazioni spettanti; l'eventuale eccedenza non utilizzata può essere portata in compensazione.

Di seguito si forniscono le istruzioni per la determinazione dell'importo del credito utilizzato (**rigo 41**) e dell'eventuale residuo da utilizzare in compensazione (**rigo 131**).

E' necessario procedere come segue:

- a) determinare l'ammontare del credito spettante:

**Credito d'imposta = rigo G1 col. 1 + rigo G1 col. 2 – rigo G1 col. 3
ricorrere a zero se il risultato è minore di zero.**

- b) determinare l'importo utilizzabile secondo la seguente formula, nella quale andrà considerata, la colonna 1 se il credito è riferito al dichiarante, la colonna 2 se il credito è riferito al coniuge:

**rigo 16 - rigo 21 - rigo 22 – rigo 23 - rigo 24 - rigo 25 - rigo 26 - rigo 27 - rigo 28 - rigo 29 –
rigo 30 – rigo 31 - rigo 32 - rigo 33**

- c) se l'importo calcolato secondo quanto descritto al precedente **punto b)** risulta essere minore o uguale a zero riportare l'intero importo del **Credito d'imposta**, come determinato al punto a), nel rigo **131** (colonna 1 per il dichiarante, colonna 2 per il coniuge) del mod. 730-3 non riportando nulla nel rigo **41** del mod. 730-3 (colonna 1 per il dichiarante, colonna 2 per il coniuge);

- c) se l'importo calcolato secondo quanto descritto al precedente **punto b)** risulta essere maggiore di zero calcolare:

KA = importo calcolato secondo quanto descritto al precedente **punto b)** – l'importo del Credito d'imposta come determinato al punto a);

se **KA** risulta maggiore o uguale a zero riportare nel rigo **41** colonna 1 e/o 2 del mod. 730-3 l'intero importo del **Credito d'imposta** e non riportare nulla nel rigo **131** colonna 1 e/o 2;

se **KA** risulta minore di zero riportare nel rigo **41** colonna 1 e/o 2 del mod. 730-3 l'importo calcolato secondo quanto descritto al precedente **punto b)**, e nel rigo **131** colonna 1 e/o 2 la differenza tra l'importo del **Credito d'imposta** e quanto riportato nel rigo **41** colonna 1 e/o 2.

14.15.2 CREDITO D'IMPOSTA PER L'INCREMENTO DELL'OCCUPAZIONE - RIGO 42 DEL MOD. 730-3

Il credito d'imposta per l'incremento dell'occupazione deve essere calcolato solo se il contribuente ha compilato il rigo **G7**.

L'utilizzo di tale credito (per il quale non può essere richiesto il rimborso) deve essere effettuato dopo aver sottratto dall'imposta lorda tutte le detrazioni spettanti e il credito d'imposta per il riacquisto della prima casa; l'eventuale eccedenza non utilizzata può essere portata in compensazione.

Di seguito si forniscono le istruzioni per la determinazione dell'importo del credito utilizzato (**rigo 42**) e l'eventuale residuo da utilizzare in compensazione (**rigo 132**).

A tal fine è necessario procedere come segue:

- a) determinare l'ammontare del credito spettante:

Credito d'imposta = rigo G7 col. 1 - rigo G7 col. 2

ricondurre a zero se il risultato è minore di zero.

- b) determinare l'importo utilizzabile secondo la seguente formula, nella quale andrà considerata, la colonna 1 se il credito è riferito al dichiarante, la colonna 2 se il credito è riferito al coniuge:

rigo 16 - rigo 21 - rigo 22 - rigo 23 - rigo 24 - rigo 25 - rigo 26 - rigo 27 - rigo 28 - rigo 29 - rigo 30 - rigo 31 - rigo 32 - rigo 33 - rigo 41

- c) se l'importo calcolato secondo quanto descritto al precedente punto **b)** risulta essere minore o uguale a zero riportare l'intero importo del **Credito d'imposta** nel rigo **132** colonna 1 e/o 2 del mod. 730-3 non indicando nulla nel rigo **42** colonna 1 e/o 2;

- d) se l'importo calcolato secondo quanto descritto al precedente punto **b)** risulta essere maggiore di zero calcolare:

ZA = importo calcolato secondo quanto descritto al precedente punto **b)** - **Credito d'imposta**;

se **ZA** risulta maggiore o uguale a zero riportare nel rigo **42** colonna 1 e/o 2 del mod. 730-3 l'intero importo del **Credito d'imposta** e non indicare nulla nel rigo **132** colonna 1 e/o 2;

se **ZA** risulta minore di zero riportare nel rigo **42** colonna 1 e/o 2 del mod. 730-3 l'importo calcolato secondo quanto descritto al precedente punto **b)**, e nel rigo **132** colonna 1 e/o 2 la differenza tra l'importo del **Credito d'imposta** e quanto riportato nel rigo **42** colonna 1 e/o 2.

14.15.3 CREDITO D'IMPOSTA REINTEGRO ANTICIPAZIONI FONDI PENSIONE - RIGO 43 DEL MOD. 730-3

Il credito d'imposta per il reintegro delle anticipazioni sui fondi pensione deve essere calcolato solo se il contribuente ha compilato il rigo **G3**.

L'utilizzo di tale credito (per il quale non può essere richiesto il rimborso) deve essere effettuato dopo aver sottratto dall'imposta lorda tutte le detrazioni spettanti e il credito d'imposta per il riacquisto della prima casa ed il credito d'imposta per l'incremento dell'occupazione; l'eventuale eccedenza non utilizzata può essere portata in compensazione.

Di seguito si forniscono le istruzioni per la determinazione dell'importo del credito utilizzato (**rigo 43**) e l'eventuale residuo da utilizzare in compensazione (**rigo 134**).

A tal fine è necessario procedere come segue:

- a) determinare l'ammontare del credito spettante:

Credito d'imposta = (rigo G3 col. 4 + rigo G3 col. 5 - rigo G3 col. 6) di tutti i righe compilati

ricondurre a zero se il risultato è minore di zero.

- c) determinare l'importo utilizzabile secondo la seguente formula, nella quale andrà considerata, la colonna 1 se il credito è riferito al dichiarante, la colonna 2 se il credito è riferito al coniuge:

rigo 16 - rigo 21 - rigo 22 - rigo 23 - rigo 24 - rigo 25 - rigo 26 - rigo 27 - rigo 28 - rigo 29 - rigo 30 - rigo 31 - rigo 32 - rigo 33 - rigo 41 - rigo 42

- c) se l'importo calcolato secondo quanto descritto al precedente punto **b)** risulta essere minore o uguale a zero riportare l'intero importo del **Credito d'imposta** nel rigo **134** colonna 1 e/o 2 del mod. 730-3 non indicando nulla nel rigo **43** colonna 1 e/o 2;

d) se l'importo calcolato secondo quanto descritto al precedente punto **b)** risulta essere maggiore di zero calcolare:

WA = importo calcolato secondo quanto descritto al precedente punto **b)** – **Credito d'imposta**;

se **WA** risulta maggiore o uguale a zero riportare nel rigo **43** colonna 1 e/o 2 del mod. 730-3 l'intero importo del **Credito d'imposta** e non indicare nulla nel rigo **134** colonna 1 e/o 2;

se **WA** risulta minore di zero riportare nel rigo **43** colonna 1 e/o 2 del mod. 730-3 l'importo calcolato secondo quanto descritto al precedente punto **b)**, e nel rigo **134** colonna 1 e/o 2 la differenza tra l'importo del **Credito d'imposta** e quanto riportato nel rigo **43** colonna 1 e/o 2.

14.15.4 CREDITO D'IMPOSTA PER MEDIAZIONE - RIGO 44 DEL MOD. 730-3

Il credito d'imposta per il reintegro delle anticipazioni sui fondi pensione deve essere calcolato solo se il contribuente ha compilato il rigo **G8**.

L'utilizzo di tale credito (per il quale non può essere richiesto il rimborso) deve essere effettuato dopo aver sottratto dall'imposta lorda tutte le detrazioni spettanti e il credito d'imposta per il riacquisto della prima casa, il credito d'imposta per l'incremento dell'occupazione e il credito d'imposta per il reintegro anticipazioni fondi pensione; l'eventuale eccedenza non utilizzata può essere portata in compensazione.

Di seguito si forniscono le istruzioni per la determinazione dell'importo del credito utilizzato (**rigo 44**) e l'eventuale residuo da utilizzare in compensazione (**rigo 135**).

A tal fine è necessario procedere come segue:

a) determinare l'ammontare del credito spettante:

Credito d'imposta = **rigo G8 col. 1** + **rigo G8 col. 2** – **rigo G8 col. 3**

ricorrere a zero se il risultato è minore di zero.

b) determinare l'importo utilizzabile secondo la seguente formula, nella quale andrà considerata, la colonna 1 se il credito è riferito al dichiarante, la colonna 2 se il credito è riferito al coniuge:

rigo 16 - rigo 21 - rigo 22 - rigo 23 - rigo 24 - rigo 25 - rigo 26 - rigo 27 - rigo 28 - rigo 29 - rigo 30 - rigo 31 - rigo 32 - rigo 33 - rigo 41 - rigo 42 - rigo 43

c) se l'importo calcolato secondo quanto descritto al precedente punto **b)** risulta essere minore o uguale a zero riportare l'intero importo del **Credito d'imposta** nel rigo **135** colonna 1 e/o 2 del mod. 730-3 non indicando nulla nel rigo **44** colonna 1 e/o 2;

d) se l'importo calcolato secondo quanto descritto al precedente punto **b)** risulta essere maggiore di zero calcolare:

YA = importo calcolato secondo quanto descritto al precedente punto **b)** – **Credito d'imposta**;

se **YA** risulta maggiore o uguale a zero riportare nel rigo **44** colonna 1 e/o 2 del mod. 730-3 l'intero importo del **Credito d'imposta** e non indicare nulla nel rigo **135** colonna 1 e/o 2;

se **YA** risulta minore di zero riportare nel rigo **44** colonna 1 e/o 2 del mod. 730-3 l'importo calcolato secondo quanto descritto al precedente punto **b)**, e nel rigo **135** colonna 1 e/o 2 la differenza tra l'importo del **Credito d'imposta** e quanto riportato nel rigo **44** colonna 1 e/o 2.

14.16 TOTALE DETRAZIONI E CREDITO DI IMPOSTA – RIGO 38 DEL MOD. 730-3

Alle colonne 1 e/o 2 del **rigo 48** va riportato il totale delle detrazioni e dei crediti d'imposta come di seguito evidenziato:

$$\text{Rigo 48} = \text{rigo 21} + \text{rigo 22} + \text{rigo 23} + \text{rigo 24} + \text{rigo 25} + \text{rigo 26} + \text{rigo 27} + \text{rigo 28} + \text{rigo 29} + \text{rigo 30} + \text{rigo 31} + \text{rigo 32} + \text{rigo 33} + \text{rigo 41} + \text{rigo 42} + \text{rigo 43} + \text{rigo 44}$$

14.17 IMPOSTA NETTA E CREDITO D'IMPOSTA SISMA ABRUZZO

14.17.1 IMPOSTA NETTA – RIGO 51 DEL MOD. 730-3

L'imposta netta da riportare alle colonne 1 e/o 2 del **rigo 51** è pari a:

Imposta netta rigo 51 = rigo 16 – rigo 48 (se il risultato è negativo riportare zero)

14.17.2 CREDITO D'IMPOSTA ALTRI IMMOBILI - SISMA ABRUZZO – RIGO 52 730-3

Il credito d'imposta per altri immobili spetta nel limite dell'imposta netta (rigo 51 mod. 730-3).

Procedere come di seguito descritto.

Determinare per ogni rigo G6 compilato l'importo della relativa rata spettante:

$$\text{rata spettante} = \text{rigo G6 col. 5} / \text{rigo G6 col. 4}$$

Arrotondare all'unità di euro l'importo determinato della rata spettante determinata con riferimento a ciascun rigo G6.

Determinare “*Totale Rate spettanti*” pari alla somma delle rate come sopra determinate con riferimento a ciascun rigo G6.

Nel rigo 52 del mod 730-3 riportare il minor valore tra l'importo del *Totale Rate spettanti* come sopra determinato e l'importo dell'imposta netta di cui al rigo 51 del mod. 730-3

14.17.3 CREDITO D'IMPOSTA ABITAZ. PRINCIPALE - SISMA ABRUZZO – RIGO 53 730-3

L'ammontare del credito d'imposta per abitazione principale che non trova capienza nell'imposta netta genera un residuo che può essere utilizzato nella successiva dichiarazione dei redditi (rigo 133 del mod. 730-3).

Procedere come di seguito descritto.

Determinare per ogni rigo G5 compilato, l'importo della relativa rata spettante:

$$\text{rata spettante} = \text{rigo G5 col. 3} / 20$$

Arrotondare all'unità di euro l'importo determinato della rata spettante determinata con riferimento a ciascun rigo G5.

Determinare “*Totale Rate spettanti*” pari alla somma delle rate come sopra determinate con riferimento a ciascun rigo G5 **aumentato dell'importo di colonna 4 del rigo G5 (residuo precedente dichiarazione)**.

Determinare *Capienza* = rigo 51 (730-3) - rigo 52 (730-3)

a) se l'importo di Capienza risulta essere superiore ovvero uguale al Totale Rate spettanti come sopra determinato, nel rigo 53 del mod.730-3 riportare l'importo di Totale Rate spettanti ed il rigo 133 del mod. 730-3 non deve essere compilato.

b) se, invece, l'importo di Capienza risulta essere inferiore al Totale Rate spettanti come sopra determinato, nel rigo 53 del mod.730-3 riportare l'importo di Capienza e nel rigo 133 del mod. 730-3 riportare il risultato della seguente operazione: $Totale\ Rate\ spettanti - Capienza$

14.18 DETERMINAZIONE DEI RIGHI DA 54 A 59 E DEI RIGHI 145 E 146 DEL MOD. 730-3

14.18.1 CREDITI SULLE IMPOSTE PAGATE ALL'ESTERO – RIGO 54 DEL MOD. 730-3

Per le imposte pagate all'estero è riconosciuto, ai sensi del comma 1 dell'art. 165 del TUIR, un credito d'imposta fino a concorrenza della quota d'imposta lorda italiana corrispondente al rapporto tra il reddito prodotto all'estero ed il reddito complessivo. Il suddetto credito spetta nel limite dell'imposta netta italiana relativa all'anno di produzione del reddito estero. Ai fini della verifica di tale limite si deve tenere conto del credito eventualmente già utilizzato nelle precedenti dichiarazioni e riferito allo stesso anno di produzione del reddito estero.

Per la determinazione del credito d'imposta spettante è necessario:

- calcolare, per ogni rigo G4 compilato, l'ammontare massimo del credito d'imposta spettante;
- per ogni singolo anno di produzione del reddito, ricondurre l'ammontare massimo dei crediti d'imposta determinati con riferimento ad ogni singolo rigo nel limite dell'imposta netta.

A. DETERMINAZIONE DELL'AMMONATARE MASSIMO DEL CREDITO D'IMPOSTA SPETTANTE PER OGNI RIGO G4

Per ogni rigo G4 compilato è necessario determinare l'ammontare massimo del credito d'imposta spettante calcolando la quota di imposta lorda italiana (*corrispondente al rapporto tra il reddito prodotto all'estero ed il reddito complessivo*) diminuita del credito utilizzato nelle precedenti dichiarazioni (col. 9) e relativo all'anno di imposta di col. 2 ed allo stato estero di col. 1; pertanto, operare come segue:

- se a colonna 2 (*anno di produzione del reddito*) del rigo G4 è indicato l'anno **2013**, il credito massimo spettante per il singolo rigo è costituito dal minore importo tra quanto indicato nella colonna 4 (*imposta estera*) del rigo G4 e il risultato della seguente operazione (*quota d'imposta lorda italiana corrispondente al rapporto tra il reddito prodotto all'estero ed il reddito complessivo*):

 rigo G4 col. 3 x **rigo 16 mod. 730-3**

rigo 11 mod. 730-3

Arrotondare all'unità di euro l'importo così determinato.

Considerare zero, se il risultato della presente operazione è negativo.

Se il rapporto tra reddito estero e reddito complessivo (rigo G4 col. 3 / rigo 11 mod. 730-3) assume un valore maggiore di 1, tale rapporto deve essere ricondotto ad 1. Tuttavia si rileva che, in considerazione della circostanza che nel modello 730 non possono confluire redditi di impresa o redditi di lavoro autonomo, per i redditi prodotti nell'anno d'imposta **2013**, il rapporto tra il reddito estero e reddito complessivo non potrà mai assumere un valore superiore ad 1.

- Se a colonna 2 (anno di produzione del reddito) del rigo G4 è indicato un anno diverso dal 2013, il credito massimo spettante per il singolo rigo è costituito dal minore importo tra quanto indicato nella colonna 4 del rigo G4 (*imposta estera*) e il risultato della seguente operazione (*quota d'imposta lorda italiana corrispondente al rapporto tra il reddito prodotto all'estero ed il reddito complessivo, diminuita dell'importo di col. 9*):

$$\left(\frac{\text{rigo G4 col. 3}}{\text{rigo G4 col. 5}} \times \text{rigo G4 col. 6} \right) - \text{rigo G4 col. 9}$$

Arrotondare all'unità di euro l'importo così determinato.

Considerare zero, se il risultato della presente operazione è negativo.

Se il rapporto tra reddito estero e reddito complessivo (rigo G4 col. 3 / rigo G4 col. 5) assume un valore maggiore di 1, tale rapporto deve essere ricondotto ad 1.

Se il contribuente ha compilato più righe G4 è necessario procedere all'aggregazione, per ogni anno di produzione del reddito (col. 2), degli importi di credito massimo spettante calcolati per ogni singolo rigo. Pertanto sommare gli importi di credito massimo spettante relativi ai righe G4 che presentano a colonna 2 il medesimo anno.

Messaggi

Se con riferimento al limite costituito dalla quota di imposta lorda risulta che, relativamente ad un singolo anno di produzione del reddito e ad un singolo Stato, il contribuente abbia già usufruito per intero del credito spettante, è necessario fornire nei messaggi la seguente comunicazione:

“... per i redditi prodotti all'estero nell'anno e nello Stato è stato utilizzato per intero il credito fruibile e pertanto, per altre imposte estere che si rendessero definitive relativamente allo stesso anno di produzione ed allo stesso Stato estero, non sarà possibile usufruire di un ulteriore credito” (codice: L03).

L'indicazione di tale messaggio può essere omessa qualora con riferimento alle istruzioni contenute nel successivo paragrafo (Abbattimento entro il limite dell'imposta netta) il contribuente abbia usufruito, relativamente ad un singolo anno di produzione del reddito estero, di un credito complessivo pari all'imposta netta.

b) ABBATTIMENTO ENTRO IL LIMITE DELL'IMPOSTA NETTA

In relazione all'ammontare complessivo dei crediti d'imposta determinati con riferimento ad ogni singolo anno di produzione del reddito estero è necessario ricondurre tali importi nei limiti delle relative imposte nette (col. 7) tenendo conto di quanto già utilizzato nelle precedenti dichiarazioni (col. 8).

Pertanto per ogni anno di produzione del reddito (col. 2) è necessario determinare il limite del credito utilizzabile costituito dalla differenza tra l'imposta netta e il credito utilizzato nelle precedenti dichiarazioni:

col. 7 rigo G4 – col. 8 rigo G4

Se l'anno di colonna 2 è il **2013**, al fine della verifica del suddetto limite dell'imposta netta, deve farsi riferimento all'importo del **rigo 51** del modello 730-3.

Il credito da riconoscere al contribuente non può essere superiore al limite come sopra determinato.

Messaggi

Se con riferimento al limite dell'imposta netta risulta che, relativamente ad un singolo anno di produzione del reddito, il contribuente abbia già usufruito per intero del credito spettante, è necessario fornire nei messaggi la seguente comunicazione:

“... per i redditi prodotti all'estero nell'anno è stato utilizzato per intero il credito fruibile pertanto, per altre imposte estere che si rendessero definitive relativamente allo stesso anno di produzione, non sarà possibile usufruire di un ulteriore credito” (codice: L04).

ISTRUZIONI RELATIVE AI RIGHI 145 E 146 DEL 730-3

Generalità

I righi 145 e 146 sono riservati all'esposizione, da parte del soggetto che presta l'assistenza fiscale, di alcune informazioni relative all'utilizzo del credito d'imposta per redditi prodotti all'estero, che possono assumere rilevanza per la compilazione della dichiarazione dei redditi relativa al successivo anno d'imposta.

Per ogni singolo anno di produzione del reddito estero dovrà essere indicato l'ammontare complessivo del credito d'imposta utilizzato e la sua imputazione per singolo Stato di produzione.

Compilazione dei righi 145 e 146 mod. 730-3

Per ogni anno di produzione del reddito estero per il quale il contribuente ha richiesto di fruire del relativo credito d'imposta (rigo G4 compilato), il soggetto che presta l'assistenza fiscale deve indicare nel rigo 145 del mod. 730-3 per il dichiarante (o nel rigo 146 del mod. 730-3 per il coniuge) l'ammontare del credito riconosciuto aumentato di quanto eventualmente utilizzato nelle precedenti dichiarazioni e rilevabile dalla colonna 8 del rigo G4.

Nel caso in cui il credito riconosciuto sia pari a zero ma risulti compilata la col. 8 del rigo G4, compilare comunque il rigo 145 (e/o 146) del mod. 730-3 riportandovi l'importo indicato nella col. 8 del rigo G4.

Qualora sia necessario esporre crediti riconosciuti per imposte pagate all'estero relativi a più di un anno, devono essere utilizzati più moduli del mod. 730-3 provvedendo a compilare il relativo progressivo modulo (Casella “Modello N.”) presente nel prospetto di liquidazione.

Qualora sia necessario esporre crediti riconosciuti per imposte pagate all'estero, relativi allo stesso anno ma riferiti a più di due Stati, devono essere utilizzati più moduli del mod. 730-3 provvedendo a compilare il relativo progressivo modulo (Casella “Modello N.”) presente nel

prospetto di liquidazione e riportando comunque l'indicazione dell'anno (col. 1 del rigo 145 o 146) e del totale credito utilizzato (col. 2 del rigo 145 o 146).

Pertanto nel rigo 145 (o 146) del mod. 730-3 deve essere indicato:

- **a colonna 1 (Anno)** l'anno di produzione del reddito;
- **a colonna 2** (Totale credito utilizzato), indipendentemente dallo Stato estero nel quale il reddito è stato prodotto, l'ammontare del credito riconosciuto per il reddito prodotto all'estero con riferimento all'anno indicato nella col. 1, ed eventualmente aumentato del credito utilizzato nelle precedenti dichiarazioni e rilevabile dalla col. 8 del rigo G4 (riferito allo stesso anno);
- **a colonna 3 (e col. 5)**, il codice relativo allo Stato estero nel quale è stato prodotto il reddito e per il quale è stato utilizzato il credito;
- **a colonna 4 (e col. 6)** l'importo del credito riconosciuto con riferimento allo stato di col. 3 (o col. 5) eventualmente aumentato del credito utilizzato nelle precedenti dichiarazioni riferito allo stesso Stato estero e rilevabile dalla col. 9 del rigo G4 (relativo allo stesso anno).

Al fine di una puntuale individuazione delle modalità di compilazione del rigo 145 (e 146) del mod. 730/3 si espongono i seguenti esempi.

Esempio N. 1

L'esempio n. 1 è relativo ad una situazione nella quale nel corso del **2013** si sono rese definitive imposte relative a redditi prodotti nel **2013** in tre distinti paesi esteri.

Esempio 1						
MODELLO	PAESE (col. 1 rigo G4)	ANNO DI PRODUZIONE (col. 2 rigo G4)	IMPOSTA ESTERA (col. 4 rigo G4)	Quota di imposta lorda	Imposta Netta	Credito spettante
730/2014	A	2013	100	900	1.050	100
730/2014	B	2013	200	1.000	1.050	200
730/2014	C	2013	300	1.100	1.050	300

RIGO 145 730-3 (mod. 730/2014)	ANNO	Totale Credito Utilizzato	Stato	Credito Utilizzato	Stato	Credito Utilizzato
		600 (100 + 200 + 300)	A	100	B	200
Modello N. 1	2013	600 (100 + 200 + 300)	C	300		

Dall'esempio sopra esposto risulta necessario l'utilizzo di due moduli del mod. 730-3.

Nel primo modulo, dovranno essere riportati i dati relativi al credito utilizzato con riferimento ai paesi A e B; nel secondo il credito utilizzato con riferimento al paese C.

Esempio N. 2

L'esempio n. 2 è relativo ad una situazione nella quale nel corso del **2013** si sono rese definitive imposte relative a redditi prodotti nel **2013** in tre distinti paesi esteri. Le imposte pagate all'estero nei singoli paesi trovano capienza nelle rispettive quote di imposta lorda, ma il loro ammontare complessivo (100 + 200 + 300 = 600) eccede il limite dell'imposta netta (250).

Nel rigo 145 del mod. 730-3 dovranno essere esposti i dati relativi ai soli Stati per i quali risulta utilizzato il credito. Pur non essendo previsti criteri con riferimento ai quali ripartire tra i diversi stati il credito utilizzabile, nell'esempio proposto si è ipotizzato che il credito venga utilizzato prioritariamente per lo Stato A (100), il residuo per lo Stato B (150) e nulla per lo Stato C in base all'ordine con il quale il

Esempio 2						
MODELLO	PAESE (col. 1 rigo G4)	ANNO DI PRODUZIONE (col. 2 rigo G4)	IMPOSTA ESTERA (col. 4 rigo G4)	Quota di imposta lorda	Imposta Netta	Credito massimo spettante nei limiti della quota di imposta lorda
730/2014	A	2013	100	900	250	100
730/2014	B	2013	200	1.000	250	200
730/2014	C	2013	300	1.100	250	300

RIGO 145 730-3 (mod. 730/2014)	ANNO	Totale Credito Utilizzato	Stato	Credito Utilizzato	Stato	Credito Utilizzato
		250 (100 + 150)	A	100	B	150

contribuente ha compilato i diversi righi G4.

Esempio N. 3

L'esempio n. 3 è relativo ad una situazione nella quale entro la data di presentazione della dichiarazione relativa ai redditi del **2013**, si sono rese definitive imposte relative a redditi prodotti nel **2013** nel paese C e nel **2012** nei paesi A e B. In particolare, per i redditi prodotti nel **2012** nei paesi A e B, essendosi resa definitiva una parte delle imposte entro la data di presentazione della dichiarazione relativa ai redditi del **2012**, si è già in parte usufruito del credito d'imposta nella precedente dichiarazione.

Le imposte pagate nel paese C per i redditi prodotti nel **2013** trovano capienza sia nella quota d'imposta lorda che nell'imposta netta e per esse, pertanto, il credito viene riconosciuto per intero. Le imposte pagate nei paesi A e B non trovano, invece, capienza nella quota di imposta lorda diminuita del credito già utilizzato per lo stesso Paese nella precedente dichiarazione (importo di colonna 9). In particolare, per il paese A (imposta estera 100) non è possibile riconoscere alcun credito essendo pari a zero la capienza della quota di imposta lorda (300 – 300); per il paese B (imposta estera 200) è possibile riconoscere solo un credito di euro 100 corrispondente alla capienza della quota di imposta lorda (600 – 500).

MODELLO 730/2013	PAESE (col. 1 rigo G4)	ANNO DI PRODUZIONE (col. 2 rigo G4)	IMPOSTA ESTERA (col. 4 rigo G4)	Quota di imposta lorda	Imposta Netta	Credito Riconosciuto		
	A	2012	300	300	1.000	300		
	B	2012	500	600	1.000	500		
MODELLO 730/2014	PAESE (col. 1 rigo G4)	ANNO DI PRODUZIONE (col. 2 rigo G4)	IMPOSTA ESTERA (col. 4 rigo G4)	Quota di imposta lorda	Imposta Netta	Credito utilizzato nelle precedenti dichiarazioni (col.8 rigo G4)	di cui relativo allo Stato estero di col. 1 (col. 9 rigo G4)	Credito Riconosciuto
	A	2012	100	300	1.000	800	300	0
	B	2012	200	600	1.000	800	500	100
	C	2013	300	1.100	1.050			300
RIGO 145 730-3 (mod. 730/2014)	ANNO	Totale Credito Utilizzato	Stato	Credito Utilizzato	Stato	Credito Utilizzato		
Modello N. 1	2012	900 (800 + 100)	A	300	B	600 (500 + 100)		
Modello N. 2	2013	300	C	300				

Dall'esempio sopra esposto risulta necessario l'utilizzo di due moduli del mod. 730-3.

Nel primo modulo, dovranno essere riportati i dati relativi al credito utilizzato con riferimento ai paesi A e B per i redditi prodotti nel 2011; nel secondo, il credito utilizzato con riferimento al paese C per i redditi prodotti nel 2012.

Si evidenzia che per il paese A è comunque presente nel rigo 145 del mod. 730-3 (colonna 2 e colonna 4) l'esposizione del credito utilizzato nella precedente dichiarazione anche se per l'imposta resasi definitiva nel corso del 2012 non è stato riconosciuto alcun credito.

Esempio N.4

L'esempio n. 4 è relativo ad una situazione nella quale entro la data di presentazione della dichiarazione per i redditi del **2013**, si sono rese definitive imposte relative a redditi prodotti nel **2012** nei paesi A e B. Inoltre con riferimento ai redditi prodotti nel **2012**, si è già usufruito di un credito d'imposta nella precedente dichiarazione per il paese A e per il paese C.

Le imposte resesi definitive nel corso del **2013** per i paesi A e B, trovano capienza nelle rispettive quote d'imposta lorda ma complessivamente non trovano capienza nell'imposta netta diminuita del credito già utilizzato nella precedente dichiarazione. In particolare, la capienza nell'imposta netta risulta essere pari ad euro 1.850 (3.000 – 1.150) e l'imposta complessivamente resasi definitiva nel **2013** risulta essere pari ad euro 2.700 (200 + 2.500).

Pur non essendo previsti criteri con riferimento ai quali ripartire tra i diversi stati il credito utilizzabile, nell'esempio proposto si è ipotizzato che il credito venga utilizzato prioritariamente per lo Stato A (200), il residuo per lo Stato B ($1.650 = 1.850 - 200$) in base all'ordine con il quale il contribuente ha compilato i diversi righe G4.

Esempio 4						
MODELLO 730/2013	PAESE (col. 1)	ANNO DI PRODUZIONE (col. 2)	IMPOSTA ESTERA (col. 4)	Quota di imposta lorda	Imposta Netta	CREDITO RICONOSCIUTO
	A	2012	1.000	1.200	3.000	1.000
	C	2012	150	300	3.000	150
MODELLO 730/2014	A	2012	200	1.200	3.000	La somma di euro 200 (Paese A) + 2.500 (Paese B) deve essere ricondata nei limiti della capienza residua dell'imposta netta ($3.000 - 1.150 = 1.850$)
	B	2012	2.500	2.500	3.000	
RIGO 145 730- 3 (mod. 730/2014)	ANNO	Totale Credito Utilizzato	Stato	Credito Utilizzato	Stato	Credito Utilizzato
	2012	3.000 (1.150 + 1.850)	A	1.200 (1.000 + 200)	B	1.650 (1.850 - 200)

Si evidenzia che nell'esempio sopra proposto l'ammontare complessivo del credito utilizzato ed indicato nella colonna 2 del rigo 145 del mod. 730-3 (3.000) non coincide con la somma dei crediti utilizzati per i singoli paesi e riportati nelle colonne 4 e 6 del medesimo rigo ($2.850 = 1.200 + 1.650$). Tale differenza è generata dalla presenza di un credito di euro 150 utilizzato per il paese C nella precedente dichiarazione dei redditi.

ESEMPIO n. 5

Si propone di seguito un esempio relativo alla determinazione del credito d'imposta spettante per imposte pagate all'estero ipotizzando un contribuente che abbia compilato più righe G4 utilizzando cinque moduli del mod. 730/2014.

Le ultime due colonne della tabella che segue riportano i risultati delle operazioni che il soggetto che presta l'assistenza fiscale dovrà effettuare ai fini dell'individuazione del massimo credito spettante per ogni rigo G4 compilato.

DATI PRESENTI NEI RIGHI G4										Importi determinati dal soggetto che presta l'assistenza fiscale	
	col. 1	col. 2	col. 3	col. 4	col. 5	col. 6	col. 7	col. 8	col. 9	Calcolo quota d'imposta lorda italiana (Reddito Estero/ Reddito Complessivo) X Imposta Lorda diminuito dell'importo di col. 9	Credito massimo d'imposta spettante con riferimento al singolo rigo (il minore tra l'imposta estera e il risultato della precedente colonna)
	Stato Estero	Anno	Reddito Estero	Imposta Estera	Reddito Complessivo	Imposta Lorda	Imposta Netta	Credito utilizzato nelle precedenti dichiarazioni	di cui relativo allo Stato estero di col. 1		
Rigo 1	Stato D	2005	7.000,00	2.300,00	28.000,00	5.750,00	5.500,00			1.438,00	1.438,00
Rigo 2	Stato A	2004	6.000,00	1.800,00	26.000,00	6.013,00	5.497,00	500,00	500,00	888,00	888,00
Rigo 3	Stato B	2004	8.000,00	2.000,00	26.000,00	6.013,00	5.497,00	500,00		1.850,00	1.850,00
Rigo 4	Stato A	2003	5.000,00	1.500,00	25.000,00	5.639,00	4.109,00	1.100,00		1.128,00	1.128,00
Rigo 5	Stato C	2003	10.000,00	2.000,00	25.000,00	5.639,00	4.109,00	1.100,00		2.256,00	2.000,00

Aggregando per anno i singoli crediti d'imposta massimi spettanti abbiamo che:

Anno	Somma dei singoli crediti d'imposta massimi spettanti
2005	1.438,00
2004	888,00 + 1.850,00 = 2.738,00
2003	1.128,00 + 2.000,00 = 3.128,00

Con riferimento all'imposta netta, il limite del credito utilizzabile per ogni anno di produzione del reddito risulta essere:

Anno	Imposta Netta	Credito Utilizzato nella precedente dichiarazione	limite del credito utilizzabile
2005	5.500,00		5.500,00
2004	5.497,00	500,00	4.997,00
2003	4.109,00	1.100,00	3.009,00

Per l'anno 2004 e 2005 il massimo credito spettante trova capienza nell'imposta netta.

Per l'anno 2003, invece, il massimo credito spettante trova capienza nell'imposta netta (*ridotta di quanto già utilizzato nelle precedenti dichiarazioni*) solo per euro 3.009,00 (4.109,00 - 1.100,00).

Il credito da riconoscere al contribuente è pertanto:

Per i redditi esteri prodotti nel 2005	1.438,00
Per i redditi esteri prodotti nel 2004	2.738,00
Per i redditi esteri prodotti nel 2003	3.009,00
Importo da riportare nel rigo 54 del mod. 730-3	7.185,00

L'importo da riportare nel rigo 54 del mod. 730-3 è quindi pari a euro: 7.185,00 (1.438,00 + 2.738,00 + 3.009,00).

Gli importi da riportare nel rigo 145 del mod. 730-3 sono:

RIGO 145 730-3 (mod. 730/2014)	ANNO	Totale Credito Utilizzato	Stato	Credito Utilizzato	Stato	Credito Utilizzato
	2003	4.109,00	A	1.128,00	C	1.881,00
	2004	3.238,00	A	1.388,00	B	1.850,00
	2005	1.438,00	D	1.438,00		

14.18.2 CREDITO D'IMPOSTA PER CANONI NON PERCEPITI – RIGO 55 DEL MOD. 730-3

Alle colonne 1 e/o 2 del **rigo 55** va indicato l'importo di rigo **G2 del Quadro G** del Dichiarante e/o del Coniuge dichiarante.

14.18.3 RITENUTE – RIGO 56 MOD. 730-3

Al **rigo 56** colonna 1 e/o 2 deve essere riportata la somma delle ritenute indicate dal Dichiarante e/o dal Coniuge dichiarante:

- nel rigo **C9** del Quadro C - Sezione III; qualora sia stato compilato il rigo C4, si rimanda alle indicazioni fornite nel paragrafo “Rigo C4 - modalità di calcolo somme per incremento della produttività”;
- nella colonna 4 dei rigi da D1 a D5 del Quadro D - Sezione I; se sono stati indicati compensi per attività sportive dilettantistiche (rigo D4 codice “7”), alla somma delle ritenute non deve concorrere l'importo di colonna 4 del rigo D4 per il quale è stato indicato a colonna 1 il codice “7”, ma l'importo determinato secondo le modalità descritte nella sezione “attività sportive dilettantistiche” del paragrafo “Modalità di calcolo – redditi quadro D sez. I” e denominato **R3**;

- nella colonna 7 del rigo **D6** del quadro D – sezione II, se è stata barrata la casella di colonna 2 “Opzione per la tassazione ordinaria”;
- nella colonna 7 del rigo **D7** del quadro D – sezione II, se è stata barrata la casella di colonna 2 “Opzione per la tassazione ordinaria”;
- nella colonna 1 del rigo F2 del Quadro F - sezione II.
- nella colonna 2 del rigo F13 del Quadro F - sezione VIII.

Verificare se il contribuente ha percepito redditi per lavori socialmente utili in regime agevolato (redditi dichiarati nella sezione I del quadro C, righe da C1 a C3, con la relativa casella di colonna 1 impostata a “3”) e procedere come segue:

- 1) per il contribuente per il quale risultano presenti tali tipologie di reddito ma il reddito complessivo (rigo 11 del Mod. 730-3) è superiore a euro 9.296, sommare, alle altre ritenute da riportare nel **rigo 56** colonna 1 e/o 2 del mod. 730-3, anche l'importo dichiarato a colonna 5 del rigo F2 del quadro F;
- 2) per il contribuente per il quale risultano presenti tali tipologie di reddito, ma il reddito complessivo (rigo 11 del Mod. 730-3) è inferiore o uguale a euro 9.296, l'importo dichiarato a colonna 5 del rigo F2 del quadro F **non** deve essere riportato nel **rigo 56** colonna 1 e/o 2 del mod. 730-3.

Tale situazione in caso di dichiarazione congiunta deve essere verificata singolarmente per il dichiarante e per il coniuge.

14.18.4 DIFFERENZA – RIGO 57 DEL MOD. 730-3

Nella determinazione del rigo differenza si deve tener conto dell'eventuale importo della ulteriore detrazione per figli a carico e della detrazione per canoni di locazione che non ha trovato capienza nell'imposta lorda. Si rimanda a tal fine alle indicazioni fornite nel paragrafo “13.12.2 DETERMINAZIONE DEL RESIDUO DELLE DETRAZIONI DI CUI AL RIGO 23 ED AL RIGO 32 DEL MOD. 730-3” nel quale i suddetti residui sono stati rispettivamente definiti **Residuo-rigo-23** e **Residuo-rigo-32**.

Al **rigo 57** alla col. 1 (dichiarante) ed alla col. 2 (coniuge) deve essere indicato il risultato della seguente operazione:

$$\text{rigo 57} = \text{rigo 51} - \text{rigo 52} - \text{rigo 53} - \text{rigo 54} - \text{rigo 55} - \text{rigo 56} - \text{Residuo-rigo-23} \\ - \text{Residuo-rigo-32}$$

A colonna 3 va indicata la somma algebrica delle colonne 1 e 2.

14.18.5 ECCEDENZIA IRPEF RISULTANTE DALLA PRECEDENTE DICHIARAZIONE – RIGO 58 DEL MOD. 730-3

Al **rigo 58** va riportata la somma algebrica degli importi di seguito riportati.

In particolare, nella colonna 1, relativa al dichiarante, va riportata la somma algebrica degli importi indicati nel modello del dichiarante; nella colonna 2, relativa al coniuge, va riportata la somma algebrica degli importi indicati nel modello del coniuge dichiarante.

- **F3 col. 1 – F3 col. 2** (il risultato di tale operazione può anche essere negativo)
- **F3 col. 3 – F3 col. 4** (il risultato di tale operazione può anche essere negativo)

14.18.6 ACCONTI VERSATI – RIGO 59 DEL MOD. 730-3

Si ricorda che il dichiarante ed il coniuge dichiarante devono indicare distintamente, ciascuno nel proprio modello, gli acconti versati per il **2013** così come precisato nelle istruzioni al modello 730. Pertanto calcolare, distintamente per il dichiarante e per il coniuge:

Acconto = rigo F1 col. 1 + rigo F1 col. 2

Ricondurre a zero se il risultato della precedente operazione assume valore negativo

Alla colonna 1 del rigo 59 (col. 2 per il coniuge) del mod. 730-3 riportare il risultato della precedente operazione.

14.18.7 SPESE SANITARIE RELATIVE A PATOLOGIE ESENTI DALLA PARTECIPAZIONE ALLA SPESA SANITARIA PUBBLICA.

Se il contribuente ha optato per la rateizzazione delle spese sanitarie di cui ai righe da E1 a E3 non devono essere considerate le seguenti istruzioni e, pertanto, si può procedere direttamente con le istruzioni contenute nella successiva sezione. Se il contribuente non ha optato per la rateizzazione delle spese sanitarie di cui ai righe da E1 a E3 seguire le istruzioni sotto indicate.

Se il contribuente ha compilato la colonna 1 del rigo E1 del quadro E (determinate patologie), è necessario verificare se la detrazione del 19% di tale importo, trova capienza nell'imposta lorda. La parte della detrazione che non trova capienza e l'ammontare delle relative spese, deve essere comunicata al contribuente con apposito messaggio. L'importo delle spese la cui detrazione non ha trovato capienza nell'imposta lorda può infatti essere riportato nella dichiarazione dei redditi del familiare che le ha sostenute. In caso di dichiarazione congiunta, tale situazione deve essere verificata singolarmente per il dichiarante e per il coniuge.

Se oltre al rigo E1 col. 1 risulta compilato anche il rigo 23 del mod 730-3 relativo alle ulteriori detrazioni per figli a carico, al fine della determinazione dell'importo delle spese la cui detrazione non ha trovato capienza nell'imposta lorda non si deve fare riferimento alle indicazioni di seguito riportate ma a quelle fornite nel paragrafo "Determinazione del residuo delle detrazioni di cui al rigo 23 ed al rigo 31 del mod. 730-3".

A tal fine è necessario procedere come segue:

- a) $P = 19\%$ della colonna 1 del rigo E1 (dichiarante e/o coniuge) tenendo conto dell'eventuale abbattimento;

- b) calcolare il seguente importo per il quale deve essere considerata, la colonna 1 se la spesa è riferita al dichiarante, ovvero la colonna 2 se la spesa è riferita al coniuge dichiarante:

$$J = \text{rigo 16} - \text{rigo 21} - \text{rigo 22} - \text{rigo 24} - \text{rigo 25} - \text{rigo 26} - \text{rigo 27} - (\text{rigo 28} - P) - \text{rigo 29} - \text{rigo 30} - \text{rigo 31} - \text{rigo 32} - \text{rigo 33}$$

Si precisa che l'assenza nella precedente operazione dell'importo relativo al rigo 23 del mod. 730-3 deriva dalla circostanza che in presenza di tale importo le istruzioni da seguire sono quelle contenute nel paragrafo "Determinazione del residuo delle detrazioni di cui al rigo 23 ed al rigo 32 del mod. 730-3".

- c) se l'importo J è minore o uguale a zero nei messaggi indicare, come spese che possono essere trasferite al familiare, l'importo della colonna 1 del rigo E1 (dichiarante e/o coniuge) eventualmente abbattuto, e come detrazione che non ha trovato capienza, l'importo P calcolato nel punto a);
- d) se l'importo J è maggiore di zero, calcolare:

$$W = J - P$$

se W è maggiore o uguale a zero non deve essere indicato nulla nei messaggi (la detrazione ha trovato capienza nell'imposta lorda);

se W è minore di zero, nei messaggi indicare, come spese che possono essere trasferite al familiare, il valore assoluto di W diviso 0,19 (codice: L05), e come detrazione che non ha trovato capienza il valore assoluto di W (codice: L02).

14.19 RESTITUZIONE BONUS FISCALE

Nel rigo 60 del mod. 730-3 deve essere riportato l'ammontare del Bonus Fiscale che deve essere restituito dal contribuente; tale importo è pari alla somma degli importi indicati nelle colonne 1 e 2 del rigo F12 del quadro F.

14.20 CALCOLO DELL'ADDIZIONALE REGIONALE E COMUNALE ALL'IRPEF E DETASSAZIONE SOMME PER INCREMENTO PRODUTTIVITÀ

14.20.1 VERIFICA DELLA CONDIZIONE PER LA QUALE RISULTANO DOVUTE LE ADDIZIONALI

Il Decreto Legislativo n. 446 del 1997 all'art. 50 ed il Decreto Legislativo n. 360 del 1998 all'art. 1 prevedono che le addizionali regionale e comunale sono dovute se, per lo stesso anno, l'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto delle detrazioni per essa riconosciute e dei crediti d'imposta per redditi prodotti all'estero (art. 165 TUIR), risulta dovuta.

Pertanto, l'addizionale regionale e l'addizionale comunale all'IRPEF (saldo ed acconto) devono essere determinate solo nel caso in cui, per il Dichiarante e/o per il Coniuge dichiarante, dal calcolo di seguito riportato risulti un importo maggiore di **euro 10**:

rigo 16 col. 1 e/o 2 – **rigo 21 col. 1 e/o 2** –
rigo 22 col. 1 e/o 2 – **rigo 23 col. 1 e/o 2** –
rigo 24 col. 1 e/o 2 – **rigo 25 col. 1 e/o 2** –
rigo 26 col. 1 e/o 2 – **rigo 27 col. 1 e/o 2** –
rigo 28 col. 1 e/o 2 – **rigo 29 col. 1 e/o 2** –
rigo 30 col. 1 e/o 2 – **rigo 31 col. 1 e/o 2** –
rigo 32 col. 1 e/o 2 – **rigo 33 col. 1 e/o 2** –
rigo 54 col. 1 e/o 2

In caso di esonero dalle imposte relative alle addizionali regionale e comunale all'IRPEF, i campi **71, 72, 75 e 78** non devono essere compilati, ma devono essere comunque riportate le eventuali addizionali trattenute dal datore di lavoro (**rigi 73, 76 e 79**) e l'eccedenza di addizionale regionale di **rigo 74** e comunale di **rigo 77**.

14.20.2 REDDITO IMPONIBILE – RIGO 71 DEL MOD. 730-3

Il reddito imponibile è uguale al risultato della seguente operazione:

Rigo 71 (colonna 1 e/o 2) =
rigo 11 (col 1 e/o 2) – rigo 12 (col 1 e/o 2) – rigo 13 (col 1 e/o 2)

Ricondurre a zero se il risultato è negativo.

14.20.3 ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF DOVUTA – RIGO 72 DEL MOD. 730-3

Al rigo **72** colonna 1 e/o 2 va indicata l'addizionale regionale dovuta, in relazione al domicilio fiscale al 31 dicembre **2013** indicato dal contribuente nel frontespizio del mod. 730, determinata applicando all'importo del rigo **71**, colonna 1 e/o 2, le aliquote previste dalle singole regioni e con le modalità dalle stesse stabilite. La tabella che segue riporta per ogni singola regione l'aliquota (o le aliquote riferite ai diversi scaglioni di reddito) da applicare con le relative modalità ed eventuali agevolazioni.

TABELLA ADDIZIONALI REGIONALI ALL'IRPEF 2013						
REGIONE	Cod. Reg.	Scaglioni di reddito		Aliquota	Imposta dovuta sui redditi intermedi compresi negli scaglioni	NOTE
		oltre euro	fino a euro			
Abruzzo	01	Per qualunque reddito		1,73%		
Basilicata	02	Per qualunque reddito		1,23%		
Bolzano	03		15.000,00	0,00%	0,00% sull'intero importo 1,23% sull'intero importo con detrazione di 252,00 per ogni figlio a carico 1,23% sull'intero importo	Sono esentati dal pagamento dell'addizionale i contribuenti: - con un reddito imponibile ai fini dell'addizionale regionale IRPEF (PL71) non superiore a 15.000 euro; - con un reddito imponibile ai fini dell'addizionale regionale IRPEF (PL71) non superiore a 70.000 euro e con figli a carico sopra una detrazione d'imposta di 252,00 euro per ogni figlio in proporzione alla percentuale e al mese di carico. Se l'imposta dovuta è minore della detrazione, non sorge alcun credito d'imposta.
		15.000,00	70.000,00	1,23%		
		70.000,00		1,23%		
Calabria	04	Per qualunque reddito		2,03%		
Campania	05	Per qualunque reddito		2,03%		
Emilia Romagna	06	15.000,00	15.000,00	1,43%	1,43 % sull'intero importo 1,53 % sull'intero importo 1,63 % sull'intero importo 1,73 % sull'intero importo	
		20.000,00	20.000,00	1,53%		
		25.000,00	25.000,00	1,63%		
		25.000,00		1,73%		
Friuli Venezia Giulia	07		15.000,00	0,70%	0,70% sull'intero importo 1,23% sull'intero importo	
		15.000,00		1,23%		
Lazio	08	Per qualunque reddito		1,73%		
Liguria	09	28.000,00	28.000,00	1,23%	1,23% sull'intero importo 1,73% sull'intero importo	Per i redditi compresi tra 28.000,01 euro e 38.142,46 euro l'imposta è determinata con aliquote dell'1,73% e ridotta di un importo pari al prodotto tra il coefficiente 0,9627 e la differenza tra 38.142,46 euro e il reddito imponibile del soggetto ai fini dell'addizionale regionale (Rigo PL71): $PL71 \times 1,73 - 0,9627 \times (38.142,46 - PL71)$
				1,73%		
Lombardia	10	15.000,00	15.000,00	1,23%	1,23% sull'intero importo 184,50 + 1,58% sulla parte eccedente 15.000 389,90 + 1,73% sulla parte eccedente 28.000	
		28.000,00	28.000,00	1,58%		
		55.000,00	55.000,00	1,73%		
		75.000,00	75.000,00	1,73%		

Istruzioni per il controllo e la liquidazione del mod. 730/2014

Marche	11		15.000,00	1,23%	1,23% sull'intero importo	
			28.000,00	1,53%	184,5 + 1,53% sulla parte eccedente 15.000	
			55.000,00	1,70%	383,4 + 1,70% sulla parte eccedente 28.000	
			75.000,00	1,72%	842,4 + 1,72% sulla parte eccedente 55.000	
				1,73%	1.186,4 + 1,73% sulla parte eccedente 75.000	
Molise	12	Per qualunque reddito		2,03%		
Piemonte	13		15.000,00	1,69%	1,69% sull'intero importo	
			28.000,00	1,70%	253,5 + 1,70% sulla parte eccedente 15.000	
			55.000,00	1,71%	474,5 + 1,71% sulla parte eccedente 28.000	
			75.000,00	1,72%	936,2 + 1,72% sulla parte eccedente 55.000	
				1,73%	1.280,2 + 1,73% sulla parte eccedente 75.000	
Puglia	14		15.000,00	1,33%	1,33% sull'intero importo	
			28.000,00	1,43%	199,5 + 1,43% sulla parte eccedente 15.000	
			55.000,00	1,71%	385,4 + 1,71% sulla parte eccedente 28.000	
			75.000,00	1,72%	847,1 + 1,72% sulla parte eccedente 55.000	
				1,73%	1.191,1 + 1,73% sulla parte eccedente 75.000	
Sardegna	15	Per qualunque reddito		1,23%		
Sicilia	16	Per qualunque reddito		1,73%		
Toscana	17		15.000,00	1,42%	1,42% sull'intero importo	
			28.000,00	1,43%	213 + 1,43% sulla parte eccedente 15.000	
			55.000,00	1,68%	398,9 + 1,68% sulla parte eccedente 28.000	
			75.000,00	1,72%	852,5 + 1,72% sulla parte eccedente 55.000	
				1,73%	1.196,5 + 1,73% sulla parte eccedente 75.000	
Trento	18	Per qualunque reddito		1,23%		
Umbria	19		15.000,00	1,23%	1,23% sull'intero importo	Per i redditi superiori a euro 15.000 l'aliquota di 1,43% si applica sull'intero ammontare di reddito e non solo sulla parte che eccede euro 15.000
				1,43%	1,43% sull'intero importo	
Valle d'Aosta	20	Per qualunque reddito		1,23%		
Veneto	21	Per qualunque reddito		1,23%		E' prevista l'aliquota agevolata dello 0,5% per persone con disabilità con un reddito imponibile non superiore a euro 45.000 e i contribuenti con un familiare con disabilità fiscalmente a carico e con un reddito imponibile non superiore a euro 45.000. Se la persona con disabilità è fiscalmente a carico di più soggetti l'aliquota dello 0,5% si applica a condizione che la somma dei redditi delle persone di cui è a carico, non sia superiore a euro 45.000.

14.20.3.1 CASI PARTICOLARI PER IL CALCOLO DELL'ADDIZIONALE REGIONALE CON RIFERIMENTO ALLE REGIONI LIGURIA, EMILIA ROMAGNA, UMBRIA, PIEMONTE, PROVINCIA DI BOLZANO, FRIULI VENEZIA GIULIA E VENETO

RESIDENTI AL 31/12/2013 NELLA REGIONE LIGURIA

Si precisa, come già chiarito nelle note presenti nella tabella precedente, che, non vigendo il principio di progressività per scaglioni, si applica un'unica aliquota per tutta la base imponibile. Pertanto, per i redditi superiori a euro **28.000,00** l'aliquota del 1,73 % si applica sull'intero ammontare di reddito e non solo sulla parte che eccede euro **28.000,00**. Ad esempio, per un reddito di euro 40.000,00 l'imposta dovuta sarà pari a euro 692,00.

Inoltre, per i redditi compresi tra euro **28.000,01 ed euro 28.142,46** l'imposta determinata applicando l'aliquota 1,73% è ridotta di un importo pari al prodotto tra il coefficiente "0,9827" e la differenza tra euro **28.142,46** ed il reddito imponibile ai fini dell'addizionale regionale; Il calcolo da eseguire è il seguente:

$$\text{rigo 71 mod. 730-3} \times \frac{1,73}{100} - 0,9827 \times (\mathbf{28.142,46} - \text{rigo 71 mod. 730-3})$$

RESIDENTI AL 31/12/2013 NELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Per la regione Emilia Romagna si precisa che per i redditi fino a euro 15.000,00 l'aliquota prevista è del 1,43 %; per i redditi superiori a euro 15.000,00 e fino a euro 20.000,00 l'aliquota del 1,53 % si applica sull'intero ammontare di reddito e non solo sulla parte che eccede euro 15.000,00; per i redditi superiori a euro 20.000,00 e fino a euro 25.000,00 l'aliquota del 1,63 % si applica sull'intero ammontare di reddito e non solo sulla parte che eccede euro 20.000,00; per i redditi oltre euro 25.000,00 l'aliquota del 1,73 % si applica sull'intero ammontare di reddito e non solo sulla parte che eccede euro 25.000,00. Ad esempio, per un reddito di euro 30.000,00 l'imposta dovuta sarà pari a euro 519,00.

RESIDENTI AL 31/12/2013 UMBRIA

Si precisa, come già chiarito nelle note presenti nella tabella precedente, che, non vigendo il principio di progressività per scaglioni, si applica un'unica aliquota per tutta la base imponibile. Pertanto, per i redditi superiori a euro 15.000,00 l'aliquota del 1,43% si applica sull'intero ammontare del reddito e non solo sulla parte che eccede euro 15.000,00. Ad esempio, per un reddito di euro 30.000,00 l'imposta dovuta sarà pari a euro 429,00.

RESIDENTI AL 31/12/2013 BOLZANO

Si precisa, come già chiarito nelle note presenti nella tabella precedente che sono esentati dal pagamento dell'addizionale regionale i contribuenti con reddito imponibile ai fini dell'addizionale regionale (rigo 71 mod. 730-3) non superiore ad euro 15.000,00.

Ai contribuenti con un reddito imponibile ai fini dell'addizionale regionale (rigo 71 mod. 730-3) non superiore ad euro 70.000,00 e con figli a carico, spetta una detrazione d'imposta di euro 252,00 per ogni figlio in proporzione alla percentuale **ed ai mesi di carico**. Se l'imposta dovuta è minore della detrazione non sorge alcun credito d'imposta. Ai fini della determinazione della detrazione, la presenza di figli a carico, **i mesi di carico** e la percentuale di spettanza della detrazione devono essere desunte dal prospetto dei familiari a carico.

Esempio 1:

Nel prospetto dei familiari a carico del **dichiarante** abbiamo con riferimento al figlio con CF AAA:

primo rigo Mesi a carico 12 percentuale 50%

Detrazione spettante $252 \times 12/12 \times 50\% = 126$

Esempio 2 (figlio nato in corso d'anno):

Nel prospetto dei familiari a carico del **dichiarante** abbiamo con riferimento al figlio con CF AAA:

primo rigo Mesi a carico 4 percentuale 50%

Detrazione spettante $252 \times 4/12 \times 50\% = 42$

Esempio 3 (figlio nato in corso d'anno e variazione percentuale):

Nel prospetto dei familiari a carico del **dichiarante** abbiamo con riferimento al figlio con CF AAA due righe compilati:

primo rigo Mesi a carico 5 percentuale 50%

secondo rigo Mesi a carico 6 percentuale 100%

Detrazione spettante $252 \times 5/12 \times 50\% + 252 \times 6/12 \times 100\% = 52,5 + 126 = 178,5$

RESIDENTI AL 31/12/2013 NELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

Si precisa, come già chiarito nelle note presenti nella tabella precedente, che, non vigendo il principio di progressività per scaglioni, si applica un'unica aliquota per tutta la base imponibile. Pertanto, per i redditi superiori a euro 15.000,00 l'aliquota del 1,23% si applica sull'intero ammontare del reddito e non solo sulla parte che eccede euro 15.000,00. Ad esempio, per un reddito di euro 30.000,00 l'imposta dovuta sarà pari a euro 369,00.

RESIDENTI AL 31/12/2013 NELLA REGIONE VENETO

La Regione Veneto ha disposto, in sostituzione dell'aliquota ordinaria indicata nella tabella precedente, l'applicazione dell'aliquota agevolata dello 0,9 % per i contribuenti disabili o per i contribuenti con a carico fiscalmente un familiare disabile e con un reddito imponibile non superiore a euro 45.000,00. Qualora il disabile sia a carico di più soggetti, l'aliquota dello 0,9% si applica solo nel caso in cui la somma dei redditi imponibili ai fini dell'addizionale regionale, non sia superiore ad euro 45.000,00.

Pertanto al rigo 71 del mod. 730-3 deve essere applicata, in sostituzione di quanto indicato nella precedente tabella, l'aliquota dello 0,9% se risultano verificate contemporaneamente le

seguenti condizioni:

- Dai dati indicati nel frontespizio, risulta che il contribuente al 31/12/2013 ha il domicilio fiscale in un comune della regione Veneto;
- risulta barrata la casella "Casi particolari add.le regionale" presente nel frontespizio nella sezione riservata al domicilio fiscale al 31 dicembre 2013;
- l'importo del rigo 71 del mod. 730-3 non è superiore a euro 45.000,00.

L'eventuale applicazione dell'aliquota agevolata dello 0,9% deve essere comunicata al contribuente con apposito messaggio (codice: L13).

La mancata applicazione dell'aliquota dello 0,9% per il non verificarsi delle condizioni previste, in presenza della casella "Casi particolari add.le regionale" barrata, deve essere comunicata al contribuente con apposito messaggio (codice: L14).

14.20.4 ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF RISULTANTE DALLA CERTIFICAZIONE – RIGO 73 DEL MOD. 730-3

- Al **rigo 73** colonna 1 e/o 2 va riportato l'importo indicato dal Dichiarante e/o dal Coniuge dichiarante nel rigo **C10** della Sez. III del Quadro C del Mod. 730 e l'importo indicato a colonna 2 del rigo F2 del quadro F. Se sono stati indicati compensi per attività sportive dilettantistiche (rigo D4 codice "7") ed è stata compilata la colonna 4 del rigo F2, per determinare l'addizionale regionale risultante dalla certificazione si deve tener conto anche di tale importo. Tuttavia alla somma dell'addizionale regionale non deve concorrere l'importo indicato nella suddetta colonna 4 del rigo F2, ma l'importo determinato secondo le modalità descritte nella sezione "attività sportive dilettantistiche" del paragrafo "*Modalità di calcolo – redditi quadro D sez I*" e denominato A3.

Verificare inoltre, se il contribuente ha percepito redditi per lavori socialmente utili in regime agevolato (redditi dichiarati nella sezione I del quadro C, righe da C1 a C3, con la relativa casella di colonna 1 impostata a "3") e procedere come segue:

- 1) per il contribuente per il quale risultano presenti tali tipologie di reddito ma il reddito complessivo (rigo 11 del Mod. 730-3) è superiore a euro 9.296, sommare, all'addizionale regionale da riportare nel rigo **73**, anche l'importo dichiarato a colonna 6 del rigo F2 del quadro F;
- 2) per il contribuente per il quale risultano presenti tali tipologie di reddito ma il reddito complessivo (rigo 11 del Mod. 730-3) è inferiore o uguale euro 9.296, l'importo dichiarato a colonna 6 del rigo F2 del quadro F non deve essere riportato nel rigo **73** col. 1 e/o 2 del mod. 730-3.

Tale situazione in caso di dichiarazione congiunta deve essere verificata singolarmente per il dichiarante e per il coniuge.

14.20.5 ECCEDENZIA DELL'ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF RISULTANTE DALLA PRECEDENTE DICHIARAZIONE RIGO 74 DEL MOD. 730-3

Al rigo **74** colonna 1 e/o 2 va riportata il risultato della seguente operazione:

rigo 74 = F4 col. 2 – F4 col. 3 (il risultato di tale operazione può anche essere negativo)

14.20.6 ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF DOVUTA - RIGO 75 DEL MOD. 730-3

L'addizionale comunale dovuta per l'anno di imposta **2013** deve essere determinata con riferimento al domicilio fiscale al 1 gennaio 2013 indicato dal contribuente nel frontespizio del mod. 730 (Decreto Legislativo n. 360 del 1998, così come modificato dall'art. 1, comma 142, della Finanziaria 2007 - Legge n. 296 del 2006) .

L'addizionale comunale all'IRPEF va calcolata applicando all'importo di rigo **71** colonna 1 e/o 2 (reddito imponibile) le aliquote deliberate dai Comuni tenendo conto delle eventuali soglie di esenzione deliberate dai comuni stessi. L'importo così determinato deve essere riportato nel rigo 75 colonna 1 e/o 2.

Le aliquote e le soglie di esenzione deliberate dai comuni sono consultabili sul sito "www.Finanze.gov.it" (area tematica: "Fiscalità Locale, Addizionale Comunale all'Irpef").

Comuni che hanno deliberato le soglie di esenzione: precisazioni

Come già precisato, nella determinazione dell'addizionale comunale dovuta si deve tener conto della eventuale soglia di esenzione deliberata dal comune. Di seguito si forniscono alcune istruzioni di carattere generale per tener conto delle indicazioni contenute nel documento disponibile sul sito della Fiscalità Locale relativo alle soglie di esenzione deliberate dai comuni. Si precisa altresì, che in tale documento sono riportate anche particolari modalità di determinazione dell'addizionale comunale quali ad esempio la previsione di più aliquote con riferimento a diverse fasce reddituali.

Criteri generali per la determinazione dell'addizionale comunale con riferimento alle indicazioni relative alle soglie di esenzione

Si evidenzia che ai fini dell'applicazione di eventuali soglie di esenzione deliberate dai comuni, si deve osservare quanto disposto dall'art. 3 comma 7 del D.Lgs. n. 23/2011, il quale ha previsto che, per il riconoscimento della spettanza o per la determinazione di deduzioni, detrazioni o benefici a qualsiasi titolo, anche di natura non tributaria, collegate al possesso di requisiti reddituali, si deve tenere conto anche del reddito assoggettato alla cedolare secca. Pertanto, ai soli fini della verifica della soglia di esenzione, l'ammontare dell'imponibile relativo all'addizionale comunale (ovvero del reddito complessivo) deve essere aumentato della base imponibile della cedolare secca di cui al rigo 6 del mod. 730-3.

Ad esempio, con riferimento al criterio riportato nel successivo punto 1):

rigo 71 mod-730-3 = 8.000

rigo 6 mod. 730-3 = 3.000

soglia di esenzione = 10.000

non trova applicazione l'esenzione prevista in quanto l'imponibile per addizionale aumentato dell'imponibile per cedolare secca è superiore alla soglia di esenzione.

1) Presenza per un comune della sola soglia di esenzione senza ulteriori indicazioni.

Qualora sia riportato per il comune la soglia di esenzione senza ulteriori indicazioni, per verificare se trova applicazione per il contribuente tale soglia di esenzione, si deve fare riferimento al reddito imponibile ai fini dell'addizionale comunale indicato nel rigo 71.

Se per la individuazione della fascia reddituale è presente solo un generico riferimento al reddito quale ad esempio "Reddito fino a" ovvero "Per i redditi superiori a" ovvero "reddito imponibile" ovvero "Reddito complessivo annuo imponibile", per l'applicazione della soglia di esenzione si deve fare comunque riferimento al reddito imponibile ai fini dell'addizionale comunale indicato nel rigo 71.

Se il rigo 71 è inferiore o uguale alla soglia di esenzione, l'importo dell'addizionale comunale dovuta (rigo 75) è pari a zero.

Se invece il rigo 71 è superiore alla soglia di esenzione, la base imponibile sulla quale calcolare l'addizionale comunale è costituita dall'intero importo indicato al rigo 71.

2) Presenza di più aliquote con riferimento a diverse fasce reddituali

Qualora nel documento disponibile sul sito della Fiscalità Locale risulta che un comune abbia deliberato diverse aliquote in relazione a diverse fasce reddituali, salvo diversa specifica indicazione riportata nel documento stesso, l'addizionale comunale deve essere determinata, con i medesimi criteri previsti per l'Irpef ai fini della determinazione dell'imposta lorda; pertanto, ad ogni singolo scaglione di reddito deve essere applicata la corrispondente aliquota deliberata dal comune secondo il principio della "progressività per scaglioni".

3) Presenze di soglie di esenzione con riferimento a specifiche tipologie di reddito

Per i comuni che hanno deliberato una soglia di esenzione con riferimento a specifiche tipologie di reddito, la verifica della condizione relativa alla singola fattispecie reddituale deve essere effettuata con riferimento ai redditi presenti nella dichiarazione, mentre, per la verifica della soglia di esenzione, si deve fare riferimento alla base imponibile ai fini dell'addizionale comunale.

Ad esempio, se il comune ha deliberato una soglia di esenzione di euro 8.000 per i contribuenti il cui reddito complessivo è costituito esclusivamente da redditi di pensione ed abitazione principale con relative pertinenze, si deve verificare, dai dati presenti in dichiarazione, che il contribuente abbia solo redditi da pensione ed eventualmente abitazione principale e relative pertinenze ed in tal caso applicare la soglia di esenzione di euro 8.000 al rigo 71 del mod. 730-3.

In taluni casi le indicazioni deliberate dal comune possono risultare più articolate. A riguardo si propone a titolo esemplificativo la seguente situazione nella quale il comune ha così deliberato:

- Redditi di pensione e lavoro dipendente non superiore ad euro 8.000
- Redditi di terreni non superiore ad euro 186,00
- Reddito Unità immobiliare e relative pertinenze

In tale caso, l'addizionale comunale non è dovuta (la soglia di esenzione si intende uguale alla base imponibile) se risultano soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- 1) al Reddito complessivo concorrono esclusivamente redditi di lavoro dipendente e/o Pensione ed eventualmente redditi di terreni e **redditi derivanti da abitazione principale e relative pertinenze;**
- 2) la somma dei redditi di lavoro dipendente e di pensione non è superiore ad euro 8.000;
- 3) l'ammontare dei redditi di terreni (dominicale ed Agrario) non è superiore ad euro 186.

Pertanto, operativamente devono risultare verificate tutte le seguenti condizioni:

- 1) Rigo 11 = Rigo 1 + Rigo 2 + Rigo 4 + **Rigo 7**
- 2) Rigo 1 + Rigo 2 inferiore o uguale a euro 186
- 3) Rigo 4 inferiore o uguale a euro 8.000

Si fa presente che in caso in cui per l'abitazione principale sia dovuta l'imu, il relativo reddito non concorre alla formazione del reddito complessivo.

Se in base alle istruzioni fornite con riferimento ai redditi per lavori socialmente utili, gli stessi non hanno concorso alla formazione del reddito complessivo, l'importo del Rigo 4 della precedenti operazioni deve essere considerato al netto dell'ammontare dei compensi percepiti per lavori socialmente utili e indicati dal contribuente con il codice 3 nei righe da C1 a C3.

4) Richiesta da parte del contribuente di agevolazioni deliberate dal comune con riferimento a condizioni soggettive non desumibili dalla dichiarazione: rigo F7 del quadro F compilato

Per il contribuente che risiede in un comune che ha deliberato l'applicazione di agevolazioni ai fini dell'addizionale comunale con riferimento a particolari condizioni soggettive non desumibili dai dati presenti nel modello di dichiarazione, è prevista la possibilità di compilare il rigo F7 al fine di richiedere il riconoscimento dell'agevolazione. Tali condizioni sono ad esempio quelle riferite alla composizione del nucleo familiare ovvero al calcolo dell'ISEE.

In tal caso il contribuente, compilando il rigo F7, attesta il possesso dei requisiti previsti dalla delibera comunale per usufruire dell'agevolazione prevista.

La compilazione delle colonne 1 e 2 del rigo F7 è alternativa. Qualora risulti compilata più di una colonna, non essendo certa l'attestazione resa dal contribuente, i dati del rigo si devono considerare assenti sia nella modello 730 cartaceo consegnato al contribuente che nella fornitura da trasmettere in via telematica all'Agenzia delle entrate. Di tale circostanza deve essere data apposita comunicazione nelle annotazioni. (codice: F15)

Rigo F7 col. 1 compilata:

Con la compilazione della colonna 1 del rigo F7 il contribuente attesta di avere i requisiti per fruire della soglia di esenzione indicata nella suddetta colonna qualora il suo reddito imponibile risultasse, in sede di dichiarazione inferiore o uguale alla soglia di esenzione.

Pertanto in presenza della colonna 1 del rigo F7 compilata, l'addizionale comunale deve essere così determinata:

Se il rigo 71 è inferiore o uguale all'importo indicato nella colonna 1 del rigo F7, l'importo dell'addizionale comunale dovuta (rigo 75) è pari a zero.

Se invece il rigo 71 è superiore all'importo indicato nella colonna 1 del rigo F7, la base imponibile sulla quale calcolare l'addizionale comunale è costituita dall'intero importo indicato al rigo 71.

Il soggetto che presta l'assistenza fiscale deve verificare se per il comune nel quale il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 1-1-2013 (riportato nel frontespizio della dichiarazione) è presente una soglia di esenzione. Qualora dal documento pubblicato sul sito non risulti che il comune abbia deliberato una soglia di esenzione ma il contribuente ha tuttavia compilato la colonna 1 del rigo F7, tale importo si deve considerare assente. Qualora invece l'importo indicato dal contribuente nel rigo F7 risulti essere superiore alla soglia deliberata dal comune (ovvero alla soglia maggiore qualora il comune abbia previsto diverse soglie di esenzione) il soggetto che presta l'assistenza fiscale deve ricondurre l'importo indicato dal contribuente entro tale soglia massima. L'importo così ridefinito deve essere riportato sia nel modello cartaceo da consegnare al contribuente che nella fornitura telematica da inviare all'Amministrazione Finanziaria. Di tale circostanza deve essere data apposita comunicazione nelle annotazioni. (codice: F16)

Rigo F7 col. 2 codice 1

Con la indicazione del codice "1" nella colonna 2 del rigo F7 il contribuente attesta di avere i requisiti, non correlati al reddito, per fruire dell'esenzione totale dell'addizionale comunale. **Pertanto in presenza del codice "1" nella colonna 2 el rigo F7**, l'importo dell'addizionale comunale dovuta (rigo 75) è pari a zero.

Il soggetto che presta l'assistenza fiscale deve verificare se per il comune nel quale il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 1-1-2013 (riportato nel frontespizio della dichiarazione) è presente una condizione di esenzione totale. Qualora dal documento pubblicato sul sito non risulta che il comune ha deliberato una esenzione totale al verificarsi di determinate condizioni, ma il contribuente ha tuttavia indicato il codice "1" nella colonna 2 del rigo F7, tale casella si deve considerare assente sia nel modello cartaceo da consegnare al contribuente che nella fornitura telematica da inviare all'Amministrazione Finanziaria e si deve procedere alla determinazione dell'addizionale comunale dovuta. Di tale circostanza deve essere data apposita comunicazione nelle annotazioni. (codice: F19).

Rigo F7 col. 2 codice 2

Con la indicazione del codice "1" nella colonna 2 del rigo F7, il contribuente attesta di avere i requisiti per fruire dell'agevolazione prevista dal comune. Si tratta di agevolazioni diverse da quelle individuate con la colonna 1, e con il codice "1" della col. 2 del rigo F7.

Il soggetto che presta l'assistenza fiscale deve verificare se per il comune nel quale il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 1-1-2013 (riportato nel frontespizio della dichiarazione) sono previste particolari agevolazioni. Se previste, nella determinazione dell'addizionale comunale dovuta si dovrà tenere conto di tali agevolazioni.

Se invece dal documento pubblicato sul sito non risulti che il comune abbia deliberato particolari agevolazioni, la casella barrata deve considerarsi assente. Di tale circostanza deve essere data apposita comunicazione nelle annotazioni (codice: F18).

14.20.7 ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF RISULTANTE DALLA CERTIFICAZIONE E/O VERSATA – RIGO 76 DEL MOD. 730-3

Al rigo **76** colonna 1 (e/o 2 per il coniuge) va riportato l'ammontare delle trattenute operate dal sostituto d'imposta, e/o versate in sede di assistenza fiscale con il mod. 730/2013 e/o versati con il mod. F24 dal contribuente. A tal fine operare come segue:

Rigo 76 =

rigo C11 + rigo C12 + F1 col. 3 + F1 col. 4 + F2 col. 3 + "B3" (vedere Att Sport Dilett)

Se sono stati indicati compensi per attività sportive dilettantistiche (rigo D4 codice "7") ed è stata compilata la colonna 5 del rigo F2, per determinare l'addizionale comunale risultante dalla certificazione si deve tener conto anche di tale importo. Tuttavia alla somma dell'addizionale comunale non deve concorrere l'importo indicato nella suddetta colonna 5 del rigo F2, ma l'importo determinato secondo le modalità descritte nella sezione "attività sportive dilettantistiche" del paragrafo "Modalità di calcolo – redditi quadro D sez I" e denominato B3 (valore presente nel precedente formula per il calcolo del rigo 76).

14.20.8 ECCEDENZA DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF RISULTANTE DALLA PRECEDENTE DICHIARAZIONE RIGO 77 DEL MOD. 730-3

Al rigo **77** colonna 1 (e/o 2 per il coniuge) va riportato il risultato della seguente operazione;

rigo 77 = F4 col. 5 – F4 col. 6

Il risultato di tale operazione può anche essere negativo.

14.20.9 ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF PER IL 2014 - RIGO 78 DEL MOD. 730-3

L'acconto per addizionale comunale all'Irpef per il 2014 è dovuto nella misura del 30% dell'addizionale comunale ottenuta applicando al reddito imponibile relativo all'anno di imposta 2013 l'aliquota deliberata dal comune nel quale il contribuente ha la residenza alla data del 1/01/2014.

L'aliquota da applicare è quella deliberata per l'anno 2014, qualora la pubblicazione della delibera sia avvenuta entro il 20 dicembre del 2014 ovvero quella vigente per l'anno di imposta 2013 nel caso di pubblicazione successiva a tale data.

Come chiarito nelle istruzioni al modello 730, se il domicilio da riportare nei righi "Domicilio fiscale al 01/01/2013", "Domicilio fiscale al 31/12/2013" ed "Domicilio fiscale al 01/01/2014" è il medesimo, è sufficiente che il contribuente compili solo il primo rigo relativo al "Domicilio fiscale al 01/01/2013"; qualora invece, il domicilio fiscale da riportare non sia lo stesso in almeno due righi, è necessario che il contribuente compili comunque tutti e tre i righi relativi al domicilio fiscale alle diverse date.

Pertanto, se il rigo “domicilio fiscale al 01/01/2014” non risulta compilato, ai fini dell’individuazione del domicilio fiscale al 01/01/2014 occorre far riferimento a quanto indicato come “domicilio fiscale al 01/01/2014”.

Per la determinazione dell’acconto dovuto per il 2014 da riportare nel rigo 78 operare come di seguito descritto.

A) DETERMINAZIONE DELL’ALiquOTA DA APPLICARE

A1) DELIBERA CON ALiquOTA E SOGLIA DI ESENZIONE PUBBLICATA ENTRO IL 20/12/2013

Calcolare l’addizionale comunale dovuta per l’anno d’imposta 2014 applicando all’importo del rigo 71 del mod. 730-3:

- l’aliquota deliberata dal Comune per l’anno d’imposta 2014, se la delibera è pubblicata entro il 20/12/2013 tenendo conto delle eventuali soglie di esenzione. Le aliquote e le soglie di esenzione deliberate dai comuni e pubblicate entro la data del 20/12/2013 relative all’anno di imposta 2014 sono consultabili sul sito “www. Finanze.gov.it” (area tematica: “Fiscalita Locale, Addizionale Comunale all’Irpef”).

Si rimanda alle indicazioni fornite nel paragrafo “*ADDIZIONALE COMUNALE ALL’IRPEF DOVUTA - RIGO 75 DEL MOD. 730-3*” per le istruzioni di carattere generale da utilizzare per la determinazione dell’acconto per il 2014. **In tale caso, l’applicazione di disposizione agevolative relative alla presenza di particolari condizioni soggettive del contribuente e descritta nel suddetto paragrafo è quella indicata dal contribuente stesso nel rigo F8.**

A2) DELIBERA CON ALiquOTA E SOGLIA DI ESENZIONE NON PUBBLICATA ENTRO IL 20/12/2013

Calcolare l’addizionale comunale dovuta per l’anno d’imposta 2014 applicando all’importo del rigo 71 del mod. 730-3:

- l’aliquota deliberata dal Comune per l’anno d’imposta 2013 se l’aliquota relativa all’anno d’imposta 2014 non è pubblicata entro il 20/12/2014, tenendo conto dell’eventuale soglia di esenzione deliberata dal comune stesso; Le aliquote e le soglie di esenzione deliberate dai comuni e relative all’anno di imposta 2013 sono consultabili sul sito “www. Finanze.gov.it” (area tematica: “Fiscalita Locale, Addizionale Comunale all’Irpef”).

Si rimanda alle indicazioni fornite nel paragrafo “*ADDIZIONALE COMUNALE ALL’IRPEF DOVUTA - RIGO 75 DEL MOD. 730-3*” per le istruzioni di carattere generale da utilizzare per la determinazione dell’acconto per il 2014. **In tale caso l’applicazione di disposizione agevolative relative alla presenza di particolari condizioni soggettive del contribuente e descritta nel suddetto paragrafo è quella relativa all’anno di imposta 2013 (utilizzata anche per la determinazione del saldo 2013) ed indicata dal contribuente stesso nel rigo F7.**

B) DETERMINAZIONE DELL’ACCONTO DOVUTO

Calcolare il 30 % dell’importo di cui al precedente punto A.

L’importo così determinato deve essere ridotto in base alle indicazioni fornite dal contribuente nella sezione V del quadro F, rigo F6.

In particolare:

- se risulta barrata la casella di colonna 3 del rigo F6, l'acconto deve essere pari a zero;
- se risulta compilata la colonna 4 del rigo F6 l'acconto è pari al minore importo tra quanto sopra determinato al punto B e quanto indicato dal contribuente nella colonna 4 del rigo F6.

14.20.10 ACCONTO PER L'ADDIZIONALE COMUNALE 2014 RISULTANTE DALLA CERTIFICAZIONE – RIGO 79

Nel rigo 79 (col. 1 per il dichiarante e col. 2 per il coniuge) deve essere riportato l'importo indicato dal contribuente nel rigo C13 del quadro C.

14.21 CEDOLARE SECCA LOCAZIONI (RIGHI 81, 82 E 83)

Rigo 81 Cedolare secca dovuta

Con riferimento alle istruzioni contenute nel paragrafo "DEFINIZIONE IMPONIBILE FABBRICATI" ed ai criteri stabiliti per determinare l'ammontare complessivo del reddito dei fabbricati da assoggettare a cedolare secca con aliquota ordinaria (nel paragrafo definito Totale-Imponibile-Fabbricati-Cedolare-AliquotaOrdinaria) e del reddito dei fabbricati da assoggettare a cedolare secca con aliquota agevolata (nel paragrafo definito Totale-Imponibile-Fabbricati-Cedolare-AliquotaAgevolata) calcolare:

Cedolare 21% = Totale-Imponibile-Fabbricati-Cedolare-AliquotaOrdinaria x 0,21
Arrotondare l'importo così determinato

Cedolare 15 % = Totale-Imponibile-Fabbricati-Cedolare-AliquotaAgevolata x **0,15**
Arrotondare l'importo così determinato

Nel rigo 81 riportare l'ammontare complessivo dell'imposta da cedolare secca; pertanto:

Rigo 81 (col. 1 dich. e col. 2 coniuge) **mod 730-3 = Cedolare 21% + Cedolare 15%**

Rigo 82 eccedenza cedolare secca risultante dalla precedente dichiarazione

Rigo 82 = rigo F3 col. 5 - rigo F3 col. 6 (il risultato di tale operazione può anche essere negativo)

Rigo 83 acconti cedolare secca versati per il 2013

Il rigo 83 col. 1 (col. 2 per il coniuge) deve essere uguale al risultato della seguente operazione:

Rigo 83 = rigo F1 col. 5+ rigo F1 col. 6

14.22 CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA' (RIGHI 84, 85 E 86)

Per la determinazione degli importi da indicare nei righi 84, 85 e 86 del mod. 730-3 si rimanda alle istruzioni fornite nel paragrafo *“ESPOSIZIONE DEI DATI RELATIVI AL CONTRIBUTO NEL MOD. 730-3”*

14.23 LIQUIDAZIONE DELLE IMPOSTE DEL DICHIARANTE E DEL CONIUGE RIGHI DA 91 A 122

Considerato che per il contribuente è prevista la facoltà (Decreto Legge n. 223 del 4/7/2007) di utilizzare il credito risultante dalla dichiarazione per **il pagamento delle imposte da versare con il mod. F24**, nel modello 730 è presente il quadro I nel quale il contribuente che intende avvalersi di tale facoltà indica l'importo **dovuto che intende utilizzare in compensazione con il mod. F24**. In tal caso, qualora dalla dichiarazione risulti un credito lo stesso, fino a concorrenza dell'importo indicato nel quadro I, non verrà rimborsato dal sostituto d'imposta in quanto destinato ad essere utilizzato dal contribuente in compensazione nel mod. F24.

14.23.1 GENERALITÀ

Le modalità da utilizzare per la compilazione dei prospetti relativi alla liquidazione delle imposte (righi da 91 a **102** per il dichiarante e righi da 111 a **122** per il coniuge) e che sono esposte nei successivi paragrafi si basano sui seguenti criteri di carattere generale:

- 1) determinazione per ciascuna imposta, sia per il dichiarante che per il coniuge, degli importi a credito e a debito (Irpef, addizionale regionale, addizionale comunale, tassazione separata, acconti Irpef e acconto addizionale comunale);
- 2) determinazione, per ciascun contribuente (dichiarante e coniuge), del saldo contabile costituito dalla somma algebrica degli importi a credito e a debito relativi alle singole imposte; nella determinazione del saldo contabile non si deve tenere conto dell'importo a debito per la seconda o unica rata di acconto Irpef per il 2014 e dell'importo a debito per la seconda o unica rata di acconto per Cedolare secca per 2014 in quanto tali importi sono trattenuti dal sostituto d'imposta nel mese di novembre.

Nel caso in cui dal saldo contabile di cui al punto 2) emerga un credito, l'importo di tale credito deve essere utilizzato nel seguente ordine:

- A) pagamento dell'eventuale debito risultante dal saldo contabile dell'altro contribuente, nel caso di dichiarazione congiunta;
- B) destinazione dell'eventuale importo del credito residuo alla compensazione delle imposte da versare con il mod. F24 (quadro I compilato);**
- C) rimborso dell'ulteriore credito residuo a cura del sostituto d'imposta.

Si propone il seguente esempio:

DICHIARANTE	
Irpef a Credito	1.000
Add. Regionale a debito	100
Add. Comunale a debito	50
Colonna 1 quadro I	170
CONIUGE	
Irpef a debito	600
Add. Regionale a debito	30
Add. Comunale a debito	20
Colonna 1 quadro I	25
Saldo contabile Dichiarante (1.000 - 100 - 50)	credito pari a 850
Saldo contabile Coniuge (600 + 30 + 20)	debito pari 650
Saldo a credito del dichiarante ridotto del saldo a debito del coniuge (850 - 650)	200
Credito del dichiarante da utilizzare in compensazione con il mod. F24	170
Importo da accreditare in busta paga a seguito delle operazione di conguaglio da parte del sostituto d'imposta (200 - 170)	30

14.23.2 ISTRUZIONI DI CARATTERE GENERALE RELATIVE ALLA COMPILAZIONE DELLA SEZIONE “LIQUIDAZIONE DELLE IMPOSTE”

Per stabilire le imposte da versare o da rimborsare occorre determinare i relativi importi a debito e/o a credito, nonché quello dell’acconto IRPEF, dell’acconto addizionale comunale e dell’acconto per cedolare secca dovuti per l’anno d’imposta successivo.

In sede di dichiarazione dei redditi e riferito alla singola imposta o addizionale, non si esegue il versamento del debito o il rimborso del credito d’imposta (comma 137 dell’art. 1 della legge finanziaria 2006) se l’importo risultante dalla dichiarazione non supera il limite di 12 euro. La disposizione si applica anche alle dichiarazioni presentate con il modello 730.

Pertanto, con riferimento alla singola imposta:

- se emerge un importo a debito inferiore o uguale a 12 euro, lo stesso non dà luogo a versamento di imposta, ma deve essere esposto nella corrispondente **colonna 6** “*Importi da non versare*” presente nel prospetto di liquidazione;

- se emerge un importo a credito inferiore o uguale a 12 euro, lo stesso non dà luogo a rimborso ma deve essere esposto nella corrispondente **colonna 2** “*Importi non rimborsabili*” presente nel prospetto di liquidazione;
- se emerge un importo a debito superiore a 12 euro, lo stesso dà luogo ad una operazione di conguaglio da parte del sostituto d’imposta e va esposto nella corrispondente **colonna 7** “*Importi da trattenere/versare*” presente nel prospetto di liquidazione.
- se emerge un importo a credito superiore a 12 euro, lo stesso va esposto nella corrispondente **colonna 3** “*Credito*” presente nel prospetto di liquidazione.
 - Se il contribuente non ha compilato il quadro I, il credito esposto nella **colonna 3** “*Credito*” deve essere riportato anche nella colonna **5** “*di cui da rimborsare*”;
 - Se il contribuente ha compilato il quadro I, il credito deve essere ripartito, seguendo le istruzioni riportate nei successivi paragrafi, tra l’importo utilizzabile con il mod. F24 (**colonna 4** “*di cui da utilizzare in compensazione con il mod. F24*”), e l’importo da rimborsare a cura del sostituto d’imposta in sede di operazioni di conguaglio (colonna **5** “*di cui da rimborsare*”).

ISTRUZIONI RELATIVE ALLA COLONNA 1 DEI RIGHI 92, 93, 97, 112, 113 E 117

Addizionale regionale

Se il rigo 92 (con riferimento alle istruzioni contenute nei successivi paragrafi) risulta compilato, nella **colonna 1 del rigo 92 riportare** il codice della regione nel cui territorio è situato il comune di domicilio fiscale del dichiarante alla data del 31/12/2013 . Il comune è quello indicato nella sezione “Domicilio fiscale al 31/12/2013” presente nel frontespizio. Il codice regione è desumibile dalla “Tabella addizionali regionali all’irpef anno 2013” riportata nella presente circolare.

Se il rigo 112 (con riferimento alle istruzioni contenute nei successivi paragrafi) risulta compilato, nella **colonna 1 del rigo 112 riportare** il codice della regione nel cui territorio è situato il comune di domicilio fiscale del coniuge alla data del 31/12/2013. Il comune è quello indicato nella sezione “Domicilio fiscale al 31/12/2013” presente nel frontespizio. Il codice regione è desumibile dalla “Tabella addizionali regionali all’irpef anno 2013” riportata nella presente circolare.

Addizionale comunale a saldo

Se il rigo 93 (con riferimento alle istruzioni contenute nei successivi paragrafi) risulta compilato, nella **colonna 1 del rigo 93** riportare il codice catastale relativo al comune di domicilio fiscale del dichiarante alla data del 1/1/2013. Il comune è quello indicato nella sezione “Domicilio fiscale al 1/1/2013” presente nel frontespizio.

Se il rigo 113 (con riferimento alle istruzioni contenute nei successivi paragrafi) risulta compilato, nella **colonna 1 del rigo 113** riportare il codice catastale relativo al comune di domicilio fiscale del coniuge alla data del 1/1/2013. Il comune è quello indicato nella sezione “Domicilio fiscale al 1/1/2013” presente nel frontespizio.

Acconto Addizionale comunale

Se il rigo 97 (con riferimento alle istruzioni contenute nei successivi paragrafi) risulta compilato, nella **colonna 1 del rigo 97** riportare il codice catastale relativo al comune di domicilio fiscale del dichiarante alla data del 1/1/2014. Il comune è quello indicato nella sezione “Domicilio fiscale al 1/1/2014” presente nel frontespizio.

Se il rigo 117 (con riferimento alle istruzioni contenute nei successivi paragrafi) risulta compilato, nella **colonna 1 del rigo 117** riportare il codice catastale relativo al comune di domicilio fiscale del coniuge alla data del 1/1/2014. Il comune è quello indicato nella sezione “Domicilio fiscale al 1/1/2014” presente nel frontespizio.

Si precisa che qualora nel frontespizio risulti compilata solo la sezione relativa al domicilio fiscale al 1/1/2013 i dati in essa indicati devono essere utilizzati anche come domicilio fiscale al 31/12/2013 e al 1/1/2014.

14.23.3 DICHIARANTE : IRPEF DA VERSARE O DA RIMBORSARE – COL. 2, 3, 6 E 7 DEL RIGO 91 DEL MOD. 730-3

Calcolare:

rigo 57 col. 1 - rigo 58 col. 1 - rigo 59 col. 1 + rigo F11 col. 1 + rigo F11 col. 2 + rigo 60 col. 1

A seconda del risultato positivo o negativo della suddetta operazione, occorre operare con le modalità di seguito descritte.

Risultato positivo (DEBITO):

- se l'importo è maggiore di euro 12 riportare l'importo a **colonna 7** (*Importi da trattenere/versare*) del rigo **91**.
- se l'importo è maggiore di zero e minore o uguale a 12 euro riportare tale importo nella **colonna 6** (*Importi da non versare*) del rigo **91**.

Risultato negativo (CREDITO):

- se l'importo in valore assoluto è maggiore di euro 12 riportare tale importo (in valore assoluto) a **colonna 3** (*Credito*) del rigo **91**;
- se l'importo in valore assoluto è minore o uguale a euro 12 riportare tale importo (in valore assoluto) a **colonna 2** (*Importi non rimborsabili*) del rigo **91**.

Per la compilazione delle **colonne 4** (*di cui da utilizzare in compensazione con il mod. F24*) e **5** (*“di cui da rimborsare”*) si rimanda alle indicazioni fornite nei successivi paragrafi.

14.23.4 DICHIARANTE : ADDIZIONALE REGIONALE DA VERSARE O DA RIMBORSARE – COL. 2, 3, 6 E 7 DEL RIGO 92 DEL MOD. 730-3

Calcolare:

rigo 72 col. 1 – rigo 73 col. 1 - rigo 74 col. 1

A seconda del risultato positivo o negativo della suddetta operazione, occorre operare con le modalità di seguito descritte.

Risultato positivo (DEBITO):

- se l'importo è maggiore di euro 12 riportare tale importo nella **colonna 7** (*Importi da trattenere/versare*) del rigo **92**

- se l'importo è maggiore di zero e minore o uguale a 12 euro, riportare tale importo nella **colonna 6** (*Importi da non versare*) del rigo **92**.

Risultato negativo (CREDITO):

- se l'importo in valore assoluto è maggiore di euro 12 riportare tale importo (in valore assoluto) a **colonna 3** (*Credito*) del rigo **92**;

- se l'importo in valore assoluto è minore o uguale a euro 12 riportare tale importo (in valore assoluto) a **colonna 2** (*Importi non rimborsabili*) del rigo **92**.

Per la compilazione delle **colonne 4** (*di cui da utilizzare in compensazione con il mod. F24*) e **5** (*di cui da rimborsare*) si rimanda alle indicazioni fornite nei successivi paragrafi.

14.23.5 DICHIARANTE : ADDIZIONALE COMUNALE DA VERSARE O DA RIMBORSARE – COL. 2, 3, 6 E 7 DEL RIGO 93 DEL MOD. 730-3

Calcolare:

rigo 75 col. 1 – rigo 76 col. 1 – rigo 77 col. 1

A seconda del risultato positivo o negativo della suddetta operazione, occorre operare con le modalità di seguito descritte.

Risultato positivo (DEBITO):

- se l'importo è maggiore di euro 12 riportare tale importo nella **colonna 7** (*Importi da trattenere/versare*) del rigo **93**.

- se l'importo è maggiore di zero e minore o uguale a 12 euro, riportare tale importo nella **colonna 6** (*Importi da non versare*) del rigo **93**.

Risultato negativo (CREDITO):

- se l'importo in valore assoluto è maggiore di euro 12 riportare tale importo (in valore assoluto) a **colonna 3** (*Credito*) del rigo **93**;

- se l'importo in valore assoluto è minore o uguale a euro 12 riportare tale importo (in valore assoluto) a **colonna 2** (*Importi non rimborsabili*) del rigo **93**.

Per la compilazione delle **colonne 4** (*di cui da utilizzare in compensazione con il mod. F24*) e **5** (*di cui da rimborsare*) si rimanda alle indicazioni fornite nei successivi paragrafi.

14.23.6 CONIUGE : IRPEF DA VERSARE O DA RIMBORSARE – COL. 2, 3, 6 E 7 DEL RIGO 111 DEL MOD. 730-3

Calcolare:

**rigo 57 col. 2 - rigo 58 col. 2 - rigo 59 col. 2 +
rigo F11 col. 1 + rigo F11 col. 2 + rigo 60 col. 2**

A seconda del risultato positivo o negativo della suddetta operazione, occorre operare con le modalità di seguito descritte.

Risultato positivo (DEBITO):

- se l'importo è maggiore di euro 12 riportare l'importo a **colonna 7** (*Importi da trattenere/versare*) del rigo **111**.
- se l'importo è maggiore di zero e minore o uguale a 12 euro riportare tale importo nella **colonna 6** (*Importi da non versare*) del rigo **111**.

Risultato negativo (CREDITO):

- se l'importo in valore assoluto è maggiore di euro 12 riportare tale importo (in valore assoluto) a **colonna 3** (*Credito*) del rigo **111**;
- se l'importo in valore assoluto è minore o uguale a euro 12 riportare tale importo (in valore assoluto) a **colonna 2** (*Importi non rimborsabili*) del rigo **111**.

Per la compilazione delle **colonne 4** (*di cui da utilizzare in compensazione con il mod. F24*) e **5** (*di cui da rimborsare*) si rimanda alle indicazioni fornite nei successivi paragrafi.

14.23.7 CONIUGE : ADDIZIONALE REGIONALE DA VERSARE O DA RIMBORSARE – COL. 2, 3, 6 E 7 DEL RIGO 112 DEL MOD. 730-3

Calcolare:

rigo 72 col. 2 – rigo 73 col. 2 - rigo 74 col. 2

A seconda del risultato positivo o negativo della suddetta operazione, occorre operare con le modalità di seguito descritte.

Risultato positivo (DEBITO):

- se l'importo è maggiore di euro 12 riportare tale importo nella **colonna 7** (*Importi da trattenere/versare*) del rigo **112**.

- se l'importo è maggiore di zero e minore o uguale a 12 euro, riportare tale importo nella **colonna 6** (*Importi da non versare*) del rigo **112**.

Risultato negativo (CREDITO):

- se l'importo in valore assoluto è maggiore di euro 12 riportare tale importo (in valore assoluto) a **colonna 3** (*Credito*) del rigo **112**;

- se l'importo in valore assoluto è minore o uguale a euro 12 riportare tale importo (in valore assoluto) a **colonna 2** (*Importi non rimborsabili*) del rigo **112**.

Per la compilazione delle **colonne 4** (*di cui da utilizzare in compensazione con il mod. F24*) e **5** (*di cui da rimborsare*) si rimanda alle indicazioni fornite nei successivi paragrafi.

14.23.8 CONIUGE : ADDIZIONALE COMUNALE DA VERSARE O DA RIMBORSARE – COL. 2, 3, 6 E 7 DEL RIGO 113 DEL MOD. 730-3

Calcolare:

rigo 75 col. 2 – rigo 76 col. 2 - rigo 77 col. 2

A seconda del risultato positivo o negativo della suddetta operazione, occorre operare con le modalità di seguito descritte.

Risultato positivo (DEBITO):

- se l'importo è maggiore di euro 12 riportare tale importo nella **colonna 7** (*Importi da trattenere/versare*) del rigo **113**.

- se l'importo è maggiore di zero e minore o uguale a 12 euro, riportare tale importo nella **colonna 6** (*Importi da non versare*) del rigo **113**.

Risultato negativo (CREDITO):

- se l'importo in valore assoluto è maggiore di euro 12 riportare tale importo (in valore assoluto) a **colonna 3** (*Credito*) del rigo **113**;

- se l'importo in valore assoluto è minore o uguale a euro 12 riportare tale importo (in valore assoluto) a **colonna 2** (*Importi non rimborsabili*) del rigo **113**.

Per la compilazione delle **colonne 4** (*di cui da utilizzare in compensazione con il mod. F24*) e **5** (*di cui da rimborsare*) si rimanda alle indicazioni fornite nei successivi paragrafi.

14.23.9 ACCONTO IRPEF PER L'ANNO 2014 DEL DICHIARANTE E DEL CONIUGE - RIGHI 94 E 95 PER IL DICHIARANTE E RIGHI 114 E 115 PER IL CONIUGE DEL MOD. 730-3

14.23.9.1 DETERMINAZIONE DELL'ACCONTO - GENERALITÀ

L'acconto per l'anno di imposta 2014 è dovuto nella misura del 100%.

14.23.9.1.1 DISPOSIZIONI PER LA DETERMINAZIONE DELL'ACCONTO IN PRESENZA DI REDDITI PRODOTTI IN ZONA DI FRONTIERA E REDDITI ATTIVITÀ NOLEGGIO OCCASIONALE IMBARCAZIONI

Per quest'anno ai fini della determinazione dell'acconto Irpef dovuto per il 2014, si deve tener conto delle seguenti disposizioni:

- **I redditi di lavoro dipendente prodotti in zona di frontiera devono essere considerati per il loro intero ammontare e pertanto comprensivi anche della quota esente;**
- **Redditi derivanti dall'attività di noleggio occasionale di imbarcazioni e navi da diporto assoggettati ad imposta sostitutiva del 20 per cento - reddito per il quale è stato indicato il codice 4 nella casella Tipologia del rigo D5;**

Al fine di tenere conto delle suddette disposizione operare come di seguito descritto.

14.23.9.1.2 ISTRUZIONI PER LA DETERMINAZIONE DELL'ACCONTO

Rigo Differenza Dichiarante

Se nel modello 730 del dichiarante non è compilato il rigo D5 con il codice 4 e in nessun dei rigi da C1 a C3 del quadro C nella colonna 1 è presente il codice "4":

Rigo-Differenza-Dichiarante = rigo 57 col. 1

Se, invece nel modello 730 del dichiarante è compilato il rigo D5 con il codice 4 oppure in almeno uno dei rigi da C1 a C3 del quadro C nella colonna 1 è presente il codice "4":

Rigo-Differenza-Dichiarante = Rigo-Differenza-Rideterminato-Dic

L'importo del Rigo-Differenza-Rideterminato-Dic è quello calcolato secondo le modalità descritte nel paragrafo "Rideterminazione dati del prospetto di liquidazione per calcolo acconti irpef in presenza di redditi prodotti in zona di frontiera e redditi derivanti dall'attività di noleggio occasionale di imbarcazioni e navi da diporto".

Rigo Differenza Coniuge

Se nel modello 730 del coniuge non è compilato il rigo D5 con il codice 4 e in nessun dei rigi da C1 a C3 del quadro C nella colonna 1 è presente il codice "4":

Rigo-Differenza-Coniuge = rigo 57 col. 2

Se, invece nel modello 730 del coniuge è compilato il rigo D5 con il codice 4 oppure in almeno uno dei rigi da C1 a C3 del quadro C nella colonna 1 è presente il codice "4":

Rigo-Differenza-Coniuge = **Rigo-Differenza-Rideterminato-Con**

L'importo del Rigo-Differenza-Rideterminato-Con è quello calcolato secondo le modalità descritte nel paragrafo "Rideterminazione dati del prospetto di liquidazione per calcolo acconti irpef in presenza di redditi prodotti in zona di frontiera e redditi derivanti dall'attività di noleggio occasionale di imbarcazioni e navi da diporto".

TOTALE RIGO DIFFERENZA (Dichiarante e Coniuge)

Totale-Rigo-Differenza = Rigo-Differenza-dichiarante + Rigo-Differenza-Coniuge

DETERMINAZIONE DEGLI ACCONTI

- Se la dichiarazione non è congiunta oppure è congiunta ma per uno dei contribuenti il relativo importo del rigo differenza (Rigo-Differenza-dichiarante, Rigo-Differenza-Coniuge) risulta positivo e per l'altro negativo o pari a zero procedere come di seguito evidenziato.

A) Se l'importo Totale-Rigo-Differenza è inferiore a euro 52 non è dovuto alcun acconto.

B) Se viceversa l'importo Totale-Rigo-Differenza è maggiore o uguale a euro 52, l'acconto è dovuto nella misura determinata con le modalità di seguito descritte:

1. calcolare il **100%** dell'importo di **Totale-Rigo-Differenza** (tale importo va imputato al contribuente per il quale risulta maggiore di zero il relativo importo del rigo differenza (**Rigo-Differenza-dichiarante, Rigo-Differenza-Coniuge**)). Ridurre tale importo in base alle indicazioni eventualmente fornite dal contribuente (nella Sez. V del quadro F rigo F6 colonne 1 e 2) per il quale il relativo importo (**Rigo-Differenza-dichiarante, Rigo-Differenza-Coniuge**) del rigo differenza risulta essere maggiore di zero;
2. l'acconto così determinato deve essere corrisposto in un'unica soluzione, a novembre, se l'importo è inferiore a euro 257,52. Se il predetto importo, invece, è maggiore o uguale a euro 257,52, l'acconto va ripartito in due rate di cui la prima pari al 40% e la seconda pari al restante 60%.

Gli importi della prima e seconda rata di acconto vanno riportati rispettivamente **nei righi 94 (prima rata) e 95 (seconda o unica rata)** se l'importo **Rigo-Differenza-dichiarante** assume valori positivi (dichiarante) ovvero nei righi **114 (prima rata) e 115 (seconda o unica rata)** se l'importo **Rigo-Differenza-Coniuge** assume valori positivi (coniuge).
Il contribuente può comunque richiedere al proprio sostituto d'imposta la riduzione della seconda rata di acconto tramite apposita comunicazione.

▪ **Se la dichiarazione è congiunta e per entrambi i contribuenti il relativo importo del rigo differenza come sopra rideterminato (Rigo-Differenza-dichiarante, Rigo-Differenza-Coniuge) risulta positivo attenersi alle istruzioni che seguono.**

DETERMINAZIONE ACCONTI IRPEF DICHIARANTE

1. Se l'importo del Rigo-Differenza-dichiarante è maggiore o uguale a 52, calcolare il **100%** di detto importo;
2. ridurre l'importo così calcolato in base alle indicazioni fornite dal dichiarante nella Sez. V del quadro F rigo F6 colonne 1 e 2.
3. Se l'importo così determinato è inferiore a euro 257,52 l'acconto deve essere corrisposto in un'unica soluzione, a novembre. Se invece l'importo è maggiore o uguale a euro 257,52 l'acconto deve essere ripartito in due rate, di cui la prima pari al 40% e la seconda pari al restante 60%.
4. gli importi della prima e seconda rata di acconto vanno riportati rispettivamente nei righi 94 e 95.

DETERMINAZIONE ACCONTI IRPEF CONIUGE

1. Se l'importo Rigo-Differenza-coniuge è maggiore o uguale a 52, calcolare il **100%** di detto importo;
2. ridurre l'importo così calcolato in base alle indicazioni fornite dal coniuge nella Sez. V del quadro F rigo F6 colonne 1 e 2.
3. Se l'importo così determinato è inferiore a euro 257,52 l'acconto deve essere corrisposto in un'unica soluzione, a novembre. Se invece l'importo è maggiore o uguale a euro 257,52 l'acconto deve essere ripartito in due rate, di cui la prima pari al 40% e la seconda pari al restante 60%.
4. gli importi della prima e seconda rata di acconto vanno riportati rispettivamente nei righi 114 e 115.

Il contribuente può comunque richiedere al proprio sostituto d'imposta la riduzione della seconda rata di acconto tramite apposita comunicazione.

14.23.10 ACCONTO TASSAZIONE SEPARATA RIGO 96 PER IL DICHIARANTE E RIGO 116 PER IL CONIUGE DEL MOD. 730-3

Si rimanda alle istruzioni fornite nel paragrafo relativo alla **sezione II del quadro D**.

**14.23.11 DICHIARANTE - ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF PER IL 2014
RIGO 97 MOD. 730-3**

Calcolare: rigo 78 col. 1 – 79 col. 1

Considerare zero nel caso che il risultato assuma un valore negativo.

Se l'importo così determinato è superiore a 12 euro, tale importo deve essere riportato nella colonna 6 (*Importi da trattenere/versare*). **L'acconto non è dovuto se l'importo non è superiore a 12 euro e pertanto in tale caso la colonna 6 non deve essere compilata.**

**14.23.12 CONIUGE: ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF PER IL 2013
RIGO 117 MOD. 730-3**

Calcolare: rigo 78 col. 2 – 79 col. 2

Considerare zero nel caso che il risultato assuma un valore negativo.

Se l'importo così determinato è superiore a 12 euro, tale importo deve essere riportato nella **colonna 7** (*Importi da trattenere/versare*). **L'acconto non è dovuto se l'importo non è superiore a 12 euro e pertanto in tale caso la colonna 7 non deve essere compilata.**

**14.23.13 IMPOSTA SOSTITUTIVA INCREMENTO PRODUTTIVITA' RIGO 98 PER IL
DICHIARANTE E RIGO 118 PER IL CONIUGE DEL MOD. 730-3**

Si rimanda alle istruzioni fornite nel paragrafo "*RIGO C4 - MODALITA' DI CALCOLO INCREMENTO PRODUTTIVITA'*".

14.23.14 DICHIARANTE: CEDOLARE SECCA LOCAZIONI (RIGO 99)

Calcolare:

rigo 81 col. 1 - rigo 82 col. 1 - rigo 83 col. 1

A seconda del risultato positivo o negativo della suddetta operazione, occorre operare con le modalità di seguito descritte.

Risultato positivo (DEBITO):

- se l'importo è maggiore di euro 12 riportare l'importo a **colonna 7** (*Importi da trattenere/versare*) del rigo **99**.

- se l'importo è maggiore di zero e minore o uguale a 12 euro riportare tale importo nella **colonna 6** (*Importi da non versare*) del rigo 99.

Risultato negativo (CREDITO):

- se l'importo in valore assoluto è maggiore di euro 12 riportare tale importo (in valore assoluto) a **colonna 3 (Credito)** del rigo **99**;
- se l'importo in valore assoluto è minore o uguale a euro 12 riportare tale importo (in valore assoluto) a **colonna 2 (Importi non rimborsabili)** del rigo **99**.

Per la compilazione delle **colonne 4** (di cui da utilizzare in compensazione con il mod. F24) e **5** (di cui da rimborsare) si rimanda alle indicazioni fornite nei successivi paragrafi.

14.23.15 CONIUGE: CEDOLARE SECCA LOCAZIONI (RIGO 119)

Calcolare:

rigo 81 col. 2 - rigo 82 col. 2 - rigo 83 col. 2

A seconda del risultato positivo o negativo della suddetta operazione, occorre operare con le modalità di seguito descritte.

Risultato positivo (DEBITO):

- se l'importo è maggiore di euro 12 riportare l'importo a **colonna 7 (Importi da trattenere/versare)** del rigo **119**.
- se l'importo è maggiore di zero e minore o uguale a 12 euro riportare tale importo nella **colonna 6 (Importi da non versare)** del rigo **119**.

Risultato negativo (CREDITO):

- se l'importo in valore assoluto è maggiore di euro 12 riportare tale importo (in valore assoluto) a **colonna 3 (Credito)** del rigo **119**;
- se l'importo in valore assoluto è minore o uguale a euro 12 riportare tale importo (in valore assoluto) a **colonna 2 (Importi non rimborsabili)** del rigo **119**.

Per la compilazione delle **colonne 4** (di cui da utilizzare in compensazione con il mod. F24) e **5** (di cui da rimborsare) si rimanda alle indicazioni fornite nei successivi paragrafi.

14.23.16 ACCONTO CEDOLARE SECCA PER L'ANNO 2014 - DICHIARANTE RIGHI 100 E 101 PER , CONIUGE RIGHI 120 E 121 DEL MOD. 730-3

Si ricorda che l'acconto per l'anno di imposta 2014 è dovuto nella misura del 95%. Si forniscono di seguito le indicazioni per la determinazione dell'acconto.

ACCONTO DICHIARANTE

Si definisce **Imposta Cedolare** = rigo 81 col. 1

A) Se l'importo di Imposta Cedolare è inferiore a euro 52 non è dovuto alcun acconto.

B) Se l'importo di Imposta Cedolare è maggiore o uguale a euro 52, l'acconto è dovuto nella misura determinata con le modalità di seguito descritte:

Acconto = 0,95 x Imposta Cedolare

Ridurre tale importo in base alle indicazioni eventualmente fornite dal contribuente nella Sez. V del quadro F rigo F6 colonne 5 e 6.

- Se l'importo definito "Acconto" è inferiore a euro 257,52 l'acconto deve essere corrisposto in un'unica soluzione, a novembre.
- Se invece il predetto importo, è maggiore o uguale a euro 257,52, l'acconto va ripartito in due rate con le modalità di seguito descritte:

Prima rata = 0,40 x Acconto

Seconda rata = 0,60 x Acconto

Gli importi della prima e seconda rata di acconto vanno riportati rispettivamente **nei righi 100 (prima rata) e 101 (seconda o unica rata)**.

Il contribuente può comunque richiedere al proprio sostituto d'imposta la riduzione della seconda rata di acconto tramite apposita comunicazione.

ACCONTO CONIUGE

Per la determinazione degli acconti cedolare secca per il coniuge procedere con le medesime modalità illustrate per il dichiarante considerando come "**Imposta Cedolare** " quella indicata nella colonna 2 del rigo 81, e come righe nei quali riportare l'importo della prima e della seconda o unica rata di acconto rispettivamente i righe 120 e 121 del mod. 730-3.

**14.23.17 CONTRIBUTO SOLIDARIETA' RIGO 102 PER IL DICHIARANTE E RIGO 122
PER IL CONIUGE DEL MOD. 730-3**

Si rimanda alle istruzioni fornite nel paragrafo "ESPOSIZIONE DEI DATI RELATIVI AL
CONTRIBUTO NEL MOD. 730-3".

**14.23.18 ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLE COLONNE 4 E 5 DEI RIGHI
DA 91 A 93 E 99 (DICHIARANTE) E DEI RIGHI DA 111 A 113 E 119 (CONIUGE) DEL
MOD. 730-3 IN ASSENZA DEL QUADRO I**

Se nella dichiarazione sia il dichiarante che il coniuge non hanno compilato il quadro I, nella **colonna 5** ("di cui da rimborsare") dei righi da 91 a 93 e **99** (dichiarante) e nella **colonna 5** dei righi da 111 a 113 e **119** (coniuge) deve essere riportato l'importo indicato nella **colonna 3** ("Credito") dei rispettivi righi; in tale caso la **colonna 4** ("di cui da utilizzare in compensazione con il mod. F24") dei suddetti righi non deve essere compilata.

**14.23.19 ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLE COLONNE 4 E 5 DEI RIGHI DA
91 A 93 E 99 (DICHIARANTE) E DEI RIGHI DA 111 A 113 E 119 (CONIUGE) DEL
MOD. 730-3 IN PRESENZA DEL QUADRO I**

Qualora nella dichiarazione il dichiarante, il coniuge o entrambi hanno compilato il quadro I è necessario utilizzare le istruzioni che seguono per la compilazione delle colonne **4 e 5** dei righi in oggetto.

E' necessario prioritariamente determinare per ciascun contribuente il relativo saldo contabile costituito dalla somma algebrica degli importi a credito e a debito relativi alle singole imposte.

Determinare il saldo contabile del dichiarante nel seguente modo:

$$\begin{aligned} \text{Saldo contabile dichiarante} &= \text{rigo 91 col. 3} + \text{rigo 92 col. 3} + \text{rigo 93 col. 3} - \\ &\text{rigo 91 col. 7} - \text{rigo 92 col. 7} - \text{rigo 93 col. 7} - \\ &\text{rigo 94 col. 7} - \text{rigo 96 col. 7} - \text{rigo 97 col. 7} - \\ &\text{rigo 98 col. 7} + \text{rigo 99 col. 3} - \text{rigo 99 col. 7} - \\ &\text{rigo 100 col. 7} - \text{rigo 102 col. 7} \end{aligned}$$

Determinare il saldo contabile del coniuge nel seguente modo:

$$\begin{aligned} \text{Saldo contabile coniuge} &= \text{rigo 111 col. 3} + \text{rigo 112 col. 3} + \text{rigo 113 col. 3} - \\ &\text{rigo 111 col. 7} - \text{rigo 112 col. 7} - \text{rigo 113 col. 7} - \\ &\text{rigo 114 col. 7} - \text{rigo 116 col. 7} - \text{rigo 117 col. 7} - \\ &\text{rigo 118 col. 7} + \text{rigo 119 col. 3} - \text{rigo 119 col. 7} - \\ &\text{rigo 120 col. 7} - \text{rigo 122 col. 7} \end{aligned}$$

Il saldo contabile positivo esprime una posizione a credito per il contribuente, viceversa un saldo contabile negativo esprime una posizione a debito.

Le modalità di compilazione delle suddette colonne sono diverse in relazione alle seguenti situazioni:

- 1) dal saldo contabile del contribuente emerge un credito ovvero nel caso di dichiarazione congiunta, sia dal saldo contabile del dichiarante che da quello del coniuge emerge un importo a credito;
- 2) dal saldo contabile del dichiarante emerge un debito ovvero, nel caso di dichiarazione congiunta, sia dal saldo contabile del dichiarante che da quello del coniuge emerge un importo a debito;
- 3) dal saldo contabile del dichiarante emerge un credito e da quello del coniuge emerge un debito;
- 4) dal saldo contabile del dichiarante emerge un debito e da quello del coniuge emerge un credito.

14.23.19.1 CASO N. 1 –SITUAZIONE NELLA QUALE DAL SALDO CONTABILE DEL CONTRIBUENTE EMERGE UN CREDITO OVVERO NEL CASO DI DICHIARAZIONE CONGIUNTA, SIA DAL SALDO CONTABILE DEL DICHIARANTE CHE DA QUELLO DEL CONIUGE EMERGE UN IMPORTO A CREDITO

CASO N. 1 - DICHIARANTE

Il credito da utilizzare per il dichiarante nel mod. F24 di seguito denominato “*Credito F24 Dichiarante*” deve essere così determinato:

- se nel quadro I del dichiarante è stata barrata la casella di **col. 2** del rigo I1 il “*Credito F24 Dichiarante*” è pari al saldo contabile del dichiarante;

- se nel quadro I del dichiarante è stata invece compilata **la colonna 1** del rigo I1 il “*Credito F24 Dichiarante*” è pari al minore tra l’importo indicato nella **col. 1** del rigo I1 ed il saldo contabile del dichiarante;

L’importo “*Credito F24 Dichiarante*” deve essere indicato nella **colonna 4** (“*di cui da utilizzare in compensazione con il mod. F24*”) in corrispondenza degli importi delle singole imposte risultanti a credito e fino a capienza degli stessi (**col. 3** compilata dei rigi da **91 a 93**) iniziando dal rigo **91** e proseguendo fino al rigo **93 ed al rigo 99**.

L’importo del credito relativo ad ogni singola imposta (**col. 3**) non destinato ad essere utilizzato in compensazione con il mod. F24, sarà rimborsato dal sostituto d’imposta in sede di operazioni di conguaglio e trova esposizione nella **colonna 5** (“*di cui da rimborsare*”) dei rigi **da 91 a 93 e del rigo 99**.

Pertanto, determinare gli importi della **colonna 4** e della **colonna 5** dei rigi da **91 a 93 e del rigo 99** come segue (Dichiarazione non integrativa):

Col. 4 rigo 91 = minore importo tra col. 3 rigo 91 e “*Credito F24 Dichiarante*”

Col. 4 rigo 92 = minore importo tra col. 3 rigo 92 e (“*Credito F24 Dichiarante*” – col. 4 rigo 91)

Col. 4 rigo 93 = minore importo tra col. 3 rigo 93 e (“Credito F24 Dichiarante” – col. 4 rigo 91 – col. 4 rigo 92)

Col. 4 rigo 99 = minore importo tra col. 3 rigo 99 e (“Credito F24 Dichiarante” – col. 4 rigo 91 – col. 4 rigo 92 - col. 4 rigo 93)

Col. 5 rigo 91 = Col. 3 rigo 91 – col. 4 rigo 91

Col. 5 rigo 92 = Col. 3 rigo 92 – col. 4 rigo 92

Col. 5 rigo 93 = Col. 3 rigo 93 – col. 4 rigo 93

Col. 5 rigo 99 = Col. 3 rigo 99 – col. 4 rigo 99

Caso 1 - Dichiarazione Integrativa Dichiarante

Nel caso in cui la dichiarazione presentata dal contribuente sia un modello 730 integrativo, è necessario tener conto del credito rimborsato dal sostituto d’imposta con il modello 730 originario e ciò al fine della corretta determinazione del credito che il contribuente può utilizzare per il pagamento con il mod. F24. Pertanto, per determinare gli importi **della colonna 4 e della colonna 5** dei rigi da 91 a 93 e del rigo 99 operare come segue:

I rigi F9 e F10 a cui si fa riferimento sono quelli riportati nel modello del dichiarante.

Tot-Credito-Utilizzato = rigo F10 col. 1 + rigo F10 col. 2 + rigo F10 col. 3 + rigo F10 col. 4

Credito F24 da imputare = Credito **F24** Dichiarante - Tot-Credito-Utilizzato

Col. 4 rigo 91

Incremento Credito 1 = minore importo tra (col. 3 rigo 91 - F9 col. 1 - rigo F10 col. 1) e “Credito **F24** da imputare”

Credito residuo 1 = Credito **F24** da imputare - **Incremento Credito 1**

Col. 4 rigo 91 = rigo F10 col. 1 + **Incremento Credito 1**

Col. 4 rigo 92

Incremento Credito 2 = minore importo tra (col. 3 rigo 92 - F9 col. 2 - rigo F10 col. 2) e **Credito residuo 1**

Credito residuo 2 = **Credito residuo 1** - **Incremento Credito 2**

Col. 4 rigo 92 = rigo F10 col. 2 + **Incremento Credito 2**

Col. 4 rigo 93

Incremento Credito 3 = minore importo tra (col. 3 rigo 93 - F9 col. 3 - rigo F10 col. 3) e **Credito residuo 2**

Credito residuo 3 = **Credito residuo 2** - **Incremento Credito 3**

Col. 4 rigo 93 = rigo F10 col. 3 + **Incremento Credito 3**

Col. 4 rigo 99

Incremento Credito 4 = minore importo tra (col. 3 rigo 99 - F9 col. 4 - rigo F10 col. 4) e **Credito residuo 3**

Col. 4 rigo 99 = rigo F10 col. 4 + **Incremento Credito 4**

Determinazione colonna 5 righe 91 a 93

Col. 5 rigo 91 = Col. 3 rigo 91 – col. 4 rigo 91

Col. 5 rigo 92 = Col. 3 rigo 92 – col. 4 rigo 92

Col. 5 rigo 93 = Col. 3 rigo 93 – col. 4 rigo 93

Col. 5 rigo 99 = Col. 3 rigo 99 – col. 4 rigo 99

Qualora una delle operazioni precedentemente determinate (col. 3 rigo 91 - F9 col. 1 – F10 col. 1; col. 3 rigo 92 – F9 col. 2 – F10 col. 2; col. 3 rigo 93 – F9 col. 3 – F10 col. 3; col. 3 rigo 99 - F9 col. 4 - rigo F10 col. 4) abbia generato un risultato negativo ciò evidenzia una situazione nella quale dalla liquidazione della dichiarazione integrativa emerge un credito di importo minore rispetto a quello emerso con la dichiarazione originaria. Pertanto, in tal caso l'assistenza fiscale non può essere proseguita in quanto non risultano essere verificati i presupposti per la presentazione di un modello 730 integrativo. Deve essere data apposita comunicazione al contribuente per consentirgli di presentare l'integrazione alla dichiarazione dei redditi mediante il Mod. UNICO 2014 Persone fisiche.

CASO N. 1 - CONIUGE

Il credito da utilizzare per il coniuge per il pagamento in F24 di seguito denominato “**Credito F24 Coniuge**” deve essere così determinato:

- se nel quadro I del coniuge è stata barrata la **casella di col. 2** del rigo II il “**Credito F24 Coniuge**” è pari al saldo contabile del coniuge;

- se nel quadro I del coniuge è stato invece **compilata la colonna 1** del rigo II il “**Credito F24 Coniuge**” è pari al minore tra l'importo indicato **nella col. 1** del rigo II ed il saldo contabile del coniuge;

L'importo “**Credito F24 Coniuge**” deve essere indicato nella **colonna 4** (“*di cui da utilizzare in compensazione con il mod. F24*”) in corrispondenza degli importi delle singole imposte risultanti a credito e fino a capienza degli stessi (**col. 3** compilata dei righe da **111 a 113**) iniziando dal rigo **111** e proseguendo fino al rigo **113 ed al rigo 119**.

L'importo del credito relativo ad ogni singola imposta (**col. 3**) non destinato ad essere utilizzato in compensazione con il mod. F24, sarà rimborsato dal sostituto d'imposta in sede di operazioni di conguaglio e trova esposizione nella colonna **5** (“*di cui da rimborsare*”) dei righe da **111 a 113 e del rigo 119**.

Pertanto, determinare gli importi della colonna 4 e della colonna 5 dei righe da **111 a 113** e del rigo 119 come segue:

Col. 4 rigo 111 = minore importo tra col. 3 rigo 111 e “**Credito F24 Coniuge**”

Col. 4 rigo 112 = minore importo tra col. 3 rigo 112 e “**Credito F24 Coniuge**” – col. 4 rigo 111

Col. 4 rigo 113 = minore importo tra col. 3 rigo 113 e “**Credito F24 Coniuge**” – col. 4 rigo 111 – col. 4 rigo 112

Col. 4 rigo 119 = minore importo tra col. 3 rigo 119 e “Credito **F24** Coniuge” – col. 4 rigo 111 – col. 4 rigo 112 - Col. 4 rigo 113

Col. 5 rigo 111 = Col. 3 rigo 111 – col. 4 rigo 111

Col. 5 rigo 112 = Col. 3 rigo 112 – col. 4 rigo 112

Col. 5 rigo 113 = Col. 3 rigo 113 – col. 4 rigo 113

Col. 5 rigo 119 = Col. 3 rigo 119 – col. 4 rigo 119

Caso 1 - Dichiarazione Integrativa Coniuge

Nel caso in cui la dichiarazione presentata dal contribuente sia un modello 730 integrativo, è necessario tener conto del credito rimborsato dal sostituto d’imposta con il modello 730 originario e ciò al fine della corretta determinazione del credito che il contribuente può utilizzare per il pagamento con il mod. F24. Pertanto, per determinare gli importi **della colonna 4 e della colonna 5** dei rigi da 111 a 113 e del rigo 119 operare come segue:

I rigi F9 e F10 a cui si fa riferimento sono quelli riportati nel modello del coniuge.

Tot-Credito-Utilizzato = rigo F10 col. 1 + rigo F10 col. 2 + rigo F10 col. 3 + rigo F10 col. 4

Credito F24 da imputare = Credito **F24** Coniuge - Tot-Credito-Utilizzato

Col. 4 rigo 111

Incremento Credito 1 = minore importo tra (col. 3 rigo 111 - F9 col. 1 - rigo F10 col. 1) e “Credito **F24** da imputare”

Credito residuo 1 = Credito **F24** da imputare - **Incremento Credito 1**

Col. 4 rigo 111 = rigo F10 col. 1 + **Incremento Credito 1**

Col. 4 rigo 112

Incremento Credito 2 = minore importo tra (col. 3 rigo 112 - F9 col. 2 - rigo F10 col. 2) e **Credito residuo 1**

Credito residuo 2 = **Credito residuo 1** - **Incremento Credito 2**

Col. 4 rigo 112 = rigo F10 col. 2 + **Incremento Credito 2**

Col. 4 rigo 113

Incremento Credito 3 = minore importo tra (col. 3 rigo 113 - F9 col. 3 - rigo F10 col. 3) e **Credito residuo 2**

Credito residuo 3 = **Credito residuo 2** - **Incremento Credito 3**

Col. 4 rigo 113 = rigo F10 col. 3 + **Incremento Credito 3**

Col. 4 rigo 119

Incremento Credito 4 = minore importo tra (col. 3 rigo 119 - F9 col. 4 - rigo F10 col. 4) e **Credito residuo 3**

Col. 4 rigo 113 = rigo F10 col. 4 + **Incremento Credito 4**

Determinazione colonna 5 righe d 111 a 113

Col. 5 rigo 111 = Col. 3 rigo 111 – col. 4 rigo 111

Col. 5 rigo 112 = Col. 3 rigo 112 – col. 4 rigo 112

Col. 5 rigo 113 = Col. 3 rigo 113 – col. 4 rigo 113

Col. 5 rigo 119 = Col. 3 rigo 119 – col. 4 rigo 119

Qualora una delle operazioni precedentemente determinate (col. 3 rigo 111 - F9 col. 1 – F10 col. 1; col. 3 rigo 112 – F9 col. 2 – F10 col. 2 ; col. 3 rigo 113 – F9 col. 3 – F10 col. 3; col. 3 rigo 119 - F9 col. 4 - rigo F10 col. 4) abbia generato un risultato negativo ciò evidenzia una situazione nella quale dalla liquidazione della dichiarazione integrativa emerge un credito di importo minore rispetto a quello emerso con la dichiarazione originaria. Pertanto, in tal caso l’assistenza fiscale non può essere proseguita in quanto non risultano essere verificati i presupposti per la presentazione di un modello 730 integrativo. Deve essere data apposita comunicazione al contribuente per consentirgli di presentare l’integrazione alla dichiarazione dei redditi mediante il Mod. UNICO 2014 Persone fisiche.

14.23.19.2 CASO N. 2 –SITUAZIONE NELLA QUALE DAL SALDO CONTABILE DEL DICHIARANTE EMERGE UN DEBITO OVVERO, NEL CASO DI DICHIARAZIONE CONGIUNTA, SIA DAL SALDO CONTABILE DEL DICHIARANTE CHE DA QUELLO DEL CONIUGE EMERGE UN IMPORTO A DEBITO

Nel caso in cui per il contribuente emerga un saldo a debito non è presente alcun importo da poter essere utilizzato in compensazione con il mod. F24 per i versamenti IMU.

Pertanto, in tale situazione, nella colonna **5** (“*di cui da rimborsare*”) dei righe da **91 a 93** e del rigo 99 (dichiarante) e nella colonna 4 dei righe da **111 a 113** e del rigo 119 (coniuge) deve essere riportato l’importo indicato nella **colonna 3** dei rispettivi righe e **la colonna 4** (“*di cui da utilizzare in compensazione con il mod.*”) dei suddetti righe non deve essere compilata.

14.23.19.3 CASO N. 3 –SITUAZIONE NELLA QUALE DAL SALDO CONTABILE DEL DICHIARANTE EMERGE UN CREDITO E DA QUELLO DEL CONIUGE EMERGE UN DEBITO

CASO N. 3 - DICHIARANTE

Il credito da utilizzare per il dichiarante ai fini IMU di seguito denominato “*Credito IMU Dichiarante*” deve essere determinato con le istruzioni di seguito riportate.

- Se nel quadro I del dichiarante è stata barrata la casella **di col. 2** del rigo I1:

“*Credito F24 Dichiarante*” =

saldo contabile del dichiarante – saldo contabile del coniuge (in valore assoluto)

Considerare zero se il risultato della precedente operazione è negativo.

- Se nel quadro I del dichiarante è stato invece compilata la **colonna 1** del rigo I1:

calcolare $A = \text{saldo contabile del dichiarante} - \text{saldo contabile del coniuge}$ (in valore assoluto)

Considerare zero se il risultato della precedente operazione è negativo.

“Credito **F24 Dichiarante**” = al minore tra l’importo indicato nella **col. 1** del rigo I1 e il valore “A” come sopra determinato

L’importo “Credito **F24 Dichiarante**” deve essere indicato nella **colonna 4** in corrispondenza degli importi delle singole imposte risultanti a credito e fino a capienza degli stessi (**col. 3** compilata dei rigi da **91 a 93 e del rigo 99**) iniziando dal rigo **91** e proseguendo fino al rigo **93 ed al rigo 99**.

L’importo del credito relativo ad ogni singola imposta (**col. 3**) non destinato ad essere utilizzato in compensazione con il mod. F24, sarà rimborsato dal sostituto d’imposta in sede di operazioni di conguaglio e trova esposizione nella **colonna 5** dei rigi da **91 a 93 e del rigo 99**.

Pertanto, determinare gli importi della **colonna 4** e della colonna 4 dei rigi da 91 a 93 e **del rigo 99** come segue:

Col. 4 rigo 91 = minore importo tra col. 3 rigo 91 e “Credito IMU Dichiarante”

Col. 4 rigo 92 = minore importo tra col. 3 rigo 92 e (“Credito IMU Dichiarante” – col. 4 rigo 91)

Col. 4 rigo 93 = minore importo tra col. 3 rigo 93 e (“Credito IMU Dichiarante” – col. 4 rigo 91 – col. 4 rigo 92)

Col. 4 rigo 99 = minore importo tra col. 3 rigo 99 e (“Credito IMU Dichiarante” – col. 4 rigo 91 – col. 4 rigo 92 - col. 4 rigo 93)

Col. 5 rigo 91 = Col. 3 rigo 91 – col. 4 rigo 91

Col. 5 rigo 92 = Col. 3 rigo 92 – col. 4 rigo 92

Col. 5 rigo 93 = Col. 3 rigo 93 – col. 4 rigo 93

Col. 5 rigo 99 = Col. 3 rigo 99 – col. 4 rigo 99

Caso 3 - Dichiarazione Integrativa Dichiarante

Nel caso in cui la dichiarazione presentata dal contribuente sia un modello 730 integrativo, è necessario tener conto del credito rimborsato dal sostituto d’imposta con il modello 730 originario e ciò al fine della corretta determinazione del credito che il contribuente può utilizzare per il pagamento dell’IMU. Pertanto, per determinare gli importi della **colonna 4** e della **colonna 5** dei rigi da 91 a 93 e **del rigo 99** operare come segue:

I rigi F9 e F10 a cui si fa riferimento sono quelli riportati nel modello del dichiarante.

Tot-Credito-Utilizzato = rigo F10 col. 1 + rigo F10 col. 2 + rigo F10 col. 3 + rigo F10 col. 4

Credito F24 da imputare = Credito **F24 Dichiarante** - Tot-Credito-Utilizzato

Col. 4 rigo 91

Incremento Credito 1 = minore importo tra (**col. 3** rigo 91 - F9 col. 1 - rigo F10 col. 1) e
"Credito **F24** da imputare"

Credito residuo 1 = Credito **F24** da imputare - **Incremento Credito 1**

Col. 4 rigo 91 = rigo F10 col. 1 + **Incremento Credito 1**

Col. 4 rigo 92

Incremento Credito 2 = minore importo tra (col. 3 rigo 92 - F9 col. 2 - rigo F10 col. 2) e
Credito residuo 1

Credito residuo 2 = **Credito residuo 1** - **Incremento Credito 2**

Col. 4 rigo 92 = rigo F10 col. 2 + **Incremento Credito 2**

Col. 4 rigo 93

Incremento Credito 3 = minore importo tra (**col. 3** rigo 93 - F9 col. 3 - rigo F10 col. 3) e
Credito residuo 2

Credito residuo 3 = **Credito residuo 2** - **Incremento Credito 3**

Col. 4 rigo 93 = rigo F10 col. 3 + **Incremento Credito 3**

Col. 4 rigo 99

Incremento Credito 4 = minore importo tra (**col. 3** rigo 99 - F9 col. 4 - rigo F10 col. 4) e
Credito residuo 3

Col. 4 rigo 99 = rigo F10 col. 4 + **Incremento Credito 4**

Determinazione colonna 5 righe d 91 a 93

Col. 5 rigo 91 = Col. 3 rigo 91 - col. 4 rigo 91

Col. 5 rigo 92 = Col. 3 rigo 92 - col. 4 rigo 92

Col. 5 rigo 93 = Col. 3 rigo 93 - col. 4 rigo 93

Col. 5 rigo 99 = Col. 3 rigo 99 - col. 4 rigo 99

Qualora una delle operazioni precedentemente determinate (**col. 3** rigo 91 - F9 col. 1 - F10 col. 1; **col. 3** rigo 92 - F9 col. 2 - F10 col. 2; **col. 3** rigo 93 - F9 col. 3 - F10 col. 3; **col. 3** rigo 99 - F9 col. 4 - rigo F10 col. 4) abbia generato un risultato negativo ciò evidenzia una situazione nella quale dalla liquidazione della dichiarazione integrativa emerge un credito di importo minore rispetto a quello emerso con la dichiarazione originaria. Pertanto, in tal caso l'assistenza fiscale non può essere proseguita in quanto non risultano essere verificati i presupposti per la presentazione di un modello 730 integrativo. Deve essere data apposita comunicazione al contribuente per consentirgli di presentare l'integrazione alla dichiarazione dei redditi mediante il Mod. UNICO 2014 Persone fisiche.

CASO N. 3 - CONIUGE

Poiché per il coniuge emerge un saldo a debito non è presente alcun importo da poter essere utilizzato in compensazione con il mod. F24.

Pertanto, indipendentemente dalla compilazione o meno del quadro I del coniuge, nella **colonna 5** (“*di cui da rimborsare*”) dei rigi da **111 a 113 e del rigo 119** deve essere riportato l’importo indicato nella **colonna 3** dei rispettivi rigi e la **colonna 4** (“*di cui da utilizzare in compensazione con il mod. F24*”) dei suddetti rigi non deve essere compilata.

14.23.19.4 CASO N. 4 –SITUAZIONE NELLA QUALE DAL SALDO CONTABILE DEL DICHIARANTE EMERGE UN DEBITO E DA QUELLO DEL CONIUGE EMERGE UN CREDITO

CASO N. 4 - DICHIARANTE

Poiché per il dichiarante emerge un saldo a debito non è presente alcun importo da poter essere utilizzato in compensazione con il mod. F24 per i versamenti IMU.

Pertanto, indipendentemente dalla compilazione o meno del quadro I del dichiarante, nella **colonna 5** dei rigi da **91 a 93 e del rigo 99** deve essere riportato l’importo indicato nella **colonna 3** dei rispettivi rigi e la colonna 3 dei suddetti rigi non deve essere compilata.

CASO N. 4 - CONIUGE

Il credito da utilizzare per il coniuge in compensazione con il modello F24 di seguito denominato “*Credito F24 Coniuge*” deve essere determinato con le istruzioni di seguito riportate.

- Se nel quadro I del coniuge è stata barrata la casella di **col. 2** del rigo I1:

“*Credito F24 Coniuge*” =

saldo contabile del coniuge – saldo contabile del dichiarante (in valore assoluto)

Considerare zero se il risultato della precedente operazione è negativo.

- Se nel quadro I del coniuge è stato invece compilata la **colonna 1** del rigo I1:

calcolare A = saldo contabile del coniuge – saldo contabile del dichiarante (in valore assoluto)

Considerare zero se il risultato della precedente operazione è negativo.

“*Credito F24 Coniuge*” = al minore tra l’importo indicato nella **col. 1 del rigo I1** e il valore “A” come sopra determinato.

L’importo “*Credito F24 Coniuge*” deve essere indicato nella **colonna 4** in corrispondenza degli importi delle singole imposte risultanti a credito e fino a capienza degli stessi (**col. 3** compilata dei rigi da **111 a 113 e del rigo 119**) iniziando dal rigo **111** e proseguendo fino al rigo **113 ed al rigo 119**.

L’importo del credito relativo ad ogni singola imposta (**col. 3**) non destinato ad essere utilizzato in compensazione con il mod. F24, sarà rimborsato dal sostituto d’imposta in sede di operazioni di conguaglio e trova esposizione nella colonna 4 dei rigi da **111 a 113 e del rigo 119**.

Pertanto, determinare gli importi della **colonna 4 e della colonna 5** dei rigi da **111 a 113 e del rigo 119** come segue:

Col. 4 rigo 111 = minore importo tra col. 3 rigo 111 e “Credito F24 Coniuge”
Col. 4 rigo 112 = minore importo tra col. 3 rigo 112 e (“Credito F24 Coniuge” – col. 4 rigo 111)
Col. 4 rigo 113 = minore importo tra col. 3 rigo 113 e (“Credito F24 Coniuge” – col. 4 rigo 111 – col. 4 rigo 112)

Col. 4 rigo 119 = minore importo tra col. 3 rigo 119 e (“Credito F24 Coniuge” – col. 4 rigo 111 – col. 4 rigo 112 - col. 4 rigo 113)

Col. 5 rigo 111 = Col. 3 rigo 111 – col. 4 rigo 111

Col. 5 rigo 112 = Col. 3 rigo 112 – col. 4 rigo 112

Col. 5 rigo 113 = Col. 3 rigo 113 – col. 4 rigo 113

Col. 5 rigo 119 = Col. 3 rigo 119 – col. 4 rigo 119

Caso 4 - Dichiarazione Integrativa Coniuge

Nel caso in cui la dichiarazione presentata dal contribuente sia un modello 730 integrativo, è necessario tener conto del credito rimborsato dal sostituto d'imposta con il modello 730 originario e ciò al fine della corretta determinazione del credito che il contribuente può utilizzare in compensazione con il modello F24. Pertanto, per determinare gli importi della **colonna 4 e della colonna 4** dei rigi da 111 a 113 operare come segue:

I rigi F9 e F10 a cui si fa riferimento sono quelli riportati nel modello del coniuge.

Tot-Credito-Utilizzato = rigo F10 col. 1 + rigo F10 col. 2 + rigo F10 col. 3 + rigo F10 col. 4

Credito F24 da imputare = Credito IMU Coniuge - Tot-Credito-Utilizzato

Col. 4 rigo 111

Incremento Credito 1 = minore importo tra (col. 3 rigo 111 - F9 col. 1 - rigo F10 col. 1) e “Credito F24 da imputare”

Credito residuo 1 = Credito F24 da imputare - Incremento Credito 1

Col. 4 rigo 111 = rigo F10 col. 1 + **Incremento Credito 1**

Col. 4 rigo 112

Incremento Credito 2 = minore importo tra (col. 3 rigo 112 - F9 col. 2 - rigo F10 col. 2) e **Credito residuo 1**

Credito residuo 2 = **Credito residuo 1** - **Incremento Credito 2**

Col. 4 rigo 112 = rigo F10 col. 2 + **Incremento Credito 2**

Col. 4 rigo 113

Incremento Credito 3 = minore importo tra (col. 3 rigo 113 - F9 col. 3 - rigo F10 col. 3) e **Credito residuo 2**

Credito residuo 3 = **Credito residuo 2** - **Incremento Credito 3**

Col. 4 rigo 113 = rigo F10 col. 3 + **Incremento Credito 3**

Col. 4 rigo 119

Incremento Credito 4 = minore importo tra (col. 3 rigo 119 - F9 col. 4 - rigo F10 col. 4) e **Credito residuo 3**

Col. 4 rigo 119 = rigo F10 col. 4 + **Incremento Credito 4**

Determinazione colonna 5 righe 111 a 113

Col. 5 rigo 111 = Col. 3 rigo 111 – col. 4 rigo 111

Col. 5 rigo 112 = Col. 3 rigo 112 – col. 4 rigo 112

Col. 5 rigo 113 = Col. 3 rigo 113 – col. 4 rigo 113

Col. 5 rigo 119 = Col. 3 rigo 119 – col. 4 rigo 119

Qualora una delle operazioni precedentemente determinate (col. 3 rigo 111 - F9 col. 1 – F10 col. 1; col. 3 rigo 112 – F9 col. 2 – F10 col. 2 ; col. 3 rigo 113 – F9 col. 3 - – F10 col. 3; col. 3 rigo 119 - F9 col. 4 - rigo F10 col. 4) abbia generato un risultato negativo ciò evidenzia una situazione nella quale dalla liquidazione della dichiarazione integrativa emerge un credito di importo minore rispetto a quello emerso con la dichiarazione originaria. Pertanto, in tal caso l'assistenza fiscale non può essere proseguita in quanto non risultano essere verificati i presupposti per la presentazione di un modello 730 integrativo. Deve essere data apposita comunicazione al contribuente per consentirgli di presentare l'integrazione alla dichiarazione dei redditi mediante il Mod. UNICO 2014 Persone fisiche.

14.24 RATEIZZAZIONE DEI VERSAMENTI DI SALDO E DEGLI EVENTUALI ACCONTI

Nella sezione *“Importi che saranno trattenuti o rimborsati dal datore di lavoro o dall'ente pensionistico in busta paga a seguito delle operazioni di conguaglio”* nella apposita casella denominata: *“richiesta di rateizzazione dei versamenti di saldo e degli eventuali acconti”* deve essere riportato il numero delle rate che il contribuente ha indicato a **colonna 7 del rigo F6** e deve essere segnalato al contribuente, con apposito messaggio, che le rate verranno prelevate dal datore di lavoro con una maggiorazione dello **0,33 % mensile** (codice: L06).

Se il numero di rate è riportato sia sul modello del Dichiarante che del Coniuge dichiarante e risultano diversi tra loro, il numero di rate da prendere in considerazione è quello relativo al dichiarante.

Se dalla liquidazione del modello 730 risulta dovuto solo il secondo o unico acconto IRPEF e il contribuente ha indicato il numero delle rate, tale numero di rate deve essere ricondotto a zero e deve esserne data apposita comunicazione al contribuente (codice: L07).

14.25 RESIDUO CREDITI RIGHI 131 E 132

14.25.1 RESIDUO CREDITO D'IMPOSTA PER IL RIACQUISTO DELLA PRIMA CASA DA UTILIZZARE IN COMPENSAZIONE – RIGO 131 DEL MOD. 730-3

Per la compilazione di tale rigo si rinvia alle istruzioni relative al **rigo 41** del mod. 730-3 (credito d'imposta per l'acquisto della prima casa).

14.25.2 RESIDUO DEL CREDITO D'IMPOSTA PER L'INCREMENTO DELL'OCCUPAZIONE DA UTILIZZARE IN COMPENSAZIONE – RIGO 132 DEL MOD. 730-3

Per la compilazione di tale rigo si rinvia alle istruzioni relative al **rigo 42** del mod. 730-3 (credito d'imposta per l'incremento dell'occupazione).

14.26 RESIDUO DEL CREDITO D'IMPOSTA PER L'ABITAZIONE PRINCIPALE – SISMA ABRUZZO – RIGO 133 DEL MOD. 730-3

Per la compilazione di tale rigo si rinvia alle istruzioni relative al **rigo 53** del mod. 730-3 (credito d'imposta per l'abitazione principale – sisma Abruzzo).

14.27 RESIDUO DEL CREDITO D'IMPOSTA PER REINTEGRO ANTICIPAZIONI FONDI PENSIONE – RIGO 134 DEL MOD. 730-3

Per la compilazione di tale rigo si rinvia alle istruzioni relative al **rigo 43** del mod. 730-3 (credito d'imposta reintegro anticipazioni fondi pensione).

14.28 RESIDUO DEL CREDITO D'IMPOSTA PER MEDIAZIONI – RIGO 135 DEL MOD. 730-3

Per la compilazione di tale rigo si rinvia alle istruzioni relative al **rigo 44** del mod. 730-3 (credito d'imposta per mediazioni).

14.29 TOTALE DELLE SPESE SANITARIE RATEIZZATE NELLA PRESENTE DICHIARAZIONE RIGO 136 DEL MOD. 730-3

Per la compilazione di tale rigo si rinvia alle istruzioni relative alla sezione "Rateizzazione" del paragrafo relativo al quadro E.

14.30 REDDITO DI RIFERIMENTO PER AGEVOLAZIONI FISCALI - RIGO 137 DEL MOD. 730-3

L'importo deve essere uguale a:

Rigo 11 mod. 730-3 + Rigo 6 mod. 730-3

14.31 ACCONTO IRPEF 2014 – CASI PARTICOLARI - RIGO 138 E 139 DEL MOD. 730-3

Per la compilazione di tali righe si rinvia alle istruzioni riportate nel paragrafo "Rideterminazione dati del prospetto di liquidazione per calcolo acconti irpef in presenza di redditi prodotti in zona di frontiera e redditi derivanti dall'attività di noleggio occasionale di imbarcazioni e navi da diporto".

In particolare:

nella col. 1 del rigo 138 riportare l'importo definito "*Rigo 11 mod. 730-3-Rideterminato-Dic*"
nella col. 2 del rigo 138 riportare l'importo definito "*Rigo 11 mod. 730-3-Rideterminato-Con*"
nella col. 1 del rigo 139 riportare l'importo definito "*Rigo-Differenza-Rideterminato-Dic*"
nella col. 2 del rigo 139 riportare l'importo definito "*Rigo-Differenza-Rideterminato-Con*".

14.32 CREDITI PER IMPOSTE PAGATE ALL'ESTERO – RIGHI 145 E 146 DEL MOD. 730-3

Per la compilazione di tali righi si rinvia alle istruzioni relative al **rigo 54** del mod. 730-3 (Crediti d'imposta sulle imposte pagate all'estero).

14.33 REDDITI FONDIARI NON IMPONIBILI– RIGHI 147 E 148 DEL MOD. 730-3

Generalità

Nei righi 147 e 148 del mod. 730-3 vanno indicati i redditi relativi all'abitazione principale e ai fabbricati non locati per i quale è dovuta l'IMU per il 2013 (ad esempio immobili di lusso, mini IMU dovuta), nonché il reddito dominicale dei terreni non affittati. Tali redditi risultano non imponibili in quanto l'IMU sostituisce l'Irpef e le relative addizionali regionali e comunali. Gli importi indicati in questi righi possono assumere rilievo nell'ambito di prestazioni assistenziali o previdenziali.

Di seguito sono riportate le istruzioni riferite a ciascun rigo.

Rigo 147 – Redditi fondiari non imponibili

Nella colonna 1 del rigo 147 del mod. 730-3 riportare la somma dei seguenti importi, determinati con riferimento al dichiarante (analogamente procedere per la colonna 2 del coniuge dichiarante nel caso di dichiarazione presentata in forma congiunta):

- **Totale-Dominicale-Non-Assoggettato-aTassazione**
- **Totale-Reddito-Fabbricati-Non-Assoggettati-aTassazione**
- **Somma degli importi indicati nel rigo D4 con il codice 8 (redditi degli immobili situati all'estero non locati per i quali è dovuta l'IVIE);**

Gli importi “*Totale-Dominicale-Non-Assoggettato-aTassazione*” e “*Totale-Reddito-Fabbricati-Non-Assoggettati-aTassazione*” sono quelli determinati con le modalità descritte nei paragrafi “Redditi dei fabbricati (quadro B)” e “Redditi dei terreni (quadro A)”.

Nell'area messaggi deve essere data separata indicazione della parte dell'importo indicato nel rigo 147 e riferito al redditi degli immobili situati all'estero non locati per i quali è dovuta l'IVIE (Codice: L26)

Rigo 148 – Reddito abitazione principale e pertinenze soggette ad IMU

Nella colonna 1 del rigo 148 del mod. 730-3 riportare il seguente importo:

Totale-Reddito-Fabbricati-Abitazione-Principale-Non-Assoggettato-aTassazione

Determinato con le modalità descritte nel paragrafo “Redditi dei fabbricati (quadro B)”.

Analogamente procedere per la colonna 2 del coniuge dichiarante nel caso di dichiarazione presentata in forma congiunta.

14.34 ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL RIGO 149 – RESIDUO DEDUZIONE SOMME RESTITUITE

Se il rigo 14 mod. 730-3 è maggiore di zero la deduzione ha trovato interamente capienza nel reddito e pertanto il rigo 149 non va compilato.

Se invece il rigo 14 mod. 730-3 è uguale a zero calcolare:

Imponibile = Rigo 11 – Rigo 12 – Rigo 13 + Rigo E26 col. 2 con codice 5
(ricondurre a zero se il risultato è negativo)

Rigo 149 = Rigo E26 col. 2 con codice 5 – *Imponibile*

Nel caso di dichiarazione presentata in forma congiunta, la determinazione del residuo deve essere effettuata separatamente per ciascun coniuge.

14.35 ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEI RIGHI DA 161 A 164 E DA 171 A 179 E 244 E 245 PRESENTI NELLA SEZIONE “RISULTATO DELLA LIQUIDAZIONE”

Per la individuazione degli importi da riportare nei righi da 161 a 164, operare come di seguito descritto.

Determinare il saldo della dichiarazione che chiameremo “Saldo complessivo” costituito dalla somma di tutti gli importi da trattenere e da rimborsare a cura del sostituto di imposta relativi al dichiarante ed al coniuge.

Determinare il “*Saldo complessivo*” nel seguente modo:

Saldo complessivo = rigo 91 col. 5 + rigo 92 col. 5 + rigo 93 col. 5 –
rigo 91 col. 7 – rigo 92 col. 7 – rigo 93 col. 7 –
rigo 94 col. 7 – rigo 96 col. 7 – rigo 97 col. 7 –
rigo 98 col. 7 + rigo 99 col. 5 - rigo 99 col. 7
- rigo 100 col. 7 - rigo 102 col. 7 +
rigo 111 col. 5 + rigo 112 col. 5 + rigo 113 col. 5 –
rigo 111 col. 7 – rigo 112 col. 7 – rigo 113 col. 7 –
rigo 114 col. 7 – rigo 116 col. 7 – rigo 117 col. 7 –
rigo 118 col. 7 + rigo 119 col. 5 - rigo 119 col. 7
- rigo 120 col. 7 - rigo 122 col. 7

<p><u>Se il saldo complessivo come sopra determinato è negativo</u>, il valore assoluto di tale importo costituisce il debito complessivo che emerge dalla dichiarazione.</p>

- **Se il modello 730 è un modello ordinario (non modello dipendenti senza sostituto d'imposta e non integrativo)**, il valore assoluto del saldo complessivo va riportato nella **col. 1 del rigo 161** e costituisce l'importo che dovrà essere trattenuto dal sostituto d'imposta. Tale importo è quello che costituisce oggetto di rateizzazione da parte del sostituto nel caso di richiesta da parte del contribuente in sede di dichiarazione (col. 7 del rigo F6 compilato).
- **Se il modello 730 è un modello dipendenti senza sostituto d'imposta** (casella "730 senza sostituto" compilata con il codice "A" e casella "Mod. 730 dipendenti senza sostituto" barrata e non integrativo), il valore assoluto del saldo complessivo va riportato nella col. 1 del rigo 162 e costituisce l'importo che dovrà essere versato con il modello F24. Tale importo andrà imputato ai singoli tributi che hanno concorso a formarlo e ripartito nei rigi da 231 a 243 del mod. 730-3 secondo i criteri forniti nei precedenti paragrafi.

Se il saldo complessivo come sopra determinato è positivo, esso costituisce il credito complessivo che emerge dalla dichiarazione.

- **Se il modello 730 è un modello ordinario** (non modello dipendenti senza sostituto d'imposta e non integrativo), procedere come di seguito riportato. Calcolare:

Detrazioni-Familiari-aCarico =

Rigo 21 mod. 730-3 col. 1 + Rigo 21 mod. 730-3 col.2 +
Rigo 22 mod. 730-3 col. 1 + Rigo 22 mod. 730-3 col.2 +
Rigo 23 mod. 730-3 col. 1 + Rigo 23 mod. 730-3 col.2 +
Rigo 24 mod. 730-3 col. 1 + Rigo 24 mod. 730-3 col.2

Eccedenze-Precedente-Dichiarazione =

Rigo 58 mod. 730-3 col. 1 + Rigo 58 mod. 730-3 col.2 +
Rigo 74 mod. 730-3 col. 1 + Rigo 74 mod. 730-3 col.2 +
Rigo 77 mod. 730-3 col. 1 + Rigo 77 mod. 730-3 col.2 +
Rigo 82 mod. 730-3 col. 1 + Rigo 82 mod. 730-3 col.2.

Se Saldo-Complessivo è maggiore di euro 4.000 e risulta verificata almeno una delle seguenti condizioni:

- **Detrazioni-Familiari-aCarico** maggiore di zero
- **Eccedenze-Precedente-Dichiarazione** maggiore di zero

Il rimborso sarà effettuato non dal sostituto d'imposta ma dall'Agenzia delle Entrate al termine dei controlli preventivi previsti. **In questo caso l'importo del Saldo-Complessivo va riportato nel rigo 164 del mod. 730-3 barrando la relativa casella.**

Se il Saldo-Complessivo non è maggiore di euro 4.000, ovvero se maggiore non risulta verificata nessuna delle due condizioni sopra riportate, l'importo del Saldo-Complessivo va riportato nel rigo 163 del mod. 730-3.

- **Se il modello 730 è un modello dipendenti senza sostituto d'imposta** (casella "730 senza sostituto" compilata con il codice "A" e casella "Mod. 730 dipendenti senza sostituto")

barrata e non integrativo) l'importo del Saldo-Complessivo va riportato nel rigo 164 del mod. 730-3. La casella del rigo 164 va barrata se risultano soddisfatte le condizioni riportate nel caso di mod. 730 ordinario (Saldo-Complessivo maggiore di euro 4.000 e Detrazione-Familiari-aCarico e/o Eccedenze-Precedente dichiarazioni maggiori di zero)

Dichiarazione Integrativa (codice 1 riportato nella casella "730 integrativo" presente nel frontespizio) – Righi da 171 a 179

Nel caso di dichiarazione integrativa (codice 1 riportato nella casella "730 integrativo" presente nel frontespizio) i righi da 161 a 164 non devono essere compilati. In tal caso, come chiarito nelle istruzioni contenute nel paragrafo relativo al modello 730 integrativo, nella parte riservata ai messaggi del Mod. 730-3 deve essere data comunicazione al contribuente degli importi di cui otterrà il rimborso costituiti dal conguaglio tra gli importi a credito ed a debito risultanti dal modello 730 originario e quelli risultanti dal modello 730 integrativo (codice: L08).

Da quest'anno inoltre è presente una apposita sezione del Prospetto di liquidazione che accoglie i valori delle singole imposte che costituiscono oggetto di rimborso a seguito del mod. 730 integrativo. In particolare, l'esito contabile derivante dal confronto tra i dati presenti nel prospetto di liquidazione del modello 730 originario e quelli presenti nel modello 730 integrativo deve essere riportato con riferimento ai singoli tributi nei righi da 171 a 177 del mod. 730-3. Le modalità di compilazione di tale prospetto sono le stesse di quelle previste per la compilazione del modello 730-4.

Nella colonna 5 dei righi da 171 a 177, riportare la somma degli importi indicati nella colonna 2 e nella colonna 4 riferiti al medesimo rigo.

Nelle colonne 1 e 3 dei righi 172 e 173 riportare il codice regione (rigo 172) e il codice comune (rigo 173) con riferimento ai dati presenti nel frontespizio della dichiarazione. Tali codici vanno indicati solo in presenza del relativo importo. Per le modalità operative si rimanda alle istruzioni fornite nel paragrafo "istruzioni relative alla colonna 1 dei righi 92, 93, 97, 112, 113 e 117".

Totale Rigo 178 e 179

- **Nel caso di modello 730 ordinario** (non modello dipendenti senza sostituto d'imposta), la somma degli importi indicati nella colonna 5 dei righi da 171 a 177 va riportata nel rigo 178. Tuttavia nel caso di **saldo complessivo superiore ad euro 4.000** e qualora almeno uno degli importi definiti Detrazione-Familiari-aCarico, Eccedenze-Precedente-dichiarazione risulti maggiore di zero il totale va riportato nel rigo 179 barrando la relativa casella.
- **Nel caso di modello 730 dipendenti senza sostituto d'imposta, il totale va riportato nel rigo 179 del mod. 730-3. La casella del rigo 179 va barrata se risultano soddisfatte le condizioni riportate nel caso di mod. 730 ordinario** (Saldo-Complessivo maggiore di euro

4.000 e Detrazione-Familiari-aCarico e/o Eccedenze-Precedente dichiarazioni maggiori di zero).

COLONNA 2 DEI RIGHI 161 E 162 e righe 244 e 245

Calcolare:

Tot-Secondo-Acconto = Rigo 95 col. 7 + Rigo 101 col. 7 + Rigo 115 col. 7 + Rigo 121 col. 7

Modello Ordinario (non modello dipendenti senza sostituto d'imposta e non integrativo).
Riportare Tot-Secondo-Acconto nella **col. 2 del rigo 161**.

Modello dipendenti senza sostituto d'imposta (non integrativo).

Riportare Tot-Secondo-Acconto nella **col. 2 del rigo 162**.

- Se l'esito contabile della dichiarazione non è superiore ad euro 4.000 ovvero se superiore Detrazione-Familiari-aCarico è uguale a zero e Eccedenze-Precedente-dichiarazione è uguale a zero calcolare :

Rigo 244 = Col. 7 Rigo 95 + col. 7 Rigo 115

Rigo 245 = Col. 7 Rigo 101 + col. 7 Rigo 121

- Se l'esito contabile della dichiarazione è superiore ad euro 4.000 e Detrazione-Familiari-aCarico + Eccedenze-Precedente-dichiarazione è maggiore di zero, Tot-Secondo-Acconto va imputato ai singoli tributi che hanno concorso a determinarlo con le modalità descritte nel paragrafo "Gestione rimborsi superiori ad euro 4.000" e riportato nei righe 244 e 245.

14.36 ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEI RIGHI DA 191 A 218 PRESENTI NELLA SEZIONE "DATI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO F24"

Nei righe da **191 a 218** devono essere indicati i crediti derivanti dalla dichiarazione che il contribuente può utilizzare in compensazione nel mod. F24.

La **colonna 4 dei righe da 191 a 194 e dei righe da 211 a 214** deve essere compilata con le modalità riportate nel prospetto che segue:

Col. 4 Righi da 191 a 194 e Righi da 211 a 214		
Col. 4 Rigo 191	uguale a	Col. 4 Rigo 91
Col. 4 Rigo 192	uguale a	Col. 4 Rigo 92
Col. 4 Rigo 193	uguale a	Col. 4 Rigo 93
Col. 4 Rigo 194	uguale a	Col. 4 Rigo 99
Col. 4 Rigo 211	uguale a	Col. 4 Rigo 111
Col. 4 Rigo 212	uguale a	Col. 4 Rigo 112
Col. 4 Rigo 213	uguale a	Col. 4 Rigo 113
Col. 4 Rigo 214	uguale a	Col. 4 Rigo 119

Colonne 5 dei righi da 191 a 197 e dei rigi da 211 a 217

Per la compilazione delle colonne 5 dei rigi da 191 a 197 e dei rigi da 211 a 217, si rimanda alle indicazioni fornite nel paragrafo “Modello 730 dipendenti senza sostituto d'imposta – principi generali per la gestione esito contabile a credito non superiore a 12 euro” e seguenti.

CODICI REGIONE E COMUNE

Nelle colonne 3 dei rigi 192, 193, 212 E 213 riportare il codice regione (rigo 192 e 212) e il codice comune (rigo 193 e 213) con riferimento ai dati presenti nel frontespizio della dichiarazione. Tali codici vanno indicati solo in presenza del relativo importo. Per le modalità operative si rimanda alle istruzioni fornite nel paragrafo “istruzioni relative alla colonna 1 dei rigi 92, 93, 97, 112, 113 e 117”.

TOTALI

Nella colonna 4 del rigo 198 riportare il risultato della seguente operazione:

colonna 4 del rigo 191 + colonna 4 del rigo 192 + colonna 4 del rigo 193 +
colonna 4 del rigo 194

Nella colonna 5 del rigo 198 riportare il risultato della seguente operazione:

colonna 5 del rigo 191 + colonna 5 del rigo 192 + colonna 5 del rigo 193 +
colonna 5 del rigo 194 + colonna 5 del rigo 195 + colonna 5 del rigo 196 +
colonna 5 del rigo 197

Nella colonna 4 del rigo 218 riportare il risultato della seguente operazione:

colonna 4 del rigo 211 + colonna 4 del rigo 212 + colonna 4 del rigo 213 +
colonna 4 del rigo 214

Nella colonna 5 del rigo 218 riportare il risultato della seguente operazione:

colonna 5 del rigo 211 + colonna 5 del rigo 212 + colonna 5 del rigo 213 +
colonna 5 del rigo 214 + colonna 5 del rigo 215 + colonna 5 del rigo 216 +
colonna 5 del rigo 217

Si precisa che nel modello F24 possono essere sommati gli importi indicati nelle colonne 4 e 5 di ciascuno dei rigi da 191 a 197 e dei rigi da 211 a 217 (importi riferiti al medesimo tributo).

14.37 ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEI RIGHI DA 231 A 245 PRESENTI NELLA SEZIONE “DATI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO F24” (730 DIPENDENTI SENZA SOSTITUTO)

Per la compilazione dei righi da 231 a 245 si rimanda alle istruzioni fornite nel paragrafo “Modello 730 dipendenti senza sostituto d’imposta – principi generali per la gestione esito contabile a debito” e seguenti.

14.38 RIDETERMINAZIONE DATI DEL PROSPETTO DI LIQUIDAZIONE PER CALCOLO ACCONTI IRPEF IN PRESENZA DI REDDITI PRODOTTI IN ZONA DI FRONTIERA E REDDITI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI NOLEGGIO OCCASIONALE DI IMBARCAZIONI E NAVI DA DIPORTO

Per quest'anno ai fini della determinazione dell'acconto Irpef dovuto per il 2014, si deve tener conto delle seguenti disposizioni:

- I redditi di lavoro dipendente prodotti in zona di frontiera (di seguito definiti "redditi dei frontalieri") devono essere considerati per il loro intero ammontare e pertanto comprensivi anche della quota esente;
- Redditi derivanti dall'attività di noleggio occasionale di imbarcazioni e navi da diporto assoggettati ad imposta sostitutiva del 20 per cento - reddito per il quale è stato indicato il codice 4 nella casella Tipologia del rigo D5;

Al fine di tenere conto delle suddette disposizione e qualora e siano stati dichiarati redditi prodotti in zona frontiera (in almeno uno dei rigi da C1 a C3 del quadro C nella colonna 1 è presente il codice "4") o siano stati indicati redditi nel rigo D5 con il codice "4", si rende necessario procedere a determinare nuovamente il prospetto di liquidazione per pervenire all'importo del rigo differenza da utilizzare per il calcolo dell'acconto che definiamo "Rigo-Differenza-Ricalcolato-Dic".

La presenza dei redditi dei frontalieri e dei redditi derivanti dall'attività di noleggio occasionale di imbarcazioni e navi da diporto, deve essere verificata distintamente per il dichiarante e per il coniuge dichiarante, e la rideterminazione dei dati del prospetto di liquidazione deve essere effettuata con riferimento al solo contribuente in possesso dei suddetti redditi.

Gli importi dei singoli rigi rideterminati del prospetto di liquidazione devono essere riportati nel file da trasmettere in via telematica all'Agenzia delle Entrate osservando le istruzioni di seguito riportate ed in conformità alle indicazioni fornite nelle specifiche tecniche XML relative al mod. 730 /2014.

Le indicazioni di seguito fornite sono relative al dichiarante; nel caso di dichiarazione presentata in forma congiunta, operare analogamente per il coniuge dichiarante.

ISTRUZIONI PER LA RIDETERMINAZIONE DEL PROSPETTO DI LIQUIDAZIONE

Determinare il reddito complessivo da utilizzare ai fini dell'acconto.

A tal fine considerare l'importo definito "Quota esente" determinato con le modalità descritte nel paragrafo "Quadro C- frontalieri".

Calcolare:

Reddito-Attività-Noleggio = (Col. 2 Rigo D5 - Col. 3 Rigo D5) con codice 4 (di tutti i moduli compilati)

Rigo 4 mod. 730-3 Acconto Dic = *Rigo 4 mod. 730-3* + *Quota esente*

Rigo 5 mod. 730-3 Acconto Dic = *Rigo 5 mod. 730-3* + *Reddito-Attività-Noleggio*

Rigo 11 mod. 730-3 Acconto Dic =

Rigo 1 mod. 730-3 +

Rigo 2 mod. 730-3 +

Rigo 3 mod. 730-3 +

Rigo 4 mod. 730-3 Acconto Dic +

Rigo 5 mod. 730-3 Acconto Dic +

Rigo 7 mod. 730-3

Rigo 137 mod. 730-3 Acconto Dic = *Rigo 11 mod. 730-3 Acconto Dic* + *rigo 6 mod. 730-3*

Con riferimento ai valori del reddito complessivo e del reddito di riferimento così ricalcolati, si rende necessario procedere a rideterminare anche gli altri righi del mod. 730-3, riportati nel seguente prospetto "Righi del mod. 730-3 rideterminati ai fini dell'acconto Irpef per il 2014" facendo riferimento ai criteri di liquidazione riportati nella presente circolare ed utilizzati per la compilazione del prospetto di liquidazione (mod. 730-3).

In particolare:

- nella liquidazione degli oneri deducibili si dovrà tenere conto, ai fini delle verifica dei limiti previsti, dell'importo rideterminato del reddito di riferimento per agevolazioni fiscali;

- nella determinazione del reddito imponibile e dell'imposta lorda si dovrà tenere conto degli importi rideterminati con riferimento al reddito complessivo ed agli oneri deducibili;

- nella liquidazione degli oneri detraibili e delle altre detrazioni si dovrà tenere conto, ai fini delle verifica dei limiti previsti e del calcolo delle detrazioni spettanti, degli importi rideterminati con riferimento all'imposta lorda ed al reddito di riferimento per agevolazioni fiscali;

- nella determinazione delle detrazioni per carichi di famiglia, si dovrà tenere conto dell'importo rideterminato riferito al reddito di riferimento per agevolazioni fiscali;

- nella determinazione delle detrazioni per lavoro dipendente, pensione ed altri redditi, si dovrà tenere conto dell'importo rideterminato riferito al reddito di riferimento per agevolazioni fiscali;
- nella determinazione dell'ammontare utilizzabile dei crediti d'imposta per il riacquisto della prima casa, per l'incremento dell'occupazione, per il reintegro delle anticipazioni sui fondi pensione e per le mediazioni, si dovrà tenere conto dei diversi degli importi rideterminati e che assumono rilievo nel calcolo dei suddetti crediti d'imposta;
- nella determinazione del totale delle detrazioni e crediti d'imposta si dovrà tener conto dei valori rideterminati con riferimento ai rigi da 21 a 48 del mod. 730-3;
- nella determinazione dell'imposta netta si dovrà tener conto dei valori rideterminati con riferimento all'imposta lorda ed al totale delle detrazioni e crediti d'imposta;
- nella determinazione dell'ammontare utilizzabile dei crediti d'imposta per immobili Sisma Abruzzo, si dovrà tenere conto dei diversi degli importi rideterminati e che assumono rilievo nel calcolo dei suddetti crediti d'imposta;
- nella determinazione del credito d'imposta per redditi prodotti all'estero, si dovrà tenere conto degli importi rideterminati con riferimento al reddito complessivo, all'imposta lorda ed all'imposta netta;

Tenendo conto di tutti gli importi rideterminati in base alle indicazioni sopra fornite, si perviene ad un nuovo importo del rigo differenza definito "**Rigo-Differenza-Rideterminato-Dic**" che costituisce la base di calcolo per la determinazione dell'acconto Irpef dovuto per il 2014, secondo le modalità esposte nel paragrafo "*Acconto irpef per l'anno 2014 del dichiarante e del coniuge - rigi 94 e 95 per il dichiarante e rigi 114 e 115 per il coniuge del mod. 730-3*".

Tutte le indicazioni sopra fornite devono essere applicate al coniuge dichiarante nel caso di dichiarazione presentata in forma congiunta (rigo differenza rideterminato: "Rigo-Differenza-Rideterminato-Con")

Di seguito si riportano i dati del prospetto 730-3 che devono essere rideterminati e trasmessi unitamente agli altri dati della dichiarazione, nel file da inviare all'Agenzia delle Entrate, in conformità alle indicazioni riportate nelle specifiche tecniche XML del modello 730/2014.

Inoltre, al fine della corretta rideterminazione del prospetto di liquidazione si rende necessario riportare anche gli importi nel loro intero ammontare (e pertanto non ricondotti entro i limiti di deducibilità o detraibilità previsti) relativi agli oneri detraibili e deducibili la cui fruizione è commisurata al reddito complessivo o all'imposta lorda. In particolare nel tracciato telematico da inviare all'agenzia delle entrate ed in conformità alle indicazioni riportate nelle specifiche tecniche XML del modello 730/2014 dovranno essere riportati i seguenti oneri:

- Detrazione Spese assistenza personale (Codice 15 nei rigi da E8 a E12)**
- Detrazione per erogazioni a Biennale di Venezia (Codice 24 nei rigi da E8 a E12)**
- Detrazione per erogazioni Enti Spettacolo (Codice 27 nei rigi da E8 a E12)**
- Detrazione per erogazioni Fondazioni settore musicale (Codice 28 nei rigi da E8 a E12)**
- Deduzione erogazioni ONG (Codice 2 nel rigo E26)**
- Deduzione erogazioni Onlus (Codice 3 nel rigo E26)**
- Detrazione erogazioni Ospedale Galliera di Genova (Codice 2 Rigo E83)**

Previdenza complementare dipendenti pubblici (col. 3 rigo E31)

Esempio:

Reddito complessivo 10.000

Reddito complessivo rideterminato: 12.000

Erogazione a organizzazioni non governative (ONG) = 1.000

Importo indicato nel rigo E26 con il codice 2 = 200 (abbattuto)

Importo da riportare ai fini della rideterminazione dell'acconto = 1.000

Si precisa che i dati presenti nel prospetto devono essere compilati solo qualora si renda necessario procedere alla rideterminazione del rigo differenza ai soli fini del calcolo dell'acconto. Tale situazione si verifica nel caso in cui siano stati dichiarati redditi prodotti in zona frontiera (in almeno uno dei rigi da C1 a C3 del quadro C nella colonna 1 è presente il codice "4") e/o risulti compilato il rigo D5 con il codice 4.

La presenza dei dati del prospetto in assenza delle condizioni sopra indicate comporta lo scarto della dichiarazione senza possibilità di conferma della stessa.

Si precisa che a seguito della rideterminazione del reddito complessivo al fine del calcolo dell'acconto 2014 non è necessario procedere alla rideterminazione dei seguenti rigi del mod. 730-3:

rigo 1, rigo 2, rigo 3, rigo 6, rigo 7, rigo 12, rigo 15, rigo 29, rigo 30, rigo 31, rigo 55 e rigo 56.

TUTTAVIA, IN SEDE DI TRASMISSIONE TELEMATICA DEI DATI DEL MOD. 730/2013 ed in conformità alle indicazioni contenute nelle specifiche tecniche xml del mod. 730, TALI RIGHI DEVONO COMUNQUE ESSERE COMPILATI ANCHE NEL PROSPETTO RIDETERMINATO DEL MOD. 730-3 e devono essere uguali a quelli presenti nel mod. 730-3 ordinario. LA PRESENZA DI DIFFORMITÀ COMPORTA LO SCARTO DELLA DICHIARAZIONE SENZA POSSIBILITÀ DI CONFERMA DELLA STESSA.

Istruzioni per il controllo e la liquidazione del mod. 730/2014

Righi del mod. 730-3 rideterminati ai fini dell'acconto Irpef per il 2014 ed Oneri non abbattuti		
Prospetto di liquidazione		
	Denominazione del rigo del mod. 730-3 rideterminato Dichiarante	Denominazione del rigo del mod. 730-3 rideterminato Coniuge
Redditi Dominicali	Rigo 1 mod. 730-3-Rideterminato-Dic	Rigo 1 mod. 730-3-Rideterminato-Con
Redditi Agrari	Rigo 2 mod. 730-3-Rideterminato-Dic	Rigo 2 mod. 730-3-Rideterminato-Con
Redditi dei Fabbricati	Rigo 3 mod. 730-3-Rideterminato-Dic	Rigo 3 mod. 730-3-Rideterminato-Con
Redditi di lavoro dipendente e assaiamiliati	Rigo 4 mod. 730-3-Rideterminato-Dic	Rigo 4 mod. 730-3-Rideterminato-Con
Altri Redditi	Rigo 5 mod. 730-3-Rideterminato-Dic	Rigo 5 mod. 730-3-Rideterminato-Con
Imponibile cedolare secca	Rigo 6 mod. 730-3-Rideterminato-Dic	Rigo 6 mod. 730-3-Rideterminato-Con
Reddito abitazione principale e pertinenze	Rigo 7 mod. 730-3-Rideterminato-Dic	Rigo 7 mod. 730-3-Rideterminato-Con
Reddito Complessivo	Rigo 11 mod. 730-3-Rideterminato-Dic (da riportare nel rigo 138 col. 1 mod. 730-3)	Rigo 11 mod. 730-3-Rideterminato-Con (da riportare nel rigo 138 col. 2 mod. 730-3)
Deduzione abitazione principale e pertinenze	Rigo 12 mod. 730-3-Rideterminato-Dic	Rigo 12 mod. 730-3-Rideterminato-Con
Reddito di riferimento per agevolazioni fiscali	Rigo 137 mod. 730-3-Rideterminato-Dic	Rigo 137 mod. 730-3-Rideterminato-Con
Oneri deducibili	Rigo 13 mod. 730-3-Rideterminato-Dic	Rigo 13 mod. 730-3-Rideterminato-Con
Reddito Imponibile	Rigo 14 mod. 730-3-Rideterminato-Dic	Rigo 14 mod. 730-3-Rideterminato-Con
Compensi attività sportive dilettantistiche	Rigo 15 mod. 730-3-Rideterminato-Dic	Rigo 15 mod. 730-3-Rideterminato-Con
Imposta lorda	Rigo 16 mod. 730-3-Rideterminato-Dic	Rigo 16 mod. 730-3-Rideterminato-Con
Detrazione per coniuge a carico	Rigo 21 mod. 730-3-Rideterminato-Dic	Rigo 21 mod. 730-3-Rideterminato-Con
Detrazione per figli a carico	Rigo 22 mod. 730-3-Rideterminato-Dic	Rigo 22 mod. 730-3-Rideterminato-Con
Ulteriore detrazione per figli a carico	Rigo 23 mod. 730-3-Rideterminato-Dic	Rigo 23 mod. 730-3-Rideterminato-Con
Detrazione per altri familiari a carico	Rigo 24 mod. 730-3-Rideterminato-Dic	Rigo 24 mod. 730-3-Rideterminato-Con
Detrazione per redditi di lavoro dipendente	Rigo 25 mod. 730-3-Rideterminato-Dic	Rigo 25 mod. 730-3-Rideterminato-Con
Detrazione per redditi di pensione	Rigo 26 mod. 730-3-Rideterminato-Dic	Rigo 26 mod. 730-3-Rideterminato-Con
Detrazione per redditi assimilati lavoro dip. ed altri redditi	Rigo 27 mod. 730-3-Rideterminato-Dic	Rigo 27 mod. 730-3-Rideterminato-Con
Detrazione per gli oneri e erogazioni liberali	Rigo 28 mod. 730-3-Rideterminato-Dic	Rigo 28 mod. 730-3-Rideterminato-Con
Detrazione recupero patrimonio edilizio	Rigo 29 mod. 730-3-Rideterminato-Dic	Rigo 29 mod. 730-3-Rideterminato-Con
Detrazione arredo immobili ristrutturati	Rigo 30 mod. 730-3-Rideterminato-Dic	Rigo 30 mod. 730-3-Rideterminato-Con
Detrazione risparmio energetico	Rigo 31 mod. 730-3-Rideterminato-Dic	Rigo 31 mod. 730-3-Rideterminato-Con
Detrazione per canoni di locazione	Rigo 32 mod. 730-3-Rideterminato-Dic	Rigo 32 mod. 730-3-Rideterminato-Con
Altre Detrazioni	Rigo 33 mod. 730-3-Rideterminato-Dic	Rigo 33 mod. 730-3-Rideterminato-Con
Credito d'imposta per il riacquisto della prima casa	Rigo 41 mod. 730-3-Rideterminato-Dic	Rigo 41 mod. 730-3-Rideterminato-Con
Credito d'imposta per l'incremento dell'occupazione	Rigo 42 mod. 730-3-Rideterminato-Dic	Rigo 42 mod. 730-3-Rideterminato-Con
Credito d'imposta reintegro anticipazioni fondi pensione	Rigo 43 mod. 730-3-Rideterminato-Dic	Rigo 43 mod. 730-3-Rideterminato-Con
Credito d'imposta per mediazioni	Rigo 44 mod. 730-3-Rideterminato-Dic	Rigo 44 mod. 730-3-Rideterminato-Con
Totale detrazioni e crediti d'imposta	Rigo 48 mod. 730-3-Rideterminato-Dic	Rigo 48 mod. 730-3-Rideterminato-Con
Imposta netta	Rigo 51 mod. 730-3-Rideterminato-Dic	Rigo 51 mod. 730-3-Rideterminato-Con
Credito d'imposta altri immobili - Sisma Abruzzo	Rigo 52 mod. 730-3-Rideterminato-Dic	Rigo 52 mod. 730-3-Rideterminato-Con
Credito d'imposta abitazione principale - Sisma Abruzzo	Rigo 53 mod. 730-3-Rideterminato-Dic	Rigo 53 mod. 730-3-Rideterminato-Con
Credito d'imposta per imposte pagate all'estero	Rigo 54 mod. 730-3-Rideterminato-Dic	Rigo 54 mod. 730-3-Rideterminato-Con
Credito d'imposta per canoni non percepiti	Rigo 55 mod. 730-3-Rideterminato-Dic	Rigo 55 mod. 730-3-Rideterminato-Con
Ritenute	Rigo 56 mod. 730-3-Rideterminato-Dic	Rigo 56 mod. 730-3-Rideterminato-Con
Rigo Differenza rideterminato	Rigo-Differenza-Rideterminato-Dic (da riportare nel rigo 139 col. 1 mod. 730-3)	Rigo-Differenza-Rideterminato-Con (da riportare nel rigo 139 col. 2 mod. 730-3)
ONERI		
Detrazione Spese assistenza personale (Codice 15 nei righi da E8 a E12)	DetrazSpeseAssPersonale-Dic	DetrazSpeseAssPersonale-Con
Detrazione per erogazioni a Biennale di Venezia (Codice 24 nei righi da E8 a E12)	DetrazErogazBiennaleVenezia-Dic	DetrazErogazBiennaleVenezia-Con
Detrazione per erogazioni Enti Spettacolo (Codice 27 nei righi da E8 a E12)	DetrazErogazSpettacolo-Dic	DetrazErogazSpettacolo-Con
Detrazione per erogazioni Fondazioni settore musicale (Codice 28 nei righi da E8 a E12)	DetrazErogazSettoreMusicale-Dic	DetrazErogazSettoreMusicale-Con
Deduzione erogazioni ONG (Codice 2 nel rigo E26)	DeduzContributiPaesiSviluppo-Dic	DeduzContributiPaesiSviluppo-Con
Deduzione erogazioni Onlus (Codice 3 nel rigo E26)	DeduzOnlus-Dic	DeduzOnlus-Con
Detrazione erogazioni Ospedale Galliera di Genova (Codice 2 Rigo E83)	DetrazOspedaleGalliera-Dic	DetrazOspedaleGalliera-Con
Previdenza complementare dipendenti pubblici (col. 3 rigo E31)	PrevidenzaCompDipPubblici-Dic	PrevidenzaCompDipPubblici-Con

14.38.1 CONTROLLI BLOCCANTI E CONFERMABILI

I dati contenuti nel prospetto “*Righi del mod. 730-3 rideterminati ai fini dell’acconto Irpef per il 2014 ed Oneri non abbattuti*” non devono essere presenti nel tracciato telematico della dichiarazione qualora non siano stati dichiarati redditi prodotti in zona frontiera (presenza del codice “4” nella colonna 1 di almeno uno dei righi da C1 a C3 del quadro C) e nella col. 2 del Rigo D5 non siano stati indicati redditi con il codice 4 nella col. 1 (Redditi derivanti dall’attività di noleggio occasionale di imbarcazioni e navi da diporto assoggettati ad imposta sostitutiva del 20 per cento).

La presenza di tali dati in assenza delle condizioni previste comporta lo scarto della dichiarazione senza possibilità di conferma della stessa.

Qualora invece siano stati dichiarati redditi prodotti in zona frontiera (presenza del codice “4” nella colonna 1 di almeno uno dei righi da C1 a C3 del quadro C), ovvero Redditi derivanti dall’attività di noleggio occasionale di imbarcazioni e navi da diporto (Rigo D5 con codice 4) i dati del prospetto sono oggetto di controllo con le medesime modalità previste per gli stessi righi del prospetto di liquidazione ordinario e con i medesimi criteri di tolleranza.

14.39 ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MOD. 730-4

Nel mod. 730-4 devono essere riportati gli importi da trattenere e da rimborsare a cura del sostituto d'imposta indicati nei righi da **91 a 102** e nei righi da **111 a 122**.

Salvo quanto precisato nel capitolo “Novità del processo di assistenza fiscale, al fine di compilare il mod. 730-4 si devono seguire nella generalità dei casi, le indicazioni fornite nel prospetto che segue:

MOD 730-4 2014							
		Codice	Dichiarante	codice	Coniuge	Totale	
Importo Irpef da trattenere			Rigo 91 col. 7		Rigo 111 col. 7	Rigo 91 col. 7 + Rigo 111 col. 7	
Importo Irpef da rimborsare			Rigo 91 col. 5		Rigo 111 col. 5	Rigo 91 col. 5 + Rigo 111 col. 5	
Importo Addizionale regionale all'irpef da trattenere		Codice regione Domicilio fiscale al 31/12/2013	Rigo 92 col. 7	Codice regione Domicilio fiscale al 31/12/2013	Rigo 112 col. 7	Rigo 92 col. 7 + Rigo 112 col. 7	
Importo Addizionale regionale all'irpef da rimborsare		Codice regione Domicilio fiscale al 31/12/2013	Rigo 92 col. 5	Codice regione Domicilio fiscale al 31/12/2013	Rigo 112 col. 5	Rigo 92 col. 5 + Rigo 112 col. 5	
Importo Addizionale comunale all'irpef da trattenere		Codice Catastale Domicilio fiscale al 1/1/2013	Rigo 93 col. 7	Codice Catastale Domicilio fiscale al 1/1/2013	Rigo 113 col. 7	Rigo 93 col. 7 + Rigo 113 col. 7	
Importo Addizionale comunale all'irpef da rimborsare		Codice Catastale Domicilio fiscale al 1/1/2013	Rigo 93 col. 5	Codice Catastale Domicilio fiscale al 1/1/2013	Rigo 113 col. 5	Rigo 93 col. 5 + Rigo 113 col. 5	
Prima rata di acconto irpef per il 2014			Rigo 94 col. 7		Rigo 114 col. 7	Rigo 94 col. 7 + Rigo 114 col. 7	
Seconda o unica rata di acconto irpef per il 2014			Rigo 95 col. 7		Rigo 115 col. 7	Rigo 95 col. 7 + Rigo 115 col. 7	
Acconto del 20% su redditi a tassazione separata			Rigo 96 col. 7		Rigo 116 col. 7	Rigo 96 col. 7 + Rigo 116 col. 7	
Acconto addizionale comunale per il 2014		Codice Catastale Domicilio fiscale al 1/1/2014	Rigo 97 col. 7	Codice Catastale Domicilio fiscale al 1/1/2014	Rigo 117 col. 7	Rigo 97 col. 7 + Rigo 117 col. 7	
Imposta sostitutiva Incremento produttività			Rigo 98 col. 7		Rigo 118 col. 7	Rigo 98 col. 7 + Rigo 118 col. 7	
Cedolare secca locazioni da trattenere			Rigo 99 col. 7		Rigo 119 col. 7	Rigo 99 col. 7 + Rigo 119 col. 7	
Cedolare secca locazioni da rimborsare			Rigo 99 col. 5		Rigo 119 col. 5	Rigo 99 col. 5 + Rigo 119 col. 5	
Prima rata di acconto Cedolare Secca per il 2014			Rigo 100 col. 7		Rigo 120 col. 7	Rigo 100 col. 7 + Rigo 120 col. 7	
Seconda o unica rata di acconto Cedolare Secca per il 2014			Rigo 101 col. 7		Rigo 121 col. 7	Rigo 101 col. 7 + Rigo 121 col. 7	
Contributo di solidarietà			Rigo 102 col. 7		Rigo 122 col. 7	Rigo 102 col. 7 + Rigo 122 col. 7	
CONGUAGLIO DA EFFETTUARE NEL MESE DI LUGLIO	Importo da rimborsare	Rigo 163 col. 1	Importo da trattenere	Rigo 161 col. 1	Numero Rate	Indicate nel mod. 730-3	

Il sostituto d'imposta deve riconoscere la rateizzazione al contribuente se risulta compilata la casella “Numero Rate” presente nel modello 730-4.

Si precisa che l'importo oggetto di rateizzazione da parte del sostituto è quello definito nel mod. 730-4 “Importo da trattenere”.

14.40 CRITERI DI ACCOGLIMENTO: CONTROLLI BLOCCANTI MOD. 730-3

Si precisa che la non rispondenza dei dati alle istruzioni di seguito riportate, determina lo scarto della dichiarazione da inviare senza possibilità di conferma.

CONTROLLI BLOCCANTI MOD. 730-3		
	Casella "impegno ad informare il contribuente di eventuali comunicazioni dell'agenzia delle Entrate relative alla presente dichiarazione"	
Rigo 4 mod. 730-3	Redditi di lavoro dipendente e assimilati - dichiarante	La non conformità del dato alle istruzioni contenute nella presente circolare di liquidazione comporta lo scarto della dichiarazione senza possibilità di conferma.
Rigo 11 mod. 730-3	Reddito complessivo	
Rigo 14 mod. 730-3	Reddito imponibile	
Rigo 41 mod. 730-3	Credito d'imposta per il riacquisto della prima casa	La non conformità del dato alle istruzioni contenute nella presente circolare di liquidazione comporta lo scarto della dichiarazione senza possibilità di conferma. Non può essere superiore alla somma degli importi indicati nella col. 4 del rigo G4 (imposta estera) per tutti i moduli compilati.
Rigo 42 mod. 730-3	Credito d'imposta per l'incremento dell'occupazione	
Rigo 48 mod. 730-3	Totale detrazioni e credito d'imposta	
Rigo 51 mod. 730-3	Imposta netta	
Rigo 54 mod. 730-3	Credit d'imposta sulle imposte pagate all'estero	
Rigo 55 mod. 730-3	Credit d'imposta per canoni non percepiti	La non conformità del dato alle istruzioni contenute nella presente circolare di liquidazione comporta lo scarto della dichiarazione senza possibilità di conferma.
Rigo 57 mod. 730-3	Differenza	
Rigo 57 mod. 730-3 col. 3	Differenza - Totale	
Rigo 58 mod. 730-3	Eccedenza dell'IRPEF risultante dalla precedente dichiarazione	
Rigo 59 mod. 730-3	Acconti versati	Non può essere superiore al risultato della seguente operazione: Rigo 71 mod. 730-3 X 2,03 / 100 E ammessa una tolleranza di euro 1.
Rigo 60 mod. 730-3	Restituzione Bonus Fiscale	
Rigo 72 mod. 730-3	Addizionale regionale all'Irpef dovuta	
Rigo 74 mod. 730-3	Eccedenza dell'Addizionale regionale all'Irpef risultante dalla precedente dichiarazione	La non conformità del dato alle istruzioni contenute nella presente circolare di liquidazione comporta lo scarto della dichiarazione senza possibilità di conferma. Non può essere superiore al risultato della seguente operazione: Rigo 71 mod. 730-3 X 1 / 100 E ammessa una tolleranza di euro 1.
Rigo 75 mod. 730-3	Addizionale comunale all'Irpef dovuta - dichiarante	
Rigo 76 mod. 730-3	Addizionale comunale all'Irpef risultante dalla certificazione e/o versata	La non conformità del dato alle istruzioni contenute nella presente circolare di liquidazione comporta lo scarto della dichiarazione senza possibilità di conferma.
Rigo 77 mod. 730-3	Eccedenza dell'Addizionale comunale all'Irpef risultante dalla precedente dichiarazione	
Rigo 79 mod. 730-3	Acconto per l'addizionale comunale 2014 risultante dalla certificazione - dichiarante	
Righi 91, 92, 93 e 99 (111, 112, 113 e 119 per il coniuge)	Importi non rimborsabili - col. 2	L'importo non può essere superiore a 12. Nel rigo può essere presente una sola delle seguenti colonne: colonna 2, 3, 6 e 7
Righi 91, 92, 93 e 99 (111, 112, 113 e 119 per il coniuge)	Credito - col. 3	L'importo deve essere superiore a 12 e deve essere uguale alla somma della colonna 4 e della colonna 5 del rigo.
Righi 91, 92, 93, 96, 98, 99 e 102 (111, 112, 113, 116, 118, 119 e 122 per il coniuge)	Importi da non versare - col. 6	L'importo non può essere superiore a 12.
Righi 91, 92, 93, 96, 98, 99 e 102 (111, 112, 113, 116, 118, 119 e 122 per il coniuge)	Importi da trattenerne/versare - col. 7	L'importo deve essere superiore a 12.
Rigo 133 mod. 730-3	Residuo del credito d'imposta per l'abitazione principale sistema Abruzzo	Non può essere superiore alla somma degli importi indicati nella colonna 3 del rigo G5 (di tutti i moduli compilati) diviso 20 + col. 4 del rigo G5. E ammessa una tolleranza di euro 2.
Rigo 136 mod. 730-3	Totale delle spese sanitarie rateizzate nella presente dichiarazione	Può essere presente solo se risulta barrata la casella vedere istruzioni comune ai righi E1, E2 e E3 Il campo, se presente, non può essere inferiore a 15.366
Rigo 137 mod. 730-3	Reddito di riferimento per agevolazioni fiscali	Deve essere uguale a rigo 11 mod. 730-3 + rigo 6 730-3
Rigo 145 col. 3 e col. 5 (rigo 146 per il coniuge) mod. 730-3	Crediti imposte pagate all'estero - Codice Stato estero	Deve essere uno dei codici previsti nella tabella "Blenco dei paesi e territori esteri" allegata alle istruzioni del mod. 730
	Numero delle rate	Vale da 2 a 5.
Righi da 161 a 164	Importi a debito e a credito	La non conformità del dato alle istruzioni contenute nella presente circolare di liquidazione comporta lo scarto della dichiarazione senza possibilità di conferma.
Righi da 178 a 179	Totale importi da rimborsare modello 730 integrativo	La non conformità del dato alle istruzioni contenute nella presente circolare di liquidazione comporta lo scarto della dichiarazione senza possibilità di conferma.
Colonna 4 dei righi da 191 a 198 e da 211 a 218 e colonna 5 dei righi 198 e 218	Crediti da utilizzare in compensazione con il modello F24	La non conformità del dato alle istruzioni contenute nella presente circolare di liquidazione comporta lo scarto della dichiarazione senza possibilità di conferma. La somma delle colonne 5 dei righi da 191 a 197 e dei righi da 211 a 217 non può essere superiore ad euro 12.
Righi da 231 a 243	Importi da versare con il modello F24	La somma degli importi indicati nei righi da 231 a 243 deve essere uguale all'importo della colonna 1 del rigo 162
Righi da 244 a 245	Importi da versare con il modello F24 - secondo o unico acconto	Se non è compilata la casella del rigo 164, la somma degli importi indicati nei righi da 244 a 245 deve essere uguale all'importo della colonna 2 del rigo 162. Se è compilata la casella del rigo 164, la somma degli importi indicati nei righi da 244 a 245 non può essere superiore all'importo della colonna 2 del rigo 162.

14.41 CRITERI DI ACCOGLIMENTO: CONTROLLI CONFERMABILI MOD. 730-3

Si precisa tutti i campi che compongono il modello 730-3 devono risultare conformi alle istruzioni fornite nella presente circolare. La non rispondenza dei dati alle suddette istruzioni determina lo scarto della dichiarazione da inviare con possibilità di conferma salvo quanto previsto nel precedente paragrafo “*Criteri di accoglimento: controlli bloccanti mod. 730-3*”.

Per i soli importi relativi all’addizionale comunale a debito (rigo 75 mod. 730-3) ed all’acconto per addizionale comunale 2014 (rigo 78 del mod. 730-3), la non rispondenza a i criteri di liquidazione non comporta lo scarto della dichiarazione ma una semplice segnalazione di avviso (Warning).

14.42 PRECISAZIONI NELLA VERIFICA DEGLI IMPORTI DEL MOD. 730-3

Ove non diversamente specificato nella presente circolare, per i campi del modello 730-3 di seguito riportati si evidenziano le tolleranze che saranno adottate in sede di controllo. Si ricorda che come criterio di carattere generale per tutti gli importi che derivano da operazioni che coinvolgono moltiplicazioni, divisioni, percentuali o più in generale operazioni di particolare complessità è ammessa, ove non diversamente specificato, una tolleranza di un euro.

Tolleranze nella verifica degli importi del mod. 730-3		
Rigo 1 mod. 730-3	Redditi dominicali	E' ammessa una tolleranza di euro 1 per ogni terreno compilato per un massimo di euro 25.
Rigo 2 mod. 730-3	Redditi Agrari	E' ammessa una tolleranza di euro 1 per ogni terreno compilato per un massimo di euro 25.
Rigo 3 mod. 730-3	Redditi dei fabbricati	E' ammessa una tolleranza di euro 1 per ogni fabbricato compilato per un massimo di euro 20.
Rigo 5 mod. 730-3	Altri redditi	E' ammessa una tolleranza di euro 3.
Rigo 6 mod. 730-3	Imponibile cedolare secca	E' ammessa una tolleranza di euro 1 per ogni fabbricato compilato per un massimo di euro 20.
Rigo 7 mod. 730-3	Reddito abitazione principale e pertinenze non soggette a IMU	E' ammessa una tolleranza di euro 3.
Rigo 12 mod. 730-3	Deduzione abitazione principale e pertinenze non soggette a IMU	E' ammessa una tolleranza di euro 3. Tuttavia , l'importo del rigo 7 deve essere uguale all'importo del rigo 12
Rigo 28 mod. 730-3	Detrazione per gli oneri ed erogazioni liberali	E' ammessa una tolleranza di euro 3
Rigo 29 mod. 730-3	Detrazione per interventi recupero patrimonio edilizio	Per ogni rigo compilato della sez. III-A (righe da E41 a E44) è ammessa una tolleranza di euro 1.
Rigo 30 mod. 730-3	Detrazione spese arredo immobili ristrutturati	Per ogni colonna compilata del rigo E57 è ammessa una tolleranza di euro 1.
Rigo 31 mod. 730-3	Detrazione spese interventi risparmio energetico	Per ogni rigo compilato della sez. IV (righe da E61 a E63) è ammessa una tolleranza di euro 1.
Rigo 32 mod. 730-3	Detrazioni per canoni di locazione di cui alla sez. V del quadro E	E' ammessa una tolleranza di euro 4.
Rigo 33 mod. 730-3	Altre detrazioni del quadro E	E' ammessa una tolleranza di euro 2.
Rigo 54 mod. 730-3	Crediti d'imposta sulle imposte pagate all'estero	Fermo restando il limite dell'imposta netta, è ammessa una tolleranza di euro 1 per ogni rigo G4 compilato del quadro G.
Rigo 147 mod. 730-3	Redditi fondiari non imponibili	E' ammessa una tolleranza di euro 1 per ogni terreno ed ogni fabbricato compilato per un massimo di euro 25.
Rigo 148 mod. 730-3	Reddito abitazione principale e pertinenze	E' ammessa una tolleranza di euro 3.

14.43 MESSAGGI

Se lo spazio riservato ai messaggi nel Mod. 730-3 dovesse risultare insufficiente potrà essere utilizzato un secondo modello 730-3, oppure un foglio bianco, che deve essere anch'esso sottoscritto dal Sostituto d'imposta o dal Responsabile dell'assistenza fiscale. In caso di prosecuzione la circostanza deve essere segnalata al contribuente con i messaggi: "segue" al termine del primo foglio e "continuazione" all'inizio del secondo.

15 CONIUGE DICHIARANTE

Per i dati relativi al coniuge dichiarante valgono le stesse modalità di controllo e di calcolo del dichiarante.

Controllare, inoltre, che il codice fiscale sia uguale a quello indicato nel riquadro “Familiari a carico” del dichiarante e viceversa.

In una dichiarazione congiunta, nel caso in cui entrambi i contribuenti abbiano richiesto di usufruire della detrazione per coniuge a carico, deve essere riportata a zero la detrazione al Coniuge dichiarante e deve esserne data apposita comunicazione al contribuente.

In una dichiarazione congiunta, nel caso in cui per il contribuente indicato come fiscalmente a carico, risulti un reddito complessivo per un ammontare superiore a euro 2.841, deve essere riportata a zero la detrazione prevista per coniuge a carico e deve esserne data apposita comunicazione al contribuente.

16 LIQUIDAZIONE DEL MODELLO 730 INTEGRATIVO

Il Mod. 730 integrativo può essere presentato esclusivamente ad un C.A.F. ovvero ad un professionista abilitato o ad una associazione professionale anche se il contribuente aveva ricevuto l'assistenza fiscale direttamente dal sostituto d'imposta.

Il contribuente, nel rivolgersi al C.A.F. (o al professionista abilitato ovvero ad una associazione professionale), dovrà esibire il prospetto di liquidazione relativo al mod. 730 originario.

Si distinguono tre possibili situazioni con riferimento alle quali il contribuente può presentare un modello 730 integrativo di un modello precedentemente già presentato:

1. modifiche e/o integrazioni di dati presenti nel modello 730 originario da cui scaturiscono un maggior importo a credito, un minor debito ovvero un' imposta pari a quella determinata con il mod. 730 originario (codice 1 casella "730 integrativo");
2. modifica e/o integrazione di dati presenti nel modello 730 originario che riguardano esclusivamente i dati del sostituto d'imposta (codice 2 casella "730 integrativo"); in tal caso l'errata indicazione dei dati relativi al sostituto d'imposta non ha consentito lo svolgimento delle operazioni di conguaglio a seguito dell'assistenza fiscale.
3. modifiche e/o integrazioni di dati presenti nel modello 730 originario relativi sia al sostituto d'imposta che ad altri dati della dichiarazione da cui scaturiscono un maggior importo a credito, un minor debito ovvero un' imposta pari a quella determinata con il mod. 730 originario (codice 3 casella "730 integrativo"); in tal caso l'errata indicazione dei dati relativi al sostituto d'imposta non ha consentito lo svolgimento delle operazioni di conguaglio a seguito dell'assistenza fiscale.

Con riferimento a ciascuna delle situazioni sopra descritte, il contribuente deve aver riportato nella casella "730 Integrativo" presente nel frontespizio il relativo codice. Di seguito si forniscono le istruzioni con riferimento alle tre sopra situazioni descritte.

16.1 MODELLO 730 INTEGRATIVO CON CODICE 1 RIPORTATO NELLA CESELLA "730 INTEGRATIVO" PRESENTE NEL FRONTESPIZIO

Il C.A.F. (o il professionista abilitato ovvero l'associazione professionale) deve controllare se, nel nuovo modello 730, il contribuente ha compilato la casella "730 integrativo" nel frontespizio con il codice "1" e deve riportare tale codice nell'analoga casella del nuovo Mod. 730-3 "Prospetto di liquidazione", sia nella copia da restituire al contribuente che nella fornitura da inviare all'Agenzia delle Entrate.

I controlli relativi ai singoli quadri e le regole di liquidazione sono quelli precedentemente descritti. Si ricorda che nei paragrafi relativi alla "liquidazione delle imposte" del dichiarante e del coniuge sono fornite indicazioni specifiche relative alla liquidazione del modello 730 integrativo.

Il C.A.F. (o il professionista abilitato ovvero l'associazione professionale) deve provvedere a ricalcolare ed a compilare interamente il Mod. 730-3 con la sola eccezione della prima e della seconda o unica rata di **acconto IRPEF** per il 2014 (nei rigli 94 e 95 per il dichiarante e nei rigli 114 e 115 per il coniuge devono essere riportati i dati del Mod. 730-3 originale),

dell'acconto per l'**addizionale comunale per il 2014** (nel rigo 97 per il dichiarante e nel rigo 117 per il coniuge devono essere riportati i dati del Mod. 730-3 originale) e **della prima e della seconda o unica rata di acconto cedolare secca per il 2014 (nei rigi 100 e 101 per il dichiarante e nei rigi 120 e 121 per il coniuge devono essere riportati i dati del Mod. 730-3 originale)** . Inoltre, **i rigi da 161 a 164** non devono essere compilati. Il modello 730-4 da utilizzare è quello denominato "MOD. 730-4 INTEGRATIVO REDDITI 2012".

Il modello 730 integrativo è ammesso se dalla liquidazione delle **single imposte** scaturisce un maggior importo a credito o un minor debito **ovvero scaturisce un' imposta pari a quella determinata con il mod. 730 originario. Si precisa, pertanto, che il modello 730 integrativo può essere presentato anche per correggere errori che, con riferimento a tutte le imposte, non modificano i risultati della liquidazione.**

Occorre verificare se il contribuente può usufruire della facoltà di integrare il modello 730. Se tale facoltà non dovesse sussistere deve essere data apposita comunicazione al contribuente per consentirgli di presentare l'integrazione alla dichiarazione dei redditi mediante il Mod. UNICO 2014 Persone fisiche.

Nella tabella che segue sono evidenziate le possibili situazioni con riferimento alle quali può o meno essere presentato il modello 730 integrativo e le operazioni di conguaglio che determinano gli importi che devono essere comunicati al sostituto d'imposta con il modello 730-4 integrativo.

I casi evidenziati nella tabella sono generalizzati in quanto la verifica deve essere effettuata per ogni singola imposta e quindi in particolare per l'IRPEF, per l'addizionale regionale all'IRPEF, per l'addizionale comunale all'IRPEF, per l'acconto del 20 per cento sulla tassazione separata, per l'imposta sostitutiva relativa alle somme per incremento della produttività, per **la cedolare secca sulle locazioni e per il contributo di solidarietà**, distintamente per Dichiarante e Coniuge dichiarante.

Nella parte riservata ai messaggi del Mod. 730-3 integrativo deve essere data comunicazione al contribuente dell'importo di cui otterrà il rimborso calcolato secondo quanto descritto nel prospetto di seguito riportato (codice: **L08**). Tali importi sono quelli che dovranno essere comunicati tramite il Mod. 730-4 integrativo al sostituto d'imposta che effettuerà il conguaglio.

Istruzioni per il controllo e la liquidazione del mod. 730/2014

Legenda				
SI : 730 INTEGRATIVO AMMESSO				
NO: 730 INTEGRATIVO NON AMMESSO				
Conguaglio: si intende l'importo da comunicare al sostituto d'imposta tramite il modello 730-4 integrativo risultante dalle operazioni di conguaglio tra le risultanze del modello 730-3 originario e quelle del 730-3 integrativo				
INTEGRATIVO	DEBITO <= 12 (col. 6 mod. 730-3)	DEBITO > 12 (col. 7 mod. 730-3)	CREDITO <= 12 (col. 2 mod. 730-3)	CREDITO > 12 (col. 3 mod. 730-3)
ORIGINALE				
DEBITO <= 12 (col. 6 mod. 730-3)	<p>SI Debito 730 originario è maggiore, uguale o minore del debito del 730 integrativo</p> <p>CONGUAGLIO: Non ci sono Importi da conguagliare</p>	NO	<p>SI</p> <p>CONGUAGLIO: Non ci sono Importi da conguagliare</p>	<p>SI</p> <p>CONGUAGLIO: Il conguaglio è costituito dall'importo indicato nella col. 5 "di cui da rimborsare" del mod. 730 integrativo</p>
DEBITO > 12 (col. 7 mod. 730-3)	<p>SI</p> <p>CONGUAGLIO: Il conguaglio è costituito dall'importo a debito colonna 7 trattenuto con il mod. 730 originario e che sarà restituito al contribuente dal sostituto</p>	<p>SI Se debito 730 originario è maggiore o uguale al debito del 730 integrativo</p> <p>CONGUAGLIO: è costituito dalla differenza tra il debito 730 originario (col. 7) e quello del 730 integrativo (col. 7)</p> <p>Il conguaglio spetta anche nel caso in cui la differenza sia di importo non superiore a 12 euro. Tale differenza sarà restituita al contribuente dal sostituto d'imposta.</p>	<p>SI</p> <p>CONGUAGLIO: Il conguaglio è costituito dall'importo a debito colonna 7 trattenuto con il mod. 730 originario e che sarà restituito al contribuente dal sostituto</p>	<p>SI</p> <p>CONGUAGLIO: Il conguaglio è costituito dall'importo a debito colonna 7 trattenuto con il mod. 730 originario aumentato dell'importo indicato nella colonna 5 "di cui da rimborsare" del mod. 730 integrativo. Il Risultato di tale operazione sarà restituito al contribuente dal sostituto.</p>
CREDITO <= 12 (col. 2 mod. 730-3)	<p>SI</p> <p>CONGUAGLIO: Non ci sono Importi da conguagliare</p>	NO	<p>SI Credito 730 originario è maggiore, uguale o minore del Credito del 730 integrativo</p> <p>CONGUAGLIO: Non ci sono Importi da conguagliare</p>	<p>SI</p> <p>CONGUAGLIO: Il conguaglio è costituito dall'importo indicato nella col. 5 "di cui da rimborsare" del mod. 730 integrativo. Il Risultato di tale operazione sarà restituito al contribuente dal sostituto</p>
CREDITO > 12 (col. 3 mod. 730-3)	NO	NO	NO	<p>SI se Credito 730 originario è minore o uguale del Credito del 730 integrativo</p> <p>CONGUAGLIO: è costituito dalla differenza tra la col. 5 del mod. 730 integrativo e la col. 5 del mod. 730 originario.</p> <p>Il conguaglio spetta anche nel caso in cui la differenza sia di importo non superiore a 12 euro. Tale differenza sarà restituita al contribuente dal sostituto d'imposta.</p>
				<p>NO Se Credito 730 originario è maggiore del Credito del 730 integrativo</p>

16.2 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA (CODICE 2 RIPORTATO NELLA CASELLA “730 INTEGRATIVO” PRESENTE NEL FRONTESPIZIO)

Per correggere errori relativi ai dati necessari per individuare il sostituto d'imposta che deve effettuare le operazioni di conguaglio, il contribuente può presentare un modello 730 integrativo riportando nel frontespizio del modello 730, il codice “2” nella casella “730 integrativo”. In tal caso, non essendosi conclusa con la dichiarazione originaria l'assistenza fiscale (impossibilità di effettuare le operazioni di conguaglio per la mancata individuazione del sostituto), la dichiarazione integrativa deve essere liquidata con i criteri della dichiarazione ordinaria. Pertanto, nel mod. 730-3 dovranno risultare compilati anche i righi **da 161 a 164 (secondo le modalità precedentemente descritte)**, e il modello 730-4 da utilizzare è quello denominato “MOD. 730-4 REDDITI 2013” provvedendo a compilare la casella “*Integrativo dati sostituto errati*” con il codice “2”.

I controlli relativi ai singoli quadri e le regole di liquidazione sono quelli precedentemente descritti. Si ricorda che nei paragrafi relativi alla “liquidazione delle imposte” del dichiarante e del coniuge sono fornite indicazioni specifiche relative alla liquidazione del modello 730 integrativo.

Il C.A.F. (o il professionista abilitato ovvero l'associazione professionale) deve provvedere a ricalcolare ed a compilare interamente il Mod. 730-3.

16.3 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA (CODICE 3 RIPORTATO NELLA CASELLA “730 INTEGRATIVO” PRESENTE NEL FRONTESPIZIO)

Dichiarazione integrativa presentata per esporre modifiche e/o integrazioni di dati presenti nel modello 730 originario relativi sia al sostituto d'imposta che ad altri dati della dichiarazione da cui scaturiscono un maggior importo a credito, un minor debito ovvero un' imposta pari a quella determinata con il mod. 730 originario (codice 3 casella “730 integrativo”). In tal caso, non essendosi conclusa con la dichiarazione originaria l'assistenza fiscale (impossibilità di effettuare le operazioni di conguaglio per la mancata individuazione del sostituto), la dichiarazione integrativa deve essere liquidata con i criteri della dichiarazione ordinaria.

Le istruzioni da seguire sono quelle fornite con riferimento al codice “1” con le seguenti differenze:

- gli acconti relativi all'Irpef ed all'Addizionale comunale devono essere nuovamente determinati;
- **i righi da 161 a 164** devono essere compilati **(secondo le modalità precedentemente descritte)**.
- il modello 730-4 da utilizzare è quello denominato “MOD. 730-4 REDDITI 2013” provvedendo a compilare la casella “*Integrativo dati sostituto errati*” con il codice “3”.

17 LIQUIDAZIONE DEL MODELLO 730 RETTIFICATIVO

Nel caso in cui il soggetto che ha prestato l'assistenza fiscale ha commesso degli errori nella predisposizione della dichiarazione, dovrà provvedere ad elaborare un modello 730 rettificativo.

I controlli relativi ai singoli quadri e le regole di liquidazione sono quelli precedentemente descritti. Pertanto il C.A.F. o il sostituto ovvero l'associazione professionale devono provvedere a ricalcolare ed a compilare interamente il nuovo modello.

Nel mod. 730-3 dovrà essere barrata la casella relativa al mod. 730 rettificativo e nei messaggi dovrà essere data comunicazione al contribuente degli errori riscontrati.

Nel mod. 730-4 (anche integrativo) rettificativo il soggetto che ha prestato l'assistenza fiscale dovrà barrare la casella relativa al modello 730 rettificativo.

18 TRASMISSIONE TELEMATICA DEL MOD. 730-4 DA PARTE DEI CAF, DEL PROFESSIONISTA ABILITATO O DI UNA ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE E DESTINATO AI SOSTITUTI D'IMPOSTA

Le modifiche normative apportate al D.M. n. 164 del 1999, prevedono che i soggetti che prestano l'assistenza fiscale trasmettano i risultati finali delle dichiarazioni relative al mod. 730 (mod. 730-4) non più direttamente ai sostituti d'imposta ma all'Agenzia delle Entrate la quale provvederà successivamente ad inviarli telematicamente al sostituto d'imposta.

Pertanto, in sede di trasmissione telematica delle dichiarazioni relative al modello 730/2014, qualora l'assistenza fiscale sia prestata da un CAF, da un professionista abilitato o da una associazione ed il sostituto d'imposta che deve effettuare le operazioni di conguaglio è presente nell'apposito elenco reso disponibile dall'Agenzia delle Entrate e relativo ai sostituti d'imposta abilitati a ricevere da parte dell'Agenzia delle Entrate in via telematica i dati dei mod. 730-4, i dati relativi al suddetto mod. 730-4 (salvo quanto chiarito nel capitolo "Novità del processo di assistenza fiscale") dovranno essere allegati ai dati della dichiarazione mod. 730/2014 da trasmettere in via telematica. Al contrario, nel caso in cui il sostituto d'imposta che deve effettuare le operazioni di conguaglio non risulti presente nel citato elenco dei sostituti abilitati, i dati relativi al mod. 730-4 non devono essere allegati ai dati che costituiscono la dichiarazione mod. 730/2014 da trasmettere in via telematica.

In sede di accoglimento delle dichiarazioni trasmesse in via telematica, costituisce oggetto di controllo sia la presenza dei dati relativi al mod. 730-4 che la coerenza dei dati contenuti nel mod. 730-4 con quelli presenti nel modello 730/2014 secondo le indicazioni fornite nel capitolo "Novità del processo di assistenza fiscale", nel paragrafo "istruzioni per la compilazione del mod. 730-4" e nel paragrafo "liquidazione del modello 730 integrativo" e secondo le indicazioni contenute nelle specifiche tecniche del modello 730/2014 XML. In ciascun modello 730-4 oltre ai dati contabili devono essere riportate anche tutte le informazioni relative al soggetto che ha prestato l'assistenza fiscale, evidenziate nelle specifiche tecniche del modello 730/2014 XML. **Si precisa che è obbligatoria l'indicazione dell'indirizzo e-mail relativo al soggetto che ha prestato assistenza fiscale.** Eventuali anomalie riscontrate determinano lo scarto della dichiarazione.

Ai sostituti d'imposta i dati relativi al mod. 730-4 saranno resi disponibili presso la sede telematica comunicata con l'apposito modello di comunicazione trasmesso all'Agenzia delle Entrate.

I dati relativi al mod. 730-4 saranno resi disponibili da parte dell'Agenzia delle Entrate ai sostituti d'imposta ovvero agli intermediari da questi incaricati in conformità alle istruzioni contenute nelle specifiche tecniche relative al mod. 730/2014.

Per la gestione delle diverse casistiche che si possono presentare, si rimanda alle istruzioni riportate nel capitolo "Novità del processo di assistenza fiscale".

18.1 TRASMISSIONE TELEMATICA DEL MOD. 730-4: CASI PARTICOLARI

Nel caso in cui dalla liquidazione della dichiarazione (mod. 730 ordinario ovvero mod. 730 integrativo), risulti che non ci sia alcun importo da trattenere o da rimborsare a cura del sostituto d'imposta, i dati relativi al mod. 730-4 non devono essere riportati nel tracciato telematico della dichiarazione 730/2014 e

deve essere impostato ad “1” un apposito campo previsto nelle specifiche tecniche del modello 730/2014 alle quali si rimanda per ulteriori indicazioni. **L'impostazione di tale campo è prevista per le sole dichiarazioni 730 per le quali il sostituto d'imposta che deve effettuare le operazioni di conguaglio è compreso nell'elenco dei sostituti d'imposta abilitati a ricevere in via telematica dall'Agenzia delle entrate i dati del mod. 730-4.** La non corretta impostazione della suddetta casella determina lo scarto della dichiarazione 730/2014.

In particolare i dati relativi al mod. 730-4 non devono essere trasmessi e pertanto deve risultare impostato il suddetto campo con il valore “1”, se tutti i campi di seguito riportati assumono valore zero:

- rigo 91 col. 5 e col 7;
- rigo 92 col. 5 e col 7;
- rigo 93 col. 5 e col 7;
- rigo 94;
- rigo 95
- rigo 96 col. 7
- rigo 97
- rigo 98 col. 7
- rigo 99 col. 5 e col 7;
- rigo 100
- rigo 101
- rigo 102 col. 7

- rigo 111 col. 5 e col 7;
- rigo 112 col. 5 e col 7;
- rigo 113 col. 5 e col 7;
- rigo 114;
- rigo 115
- rigo 116 col. 7
- rigo 117
- rigo 118 col. 7
- rigo 119 col. 5 e col 7;
- rigo 120
- rigo 121
- rigo 122 col. 7